

VIA LIBERA DAL GOVERNO ALLE NUOVE NORME SULLE LIQUIDAZIONI. L'OPPOSIZIONE: ENNESIMO RINVIO E GRAVE DANNO AL PAESE. MARONI: MEGLIO CHE NIENTE

## Sì alla riforma del Tfr, ma dal 2008

Piace a Confindustria, non ai sindacati. Finanziaria, oggi lo sciopero generale

**COSÌ I GIOVANI  
PERDONO  
ALTRI TRE ANNI**

Tito Boeri

Il ministro Maroni ha due ragioni per essere soddisfatto dall'esito del Consiglio dei ministri di ieri. La prima è che è riuscito a sfuggire dall'angolo del rinvio: aveva minacciato di dimettersi nel caso in cui la riforma del Tfr non fosse stata approvata così com'era e, alla vigilia, pochi avrebbero scommesso sull'approvazione del suo decreto. Il compromesso raggiunto non tocca, in effetti, il testo, ma rinvia la sua entrata in vigore di due anni. La seconda ragione per cui il ministro sarà soddisfatto è che nessuno potrà valutare la bontà della sua riforma fino al 2008 perché, prima di allora, non se ne avrà traccia. E' una prassi consolidata ormai quella di esibire trofei in anticipo. Da mesi, il ministro Tremonti proclama in televisione che la sua è la riforma pensionistica più bella d'Europa. Peccato che anche di questa non sia data traccia. Si potrà cominciare a vederla operare a partire dal 2008.

Se, nel caso della riforma delle pensioni pubbliche, il rinvio si può spiegare con questioni di consenso politico - non è facile per un governo tagliare le pensioni, meglio lasciare la patata bollente all'esecutivo che verrà -, nel caso del conferimento del Tfr ai fondi pensione non c'era ragione per aspettare così a lungo. Quella del Tfr è, in linea di principio, una riforma popolare. Questo rinvio, dunque, è solo dovuto alla difficoltà di trovare un accordo in seno alla maggioranza.

I lavoratori, soprattutto quelli più giovani, hanno una ragione in più oggi per essere delusi. La riforma per loro, che operano per lo più nell'impresa minore, entrerà in vigore solo nel 2008. Ci vorranno poi dieci anni per creare, con il flusso di Tfr, un secondo pilastro pari almeno a quello del Portogallo, in coda ai paesi europei in quanto a capitalizzazione dei fondi pensione sul Pil. Bene ricordare che questa è una riforma promessa agli italiani fin dal 1993, quando entrò in vigore la riforma delle pensioni del governo Amato. Da quando si è cominciato a ridurre la generosità delle prestazioni pubbliche, era necessario dare spazio a pensioni integrative che permettessero ai lavoratori di compensare pensioni pubbliche più basse con prestazioni integrative.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Il Consiglio dei ministri ha approvato la riforma del Tfr, che partirà dal primo gennaio del 2008 e non più 2006. La nuova normativa è passata con il consenso dell'Udc, che ieri aveva chiesto una pausa di riflessione. Soddisfatto il ministro del Welfare Maroni: «E' una delle riforme più importanti varate dal governo».

**LE REAZIONI.** «Approvazione e soddisfazione» arrivano dal presidente di Confindustria, Luca di Montezemolo. Critiche dai sindacati. Molto negativi i giudizi dell'opposizione. Per il ds Fassino: «È l'ennesimo rinvio e un danno per il sistema previdenziale». E Rutelli aggiunge: «C'è bisogno di una riforma del Tfr oggi, non nel 2008».

**LA PROTESTA.** Oggi lo sciopero generale di quattro ore contro la finanziaria coinvolgerà lavoratori pubblici e privati e rischia di paralizzare città e attività produttive. Barbara, Baroni, La Martina, Mancorda, Menci, Monga, Sodano e Zoni ALLE PAG. 2, 3 E 5

PROTESTA SIMULTANEA IN 13 TEATRI D'ITALIA



**Requiem contro la manovra**

In contemporanea alle 20,30, in tutta Italia si sono tenute le note del Requiem di Mozart, Verdi e Brahms. È l'iniziativa provocatoria di tredici teatri operistici per protestare contro i tagli previsti ai finanziamenti del settore dalla manovra finanziaria del governo.

**UN PAESE APPESO  
A UN GIORNALE**

Luigi La Spina

A politica italiana ha sempre bisogno dell'oracolo. Il profeta deve venire dall'alto e, possibilmente, da lontano. Deve vestire abiti scuri, sedere su poltrone importanti, parlare in tono solenne e, di preferenza, in inglese. Alla fine, il suo responso solleva un coro di consensi e lui, salutato da molte riverenze, viene congedato con ampie assicurazioni: quella ricetta, così ragionevole e competente, sarà sicuramente osservata e le cose, da noi, andranno meglio. Fino al prossimo oracolo.

Così è avvenuto anche ieri, alla presentazione del consueto rapporto sull'Italia dell'Economist, il più autorevole settimanale politico-economico europeo.

CONTINUA A PAGINA 6 QUARTA COLONNA

INTERVISTA A CAPELLO

«Se Giraud va via io lascerò la Juve»



«Alla Triade mi lega un'amicizia vera la loro presenza è garanzia di successi Al Real Madrid tornerei volentieri Dico no alla politica, non sarei decisivo»

Andrea Malespina A PAGINA 35

ALL'INTERNO

**Nestlé-governo  
La Procura indaga**



È giallo sul patto per smaltire le scorte di latte

Grignetti e Colonnello

«Tav, i sondaggi entro novembre»

Loyola de Palacio detta le condizioni per l'Alta velocità

Maurizio Tropeano

IN CRONACA

FR LE IPOTESI L'APPOGGIO DI UNA SETTA. FORSE L'ASSASSINO VENDEVA LE VIDEOCASSETTE DELLE SUE VIOLENZE

## L'ombra di Satana dietro il killer

Sabato Deborah aveva chiesto invano protezione alla polizia

Diventa sempre più fitto il mistero di Emiliano Santangelo, l'assassino di Deborah Rizzato, uccisa nel Biellese.

**LA PISTA SATANICA.** Il killer è stato arrestato a Genova. Come mai si era nascosto nel capoluogo ligure? La risposta potrebbe essere in una setta satanica a cui il Santangelo sembra essere legato. L'ipotesi è al vaglio dei carabinieri che stanno ricostruendo la sua fuga.

**I VIDEO MISTERIOSI.** L'assassino di Deborah era solito girare videocassette di violenza e rapporti sessuali. In un caso le inviò alla famiglia di una delle sue giovani vittime e venne accusato di tentata estorsione, ma gli altri filmati potrebbero essere stati venduti, spiegando anche come un disoccupato potesse avere il denaro di cui disponeva il Santangelo.

**MORTE ANNUNCIATA.** Deborah Rizzato aveva paura di Emiliano Santangelo ed aveva più volte chiesto aiuto, ma nessuno l'ha protetta e ora la famiglia accusa giudici e forze dell'ordine.

DONNE ITALIANE, SPECIE NON PROTETTA



Deborah Rizzato, la ragazza uccisa

Stefania Miretti

LENA l'aveva scritto su un biglietto: «Sapete che se mi succederà qualcosa Mario è il mandante». Ma forse non sapeva a chi spedirlo, così l'ha chiuso in un cassetto dove qualcuno l'ha ritrovato cinque mesi tardi, quando Mario, suo marito, l'aveva già uccisa - personalmente, senza bisogno di sicari - a coltellate. Più di venti coltellate, il doppio di quelle che si sono rese necessarie per far fuori Fatima, che era di corporatura minuta. Il suo innamorato l'aveva avvertita, le aveva dato tre giorni di tempo, storia con cui altrimenti ti faccio fuori: una comunicazione via sms che la polizia non aveva ritenuto «una minaccia concreta», benché si sappia che le persone ormai con un sms fanno tutto, si dichiarano, divorziano, esprimono condoglianza.

Rita pensava d'averla sfuggita: suo marito Paolo aveva

sbagliato la mira, dopotutto non è facile far fuori qualcuno col coltello, ed era stato arrestato; peccato che la pena, arresti domiciliari, gliel'abbiano fatta scontare a casa di mamma, a pochi metri dall'appartamento di Rita, così quando un anno e mezzo dopo ha deciso di riprovarci - cambiando tecnica, con lo strangolamento - ha fatto presto. Marina invece se n'è andata con due stilette ben assestate al cuore, dopo mesi di pedinamenti e minacce. Perché il suo assassino era così arrabbiato? «Cercava in tutti i modi di riprendere la relazione», evvio. Marina, accompagnata dal papà, era andata anche alla polizia, ma quando le era stato chiesto se intendesse sporgere denuncia (un semplice esposto non basta per intervenire) contro il suo innamorato, lei non se l'era sentita, e d'altronde nessuno aveva insistito.

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

CONTRO GLI SPRECHI ALIMENTARI

**UNA CENA  
DI PATTUME  
DA GOURMET**

Paolo Mastroianni

NEW YORK

Il menù per la cena del giorno del ringraziamento a casa di Madeline Nelson era suntuoso. Gli ospiti radunati ieri nel suo loft del Greenwich Village si sono abbuffati con antipasto di provola affumicata, parmigiana di melanzane, e insalata verde in salsa di avocado. L'unico particolare da aggiungere è che l'intero menù veniva fresco fresco dal secchio dell'immondizia. Madeline appartiene ai «Freegans», ribelli che mangiano solo cibo raccolto dai rifiuti. Secondo loro la società consumistica spinge a comprare cose inutili, che poi vengono buttate, inquinando l'ambiente.

I «Freegans» rispondono col dumpster diving, ossia il tuffo nelle discariche. La sera vanno fuori dai supermercati e raccolgono il cibo intatto che viene buttato. Sono pratiche discutibili, come l'ideologia che le ispira. Su un punto, però, i «Freegans» hanno ragione: gli americani sprecono una quantità enorme di cibo. Per il Dipartimento dell'Agricoltura, nel '95 hanno gettato 45 miliardi di chili di alimenti. Secondo uno studio dell'University of Arizona lo spreco sfiora il 50% del totale disponibile. Nelle sole Americhe si butta ogni anno cibo per 43 miliardi di dollari, quasi un paio di leggi finanziarie italiane. E' uno spreco non solo davanti alla fame nel mondo, ma anche a quella negli Usa. Seconda Harvest, che gestisce mense per i poveri, sostiene che a New York 400.000 persone vanno a letto ogni sera con la pancia vuota. A livello nazionale gli affamati sono 23,3 milioni. Questa gente potrebbe saziarsi con quello che gli altri buttano, e avanzerebbe cibo per combattere la fame nel resto del mondo. «Il problema», dice Jones, «è una cultura dell'abbondanza che ha successo di apprezzare le cose». Perciò i «Freegans» cercano di rivalutare, tenendo persino corsi su come frugare nella spazzatura. Il prossimo è in programma domenica all'Herald Square Market di New York, con un medico per consigliare quali prodotti è igienico recuperare. Madeline non si illude di cambiare il mondo con le sue cene trash, ma almeno toglierà un po' di rifiuti dalla strada.



CATASTROFE AMBIENTALE, UNA MACCHIA DI BENZENE LUNGA 80 KM LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZ'ACQUA

## Tra Cina e Russia la morte scorre sul fiume

Catastrofe ambientale sul fiume Songhua, nella Cina nord-orientale. Una macchia di benzene lunga 80 chilometri, riversatasi da uno stabilimento chimico di Jilin, scorre verso il fiume Amur e la Russia. Milioni di persone sono senz'acqua.



TORINO 2006



**ECCO I BIGLIETTI  
DELLE OLIMPIADI**

Look accattivante per i tagliandi. Ne sono già stati venduti 500 mila in tutto il mondo.

Milano A PAGINA 38

MALASANITA'



**«LEI HA UN TUMORE»  
MA ERA UNA GARZA**

Dimenticata 18 anni fa nel suo stomaco durante un'operazione «Ora voglio sapere chi ha sbagliato»

Milano Accorato IN CRONACA

**Apri un'attività  
in franchising  
nel settore dei  
finanziamenti.**

**GreenPoint FORUS**  
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

800-929291

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.



RIFORMA L'ESECUTIVO TROVA IL COMPROMESSO SUL TESTO DI MARONI. AVVIO A GENNAIO 2008, INSIEME CON LE PENSIONI RIVISTE DUE ANNI FA

# Il nuovo Tfr in naftalina per due anni

E i ministri litigano già per dividersi 1 miliardo e 400 milioni di risorse liberate col rinvio

Alessandro Barbera

ROMA

Riforma sì, ma solo dal primo gennaio 2008. Dopo mesi di trattative prima con le parti sociali e poi all'interno del Governo, Roberto Maroni porta a casa l'unico compromesso possibile sul trattamento di fine rapporto. Passa lo schema proposto dal ministro del Welfare - il quale prevede un privilegio per i fondi di categoria sui piani previdenziali delle assicurazioni - ma la sua entrata in vigore slitta di due anni. «Se fosse entrata in vigore il primo gennaio 2006», dice: sono felice. La riforma è stata approvata, sono soddisfatto». La mediazione, targata Giulio Tremonti, non ha trovato consenso unanime ma è passata: assente il premier per conflitto di interesse (è azionista Mediolanum), si sono astenuti tre ministri di Forza Italia (Pisanu,

La Loggia e Micichè), un altro (Buttigione) ha votato a favore con il mal di pancia.

Il compromesso ideato dal superministro fa di necessità virtù: allinea la data di entrata in vigore della riforma del Tfr a quella delle pensioni rivista due anni fa. «La riforma non serve né per prendere voti né per prendere soldi». Non dispiace alle imprese e nemmeno alle assicurazioni - che avranno più tempo a disposizione per prepararsi al nuovo regime - mentre ha fatto infuriare i sindacati, che ora temono modifiche successive per equiparare il trattamento dei fondi chiusi a quelli aperti.

Attacca l'opposizione, plaudendo per il rinvio (ma solo nelle private stanze) quei deputati che a Montecitorio lamentano una finanziaria fatta per quasi i due terzi di tagli alla spesa. Il mancato vis libera al primo gennaio

## CINQUE PUNTI CHIAVE DELLA RIFORMA

**■ CONTRIBUTO DELL'AZIENDA**  
E' versato al lavoratore che sceglie il fondo previsto dal contratto collettivo. Lo perde chi passa ad altra forma di previdenza, come le polizze assicurative

**■ MISURE PRO IMPRESE**  
Deduzione Imposte: 4% del versato ai fondi integrativi (6% sotto i 50 addetti). Accesso al credito: Euribor +2%; moratoria di un anno per chi ne è escluso

**■ ANTICIPI**  
Per gravi motivi di salute si può chiedere il 75% della posizione maturata. Dopo 8 anni si può chiedere fino al 75% per la prima casa (per sé o per i figli)

**■ RISCATTI**  
Per disoccupazione oltre i 48 mesi o invalidità, è possibile il riscatto totale. In caso di inoccupazione tra i 12 e i 48 mesi, si può chiedere il 50%

**■ TASSE PER I PENSIONATI**  
Sulle prestazioni integrative imposta del 15% con meccanismo di riduzione: 0,3% annuo dopo 15 anni di versamenti (dopo 35 anni l'aliquota sarà del 9%)

dell'anno prossimo mette infatti a disposizione sia le risorse del decreto fiscale (approvato ieri) che quelle del decreto competitività. Soldi che sarebbero dovuti servire soprattutto per compensare la perdita di liquidità alle imprese: più di 400 milioni per il

2006 e quasi un miliardo per il 2007. Fra i ministri ha messo subito le mani avanti Rocco Buttiglione, ancora in fibrillazione per i tagli subiti dal suo dicastero: «Quelle risorse vadano a favore dei beni culturali». Preannunci subito il «masticato» della manovra per

conto dell'Economia, il viceministro Giuseppe Vegas «il responsabile crediti di Forza Italia Guido Crosetto: «Dovrebbero andare al miglioramento dei saldi».

A meno di modifiche successive, dunque, il testo della riforma di Maroni resta invariato. In più

è prevista una moratoria al 2009 per le aziende più piccole. Il primo gennaio 2008 scatterà il periodo transitorio: sei mesi durante i quali il lavoratore potrà decidere se lasciare il suo Tfr in azienda o se destinarlo ad un Fondo. Se non dirà nulla, per il meccanismo del silenzio-assenso la liquidazione sarà versata nella forma prevista dai contratti collettivi. Solo l'adesione al fondo chiuso (cioè quelli di categoria, gestiti da imprese e sindacati) permetterà al lavoratore di ricevere il contributo a carico dell'impresa.

I sindacati sono preoccupati che le compagnie assicurative tentino di modificare un meccanismo che così concepito avvantaggia i fondi chiusi. L'ex sindacalista Giuliano Cazzola ammette che ci sia questa possibilità: «Presumo che faranno ricorso alla Corte Costituzionale, perché la delega

diceva cose diverse». Per di più, sottolinea Cazzola, nel frattempo arriverà una direttiva comunitaria che sancirà un'equiparazione di trattamento che oggi non c'è.

«Una riforma che va nella giusta direzione», ha detto da Istanbul - dov'era impegnato per il business forum Confindustria-Ice - il numero uno degli industriali Luca Montezemolo. Un po' più tiepido il numero uno dell'Abi Maurizio Sella: «Soddisfatti per il sì ma rammaricato per il rinvio». Durissimo invece il leader della Cgil Guglielmo Epifani: «Il rinvio è sostanzialmente una presa in giro». Sulla stessa linea il leader della Ds Piero Fassino: «Non solo si prendono decisioni, ma si raccontano anche frodole ai cittadini». Salomonicamente il leader di Concommercio Sergio Billè: «La riforma va bene se è un rinvio per rafforzare. Speriamo che nessuno lavori per affossarla».

“

Hanno detto



«Il rinvio è una presa in giro. Il governo ha deciso di non decidere per non dividersi. Così le nostre richieste vengono svuotate di ogni significato»

Guglielmo Epifani  
segretario generale della Cgil



«Una grande vittoria ed è merito dell'Udc, che ha evidenziato le difficoltà delle Pmi. Lo slittamento al 2008 è una garanzia per le piccole aziende»

Mario Baccini  
ministro della Funzione pubblica



«È un fatto positivo che accogliamo con soddisfazione. C'è il rammarico per lo slittamento, l'economia ha bisogno di queste norme»

Maurizio Sella  
presidente dell'Abi

IL SEGRETARIO DELLA CISL «LO SCIOPERO GENERALE E' GIUSTO. NON CI ASCOLTANO»

## Pezzotta: trattativa snervante e poi il blitz. Mi chiedo con chi ho parlato fino a oggi

intervista  
RAFFAELLO MASCI

ROMA

Prima, sulla piattaforma di sciopero dei sindacati, c'erano Mezzogiorno, innovazione industriale e politiche sociali, adesso si aggiunge anche il malcontento per il rinvio della riforma del Tfr. E Savino Pezzotta, come il suo collega Epifani, è furioso.

Segretario, il rinvio di due anni non sarà la fine del mondo...

«Invece è una scelta grave. Dopo la riforma Dini l'esigenza di un secondo pilastro previdenziale è fondamentale. I lavoratori perdono per due anni questa opportunità con tutte le conseguenze economiche che ciò comporta. Penso soprattutto ai giovani, per i quali la previdenza integrativa è parte rilevante di quella che sarà la loro posizione pensionistica. E comunque, me lo faccia dire, è il metodo ad essere sconcertante: una trattativa snervante di mesi e mesi, e poi il blitz, così, in Consiglio dei ministri. Mi chiedo con chi ho parlato fino a oggi questo tempo».

Insomma, questa non gliela perdonate. E dal momento che senza il sindacato difficilmente i fondi pensione potranno decollare, la cosa potrebbe farsi seria.

Il problema non è quello di mettersi di traverso, sia chiaro, ma di capire che cosa vuole questo governo, se vuole dare risposta ad una esigenza sociale fortemente sentita, o no.

E che cosa ha capito? «Che vogliono la riforma ma senza farsi carico della copertura finanziaria».

Dunque una mossa per convenienza?

«Al Tesoro conviene di sicuro, se non ricordo male sono 700 milioni l'anno la cifra che risparmia in questo modo, scaricando l'onere su chi verrà. Ma io temo che sia stato fatto per piacere anche alle lobby assicurative, che hanno altri due anni per organizzarsi».

Domani (oggi per chi legge) sarà lo sciopero generale contro la finanziaria: uno «sciopero politico» lo hanno definito alcuni esponenti della maggioranza, una iniziativa



All'attacco, il segretario della Cisl, Savino Pezzotta

**La convenienza**  
«Vogliono cambiare le cose senza farsi carico della copertura finanziaria. Per il Tesoro è un affare sicuro: risparmia 700 milioni l'anno scaricando l'onere su chi verrà»

va elettorale.

«Da campagna elettorale, semmai, sono considerazioni come quelle che lei ha riferito. Il nostro sciopero è «politico» nei contenuti, ma assolutamente svincolato dalla contesa elettorale. E' veramente l'esaltazione dell'autonomia del sindacato, nel senso che noi presentiamo una piattaforma di priorità che contestiamo a questo governo perché non ne troviamo traccia in Finanziaria, ma valgono anche come istanze propositive per il governo che verrà».

Ci sintetizzi queste richieste.

Per prima cosa il Mezzogiorno, che vuol dire fiscalità di vantaggio ma anche dotazioni infrastrutturali. Poi interventi a sostegno dell'industria che non siano a pioggia, come è il taglio del costo del lavoro, ma mirati all'innovazione. Terzo: l'emergenza sociale, e cioè costituire un fondo per i non autosufficienti e le loro fami-

glie. Infine, i redditi: restituire potere di acquisto alle famiglie, agendo sul fiscal drag ma anche sulle tariffe, sul petrolio e sulle ricadute di questo sui prezzi».

E queste belle cose come pensate di pagarle?

«Adeguando la tassazione sulle rendite finanziarie e immobiliari a quella europea. Parliamo di adeguamento, non di mettere qualcuno sul lastrico».

E per questo c'era bisogno di uno sciopero generale?

«Questa è una domanda che dovrebbe porre al governo. Le proposte che le ho illustrate sono state presentate a palazzo Chigi, con una lettera, il 27 settembre scorso».

E la risposta?

«Non c'è mai stata».

Nessuna convocazione?

«Nessuna di merito. Siamo stati chiamati per l'illustrazione della Finanziaria, ma si è trattato in sostanza della lettura sommaria dei titoli. Tutto qui. Con l'aggravante che in questi ultimi due mesi, il governo si è anche preso la libertà di non onorare alcuni impegni contrattuali assunti con i lavoratori del pubblico impiego».

Mi pare che abbiamo pazienza abbastanza. Se facciamo sciopero, a questo punto, ne avremo un motivo o no?

E per il futuro, dopo lo sciopero e verso le elezioni?

«La nostra piattaforma resta sempre la stessa, con i punti che le ho brevemente illustrato. Diremo ai nostri iscritti di votare chi vorrà farsi carico di queste istanze».

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ANIA

## Galli: bene, ora c'è tempo per cambiare la legge

intervista  
MARCO SODANO

Non è una vittoria, non è una sconfitta. La società di assicurazione contano che nei prossimi due anni ci si avvicini, con qualche ritocco, a un mercato più concorrenziale. A cominciare dal famiglia contribuito del datore di lavoro. Ma non è tutto qui, spiega il direttore generale dell'associazione che riunisce gli assicuratori Giampaolo Galli. Che parte da un presupposto: «Avviare a gennaio un'opera di ingegneria sociale come la riforma del Tfr sarebbe stato quanto meno imprudente. I problemi aperti sono troppi».

Le assicurazioni sono tagliate fuori dal contributo del datore di lavoro. E normale che vogliano cancellare quella regola.

«In verità non siamo i soli a trovarla illegittima. La Commissione parlamentare per le politiche europee ha segnalato rischi di distorsione della concorrenza. E ha fatto obiezioni analoghe sul Fondo statale di garanzia al credito e sul meccanismo del silenzio-assenso. Così consegnato, a nostro avviso, contiene una forzatura».

Siamo da capo: il Tfr di chi esce finisce nei fondi chiusi, mentre per scegliere un'assicurazione bisogna dirlo esplicitamente.

«Perciò parliamo di forzatura. Sappiamo tutti quanto è severa l'Unione europea sulla concorrenza. Proviamo a immaginare che, partita la riforma, arrivi una boccia di Bruxelles: sarebbe un disastro».

Quindi l'avvio-rinvio va bene alle assicurazioni.

«Certo sarebbe meglio avere un regime concorrenziale già oggi. A voler vedere gli aspetti positivi della vicenda diciamo che la riforma è partita, ed è senz'altro un bene, e che c'è spazio per lavorare di sopra».

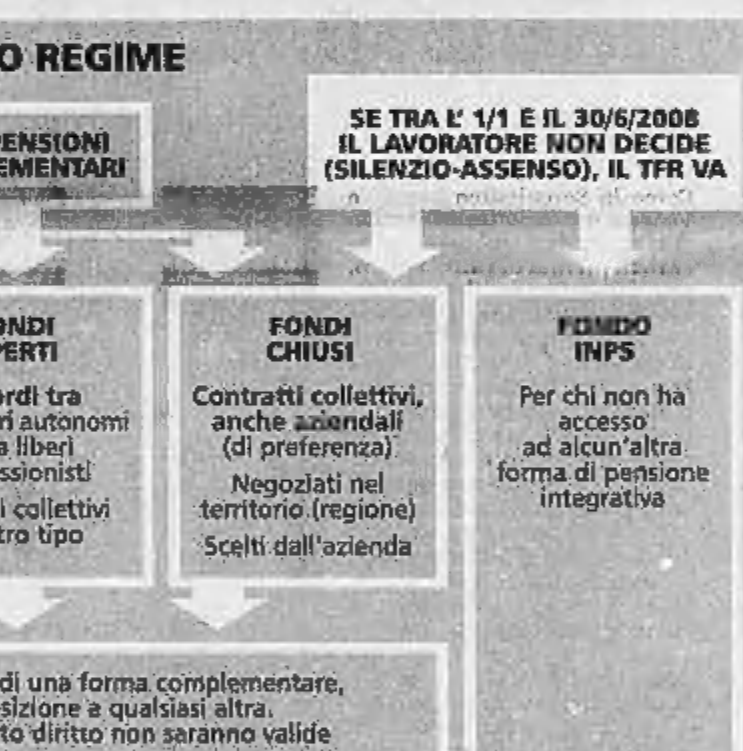
E quelli negativi?

«Dove non c'è piena libertà di scelta non ci può essere concorrenza. Le condizioni del mercato non saranno le migliori possibili per i clienti».

Per i fondi chiusi, negoziati dal sindacato, spunteranno condizioni buone. Insieme si contratta meglio.

«Io capisco i fondi aziendali, all'estero è il caso più comune. Invece non capisco le grandi aggregazioni per categoria: che senso hanno i fondi dei metalmeccanici o dei chimici? Un retaggio di corporativismo che mi sembra datato».

Il sindacato è diviso così. E trattare è il loro mestiere. «Preferisco guardare alla mia esperienza personale: un fondo che garantisce il 4% annuo. Oggi ac-



Giampaolo Galli, direttore generale Ania

cantano 100, tra un anno ho 104».

Mica male.

«Poi c'è un meccanismo di consolidamento. Il 4% è garantito, se il mercato va bene il fondo può aggiungere un rendimento del 10%».

Una specie di premio.

«Si chiama consolidamento: significa che gli effetti della performance positiva non si perdono. L'anno dopo avrà come minimo il 4% di 114...».

Si fa interessante. E' così che le assicurazioni contano di sbaragliare i fondi chiusi?

«Le assicurazioni vogliono anzitutto competere ad armi pari, e chiedono più informazione. Per il resto, il rendimento è il loro mestiere».

Non se ne parla abbastanza? «Già oggi si può accantonare l'intero Tfr nei fondi. Il fatto che in dieci anni abbiano aderito appena un milione di lavoratori, a mio avviso, è indicativo di una mancanza di informazione».

## L'altolà

«Capisco i fondi aziendali. All'estero sono un fatto comune. Non capisco quelli di categoria: che senso hanno i fondi dei metalmeccanici o dei chimici? Un retaggio di corporativismo che mi sembra datato»

**ALTROVE**  
di Guido Caronetti

... vogliamo vivere subito come dei saggi e giovare al prossimo. Ma quale giovamento? Ti, hai giovato a te stesso? E vuoi esortare gli altri? E tu, ti sei esortato? Vuoi davvero giovargli? Mostragli col tuo esempio che uomini faccia diventare la filosofia e non parlare a vanvera. Col tuo modo di mangiare puoi giovare a chi mangia in tua compagnia, col tuo modo di bere a quelli che bevono, dicendo a tutti, rinunciando, tollerando: fai questo per loro e non andare a riversargli addosso i tuoi spuri.

EPITETTO: Diatriba, III, 13, 22-23



IL DIBATTITO IL SENATUR PROPONE LO SLITTAMENTO. INUTILI GLI SFORZI DELL'UDC PER MODIFICARE IL PROVVEDIMENTO INTRODUCENDO LA DEFISCALIZZAZIONE PER LE IMPRESE

# Il governo trema, poi ci pensa Bossi

Maroni: nonostante tutto, è il mio testo. Berlusconi non partecipa al voto, Pisanu si astiene

Amedeo La Mattina

«Meglio nel 2008 che nel 2010. Insomma, meglio tra due anni che mai, no?». La voce di Roberto Maroni al telefono è accompagnata dal sottofondo di «Wish you were here» dei Pink Floyd. Alla fine della giornata, che si era aperta con un grosso punto interrogativo sull'approvazione della riforma del Tfr, il ministro del Welfare assicura di essere «soddisfatto». «Sì», spiega, «perché prima dell'inizio del Consiglio dei ministri c'era una condizione che questa benedetta riforma non passasse o che fosse stata stravolta nel merito. Invece, nonostante tutto, è rimasto il mio testo. A questo punto, diventa secondario che la riforma entri in vigore nel 2008 perché si tratta di una normativa che varrà per i prossimi decenni. Ed è meglio - aggiunge Maroni - che la sinistra non ci faccia la lezione perché non ha nulla da insegnarci».

Il ministro leghista racconta che durante la riunione del Consiglio dei ministri «è chiaro che la riforma della previdenza complementare sarebbe comunque passata: d'accordo c'era già e a chiudere sono stati direttamente Berlusconi e Bossi. All'intesa hanno lavorato Giulio Tremonti, Gian-

Casini: e ora avanti con il dlh risparmio

È l'ultima tentazione di una maggioranza alle prese con la fine dell'anno e la fine della legislatura: inserire il dlh risparmio nella legge finanziaria con un emendamento. Ipotesi presentata da Forza Italia al ministro dell'Economia Giulio Tremonti e rilanciata ieri mattina dal responsabile del credito degli azzeri Guido Crosetto. Cui ha risposto, speranzoso, il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino (Forza Italia) che segue il decreto: «Magari, qualunque cosa va bene per approvare la legge». Crosetto annuncia addirittura



Il presidente della Camera, Casini

che il suo emendamento «potrà contenere modifiche rispetto al testo licenziato dal Senato. Mi sembra il modo più serio per risolvere il problema dell'ingorgo legislativo che si determinerà alla Camera e al Senato nelle prossime settimane». Perplesso



Guido Crosetto (Forza Italia)

invece un altro sottosegretario all'Economia, targa Udc. E Michele Vietti: «Non credo sia possibile, se non altro per problemi quantitativi. E per i contenuti ci riserviamo di vedere l'emendamento, anche perché si tratta di una novità rispetto alla

posizione che l'aveva espresso mercoledì». Dai piani alti dell'Udc il presidente della Camera Pierferdinando Casini sigilla la questione con un giudizio lapidario: l'ipotesi semplicemente «non esiste». Il che non significa affossare la legge. Ancora Casini: «Proporrò che la Camera proceda all'esame del provvedimento sul risparmio appena conclusa la sessione di bilancio affinché sia definito entro la settimana che va dal 19 al 23 dicembre». In mattinata Crosetto aveva ironizzato: «La materia non mi sembra estranea alla finanziaria». Casini liquida l'argomento: «Il disegno di legge sul risparmio contiene esclusivamente norme estranee alla legge finanziaria secondo le norme sulla contabilità generale dello Stato».

rappresentanti dei lavoratori. Maroni gli ha spiegato che queste risorse vengono raccolte dal sindacato, ma poi sono gestite da istituti specializzati. Una spiegazione che non ha convinto Pisanu il quale si è astenuto al momento del voto. Ad astenersi sono stati altri due ministri di Forza Italia, Enrico La Loggia e Gianfranco Micciché.

Non sono mancati i momenti di tensione al Consiglio dei ministri. «Si è trattato piuttosto di qualche siparietto che hanno visto protagonisti Baccini, soprattutto, minuziosamente alcuni partecipanti alla riunione a Palazzo Chigi. Intanto il ministro per la Funzione pubblica ha attaccato Maroni per alcune frasi riportate da «Repubblica». «Dunque io sarei stato arruolato dallo schieramento dell'Ania? Ma che ti salta in mente? Qui io e il mio partito stiamo difendendo le piccole e medie imprese che con la tua riforma rischiano di fallire perché non saprebbero dove trovare i soldi. E poi, tu minacci sempre le dimissioni, ma le dimissioni non si minacciano, si danno...». Una foga, quella di Baccini, che ha fatto scattare l'ironia di Fini: «Ho in mente di scrivere un articolo per dire che le dichiarazioni di Baccini sono il combinato disposto tra riforma della previdenza complementare e la riforma elettorale. Un

modo per sottolineare che la posizione di Baccini è tutta in chiave elettorale, visto che l'esponente dell'Udc intende candidarsi a sindaco di Roma. Anche Rocco Buttiglione, però, si è preso con Maroni: «Guarda che l'Udc non è un partito fatto di burattini di chiacchiera».

Alla discussione non ha partecipato Berlusconi: un'assenza doverosa è stata definita dal comunicato finale della riunione con riferi-

Baccini al ministro del Lavoro: «Le dimissioni non si annunciano ma si danno. Adesso le imprese sono a rischio»

mento al conflitto di interessi per via delle ricadute su Mediolanum. Ma il premier ieri mattina era molto intransigente per altre frasi attribuite a Maroni («è l'assalto finale delle lobby e il lurratino è Berlusconi»). A quel punto è stato lo stesso Maroni, rivolto al sottosegretario Gianni Letta, a precisare di non aver mai pronunciato quelle parole, né nei confronti del premier dell'Udc.

RAPPORTO ANNUALE CONFERMATO IL VERDETTO ESPRESSO NEL 2001 SU BERLUSCONI: «E' INADATTO»

## L'Economist vede un'Italia in decadenza «Troppi i partiti, chi vince non comanda»

Armando Zeni

MILANO

Come la Serenissima, come la Venezia del diciottesimo secolo che cullandosi sul passato si ritrovò privata di tutto: potere, prestigio, affari, influenza. E così il paragone che fa male, che colpisce duro, che richiama antichi disastri, l'Italia di oggi e la sua crisi economica, politica, d'immagine, messa a confronto con il crollo della repubblica dei Dogi, altri tempi ma identiche inerzie e quel che è peggio, se nulla si continuerà a fare per impedire il patetico, la medesima prospettiva futura: essere l'Italia di domani quello che già oggi è Venezia, poco più di un'attrazione turistica.

Colpiti e affondati. Con lo stile compassato che d'obbligo per il giornale più anglosassone di tutti, il più autorevole, il settimanale londinese Economist che all'Italia, alla sua crisi e alle sue difficoltà, ha dedicato un rapporto titolandolo come solo un titolista dell'Economist riesce a fare, sintesi e chiarezza: «Addio, dolce vita». E via con il seguito in un'istantanea che fissa un paese dove ancora si può vivere meglio che altrove, ma che ormai è in un declino che sembra irrefrenabile come ha ribadito, presentando ieri a Milano il nuovo «Survey of Italy» il giornalista che l'ha curato, l'europeo editor dell'Economist John Peet, fianco a fianco al presidente della Boccioni Mario Monti, al numero uno di Pirelli e Telecom Marco Tronchetti Provera e al presidente del Sanpaolo Imi Enrico Salza. Analisi impietosa, che non salva nessuno.

Non il governo Berlusconi che già nel maggio del 2001, al momento dell'elezione, era stato definito «unfit to lead Italy», inadatto a governare l'Italia: il nostro verdetto del 2001 - si legge adesso - resta valido visto che molto poco di quello che Mister Berlusconi ha promesso è stato messo in atto. Non il centrosinistra guidato da Romano Prodi e che sembra favorito nella prossima elezione: «Anche se riuscirà a vincere, mister Prodi troverà difficile introdurre riforme, quanto meno perché la sua coalizione abbraccia nove partiti, alcuni contrari al cambiamento, tra i quali i comunisti impenitenti di Bertinotti che già lo spinsero fuori dal governo nel 1998». Un sistema bloccato, insomma. Un paese che è il malato d'Europa, che cresce meno degli altri, che l'Uci ha appena sorpassato la potente Inghilterra e ora si ritrova un'economia che è l'80% di quella inglese. Elenco le debolezze, l'Economist. La crisi delle piccole im-



La copertina dello Speciale Economist

pressa, un tempo vanto italiano, l'impermeabile dei costi, il ristagno della produttività, la competitività in calo, l'export che perde quota, la concorrenza ovunque insufficiente, l'economia ancora troppo regolamentata, le banche comunque protette, il sistema finanziario debole che non gode certo della fiducia degli investitori dopo i troppi scandali, compreso l'ultimo, il colpo più duro per l'immagine, la «Piazza» fallita come la defini-

Le reazioni  
Tronchetti: la tendenza può essere rovesciata  
Salza: dobbiamo affidare le nostre risorse a manager capaci, sono le persone che danno valore  
Monti: usiamo questi giudizi per riflettere meglio

La copertina dello Speciale Economist

Fagliacci del Leonevallo («La commedia è finita») per invitare l'Italia a fare finalmente sul serio per rovesciare la tendenza al declino: possibile? «Possibile», insiste Tronchetti che vede il paese capace di sorprendere tutti, a condizione che la politica si muova presentando al paese progetti fattibili, «e che così sia chiara: la riforma del costo del lavoro, l'abolizione del cuneo fiscale che rende non competitive le imprese italiane, il varo dei fondi pensione per far crescere il mercato finanziario».

Sì, è possibile, concorda Salza: «L'Italia - spiega - non è in declino, ma dobbiamo usare meglio le nostre risorse affidandoci di più a manager capaci: sono le persone, in politica come nelle imprese, che danno valore».

Più preoccupato Monti, non tanto per l'addio alla dolce vita («Si può trasformare in arduo») quanto per i tempi di decollo della stagione del risanamento. Per l'ex commissario europeo è essenziale che chi vincerà le elezioni faccia le riforme strutturali che servono in tempi rapidissimi: d'Italia - mette in guardia - non ha uno o due anni di tempo per sperimentazioni e tentativi.

L'AD DI BANCA INTESA «PUNTIAMO MOLTO SUI RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ»

## Passera: senza Welfare non c'è sviluppo Diamo più spazio all'impresa sociale

Intervista  
FRANCESCO MANACORDA

«Lo sviluppo di un paese è fatto di competitività, coesione sociale e opportunità che significa dare spazio al merito. E vorrei essere chiaro su un punto: il Welfare State in tutte le sue componenti fa parte delle conquiste dell'Europa, qualcosa che - a patto che si adeguino ai modificati bisogni della società - il resto del mondo ci invidia. Vedere il Welfare come una cattedrale è sbagliato. Se il sistema di sicurezza sociale - che pure può e deve essere migliorato e modificato - dovesse essere a rischio, l'effetto paralizzante sulla società e sullo sviluppo potrebbe essere gravissimo. Già oggi sempre più persone guardano al futuro con preoccupazione se non addirittura con paura». Mentre l'Economist pronuncia il suo «Addio, Dolce Vita», l'ad di Banca Intesa Corrado Passera affronta i temi della responsabilità sociale per chi fa banca e che spesso - dice - «si trova a fare anche da ponte fra mondi che altrimenti non riuscirebbero a comunicare. Sono temi che

Passera tratterà anche oggi, in un seminario a Roma organizzato da Confindustria e dedicato alla settimana della cultura d'impresa.

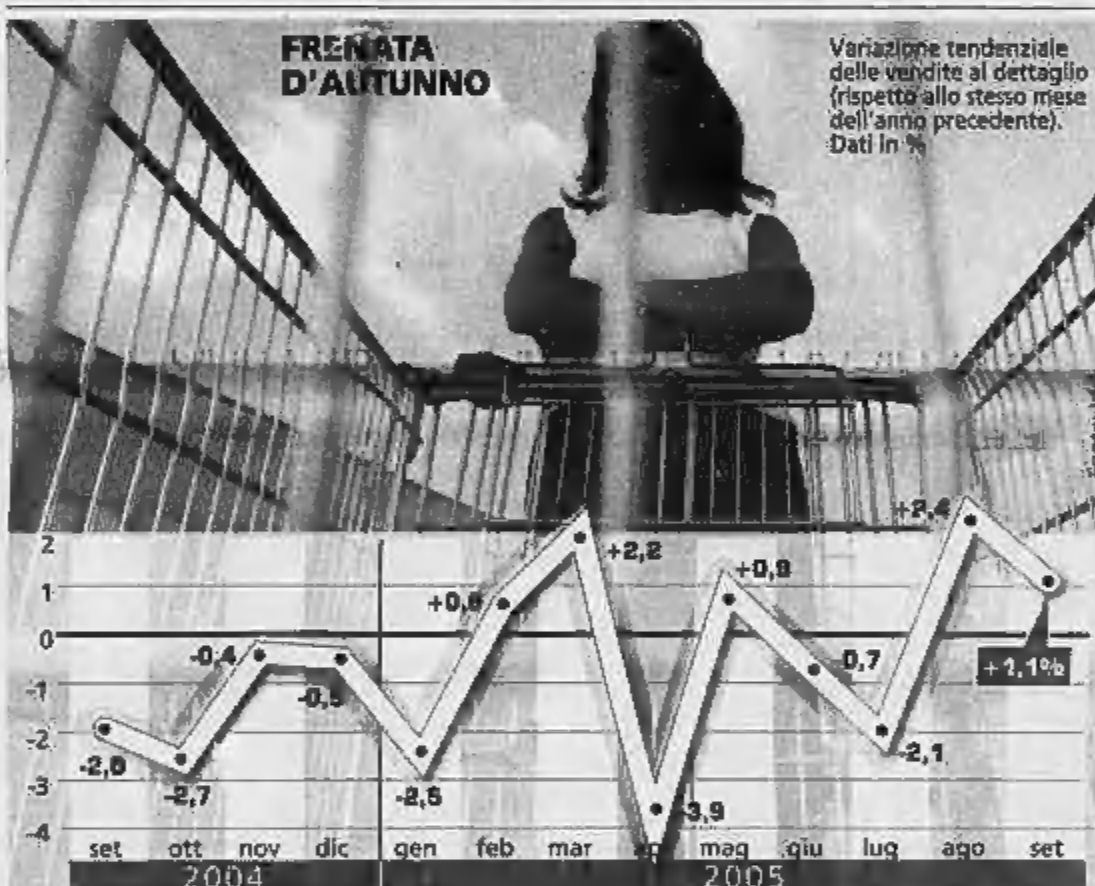
Quali mondi può mettere in comunicazione una banca, come? «Noi, come Banca Intesa, puntiamo ad esempio molto sui rapporti con l'Università e con la ricerca, imprese e banca. Per esempio siamo stati i primi ad offrire un vero prestito d'onore agli studenti - formula in Italia quasi sconosciuta ma diffusissima in tutti i paesi che puntano, non solo a parole, sull'istruzione superiore - per consentire a chi è capace ma non ha i mezzi di finanziarsi gli studi e poi di ripagare in un periodo lungo la somma che ha ricevuto. Per creare il ponte a tre con Università e imprese, abbiamo sviluppato IntesaNovo - strumento già finanziato con un miliardo di euro e che siamo pronti a finanziare ancora - che ci permette di erogare credito senza garanzie alle piccole e medie imprese che innovano dopo una valutazione dei loro progetti da parte

della Università che abbiamo scelto come partner».

Ma il mondo accademico ha davvero una spinta ad aprirsi alle aziende?

«Il collegamento tra grandi imprese e università c'è già: il problema vero è di collegare con le Università la miriade di aziende tecnologiche e innovative, ma piccole e separate. Non è facile per molte ragioni, però vediamo già alcune centinaia di progetti che dimostrano come l'idea di fare da ponte sia apprezzata da entrambe le componenti. Cercare di creare un circolo virtuoso tra impresa e università, anche con l'aiuto della banca, è uno degli elementi che ci può aiutare a superare un gap in termini di ricerca e sviluppo con gli altri grandi paesi europei che stanno diventando colossali. E' giusto preoccuparsi della concorrenza cinese, ma la Cina è anche un'opportunità di mercato. Dobbiamo preoccuparci ancor di più per la crescita delle esportazioni tedesche che le nostre si riducono. E il costo del lavoro tedesco

UNA STAGIONE CON MENO AFFARI



La crescita annuale a settembre (+1,1%) inferiore all'inflazione (2,2%) Brusca frenata dei consumi, si salva la grande distribuzione

Indice dei consumi in ribasso a settembre, rispetto ad agosto. Secondo i dati diffusi dall'Istat la flessione è dello 0,1% e dello 0,2% per le vendite dei prodotti non alimentari. Su base annua (rispetto ad agosto e sempre con riferimento a settembre) il valore delle vendite nel commercio al dettaglio ha registrato un incremento dell'1,1%, alimentato dalla grande distribuzione che registra un +2,2%. Le vendite di prodotti alimentari sono aumentate dell'1,8% e quelle dei prodotti non alimentari dello 0,5%. L'indice destagionalizzato delle vendite degli alimentari ha fatto registrare una variazione nulla e quello dei non alimentari è diminuito dello 0,2%. Il segno positivo su base annua segna un progresso inferiore al tasso d'inflazione (2,2%) e un'altra perdita del potere d'acquisto delle famiglie italiane.



Corrado Passera

non è certo inferiore al nostro».

Il ruolo delle banche in Italia: surrogate elementi che mancano al sistema?

«Parte del «bancocentrismo» italiano è dovuto al fatto che alle banche commerciali vengono chiesti ruoli che in altri paesi sono svolti efficacemente da altri operatori. Prenda ad esempio il ruolo che ogni tanto noi svolgiamo in aziende temporanee di aziende in fase di ristrutturazione o di rilancio. Noi rientra nel manuale del banchiere commerciale, ma se non c'è questo ruolo da parte della banca, progetti validi e profittevoli rimangono nel cassetto».

lo può giocare qui il mondo dell'impresa?

«E' verosimile che gli aumenti di spesa pubblica saranno insufficienti rispetto ai fabbisogni del Welfare». In questo caso il terzo settore, il privato non profit, l'impresa sociale, può essere talvolta più efficace e più efficiente del pubblico perché quando si assistono ad esempio malati o anziani la prestazione vale molto di più se si aggiunge uno spirito di servizio personale. Ad esempio stiamo aprendo in pochi mesi quasi cinquecento asili nido con le tre associazioni della cooperazione sociale: Cgm, Cdo e Lega Coop. La banca che fa da ponte anche in questo caso può attivare progetti altrimenti impensabili».

Ma queste iniziative servono solo per guadagnare reputazione o portano un ritorno anche economico?

«Tra i nemici della responsabilità sociale metterei certamente coloro che considerano la responsabilità sociale un espediente di marketing. E non parlo nemmeno di beneficenza in senso tradizionale che pure facciamo in quantità importanti. Promuovere l'istruzione superiore e l'innovazione, fare da ponte tra ricerca universitaria e impresa, favorire il nuovo Welfare sono interventi concreti che si giustificano economicamente e possono contribuire a riavviare anche nel nostro paese una crescita sostenibile».

Segnali

Il centrodestra dà qualche segnale di rinnovamento, entra Pino Rauti.

l'Espresso

l'Espresso



PattiChiari nella tua banca

# Meno di 7 giorni: per un'impresa avere una risposta non è più un'impresa.

6,7 giorni lavorativi: è il tempo medio di risposta alle domande di credito delle Piccole e Medie Imprese per i fidi fino a 25.000 €. Non solo: in tutti i 18.256 sportelli aderenti a **Tempi Medi di Risposta sul Credito**, più semplicità e chiarezza grazie a procedure "cronometrate" e interlocutori

dedicati alla tua operazione. Tutti i servizi realizzati dal Consorzio PattiChiari sono semplici ed efficaci: sono strumenti offerti dalla tua banca per aiutarti a capire di più per scegliere meglio i prodotti finanziari. Aderendo a PattiChiari, la tua banca ha voluto investire in qualità, assicurando

a tutti i suoi clienti chiarezza, trasparenza e facilità di confronto. La tua banca e PattiChiari: una qualità certificata che ti offre benefici concreti nelle aree del credito, del risparmio e dei servizi. **Scopri i servizi PattiChiari in banca, oppure consulta il nostro sito [www.pattichiari.it](http://www.pattichiari.it)**



**PattiChiari**

Capire di più per scegliere meglio, in banca.

[www.pattichiari.it](http://www.pattichiari.it)  
[info@pattichiari.it](mailto:info@pattichiari.it)

Numero Verde  
**800-00.22.66**



inchiesta  
FEDERICO MONGA

Mentre la Finanziaria taglia un altro miliardo tondo tondo all'istruzione, la scuola pubblica italiana cade a pezzi. Nel vero senso della parola. Un'inchiesta commissionata da Cittadinanza Attiva, Protezione Civile, ministero della Pubblica Istruzione, con l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, denuncia: un edificio scolastico su dieci è a rischio. Lo ha provato sulla sua testa una studentessa del Pao Pascali di Bari: due settimane fa è stata ferita dal tubo della luce al neon crollato dal soffitto. All'istituto superiore di via Beffi di Fiumicino, inaugurato lo scorso aprile, le

Metà degli edifici  
manca dell'agibilità  
statica e igienico-sanitaria  
Il 64% non ha superato  
il test antincendio

lezioni sono sospese da due giorni. Con l'arrivo dei primi freddi si è scoperto che il riscaldamento non funziona perché il contatore del gas non è stato installato. E in questi giorni si battono i denti anche in Sicilia. Gli assessori di Santa Venerina, provincia di Catania, hanno dovuto mettere mano al portafoglio per comprare 16 stufe elettriche. Per uscire dall'itis di Gardone 1.300 studenti passano da tre porte. E se c'è un incendio? La via di fuga sono sempre le stesse. Da Nord a Sud, come testimoniano le centinaia di segnalazioni raccolte dal frequentatissimo sito [www.studenti.it](http://www.studenti.it), i muri crollano, il cartongesso dilaga, le porte non si chiudono, in classe fischia il vento e soffia la bufera, la sporcizia regna sovrana.

**L'INDAGINE**  
**IMPARE SICURI**  
Ieri si è celebrata la terza «Giornata della sicurezza nelle scuole». È stata l'occasione per presentare la ricerca «Imparare sicuri». Il 45% degli edifici - ma la burocrazia raccomanda la dizione «spessi» - scolastici getta le sue fondamenta in aree a rischio sismico. Il 13% in zone a rischio idrogeologico. Metà degli edifici però non ha il certificato di «agibilità statica», almeno

DENUNCE GLI STUDENTI DI TUTTA ITALIA RACCONTANO DOVE STUDIANO: FREDDO, CREPE, SPORCIZIA E RITARDI SENZA FINE



# Scuola. a pezzi

Alunni ospitati  
in ex conventi  
Lezioni nel sottoscala  
e nei container  
in lamiera

Il 52% è sporca; nel senso che non ha ottenuto l'agibilità igienico-sanitaria. Il 64% non ha superato il test antincendio. Con le uscite di emergenza va un po' meglio: solo il 17% ne è sprovvisto, ma il 42% delle porte di sicurezza è ostruito. Il 25% degli alunni va in classi con lesioni strutturali interne ed esterne. In quattro scuole su dieci sono stati segnalati crolli di intonaco. La risposta che si sta preparando in Parlamento è italiana: un rinvio, il terzo, della scadenza per l'adeguamento alla legge 626 del '94.

**IN CALABRIA**  
**ASPETTARE 30 ANNI**  
1.700 iscritti al classico Maione a

allo scientifico Galilei di Paola, provincia di Cosenza, da almeno trent'anni condividono due palazzine costruite per essere condomini. A metà dei Settanta erano stati stanziati i fondi per la costruzione della nuova sede. Per ora c'è solo un buco a qualche scorcio di fondamento. Gli studenti, causa manutenzione e ritardi, perdono in media un mese di lezioni all'anno. A Leri chi vuole imparare il greco e il latino va in un container del 1980 intitolato a Ivo Olivetti. Hanno tirato giù qualche fila di cattedre per fare posto alle aule. L'impianto di riscaldamento, da veri asceti, non esiste. Ci si arrangia con stufette elettriche. Scale anili-

condio? Nel 1980 non le costruivamo, ci scherza su Simona R.

**IN LIGURIA**  
**SCHIACCIATI IN PALESTRA**  
Il Liceo scientifico statale di Albenga, con annessa sezione classica «Giordano Bruno» ha circa 600 iscritti. Non si è riusciti a trovare un edificio in grado di ospitarli tutti assieme. E allora ci si sposta da un eplesso all'altro: cammina-

do anche per più di venti minuti. In compenso la palestra è una sala: 17 metri per 10. Due classi per turno, una media di trenta alunni, fa 5 metri quadrati a testa per fare attività sportiva. Spostandosi di qualche chilometro ma restando sempre in Liguria, all'istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e della pubblicità di La Spezia, le porte, bucate e rattoppate con la carta,

sono montate al contrario, i vetri sono incollati con lo scotch, quello marrone spesso per i pacchi. Le porte dei bagni non si chiudono e a volte non ci sono d'alto, ma solo nei servizi dei maschi. Per ottenere l'agibilità è bastato davvero un spot ingannevole: un'intoncata e una passata di bianco.

IN CAMPANIA  
CUOCHI E TOPI

All'istituto alberghiero di Vico Equense sono stati segnalati topi, anche nel laboratorio di cucina. L'acqua non è potabile, la palestra non esiste. Il liceo scientifico Cantone di Pomigliano D'Arco potrebbe ospitare 600 ragazzi, sono il triplo. Per fare spazio non hanno messo gli estintori. Secondo la perizia dei tecnici della regione Campania l'edificio è stato dichiarato «perfettamente agibile».

La Finanziaria taglia  
un altro miliardo  
all'istruzione e la politica  
prepara un nuovo rinvio  
sulla 626 per la sicurezza

IN LOMBARDIA  
SCANTINATI E ACQUITRINI

I ragazzi dell'istituto Paolo Frisi di Milano sono stati sistemati per l'anno scolastico 2002-2003 in uno scantinato: 150 in 12 classi. Livello davvero basso, puzza di fogna e scarafaggi. Il Donato Bramante di Magenta invece è costruito in alto, in cima a una collina artificiale fatta di materiale di riporto. In pratica spazzatura. Il terreno cede, la pavimentazione esterna deve essere rifatta ogni due anni e quando piove i controsoffitti insonorizzati con pannelli fonoassorbenti si impregnano d'acqua.

IN EMILIA ROMAGNA  
LABORATORIO ALL'OBITORIO

L'itis di Cesena è ospitato in una struttura che come prima destinazione era un ospedale. Per il laboratorio di tecnologia sono stati scelti gli spazi dell'obitorio, il bar sta al pronto soccorso. Gli studenti del Manara Valmiglioli, istituto pedagogico di Rimini, invidiano tanto i compagni che frequentano le lezioni nei container allestiti nel cortile giardino: almeno lì non c'è bisogno delle scale antincendio, l'intonaco non cade perché sono in lamiera e plastica e le porte si aprono verso l'esterno.

MANOVRA 2006 MOBILITAZIONE GENERALE DECISA DA CGIL, CISL E UIL DI 4 ORE, 8 NEL PUBBLICO IMPIEGO, COMPRESA LA SANITÀ

## Rissa sui fondi regionali. Oggi lo sciopero

Cortei in tutta Italia  
Epifani sarà a Roma  
Pezzotta a Milano  
Angeletti a Palermo

ROMA

Ieri il via libera definitivo al decreto fiscale, uno dei tasselli della Finanziaria, oggi lo sciopero generale di Cgil, Cisl e Uil che con il rinvio della riforma del Tfr, dicono di avere una ragione in più per protestare contro la politica economica del Governo. Ci saranno anche le autonomie locali, sempre più ai ferri corti con il ministro dell'Economia. Ieri l'incontro con le Regioni ha partorito un nuovo nulla di fatto: molto probabilmente il

Fondo sociale del 2005 e del 2006 non verrà reintegrato. Un taglio netto di un miliardo che potrebbe scendere a 800 milioni se i Governatori accettassero l'offerta di riserve almeno 200 milioni sul Fondo per il 2006. Alla protesta si unisce poi gran parte del comparto dello spettacolo in sciopero per il taglio al suo «Fondo unico». Con lo slogan «per non lasciar morire la cultura italiana» i manifestanti si saranno mossi da Requiem gratuite in tutta Italia. Dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma alla Scala di Milano fino al Teatro Comunale di Bologna.

**LO SCIOPERO.** La mobilitazione sarà di quattro ore, otto nel pubblico impiego compresa la sanità dove saranno garantite solo le emergenze. Nella scuola lo stop sarà invece solo di un'ora. Le manifestazioni saranno

no più di sessanta a livello provinciale. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, terranno i comizi conclusivi rispettivamente a Roma, Milano, e Palermo. Lo slogan dei confederali sarà «Finanziaria 2006, una manovra nella direzione sbagliata».

**FERRI CORTI CON LE REGIONI.** Sul Fondo sociale delle Regioni la posizione del Governo è irremovibile nonostante le precedenti rassicurazioni del premier. Nell'incontro di martedì scorso il Governo aveva messo a disposizione 200 milioni che però le Regioni rifiutano. «Per noi la partita non è chiusa fino all'ultimo. Staremo nei tavoli fino alla fine» dice il presidente della Conferenza Vasco Errani. Più le parti si confrontano, più però emergono problemi. Ieri



Il ministro Tremonti

## Decreto fiscale

La Camera ha approvato  
il testo, la correzione  
nel 2005 è di 2,6 miliardi  
Nuove entrate fiscali  
nel 2006 per 4,6 miliardi

## Corte dei Conti

«Dateci più risorse  
o verrà compromesso  
il funzionamento  
degli uffici su tutto  
il territorio nazionale»

sera si è aperto anche un fronte sanità.

Nell'occhio del ciclone sono finiti infatti i due miliardi di euro aggiuntivi al Fondo (di 90 miliardi) destinati dalla Finanziaria a ripianare i deficit sanitari delle Regioni: il governo vuole ripartirli in modo diverso rispetto al Fondo nazionale mentre i Governatori chiedono che il criterio di ripartizione sia sempre lo stesso. Il Fondo sanitario viene infatti ripartito in base ad un criterio concordato tra le Regioni, sostanzialmente premiale, mentre il Governo chiede di aiutare le Regioni con i deficit più pesanti, quelle con l'acqua alla gola. Si tratta soprattutto di Lazio, Campania e Sicilia, le ribattezzate «Regioni canaglia» del Fondo sanitario. «In questo modo le si aiuta a rientrare nei parametri», spiega il vicesegretario Giuseppe Vegas. Ma la Conferenza contesta il criterio che favorirebbe proprio le Regioni che andrebbero punite.

**ALLARME DALLA CORTE DEI CONTI.** La Corte dei Conti lancia l'allarme: bisogna «disporre

un adeguato incremento delle risorse finanziarie a disposizione dell'istituto», altrimenti «verrà compromesso il regolare funzionamento di tutti gli uffici giudiziari, di controllo e amministrativi della Corte sull'intero territorio nazionale, che già versano in stato di grave precarietà a causa delle riduzioni operate nel 2005».

**VIA LIBERA AL DECRETO FISCALE.** La Camera intanto ha dato il via libera senza modifiche al decreto fiscale che contiene la manovra correttiva per il 2005 pari a 2,6 miliardi e nuove entrate fiscali nel 2006 per altri 4,6 miliardi. Il decreto prevede inoltre la nascita di Riscossione Spa, la compartecipazione dei Comuni alla lotta all'evasione, l'esenzione Ici per le chiese e un po' di stanziamenti a pioggia: dalle risorse per assumere i lavoratori socialmente utili di Catania a quelle per i consulenti del Parco Nazionale d'Abruzzo i cui contratti erano stati autorizzati dalla Finanziaria 2004. Il decreto stanziava solo per questi ultimi due milioni e mezzo di euro. [a. ba.]

APPELLO AI POLITICI DALLA TURCHIA: «SERVE COMPATTEZZA SULLE DECISIONI FONDAMENTALI CHE CI ATTENDONO»

## Montezemolo: l'Italia vince se è unita

Ciampi: 15 anni fa  
l'Italia era instabile,  
con l'euro oggi i tassi  
d'interesse sono bassi

Paolo Baroni

Inviato a ISTANBUL

Uniti in una scelta importante per il Paese come lo sono imprese, banche e istituzioni quando si presentano assieme all'estero. Dalla Turchia, dove in questi giorni il «Sistema Italia» si è proposto con successo come modello e come partner economico privilegiato, Luca Montezemolo lancia un nuovo appello al mondo politico. La missione di Confindustria, Abi e Icc, che ha portato nel Paese dalla mezzogiorno oltre 600 imprenditori e 10

istituti bancari, a suo parere rappresenta un buon esempio da seguire. «Questa compattezza e questa adesione, questa capacità di fare sistema» devono essere un auspicio anche in funzione delle decisioni importanti, se non fondamentali, per il futuro del nostro Paese. Decisioni che - ha spiegato ieri il capo degli imprenditori italiani - spero di basare su una forte condivisione di tutte le forze politiche. E questo perché le scelte che l'Italia deve affrontare dovranno essere infatti condivise e importanti.

Il ministro delle Attività produttive Scalfola ha raccolto la sollecitazione assicurando che il sistema Italia è pronto a fare la propria parte, sia a livello di soggetti privati che di soggetti pubblici. Quanto ai rapporti col governo di Ankara, definiti «ottimistici», il ministro ha confermato il progetto italiano che punta a conquistare un ruolo di partner

privilegiato. Su questo Montezemolo concorda pienamente. «Abbiamo un obiettivo ambizioso - ha spiegato - vogliamo diventare il partner economico di riferimento della Turchia. È un risultato che possiamo raggiungere». Molte le opportunità che questo Paese può offrire alle nostre aziende: dalle privatizzazioni ai progetti di collaborazione tra le piccole e medie imprese, agli spazi in nuovi mercati (dal Caucaso all'Asia sud-occidentale) che si possono aprire sfruttando il peso, anche politico, della Turchia.

Determinante in questa ultima missione, che chiude un anno molto intenso per Confindustria e del Sistema Italia sul fronte dell'internazionalizzazione, è il ruolo del capo dello Stato. «Una presenza - ha detto Montezemolo - che ci sprona e incoraggia a fare sempre di più e a guardare al futuro con ottimismo». E questo è stato anche un po' l'invito che lo

stesso Ciampi ha rivolto ieri mattina prima alla platea del meeting italo-turco e in un secondo tempo a un gruppo di imprenditori nel corso di un incontro ristretto. Dopo aver ricordato di aver raccolto in questi giorni molti attestati di fiducia sui futuri rapporti economici fra i due Paesi, il capo dello Stato ha detto di condividere questa fiducia. Ora però, ha ammonito, occorre «dimostrare che è ben riposta» e questo «è compito di voi imprenditori».

Di certo ai nuovi progetti non mancherà il sostegno finanziario: il sistema bancario italiano ha infatti messo a disposizione 2,1 miliardi per le aziende che intendono investire in Turchia, di cui solo il 48% è stato utilizzato. «Ci sono dunque ampi margini per finanziare nuove attività - ha confermato il presidente dell'Abi Sella - e vogliamo comunque incoraggiare a ulteriori necessità delle imprese». La Turchia è «una volta



Festa italiana. Montezemolo consegna il volante della Ferrari al presidente Ciampi

ieri ha subito dimostrato di credere nel nostro Paese e nella sua azienda: la riprova è arrivata nei «dacia a faccia» avvenuti nella grande Ballroom dell'Hotel Keminski invasa da oltre 200 tavoli che hanno ospitato a turno 1.300 imprenditori dando vita a tremila incontri d'affari.

Ciampi ha detto anche qualco-

so sul risanamento italiano. «15 anni fa la nostra economia era caratterizzata da instabilità finanziaria, crisi valutarie, deficit esterno; ma la prospettiva della partecipazione all'unione monetaria impose un risanamento che ha dato al Paese stabilità, una moneta solida, inflazione moderata e un costo del danaro basso».

## tagli



di Altiero Sclacitano

— Se non ti avessi salvato la vita nella sala macchine...  
— Oh, andiamo, me la sarei cavata lo stesso, nessun problema.  
— Questa sì che è gratitudine!  
— Perché lo hai fatto?  
— Perché... oh, lascia perdere. Sei proprio bello.

Lea Janson (Cisse Cameron) e Dave Ryder (Web Brown): lei non è Claudia Schiffer, lui è scemo, e per girare questo *Space Mutiny* (1988) ci si sono messi addirittura in due: David Winters e Neal Sundstrom.



LA SVOLTA NEL CONVEGNO LE DUE SINISTRE SI IMPEGNANO SU UNA NUOVA LINEA POLITICO-CULTURALE

# «Israele, basta pregiudizi» Intesa Fassino-Bertinotti

Il leader Ds: israeliani e palestinesi, conflitto tra due ragioni

Fabio Martini

ROMA

Ad un certo punto Piero Fassino inizia a raccontare un aneddoto personale, evento irruzionale per il leader ds e lì si capisce che non sarà uno dei tanti dibattiti senza anima e pieni di parole già dette: «Alcuni anni fa mi trovavo a cena da alcuni amici e fra questi c'era una compagna ebrea iscritta al nostro partito che improvvisamente se ne uscì così: "Come 50 anni fa l'Europa ci sta lasciando soli?". Continua Fassino: «Mi colpì molto quel "come 50 anni fa" e più tardi compresi che nel

Il segretario della Quercia si è spinto più avanti  
«L'antebraismo è un male di una parte minoritaria come "il manifesto"»

vissuto di ogni ebreo l'Europa è vista come il luogo della tragedia, dell'Olocausto e questo è qualcosa che non dobbiamo mai dimenticare». Qualche minuto dopo - al convegno «La Sinistra e Israele», organizzato da «Il Riformista» - prende la parola il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e anche lui attinge all'aneddoto, in questo caso familiare: «Avevo appena chiuso il congresso del mio partito, urlando "Sono gay, sono lesbica, sono ebreo!" e qualche giorno più tardi mio figlio mi raccontò che mio nipote di 5 anni, avendomi ascoltato in tv,

TUTTO COMINCIO' CON IL «FOGLIO»



Quindici persone il 3 novembre scorso hanno partecipato alla fucolata promossa dal quotidiano «Il Foglio» di Giuliano Ferrara a sostegno di Israele, dopo le parole del presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad che aveva auspicato la cancellazione dello Stato ebraico dalle carte geografiche. Una dimostrazione pacifica, che ha visto scendere in piazza rappresentanti del centrodestra e del centrosinistra, gli uni accanto agli altri.

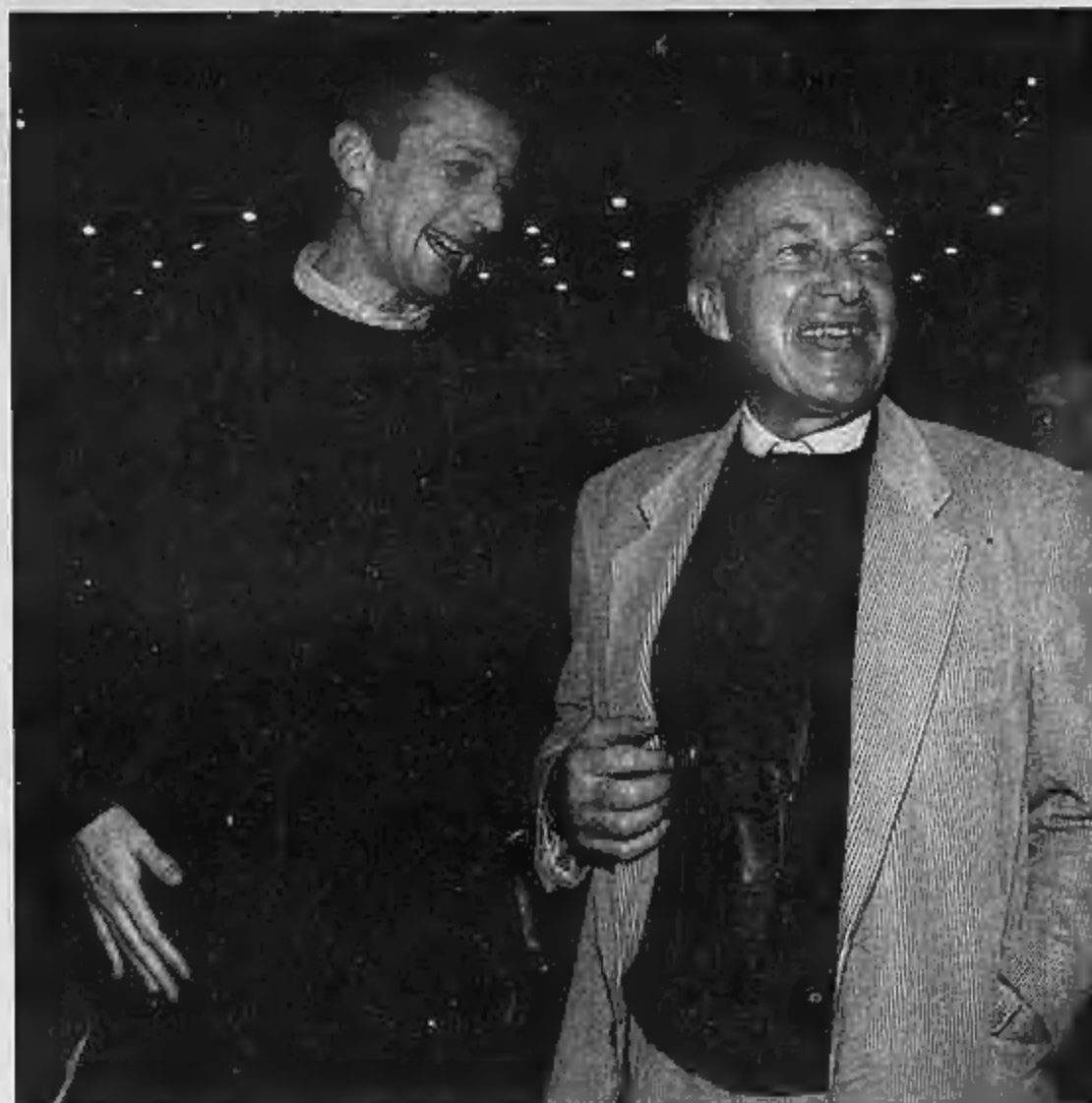
andava per strada ripetendo quella frase ma poi si fermava puntualmente sul "sono ebreo" e chiedeva: "Ma il nonno non era amico dei palestinesi?"».

E' con questo approccio personale che Piero Fassino e Fausto Bertinotti - leader delle due sinistre, quella riformista e quella radicale - hanno affrontato un dibattito che ha finito per trasformarsi in un piccolo evento. Certo, già da tempo e con sfumature diverse, le due sinistre hanno attenuato la doppia pregiudiziale filo-palestinese e anti-israeliana, durata decenni. Ma nel confronto che si è svolto nel palazzo dell'Informazione del-

l'Adrakronos, i due leader hanno pronunciato parole ancora più impegnative, che hanno finito per dare sostanza ad una svolta politico-culturale che per il momento sembra comunque riguardare una parte dei gruppi dirigenti della sinistra italiana. Per Piero Fassino quella ebraica è una delle culture fondanti della sinistra europea, «la storia del socialismo e dell'ebraismo sono stati intimamente legati per un secolo e dunque la sinistra ha il dovere morale di recuperare un rapporto identitario con questo mondo. E poi, ribaltando una proverbiale forma mentis: «Tra israeliani e palestinesi» si è con-

sumato un conflitto «non tra un torto e una ragione ma tra due ragioni». E quanto al tradizionale slogan «due popoli, due Stati», andrebbe aggiunta un'ultima coppia: «Due democrazie», con esplicito riferimento alla diverse consuetudini civiche di popolazioni così vicine geograficamente. Fausto Bertinotti, pur sottolineando diversi distinguo da Fassino, non solo ha accettato di partecipare ad un dibattito nel quale il soggetto era Israele e non c'erano sottotitoli sui palestinesi, ma ad un certo punto il segretario di Rifondazione ha detto: «Da parte nostra deve restare la sorveglianza sui possibili rigurgiti antisemitici, anche a sinistra».

Certo, il dibattito è stato pensato con la presenza anche di un antico, solitario sostenitore di Israele come Marco Pannella, che all'ultimo momento ha dato forfait, facendo mancare il suo probabile controcanto rispetto alle letture più continuiste circa il rapporto tra sinistra e israeliani. Qualche flash lo ha fornito Federico Steinhaus, presidente della comunità israelitica di Merano che, dopo aver letto alcune eloquenti citazioni anti-ebraiche, non ha avuto esitazioni nel dire: «Dall'interno della sinistra italiana ho vissuto quello che posso definire un sentimento antisemita, ripeto antisemita, che si è poi trasformato in una silenziosa collusione con l'antisemitismo di una parte della sinistra». Piero Fassino - già da anni un premuroso nella politica della distensione verso Israele - ha riconosciuto che da molto tempo c'è una



Piero Fassino e Fausto Bertinotti insieme in una immagine di archivio

parte «minoritaria» della sinistra che ha un forte pregiudizio anti-ebraico, indicando come esempio negativo il quotidiano «il manifesto» e sul tema della democrazia (con Bertinotti in disaccordo) ha invitato a distinguere tra la destra di Henry Kissinger, che sosteneva la dittatura luto-americana e quella di Bush, che pur sbagliando, dice di voler esportare la democrazia. E davanti ad una sinistra che sta cambiando pelle, Elahazar Cohen, diplomatico dell'ambasciata israeliana a Roma, ha preso atto con piacere, aggiungendo: «In questo momento l'Italia è il miglior amico di Israele in Europa».

AMMINISTRATIVE MA NEL POLO MANCA L'ACCORDO

## Baccini si candida contro Veltroni

Amedeo La Mattina

ROMA

«Sì, domenica spiegherò perché intendo candidarmi a sindaco di Roma». Mario Baccini ha rotto gli indugi e ha deciso di sfidare nella capitale Walter Veltroni senza avere ancora in tasca l'accordo del centrodestra. Una doppia sfida, dunque, la sua. Per prima cosa dovrà convincere gli alleati della Cdl ad appoggiarlo incondizionatamente. Così che non sembra scontata. Poi la sfida a Veltroni è di quelle da far tremare le vene ai polsi, visto che il sindaco romano viene accreditato di una possibile vittoria fin dal primo turno. Tanto che tutti i candidati che finora ci hanno fatto un pensiero, si sono ritirati in buon ordine.

Ma il ministro Udc dice di aver valutato bene le sue chance e di non temere l'ammazzacandidati dell'Unione. «Sì, dice Baccini - non sono un candidato ammazzabile. Rispetto il mio avversario, ma sono convinto che sia battibile». Da dove prenda tanta sicurezza, non è dato sapere visto che gli alleati ancora non sono stati informati delle sue intenzioni. «E' vero - ammette il ministro - un accordo ancora non c'è, ma nei miei confronti è stata espressa grande attenzione da parte di diversi ambienti. Anche del Vaticano? «Sì, anche del Vaticano».

Non è un caso infatti che la sua candidatura verrà lanciata domenica durante la manifestazione dell'Udc al Palacongressi di Roma alla presenza di Pier Ferdinando Casini, l'opponente della Cdl più coccolato dalla gerarchia ecclesiastica. In sostanza, Baccini conta molto sul sostegno di Oltretevere. Non solo. Da

ministro per le Funzioni pubbliche ha avuto modo di coltivare il vastissimo bacino di consensi della Pubblica amministrazione concentrata a Roma. Tra l'altro in questi giorni l'opponente dell'Udc si è battuto contro la riforma del Tfr - voluta soprattutto da ministro leghista Maroni - che toglie risorse alle imprese, soprattutto alle piccole e medie imprese che rappresentano l'ossatura economica della capitale. I più maliziosi sostengono che questa battaglia gli è valsa la gratitudine di Silvio Berlusconi, pronto a battezzare la sua candidatura anche contro Forza Italia locale.

Ecco, il problema sono i partiti del centrodestra di Roma. Intanto bisogna dire che sono caduti tutti dalle nuvole. A cominciare da Gianni Alemanno che, oltre ad essere l'unico forte di Alleanza nazionale nel Lazio, è stato uno dei nomi più gettonati nella sfida contro Veltroni. Seme-

bra che il ministro dell'Agricoltura non abbia più l'intenzione di correre per la carica di sindaco. E di fronte alla notizia che viene da Baccini è rimasto contrariato. In primo luogo perché non è stato informato. E poi perché non considera questo il modo per preparare una candidatura unitaria. Negli ambienti di An sono in molti ad essere convinti che la candidatura di Baccini «domenica nasce e presto muore».

Più prudenti invece dentro Forza Italia. Il deputato romano Paolo Ricciotti ricorda che quella di Baccini è una «candidatura autorevole e competitiva; d'altronde perché si tratta di un ministro e del leader di un partito che nel Lazio è cresciuto negli ultimi anni. Credo che la Cdl dovrà prendere in seria considerazione l'intenzione di Baccini».



Mario Baccini

LA SINISTRA E L'EX LEADER DEL LIKUD TUTTO RISALE ALLA STRAGE DELL'82 NEL CAMPO DI SABRA E CHATILA

## Dall'odio all'amore per il falco Sharon

Giuliano Ferrara a Torino uscì dal Pei troppo «morbido» nella protesta

Riccardo Barenghi

ROMA

Dall'odio alla simpatia, in qualche caso addirittura all'amore. Il rapporto tra la sinistra italiana e Sharon viene da lontano, da quando l'attuale premier israeliano era un attornito generale dell'esercito, che aveva combattuto tutte le guerre e veniva accusato di diverse stragi di civili, come quella nel villaggio di Qibya del 1953. Fino, naturalmente, al 1982 di Sabra e Chatila, quando un campo profughi di palestinesi in Libano venne letteralmente raso al suolo dalle mitragliatrici israeliane. Dall'esercito di Tal Aviv, il cui ministro della Difesa era appunto Sharon. E fino alla famosa e famigerata passeggiata sulla spianata delle moschee, considerata la scintilla della seconda Intifada, della reazione

israeliana, del terrorismo palestinese, i kamikaze agli autobus, la repressione, l'assedio al quartier generale di Arafat, la costruzione del Muro. Insomma, fino all'ultima, sanguinosa e non ancora finita guerra tra israeliani e palestinesi.

Qui Sharon è un falco, un reazionario, un fascista, un guerrafondaio, spesso anche un macellaio. Anche i settori della sinistra italiana più moderati e più attenti al rapporto con lo stato di Israele (e con la comunità ebraica in generale) non lo digeriscono, lo considerano un ostacolo alla pace, sperano ancora nei laburisti di Peres, sostengono sempre più tiepidamente Arafat considerando anche lui un ostacolo. Gli altri, quelli più radicali, più filo-palestinesi (tra i quali non ci sono solo Bertinotti, Di Pietro, Pecorelli ma anche per esempio D'Alema), di Sharon non vogliono neanche sentir parlare: sono convinti che con lui non sia possibile discutere.

Nessuno si aspettava che nel giro di un paio d'anni, Sharon sarebbe diventato un'altra persona. Non più macellaio ma leader politico, interlocutore, uomo coraggioso, capace di scontrarsi con la sua ala più ultranista, di costringere i coloni - anche

con la forza - ad abbandonare Gaza, Capace, addirittura, di uscire dal suo partito e creare il Likud, per fondarne un altro, più di centro, meno estremista, subito ribattezzato il partito per la pace. Paradossi della storia e della politica, un guerrafondaio che fonda un partito per la pace, un nemico che diventa un compagno di strada. E' cambiato Sharon, è cambiata la sinistra, sono cambiati tutti e due? La risposta giusta è la terza, anche se il cambiamento in percentuale più corposo è ovviamente quello di Sharon. Capaci però, i leader della sinistra italiana (non tutti ma molti), di coglierne il senso nel tempo giusto. Anche prima del ritiro estivo da Gaza.

Siamo nel marzo scorso a Venezia, Bertinotti conclude il congresso di Rifondazione comunista rivolgendosi a un ragazzo che poco prima aveva urlato il suo odio per Sharon. Così: «Tu gridi contro Sharon, ti prego di credere che io saprei fare anch'io. Sabra e Chatila sono nella nostra memoria, potrei parlarvi di persone oggi notissime che, indignate contro Sabra e Chatila, uscirono dal Partito Comunista perché non sufficientemente capaci di condannare Sharon. Se volete sapere il



Il premier israeliano Ariel Sharon

nome, si chiama Giuliano Ferrara. Questo per dire che io non mi sono dimenticato di chi è Sharon. Ma ti chiedo: tu dove stai? I leader palestinesi oggi negoziano con Sharon, trattano con Sharon (...). Tu sei qui, non rischi nulla, perché devi mettere soltanto il tuo urlo radicale contro Sharon dimenticandoti della fatica, della sofferenza e del disagio di

chi, avendo vissuto tutta la vita contro quel muro e contro di lui, deve oggi trattare, perché le trattative è l'unica strada possibile per costruire il popolo palestinese?».

Una prova di realismo politico non indifferente, se fatta dal leader della sinistra radicale nel congresso del suo partito, addirittura in anticipo sul ritiro da Gaza che avrebbe scatenato l'entusiasmo di molti altri (resistenti i Comunisti di Diliberto e movimenti sparsi nella sinistra). Tanto entusiasmo che un dirigente del Ds Giuseppe Caldarola propose addirittura di assegnare il Nobel per la pace all'ex macellaio. Da allora e fino a ieri, gli apprezzamenti per il nuovo Sharon si sono moltiplicati, e se lui vincerà le nuove elezioni, darà vita a un governo di centro-sinistra e continuerà sulla strada recentemente imboccata, si moltiplicheranno ancora. Tanto più se e quando l'Unione sarà il governo, e con Sharon dovrà avere un rapporto politico-istituzionale, da Stato a Stato. Chissà se allora avrà avuto ragione il filopalestinese D'Alema quando ha azzardato un pronostico: «Sharon può realmente proseguire il processo di pace iniziato da Rabin».

DALLA PRIMA PAGINA

COSI' I GIOVANI PERDONO ALTRI TRE ANNI

Tito Boeri

Ma questo non è avvenuto. E il mancato diramamento del Tfr dalle imprese ai fondi pensione in questi anni è costato ai lavoratori italiani più di 200 miliardi di euro.

Forse ieri sarebbe stato meglio che il Consiglio dei ministri si fosse chiuso con un nulla di fatto, lasciando decadere la legge delega. Il rinvio al 2008 toglierà pressione al prossimo governo anche perché l'entrata in vigore della riforma cadrà a più di 18 mesi di distanza dalla formazione del nuovo governo, ben oltre quella «luna di miele» in cui un esecutivo appena formato riesce a varare le riforme più importanti. Di più, il decreto

ha creato aspettative sulle quali sarà molto difficile intervenire. Questo perché, pur di chiudere la trattativa entro la legislatura, il ministro Maroni ha infatti offerto concessioni importanti a imprese, banche e sindacati, a spese dei lavoratori e dei contribuenti. In particolare, si sono mantenuti vincoli alla portabilità dei contributi contrattuali tra fondi diversi, riducendo di fatto il vantaggio di conferire il Tfr al secondo pilastro, e si faranno gravare oneri crescenti su chi paga le tasse. A regime, 600 milioni all'anno dovranno essere destinati a misure di compensazione alle imprese coinvolte nello smobilizzo del Tfr (si vedano i calcoli sul sito [www.lavoro.info](http://www.lavoro.info)). Il decreto prevede infatti sia sconti contributivi per le imprese che l'istituzione di un fondo di garanzia sui prestiti bancari, in seguito ad un

accordo sottoscritto dal governo con l'Abi. Questo garantisce alle imprese accesso al credito a un tasso agevolato, coprendo le banche del rischio di default sul 100 per cento del credito erogato. Il fondo di garanzia verrà alimentato da contributi pubblici nella misura dell'11 per cento dei flussi di Tfr, molto di più di quanto parrebbe necessario alla luce dei normali tassi di sofferenza. Forse, si sono voluti scontare gli effetti perversi che la costituzione di questo fondo potrà avere sulla concessione di prestiti bancari (apertura di linee di credito anche ad imprese con un alto rischio di default, in virtù della garanzia dello Stato). Se così fosse, sarebbe paradossale. E vi sarebbero gli estremi per una possibile violazione delle norme dell'Unione europea sugli aiuti di Stato. In ogni caso pagheranno i contribuenti. Dal 2008 in poi.

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE APPESO A UN GIORNALE

Luigi La Spina

La rivista londinese, assieme all'altro giornale britannico, il quotidiano *Financial Times*, rappresenta gli umori dell'establishment continentale e, quindi, lancia certamente un segnale interessante sul giudizio che la classe dirigente dell'Europa si fa dell'Italia. In genere, le sue analisi sono largamente condivisibili, poiché la competenza dei suoi giornalisti è assicurata da anni di affidabile professionalità esercitata in tutti i paesi del mondo. La linea del settimanale, poi, decisamente liberista in economia e politicamente esaltante nel rivoluzionario, gli assicura un prestigio e una indipendenza quasi universalmente riconosciuti. E' vero che, in Italia, il ripetuto giudizio di «inadeguatezza» riferito a Berli-

sconi e il libro del suo corrispondente, David Lane, intitolato «L'ombra del potere», duramente critico nei confronti del nostro premier, hanno suscitato proteste e querela. Ma l'ostilità del nostro centrodestra non ha scalfito la reputazione della testata e l'autorevolezza dei suoi collaboratori.

E' comprensibile, perciò, l'attenzione che si riserva ai giudizi dell'*Economist* e, persino, la strumentalizzazione che si compie sulle sue analisi, puntualmente esaltate dall'opposizione che rimprovera alla maggioranza di trascurarle e criticarle, più o meno garbatamente, dai nostri governi che si sentono sul banco degli imputati di turno. Quello che, invece, è del tutto provinciale nell'atteggiamento della politica italiana è, da una parte, la (finia) sorpresa per diagnosi e terapie che sono già largamente diffuse e condivise nel dibattito tra i più seri e competenti economisti e commentatori del nostro paese; dall'altra parte, lo schizofrenico comportamento che ne segue. Sintetizzabili con uno

slogan: «Della riverenza all'indempnità».

Tanto più si leva alto il coro di consensi, tanto maggior ossequio, persino sproporzionato e imbarazzante, viene rivolto agli oracoli cartacei britannici, quanto più neglette sono raccomandazioni e terapie. Il ripetersi annuale di questo stupefacente balletto politico-giornalistico non turba minimamente la spasmodica attesa dei responsi d'Oltretomba che dovrebbero poter decidere drammaticamente la sorte di uomini e governi del nostro paese, come il Minosse dantesco «giudica e manda» i dannati dell'Inferno. Ma neanche incide, sia pure in modo marginale, nei concreti comportamenti della nostra classe dirigente che, imperturbabile, dopo l'ultimo applauso, gira le spalle e continua come se niente fosse avvenuto.

La curiosa rappresentazione che si recita tutte le volte che i più autorevoli giornali continentali si occupano delle sorti italiane è, in realtà, un apologo significativo di un vecchio costume politico che

resiste a tutte le ere della nostra storia patria. Cavour puntava sui francesi per fare l'Italia, Crispi e Mussolini speravano nella Germania per farla diventare una potenza coloniale e imperiale. In epoche più recenti, Ugo La Malfa si aggrappava alle Alpi per non sprofondare nel Mediterraneo e Ciriaco De Gaulle per entrare nell'euro. Da ultimo, persino la sorte del governatore Fazio è stata legata a un vincolo esterno, il giudizio della Banca centrale europea. Il guaio è che, da un po' di tempo, gli altri continuano a giudicarsi piuttosto male, ma hanno sempre meno voglia di intervenire per risolvere i nostri problemi. L'Italia non è più un paese strategicamente importante. Persino l'allontanamento della base americana dalla Maddalena, in Sardegna, conferma l'oscuramento della nostra centralità nella geopolitica mondiale. Dovremo imparare, perciò, ad ascoltare di meno quello che ci dicono e a fare di più quello che sappiamo, anche da soli, di dover fare.



VERSO IL VOTO BERLUSCONI E PRODI ALLE PRESE CON LA «COMPETITION» PROVOCATA DALLA NUOVA LEGGE ELETTORALE

# Mastella e Rotondi, due casi per i Poli

«La mia Udeur correrà da sola al Senato». Scontro Berlusconi-Casini sulla nuova Dc

Ugo Magri

ROMA

Sarà il solito tentativo di alzare il prezzo, cui Clemente Mastella ha tutti abituati. Sta di fatto che, un pasetto alla volta, il suo partito sta prendendo il largo dal centrosinistra. L'ultima è di ieri: l'Udeur ha reso nota l'intenzione di correre alle prossime politiche per proprio conto. E fin qui nulla di strano. Ma mentre per la Camera il simbolo sarà collegato agli altri dell'Unione, in modo da condividere il premio di maggioranza che verrà introdotto dalla nuova legge, per il Senato il partito di Mastella non avrà alcun collegamento e si presenterà solo in quelle regioni dove potrà superare la soglia di sbarramento.

In pratica significa che Mastella non intende dare una mano a Romano Prodi nelle regioni in cui l'assegnazione del premio di maggioranza avverrà sul filo di lana. O, perlomeno, non vuole spendersi gratis fin da adesso. Magari lo farà più avanti, come sempre, in cambio di qualcosa. L'ipotesi



Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

più accreditata è proprio questa. Ma intanto, l'impressione che l'uomo di Ceppaloni sia pronto a tutto, perfino a favorire una rimonta del Cavaliere a Palazzo Madama, dove l'esito è reso imperscrutabile dal nuovo meccanismo elettorale, cresce di giorno in giorno. Segnalando il ritardo con cui l'Unione sta

preparandosi all'evento elettorale. Al quartier generale prodiano, in Piazza Santi Apostoli, s'è tenuta ieri una riunione tecnica da cui è emerso appunto che nulla è definito, a parte la lista dell'Ulivo tra Ds e Margherita per la Camera. Ne farà parte anche Di Pietro? «Non lo sap-  
mo ancora», ha ammesso onestamente Piero Fassino. E gli altri partiti, come scenderanno in campo? Il puzzle sembra particolarmente complesso al Senato, dove la soglia di sbarramento è più alta che alla Camera. E dove partiti come il Sole che ride avranno poche speranze di raggiungere da soli il

quorum. Urge dunque definire alleanze a geometria variabile, regione per regione. Ma, confida un partecipante alla riunione tecnica, «siamo ancora al carissimo amico». Con il solito punto interrogativo sui soldi per finanziare la campagna di Prodi: chi li metterà? Fausto Bertinotti s'è tirato indietro, il

Il capo del governo dopo l'incontro col presidente della Camera «Il monito di Ciampi sulla conclusione del mandato? Non credo si riferisse a me, io non ho mai detto nulla sul Presidente»

Professore sarà capolista dell'Ulivo, ha rimarcato, dunque provvedano Fassino e Rutelli.

Pure dall'altra parte sono parecchio indietro, con l'aggravante che è stato proprio il centro-destra a causare il terremoto della riforma elettorale. Se si crede ai sondaggi del premier, da lui mostrati ai cronisti scettici, i due schieramenti sono attualmente divisi da uno zero virgola: 48,7 per cento l'Unione contro il 48,6 della Cdl. Nella quale però Berlusconi arruola tutti, compreso l'ultradestra Pino Rauti. E soprattutto, dando per sciolto il nodo della Nuova Dc. Su cui invece Pier Ferdinando Casini è pronto a dare battaglia.

Il leader Udc non avrà nulla da eccepire se Gianfranco Rotondi presenterà il suo simbolo, cioè lo Scudo crociato. Ma non accetterà che la Nuova Dc diventi il perno di una lista comprensiva di repubblicani, socialisti democristiani, autonomisti siciliani, frammenti socialdemocratici e liberali. In quel caso il nuovo raggruppamento farebbe danno proprio all'Udc. E' esattamente quanto

Casini ha segnalato al premier in un vivace colloquio. Sostanza del ragionamento: «O Rotondi si feda con l'Udc, oppure fa la sua lista da solo, ammesso che sia in grado di raccogliere le firme». Casini s'è rivolto al premier in quanto ritiene che dietro la Nuova Dc ci sia Berlusconi medesimo a tirare i fili, dunque intervenga prima che i rapporti si vadano troppo deteriorando.

Il Cavaliere ha preso tempo: «Ne riparleremo una volta approvata la riforma elettorale». Senza rinunciare a una bacchettata: «Questa, purtroppo, è la logica in cui ci siamo messi con la competizione elettorale, me a Gianfranco... Non vorrei che s'innescassero troppi personalismi. Berlusconi ha citato, quale esempio di competition selvaggia, l'uscita di Fini favorevole alla rielezione di Ciampi, che non ha gradito. Di sicuro, lasciando Montecitorio dopo il colloquio con Casini, ai giornalisti Berlusconi ha escluso che il Presidente possa avercela con lui. «Su Ciampi io non ho mai detto nulla», ha tenuto a precisare.

IL PRIMO MANIFESTO AVRA' UNO SLOGAN SULLA RESPONSABILITÀ

## Pier Ferdinando pronto alla sfida con il Cavaliere

Vuole unificare tutti gli ex democristiani

retroscena  
AUGUSTO MINICOLINI

ROMA

Il primo manifesto con cui Pier Ferdinando Casini tappezzerà i muri del Bel Paese avrà lo slogan: «La responsabilità, è questa che tiene unita l'Italia». Ci sarà il faccione del Presidente della Camera e il logo dell'Udc. Non ci sarà, invece, almeno in questa fase il lancio della sua candidatura a premier: le leggi del marketing esigono che il piatto forte deve essere preceduto da un assaggio. Poi piano piano, nel corso dei mesi, dosando attesa e novità, Casini e Gianfranco Fini, in ossequio all'ormai arcinoto schema delle «tre punte», quello che fu venire l'orticaria a Massimo D'Alema, inquadranza sempre più nel mirino l'obiettivo Palazzo Chigi.

Lo sfidato, cioè Silvio Berlusconi, non è entusiasta di questa prospettiva, ma non la contrasta: «Ormai è un dato di fatto - osserva uno degli strateghi della campagna elettorale del Cavaliere, Mario Valducci - che in fondo può portare anche del bene». Solo che il Cavaliere vuole delle garanzie che i candidati del Polo non si calpestino troppo i piedi tra loro. Le garanzie che in fondo vogliono anche Casini e Fini.

Di questo, e di altro, hanno parlato il premier e il presidente della Camera nell'incontro di 45 minuti che hanno avuto ieri a Montecitorio alla presenza di un solo testimone, il solito Gianni Letta. Entrambi d'accordo sull'idea di allargare il più possibile lo schieramento di centro-destra (queste elezioni - ha ripetuto il premier - si vincono all'ultimo voto), qualche grana è nata sul tema delle alleanze.

E' naturale che Casini voglia portare sotto le sue insegne tutti i democristiani che militano nel centro-destra, a cominciare dalla Nuova Democrazia Cristiana di Gianfranco Rotondi. Quest'ultimo, però, ha solo tre opzioni in testa: o dare vita ad un grosso raggruppamento che metta insieme Forza Italia, Udc e nuove Dc; o appartenersi con la sola Forza Italia; o, infine, dar vita ad una lista della sua Nuova Dc allargandola a tutte le nomenclature provenienti dal pentapartito dei governi della prima Repubblica.

Insomma, almeno per ora, Rotondi si oppone all'idea di una alleanza privilegiata tra il suo partito e l'Udc. E' naturale

### Par condicio

Si cerca un accordo nel centrodestra. Si conferma la scelta per gli spot «di coalizione» con il via libera di ciascuna forza sui contenuti della propaganda elettorale

### Criminalità

Al centrodestra non piace che il tema venga usato soltanto nelle regioni governate dal Polo e sia diventato un argomento tabù in quelle di centrosinistra

che Berlusconi, visto che la strategia scelta dal centrodestra oltre alla competizione con il centrosinistra prevede anche una concorrenza interna alla coalizione, assecondi le sue posizioni, ma il Cavaliere deve tenere conto anche dell'atteggiamento del Presidente della Camera che su questo punto continua ad essere intransigente: «O Roton-

di e i suoi fanno una lista con noi - è tornato a dire ieri - o dovete mettere nel conto anche la possibilità che l'Udc decida di correre da sola, al di fuori della coalizione del centrodestra». E' probabile che sia solo una «boutade», ma in tutte le trattative prima di arrivare ad un compromesso bisogna fare la voce grossa. Del resto il «conten-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

zioso» tra i due allenti concorrenti non finisce qua: c'è sempre il problema della «par condicio», ieri la vulgata ufficiale raccontata che il Cavaliere è tornato alla carica e che il presidente della Camera gli abbia rifiutato un nuovo sonoro «no». Ma in fondo questo è un canovaccio scontato, almeno fino a quando il Capo dello Stato non avrà

apposto la sua firma sulla nuova legge elettorale. A quel punto, introdotto il «proporzionale» e preso atto che la vecchia «par condicio» fu calibrata sul maggioritario, i giochi potrebbero riaprirsi.

Secondo la «vulgata» non ufficiale, infatti, Berlusconi e Casini starebbero ancora negoziando su un'ipotesi che garantisca

tutti i partiti presenti in uno schieramento: come ha già scritto questo giornale si parla di spot di programma di coalizione; e, ancora, di un meccanismo di garanzia secondo il quale uno spot prima di andare in onda dovrebbe ricevere una sorta di «nulla osta» da parte di tutti i partiti che fanno parte di uno schieramento.

Siamo, comunque, ancora ad un approccio di trattativa. C'è però un dato che non va trascurato: per Casini è fondamentale che il Cavaliere induca Rotondi ad accettare l'ipotesi di una lista unica con l'Udc; Berlusconi spera ancora di convincere il Presidente della Camera che è necessario riformare la «par condicio». Ognuno ha una cosa da chiedere all'altro e da che mondo e mondo quando i due negozianti si trovano in questa condizione è facile raggiungere un compromesso: basta venirsene incontro.

Del resto, malgrado lo sche-ma «competition is competition», all'interno della coalizione continua ad esserci un alto tasso di solidarietà. Ieri i due, infatti, si sono soffermati su un argomento delicato: in alcune regioni, ad esempio in occasione delle inchieste in Sicilia che hanno coinvolto esponenti dell'Udc, spesso il centrosinistra agita contro il centrodestra il problema della criminalità; di contro, in altre regioni dove l'Unione è al governo, tipo la Calabria, dove pure ci sono inchieste che chiamano in causa i rapporti tra criminalità e politica, l'argomento è tabù, di fatto non se ne parla.

Questa situazione di disparità, naturalmente, non sta bene a nessuno dei leader del centrodestra, anche perché si ripresenta puntualmente ad ogni elezione. E il tema, e le sue implicazioni, a quanto pare sono state sfiorate nell'incontro di ieri mattina tra il premier e il presidente della Camera. E forse sarà solo un caso ma ieri sera il procuratore nazionale anti-mafia, Piero Grasso, dopo essere stato la scorsa settimana da Casini, ha fatto la sua prima visita a Palazzo Chigi.

LEGGE ELETTORALE SI ANNUNCIA UN RITORNO AL PASSATO PER POLITICHE E AMMINISTRATIVE DEL 2006

## Mossa di Silvio, scrutatori scelti dai partiti

Luciano Borghesani

Ci sarà più partito nel seggio. Con il nuovo sistema elettorale, cambierà anche la composizione di chi conta i voti dell'urna. Se passa al Senato il ddl 3633, gli scrutatori saranno nominati e non più «sostituiti». Un cambio non da poco anche se un ritorno alla legge ante '89 e che, sinora, è passato inosservato.

Berlusconi vuole la variante, e in questa direzione è già al lavoro. Cerca 180 mila scrutatori in tutta Italia per difendere il nostro voto nei seggi alle prossime elezioni. Le strategie di Forza Italia sono state messe a punto qualche sera fa in un summit fra il premier e alcuni collaboratori, tra cui il coordinatore azzurro Bondi, il suo vice Cicchitto, il responsabile dell'iniziativa con i giovani, Mario Mantovani, i parlamentari Valducci, Verdini, Crimi, Vizzini, Dell'Utri, Ghedini e Freviti. A distanza di due settimane dalla prima assemblea, domani «Motore azzurro» si ritrova all'Eur per redare la

campagna per le politiche. Il Cavaliere l'aveva detto in un'intervista: il primo investimento per il voto del 2006 sarà preparare gli scrutatori. Al risultato (negativo) per l'Europarlamento, Berlusconi denunciò «brogli». Un «esposposto» che fece titolo sui giornali italiani e non. Le Monde si chiese: «Bisognerà mandare gli osservatori internazionali in Italia per sorvegliare il buon andamento delle elezioni?».

«No», se il ddl verrà approvato a Palazzo Madama. Ci ha pensato il centrodestra a prevedere un nuovo modo di controllare i partiti. Oltre i rappresentanti di lista, anche gli scrutatori saranno indicati dalle forze politiche. Dovranno sceglierli dall'Albo comunale fino a esaurimento dei posti. Se ci saranno rinvii, il venerdì prima del voto, i presidenti di seggio potranno individuare i sostituti tra concittadini-elettori.

Come è avvenuto dal '89 (legge n. 95) in poi? Col sorteggio nazionalizzato da parte della Commissione elettorale (composta dal sindaco e da consiglieri comunali). Si sfilò un

Una modifica voluta da Forza Italia e finora passata inosservata. La squadra del premier è già a «caccia»

numero, ad esempio il 10: vengono chiamati al seggio coloro che nell'Albo occupano i posti multipli di 10 (20, 30 etc.). Decide il caso.

Il 19 ottobre scorso Sandro Bondi ha scritto ai coordinatori azzurri di tutti i livelli invitandoli a «sensibilizzare i nostri soci o simpatizzanti a presentare la domanda per la nomina a Presidente di seggio e/o Scrutatore». Nella lettera, ri-esorta e spiega: «Anche in considerazione delle importanti modifiche sulla procedura di nomina degli Scrutatori apportate alla Camera... vi invito a diffondere questa comunicazione, poiché, anche con l'opera fondamentale degli Scrutatori e dei Presi-

denti di seggio, si difenderà, nell'interesse degli elettori, il corretto svolgimento di Politiche e Amministrative del 2006».

Notare: anche «Amministrative». Fa specie che deputati e segretarie di Margherita e Ds, le «gambe» del corpo politico prodiano, cadano dal petto («Non c'è stato un intervento in aula su questi temi dicono i parlamentari piemontesi dell'Unione» il fronte alle novità sulla conta nazionale e comunale. In città si voterà pure per il sindaco, ma anche il presidente della Commissione elettorale e i dirigenti del Servizio ignoravano le probabili correzioni. Non è solo una disattenzione dell'Unione o degli apparati tecnici subalpini, visto che la direzione tecnica nazionale della Margherita scopre il fatto da La Stampa.

All'Anagrafe di Torino sono arrivate 1700 domande, quasi il doppio rispetto al passato. A che cosa o a chi è dovuta l'accelerazione? I grandi elettori di Prodi corrono al riparo alla vigilia del 30 novembre, giorno di chiusura delle iscrizioni all'Albo

degli Scrutatori (per i Presidenti era il 31 ottobre). Hanno fornito elenchi dopo il successo delle Primarie. Ma il tempo stringe, a meno che la modifica «15 gennaio» proposta all'art. 9 del Ddl 3633 consenta a tutti di spostare il traguardo.

Il movimento di Berlusconi, per ora, è in fuga. All'Eur, il presidente ha già impartito ai delegati azzurri e difensori del voto gli ordini di «presidiare» i seggi, «controllando ogni scheda». Nel vademecum del «Motore azzurro» si chiede di «effettuare il censimento dei precedenti rappresentanti di lista», di «scrivere» alla lista di presidente di seggio e/o scrutatore almeno 300 persone adeguatamente qualificate. Il centurione dovrà «incentivare» i legittimi stramite come e/o altri momenti aggregativi e coordinarli per la diffusione del messaggio di Berlusconi, porta a porta. Per il mandato di mettere in campo sul territorio nazionale l'esercito di 180 mila persone, il Cavaliere ha voluto il deputato Nicotri. Un tribuno esaltato per vincere Politiche e Comunali.



L'INCHIESTA LA PROCURA DI ASCOLI PUNTA SULLE DIFFERENZE DI TRATTAMENTO FRA MARCHE E RESTO D'ITALIA. PRESTO SARANNO SENTITI I FUNZIONARI MINISTERIALI

# Latte, il giallo sui ritardi dei sequestri

Contaminati anche i prodotti della Milupa. Storace querela la Nestlé: non ci sono stati accordi

Francesco Grignetti

ROMA

Anche il latte liquido per bambini della Milupa - «Aptamil 2», «Aptamil Soia» - «Baby» - non soltanto quelli marchiati Nestlé, è inquinato dall'itx. I laboratori dell'Agenzia protezione ambiente della Marche l'hanno comunicato ieri al magistrato di Ascoli e ora passano a sequestrare tutti i prodotti confezionati nel tetrapack. Per la Milupa oggi arriveranno i decreti di sequestro. Si difende così: «Nessun pericolo per la salute. Non è una sostanza inserita nell'elenco di quelle tossiche. Abbiamo ricevuto oggi (cioè ieri, ndr) la prima comunicazione ufficiale dal ministero della Salute sul tema itx e stiamo verificando con il ministero quali siano le successive azioni più appropriate. Come già per la Nestlé, però, è giallo anche sul versante Milupa».

Le dichiarazioni della multinazionale («Siamo stati informati oggi») contraddicono quanto sostenuto dal ministero («Il giorno 13 ottobre 2005 l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Marche ha trasmesso al ministero della Salute il rapporto che segnalava l'itx

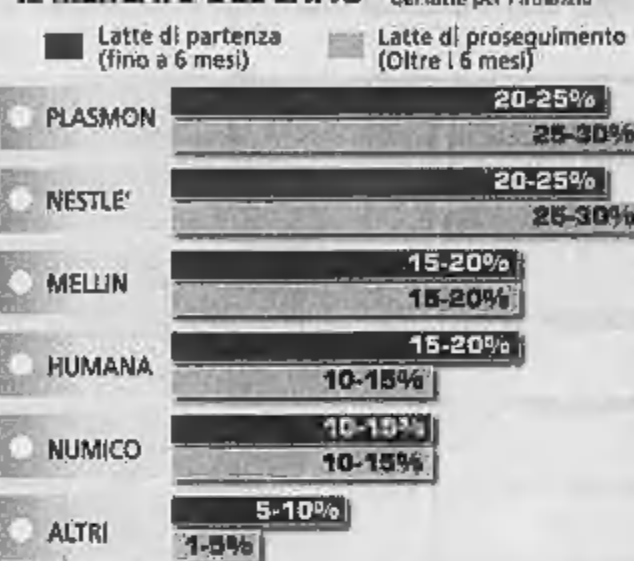


Il ministro Storace

L'Istituto superiore di Sanità: «I primi esami dicono che i pericoli sono assenti o trascurabili»

nel latte «Aptamil 2», prodotto dalla Milupa, e il giorno stesso, il ministero della Salute ha attivato il sistema rapido di allerta comunitario) e dal presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca («L'11 ottobre siamo stati informati della presenza

## IL MERCATO DEL LATTE



del latte «Aptamil 2», prodotto dalla Milupa, e il giorno stesso, il ministero della Salute ha attivato il sistema rapido di allerta comunitario) e dal presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca («L'11 ottobre siamo stati informati della presenza

del latte «Aptamil 2», prodotto dalla Milupa, e il giorno stesso, il ministero della Salute ha attivato il sistema rapido di allerta comunitario) e dal presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca («L'11 ottobre siamo stati informati della presenza

La Milupa, invece, ha fatto resistenza. E' quanto ha spiegato l'assessore marchigiano alla Sanità, Almerino Mezzelani: «La Regione ha agito quindi di sua iniziativa, in quanto l'azienda, a differenza della Nestlé, non aveva provveduto autonoma-

mente al ritiro «non essendoci l'evidenza della tossicità della sostanza».

L'incredibile, però, ovvero il punto su cui il procuratore capo di Ascoli, Franco Ponticelli, vuole vedere chiaro, sono i ritardi nei sequestri, le differen-

ze di trattamento tra Marche e resto d'Italia, e infine gli accordi che s'intravedono sottobanco. Notizie irrilevanti, ad esempio, secondo i pm, sarebbero quelle emerse dallo sfogo dell'amministratore delegato di Nestlé, lo svizzero Peter Brabeck. Brabeck aveva accennato a un accordo concluso fin dal luglio scorso con l'Ue e con il ministero della Salute italiano per smaltire fino a esaurimento i lotti di latte per l'infanzia contaminati da itx, e tradito per motivi politici dal ministro dell'Agricoltura. Sul punto, il ministro Francesco Storace ieri sera ha presentato querela all'ufficiale dei carabinieri che comanda a Nas: «Non devo ribadire - scrive il ministro - la falsità di quanto dichiarato dal signor Brabeck su un presunto accordo (dove? come? quando?) con il ministero della Salute».

Storace ieri s'è dovuto difendere anche dalle accuse di Alessandra Mussolini, della senatrice verde Loredana De Petris, da un gruppo di deputati diessini. A tutti ha ricordato che l'attivazione del sistema di allerta comunitario «comporta il ritiro dal mercato dei lotti dei prodotti oggetto della notifica su tutto il naziona-

le e comunitario. Ma è appunto quanto in Italia (Marche escluse) un bel frutto del nostro attuale assetto istituzionale non è accaduto: il latte inquinato è rimasto in vendita. Su questo aspetto ha già preso a indagare anche il magistrato. Nei prossimi giorni sarà ascoltato ad Ascoli il direttore generale del ministero, Romano Marabelli, competente sulla sicurezza alimentare.

Quanto al pericolo concreto che l'itx ha fatto correre ai bebè, ieri l'Istituto superiore di Sanità ha informato che dai primi esami effettuati emerge che il rischio di effetti genotossici è assente o trascurabile. Non risultano disponibili informazioni su altri effetti tossici. Anche l'Istituto europeo Efsa comunica che «sulla base dei dati disponibili, molto limitati, la presenza di itx negli alimenti andrebbe considerata indesiderabile, tuttavia ai livelli riportati non rappresenta un rischio immediato per la salute». Ma c'è un accertamento sull'itx che si sta profilando fondamentale. E' quello che la procura di Ascoli commissionerà ai suoi consulenti: se venisse fuori che l'itx è tossico per i bimbi, le due multinazionali rischiano l'accusa di avvelenamento.

L'AZIENDA SOTTO ACCUSA IL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE: IN BASE ALLE CARTE CHE HO IN MANO ESCLUDO OGNI TRATTATIVA

## «Nessun patto con il ministero»

intervista  
PAOLO COLONNELLO

MILANO

Innanzitutto: lei questo latte all'itx, lo farebbe bere ai suoi figli? «Sì, senza dubbio. Anzi, a mia figlia che ha diciannove mesi lo faccio bere tranquillamente tutti i giorni. E non sono un padre irresponsabile: semplicemente non ci sono pericoli».

Alessandro Magnoni, 38 anni, da cinque responsabile per l'Italia della Comunicazione Nestlé, risponde senza esitazioni. D'altronde questa grana del latte contaminato dalle scritte sovrastampate delle confezioni Tetrapak, sta rischiando di far saltare un business stimato in un miliardo e 676 milioni di euro all'anno. Bella cifra anche per una multinazionale dell'alimentazione come la svizzera Nestlé che in Italia impiega 4.091 dipendenti e rivolge le sue attenzioni soprat-

tutto a un mercato molto delicato ed esigente come quello dei bambini. Non solo, la polemica con strascico di querela suscitata dalle dichiarazioni del numero uno internazionale della Holding del latte, Peter Brabeck, a proposito di un accordo per lo smaltimento delle scorte contaminate con il nostro ministero della Salute, sta facendo saltare i nervi a più di una persona, ministro Storace in testa.

Dottor Magnoni, questo accordo tra la Nestlé e il nostro ministero della Sanità per rifilare alle mamme il latte contaminato fino ad esaurimento esiste o no? «A me non risulta alcun accordo di questo genere. E conoscendo il nostro numero uno, mi sembra molto difficile che abbia detto una cosa del genere».

Insomma, smentisce il suo direttore generale? «Io non posso smentire il mio direttore generale. Dico solo che in base alle carte che ho in mano, in Italia non

risulta alcun accordo di questo genere».

Il ministro Storace però ha deciso di querelare e minacciare sfracelli... «Con il ministero siamo in costante contatto e speriamo di arrivare molto presto a un chiarimento».

E' assurdo se un accordo del genere ci fosse stato sarebbe assai grave, non trova?

«Sicuro. Direi che un accordo del genere non sarebbe assolutamente possibile. Le istituzioni fanno il loro dovere di controllo e noi ne abbiamo il massimo rispetto. La Nestlé è il proprio mestiere che è quello di vendere al mercato un prodotto assolutamente garantito con i normali strumenti previsti dalla legislazione vigente».

Ma intanto per qualche mese avete venduto un prodotto contaminato, anche se non è detto che sia tossico.

«Per la verità ci sono state un paio di segnalazioni in settembre nelle Marche su prodotti che abbiamo provveduto

## I consumatori

Intesaconsumatori (Aduc, Adisbef, Codacons, Federconsumatori) ha presentato una maxi richiesta risarcimento danni alla Nestlé per 100 milioni di euro, relativamente alle scorte del latte. In una nota il consorzio di associazioni dei consumatori spiega che la richiesta «indipendentemente dalla tossicità o meno della sostanza rinvenuta nel latte è motivata dal grave stato di disagio e panico in cui sono stati gettati i genitori che hanno alimentato i propri figli con il latte sequestrato e che vivono in questi giorni una ingiusta situazione di paura e preoccupazione». «Sono inaccettabili - continua la nota - i ritardi verificatisi nel ritiro del prodotto dal mercato da parte della Nestlé che era a conoscenza della contaminazione dell'alimento».



Peter Brabeck, amministratore delegato della Nestlé

to immediatamente a ritirare. Poi il 15 novembre abbiamo diramato un comunicato ai nostri clienti, ovvero farmacie e punti vendita, avvertendoli di ritirare dagli scaffali il latte perché lo avremmo sostituito».

Ma in quale quantità era presente il latte contaminato?

«Con precisione non lo so. Bisogna però fare alcune precisazioni. Sui giornali è stato scritto che sono stati sequestrati 30 milioni di litri di

## La sicurezza

«Parola di papà non ci sono rischi. A mia figlia che ha 19 mesi lo faccio bere tranquillamente»

latte. Si tenga presente che in Italia non arriviamo a venderne 12 milioni di litri. Dunque sulle cifre, sarei cauto».

Se la presenza di itx nel latte era dovuta a un difetto delle confezioni di Tetrapak, si desume che partirà un'azione di risarcimento contro l'azienda danese?

«Per ora è assolutamente prematuro parlare di azioni risarcitorie. Il nostro primo obiettivo è cercare adesso di rassicurare i nostri clienti».

Convinto che non vi sia alcun pericolo per la presenza di questa sostanza nel latte dei piccoli?

«Convintissimo. E non perché faccio parte di questa azienda ma perché lo dicono gli stessi tossicologi dell'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Europea: non c'è alcun rischio, parola di papà».

POLEMICA L'INTELLETTUALE MUSULMANO SGRADITO AGLI USA

## No a Tariq Ramadan Aosta ritira l'invito

Enrico Martini

AOSTA

«Vicenda disdicevole», dice Stefano Allievi, docente universitario a Padova e segretario della sezione sociologia della religione dell'Ais, l'Associazione italiana di sociologia. «No, invito inopportuno», risponde il presidente della Regione Luciana Caveri, che presiede anche l'Università valdostana. Pareri contro su Tariq Ramadan, che oggi avrebbe dovuto parlare nell'ateneo aosta nel corso del convegno annuale Ais dal titolo «Una sociologia della spiritualità». Il professore, nato a Ginevra e formatosi al Cairo, non ci sarà. Censurato. «Invito annullato, si spaccia», gli hanno detto. Ramadan, personaggio non gradito agli Usa, dopo gli attentati di Londra è entrato a far parte della task force del premier inglese Tony Blair per i rapporti con l'Islam.

Allievi scherza (ma non troppo): «Ora sono due i Paesi che proprio non lo vogliono, Usa e Valle d'Aosta. Si è trattato di una grave ingerenza politica nella libertà di espressione e pensiero e anche nella libertà accademica. Così l'Ais ha prolungato i lavori del convegno annuale: dopo la due giorni aostana ci sarà una coda il 12 gennaio a Padova, dove parlerà anche Ramadan. Caveri è stato ed è irremovibi-

le: «Ramadan è un cattivo maestro, scrive dell'annientamento di Israele. Io sono anche prefetto, oltre che presidente, e ho detto all'Università che quell'invito non era opportuno anche per motivi di sicurezza. Né di buon gusto. Un personaggio così in una manifestazione ufficiale dell'Università? No, grazie. Proprio sul fatto che è diventato consigliere di Blair, Magdi Allam ha scritto una lettera aperta al premier inglese per dirgli che si era sbagliato. Magdi Allam gira sgarbiato, Ramadan no, e io credo ad Allam».

Neppure un anno fa Ramadan aveva ricevuto un incarico da una prestigiosa università statunitense cattolica. Ma è intervenuto il governo e il contratto è diventato carta straccia. Ora è stato chiamato a Oxford. Figura controversa. C'è chi dice che il è giusto mediatore tra Islam e Occidente e c'è chi l'accusa di doppio gioco, di dissimulare il suo antisemitismo con l'abilità della retorica, come ha scritto Bernard Henry Lévy. Eppure la censura aostana ha inviperito gli accademici di sociologia che volevano spostare il convegno altrove. «Ramadan è un leader molto ascoltato - dice Allievi - Rivendica l'identità islamica e la declina in Europa. Non siamo forse noi i primi a sostenere il dialogo? Dialogare non significa condividere».

E' mancata

**Narciso Giacchetto**  
anni 72  
L'annuncio: moglie, figli, nuora, generi e nipoti. Funerale oggi ore 11.30, parrocchia Madonna di Campagna.  
— Torino, 25 novembre 2005.

Dario Di Piramo

Ci ha voluto lasciare troppo presto, anni sempre nei nostri pensieri. I suoi amici della Sir Wilson e Arsenio, Paolo, Gianluca e Adriana li abbracciamo.  
— Torino, 25 novembre 2005.

Dario Di Piramo

Il mio amico e mio maestro, sarà sempre nei miei ricordi, caro  
Mi mancheranno i tuoi preziosi consigli. Pango il compagno di tante battaglie vinte del tuo coraggio. Ciao, Vittorio Di Giacomo.  
— Bologna, 25 novembre 2005.

Dario Di Piramo

La società Menta partecipa al grave lutto della famiglia per la prematura perdita del signor  
amico caro e collaboratore prezioso.  
— Bologna, 25 novembre 2005.

E' mancata

**Giovanni Gotti**  
anni 79  
L'annuncio: il figlio Maurizio con Flaminia, Erica e Alessia, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale in Torino sabato ore 9.30 parrocchia Natività di Maria Vergine via Bardonecchia.  
— Torino, 25 novembre 2005.

E' mancata

**Gian Carlo Schierano**  
di anni 65  
Lo annunciano la moglie Carla Magnone, i figli Pierpaolo, Margherita e Maria Teresa con le rispettive famiglie. Funerale in Castelnuovo Don Bosco sabato 26 novembre, chiesa dei Santi Castelmartini ore 14.30, la salma sepolta al cimitero di Pinerolo.  
— Castelnuovo Don Bosco, 24 novembre 2005.

GIAN sarà sempre nel nostro cuore con tanto affetto. Giovanna, Pierangelo, Emanuele.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Alessandra Pracca in Pillone**  
Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Luigi e Laura, la mamma Margherita, la cognata Carla e parenti tutti.  
— Candia C.se, 24 novembre 2005.

dott. Francesco Brizio

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio ed il Personale dell'Amministrazione Comunale della Città di Bra partecipano al lutto della famiglia per la perdita del papà  
dott. Francesco Brizio  
già Sindaco ed Amministratore del Comune.  
— Bra, 24 novembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carmino Di Cristo**  
di anni 56  
La moglie, i figli, i fratelli e le sorelle lo ricordano con tanto amore. I funerali saranno celebrati presso la parrocchia S. Annunziata (via Po 45-10) alle ore 11.30 di sabato 26/11/05. Il Rosario sarà celebrato in parrocchia alle ore 17.30 di venerdì 25/11/05. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 13/01/2006 alle ore 18.00.  
— Torino, 25 novembre 2005.

dott. Carmine Di Cristo

Il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Tecnico e tutto il Personale dell'Arpa Piemonte commossi al dolore dei familiari per la perdita dell'Amico Provveditore  
— Torino, 25 novembre 2005.

C'ha lasciato

**Paolo Tinebra**  
Maestro di rugby, uomo ed amico di straordinaria bontà e generosità  
Dirigenti, Allenatori, Giocatori, Amici dell'Associazione Sanatore di Santarosa e del Cus Torino Rugby si associano al dolore dei familiari dell'indimenticabile Paolo.  
— Torino, 23 novembre 2005.

Improvvisamente è mancata

**Giuseppe Buffa**  
di anni 98  
Lo annunciano con dolore moglie, figlio, nuora e nipote.  
— Borgo Vercelli, 23 novembre 2005.

Non ci sono più confini. Il tuo libero pensiero vola nell'infinito. Graziella Piero famiglia li ricorda con affetto.

Felice, Zita, Franco, Anna e famiglia addolorati partecipano.  
Cristianamente è mancata  
**Ida Persico ved. Scriccioli**  
anni 91  
L'annuncio: il figlio Raffaele con la moglie Carmen, la nipote Stefania con il marito Luca ed i piccoli Nicolò e Federico; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lombardia venerdì 25 cor. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Lamberzia, 26 novembre 2005.

E' mancata

**Assunta Moro ved. Borca**  
L'annuncio: la figlia Gabriella con Bruno e parenti tutti. Funerale in Gassino sabato 26 novembre ore 10.30. Un ringraziamento particolare al personale del reparto di Gastroenterologia delle Molinette.  
— Gassino, 25 novembre 2005.

La nostra mamma

**Giuseppina Olga Custeri ved. Paparo**  
anni 95  
è tornata alla Casa del Padre. Ne danno il triste annuncio: i figli Maria, Ada, Giovanni e Renato con Bruno, Maria e Mariella; i nipoti Paolo, Ivana, Alessandro, Ilaria, Cristina e Lorenzo con le rispettive famiglie. Ringraziamo con affetto Raquel per la sua amorevole assistenza. Funerale sabato ore 9.30 parrocchia Sant'Alfonso. Rosario in parrocchia venerdì ore 18.30. Non fiori ma opere di bene.  
— Torino, 24 novembre 2005.

Guido Tobasso

Giuseppe Tabarrani  
Filippo Vergnani  
Giovanna Giordano  
Valeria Minardi  
Roberto Casalegno  
e Roberto Cialdini con Cinzia, Cristina e Lucetta si congiungono con affetto a Mariella e famiglia.  
Daniela Piazza Editore con Aldo Daniela, Alberto Eleonora sono vicini all'avvocato Renato Paparo per la perdita della MAMMA.  
— Montecatini Terme, 24 novembre 2005.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del caro  
**Pietro Morachioli (Furetti)**  
ringrazia tutti i partigiani, gli amici, i compagni, i cittadini, il sindaco e l'amministrazione di Vedo Ugure, l'A.N.P.I., i D.S. e tutte le autorità e le istituzioni che hanno voluto partecipare al dolore per la grave perdita.  
— Savona, 25 novembre 2005.

Grazie per la solidarietà e l'affetto dimostrate

**Guglielmo**  
Famiglie Cattaneo e Gerotto. S. Messa di trigesima sabato 26 novembre ore 18. Parrocchia S. Pietro in Vincoli.  
— Settimo T.se, 25 novembre 2005.

ANNIVERSARI

**Carlo Bongia**  
Area Manager  
Iveto Egite e Garlo Arabico  
Nell'anniversario della scomparsa moglie e figlio lo ricordano a chi lo conosce. Si ringrazia l'azienda per il cordoglio.  
1988  
Indimenticabile  
25/11/1988  
25/11/2005  
**Angelo Pavanello**  
Con noi, sempre.  
2005  
25 novembre 2005  
**Enrica Roggia**  
Ricordandoli affettuosamente, Paola e famiglia.  
— Torino, 25 novembre 2005.

1995

25 novembre 2005  
**Luisa Perzollo**  
Con affetto infinito, Elda.  
25/11/2005  
31/11/2005  
**Maurizio Belgeri**  
Dolce, caro, indimenticabile figlio.  
2005  
25 novembre 2005  
**Aldo Cullati**  
Rimarrà sempre nei nostri cuori come marito, papà e nonno dalla grande e rara bontà e generosità. Cui papà adorato. S. Messa Luterana Collegio 25 novembre 2005 ore 18. Magnano 27 novembre 2005 ore 18 Chiesa S. Rocco.  
Un mese fa si spegneva la  
**prof.ssa Anita Borello ved. Scariello**  
La ricordano le figlie Caterina, Daria, Cristina, Roberta, i generi, i nipoti. La messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 novembre 2005 ore 18.30 presso la parrocchia S. Michele Arcangelo.  
— Roma, 25 novembre 2005.

## Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80  
Lu/Ve 9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30

Sportelli PK. Via Marengo, 32  
Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua)  
Sabato ore 8.30-12.30; 14-21  
Domenica e festivi 18.30-21



UNA PISTA INQUIETANTE SI CERCA DI CAPIRE COME MAI EMILIANO SANTANGELO NON AVESSE UN LAVORO MA UNA DISCRETA DISPONIBILITÀ DI DENARO

# Biella, setta satanica dietro il delitto?

E' una delle ipotesi al vaglio dei carabinieri che stanno ricostruendo la fuga dell'assassino

Daniele Pasquarelli

**BIELLA**  
«Ci sei?». Sono le 6,20 di martedì mattina. Emiliano Santangelo con il telefono cellulare cerca una persona. E' Deborah Rizzato, trovata morta poco più di due ore dopo a Trivero, a pochi passi dalla fabbrica dove lavorava. «Ci sei?», dal portatile di lui. La traccia sta nel ripetitore di Vallemosso. E' forse la prova di una caccia durata 12 anni, finita con un delitto e uno sciagurato incidente a Genova. Nell'auto c'erano documenti giudiziari, qualcuno sarebbe stato per fino corretto a mano come un compito di scuola venuto male. Per gli inquirenti, non ci sono dubbi: Emiliano Santangelo è il killer di Deborah.

Adesso si studia anche questo strano viaggio a Genova. Gli uomini coordinati dal procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi e dal sostituto Antonio Bianco, con il comandante

provinciale dei Carabinieri Giuseppe Arrigo, hanno di fronte domande e ambiguità. A Genova il pensionato invalido (per ragioni psichiatriche) di Carema aveva forse un riferimento insolito. C'è chi parla di una setta satanica, «i diletti di Satana», che molto fa riflettere dopo gli ultimi suoi messaggi a Deborah.

Una serie di interrogativi. Che cosa sono state quelle 24 ore di fuga? E dove? Ci sono domande legate alle sue condizioni economiche, alla sua capacità di spendere nelle discoteche dove agganciava le ragazze, alle cassette che (sta agli atti) ha più volte diffuse. Le cassette, per esempio. Ragazze dai 13 anni in su con le quali aveva rapporti sessuali, registrati o fotografati. Ha avuto rapporti, lucidamente li ha filmati, lucidamente è arrivato a inviare questo bel «gioco» a una famiglia. Tentata estorsione era il fascicolo. Ma gli andò male.

Non avevano paura. Estorsione persa. Ma le altre cassette? Le ha vendute? Le hanno addirittura commissionate? Esiste un mercato che dura da prima di questa inchiesta e continua da dopo l'inchiesta? Se è vero, cosa risulta dalle sentenze precedenti, che

**Non è da escludere che l'uomo filmasse i suoi rapporti con le ragazzine e poi vendesse le cassette**

Il gentile Emiliano riscuoteva una sorta di biglietto dai guardiani della zona, ci può essere un legame tra cassette e «i diletti di Satana»? O senza andare lontano il mercato è da questa parte? La Procura - dopo le perquisizioni - è attenta a questo dilatarsi di una

tragedia. Diletti di Satana? Prudenza. Ma quello di Santangelo - bafardo e burlone - è un viaggio da scoprire. Una pensione di 150 euro al mese, una madre che gli dà 20 euro alla volta. Però, stava nelle discoteche, lì avvicinava le ragazze. Lì era qualcuno. Lì affascinava. E i soldi?

I carabinieri stanno studiando tutti i suoi spostamenti e incontri. Un conto sono i voyeur da 50 mila lire per una guardatina in macchina, un conto è la vendita di videocassette di un uomo che sta a letto con una ragazzina.

Ieri sera, nella nostra redazione, la vera storia di Emiliano Santangelo l'ha raccontata una ragazza, oggi fidanzata (quando sono con lui non penso a quel passato odioso, a questo io devo al mio ragazzo), che lui ha neanche voglia del falso gioco delle iniziali inventate. «Sono stata con Emiliano quando avevo 15 an-

ni. Ero curiosa. Mi piaceva. Ho capito dopo tre settimane che c'era qualcosa che non andava, era strano. In che senso?

«Se pensi di lasciarmi ti ammazzo». Che hai fatto? «Sono rimasta con lui». Eri innamorata? «Andava bene». Poi? «Ho cominciato a pensare che era pazzo».

Lo lascia e sono minacce. «Andavo a dormire prima delle otto per non sentire il telefono. Non uscivo più. Quando andavo a fare due passi gli amici mi scortavano». E i tuoi genitori? «Non avevo detto nulla. Un giorno mi avvertì che tutti avrebbero saputo. Sono crollata. Ho chiamato papà: sta succedendo questo».

Ci pensò lui, con calma, chiamò sua madre. Sembrava finita, perché non si fece più sentire. Poi la notizia di Deborah, l'incubo che riaffiora. «Sono tornata dalla polizia. Te lo confesso: allora avevo addirittura pensato a come si fa ad ammazzarsi».



Deborah Rizzato la ventiquenne assassinata

**Sabato lei era andata in questura «Fermatelo» Ma lui ha colpito prima delle manette**

Marco Neiratti

inviato a Biella

«Alcune di quelle foto erano state scattate anche a Deborah Rizzato quando aveva 13 anni. Santangelo raccontò che Deborah era andata con lui al Piazzone lasciando che gli uomini la guardassero senza problemi».

Incomincia da questa deposizione di un'altra delle ragazze di Santangelo, la morte annunciata di una bambina di 25 anni. La procura della Repubblica affonda la mano nella sapienza con cui l'avvocato Emiliano conquistava le ragazze. Ed è un viaggio in adolescenziali entusiasmi e fughe spaventate. Dice una di loro: «Quando ho capito che era pazzo, ho cercato di scomparire. Mi ha perseguitato come Deborah. Non riesco a capire perché lei sia diventata un'ossessione».

Questa è la storia di Deborah. 13 anni nel 2001, che incontra in discoteca un ragazzo simpatico: «Io mi sono lasciata prendere dal sentimento e credevo che fosse una persona seria. Anche se poi ho avuto dei dubbi, perché parlando con una mia amica di Ivrea seppi che era il suo ragazzo. Emiliano mi chiedeva con insistenza di fare l'amore con lui, ma io mi sono rifiutata. Poi lui mi chiedeva di fare altre cose, ma io mi trovavo in imbarazzo perché non volevo farlo, ma avevo anche paura che non facendolo lui si sarebbe arrabbiato...».

Eccolo l'adulto. Eccolo il grande che sta impadronendo di una vita, si insinua, da un lato sembra aiutare, dall'altro ha trovato come scivolare in una mente.

«Lui però con prepotenza, anche se non con violenza, mi costringeva a fare quello che voleva. Ritengo che all'epoca dei fatti che sto citando, non

POCHE ORE E DEBORAH NON SAREBBE MORTA



Emiliano Santangelo scortato dai carabinieri al momento dell'arresto

## La morte annunciata della bimba di 25 anni

Un poliziotto voleva arrestare il killer

avessi ancora compiuto 14 anni. Io intendevo la relazione con lui in modo serio. Ricordo che un giorno, mentre andavamo in macchina, lui prese una strada secondaria di ghiaia. Si fermò e mi disse se avessi mai fatto l'amore. Io risposi di no e che volevo farlo con una persona quando fossi sicura dei sentimenti che provavo. Emiliano mi chiese con insistenza di toccarlo nelle parti intime. Io non volevo farlo, lui insisteva, dicendo che non c'era nulla di male e che tutto lo facevano. Insisteva ancora a, per lo stato d'animo che ho

SEMPRE NEL MIRINO IL GIOCATORE DEL MILAN

## Nuovo assalto alla villa di Seedorf Scatta l'allarme, rapinatori in fuga

Un nuovo tentativo di assalto alla villa del calciatore del Milan Clarence Seedorf, dopo la rapina messa a segno il 10 novembre e che fruttò 110 mila euro, è stato sventato ieri pomeriggio. I malviventi hanno fatto in tempo a entrare nel giardino della

tenuta di Robecco sul Naviglio, nei pressi di Magenta (Milano), quando dalla casa è stato dato l'allarme. I carabinieri sono arrivati in poco più di un minuto, mettendo in fuga i banditi, che sono scappati a piedi. E' subito scattata la caccia all'uomo.

## La cronologia

Conosceva bene il suo assassino, Deborah Rizzato, la 25enne di Cossato uccisa il 22 novembre, poco prima delle 7, a Trivero, sulla strada davanti alla fabbrica tessile in cui lavorava.



L'assassino, Emiliano Santangelo, aveva molestato undici anni prima e per quel reato era stato condannato. La vendetta per la denuncia dietro il delitto.



Emiliano Santangelo finisce in manette a Genova dopo un incidente d'auto a ventiquattro ore dalla morte di Deborah. Probabilmente la vettura è la stessa che ha usato per l'omicidio.

detto prima, alla fine mi tirò giù i pantaloni».

E' Deborah che parla. E' Deborah che sta entrando nel sentiero che l'ha portata fino ad oggi: «Ci toccammo l'un l'altro. E lui tentò di avere un rapporto completo. Non accadde nulla». Ma ci provò ancora. Adesso parlano i verbali: «Un seguito tentò ancora di avere rapporti sessuali. Il completo. Io non. Mai i rapporti sessuali si ripeterono come era avvenuta la prima volta in un'altra decina di circostanze. La Rizzato troncò con il Santangelo quando fu messa al corrente che egli aveva una

relazione con la sua amica».

Stiamo parlando di una sentenza del tribunale di Biella dove la dottoressa Cecilia Marino il 9 luglio 2001, scrive testualmente: «Ha detto di avere paura dell'Emiliano». Aveva paura di lui, mentre parlava a distanza di anni da ciò che lo era accaduto. Soggiogata, catturata, spaventata. Ne parlava con le altre? Di sicuro sì. Perché Emiliano - il bello che si presentava come «accompagnatore di donne sole» oppure come sbirro con la pistola che fa paura - queste ragazze le teneva in pugno contemporaneamente.

Dai verbali. Ragazza che ha avuto rapporti con lui, famiglia ricattata con invio di immagini forti, riferisce: «Prima di fare il filmato ho litigato con lui, ma alla fine, per timore di trovarmi sola ho nuovamente ceduto, perché mi trovavo in una condizione psicologica devastata. Basti pensare che più tardi mi ha detto che il filmato lo faceva vedere ai suoi amici nonostante io glielo avessi espressamente vietato per ovvie ragioni».

Era scappata di casa, era in lite con i genitori. Lui la accoglie, 26 dicembre. Natale appe-

na pianto. Ma decide di tornare a casa. Perché? «Non ce la faceva più a sostenere quel rapporto così anormale. Quando tornai dai miei, decisi con mio padre che ci saremmo trasferiti in un'altra regione, lontana, ben decisa a sottrarmi di fatto alla maledica influenza del Santangelo».

Ma a verbale, sta scritto nelle motivazioni di una sentenza. Deborah è nelle stesse mani. Ma lei rimane lì, a Cossato, a portata di minacce. Telefonate, messaggi, tutto può essere. Ma lei, oltre a questo, è anche a portata di mano. E' qui. E' uno stillicidio di violenza subdola, apparentemente monotona che l'avvolge e la travolge. Cerca di difendersi come può: polizia, questo mi minaccia, Carabinieri, mi scrive strane cose, ditemi che devo fare. E' un crescendo. Culmina quando il Satana di Santangelo l'ha scovata di nuovo. Sabato scorso era in questura. E trova un funzionario che la fa capire che non è tutta burocrazia, che la vita è comprensione. E lui, la mattina di lunedì, si presenta in Procura: fermiamolo. Martedì mattina arriva troppo presto.

## Lettera di Florio

Egregio direttore, sulla Stampa di domenica 13 novembre a pagina 12 nell'articolo sui 42 arresti eccellenti effettuati ad Asti nell'ambito dell'operazione «Happy Nights», il mio nome è stato utilizzato ad effetto nel sottotitolo al solo fine di richiamare l'attenzione dei lettori. Essendo totalmente estraneo all'inchiesta della magistratura astigiana, non posso che ritenere offensivo, e comunque lesivo della mia dignità di cittadino e di pubblico amministratore, tale comportamento. Senza contare che la persona a me vicina coinvolta nell'inchiesta, dalla quale ritengo saprà uscire senza macchia, non merita di essere definita solo in relazione al rapporto con il sottoscritto.

Avv. Luigi Florio

## Donne italiane, specie non protetta

DALLA PRIMA PAGINA

Stefania Miretti

Storie estreme? Mica tanto. Per le donne in età compresa tra 16 e 44 anni - dopo, pare ci si possa finalmente rilassare - ci sono oggi più probabilità di morire perché picchiate-sparate-accoltellate-strangolate dal partner (in epoca di famiglie allargate meglio specificare: marito, fidan-

zato, amante stabile od occasionale) che d'incidente stradale o cancro al seno. In Italia, dove circolano più auto che in un villaggio afgano, succede un giorno sì e un giorno no che qualcuno venga ucciso così, da un uomo che sta cercando di lasciare, e con quali buonissime ragioni lo si capirà purtroppo solo a funerali avvenuti. Nella sola Russia vengono fatte secche ogni anno 13 mila donne, o il 75% delle volte è il marito (14 mila sono le vittime del conflitto Uss-

Afghanistan nell'arco di dieci anni). Va un po' meglio alle svedesi: ne viene fatta fuori solo una ogni dieci giorni, si sa che la Svezia è il posto al mondo dove una femmina ha più chance, in generale.

Deborah Rizzato, la ventiquenne di Cossato perseguitata per dodici anni da un uomo che uscito di galera è tornato per farle la festa, e c'è agevolmente riuscito, sta in queste statistiche, di fronte alle quali un poliziotto attento come Sergio Molino, capo della squadra mobile torinese,

allarga le braccia: «Le donne non sono sufficientemente tutelate, non c'è modo di farlo. E quelle che si rivolgono alle forze dell'ordine sono comunque poche, una minima parte di quante subiscono maltrattamenti e violenze in casa». Proprio per questo, secondo Anna Ronfani, avvocatessa dirigente del Telefono Rosa, le denunce andrebbero sempre prese seriamente: «Quando una donna si decide a denunciare il partner o una persona con la quale è in relazione, non lo fa mai

alla prima sensazione di pericolo, al primo episodio violento. Chi riceve la denuncia dovrebbe sapere che spesso le vittime tendono a minimizzare, a non raccontare tutto, per paura o per vergogna».

Gli strumenti per intervenire, dice l'avvocato Ronfani, ci sarebbero - in particolare la legge 154 del 2001 che ha introdotto la possibilità di misure cautelari o di allontanamento dei sospettati di violenza - «ma la lentezza dell'applicazione, insieme alla non completa capacità di ricevere la denuncia a fotografare la reale situazione, ne sono i limiti intrinseci. Paradossalmente era più semplice un tempo, quando il carabiniere che in pas-

se conosceva tutti andava a cercare il marito violento al bar e gli faceva una lavata di capo, che adesso, con leggi mirate ma gestite da giudici oberati di pratiche».

Nella Giornata internazionale contro la violenza alle donne, che cade oggi con l'invito a esporre lenzuola bianche alle finestre, il bilancio è amaro un po' ovunque, come se ogni mattina si contassero i caduti d'una guerra. Dico l'Onu, nel suo rapporto 2005, che nel mondo almeno una donna su tre è stata picchiata, costretta ad avere rapporti sessuali o a subire abusi, e l'aguzzino è quasi sempre un parente. Un nemico in casa, o nel letto, proprio come in un brutto film con Julia Roberts.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile: Giulio Anselmi  
Vicedirettore: Roberto Bellini, Massimo Grumellini, Umberto La Rocca (Roma)  
Relazioni capo centrali: Giancarlo Lauretti, Luca Ubaldeschi, Daria Corradini  
Capo della redazione milanese: Francesco Manacorda  
Art. direttore: Cynthia Sgarbino

REDATTORE LA STAMPA SPA  
Presidente: Sergio Pininfarina  
Amministratore delegato e Direttore generale: Annarossa Perricone  
Amministratore: Jean-Marie Colombant, Luca Cordero di Montezemolo  
Lodovico Passerotti d'Ermenegildo Zegna, Giovanni Recchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:  
via Marengo 32 - 10126 Torino, tel. 011/5686111

STAMPA IN TACCHILE:  
La Stampa, via G. Bruno 88, Torino  
L'Espresso, via Carlo Feltrino 130, Roma  
STZ spa, Quinta Strada 35, Catania  
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano  
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Olbia (CA)  
B.E.A. printing, Mannstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.  
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948  
Certificato n. 5380 del 2/12/2004  
La tiratura di giovedì 24 novembre 2005 è stata di 450.001 copie





# Nuova Toyota Aygo. Concentrato di energia.



Consumi ciclo combinato 21,7 km/l. Emissioni CO<sub>2</sub> 109 g/km. \*\*Ciclo extraurbano.

## Tua con 50 Euro al mese\*.

### ◆ Energia compatta

- 341 cm di lunghezza per parcheggiare ovunque.
- 3 o 5 porte e 4 posti comodi per vivere la città con chi vuoi.

### ◆ Energia efficiente

- Motore 1.0 da 68 CV in alluminio, a fasatura variabile, per una guida brillante e divertente.
- Oltre 24 km\*\* con un solo litro per muoversi con consumi ridottissimi.

### ◆ Energia sicura

- Airbag frontali, laterali e 4 poggiatesta di serie per la protezione di tutti i passeggeri.
- ABS+EBD di serie per avere la sicurezza di fermarsi al momento giusto.
- Bluetooth® di serie: il vivavoce per parlare in libertà e sicurezza.
- 3 anni di garanzia per una tranquillità di lunga durata.

**\*Formula "Tutti in Aygo!"** Esempio di finanziamento: Aygo 1.0 3 porte a 9.450 euro, anticipo zero, 12 rate mensili da 50 euro e 60 rate da 178,5 euro. TAN 4,91%, TAEG 7,20%. Spese istruttoria 160 euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria. Offerta valida fino al 30/11/2005.

## Prova la sua energia anche il sabato.

 **TOYOTA**  
FINANCIAL SERVICES

Numero Verde  
800-011555

 **TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



VENEZUELA VA DI MODA RAPIRE I NOSTRI CONNAZIONALI

# Sequestri lampo Spa Con gli italiani a Caracas si finanzia la guerriglia

Aiuti ai ribelli e soldi facili per i banditi  
Dal 2000 le vittime sono già cinquanta

Emiliano Guanella  
CARACAS

«Come ho resistito per ventuno giorni chiusa in uno scantinato. Pensavo a mio figlio, Eduardo, che non si merita di rimanere orfano a tre anni. Paola Carlesi D'Amico si riprende lentamente dal sequestro che ha scosso Ciudad Bolívar, centro industriale sperduto nel Venezuela orientale a metà strada tra l'Oceano e la Cordigliera delle Ande. Ha ventotto anni ed è impiegata nella fabbrica di prodotti di plastica fondata dal padre emigrato nel secondo dopoguerra da Milano. I rapitori l'hanno presa mentre andava in ufficio. «Conduco una vita semplice che ruota tutto intorno a mio figlio. Alla mattina lo porto all'asilo, la vado a prendere per il pranzo e poi torno al lavoro. Non esco molto la sera, non vado in discoteca, non faccio una vita ostentata. Ma questo, a loro, non interessa».

«Loro», sono la banda di delinquenti specializzata nel sempre più diffuso sequestro espresso: richiesta rapida di riscatto, trattative veloci, bottino quasi sempre assicurato. «Non so», confessa Paola, «quanto sia stato il riscatto che ha pagato la mia famiglia. L'unica cosa che voglio, adesso, è stare tranquilla, tornare alla mia attività e pensare ad un altro posto dove andare a vivere». I Carlesi D'Amico non sono certo i magnati di Ciudad Bolívar: hanno una posizione consolidata negli anni che fa gola a chi, perfettamente che con un po' di logistica e la manovalanza della delinquenza comune si può portare a casa un buon gruzzolo. E gli italiani, fanno cioè parte della comunità di emigrati che ha fatto più strada in Venezuela.



Guido Giovannone L'imprenditore originario del Lazio (foto a destra) è ancora nelle mani dei sequestratori. Sua moglie Ileana (sopra con una foto del marito) parlava al telefono con lui quando è stato rapito, 28 agosto: «Ho sentito dei rumori e poi la linea è caduta. Ho capito subito cosa era successo».

inizi di agosto a San Cristóbal, capitale dello stato occidentale del Tachira, a pochi passi dalla Colombia. Sua moglie Ileana era al telefono con lui quando l'hanno rapito. «Ero da mia con i nostri figli. Guido stava parcheggiando l'auto davanti a casa. Ho sentito dei rumori e poi la linea è caduta. Ho capito subito cosa stava succedendo».

La prima richiesta di riscatto è stata infinitamente superiore alle possibilità della famiglia: più di un milione di dollari. Poi il silenzio, in un copione associata per far crescere l'angoscia tra i famigliari. «Il console italiano ci sta vicino e questo ci fa piacere. Ma c'è ben poco da fare. Possiamo solo aspettare le loro notizie. Tachira è terra di droga e di criminalità segnata dalla presenza di una delle frontiere più calde del mondo. I delinquenti comuni catturano le vittime per conse-



gnarle alle Farc o all'Elc, i gruppi guerriglieri colombiani. La polizia fa poco al punto di essere sospettata di connivenza. Gli italiani sono quattromila ma si sono tutti. Il primo a finire nelle mani dei sequestratori è stato Silvano Diamante, proprietario di una rete di stazioni di servizio e di una grossa rivendita di pneumatici, liberato dopo il pagamento di un riscatto consistente. L'ultimo è Silvio Stan-

co, figlio di immigrati napoletani, liberato agli inizi di novembre dopo quattro mesi di prigionia. «Stavo andando a lavorare nel nostro allevamento di polli. Quattro uomini armati mi hanno fermato. Mi hanno bendato e portato nella selva e poi in canoa per un paio di ore fino ad arrivare al rifugio». Stanco racconta tutto con una lucidità disarmante. «I primi due giorni mi minacciavano costantemente. Un comandante in uniforme ha spiegato di che cosa si trattava. Credo ancora oggi che si siano sbagliati di persona, che cercavano qualcuno molto più ricco di me. Dopo un po' non avevo più paura di morire e ho iniziato a dialogare con loro. Ho capito che erano dei soldati, che obbedivano a degli ordini e che mi volevano vivo non morto». Una volta pagato il riscatto è iniziato il viaggio di ritorno. «In canoa e poi a piedi fino a un villaggio

## inbreve

Accuse alla moglie  
Perquisizioni nel  
castello di Chirac

Nell'ambito delle indagini destinate ad appurare se Bernardette Chirac, consorte del presidente francese Jacques Chirac, abbia beneficiato di biglietti aerei gratuiti, la polizia ha effettuato una perquisizione nello Château de Bity, il castello proprietà del presidente nella regione della Corrèze. L'oggetto dell'operazione era verificare se la consorte del presidente francese è stata beneficiaria di viaggi gratuiti e, se sì, se questi spostamenti hanno un legame con le sue funzioni di consigliere generale della Corrèze, carica che ricopre dal 1979.

Voli segreti della Cia  
Il governo spagnolo  
non ha nessuna prova

Il governo socialista spagnolo non possiede alcuna prova che lo scalo di Madrid sia stato utilizzato da servizi segreti statunitensi negli aeroporti della penisola iberica abbia costituito una violazione delle leggi spagnole. Il ministro degli Esteri di Madrid, Miguel Angel Moratinos, riferendo in Parlamento, ha detto che più volte il governo spagnolo ha chiesto spiegazioni in merito all'amministrazione del presidente Usa George W. Bush, ricevendo solo generiche assicurazioni che i voli non implicavano alcuna violazione della legge spagnola. Stando alle informazioni raccolte dal governo, gli aerei militari e civili statunitensi che hanno fatto scalo in Spagna per periodi di tempo superiori a quelli del rifornimento di carburante hanno rispettato la legge e gli accordi bilaterali. Moratinos non ha detto se il governo ritenesse che tali voli fossero gestiti dalla Cia.

Paola Carlesi D'Amico  
è appena stata  
rilasciata a Ciudad Bolívar  
«Ho resistito ventuno  
giorni in uno scantinato  
pensando a "Mi niño"»

in territorio venezuelano. Mi hanno messo in una casa che mi ha portato a casa». Il giorno dopo la polizia di San Cristóbal si è presa il merito della liberazione. «Della polizia», confessa, «preferisco non parlare. Di tutta questa vicenda ho imparato molte cose. E oggi non mi fido più di nessuno». Come molti altri ex rapiti, vuole andarsene e pensa agli Stati Uniti dove vive suo fratello. «Conosco l'Italia, ci sono stato per visitare i parenti. Avete uno stile di vita più lento del nostro, credo che non mi ambienterei bene». Per chi resta nel Tachira esiste da qualche mese un'opzione. Una compagnia d'assicurazione inglese vende in assoluto risorse una polizza antisestragli: ventimila dollari all'anno per un premio-riscatto che può arrivare fino a dieci milioni di dollari. I clienti aumentano.

COMPIE OGGI 90 ANNI



Incriminato per l'«Operazione Colombo»  
Pinochet, secondo arresto in 48 ore

DEL CILE. - Secondo rinvio a giudizio e seconda ordinanza di arresti domiciliari per l'ex dittatore Augusto Pinochet in 48 ore. Dopo l'incriminazione per evasione fiscale e corruzione, ieri il stato formalmente accusato di umanità per il suo coinvolgimento nella scomparsa di oppositori del regime nell'ambito della cosiddetta «Operazione Colombo». Oggi l'ex dittatore compie 90 anni.

DEBITO LA ROCKSTAR CONTRO LA TIRCHIERIA DI ROMA DOPO IL PREMIO CAMPIDOGGIO

## Geldof. Italia, dovresti vergognarti

«Siete il Paese meno generoso: spendete la percentuale di Pil più bassa in Europa»

Flavia Amabile  
ROMA

È sarà anche l'uomo della pace 2005 Bob Geldof, ma non è uomo da dichiarazioni soft. Agli italiani che gli avevano appena consegnato una statuetta in segno di riconoscimento per vent'anni di impegno a favore di un continente spesso dimenticato come l'Africa, ha risposto: grazie, ma vergognatevi. Nessuna contraddizione e sentimento di ingratitudine, è evidente che esiste una bella differenza tra Walter Veltroni che lo insigniva del titolo e che da anni annuncia di coltivare il sogno di abbandonare la vita politica e l'Italia per farsi missionario tra i savana e il deserto sahariano e il governo Berlusconi che all'Africa regala un drastico taglio di fondi nella prossima Finanziaria.



Bob Geldof in Campidoglio (foto La Presse)

A quest'ultimo dunque si intende rivela la dura invettiva di questa rockstar. Oggi l'Italia avverte Geldof - «il Paese meno generoso negli aiuti verso questo continente perché spende per l'Africa la percentuale di Pil più bassa in Europa. A

IL DEBITO		ELLATO	
Paese	Debito cancellato	Paese	Debito cancellato
Benin (2)	26,55	Malawi (3)	0,25
Benin (3)	74,25	Mali (2)	0,03
Bolivia (3)	0,50	Mali (3)	1,01
Burkina Faso (2)	12,03	Mauritania (2)	0,08
Burkina Faso (3)	0,07	Mauritania (3)	0,23
Burundi (3)	55,77	Mozambico (2)	557,30
Camerun (2)	1,86	Nicaragua (2)	32,45
Ciad (2)	44,93	Nicaragua (3)	74,45
Costa d'Avorio (1)	10,99	Rep. Dem. del Congo (1)	568,94
Etiopia (1)	23,94	Rep. Dem. del Congo (2)	44,67
Etiopia (2)	332,35	Senegal (2)	5,99
Ghana (2)	5,62	Senegal (3)	52,45
Ghana (3)	7,23	Sierra Leone (1)	5,53
Guinea Bissau (2)	20,98	Sierra Leone (2)	11,36
Guinea Conakry (2)	89,61	Tanzania (2)	50,48
Madagascar (2)	17,87	Tanzania (3)	141,21
Madagascar (3)	40,17	Uganda (3)	142,79
	34,89	Zambia (2)	23,52
		TOTALE	2.514,91

Viene presa in considerazione l'iniziativa Nipco (heavily indebted poor countries) refferenza. Note: (1) cancellazione parziale - trit, pre-imp; (2) cancellazione parziale - «interim debt relief»; (3) cancellazione totale. Fonte: ministero degli Esteri

chilometri da Roma - ha ricordato - si svolge la più grande vergogna del genere umano». Geldof si rivolge agli uomini e donne che hanno fatto la storia e ai politici italiani. «Chiediamo», classe politica - scandisce -, a Berlusconi, a Tremonti, a Gianni Letta,

cambiare questa situazione». In prima fila ad applaudire Geldof, tra gli scerani dell'aula Giulio Cesare in Campidoglio, al suo fianco c'era Sting, cantante e amico di vecchia data. Geldof è detto «orgoglioso» per il premio. Geldof. Ad applaudire

anche una ventina di premi Nobel per la Pace, da Lech Walesa a Rigoberta Menchú, da Adolfo Pérez Esquivel a Betty Williams. «Bob» ha detto Veltroni - in vent'anni ha cercato di spendere tutto se stesso per la causa del riscatto dell'Africa, che è la nostra città. È inconcepibile che ogni anno in Africa muoiano sei milioni di bambini sotto i 5 anni nel più totale disinteresse dei mass media. In particolare, Veltroni ha sottolineato quanto sia «desolante» che l'Italia sia ultima tra gli ultimi, per la quota di prodotto interno lordo destinata agli aiuti allo sviluppo: dallo 0,17% del pil, per i tagli alla Finanziaria si rischia arrivare allo 0,12%, ben lontano da quello 0,7 che i Paesi del G8 hanno promesso di tramutare in aiuti allo sviluppo. A rispondere a Geldof è stato Aldo Bertolaso, capo della Protezione Civile, che ha respinto le accuse: «Sono stato io stesso a dire a Geldof ciò che stiamo facendo nel Sud del Sudan. Credo che il nostro Paese abbia saputo fare tutta una serie di cose dentro e fuori il nostro confine assolutamente mirabili».

RESIDENZE  
GERIATRICHE

# ANNI AZZURRI

- Convenzionali
- Soggiorni brevi

ASSISTENZA A 5 STELLE

★ ★ ★ ★ ★

TORINO  
Volpiano  
011 9952155

TORINO  
Santena  
011 9454515

TORINO  
Carmagnola  
011 9722540

www.anniazzurri.it



VERTICE AIEA CADE LA RICHIESTA DI SANZIONI AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

# Nucleare iraniano L'Ue abbaia ma non morde

A Teheran (che finora ha rifiutato) concessa la possibilità di arricchire l'uranio in Russia

Emanuele Novazio

L'Associazione internazionale per l'energia atomica (Aiea), che la linea morbida nei confronti del dossier nucleare iraniano non chiede il deferimento di Teheran al Consiglio di sicurezza. Archiviando le indicazioni emerse nella riunione di settembre - quando l'accusa all'Iran di aver violato il Trattato di non proliferazione nucleare, sottraendosi ai sopralluoghi a sorpresa alle installazioni sospette, fatto presagire il ricorso Nazioni Unite - la bozza di risoluzione messa a punto ieri a Vienna dai 35 governatori segnala l'inversione di tendenza,

Anche il ministro Fini abbassa il tiro: «Un regime isolato sarebbe stato più pericoloso di un regime che dialoga»

affidandosi a una flebile speranza: «Non bisogna consentire all'Iran, nelle attuali circostanze, di condurre attività di arricchimento sul proprio territorio», sostiene il documento. Ma proprio il principio del trasferimento all'estero delle attività potenzialmente connesse all'uso militare del nucleare - in sostanza la proposta avanzata dalla Russia ma respinta dall'Iran - è alla base della «possibilità» che il processo negoziale possa riprendere, forse già il 12 dicembre. Il rassegnato realismo dell'Aiea non esclude un prossimo irrigidimento nei confronti di Teheran («Washington opera in un cambiamento di rotta, ma il deferimento appare sempre più inevitabile», commenta l'ambasciatore Usa Gregory Shults), ma conferma anche le difficoltà. L'Iran continua a contraddire con i fatti la mancata collaborazione con gli ispettori internazio-



Membrici dell'opposizione iraniana chiedono davanti alla sede dell'Aiea a Vienna il deferimento del regime di Teheran all'Onu

nali, la ripresa in agosto della conversione dell'uranio e l'annuncio di volerlo convertire al più presto altre 50 tonnellate, ndr), affermazioni sulla finalità esclusivamente pacifica delle sue attività nucleari, l'ambasciatore britannico Peter Jenkins: ma «l'Ue ha deciso di concedere più tempo a Teheran e non ne ha chiesto il deferimento al Consiglio di sicurezza dell'Onu». Le parole del rappresentante della presidenza di turno Ue presso l'Associazione dell'energia atomica riassumono al meglio l'impressione della diplo-

matia dell'Unione. Parigi, Londra e Berlino, che dall'ottobre 2003 cercano invano un compromesso sul dossier nucleare iraniano, «abbattono ma non mordono», sottolinea una fonte vicina all'Aiea. Nel senso che hanno paura delle conseguenze di una decisione più volte minacciata e preferiscono prendere tempo, come hanno suggerito all'Aiea.

Portare l'Iran davanti al Consiglio di sicurezza e adottare sanzioni nei suoi confronti rischierebbe infatti di innescare una bomba diplomatica che l'Unione

riuscirebbe a controllare. Ma spazzerebbe anche l'Europa di fronte al prevedibile veto di Mosca a Pechino. Meglio temporeggiare e puntare sulla «carta russa», che al momento non sembra avere molte probabilità di successo: il Cremlino - da anni principale fornitore di tecnologia nucleare di Teheran, ma allarmato dalle possibilità che il vicino entri nel club delle potenze atomiche - ha chiesto all'Iran di continuare ad effettuare sul proprio territorio le operazioni di conversione dell'uranio ma di trasferire



IL CICLO DELL'URANIO DI TEHERAN. In progetto un impianto di acqua pesante per alimentare un reattore nucleare per fini scientifici. Secondo l'Aiea, la Ue e gli Usa il reattore sarà in grado di produrre 8-10 kg di plutonio, sufficienti per la costruzione di una bomba atomica

all'estero» quelle di arricchimento, anticipando la costruzione della bomba atomica, e messo a disposizione per questo il territorio russo. La risposta iraniana è stata un immediato e stizzito rifiuto.

L'impressione, in ambienti diplomatici europei che hanno seguito da vicino le trattative della troika con l'Iran e il loro fallimento, è che Teheran esca rafforzata nella sua politica di confronto con l'Ue. Ma, si ammette, la scelta era obbligata, l'unica strada realistica è quella del doppio binario. Fare pressioni, cercando contemporaneamente di convincere le autorità iraniane che un'intesa con l'Occidente e la rinuncia allo

sfruttamento militare del nucleare porterebbero vistosi vantaggi economici e politici al Paese: a partire dal riconoscimento del suo ruolo di potenza regionale. Deferire l'Iran al Consiglio di sicurezza sarebbe stato prematuro, in attesa di valutare le reali possibilità di riuscita della proposta russa, insistono fonti della troika. È il ministro degli Esteri Fini - che durante la sua visita a Gerusalemme, il 1° novembre, è denunciato da minacce iraniane chiedendo l'intervento dell'Onu - ha ammesso ieri sera che un Iran isolato rappresenta un pericolo maggiore rispetto a un dialogo, e che la comunità internazionale deve fare tutto ciò che è in suo potere per far tornare l'Iran al tavolo dei negoziati.

Teheran ha un'altra chance, potrebbe non essere l'ultima.

«Abbiamo già perso due giornalisti sotto le bombe americane in Afghanistan e in Iraq. Oggi diventa sempre più difficile pensare che fossero incidenti»



La protesta dei reporter di Al Jazeera

DOPO LE RIVELAZIONI INGLESI PARLA IL DIRETTORE

**Al Jazeera: «Caro Bush perché ci vuole morti?»**

ROMA

«Ho chiesto un incontro urgente con Tony Blair, vogliamo sapere davvero Bush l'anno scorso voleva attaccare Al Jazeera ed è stato dissenso all'ultimo dal premier britannico, hanno scritto i giornali inglesi. Faremo silenzio soltanto quando saremo arrivati alla verità. Wadhah Khanfar, direttore dell'emittente araba, è a Roma per la presentazione di un libro di Donatella Ratta dedicato alla sua rete: «Abbiamo già perso due giornalisti sotto le bombe americane, in Afghanistan e in Iraq. Dopo quanto sta affiorando adesso, diventa difficile credere che quegli attacchi sono stati involontari, come sostiene Washington».

Mai voi con chi state, con gli indiani o i cow boy? «Con nessuno. Siamo attaccati sia dagli americani sia dai terroristi. Lo stesso giorno Rumsfeld ci ha accusato di spargere odio contro gli Stati Uniti, e al Zarqawi in un comunicato via internet ci ha definito spie al soldo degli Usa. La verità è che abbiamo per costruire ponti, non sentimenti di odio e ostilità. Al Jazeera è stata la prima tv araba a diffondere un comunicato di condanna dei rapimenti di giornalisti stranieri, l'occasione del caso Sghera. Forse abbiamo fatto qualche errore, come tutti, ma per noi la libertà è sacra. Non siamo servi della CIA né Mossad, e non abbiamo legami con Bin Laden».

Ma ne siete diventati la voce. «Vorrei sapere come è nata questa diceria. Trasmettiamo notizie 24 ore su 24: sono pochi video di fronte a una tale mole di informazioni? E poi, cosa che non tutti evidentemente sanno, facciamo sempre un lavoro di editing: i video che mandiamo in onda, accurato e professionale: li abbru-

viamo, mostriamo solo le parti che hanno una valenza informativa e li inseriamo in un contesto più ampio, di analisi».

Perché non avete trasmesso il video dell'ostaggio italiano Quattrocchi e il suo grido estremo, «vi faccio vedere come muore un italiano»? «Abbiamo un codice etico: nei casi di rapimento mostriamo brevi immagini, non più di una quarantina di secondi e senza esecuzioni. Non abbiamo mai trasmesso immagini di ostaggi decapitati, come qualcuno ci ha accusato: è una bugia fatta circolare per danneggiarci».

L'Occidente non comprende Al Jazeera?

«Chi ci attacca ha motivazioni politiche. Fino all'11 settembre 2001 Al Jazeera era considerata in Occidente una voce importante per favorire riforme e democrazia in Medio Oriente, poi hanno cominciato ad accusarci di avere legami con organizzazioni terroristiche, di diffondere l'odio verso gli americani e di combattere lo stile di vita occidentale».

E di essere contrari all'esistenza di Israele.

«Un'altra bugia. Abbiamo uffici di corrispondenza a Gerusalemme e a Tel Aviv. Siamo stati la prima emittente del mondo arabo a ospitare commentatori israeliani, a trasmettere in diretta conferenze stampa e discorsi di leader israeliani, oltre a sedute più importanti della politica. Per questo settori del mondo arabo ci hanno accusato di appoggiare la politica israeliana. Non siamo contro nessuno, non appoggiamo e non ci opponiamo a nessun governo della regione. Siamo professionisti dell'informazione che non si pongono mai problemi di appartenenza religiosa o nazionale: la nostra redazione è un mosaico, molti giornalisti non sono arabi né musulmani. E, sia detto una volta per tutte, non siamo il ministero degli Esteri del Qatar».

(ama, nov.)

FRANCIA AMANTI DIABOLICI

## «Quella coppia violentava i bambini»

PARIGI

Non era vero che avesse rapito Aurelia d'impulso. Quella bambina di 11 anni, portata via mentre giocava con i roller nella piazza del paese, era l'ennesima vittima delle aggressioni sessuali di una coppia senza scrupoli. Il rapitore Aurelia e sua moglie hanno infatti ammesso di aver aggredito sessualmente in passato, da 3 ai 12 anni, legate alla loro carica di conoscenza. I criminali si sarebbero consumati nella della coppia, mentre facevano da baby-sitter alle piccine.

I due hanno anche dichiarato di aver tentato di rapire o di aver avuto intenzione di rapire dei bambini della stessa età, dall'inizio dell'anno. È questa la terribile verità che si nasconde dietro la coppia della quale Aurelia è stata l'ultima vittima. Per seguire il caso, alcuni giudici istruttori, uno dei due è lo stesso che ha lavorato sul processo di pedofilia di Angers.

Il rapitore, Dominique, 44 anni, abitante a Villadieu-la-Blouère nell'Ovest della Francia, aveva rapito Aurelia nella piazza del vicino paese di Jallais. L'appello che il procuratore aveva lanciato dai media nel quale prometteva una certa clemenza verso il rapitore se la bambina fosse stata liberata, lo aveva convinto a rilasciare Aurelia. Ma la pressione sul rapimento è stata così forte che il moglie di Dominique ha infine chiamato i genitori per costituirsi. (a. et.)

**Le Ricerche di Personale Qualificanti** **LA STAMPA**  
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su [www.lastampalavoro.it](http://www.lastampalavoro.it)

**PRAXI**  
Il nostro Cliente è una TRADING COMPANY specializzata da una lunga presenza sul mercato, da una clientela internazionale e da una struttura dinamica dove è determinante l'apporto del singolo individuo nell'attività di ricerca e sviluppo dell'organizzazione e la capacità di ricerca.

**RESPONSABILE COMMERCIALE**  
Candidato ideale, di età intorno ai 40 anni, con una solida preparazione di base, parlerebbe inglese e francese, e avrà una significativa esperienza di vendita sui mercati world-wide. La persona prescelta dovrà infatti svolgere un'attività di gestione della clientela attuale e di sviluppo del mercato potenziale. Il candidato in attività di back office (ricerca offerte - contatti fornitori - negoziazione preventivi). Spiccate capacità organizzative e relazionali, una forte flessibilità e l'abitudine a interpretare il ruolo in forma imprenditoriale completano gli elementi necessari. Per i candidati al ruolo, la società è disponibile a valutare la possibilità nel medio termine di partnership. Gli interessati (L. 903/77) sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10243) allegato al trattamento dei dati, via e-mail [sp10243@praxi.com](mailto:sp10243@praxi.com) e per posta prioritaria. L'informazione ex D.lgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su [www.praxi.com](http://www.praxi.com) dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.M.L.P.S. n. 1078-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

**PRAXI**  
**RESPONSABILE TECNICO IMPIANTI**  
Gestione impianti / servizi energia  
Nota Gruppo privato ricerca un ingegnere o diplomato tecnico di 30/35 anni, con esperienza tecnica/impiantistica nella gestione calore - servizi energia o nell'allestimento impianti riscaldamento e condizionamento climatizzati e per civili/industriali, cui affidare la responsabilità dell'assistenza tecnica e dell'organizzazione del servizio ai clienti della Filiale QUESTO competente sulle province di Cuneo e Torino. Professionalità, capacità organizzative e di coordinamento delle risorse interne, orientamento allo sviluppo del business, completano il profilo. Le candidature d'offerta terranno conto della professionalità dimostrata. La sede di lavoro è a Mosca, con frequenti trasferte in Italia. Gli impianti sono nelle province di Torino e Cuneo. Gli interessati, ambasciatori (L. 903/77), trasmettono con urgenza dettagliato CV (Rif. SP 10172) allegando il consenso al trattamento dei dati, preferibilmente via e-mail [sp10172@praxi.com](mailto:sp10172@praxi.com). L'informazione ex D.lgs n. 196/2003 (privacy) è consultabile su [www.praxi.com](http://www.praxi.com) dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. M.L.P.S. n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura e ottenere maggiori informazioni sulle ricerche.

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

**Le Ricerche di Personale de LA STAMPA**  
le puoi trovare anche su internet  
Consulta il sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**PRAXI**  
La Filiale Italiana (vendita e servizi) di un gruppo industriale rilevante internazionale ci ha incaricato di ricercare:

**AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**  
Il Candidato prescelto, che riporterà gerarchicamente al Direttore Generale della Società Italiana e funzionerà come Finance Director europeo, parteciperà all'elaborazione del budget sviluppato le attività di controlling e coordinerà gli aspetti contabili e la problematica fiscale e civilistica. Il Candidato ideale, in possesso di una approfondita conoscenza della lingua inglese e di una solida formazione culturale di base, dovrà provenire da realtà industriali modernamente organizzate o aver maturato la propria professionalità presso società di revisione/auditing. Spiccate capacità organizzative, abitudine al lavoro di gruppo e a operare per obiettivi completano i requisiti. L'incarico è previsto a livello di quadro con un aspetto economico adeguato alle conoscenze maturate. La sede di lavoro è a ALESSANDRIA. Interessati, ambasciatori (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10244) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail [sp10244@praxi.com](mailto:sp10244@praxi.com) o per posta prioritaria. L'informazione ex D.lgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su [www.praxi.com](http://www.praxi.com) dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.M.L.P.S. n. 1078-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

**PRAXI**  
**CERCHIAMO 10.000 FANALINI**  
METTERSI IN GIOCO.

Il Gruppo PRAXI, leader del mercato dei servizi di Personale Umano per i 100 Giochi Olimpici (brevetti di Torino 2000 e Vancouver 2010) professionisti competenti e nuovi da inserire a disposizione delle aziende per i servizi di Personale Umano. Se siete interessati al lavoro in un'impresa di servizi di Personale Umano, vi invitiamo a inviare il vostro curriculum vitae a:

**I PROFILO CHE CERCHIAMO:**  
Accompagnatori turistici  
Addetti al banking  
Espositori  
Addetti al catering e al fast food  
Addetti ai servizi  
Cassieri al piano  
Gestori  
Merchandiser  
Addetti vendita  
Manutenitori  
Magazzinieri  
Addetti ai servizi di pulizia

**REQUISITI:**  
• Diplomi in varie lingue  
• Disponibilità a lavorare presso le aziende clienti nel periodo che va da gennaio a fine marzo 2004  
• Conoscenza della lingua inglese  
• Possesso della patente B o D

**COME CANDIDARSI:**  
Presentarsi in una Filiale Avvocata di Torino e provincia con una fotocopia di un documento d'identità con validità almeno fino al 31 marzo 2004 (carta di identità o passaporto).  
Opinare i moduli sul sito [www.adesco.it](http://www.adesco.it) associando alle Filiali Avvocata Avveco 2004.  
Oppure inviare il vostro Curriculum Vitae a [adesco2004@adesco.it](mailto:adesco2004@adesco.it)

**Adesco**  
Numero verde 800-000057  
[www.adesco.it](http://www.adesco.it)



**DISASTRI L'ESPLOSIONE IN UNA FABBRICA IN CINA HA CONTAMINATO DI BENZENE LE FALDE DELL'ESTREMO ORIENTE**

# Il veleno del Fiume del drago adesso corre verso la Russia

Nella cinese Harbin 10 milioni di abitanti sono rimasti senz'acqua



Una chiesa ortodossa di Harbin, monumento dell'epoca in cui la città era una colonia di russi

**Francesco Sisti**

## PRELUDE

Le acque avvelenate ■■ Songhua, il Fiume del Drago nero, dopo aver contaminato il Nord Est della Cina si stanno dirigendo verso la Russia. Gli effetti dell'esplosione, due settimane fa, nella fabbrica chimica di Jilin, diventano un'emergenza internazionale: ■■ macchia di 80 chilometri di benzene viaggia lungo il corso del Songhua verso la confluenza ■■ l'Amur. Da oggi a Khabarovsk, la più grande città russa al confine con la Cina, ■■ introdotto lo stato d'emergenza, ■■ gli abitanti nel panico stanno spazzando ■■ l'acqua minerale ■■ nascosti

Secondo i calcoli degli esperti ambientali russi, la macchia di benzene supererà sabato la città cinese di Harbin, e nel giro di 10-14 giorni raggiungerà l'Amur, e 70 chilometri di distanza. La speranza è che la confluenza di altri due fiumi nel frattempo annacquino ■ ■ ■ ■ ■ riducendo il rischio per la popolazione: le autorità di Khabarovsk infatti hanno già annunciato che, a differenza di quanto accaduto ad Harbin, l'erogazione di acqua nelle case non verrà interrotta. «Significabilebbe mettere a rischio il sistema ■ ■ ■ riscaldamento», ha dichiarato il vicepresidente del governo regionale Vladimir Popov, «avvertiremo gli abitanti di ■ ■ ■ bere l'acqua del rubinetto». Le autorità si stanno attrezzando con cisterne da far andare ■ ■ ■ giro per scuole e ospedali, e la trivellazione di nuovi pozzi. L'acqua dell'Amur e il pesce che vi viene pescato non saranno commestibili per mesi dopo il passaggio della macchia.

Dall'altra parte della frontiera l'emergenza ha raggiunto il [ ] piccolo, con il passaggio delle acque ossicane ad Harbin, metropoli di 10 milioni di abitanti. Oggi il capoluogo della provincia cinese settentrionale dello Heilongjiang è la capitale dei disastri ecologici, il simbolo di una crescita frenetista e inquinante che risolve il problema del cibo distruggendo quello dell'acqua. Da giorni ormai i rubinetti sono lassissimamente chiusi. La situazione è molto grave anche se nessuno sa fino a che punto. Di sicuro questo [ ] uno dei più grandi disastri ecologici [ ] hanno colpito negli ultimi anni in Cina. Cinquidici ospedalieri

## La «Pietroburgo dell'Oriente»

Era la "Pietroburgo dell'Oriente", un'isola di Europa arrivata in Manciuria sulle rotaie della Transiberiana. Oggi Harbin, capitale della provincia di Heilongjiang, è una metropoli con 10 milioni di abitanti, ma quando è nata, poco più di un secolo fa, nel 1898, era solo un piccolo villaggio di ingegneri della ferrovia della Cina Orientale, un'emanazione della Transiberiana. Sotto l'influenza più o meno diretta degli zar per decenni, Harbin dopo la rivoluzione d'ottobre divenne la capitale dei russi bianchi scappati, un luogo che tutt'ora ricchezza nelle biografie, nella letteratura e nelle canzoni piene di nostalgia per quel pezzo di Russia di esuli. Ma grazie alla ferrovia e al commercio era una città cosmopolita e nelle strade del centro si vedono ancora fianco a fianco chiese ortodosse con la cupola a cipolla e ristoranti giapponesi, case in stile ebraico (negli anni '30 alla comunità già cospicua di ebrei di Harbin si aggiunsero i rifugiati dalla Germania nazista), ville dei francesi e degli americani e botteghe cinesi. Occupata dai giapponesi nel 1932 e, 13 anni dopo, dall'Armata Rossa che poi la passò alla Cina comunista, Harbin si popolò dei suoi abitanti di 33 Paesi diversi: chi tornò alle terre d'origine, chi proseguì la propria vita verso altre mete. Oggi nella città sopravvivono appena una trentina di vecchietti di origini russe. Il luogo non ha mai perso la sua vocazione cosmopolita e anche oggi, diventata uno dei centri dell'impetuosa crescita cinese, Harbin viene considerata tra le metropoli più internazionali della Cina, famosa per il suo pane e i salumi, entrambi di ispirazione europea, e per il Festival della neve, che ha guadagnato a questo luogo gelido d'inverno anche il soprannome di «città del ghiaccio».

sono in preallarme, per recuperare possibili intossicanti. Non è quando le forniture intricate saranno riadattate, ieri il governo ha tolto l'annuncio che l'acqua sarebbe tornata entro quattro giorni. Sono stati chiusi i lavaggi d'auto, per evitare sprechi, sono state serrate anche le scuole elementari e medie. 16 mila tonnellate di acqua imbottigata sono state mandate in città.

Da Pechino i contorni della vicenda appaiono ancora confusi. Lo scoppio è avvenuto il 13 novembre nella città di Jilin, nella omonima provincia, confinante

con Helongjiang, e ha causato al momento cinque morti a 70 feriti. «Certo c'è stato ritardo nell'annuncio del disastro», non si sa bene a cosa ci sia dovuto, se i funzionari locali volevano pararsi la schiena, se ci sono state sottovalutazioni iniziali del danno o se si è trattato di più profonde complicità a livello centrale.

L'ottava più grande città della Cina «tutto il Paese affrontano oggi così un'emergenza senza precedenti». Le guglie della vecchia chiesa ortodossa, eredità storica di quando i russi bianchi «fuga da

Mosca si rifece una vita qui, possono indagarmi nelle immagini dalla televisione. La neve che aveva cominciato a cadere appare più secca, farinosa. Senza aspettare grandi decisioni migliaia di persone di Harbin fuggono. Affollano in questi giorni stazioni, aeroporti e altoliste. I governanti locali hanno promesso che saranno i primi a bere l'acqua quando verranno riaperti i rubinetti.

Di certo, una cosa appare nuova oggi. L'esperienza della Sars quando il governo tentò di nascondere tutto, ha insegnato qualcosa: che

occurrere una storia simile solo a moltiplicare la "peste". Allora le agenzie ufficiali scartano numerosi come un bauletto di guerra. Nel pomeriggio di ieri sono arrivati 1.400 tonnellate di carbone granulare da usare per filtrare l'acqua e limitare i rischi di avvelenamento. L'acqua di 385 pozzi idrici di riserva viene al momento testata per verificare la salubrità. Ben 55 nuovi pozzi sono stati trivellati per fornire auspicabilmente 40 mila metri cubi di nuova acqua.

Ma quello del Fiume del drago nero appare come un

tecnicu anche quello dell'inquinamento. Nel tragico, dicono i tecnici del ministero dell'Ambiente italiano, che collaborano allo studio dell'impresa, l'acqua fetida potrebbe anche sporcare il terreno su cui passe.

Nell'ultima riunione ■■■ Comitato centrale del partito comunista ■■■ c'era stato ■■■ allarme per l'inquinamento. Comunque neanche il benzene nel fiume rallenterà la corsa industriale del Paese. Se mai proverà che la Cina è capace di digerire anche questo pur di raggiungere i tanto sognati livelli di vita occidentali.

Gli ospedali si stanno attrezzando per ricevere i possibili intossicati. Migliaia di persone stanno fuggendo verso posti dove bere non è pericoloso.

Gli abitanti di Harbin fanno pazientemente la fila per l'acqua pulita con secchie rosse. I rubinetti della città sono chiusi da giorni mentre un'enorme macchia di benzene si sta attraversando il fiume di Harbin, Songhua.

importante campanello di allarme. Intorno a Harbin c'è l'antica base industriale cinese, fondata dai giapponesi negli Anni 30 durante la loro occupazione. A pochi chilometri dalla città c'è il pozzo petrolifero di Daqing, il maggiore della Cina.

Il disastro può non essere solo. Il 70 per cento dei fiumi cinesi è contaminato. Il faraonico progetto di diversione delle acque dal bacino del Fiume azzurro, nel sud, a quello del Fiume giallo, nel nord, affiora insieme a tanti problemi tecnici anche quello dell'inquinamento. Nel tragico, dicono i tecnici del ministero dell'Ambiente italiano, che collaborano allo studio dell'impresa, l'acqua fetida potrebbe anche sporcicare il terreno su cui passe.

Nell'ultima riunione del Comitato centrale del partito comunista c'era stato allarme per l'inquinamento. Comunque neanche il benzene nel fiume rallenterà la corsa industriale del Paese. Semmai proverà che la Cina è capace di digerire anche questo pur di raggiungere i tanto sognati livelli di vita occidentali.



*Le Ricerche di Personale Qualificato de* **LA STAMPA**

*Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su [www.lastampalavoro.it](http://www.lastampalavoro.it)*

Based in Graz, Austria, constituting a part of MAGNA STEYR Group, STEYR Fahrzeugtechnik, its Engineering and Vehicle Production, is a long-standing, successful and globally active system partner of the automotive industry, excelling through its internationally recognized complete vehicle competence, from the development of automobiles to their production.

Our Engineering Centre in Graz, Austria, carries out challenging international engineering projects and is now recruiting

**Development Engineers (m/f) for the following fields:**

- **Electrics/Electronics - System Development and Integration**
- **Design - Interior / Exterior / Body / Chassis**
- **Calculation and Simulation - Vehicle Safety / Fatigue Strength / Acoustics**
- **Development of Concepts - Production Vehicles**
- **Project Management In - International**
- **Product Life Cycle Management**
- **Homologation**

We will primarily consider graduates of universities and colleges of technology as well as engineers with several years of professional experience in the relevant field, preferably in the automotive sector. You must work well under pressure, be a team player, have good communication skills, and combine a responsible, well-structured approach to work with a self-confident manner and a dedication to producing results. A very good command of English is a must, with a knowledge of French and German being an asset. When working on international projects, your willingness to travel abroad is a requirement.

We offer committed employees (m/f) the professional environment of ■ internationally operating company. Appropriate development opportunities constitute part of Magna's successful corporate culture.

If you are interested, please send us your application, preferably by e-mail.

**MAGNA ■■■ Fahrzeugtechnik AG & Co KG**  
Liebenauer Hauptstraße 317, A-8041 Graz  
Ms. Sabine Kraudinger, phone: +43 (0) 316 404-8901  
E-mail: [sabine.kraudinger@magna-steyr.com](mailto:sabine.kraudinger@magna-steyr.com), [www.magna-steyr.com](http://www.magna-steyr.com)

driven by your success

**Macquarie Bank è il banco specializzato nel mondo immobiliare** presente in oltre 70 paesi di un importante Gruppo Bancario **ABN-Amro**, presente in 23 paesi. È una banca moderna e innovativa, guidata da un Team di esperienza e successo nel settore, caratterizzata da una offerta unica innovativa e flessibile, e da un servizio veloce e personalizzato. Nell'ambito di un'analisi e costante sviluppo, l'istituzione Macquarie Bank ricerca

## PROMOTORI FINALI

« Torino e la Piemonte, a Milano e in Lombardia, cui affidare la gestione della zona di competenza. Esperienza maturata nel [ ] specifico e/o dei prodotti finanziari, acquisita [ ] dominanza, volontà di [ ] o far parte di un [ ] istituto, [ ] nell' [ ] dei Principati Finanziari sono [ ] richiesti.

Condizioni economiche **difficili**, un **mercato** di **consumatori** professionisti. La possibilità di **affidarsi** **all'Ufficio del Promotore** **consumatori**, un **prodotto** di **qualità** **mirata**, una **struttura** di **servizi** **principali** **elementi** di questa **struttura**.

■ Interessati possono inviare le proprie candidature insieme via e-mail al seguente indirizzo:  
collaborer@cometh.it

Per ulteriori informazioni: **800 10 10 10** - **Numero Verde** **800 462 462**

Il risultato dal tuo punto di vista:



Asiilele producătoare antedismantării au măsură contrale, locale publice, înființându-se special  
din nou, dar asigurându-se

**PROGETTISTA TECNICO**  
Si \_\_\_\_\_: - esperienza pluriennale. - ☐ progettazione che direzione lavori.

Scrivere a **F.lli GROPPPO** - V.le P. di Piemonte, 12048 Sommariva Bosco (Cn)

**BK**  
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO  
Tel. 011 658.52.11 - Fax 011 658.53.00

**CONSORZIO IN.TE.GRA**, ente legale vs. A.Poco 29/19122 La Spezia, azienda leader del settore **"lettore contatori"**, ricerca 10 operatori autonomi per la zona di Torino limitate con contratto di lavoro a progetto e inq. 4 operatori per la sostituzione contatori acqua. Per informazioni telefonare al numero seguente: **011/8084729 - 338/808542**. **Raccomando**  
**0187-538743 0177-538743 0167-538743**



## «Omissis» alle intercettazioni nell'inchiesta di Trapani

Invia a TRAPANI

La terza inchiesta consecutiva ■  
mafia, politica e imprenditoria nel  
Trapanese ha portato ■ carcere sei  
industriali edili che, stando all'accu-  
sa, gestivano una specie di «cupola  
degli appalti e delle estorsioni. ■  
ordini di custodia cautelativa e cinque  
avvisi di garanzia per ricostruire  
■ di potere che lo richiese  
dei magistrati ■ Dda di Palermo  
descrivono come «quattro ■ que-  
■ e commissioni di analisti,  
imprenditori, pubblici amministra-  
tori e funzionari infedeli. Una des-  
crizioni che affonda molto sull'am-  
biente prettamente imprenditorial-

LE CONFIDENZE PERICOLOSE DI UNO DEGLI APPARTENENTI ALLA COSCA

**«Sì, facevo il galante sulle spalle del boss»**

Maledette intercettazioni. Neppure chiusi nella propria auto si può stare tranquilli. «Ciccio» Pace e Nino Birritella, il capo e il luogotenente, si scambiano confidenze molto delicate che servono ai magistrati per intuire quale fosse lo spessore criminale di un imprenditore (Birritella) che pure fino all'arresto risultava praticamente

incensurato. E invece già all'inizio degli Anni Novanta faceva da guardaspalle al boss Vincenzo Milazzo, ucciso e seppellito in una cava insieme con la fidanzata, Antonella Bonomo. E' lo stesso Birrittella a dirlo a Pace: «Lui era latitante là», a Gulisalo, e io sapevo tutte cose». Poi si lascia andare e racconta ■  
■ accompagnando la

Bonomo e «una parente ■  
Nino Gioè», qualche volta si  
fosse concesso più d'una  
confidenza ■ ■ ■ entrambe le  
signore. «E se ti scopri»  
Milazzo?» La risposta è tutto  
un programma: «Allora  
camminavamo armati, erano  
più le armi che avevamo...  
Sembra che dovevamo andar  
ed ammazzare il bandito  
Giuliano...».

impresa non allineata la si consiglia di accettare suggederimenti su come «dove reperire materiali» e di «dove trovare la mano d'opera». E lunga la lista delle estorsioni che «risparmiavano» neppure grosse imprese non trapananti: ne sa qualcosa la "Mdm System" di Messina (38 mila euro) la "Tocelli" di Agrigento (25 mila) e la "Vito Vaccaro" «pure la "Gine Paolo" che stava costruendo il bocciodromo di San Vito Lo Capo.

Ma, a dimostrazione di come funzionasse il sistema di condizionamento anche politico, la vicenda più emblematica riguarda il vicen-

vo di varificare la confisca dell'**"Calatruzzi Eritrina"** del boss Vincenzo Virga. Una storia ■■■■ avanza da più di dieci anni, nel ■■■■ da quali non è stato lasciato nulla di ininteso per sottrarre il bene che lo Stato ■■■■ riuscito a strappare a mafiosi. La punta più alta del conflitto di interessi attorno alla "Eritrina" ■■■■ è stata raccontata, in un verbale del luglio 2004, dall'ex prefetto di Trapani Fulvio Sodano. ■■■■ riappare ■■■■ del governo consegnò a magistrati trapanesi una cronistoria meticolosa e precisa di quanto tentativi di bonifica fossero dovuti

vuole stoppare per difendere l' iniziativa di confisca. Specialmente quando il fatturato dell'impresa precipita perché nessuno acquista per il preciso input dell'ex proprietario che era anche il capo di Cosma e Trapani.

Il prefetto, per evitare la fallimento dell'impresa, si attiva per indurre gli industriali trapanesi a riformare presso la "Erifica", ormai proprietaria dello stabilimento, le condizioni di Stato, piuttosto che in altre aziende, spesso discutibili, che invece potevano elargirgli un prezzo più alto. Racconta il prefetto, oggi molto fermo in salute e quindi non

servizio, che questa iniziativa non l'ha accolta bene. Ci fu addirittura un importante uomo di governo che, lamentando, definendo il suo intervento una sturbiata del libero mercato: «Ma neppure i boss erano contenti: le intercettazioni della polizia registravano commenti inquietanti che interpretavano le volontà del prefetto di non far fallire la "Riforma" addirittura come una estorsione dello Stato in danno nostro». E i telefoni consegnavano anche un'informazione preziosa: preannunciava il trasferimento del prefetto e analizzava tentativi di direzione

delle poltrone del capo della squadra mobile e della stessa Procura della Repubblica. Il prefetto viene trasferito, esibisce - dirà - fossi Trapani da poco più di un anno - avessi chiesto di non essere spostato per problemi legati alla mia salute. Ma prima - *andarsen* - Sodano avrebbe dovuto rituffarsi l'ennesimo tentativo di rivendere l'impresa confiscata ad un industriale discusso, uno di quelli che si sono stati indagati. Un imprenditore che, però, era sponsorizzato da Associazione degli industriali trapanesi. Custodi del libero mercato.

inbreve

**Cogne**  
**Macchie in garage**  
**è ancora mistero**

Ancora mi tero nelle macchie trovate nei seminterrati della villetta di Cogne (Aosta) ■ cui fu ucciso Samuele Lorenzi. I periti avrebbero individuato solo una delle sostanze che la compongono, l'idrossiapatite. Le macchie, durante il sopralluogo nel luglio 2004 dei consulenti della Franzoni, risalgono al luminale come se si trattasse di sangue. Ma i test dei periti non fecero emergere tracce ematiche. L'idrossiapatite (solfato di calcio) ■ presente in natura nella roccia ■ nel corpo umano (denti e ossa). La procura di Torino, che indaga per capire se il ritrovamento delle tracce nel garage rientra in un disegno ■ per inquinare la scena del delitto e depistare le indagini, dovrà stabilire se qualcuno ha sparso quel materiale volontariamente o meno.

## Firenze

### Il Caffè Rivoire non chiuderà

Uno dei locali storici più famosi ■ Firenze, il Caffè Rivoira di Piazza ■ Signoria, non chiuderà: ■ stato trovato l'accordo tra gli esercenti affittuari e la proprietà. L'intesa è stata annunciata ieri a Palazzo ■ Vecchio, il Rivoira si trova in piazza della Signoria ■ 1872.

## Inchiesta Mediaset Briatore sentito come testimone

Flavio Briatore nei mesi scorsi fu sentito come testimone nell'ambito dell'inchiesta sui presunti fondi neri relativi ai diritti tv di Mediaset. Briatore ha parlato dei rapporti tra Berlusconi e David Mills. Berlusconi e Mills, imputati nel troncone principale, rispondono anche di corruzione in atti giudiziari in uno stralcio dell'inchiesta. Berlusconi avrebbe comprato la falsa testimonianza dell'avvocato inglese al processo Al Iberian nel gennaio del '88.

## Stragi naziste Ergastolo l'ex SS Hermann Langer

La corteo d'Assise militare d'Appello di Roma ha condannato all'ergastolo l'ex sottufficiale delle SS Hermann Langer per la strage del settembre 1944 alla Certosa di Farneta. Langer, unico imputato, era stato assolto in primo grado nel dicembre del 2004.

**RAPPORTO EUROPEO CONSUMI IN AUMENTO, IL NOSTRO PAESE SEGUE GRAN BRETAGNA ■ SPAGNA**

# Cocaina, l'Italia sale al terzo posto Ue

**Dati preoccupanti dal rapporto annuale dell'agenzia: la più diffusa è la cannabis**

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

In un'Europa che arranca in uscita economica, competitività conti pubblici, c'è un indice che continua a salire. Quello della diffusione delle droghe. Leggere pesanti. Con l'Italia ai primi posti terza nel consumo della cocaina, quarta nel consumo della cannabis. Le cifre del rapporto annuale dell'Agenzia europea per la dr

ghe e la tossicodipendenza (L'Espresso, che ha sede a Lisbona) sono allarmanti. Rivelano che negli ultimi dodici mesi, tre milioni e mezzo di europei - l'uno per cento di tutta la popolazione adulta - hanno consumato la cocaina che si sta guadagnando il primato di «droga preferita», soprattutto nella fascia di età tra i 15 e i 30 anni. Lo spinnello, invece, è la sostanza stupefacente più diffusa: il 14 per cento della popolazione adulta ammette di averne fatto uso almeno una volta.

La preoccupazione maggiore degli esperti della Emecda riguarda il boom del consumo di cocaina nei venticinque Paesi della U. Gli indicatori del traffico « dimostrano un'imponente aumento dell'importazione di ma-

## Maxi-sequestro

I cocaini arrivavano a fiumi nel Versante sud di Palermo. Più di due o tre chili al mese, per poi essere tagliata e rivenduta al «dettaggioni». Per non farsi scoprire, i capi dell'organizzazione chiamavano la droga nei modi più svariati, dai «cardellini» alle «batterie del telefonino». È quanto emerge dall'operazione a Caracas condotta dai Carabinieri del Comando provinciale di Palermo, che ieri ha portato a sedici ordinanze di custodia cautelare.

sta sostanza e dei problemi di salute legati al suo consumo. Sono le continue crescite anche le domande di trattamento per problemi legati alle cocaina che rappresentano ormai il 10 per cento delle richieste di cure di disassuefazione. Il consumo di cocaina è molto da **■** e Paese e questa particolare classifica l'Italia arriva al terzo posto con il 2,4 per cento dei giovani adulti che l'hanno assunta nell'ultimo anno, preceduta soltanto dalla Gran Bretagna **■** 4,8 per cento) e dalla Spagna (il 4,2 per cento). La percentuale italiana sale al 2,6 se si considerano soltanto i giovani maschi.

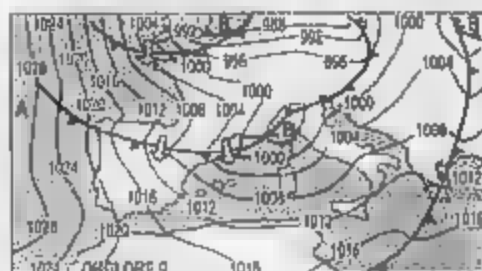
A livello europeo circa 9 milioni di persone - il 3 per cento della popolazione adulta - hanno fatto uso di cocaina almeno una volta.

nella loro vita e gli aumenti di consumo più forti — stati registrati proprio in Italia, oltre che in Danimarca, Ungheria, Olanda e Austria.

E' in aumento anche il consumo di ecstasy che ha superato quello delle anfetamine e che è al secondo posto dopo la cannabis. L'ecstasy resta comunque un fenomeno prettamente giovanile, concentrato nelle grandi aree urbane. ■ Per i percentuali di consumo più elevate sono in Gran Bretagna (6,9), Repubblica ceca (5,9), Spagna (3,8) ed Estonia (3,7). In Italia meno dell'1 per cento.

Lo spinello a base di cannabis ha il primato della diffusione. Il consumo è più diffuso tra gli uomini (fino a sei volte più che donne) ■ è più comune tra i giovani. In Italia ■ 12 per cento circa della popolazione tra i 15 e i 24 anni ha consumato cannabis nel corso dell'ultimo mese: una quota tra le quattro più elevate d'Europa dietro a Gran Bretagna (16 per cento), Spagna (14 per cento) e Germania (13 per cento).

IL TEMPO A CURA DI MARCO LORENZINI



**PRIME SCHIARITE.** L'aria fredda, delle alte latitudini atlantiche, si sta riversando sul Mediterraneo occidentale, dando la sfura ad una corrente di aria fredda, più umida e perturbata, diretta verso le regioni centro settentrionali della penisola. L'impatto di questa sulla Pianura Padana vedrà, in un primo momento darà luogo a delle locali nevicate. Nei prossimi giorni le regioni di Nord Ovest compariranno prime schiarite.

**Tendenza per dopodomani.** Ample schiarite a Nord, salvo temporanei residui nuvolosi sull'Emilia Romagna. Sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania ancora annuvolamenti e piogge locali.

**OGGI.** Al Nord da nuvoloso a coperto, con precipitazioni nevose sulle Alpi e localmente anche sulla Pianura Padana veneta, sull'Appennino toscano e quello ligure. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche rapido aumento della nuvolosità con pioggia.

**DOMANI.** Parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Ancora precipitazioni nevose sulle Alpi orientali, nel Veneto e sull'Emilia Romagna. Sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania piogge diffuse. Locali temporali sul Lazio e sulla Campania. Nuvolate sugli Appennini.

[illegible]

**SESTUZZI ASSONAMENTI**  
 Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€66,4 a copia).  
 Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; inviasse l'ordine a: Sestuzzi, via Roma 81, 10121 Torino; per telefono: 011 563811; Indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.  
 Rinvio del pagamento: € (posta 950/103); inviasse bancario al c/c n. 12651 Istituto Bancario S. Paolo; C/c n. 12651; Credito telefonico: € (posta 950/103); presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.  
 INFO: 011 563811. I diritti abbonamenti tel. 011 563811; Fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@sestuzzi.it

COMMISSIONARIA PER LA PUBBLICITA'

PUBBLICITA' ASS K&P. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 20, tel. 02 24424614, fax 02 24424490. Tortosa 10  
corso Massimo d'Azeglio 101, tel. 011 6665531, fax 011 6668300. Bari via Antràfolla 108B, tel. 080 5463111. Bologna  
via P... 101, tel. 051 4946262. Padova via Mantegna 6, tel. 049 8774717. Roma corso Sicilia 374C, tel. 06 7340211.  
Firenze via Cavour 46, tel. 055 361362. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6225168. Napoli via Garibaldi  
tel. 081 4920091, fax 081 4201162. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.  
Severino consorzio pubblicità Publitalia SpA. Genova piazza Napoleone 21, tel. 010 53242, fax 010 532427.



LA BASE SMANTELLATA DOPO L'ADDIO AI SOMMERGIBILI SI PONE IL PROBLEMA DEI LAVORATORI CHE PERDERANNO IL POSTO

# Tre mega-progetti per La Maddalena

Il ministro Martino conferma al presidente della Regione Soru: «Via entro il 2006»

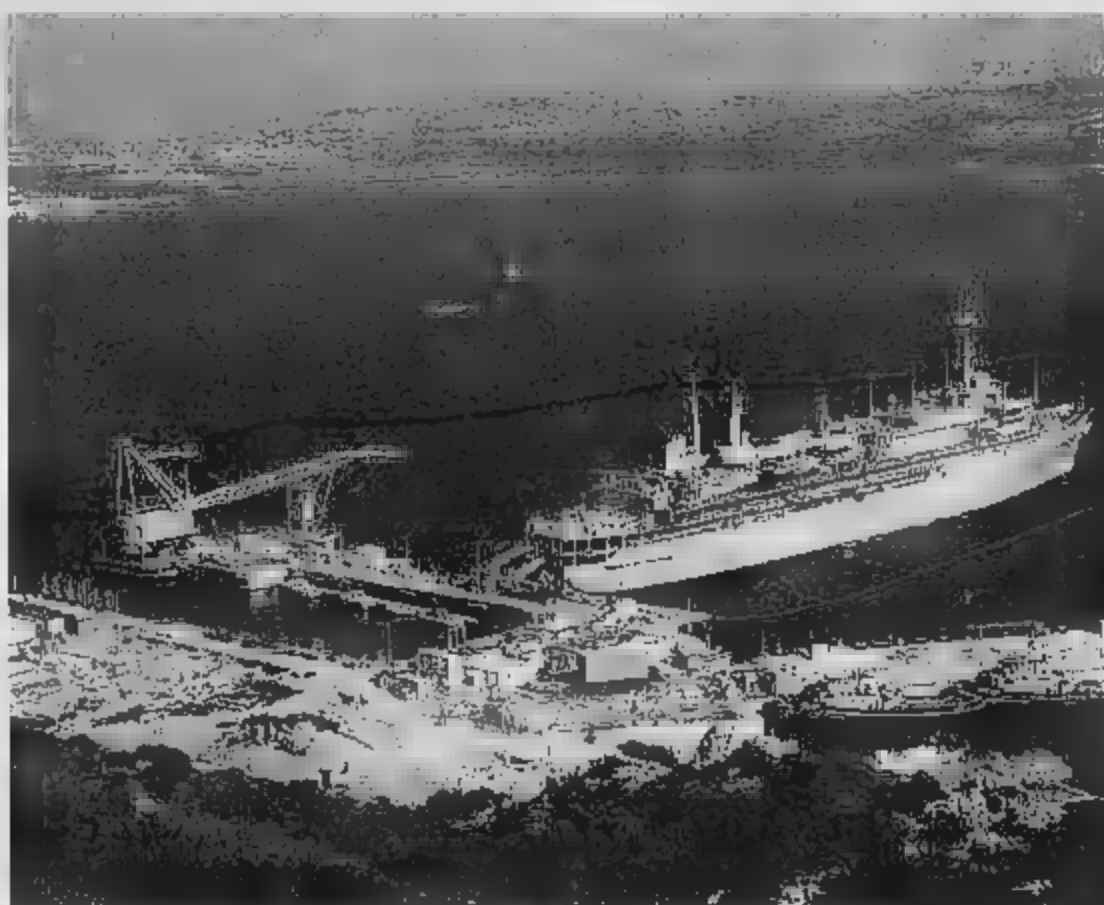
Spignesi  
MADDALENA

Un anno, forse meno. Comunque entro la fine del 2006. E' confermato: la bandiera degli Stati Uniti non sventolerà più alla Maddalena e a Santo Stefano. E' quanto affiorato al termine dell'incontro tra il ministro della Difesa Antonio Martino (appena rientrato da Washington) e il presidente della Regione sarda, Renato Soru.

Un faccia a faccia atteso, soprattutto dopo l'annuncio arrivato direttamente dal Pentagono: gli Usa lasciano

Si sono già fatti avanti l'Aga Khan e un gruppo franco-monegasco. Ma alla finestra c'è anche Tom Barrack.

la base di navi e sommergibili a propulsione nucleare dell'isola. «Ci vorranno dai sei ai dodici mesi», ha precisato Soru uscendo dal ministero: «Il trasferimento non è operazione facile, ha bisogno di tempo ma il primo passo è fatto. E mi fa piacere che Martino abbia voluto incontrarmi per ufficializzare la decisione». Durante la riunione è stato svelato anche un dettaglio importante: alla Maddalena era effettivamente stato avviato un piano di espansione militare. «Sono state fatte le demolizioni», ha raccontato Renato Soru - ed ora non verranno più realizzati i nuovi edifici. La costruzione



Alla Maddalena sono stati bloccati i lavori di costruzione di un villaggio per le truppe americane

della base è stata quindi cancellata. E' il segno che gli americani fanno sul serio.

E sono stati bloccati anche i lavori di costruzione di un villaggio con alloggi per le truppe (erano già state demolite le casematte). «La nostra paura», ha aggiunto il presidente della Regione sarda - era che si realizzasse un progetto, un contingency plan, che lo ha definito il ministro, capace di triplica-

re le volumetrie. E questo intorno, per effetto della nascita di Parco marino, non si poteva spostare neppure una pietra. Soru con Martino ha parlato anche della necessità di accelerare i passaggi di edifici e terreni alla Regione, così come ha chiesto con una interpellanza anche il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga. In particolare quelli dell'Arse-

nale, dove potrebbero essere nuove iniziative turistiche.

A Roma, nella sede dell'Agenzia Industria e Difesa (Aid), sono già stati depositati due progetti per la riconversione: uno - da 150 milioni di euro d'investimento iniziale - lo ha presentato l'Aga Khan attraverso lo Yacht Club Costa Smeralda, l'altro - da 70 milioni - un gruppo franco-monegasco

IL MINISTRO BUTTIGLIONE

«Bene, ma adesso

Palazzo Barberini»

Dopo il trasfugo della base degli Stati Uniti dall'isola della Maddalena, che potrà così essere utilizzata a fini turistici, il ministro della Difesa Martino dovrebbe valutare l'idea di far abbandonare Palazzo Barberini a Roma dal circolo ufficiali delle Forze Armate. Ad affermarlo è il ministro dei Beni Culturali Rocco Buttiglione che ne ha fatto cenno conversando con i cronisti alla Camera durante il voto di fiducia sul decreto legge collegato alla finanziaria. Buttiglione è convinto che l'operazione si risolverà con un grande vantaggio per l'isola, ma lascia uno sguardo anche alla Capitale: «Faccio i complimenti a Martino per aver convinto gli Stati Uniti a lasciare la base della Maddalena, liberando un'area che potrà essere utilizzata per un ulteriore sviluppo turistico della Sardegna. Lo stesso penso potrà fare per liberare Palazzo Barberini (che attualmente ospita appunto il circolo ufficiali delle forze armate ndr) per accrescere gli spazi museali della capitale e creare una nuova attrattiva turistica, avviene ora con l'isola della Maddalena. Sono sicuro che il ministro della Difesa accoglierà questo appello».

(Giese) che fa capo a delle aziende leader della nautica: Rodriguez. Poi c'è Tom Barrack alla finestra, in attesa di vedere cosa succederà. E Renato Soru (che ieri ha anche incontrato il segretario ds Piero Fassino per uno scambio di idee su La Maddalena) lo sa bene: «Ci sono diversi interessi importanti imprese e siamo certi che verrà portato avanti un progetto di grande livello».

Perché adesso che gli americani vanno via, che viene sigillato un successo politico equamente diviso, resta il problema dei lavoratori che perderanno il posto. Il futuro della Maddalena di Santo Stefano. L'operazione di smantellamento della base «comporterà tempi compatibili con la complessità del caso», ha dichiarato il ministro Antonio Martino: «Alla decisione seguiranno programmi, accordi. Si dovrà pensare ai lavoratori ora impegnati nella base». Lo pensiero il sindaco Angelo Comiti e di tutta la classe politica sarda. Adesso il ministro Martino - che ha promesso di tenere costantemente informate le istituzioni sarde - dovrà seguire passo passo con il collega Donald Rumsfeld le operazioni. «Cioè che è importante - ha detto ancora Martino - è la decisione presa, in un quadro di ridislocazione delle forze americane in Europa». E in riferimento al passaggio alla Regione ma ha aggiunto: «Sono siciliano, conosco bene il valore dello statuto speciale e da parte nostra ci saranno giri di valzer: appena i militari andranno via le terre cambieranno proprietario».

## inbreve

Fondò il veganismo  
E' morto  
Donald Watson

Donald Watson, fondatore della Vegan Society e vegano, è morto nella sua casa di Keswick, in Inghilterra, all'età di 95 anni. Lo ha annunciato la Vegan Society, come riferisce il quotidiano londinese «The Independent». La parola «vegano», che ha anche il significato di vegetariani radicali, fu coniata da Donald Watson e da Elsie Shrigley nel 1944, quando a Londra fondarono l'associazione Vegan Society. Il veganismo fu presentato da Watson come uno stile di vita violento, che elimina lo sfruttamento, la sofferenza e l'uccisione degli animali.

Obbligatorie per tutti  
Cinture di sicurezza  
per gli autisti di bus

Le cinture di sicurezza diventano obbligatorie anche per gli autisti di autobus, pullman e tir. E quanto prevede uno schema di decreto legislativo per l'attuazione della direttiva 2003/20, approvato dal Consiglio dei ministri, che estende l'obbligo di cinture di sicurezza a tutte le categorie internazionali di autoveicoli adibiti al trasporto di persone e di merci.

A Roma  
Sfrattata ottantenne  
con i suoi 65 cani

Un'anziana ottantenne è stata allontanata dalla propria abitazione questa mattina in via Clavie Tartufari, nelle zone di Castel di Decima, a seguito di un provvedimento di sfratto eseguito dall'ufficio giudiziario. Dall'abitazione sono stati allontanati anche i 65 cani della donna. Alle operazioni di sfratto hanno partecipato anche personale della Asl e della polizia.



SCOPRILA SABATO 26 ■ DOMENICA 27 DAI CONCESSIONARI NISSAN.

L'ultimo oggetto del desiderio è arrivato. Nissan presenta la Nuova Micra C+C. Da coupé a cabriolet in 12 secondi. E con il tetto panoramico interamente in vetro C-view: sempre sotto gli occhi di tutti, anche quando piove.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan-micracc.it



SHIFT\_city life

EVOLUTION CARS

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10 - Tel. 011 6828086 - evolutioncars@virgilio.it

NISSAUTO

TORINO - Via Reiss Romoli, 235 - Tel. 011 - info@nissauto.it

SAICAR - MAPPANO (TO) - Via Rivarolo, 33 - Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it





RITAGLIA QUESTO COUPON ■ PORTALO AL PUNTO VENDITA UNIEURO PIU' VICINO A TE:

# INCREDIBILE OFFERTA

SCONTI  
fino a

# 500€

con questo  
COUPON

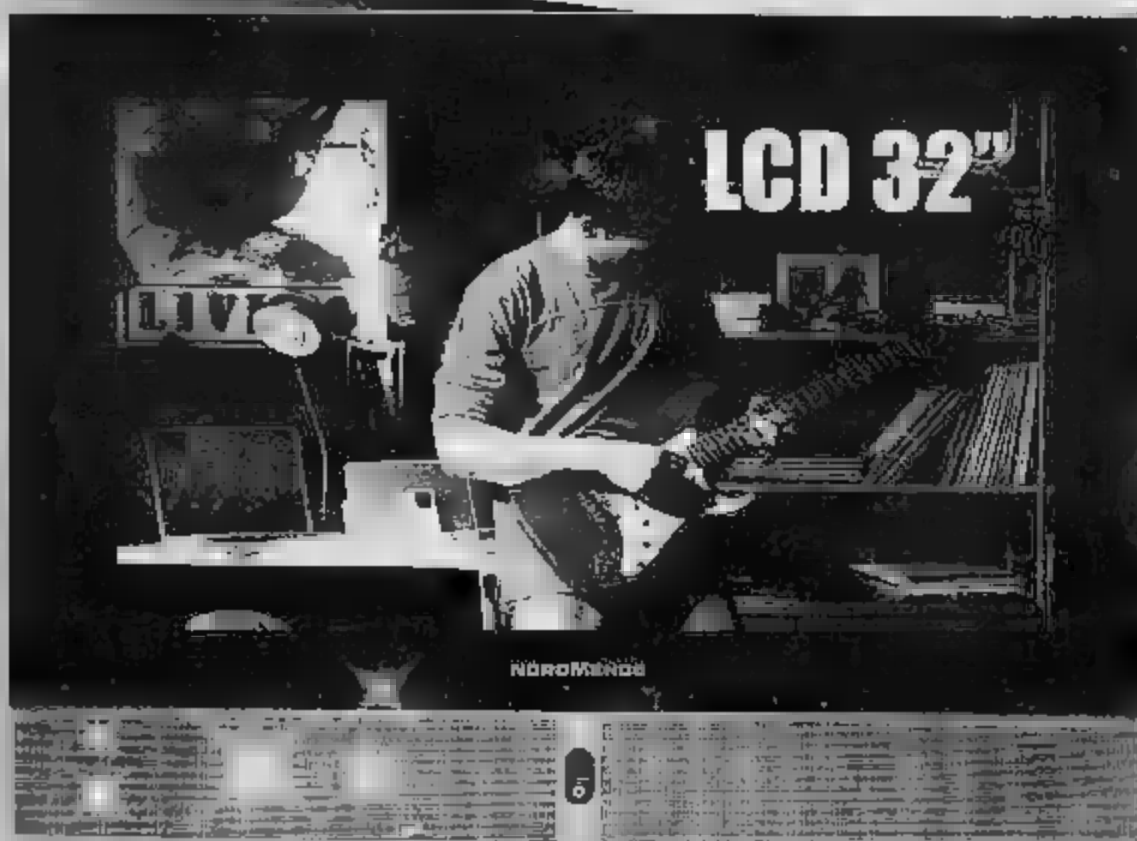
## SOLO FINO AL 3 DICEMBRE 2005!

SOLO SU QUESTI PRODOTTI:

ANCHE FINO A

# 36

SENZA INTERESSI  
su tutti i prodotti



LCD 32"



256 MB

Amstrad

LETTORE MP3

- Memoria 256 MB
- Legge i formati MP3/WMA
- Radio fm
- Registrazione voce e da Radio fm
- Display LCD
- Flash memory
- Id3 Tag

Modello: MP285/256

PREZZO NEGOZIO 59,00€

**29,90€**

PREZZO  
CON  
COUPON

NORDMENDE

LCD 32"

- Risoluzione: 1280x768 pixel
- Formato 16:9
- Luminosità 450Cd/mq.
- Contrasto 500:1
- Funzione Pip e Pop
- Audio Stereo • 2 prese scart
- Ingresso Dvi
- Televideo

Mod.NM3205SE

PREZZO NEGOZIO 1100,00€

**990,00€**

PREZZO  
COUPON

**36**  
RATE SENZA  
INTERESSI

DPE

FORNO MICROONDE

- Potenza microonde 1400w
- Potenza grill 1100 watt
- 3 combinazioni microonde + grill
- 6 potenze
- Piatto girante in vetro 27cm
- Timer

MOD:DP0276

PREZZO NEGOZIO 69,00€

**39,90€**

PREZZO  
COUPON



CON  
GRILL

HP

NOTEBOOK

- Amd sempron 3000+
- Hard disk 60GB
- Ram 512MB
- Video fino a 128MB
- Schermo 15,4"
- Masterizzatore dvd double layer

Mod.PBR3400

**799,00€**

PREZZO  
COUPON

**36**  
RATE SENZA  
INTERESSI



AMD

Sempron

\*Fino a 36 rate senza interessi. Operazione valida su tutti i prodotti di importo superiore a euro 199,00. Paga in 12 mesi con 18 quote di spesa rateale per importi superiori ad euro 149,00, paghi in 24 mesi con 31 quote di spesa rateale per importi superiori ad euro 395,00 e paghi in 36 mesi con 36 quote di spesa rateale per importi superiori ad euro 790. Prima rata deve essere pagata entro 30 gg dall'acquisto. Tasso fisso - 5,99% variabile (piu' 24,75%). Importo massimo finanziabile euro 3500,00. Salvo approvazione della finanziaria. Massaggio promozionale valido dal 24.11.05 al 04.12.05. Per tutte le condizioni contrattuali di finanzia e fogli informativi disponibili presso il punto vendita (Unieuro).

SIAMO APERTI ANCHE TUTTE LE DOMENICHE

# UniEuro

L'ottimismo conviene. Sempre.

www.unieuro.com - B&G International plc - Più di 2008 punti vendita in Europa



FOLLIE D'ITALIA GLI ELABORATI DEI CANDIDATI LECCESI CORRETTI ■ PIEMONTE. ED E' CAOS

# L'esame per i nuovi avvocati finisce a colpi di carta bollata

Pioggia di ricorsi contro la severità dei commissari torinesi

Vincenzo Tessandori

TORINO

C'era una volta l'Eldorado. Capitale Catanzaro. Gli aspiranti avvocati, quelli meno bravi o meno fortunati, ci accorrevano a frotte, soprattutto dal profondo Nord, pronti a cogliere l'attimo fuggente, un voto positivo, dunque il via per entrare a buon titolo nel mondo della toga. Diceva che il regno fosse alquanto esteso, nel Mezzogiorno. Poi, nell'anno zero del nuovo Millennio, scoppiò un caso, proprio lì, nella capitale. Era successo che le continue allusioni, le voci, le accuse di grandi imbrogli, le aspicite offerte da parte di imprenditori locali di pacchetti tutto compreso, dall'albergo alle navette andate a ritroso da e per le sedi d'esame, provocarono un venticello presto divenuto bufera. Dall'inchiesta emersa che all'esame del dicembre 1997 2.301 candidati solo sei non avevano copiato: da domandarsi perché. Lo chiamarono scandalo e, francamente, è difficile trovare un sinonimo. Un fatto che segnò la fine di un sogno, di un'era. Per dare un taglio alla pacchia, si sono cambiate le regole per gli esami di abilitazione alla professione di avvocato. I commissari non avrebbero corretto i lavori dei propri candidati, che sarebbero stati giudicati in sedi lontane. Come se fosse serpeggiata una forma di

## La nuova sessione torna all'antico

Il 13 dicembre in tutta Italia si apre la sessione di esami di abilitazione alla professione di avvocato. Tre giorni di prove scritte: «parere» su Diritto civile, Diritto penale e la stesura di un atto giudiziario su tema di diritto civile o amministrativo. La correzione degli elaborati fino a un paio di anni or sono veniva fatta dai commissari del

sfiducia verso il lavoro delle commissioni? «Sì, come se». Si tratta di garantismo formale, e si corre il rischio di non trovare più commissari, osserva l'avvocato Umberto Giardini, presidente della prima commissione torinese. Torino ha sempre goduto fama di manica stretta. La media dei bocciati è attestata al 70%. Anche quest'anno la tradizione è stata mantenuta: soltanto che, per la riforma, i 1475 elaborati in esame non erano dei candidati piemontesi ma di quelli residenti nel circondario della Corte d'appello di Lecce. Il linguaggio dei voti è sempre sgradevole e, soprattutto, sgre-

giato, cioè quelli che risiedono nella circoscrizione della corte d'appello. In altre parole, la commissione di Torino giudicava sui candidati di Torino, quelli di Roma sui Romani e Catanzaro su quelli di Catanzaro. Per poter sostenere la prova, i candidati devono aver fatto pratica per due anni in uno studio legale. Consegnati gli elaborati, per loro comincia l'attesa. E un esame di Stato un po' particolare perché anziché in una sede unica, a Roma, si svolge dove hanno sede le Corti d'appello.

ditto, quando quei voti sono scarsi. Così, gli esclusi hanno rovesciato sui Tribunali amministrativi regionali un uragano di proteste. Un po' dappertutto. Il 30 del Paese, per contestare la rigidità torinese circa 200 su quello del Salento, corrodono da formali ricorsi e accompagnati da pareri di luminari del diritto. E il Tar ha deciso che la Commissione sabauda «dovrà svolgere, in diverse composizioni, un nuovo giudizio sugli elaborati in parola, offrendo compiuta motivazione a sostegno delle proprie conclusioni».

I tempi, naturalmente, si sono allungati a dismisura. La nuova commissione ha sfornato pareri

simili all'altra, «segno dalle correttezza del lavoro fatto», l'avvocato Giardini. E, forti della propria buona fede, le commissioni di esame presso la corte d'appello di Torino e di Lecce, sostenute dal ministero della Giustizia, avevano sollecitato verdetto del Consiglio di Stato, che è il secondo grado di giudizio. I ricorsi, piuttosto numerosi, osserva il prof. Mario Sarino, presidente della Commissione centrale, sullo stato attuale sono stati tutti respinti dal Consiglio di Stato. Ma far viaggiare gli elaborati per tutta Italia, a tutto il resto, sono risultati soprattutto un casino. Per avere un'idea: gli elaborati degli aspiranti avvocati legati alla corte d'appello di Torino sono finiti a Palermo; quelli di Palermo a Catania; quelli di Catania a L'Aquila; quelli dell'Aquila a Cagliari. Firenze a Catanzaro con l'85,19 per cento di ammessi all'orale; e viceversa, con il 35,04 per cento; il che significa che il termine reciproco è finito nel buio dal vocabolario. È vero che molti sono convinti che si abbassato il livello culturale generale e quello professionale, e non è una questione di latitudine. O, almeno, non soltanto. «E chi ci rimette è il cliente, questo è un altro problema concreto», dice l'avvocato Giardini.

Il labirinto è ancora più complesso di quanto possa apparire a un'occhiata superficiale. Osser-



Il più grosso scandalo sugli esami per avvocati è del 2000, a Catanzaro

Giancarlo Ferraro, avvocato distrettuale dello Stato di Torino, che cinquantennario, il legislatore, in sede di conversione di un decreto legge del 30/6/2005, ha stabilito all'art. 4, il bis legge 17/8/2005 n. 188 che è sufficiente un qualsiasi provvedimento giurisdizionale per consentire il riesame degli elaborati e, nel caso di esito positivo anche degli orali, l'iscrizione all'albo degli avvocati. In altre parole, aggiunge, si tratta di legge che offende le più elementari conoscenze giuridiche: se infatti la si interpreta correttamente, che cioè trova applicazione solo quando la favorevole decisione è stata confer-

mata dal giudice di secondo grado, allora è inutile perché da sempre questa è la regola; o la si rende applicabile comunque, anche in caso di successivo annullamento della ordinanza. Tar allora? La norma è illogica e incostituzionale. Perché, in parole povere, si diventerebbe avvocati anche i bocciati. Infine, la domanda-chiave, fatta col linguaggio delle cifre: «Forse il legislatore ha ritenuto che gli oltre 150.000 avvocati presenti nel territorio nazionale sono troppo pochi?». Il 13 dicembre s'inizia la nuova sessione e chi vorrebbe irrobustire quel numero già si lamenta perché c'era una volta l'Eldorado.

## Un iter complicato

In una prima fase il Tar del Salento ha accolto la protesta degli esclusi. Ma il secondo grado sta ribaltando il giudizio. Intanto, il tempo passa

## LOTTE CONCORSO N. 117

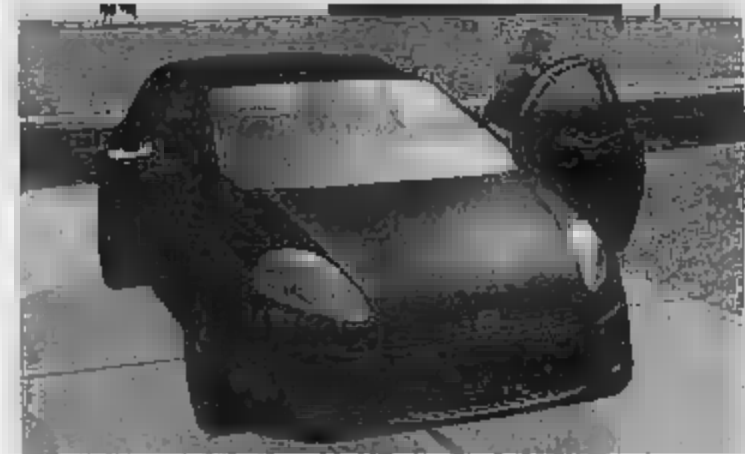
GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2005

Bari	62	77	87	11
Cagliari	89	90	88	9
Firenze	57	73	34	5
Genova	33	1	21	89
Milano	44	34	42	65
Napoli	25	29	81	33
Palermo	80	86	4	85
Roma	28	86	63	80
Torino	81	89	53	71
Venezia	57	90	62	1
Nazionale	33	2	60	82

## NUMERO LOTTO

25 - 28 - 34 - 44 - 57 - 60	
Numero jolly 86	
Montepremi € 3.923.825,02	
Nessun 6 Jackpot € 43.360.677,75	
Nessun 5+1 Jackpot € -	
Punti	€
Al 15	5
Al 1518	4
Al 60362	3

NEED FOR SPEED



## Accordo Fiat Auto-Electronic Arts La Grande Punto in un videogioco

Videogioco e auto, un connubio perfetto. Il brand è Fiat Auto, sempre alla ricerca di nuove vie per avvicinarsi ai giovani, mentre il gioco è «Need for speed» della Electronic Arts. La celebre serie di giochi che ha venduto oltre 15 milioni di copie nel mondo e il cui ultimo episodio, «need for speed wanted», sarà disponibile da oggi in Italia. L'evento di presentazione si terrà oggi AUTOMUSE di Milano e sarà anche l'occasione per presentare la partnership tra Electronic Arts e Fiat Auto e la nuova Punto «need for speed», speciale versione giovane e sportiva.



Paghi fino a Modane. Arrivi fino a Parigi.

Con Artesia il 70%\* del viaggio è gratis.

Da Milano e Torino P.S. a Parigi Gare de Lyon.

25 euro in 2ª classe, 50 euro in 1ª classe.

Informati in stazione, su [tranitalia.com](http://tranitalia.com) o nelle agenzie di viaggio. Offerta valida dal 20-11 al 20-12, soggetta a restrizioni e posti limitati.

\*Scorte applicate alla 2ª classe, 60% in 1ª classe.

ARTESIA



## CITTA' DI TORINO COMUNICAZIONE DI DEPOSITO ATTI DI VARIANTE URBANISTICA

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14905 del 10 ottobre 2005 (mod. n. 05-01718/05), è stato adottato il progetto preliminare della Variante Strutturale n. 100 al P.R.O., di adeguamento alla circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP ed al Piano per l'assetto idrogeologico - P.A.I. La deliberazione sopra specificata ed i relativi allegati saranno depositati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 22 novembre 2005 sino al gennaio 2006 compreso. Un estratto degli stessi è altresì pubblicato e consultabile sul sito della Città, all'indirizzo [www.comune.torino.it/urbanistica](http://www.comune.torino.it/urbanistica). L'Ufficio presso il quale è possibile rivolgersi per eventuali informazioni è il Settore Procedure Amministrative Urbanistiche, Via Meucci 4 Torino - 011.44230806. Il Dirigente Coordinatore Urbanistica (Avv. Paolo Vianini).

## COMUNE DI FERLA

## PROVINCIA DI SIRACUSA

Via Garibaldi n. 17  
Avviso di gara

Si rende noto che questo Comune in data 20/12/2005 procederà a pubblico incanto relativo ai lavori di riqualificazione e valorizzazione dei contenitori urbani il cui importo a base d'asta è di Euro 1.172.147,36. Il bando integrato è pubblicato all'albo comunale sito in Via Garibaldi n.17 Ferla ed è stato trasmesso alla G.U.R.S. per la pubblicazione in data 21/11/2005.

IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA  
geom. Fiore

## BORSAGRATIS

[www.borsagratis.com](http://www.borsagratis.com)

Free Information in Pale Position

## Città di Cerignola (FG)

Tel. 0885 410287 Fax 410287  
Estratto avviso di gara di asta pubblica. Questo Comune intende appaltare i lavori di "Recupero e funzionalizzazione di Via a piazza del Borgo Antico", per un importo a base d'asta di Euro 2.563.002,00, oltre a Euro per oneri della sicurezza oggi a ribasso d'asta. Il termine di offerta per la presentazione dell'offerta è fissato al 13.12.05 ore 13. Le modalità di partecipazione alla gara ed ogni altra ulteriore informazione possono essere richieste all'Ufficio L.P.P. di questo Comune tel. 0885 410287. Cerignola, 11.11.2005  
Il Resp. del Proc. Ing. Clorinda Izillo  
[www.borsagratis.com](http://www.borsagratis.com)

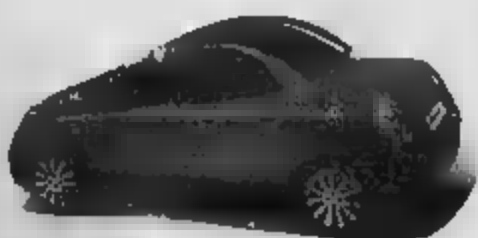


NEW MICRA C+G  
C+ST PLUS CHIC

I  RIO

CITIES ARE MADE FOR MICRA

Emissioni CO<sub>2</sub>: 180 g/km. Consumo: 57,1/60,9/51,9 km/Ciclo Comb. (litri/100km)



**SCOPRILA SABATO 26 E DOMENICA 27  
DAI CONCESSIONARI NISSAN.**

L'ultimo oggetto del desiderio è arrivato. Nissan presenta la Nuova Micra C+G. Da coupé a cabriolet in 22 secondi. E con il tetto panoramico interamente in vetro C-view® sarai sempre sotto gli occhi di tutti, anche quando piove.

Pronto Nissan 800.105.800 - [www.nissan-micracc.it](http://www.nissan-micracc.it)



**SHIFT**\_city life



LA NOVITÀ SUI PALMARI I PERCORSI E LE PISTE DI TUTTO L'ARCO ALPINO. INDICAZIONI DEGLI IMPIANTI E DEI RIFUGI, CON I CENTRI DI SOCCORSO E GLI ALBERGHI

Fulvio Lavina

La cartina di tutto l'arco alpino, bussola, altimetro, la mappa dei sentieri e delle piste da sci, l'elenco dei centri di soccorso o di rifugi e alberghi: il tutto nel 150 grammi che può pesare un palmare. E soprattutto la possibilità di capire dove ci si trova esattamente, ed essere guidati, passo passo, per raggiungere una meta definita.

La tecnologia di più recente produzione, si propone di compagna di viaggio anche per chi fa escursionismo o è appassionato di sci: nasce in Italia il primo navigatore satellitare specificatamente dedicato alla montagna. La presentazione all'Infomobility Telematics forum 2005, l'appuntamento dedicato alla tecnologia wireless e alle soluzioni innovative per la mobilità, che si è chiuso a Lingotto di Torino.

MyNev Mountain, il nuovo software, è il frutto di due anni di ricerche e raccolta dati di azienda di Treviso che dal 1994 si occupa della creazione di mappe digitali per navigatori satellitari. Un lavoro certosino e dettagliato, iniziato con la mappatura delle Dolomiti, da Asiago a Cortina, poi con le Alpi centrali (Valtellina, Stelvio, gruppo del Brenta) e che ora approda sulla montagna olimpica di Torino 2006 (e presto sarà esteso a l'arco del Nord Ovest).

Individuata una località, si può ottenere l'elenco della pista da (discesa, fondo, snowboard), distinte per difficoltà, o degli impianti di risalita; solo: un tocco della penna sul video a colori permette di localizzare l'albergo o il rifugio più numero di telefono, una scuola di sci, piuttosto che il numero del soccorso alpino. Informazioni analoghe per chi invece sceglie il trekking in quota o percorsi in mountain bike: sul video appare un itinerario in formato tridimensionale, con curve, dislivelli, distanze; l'utilizzo della simbologia Cai fornisce un ulteriore aiuto. Come avere al fianco una guida esperta del posto. E' possibile

# Il navigatore sbarca sui telefonini per guidare gli sciatori avventurosi



Qui sotto il navigatore satellitare destinato agli sciatori: dà informazioni sulle principali piste italiane.

anche memorizzare percorsi non previsti: ad esempio chi fa fuoripista, può attivare una funzione che registra il tracciato eseguito.

«Uno strumento di facile utilizzo - spiega Giuliano Pegorer, direttore commerciale della Giove - che può essere caricato su un palmare o cellulare dotato di sistema operativo Windows Mobile 2003 o superiori, processore 266Mhz e ricevitore Gps. Con gesti molto semplici è facile orientarsi, conoscere in tempo

reale la propria posizione, consultare la cartografia, calcolare un percorso». La novità, è aver abbinato ai tradizionali strumenti per localizzazione satellitare, un pacchetto con tutte le informazioni utili per l'attività in montagna. Utilizzare senza Gps, MyNev è una completa e dettagliata guida, che si sfoglia con un clic sul palmare.

Uno strumento utile per chi vuole solo divertirsi, indispensabile per chi si trova in difficoltà.

«Basta pensare ad un improvviso peggioramento del tempo, trovarsi avvolti da nebbia e non sapere più da che parte andare - aggiunge Pegorer - MyNev anche attraverso la funzione vocale, permette di fretta la via giusta. E i tecnici della Giove stanno studiando la possibilità di potenziare il software, aggiungendo una sorta di «mini-barometro» in grado di elaborare una previsione meteo.

L'uso della tecnologia Bluetooth

permette di tenere il ricevitore Gps all'esterno (ad esempio su cinghie dello zaino) per una migliore ricezione, e il palmare comodamente in tasca.

La scheda cartografica delle montagne olimpiche sarà in vendita dai prossimi giorni nei negozi sportivi o di informatica: il prezzo parte dai 250 euro (solo il software da 150 euro sul palmare) fino a 650 (il completo con scheda, palmare, ricevitore Gps).

## Tutte nere le discese da sogno

Tutte nere le piste regine, difficili, spettacolari, emozionanti, storiche. Con scelta favorevole la conquista da provare, da Occidente a Oriente.

Fra i tracciati storici delle Alpi Occidentali la FISL 50 (Bardonecchia), teatro di decine di titoli italiani, quasi sicuramente anche il primo. Fantastica serie di sette serchi cambi pendenza bosco.

picchiata su Campo Smith. A Sestriere, stazione regina del Piemonte, è scelta la «Banchetta». Da in cima al Motta la m, il «dopo» Via Lattea) tutto su pendenza marcata e dal bosco della Pila serpentina a raggio medio-corto, fino all'arrivo a Borgata. Courmayeur si va.

Yolla: subito una picchiata su un breve amaro e poi larghi pianori su una neve sempre soffice, per giungere alla Zorotta, ben fornita di ristoranti e terrazza. Bella prova fare in un'unica volata il Ventuno, a Cervinia: 11 km di grande bellezza e impegno tecnico, da Plateau Rosa al paese con 1430 m di dislivello.

Chiamata Stelvio Sartorelli, resta dei tracciati da discesa più selvatici. Facile è mai: si arriva a Bormio felici e provati. Il vero Eden sarà come la Paradiso (Tonale, Lombardia)? L'avvicina m. 2585, sotto la Cima Presanale è difficile, poi 3 mila metri di sensazioni. La Sastouche (Val Gardena, Alto Adige), oltre 2.000 metri, fra dossi, curve, è inserita nel Club5, le più belle piste del mondo. Grandissima la Sylvester (Plan Corones-Bronco): 13 km, 1320 m di dislivello. Al mattino un godimento sulle tracce dei giganti, alla sera un inferno fra gobbe profonde. Ardua la Schmutzgerabfahrt (Val Senales) detta «pista del contrabbando» sui confini con l'Austria. Storica la fruttuosa Di Prampero (Tarvisio), sul Monte Lussari, dislivello 1.000. Fu inaugurata il marzo del 1942, con Colò tempo di 4 minuti, 23 secondi e 4 decimi.



# Novembre da Coin, Natale col 10% di sconto.

Si spendono almeno 100 euro dal 14 al 27 novembre, si riceve un buono sconto del 10%\* per i tuoi acquisti dal 3 al 16 dicembre.

E in più, 5 euro di sconto su tutti gli acquisti da 100 euro o più. Tra loro con altre iniziative promozionali in corso che non aderiscono all'iniziativa.

COIN

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi



tst. Tutto Scienze e Tecnologia. Tutto quello che c'è, sapere.

Elegance is an attitude

LONGINES



Il primo disco d'oro per la musica digitale online. È un trionfo di 3.

# Economia e Finanza

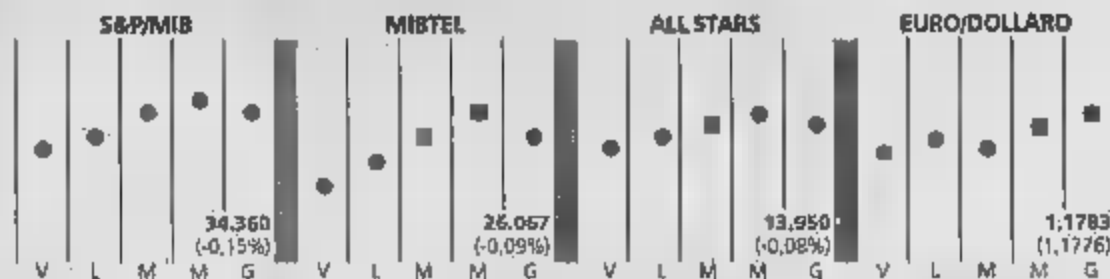


## FL Selenia

Selenia acquisirà Final, entro gennaio, Misal Arexons, azienda leader nel settore della cura dell'auto, Arexons, principale produttore e distributore italiano di prodotti marca per la manutenzione dell'auto e della moto, torna così di nuovo sotto la proprietà di FL. La società dei lubrificanti per autotrazione e per l'industria che negli Anni Novanta ceduto Arexons a investitori finanziari e che a volta nel 1999 l'avevano venduta a Final. Misal Arexons ha registrato quest'anno un fatturato di 60 milioni di euro.

## Cassa si alla fusione Finco

La Fondazione Cassa Roma si ad approvare il progetto di riorganizzazione gruppo Capitalia la fusione Finco e l'acquisto delle quote minoranza Mcc. La decisione verrà presa oggi dal comitato di indirizzo. «La fase di ricognizione del progetto di scissione Mcc e fusione di Finco è completata - ha detto il presidente della fondazione, emmanuele emanuele, all'agenzia - e domani sottoporremo il risultato al comitato di indirizzo». L'auspicio che possa essere condiviso e poter manifestare a nostra valutazione positiva in assemblea lunedì.



IL RISIKO CHE NON C'È IL SENATORE ANDREOTTI SI SCHIERA A FIANCO DEL GOVERNATORE: «DA SEMPRE AMMIRO LE SUE VIRTÙ INTELLETTUALI E MORALI»

## Ciampi: porte aperte alle banche straniere

Per il Capo dello Stato «non è un'invasione». Ma Fazio si difende: «Bankitalia sempre autonoma»

ROMA

«Non è un'invasione» l'arrivo delle banche estere in Italia, rassicura il presidente della Repubblica; mentre il commissario europeo alla Concorrenza Neelie Kroes annuncia che voterà a favore di una eventuale procedura di infrazione contro l'Italia per aver ostacolato l'arrivo di banche estere. In caso Antonveneta e Bnl. Intanto il principale sospetto dell'infrazione, il governatore Antonio Fazio, ha usato una cerimonia per i dipendenti anziani della Banca d'Italia per riaffermare se stesso e le proprie scelte. L'invitato d'onore, il senatore a vita Giulio Andreotti, ha detto: «Ammiro da una vita le straordinarie virtù intellettuali e morali» di Fazio.

Carlo Azeglio Ciampi, con una specifica autorità aggiuntiva che gli viene dal capo della Banca d'Italia, vuole evitare toni conflittuali tra istituzioni europee e italiane: «È un arricchimento per il nostro mercato bancario. Fazio ha sempre negato di aver posto ostacoli, ma la tesi della difesa dell'italianità delle banche è stata elaborata da politici che sono vicini. La Kroes, in visita ieri a Roma, ha chiarito formalmente l'apertura della procedura di infrazione non è stata decisa: lo sarà con un voto dell'intera Commissione europea, entro il 21 dicembre, a proposta del commissario al Mercato interno Charles McCreevy.

Alla cerimonia per il trentennale di lavoro dei dipendenti della Banca d'Italia, tenuta come in occasioni precedenti nella cornice religiosa della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Fazio ha detto tra l'altro che «servire lo Stato nell'autonomia è l'atteggiamento che da sempre ispira l'azione della Banca», e «una linea della quale non si è mai giunti a deflettere, anche nei momenti difficili e nei contrasti che periodicamente si presentano e che sono stati superati con comportamenti attenti al rispetto rigoroso delle istituzioni

e al servizio del bene comune».

Ma più delle parole hanno contato i simboli, sotto grande crocifisso di marmo nell'aula magna di quello che è anche chiamato Angolicum. Andreotti, attingendo ai suoi ricordi e ai suoi famosi diari, ha ricordato il processo subito dopo la liberazione all'ex governatore fascista della Banca d'Italia Vincenzo Azzolini, accusato di aver permesso ai nazisti di impadronirsi delle riserve. Azzolini scampò alla fucilazione, fu condannato a trent'anni, poi tornò in libertà grazie all'amnistia, ma condò il vita era stato processato in fretta, senza garanzie, da una giuria in gran parte di nomina politica, per accuse eccessive.

Così pure Andreotti ha ricordato l'arresto dell'ex vicedirettore generale della Banca d'Italia Mario Sarcinelli spuntropo ingiustamente bersagliato per la complicata vicenda Sindona e poi ricominciato innocente (ma ci fu chi accusò proprio lui, attraverso il sottosegretario Franco Evangelisti, di essere l'ispiratore occulto di quell'azione giudiziaria).

Fazio ha concluso la cerimonia regalando all'ospite una copia della prima edizione italiana di «Spirito delle leggi» di Montesquieu: un grande testo in cui si afferma che i cittadini «hanno diritto di fare tutto ciò che le leggi permettono» (per l'appunto nelle due vicende bancarie Fazio sostiene di aver fatto «di una discrezionalità che gli veniva consentita dalla legge italiana»).

A insegna del trentennale di lavoro dei dipendenti è stato scelto il famoso quadro di Tiziano «l'amor sacro e l'amor profano» (era sulle banconote da 20.000 lire una volta) che come è noto rappresenta due donne, una vestita e una nuda; quella nuda è stata oscurata, forse perché ritenuta «consueta all'aula di un istituto religioso». Ma informano gli storici dell'arte che la donna vestita, con la su un vaso di gioielli, rappresenta l'amor profano. (s. l.)



Dibattito aperto. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

## Breton: dubbi sui tassi Trichet fa risalire l'euro

Il ministro dell'economia e delle finanze francese, Thierry Breton, non è convinto della necessità di un rialzo dei tassi di interesse da parte della Bce in quanto a suo avviso «non vi è alcun rischio di un aumento di inflazione né in Francia né in zona euro». «Sono poco convinto al momento attuale di questa necessità» ha dichiarato al senato dopo che il presidente della Bce Jean-Claude Trichet aveva detto che la banca è «pronta a rialzare i tassi per far fronte ai rischi di una ripresa inflazionistica». Il ministro ha comunque sottolineato di essere «pronto a reagire in caso di aumento dei tassi e ad adattare il bilancio in modo da poter rispettare il più possibile gli impegni presi».

Intanto ieri l'euro ha avuto forti scostamenti. A far scivolare la moneta unica dopo due giorni di guadagni sul dollaro è stato l'indice che misura la fiducia delle imprese tedesche, oltre le attese a novembre, a quota 97,8 contro 98,8 del mese precedente e le attese di dato poco variato. Dopo la diffusione nella mattinata dato, l'euro è scivolato sino al minimo di seduta di 1,1781 per poi risalire leggermente. A sospingere in alto l'euro sono state le affermazioni del numero uno della Bce Trichet, che ha ribadito che dopo il rialzo di un quarto di punto del costo del denaro in programma giovedì prossimo, l'Istituto di Francoforte non intende portare avanti una serie ripetuta di rialzi, sulla scia quanto effettuato invece dalla Federal Reserve da anno a questa parte.

DA BRUXELLES «IL MERCATO È CONCENTRATO NELLE MANI DI POCHI CHE INFLUISCONO SUI PREZZI»

## «Energia, è ancora monopolio»

Anche nel resto dell'Europa la concentrazione resta troppo elevata

ROMA

Il mercato energetico italiano resta troppo concentrato e alcuni grandi operatori mantengono il potere di fare i prezzi: afferma il commissario europeo alla Concorrenza, Neelie Kroes. Ieri, durante un'audizione congiunta alle commissioni Bilancio, Industria e Politiche comunitarie della Camera e del Senato, la Kroes ha detto che i risultati preliminari delle indagini degli uffici di Bruxelles confer-

mano le conclusioni a cui era già arrivata l'Autorità Antitrust nazionale.

In Italia - ha detto la Kroes - vi è un numero abbastanza elevato di produttori di energia di piccole e medie dimensioni. Questa è una base importante per andare incontro all'aumento della domanda e per aumentare la competitività; ma i produttori grandi controllano le forniture importanti del mercato. Nell'ambito dell'intera Unione, «per una vera liberalizzazione serve una maggiore concorrenza trasfrontaliera; stiamo vedendo i primi risultati ma il quadro d'insieme è tutt'altro che incoraggiante».

Perciò il rapporto preliminare della Commissione europea, che verrà presentato la prossima settimana, conclude



Il commissario Ue, Neelie Kroes

che «gli Stati membri non hanno adottato le nuove regole con sufficiente determinazione». Nel testo ci saranno indicazioni su società specifiche ma individueranno quali sono gli ostacoli e le barriere che dobbiamo rimuovere; in seguito potranno esserci anche sanzioni e interventi sul fronte legislativo.

Un punto da modificare per ottenere più concorrenza è, secondo la Kroes, la attuale regola dei due terzi (se due terzi del fatturato di imprese che si fondono è realizzata su un mercato nazionale, competenza per dire sì o no spetta alle autorità nazionali). Questo è il motivo per cui la liberalizzazione alla fusione tra Gas Natural e Endesa è affidata all'Antitrust spagnolo; dopo alcune incertezze, peraltro, perché ai dati

sono cambiati molte volte, ma alla fine è risultata applicabile la regola. Secondo la responsabile della Commissione, ciò che conta è la dimensione a livello europeo per cui stiamo proponendo alla Commissione di modificare la regola del 2/3. Quando si tratta di fusioni di queste dimensioni in questo settore, riteniamo che la vada gestita da Bruxelles».

Più tardi il commissario europeo, che è a Roma in visita ufficiale, si è incontrato con il presidente dell'Autorità Antitrust, Antonio Gattica, per discutere diverse questioni aperte, tra cui i servizi professionali. Gattica è d'accordo per procedere con forza sulla via della liberalizzazione del mercato energetico: del mercato energetico aggiunge che «se ci saranno i dati va valutata per ultima» perché «meno indotto di altri Paesi membri. Sempre in materia di energia, è invece ancora presto, secondo la Kroes, per esaminare un eventuale nuovo accordo sul gas tra l'Eni e la russa Gazprom. (r.r.)

FINANZA IL COLOSSO AMERICANO DEL PRIVATE EQUITY ARRUOLA L'EX AD DI TIM

## Marco De Benedetti a Carlyle Deciderà gli acquisti in Italia

Il manager si occuperà anche di investimenti nei media e nelle tlc a livello internazionale

MILANO

Ricco, Marco De Benedetti. Sacrificato dal gruppo Telecom alla sua carica di Tim in nome della razionalizzazione della struttura voluta da Marco Tronchetti Provera e il rimasto solo superconsulente. De Benedetti junior approda alla finanza d'assalto. Il manager guiderà il team italiano di buyout di Carlyle, il colosso americano del private equity. In sostanza sulla sua scrivania da managing director passeranno tutte le decisioni in merito

all'acquisto partecipazioni nel nostro Paese. Non solo. De Benedetti sarà anche tra i componenti del team europeo di buyout e del comitato di investimento di Carlyle Europe Partners II, un fondo da 1,8 miliardi di dollari, la telecom, grande amore, non si scordano. E così il manager entrerà pure a far parte del Global Telecom and Media Group, dedicato agli investimenti nel settore a livello internazionale.

Carlyle non è esattamente nome di nicchia nella finanza internazionale. Al suo attivo ha più 30,9 miliardi di dollari di patrimonio gestito, per un totale di 32 fondi e oltre 300 professionisti impegnati. Nei suoi uffici sono passati nomi rilievo (l'ex premier britannico John Major, ad esempio), tra cui molti legati all'ex presidente Usa, George Bush senior che fu, a sua volta, componente dell'advisory board del gruppo per l'Asia: da James

Baker (ex segretario di Stato ai tempi di Bush padre) a Richard Darman, ex responsabile del bilancio della Casa Bianca durante la stessa amministrazione. Il coinvolgimento della famiglia Bush scatenò il sarcasmo amaro del regista americano Michael Moore. Nel 2000 Fahrenheit 9/11, denunciò il ruolo di Carlyle come primario catalizzatore delle commesse militari Usa e soprattutto quale trait d'union nel mondo degli affari tra la famiglia Bush e quella dei BIE Leden, in passato investitori del gruppo.

Gli interessi di Carlyle spaziano dall'aerospaziale alla difesa, dalla salute all'energia, senza disdegnare le partecipazioni immobiliari. In Italia ha investito fino ad oggi in tre società: Avio, Riello e Tecnoforge. Quello in Carlyle non sarà l'unico impegno di De Benedetti, che fa parte anche del consiglio di amministrazione di Parmalat. (f.sp.)

www.3.it



Il primo disco d'oro per la musica digitale online. È un trionfo di 3.

Il valore di 3 si vede.

Il primo disco d'oro per la musica digitale online. È un trionfo di 3. Il valore di 3 si vede. Il primo disco d'oro per la musica digitale online. È un trionfo di 3.

## inbreve

Cdb Web Tech

Aumenta di 55 milioni il capitale M&C

Management & Capitali (M&C), il progetto di investimenti, salva-imprese creato dalla Cdb Web Tech di Carlo De Benedetti, ha aumentato il proprio capitale da 1 milione a 55,5 milioni.

Impregilo

Paolo Savona e Piergiorgio Romiti indagati

L'ex presidente di Impregilo Paolo Savona e l'ex ad della società Piergiorgio Romiti risultano iscritti nel registro degli indagati della Procura di Monza anche per aggiustaggio nell'ambito dell'inchiesta sulla stessa Impregilo.

Confartigianato e Sanpaolo Imi

Accordo quadro sul credito alle piccole imprese

Il presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini, e il direttore generale del Sanpaolo Imi, Pietro Modiano, hanno firmato un accordo quadro con l'obiettivo di migliorare la collaborazione e di facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole imprese.

Nintendo

Il mercato è saturo, utili -21,6 per cento

Il numero uno mondiale dei videogiochi portatili, la giapponese Nintendo, ha visto contrarre del 21,6 per cento l'utile trimestrale a seguito della saturazione del mercato.



BRUXELLES HA VARATO LE RIDUZIONI DEGLI AIUTI A FAVORE DI BIETICOLTURA E TRASFORMAZIONE

# Un'Europa meno dolce

Si alla riforma dello zucchero. L'Italia evita la chiusura del settore

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

La ristrutturazione sarà molto dura, ma siamo soddisfatti del risultato che abbiamo ottenuto perché partivamo dall'inferno. Gianni Alemanno, alla fine del Consiglio agricoltura che ha chiuso la lunga partita della riforma del mercato europeo dello zucchero, lo dice senza troppi giri di parole: «Abbiamo scampato il gravissimo pericolo». La filiera della produzione zaccarificera italiana - dalla coltivazione delle barbabietole agli impianti di raffinazione - rischiava di sparire se fosse passato il piano originale della commissione Mariann Fischer-Boel. Con le modifiche decise ieri dovremo rinunciare alla metà delle quote produttive, su 19 impianti oggi in funzione ne resteranno 7 in attività. Ma tutto questo avverrà in quattro anni e a fronte di finanziamenti compensativi che dovrebbero consentire la riconversione già delle colture agricole che delle strutture industriali. E, promette il ministro Alemanno, «senza perdere nemmeno un posto di lavoro».

Una riforma era inevitabile. Se ne discuteva da anni e al centro c'era la riduzione del livello del prezzo garantito alla produzione. La proposta della Commissione ipotizzava un taglio del 39% in due anni che avrebbe fuori mercato praticamente l'intera produzione italiana. Il compromesso è stato trovato nel

36% in quattro anni. Con finanziamenti compensativi pari al 64,2% delle perdite economiche dei produttori (invece del 50%), più finanziamenti aggiuntivi per un ulteriore 30% delle perdite per un periodo transitorio di cinque anni concessi soltanto alle imprese dei Paesi che taglieranno almeno il 50% della propria quota nazionale di produzione, come dovrebbe essere il caso dell'Italia. E, a certe condizioni, anche aiuti nazionali complementari per ristrutturazioni.

Sono queste le garanzie strappate nella trattativa che Alemanno considera decisiva che hanno spinto l'Italia ad accettare il compromesso. Una linea che ha ricevuto, Roma, l'appoggio e l'approvazione del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. L'intesa raggiunta a Bruxelles è un grande risultato ottenuto dal governo grazie all'impegno del ministro per la politica agricola Gianni Alemanno. Un risultato importante nella tutela dei diritti dell'agricoltura italiana soprattutto se si considera la base di partenza assolutamente sfavorevole con cui si è avviata la trattativa sulla bieticoltura. Più caute e diversificate le reazioni delle organizzazioni degli agricoltori e dell'industria zaccarificera.

Alemanno ha indicato una delle possibili riconversioni: la produzione di biocarburanti. «I nuovi posti di lavoro devono essere in filiere innovative», ha detto il ministro che ha fatto anche un primo calcolo

dell'entità dei finanziamenti sui quali potrà contare il settore. Settecento milioni di euro tra l'aiuto alla ristrutturazione e quello per la diversificazione regionale. Di questi, 667,9 milioni andranno alla riconversione degli impianti dismessi e 127 milioni di euro andranno agli agricoltori. Il nostro obiettivo è di utilizzare fino all'ultimo soldo per creare gli stessi posti di lavoro che perderemo sul fronte dello zucchero», ha spiegato Alemanno. Ma la scommessa della riconversione è appena cominciata.



Il ministro dell'Agricoltura, Alemanno

46.000	aziende bieticole (per una produzione di 10.500.000 tonnellate di barbabietole su 240.000 ettari).
500	milioni di valore della produzione agricola
19	zuccherifici
136	milioni di tonnellate la produzione di zucchero
7000	unità la manodopera (incluso indotto)
860	milioni di euro il valore della produzione zaccarificera

I CONTI DELLO ZUCCHERO ITALIA

## A Unicredit il 25% della bulgara DZI

Unicredit ha acquistato, tramite persone correlate, 12,4 milioni di azioni DZI Bank, ovvero il 24,84% del suo capitale. La notizia è stata data con un avviso pubblicato dalla Borsa di Sofia. L'istituto ha anche acquistato il 13% di DZI (DZI 88: Quotazione, Profilo), la più grande compagnia assicurativa bulgara, che fa capo, come DZI Bank, a DZI Group. In Bulgaria Unicredit già controlla Bulbank, HVB Bank Blohim e Hebrus Bank, tre delle prime dieci banche del paese. Complessivamente le tre banche hanno asset per 3,3 miliardi di euro pari al 21,7% del totale del settore bancario bulgaro.

ETICA E MERCATO 8000 ETTARI COLTIVATI CON METODI TRASPARENTI E NATURALI

## Avanza il prodotto biodinamico

Renato Rizzo  
VARESE

Nella stagione latte all'inchiesta e del polli asiatici esportati in Europa dopo che la mafia alimentare ne ha ripulito la «carta d'identità» marchiandoli come emade in Brasile, loro discutono con ancor più testardaggine della necessità di coniugare l'etica e la necessità di inseguire la trasparenza: sono gli agricoltori biodinamici, d'una religione della terra riuniti a Villa Cagnola di Gazzada per il loro XXV Convegno internazionale. Parliamo di

semine e di raccolti la devozione chi sente il privilegio di lavorare con il vivente e cercano, ispirandosi al padre della teosofia Rudolf Steiner, di essere la fertilità del suolo attraverso metodi assolutamente naturali che si collegano, in qualche modo, all'omeopatia. «Produzione non nichia, la nostra: certo più impegnativa, quindi, un po' più cara (10-15%) rispetto alla tradizionale - spiega Aldo Paravicini, titolare dell'azienda Cascine Orsine a Zelata di Bereguardo - ma in costante crescita. Sono mila gli ettari coltivati quasi

sistemi: i dati del 2004 sul consumo agroalimentare mentre sotto-lineano la discesa della grande distribuzione e la stabilità dell'agricoltura specializzata, indicano un aumento del 10% altre forme d'acquisto riferendosi, in particolare, ai contatti diretti con i consumatori, soprattutto con gruppi di famiglie. E' in questi che si inserisce gran parte della produzione biodinamica: «Se guardiamo all'estero abbiamo qualche piccola regione d'ottimismo: le esperienze olandesi e brasiliane, ad esempio, mostrano un forte sviluppo di que-

ste nuove forme di mercato».

Gabriele Canali, professore di Economia dei mercati agroalimentari, analizza le opportunità offerte dalle recenti politiche di sviluppo rurale: «All'interno di questo possibile sviluppo, s'inserisce l'opportunità di valorizzare produzioni di qualità, proprio quella biodinamica». L'Italia avrà la possibilità di definire un marchio, «un disciplinare», che riguardi questo tipo d'agricoltura e le consenta di dare un sostegno finanziario a chi, per esempio, voglia passare da una produzione tradizionale ed «it-tre». Un cammino scontato? «Diciamo che è la prima volta che i Paesi europei dispongono di strumenti da utilizzare in questa direzione. Ciò non mortifica il destino della grande agricoltura, ma risponde ad un'esigenza mani-

festata da un crescente di consumatori».

Morale e mercato. Canali sottolinea: «Tra i tanti aspetti d'una agricoltura che, negli ultimi anni, ha corretto sprechi di risorse è significativo evidenziare almeno uno mai remunerato: il contributo dato alla gestione del territorio, tutela paesaggio. Si tratta, a tutti gli effetti, d'una dimensione morale perché riguarda un servizio offerto alla collettività. E' un impegno che, secondo Giuseppe Leonelli, medico antroposofico, i biodinamici hanno proprio dna, convinti come sono che il lavoro è una missione. Ancora Paravicini: «E, così, da produttore, in questi giorni mi pongo spesso una domanda: è eticamente corretto definire latte liquido che scade tra anni?».

BORSA TITOLO A +0,54%, MA RESTA SOTTO L'EURO

## Alitalia frena dopo la picchiata

Cimoli: «Nel 2006 torniamo all'utile»  
I sindacati: minato il rapporto di fiducia



Oggi volti difficili per lo sciopero generale

Alitalia torna in segno positivo a Piazza Affari, alla vigilia della scadenza della trattazione diritti di opzione e dello sciopero generale per il quale è prevista la cancellazione di 230 voli. Dopo uno sprint iniziale del 4,16 per cento, che ha riportato le azioni oltre la soglia di un euro (a 1,017), il titolo ha ridot-to lo slancio chiudendo a +0,54 per cento con un prezzo di riferimento di 0,9817 euro.

Sulla picchiata in Borsa di questi ultimi giorni Cimoli ha spiegato che era atteso, in fase di ricapitalizzazione, poiché Alitalia era sopravvalutata: «Il resto, se un capitale di 300 milioni, era possibile valere in Borsa 800 o 900 milioni». Per quanto riguarda i diritti che il Tesoro ha offerto al mercato Cimoli ha detto: «Sono abbondantemente coperti dalla domanda».

La novità, ha spiegato Cimoli, che attendono la compagnia nel 2006 è la riduzione della partecipazione dallo Stato

30%, operazione che potrà fare, solo il Tesoro, senza roadshow, e l'uscita di altri 1200 dipendenti, centinaio mese, attraverso colloqui, misure traumatiche. Cimoli ha aggiunto: «Abbiamo già gli accordi per completare l'esodo dei 3700 previsti e ha ricordato che nel 2006 Az Fly, la società quotata, avrà 8600 dipendenti contro 20.500 del 2004, togliendo anche quelli trasferiti in Az Servizi».

Cimoli poi detto di essere sicuro che sarà l'anno del ritorno all'utile, consolida l'alleanza con Air France-Klm. Le dichiarazioni di Cimoli non sono piaciute affatto ai sindacati di categoria: «In questo modo minano il rapporto di fiducia con noi, condizione essenziale per il rilancio».

CREDITO UN'OPERAZIONE DA 100 MILIONI DI EURO

## La bandiera di Braggiotti sulla Banca Leonardo

Gerardo Braggiotti ha chiuso l'accordo per l'acquisto di Banca Leonardo. Braggiotti ha varato di recente la Fartnert, allarga così il suo raggio d'azione con la banca fondata da Attilio Ventura e presieduta da Piero Barucci. A metà gennaio è previsto il closing dell'operazione, valutata a 100 milioni, previo il necessario via libera della Banca d'Italia. partirà un previsto aumento di capitale con il quale entreranno alcuni nuovi soci a rafforzare la compagnia azionaria.

Leonardo è stata valutata nel febbraio 2005 quasi 90 milioni in una transazione inter-

na tra i soci dell'istituto (il riacquisto di azioni proprie, pari al 2,01% del capitale, messe in vendita da cinque azionisti di minoranza). L'istituto ha chiuso il 2004 con un utile netto di 2,44 milioni, in netta ripresa rispetto a 167 mila euro del 2003 e in crescita rispetto a 1,51 milioni del 2002. Negli ultimi tre anni non ha distribuito dividendi.

L'istituto è nato dalle ceneri della Alcisio Foglia e Ventura sim, con sede in via Dante a Milano. I principali soci della banca sono Giovanni Luigi Milani con il 20%, Ventura con il 19,99%, Alberto Foglia il 14,88%. Barucci ha l'1%.



Da sempre all'avanguardia nell'innovazione dei carburanti, Shell ti porta oggi il diesel di domani: nuovo Shell V-Power Diesel, ora con l'esclusiva tecnologia sintetica GTL. Una nuova formula sviluppata per darti più pulizia e più protezione. Per liberare tutta la potenza del tuo motore. Un pieno di innovazione. Solo da Shell. Shell V-Power Diesel con GTL raddoppia i tuoi punti Shell ClubSmart!

V-Power Diesel

www.shell.it

Un mare di idee.





Ennio Doris: Una nuova struttura, pensata per soddisfare tutte le esigenze, garantirà ■ copertura bancaria ■ trecentosessanta gradi

# Squadra speciale al servizio dei clienti di qualità

## La divisione Private Banking gestirà i patrimoni, i beni immobili e la fiscalità

**B**anca Mediolanum è la banca che ha cambiato il modo di "essere e fare" banca. Non solo nella sua filosofia, ma soprattutto nella qualità e nella quantità dei servizi offerti alla sua clientela. Ultimamente sta riscuotendo grande successo il conto corrente Reflex e soprattutto piace il pubblico la rivoluzionaria Riflexcard, che unisce in un solo strumento una serie di funzioni (carta

scelta anche la qualità della clientela e il valore del loro patrimonio).

Una prima attenzione ad una fascia alta dei clienti si è avuta con la nascita del **PrimaFila** e **PrimaFila** è la carta di credito Primafila con la quale i migliori clienti vengono assistiti e identificati in maniera molto particolare e dedicata. Tra i propri clienti Banca Mediolanum ha individuato una fascia di alto prestigio alla quale

cosa derivi la scelta ■ ■ ■ ■ ■ divisione apposita per il Private banking.

«Ci siamo resi conto che più passa il tempo e più il rapporto con i clienti ■ alto profilo si consolida: il consenso nei confronti del nostro Istituto di credito ■ e di conseguenza ■ asset ■ noi affidati crescono. Abbiamo pertanto voluto premiare e valorizzare questa fiducia indivi-

«Il ventaglio di opportunità è assai ampio. Per capirci, si va da accessi preferenziali al call center ■ banca mediante ■ linea dedicata di phone banking, alla prestazione ■ per conservare e tutelare il patrimonio, ■ prodotti personalizzati, a tempistiche di eccellenza nella risposta a istanza. A questo quadro ■ poi sommate tutte ■ offerte assicurative dal club Prima Fila, che hanno come denominatore comune il garantire una consulenza preferenziale su tutti i diversi canali. Ci siamo infatti accorti che molti dei clienti con maggiori potenzialità di sviluppo erano seguiti da un numero abbastanza circoscritto di consulenti finanziari, con un portafoglio qualificato. Da qui la decisione di raggrupparli in una nuova e unica struttura, pensata con servizi ad hoc, che garantiscono una copertura sul fronte bancario ■ trecentosessanta gradi e costruita intorno alle esigenze dello stesso cliente».

Quanti sono i clienti ■ Banca Mediolanum che già possono beneficiare di ■ Banking?

«Allo stato attuale sono 50mila coloro che possono usufruire ■ questa lunga serie di benefici, ma ne abbiamo già selezionati circa 100mila che presentano le caratteristiche e i requisiti "banconi" per entrare ■ a far parte di tutti gli effetti ■ questa cerchia ristretta. Senza contare i nuovi clienti top che potrebbero approdare nella nostra banca nei prossimi mesi e, ancora, quelli che potrebbero arrivare grazie al Private Banker proveniente da altre banche e reti».

In questo scenario il ruolo del Consulente di Banca Mediolanum ■ ■ ■ ■ ■

«Gli i nostri consulenti con portafoglio di elevata patrimonialità e quindi con clientela private, frequentano corsi formativi e hanno approfondimenti diretti nel campo gestionale, bancario, fiscale direttamente dalle ■ di direzione Mediolanum, quindi per i consulenti che vorranno apprezzare dall'esterno Mediolanum Private condizione necessaria è il fatto di poter vantare alle spalle un background bancario di una certa significatività (per i requisiti professionali si veda anche l'articolo a fianco n.d.r.).

Il mestiere ■ consulente globale sta perciò cambiando. Fare private banking significa prima di tutto ascoltare e andare incontro alle necessità della clientela, ossia offrire prodotti personalizzati, costruiti su misura. Non è più sufficiente un esperto che guidi soltanto nelle decisioni di investimento; ■ ■ ■ ■ ■ qualcuno che in tutte le scelte finanziarie sappia consigliare e dare un contributo di grande qualità. Non solo un consulente perciò ma ■ autentico banchiere.

Il Private banking di Banca Mediolanum sposa quindi un mix di prodotti e servizi, con la tradizionale cultura della consulenza, che oggi compie un ulteriore passo avanti in termini di professionalità e competenza.

**MEDIOLANUM**  
**PRIVATE BANKING**  
Divisione di Banca Mediolanum

■ credito, prelievo bancomat, pagamento Pis, carta revolving, acquisti on-line sicuri) per coprire le quali la concorrenza deve dare ai propri clienti ■ più carte. Inoltre, per chi lo vuole, esiste il vantaggio di poter inserire sulla carta la propria fotografia. Tutti questi punti di forza hanno accresciuto il numero dei clienti ■ Banca Mediolanum ■ con il numero è cre-

ha deciso ■ dedicare servizi specifici ancora più personalizzati e soprattutto una serie di private bankers selezionati e preparati, in grado di risolvere tutte le necessità riguardanti la gestione e la conservazione del patrimonio, dei beni immobili, della fiscalità e così via.

Ad Ennio Doris, Presidente di Banca Mediolanum, chiediamo ■

quando un nuovo segmento ■ mercato che si pone tra quello dei nostri tradizionali clienti ■ ■ ■ ■ ■ molto alta già seguiti dalla nostra partecipata Banca Esperia. Si tratta di una fascia di nicchia che già esisteva ma a cui ora è stata riservata un'attenzione particolare».

Quali sono i vantaggi per chi può ricorrere al Private?

## Solo professionisti speciali

**P**arola d'ordine "selezione". Non ha dubbi sul punto Paolo Suriano, responsabile di Mediolanum Private Banking. «Per andare incontro alle esigenze di clienti speciali, di elevato livello - afferma Suriano - ci vogliono professionisti speciali, ■ ■ ■ ■ ■ possesso qualità individuali e professionali ben precise».

Due, in particolare, sono i settori ■ ■ ■ ■ ■ si sta guardando per la selezione delle risorse: le figure già inserite nel mondo del Private di provenienza bancaria e i professionisti provenienti da reti di promotori con esperienza decennale e clientela di alto profilo.

La nuova di visione è stata creata riunendo proprio i consulenti che già operavano nell'ambito della banca e che presentavano un portafoglio clienti ■ alto profilo.

Oggi Banca Mediolanum può fare affidamento su 42 private banker con un portafoglio medio procapite che si aggira sui 30 milioni ■ euro. Ed entro ■ fine dell'anno sono previsti ulteriori ingressi sino a raggiungere un patrimonio di 1.200.000.

Per favorire la selezione di Private o per curare la personalizzazione dei rapporti, elemento molto importante nell'inserimento dei Private Banker, è stato predisposto il Comitato di Direzione che risponde direttamente al Banking Group Manager Vittorio Colussi.

Del Comitato di Direzione fanno parte Daniela Gallo, Luigino Rubertelli, Pietro Rosin, Nunzio Santangelo, tutti punti di riferimento per chi vorrà far parte della Divisione Private di Banca Mediolanum. Tra i primi neo

inseriti sono da segnalare Carlo Melotti e Giancarlo Vinacci, provenienti da importanti istituzioni.

E' del resto in programma un piano di sviluppo di grande respiro, che ancora una volta potrà contare sul fiore all'occhiello di Banca Mediolanum, ossia il supporto formativo. «L'obiettivo è di raggiungere entro il 2010 la soglia delle 200 risorse venendo così a coprire gradualmente l'intero territorio nazionale - prosegue Suriano -; il tutto puntando su un percorso formativo dedicato, sia fra le mura che al di ■ ■ ■ ■ ■ senza struttura». Anche i ■ Private, infatti, si potranno avvalere del modello multicanale della Banca e dell'impiego della multimedialità e delle nuove tecnologie, organizzando l'attività quotidiana con il valore aggiunto della televisione aziendale e supporti di aggiornamento formativo, informativo e di marketing dedicati. In più è stato previsto un iter formativo ■ tre anni in collaborazione con l'ateneo milanese che da sempre è conosciuto per il suo elevato standing, l'università Luigi Bocconi.

Come è stato possibile creare una divisione ex novo?

«Come per il lancio di nuovi prodotti ■ mercato, anche la fase ■ start up del Private è stata anticipata da studi e test svolti fin dal 2004 sui nostri clienti di alto profilo con il supporto dei nostri consulenti ■ ■ ■ ■ ■ portafogli caratterizzati da clientela di standing elevato e analisi del mercato esterno allo a comprendere le aspettative». Solo dopo si è passati allo step successivo, estendendo i servizi agli altri clienti potenzialmente interessati».

**Mediolanum Private Banking**  
**I Servizi ad hoc**

**CONSULENZA PERSONALIZZATA**

- il private banker formato per fornire ■ consulenza su tutti gli aspetti che riguardano il patrimonio del cliente sia mobiliare sia immobiliare non tralasciando la fiscalità e le problematiche successorie

**DIFFERENZIALI DI SERVIZIO**

- Aumento dei massimali bancomat
- Corsie preferenziali rilascio mutui, crediti, carte di credito
- Priorità di accesso telefonico al servizio clienti

**SERVIZI NON BANCARI**

- Agenzia viaggi personalizzata
- Partecipazioni ad eventi sportivi e culturali
- Programma di fidelizzazione esclusivo

**SERVIZI DEDICATI**

- Analisi del deposito amministrato del cliente
- Informative periodiche sul mercato obbligazionario

**PRODOTTI PERSONALIZZATI**

- Definizione di prodotti strutturati personalizzati evoluti e continuamente aggiornati legati alla performance mercati finanziari mondiali

## Tutti i vantaggi di "Riflexcard" la Carta di credito personalizzata

**L**a Riflexcard è all'avanguardia anche dal punto di vista delle caratteristiche di produzione. La società spagnola Axalto, che produce il supporto plastico per la realizzazione della carta di credito Riflexcard, l'ha voluta fra i suoi "gioielli" esposti a Parigi dal 15 al 17 novembre, in occasione della fiera internazionale "Cortex" dedicata al settore carte di credito.

La veste grafica della Riflexcard, la carta di credito innovativa a disposizione dei clienti di Banca Mediolanum lanciata a partire dallo scorso mese ■ ■ ■ ■ ■ insieme al conto corrente Reflex, ha del resto una peculiarità ben precisa: è realizzata con un materiale riflettente, chiamato f-cube, appositamente scelto per allinearsi alla filosofia che sta alla base di tutti i pro-

dotti della ■ ■ ■ ■ ■ (milanese di riflettere e rispecchiare ogni specifica esigenza del cliente. Lo stesso nome pensato per la carta fa riferimento anche alla possibilità, su richiesta dell'istituto, di poter inserire la propria fotografia, conferendo così alla carta un elemento distintivo che dà maggiore sicurezza. Riflexcard, pertanto, assicura raggiunti garanzie sul piano della sicurezza. ■ ■ ■ ■ ■ non è tutto. L'altro punto ■ ■ ■ ■ ■ forza consiste nell'essere una carta che mette a disposizione del suo titolare una serie di modalità di pagamento. Al costo fisso annuo di 30 euro Riflexcard è carta di credito a saldo e anche revolving, oltre che bancomat, viacard e pagobancomat. In particolare, per quanto riguarda il pagamento rateale, consente di valutare mese dopo mese gli importi da pagare a saldo e quanto invece deve essere accreditato sul conto a rate, senza dover decidere al momento dell'acquisto e coinvolgendo esclusivamente e semplicemente il call center della Banca entro il 28 del mese. È la combinazione di queste caratteristiche così nuove e rivoluzionarie che ■ ■ ■ ■ ■ contributo al grande successo della Riflexcard. Un valore aggiunto che ha permesso a Banca Mediolanum di conquistare, nell'arco di pochi mesi, il traguardo delle 100 mila carte di credito ■ ■ ■ ■ ■ a favore dei propri clienti. Come per ogni prodotto di Banca Mediolanum, anche per la Riflexcard, per qualunque informazione e chiarimento è possibile chiamare ■ ■ ■ ■ ■ il numero 840 ■ ■ ■ ■ ■ 444 oppure rivolgersi a uno dei promotori finanziari della rete di Banca Mediolanum.



Già al lavoro in Kenia gli educatori impegnati nel progetto sostenuto dalla Fondazione Mediolanum

## I "bimbi di strada" avranno presto una casa

**I**l "Piccolo fratello" ■ ■ ■ ■ ■ i primi passi. Il progetto etico-sociale, sostenuto da Fondazione e Banca Mediolanum, a favore dei "bimbi di strada" del Kenia, inizia a prender forma, e da dicembre, sinistrazionandosi sul canale satellitare Mediolanum Channel (canale 803 di Sky) sarà possibile seguire passo dopo passo lo stato di avanzamento dei lavori.

«Lo scopo è duplice - spiega il giornalista Arnoldo Mosca Mondadori, che coordina la strategia di raccolta dei fondi - la costruzione nelle vicinanze di Kibera di una casa che sia in grado di accogliere quaranta bambini, ma anche un centro di formazione per "educatori dell'emergenza". L'idea, per affrontare il problema alle sue radici, è di offrire all'appoggio in termini di assistenza un vero e proprio intervento culturale».

Il progetto è realizzato dalla Onlus italiana "Amari" che opera in stretta collaborazione con "Koinonia Community", la comunità che sostiene l'opera cominciata già dai primi anni Novanta

dai padre-combiano Renato Kizito Sesana, che gestirà direttamente il progetto. Per i tempi di realizzazione dei due stabili, ossia casa e centro, è stato previsto il periodo di un anno. Nel frattempo, grazie anche al contributo della Fondazione e della Banca, è già stato possibile acquistare una prima struttura, dove gli educatori stanno lavorando per stabilire un primo rapporto di fiducia con i bambini della baraccopoli di Kibera. «Si tratta di un lavoro molto delicato e complesso in quanto i piccoli abbandonati a loro stessi e abituati a fare i conti solamente con situazioni di violenza e privazione, non ritengono possibile un modus vivendi differente», prosegue Mondadori.

Per aiutare il progetto portato avanti da padre Kizito sono già stati devoluti 100mila euro (di cui 50mila sono arrivati dalla Fondazione Mediolanum e 20mila euro raccolti con le offerte dei clienti della Banca). L'obiettivo finale è di raggiungere entro maggio-giugno ■ ■ ■ ■ ■ la soglia dei

400mila euro. Oggi padre Kizito sta cercando il terreno su cui costruire la casa di accoglienza, mentre tra poche settimane prenderà il via l'edificazione del Centro. I diversi step del progetto o le sue fasi di sviluppo saranno immortalati dal regista Fabio Pacquas, che si è già occupato di un primo lavoro di ripresa per testimoniare la realtà della baraccopoli, immagini molto forti e coinvolgenti che poi rappresenteranno il contenuto delle clip, ciascuna di cinque minuti che andranno in onda su Mediolanum Channel. Ma il Gruppo Mediolanum collaborerà ad altre iniziative di service, come spiega ancora il giornalista: «Stiamo organizzando una "Lotteria d'arte" che mette in palio dodici opere di alcuni fra i maggiori pittori contemporanei, da Mimmo Paladino a Emilio Vedova, da Sandro Chia a Mimmo Rotella. Senza contare che Paladino ha già donato una grande tela che raffigura il volto di Cristo per un valore di 50mila euro. L'asta e il quadri porteranno circa 100mila euro».

**PICCOLO FRATELLO**  
UN TERRITORIO SOLO D'AMORE  
PER I BIMBI DI STRADA

**CASA ■ CHI HA SOLO LA**

Piccolo Fratello, il Progetto di solidarietà promosso da Fondazione Mediolanum e Banca Mediolanum per dare una casa accoglienza a 40 bambini di strada di Nairobi.

Per saperne di più collegati al sito [www.piccolofratello.it](http://www.piccolofratello.it) oppure vai su [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)

**Selezione e Reclutamento**  
tel. ■ ■ ■ ■ ■

Notizie Mediolanum  
a cura di Roberto Scoppa  
[roberto.scoppa@mediolanum.it](mailto:roberto.scoppa@mediolanum.it)

**Mediolanum**  
Basta una telefonata  
**704 444**  
[www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)



# Lord Kyron.



## Kyron. Il Principe dei SUV.

Kyron gioca con **Pass e Revolution**, due versioni con tutto quello che serve per  
vostri sogni, climatizzatore, cerchi in lega da 18" e da 19", volante e leva cambio rivestiti in pelle, radio stereo con lettore  
CD, 360, altoparlanti e altoparlante integrato nel cristallo posteriore, spazzole tergicristallo con abrasore. E quando il gioco  
diventa serio, Kyron risponde con trazione 4WD integrale con riduttore, impianto frenante ABS con sistema ESP e BAS (assistenza  
alle frenate di emergenza) e con sistema HDC (freno motore in discesa) e sistema ARB (antirullamento attivo laterale).  
Dirigete anteriori, laterali e tendina anteriori e posteriori, cambio manuale a 5 marce o automatico, T-Tronic 5 rapporti con  
funzionalità di scivolate Winter Mode. Cavalcate i vostri.

**Slab Ingresso Da 26.500 a 29.500 euro\***

200 Common rail 141 CV

**SsangYong. La casa dei draghi gemelli.**

...ker SpA tel. 02



SSANGYONG



## Rcs superstar alla ribalta di Piazza Affari

Seduta fucina in Piazza Affari, dove il Mibit ha ceduto lo 0,09%, lo S&P/Mib lo 0,15% e l'All Stars lo 0,08%. Rcs ha chiuso con un rialzo finale del 6,91%. Un andamento che nelle sale operative si spiega con una ormai prossima sistemazione della quota che fa capo a Ricucci, ma anche con prospettive di crescita, che gli analisti indicano a 4,5 euro. Nel settore bancario e assicurativo In calo Unicredit (-0,65%), Mediobanca (-1,02%) e Alleanza (-1,51%). Realizzati per Fondiaria

Sal (-0,19%) e Premafin (-0,41%). Sotto l'equilibrio anche Generali (-0,38%), positiva Toro (+0,23%). Bors Intesa (+1,54%), Sanpaolo (+0,72%) e Capitalia (+0,52%). Il leve calo Mediobanca (-0,38%). Debole l'intero comparto telefonico, da Telecom (-0,84%) a Fastweb (-1,46%), con il 25% del capitale (la quota di Silvio Scaglia) scambiato ai buchi. In calo anche i Tiscali (-0,7%). Sotto la parità Pirelli (-0,71%), a differenza di Camfin (+1,97%). Pochi movimenti sul fronte energetico, dove Eni ha ceduto lo 0,47%, al contrario di Sapem (+0,91%). Debole Erg (-1,14%), mentre Enel (+0,42%) ha chiuso in positivo, a differenza delle utility Aem (-1,22%) ed Acea (-1,16%). Sotto pressione la moda con Benetton (-2,50%) e Marzotto (-1,20%). Debole Fiat (-0,52%), a differenza delle caseforti Ifil (+0,10%) e Ifil (+0,60%). Sugli scudi Sarin (+7,55%), seguita da Imobil (+2,43%). In recupero Alitalia (+0,54%).

### Cambi Valute

[illegible][illegible]

## Indice Borsa

[illegible]

## Borse estere

	Q1 1999	Q4 1998	% Chg.
Amsterdam (Aex) 417.84 (-0.46); Bruxelles (Bel 20) 3399.31 (-0.03); Francoforte (Dax Xetra) 581.99 (-0.16); Hong Kong (Hang Seng) 15084.39 (+0.15); Londra (Fse 100) 5511.00 (-0.37); Madrid (Ibex 35) 10634.20 (+0.07); Parigi (Cac 40) 4586.84 (-0.47); Sydney (AllOrd) 4559.90 (+0.71); Tokyo (Nikkei) 1472.56 (+0.23); Zungo (Winn) 7473.85 (-0.28); New York (Dow Jones) chiusa; Alasdaq chiusa.			

**Тетрех**

Portafoglio	Quotazione	Variazione
1. <b>Italy</b>	2.20,99	2.23,53
2. <b>Europe</b>	2.33,02	2.35,35
3. <b>Japan</b>	2.46,60	2.45,94
4. <b>Asia</b>	2.49,00	2.48,80
5. <b>US</b>	2.49,40	2.57,06
6. <b>France</b>	2.51,80	2.57,72
7. <b>Germany</b>	2.57,40	2.60,97
8. <b>Spain</b>	2.65,40	2.64,01
9. <b>UK</b>	2.67,52	2.67,16
10. <b>Italy (div)</b>	2.66,60	2.70,10
11. <b>US (div)</b>	2.67,70	2.73,03
12. <b>France (div)</b>	2.78,32	2.77,56
13. <b>Germany (div)</b>	2.79,40	2.77,14

**LEGENDA. AZIONI:** il prezzo ufficiale registrato nella seduta. Il prezzo di riferimento è il costante. La capitalizzazione è espressa in miliardi di lire. **OBBLIGHI:** il prezzo di chiusura, più quello di cui viene basata la quotazione. **OPZIONI:** il prezzo, quello di riferimento, per il futuro. **INDICAZIONE:** dell'ultima curva italiana. Il prezzo è in lire.

### Monete Auree

	1990
Storlinvia di	81.690 - 95.940
Storlinvia di	82.730 - 98.390
Storlinvia (con T4)	87.100 - 97.000
Maestri italiani	58.040 - 78.900
Maestri belgiani	63.010 - 77.470
Maestri francesi	63.010 - 77.470
Maestri tedeschi	63.010 - 77.470
Maestri austriaci	63.010 - 77.470
Maestri olandesi	75.510 - 90.380
10 Dattili italiani	258.230 - 315.640
10 Dattili belgiani	278.880 - 326.510
20 Dattili italiani	402.840 - 444.460
20 Dattili belgiani	408.060 - 453.650
4 Dattili austriaci	192.170 - 217.270
100 Copie austriaci	315.200 - 400.340
100 Pressi belgi	351.880 - 400.340
100 Pressi italiani	368.270 - 429.590
50 Pressi tedeschi	432.690 - 480.370

**Obbligazioni 24-11-2005**[illegible]

## # Mercato Azionario del 24-11-2005

423200	Price	Offer	Grade	Days	Margin	Volume	Quoting
	(\$/lb)	(\$/lb)	(#/lb)		(%)	(lb)	Company
<b>A</b> <b>5.5.10.10</b>	0.519	+1.76		ms	0.473	0.542	34321
Asahi	0.528	-1.16	0.494		2.819	0.764	16317
Asahi-Asa	2.750	-0.02	2.733	1.291	2.793	10.255	93306
Asa De German		0.00	0.672	0.104	5.594	6.696	0
Asa De Vietnam	0.275	-1.59	0.375	0.111	4.158	5.030	
Asa Mearby	2.385	-0.41	1.943		2.593	4.987	
Asahi Mushi	0.557	0.00	0.608	ms	0.181	0.545	0
Asahi Pouch	17.000	+2.51		0.100	15.560	16.240	3
Asan	2.110	-1.00	2.199		2.177	2.997	11322
Asa-Northeast France	19.566	-1.15	14.015	0.080	0.519	18.813	87376
Aure	1.671	-2.27	1.621	0.063	3.657	1.914	333281
Aure Hawaii	0.513	0.00	0.516	ms	0.441	0.371	52450
Asahi Sato	2.016	-0.15	2.021	0.041	1.881	2.136	16713
Asahi Sato	1.124	0.00	0.154	ms	1.019	1.280	95941
Alman	0.469	0.04	0.455	0.005	0.657	0.344	113120
Alman	2.422	2.00	2.415		0.597	2.594	0
Alma	0.562	+0.54	0.611	ms	0.317	1.617	21497994
Alman Acumens	9.947	-0.51	9.244	0.160	3.676	10.570	5016507
Alma	52.720	+0.51	52.775	0.160	3.716	60.150	14748
Alman	2.735	-0.22	2.140	ms	3.116	3.814	255456
Alman	21.765	+2.47	11.663	ms	11.520	15.767	19146
Alma	2.989	+0.13	2.568	0.160	2.470	2.943	117112
Alma	1.520	-0.16	1.767	0.200	10.041	12.818	596312
Alma	15.165	+0.26	13.165	0.200	14.657	20.240	
Alma	18.616	+0.18	18.834	0.150	18.334	24.240	2409565
Alma	0.739	-0.05	0.731	0.056	0.940	7.367	134806
<b>B</b>	11.859	+1.04	11.858	ms	10.723	20.970	228833
B	6.480	-0.90	6.480	ms	0.000	0.000	0.000
B	32.717	0.40	0.273	27	0.143	3.314	545296
B	22.860	0.40	11.939	0.450	12.438	12.320	10795
B	26.250	0.40	16.210	0.940	29.686		
B	3.125	+0.26	3.124			1.167	568641
B	1.956	-2.29	1.944	0.092	3.300	5.425	9200
B	4.775	-0.49	0.701	0.160	3.817	2.913	
B	2.587	+0.46	2.688	-0.175	3.644	2.956	47918
B	4.715	-1.46	0.101	0.105	2.522	6.101	148191

Deti forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOM

[illegible]

---

Alamo Avenue	Granite County	Capitol	
127	3,940	51,919	2674
145	12,151		2705
145	8,161		2571
		1,045,545	
113	11,815	2,325	187
771	2,214	77,491	102
141	15,129	1,485	32614
543	4,165	12,182	
217	2,212		74
	14,413	161,429	61,023
548		4,285	18,041
	13,588	798	116
551	9,788	107,138	
		3,541	1,834
216	9,123	11,919	195
524	3,164	2,238	1670
104	2,252	72,929	8176
274	2,578	1,293,15	52
267	12,060	22	83
			1,84
188	10,727	33,717	5642
231	1,459	14,000	211
	10,094	35,620	
		151,626	
274	13,495	156,651	1991
604	9,171	32,193	350
	3,418	1,2501	274
	7,760	12,386	687
	2,352		6
	2,464	27,919	839
	3,540		
		7,912,19	1,647
	4,914	1,002,122	1,081
		1,010,10	145
	2,584	44,104	

<sup>1</sup> I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente.

[illegible]

## Fondi e SICAV



Phonon Asset Management S.A.  
33 Boulevard Grande Duchesse Charlotte, Luxembourg

**VALORI IN EURO AL 23/11/2008**

COMPARTI MONETARI		C.I.E.	C.I.E.	C.I.E. NETTED
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5.71	5.63	-	-
Pioneer Funds - Multi-Currency Strategy	5.27	5.2	-	-
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4.63	4.56	-	-
<b>COMPARTI OBBLIGAZIONARI</b>				
Pioneer Funds - Euro Bond	6.7	6.54	-	-
Pioneer Funds - International Bond	8.34	6.19	-	-
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6.38	6.2	-	-
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.94	5.76	-	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5.85	5.79	-	-
Pioneer Funds - Structured Income	5.86	5.75	5.88	-
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5.7	5.14	-	-
Pioneer Funds - Global High Yield	6.01	5.58	-	-
Pioneer Funds - Euro Medium Bond 1	52.58	-	-	-
Pioneer Funds - Euro Money Bond 2	5.5	-	-	-
Pioneer Funds - Euro Inflation Linked	5.07	5.07	-	-
Pioneer Funds - Euro Long Term Bond	5.06	5.06	-	-
Pioneer Funds - Euro Extra Long Term Bond	4.80	-	-	-
<b>COMPARTI AZIONARI</b>				
Pioneer Funds - Asian Equity	5.26	7.94	-	-
Pioneer Funds - French Equity	14.31	13.8	-	-
Pioneer Funds - Core European Equity	5.76	6.51	-	-
Pioneer Funds - European Equity	4.25	6.51	-	-
Pioneer Funds - Top European Players	5.08	5.57	-	-
Pioneer Funds - European Research	4.26	4.08	-	-
Pioneer Funds - European Small Companies	9.02	8.61	-	-
Pioneer Funds - Eastern European Equity	16.1	14.19	-	-
Pioneer Funds - European Small Equity	6.58	5.07	-	-
Pioneer Funds - European Equity Yield	5.75	5.64	-	-
Pioneer Funds - Equity Opportunities	5.05	5.05	-	-
<b>COMPARTI AZIONARI AMERICANI</b>				
Pioneer Funds - U.S. Research	4.07	4.48	-	-
Pioneer Funds - Biotech	4.50	4.42	-	-
Pioneer Funds - U.S. Value	4.80	4.79	-	-
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3.79	3.64	3.8	-
Pioneer Funds - U.S. Mkt Cap Value	6.40	6.21	-	-
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5.07	5.04	-	-
Pioneer Funds - Top U.S. Players	5.5	5.9	-	-
<b>COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI</b>				
Pioneer Funds - Global Equity	4.82	4.73	-	-
Pioneer Funds - Global Clinical Equity	4.06	3.94	-	-
Pioneer Funds - Japanese Equity	3.08	2.96	-	-
Pioneer Funds - Pacific Ex-Japan Equity	5.27	5.03	-	-
Pioneer Funds - Greater China Equity	6.26	-	-	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	5.15	5.05	-	-
Pioneer Funds - Global TMT	2.13	2.07	-	-
Pioneer Funds - Top Global Players	4.50	4.38	-	-
<b>COMPARTI A PROFILO</b>				
Pioneer Funds - Pioneer Mkt 2	5.99	5.6	-	-
Pioneer Funds - Pioneer Mkt 3	5.14	4.99	-	-
Pioneer Funds - Pioneer Mkt 4	4.61	4.47	-	-
<b>COMPARTI TOTAL RETURN</b>				
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6.62	-	-	-
Pioneer Funds - Total Return Dynamic	5.17	-	-	-

[www.pioneerinvestments.com](http://www.pioneerinvestments.com)

**Numero Verde** 800 615882

**C.I.R.E.S.**  
Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi  
Pubblico Incanto 19 settembre 2005 dei servizi:

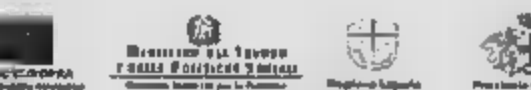
Ribaltazione del C.A. n.83 del 09/11/2006, di piena d'atto del verbale  
17/10/05, è stato aggiudicato definitivamente all'AMIA S.p.A. di Palermo  
e a supporto del rito residuo il ricorso differenziato del Comune  
di Palermo CC.N.R.E.S. Risanziamento pubblicato sul sito: www.comune.

## REGIONALE PER LA TURISTICA DEL

**Avviso di gara**  
operanti nei settori dei servizi congressuali, affittamenti, mostre e fiere,  
cinema, impianti audiovisivi e multimedia, Internet e partecipazione a mercati  
di prossima gara esplorativa per invitare **Piemonte alla** **1<sup>a</sup> Fiera Internazionale**  
**Milano 19-21 Febbraio 2006** sono inviate a **piemonte@fiera2006.it** da **Lunedì 28**  
**12 dicembre 2005** alle **12.00**, **breve nota informativa**, in particolare dell'Alleanza  
Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte - primo piano Asses  
via Avvocato 30 - 10121 Torino, Tel. 011.4326204-03, Fax 011.4326204  
Asses@piemonte.it; **al.alexandra.tassopoli@piemonte.it**  
e all'integrazione della presentazione.

**CITTA' DI VERCELLI**  
**SETTORE BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA**

di Vercelli, al capo del D.L. 173/96-19 n. 157, indite una gara avente  
intento di vigilanza e sorveglianza sui beni di proprietà comunale con  
cooperative". Si procederà all'applicazione dell'appalto mediante procedure  
tecniche Incanto secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del  
D.L. 157, l'importo a base d'asta annuo è di € 94.008,00 (novantamilaquattro  
e 8 centesimi). Il contratto ha durata quinquennale senza decadenza prevista in  
caso di mancata stipula. La ditta incaricata dovrà garantire la fornitura  
della sorveglianza in forma e modalità indicate nel Bando di gara in materia di  
vigilanza e sorveglianza sui beni di proprietà comunale. L'offerta dovrà essere  
presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo al giorno  
venerdì 22 dicembre 2005 per offerta inviate a mano, agencies di raccolta  
certificatamente presso l'Ufficio Protetto del Comune di Vercelli  
al n. 5 (vedere art. 2 Disciplina di gara). Capofila Spettale d'Appalto  
n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 n. 5 n. 6 n. 7 n. 8 n. 9 n. 10 n. 11 n. 12 n. 13 n. 14 n. 15  
n. 16 n. 17 n. 18 n. 19 n. 20 n. 21 n. 22 n. 23 n. 24 n. 25 n. 26 n. 27 n. 28  
n. 29 n. 30 n. 31 n. 32 n. 33 n. 34 n. 35 n. 36 n. 37 n. 38 n. 39 n. 40 n. 41  
n. 42 n. 43 n. 44 n. 45 n. 46 n. 47 n. 48 n. 49 n. 50 n. 51 n. 52 n. 53 n. 54  
n. 55 n. 56 n. 57 n. 58 n. 59 n. 60 n. 61 n. 62 n. 63 n. 64 n. 65 n. 66 n. 67  
n. 68 n. 69 n. 70 n. 71 n. 72 n. 73 n. 74 n. 75 n. 76 n. 77 n. 78 n. 79 n. 80  
n. 81 n. 82 n. 83 n. 84 n. 85 n. 86 n. 87 n. 88 n. 89 n. 90 n. 91 n. 92 n. 93  
n. 94 n. 95 n. 96 n. 97 n. 98 n. 99 n. 100 n. 101 n. 102 n. 103 n. 104 n. 105  
n. 106 n. 107 n. 108 n. 109 n. 110 n. 111 n. 112 n. 113 n. 114 n. 115 n. 116  
n. 117 n. 118 n. 119 n. 120 n. 121 n. 122 n. 123 n. 124 n. 125 n. 126 n. 127  
n. 128 n. 129 n. 130 n. 131 n. 132 n. 133 n. 134 n. 135 n. 136 n. 137 n. 138  
n. 139 n. 140 n. 141 n. 142 n. 143 n. 144 n. 145 n. 146 n. 147 n. 148 n. 149  
n. 150 n. 151 n. 152 n. 153 n. 154 n. 155 n. 156 n. 157 n. 158 n. 159 n. 160  
n. 161 n. 162 n. 163 n. 164 n. 165 n. 166 n. 167 n. 168 n. 169 n. 170 n. 171  
n. 172 n. 173 n. 174 n. 175 n. 176 n. 177 n. 178 n. 179 n. 180 n. 181 n. 182  
n. 183 n. 184 n. 185 n. 186 n. 187 n. 188 n. 189 n. 190 n. 191 n. 192 n. 193  
n. 194 n. 195 n. 196 n. 197 n. 198 n. 199 n. 200 n. 201 n. 202 n. 203 n. 204  
n. 205 n. 206 n. 207 n. 208 n. 209 n. 210 n. 211 n. 212 n. 213 n. 214 n. 215  
n. 216 n. 217 n. 218 n. 219 n. 220 n. 221 n. 222 n. 223 n. 224 n. 225 n. 226  
n. 227 n. 228 n. 229 n. 230 n. 231 n. 232 n. 233 n. 234 n. 235 n. 236 n. 237  
n. 238 n. 239 n. 240 n. 241 n. 242 n. 243 n. 244 n. 245 n. 246 n. 247 n. 248  
n. 249 n. 250 n. 251 n. 252 n. 253 n. 254 n. 255 n. 256 n. 257 n. 258 n. 259  
n. 260 n. 261 n. 262 n. 263 n. 264 n. 265 n. 266 n. 267 n. 268 n. 269 n. 270  
n. 271 n. 272 n. 273 n. 274 n. 275 n. 276 n. 277 n. 278 n. 279 n. 280 n. 281  
n. 282 n. 283 n. 284 n. 285 n. 286 n. 287 n. 288 n. 289 n. 290 n. 291 n. 292  
n. 293 n. 294 n. 295 n. 296 n. 297 n. 298 n. 299 n. 300 n. 301 n. 302 n. 303  
n. 304 n. 305 n. 306 n. 307 n. 308 n. 309 n. 310 n. 311 n. 312 n. 313 n. 314  
n. 315 n. 316 n. 317 n. 318 n. 319 n. 320 n. 321 n. 322 n. 323 n. 324 n. 325  
n. 326 n. 327 n. 328 n. 329 n. 330 n. 331 n. 332 n. 333 n. 334 n. 335 n. 336  
n. 337 n. 338 n. 339 n. 340 n. 341 n. 342 n. 343 n. 344 n. 345 n. 346 n. 347  
n. 348 n. 349 n. 350 n. 351 n. 352 n. 353 n. 354 n. 355 n. 356 n. 357 n. 358  
n. 359 n. 360 n. 361 n. 362 n. 363 n. 364 n. 365 n. 366 n. 367 n. 368 n. 369  
n. 370 n. 371 n. 372 n. 373 n. 374 n. 375 n. 376 n. 377 n. 378 n. 379 n. 380  
n. 381 n. 382 n. 383 n. 384 n. 385 n. 386 n. 387 n. 388 n. 389 n. 390 n. 391  
n. 392 n. 393 n. 394 n. 395 n. 396 n. 397 n. 398 n. 399 n. 400 n. 401 n. 402  
n. 403 n. 404 n. 405 n. 406 n. 407 n. 408 n. 409 n. 410 n. 411 n. 412 n. 413  
n. 414 n. 415 n. 416 n. 417 n. 418 n. 419 n. 420 n. 421 n. 422 n. 423 n. 424  
n. 425 n. 426 n. 427 n. 428 n. 429 n. 430 n. 431 n. 432 n. 433 n. 434 n. 435  
n. 436 n. 437 n. 438 n. 439 n. 440 n. 441 n. 442 n. 443 n. 444 n. 445 n. 446  
n. 447 n. 448 n. 449 n. 450 n. 451 n. 452 n. 453 n. 454 n. 455 n. 456 n. 457  
n. 458 n. 459 n. 460 n. 461 n. 462 n. 463 n. 464 n. 465 n. 466 n. 467 n. 468  
n. 469 n. 470 n. 471 n. 472 n. 473 n. 474 n. 475 n. 476 n. 477 n. 478 n. 479  
n. 480 n. 481 n. 482 n. 483 n. 484 n. 485 n. 486 n. 487 n. 488 n. 489 n. 490  
n. 491 n. 492 n. 493 n. 494 n. 495 n. 496 n. 497 n. 498 n. 499 n. 500 n. 501  
n. 502 n. 503 n. 504 n. 505 n. 506 n. 507 n. 508 n. 509 n. 510 n. 511 n. 512  
n. 513 n. 514 n. 515 n. 516 n. 517 n. 518 n. 519 n. 520 n. 521 n. 522 n. 523  
n. 524 n. 525 n. 526 n. 527 n. 528 n. 529 n. 530 n. 531 n. 532 n. 533 n. 534  
n. 535 n. 536 n. 537 n. 538 n. 539 n. 540 n. 541 n. 542 n. 543 n. 544 n. 545  
n. 546 n. 547 n. 548 n. 549 n. 550 n. 551 n. 552 n. 553 n. 554 n. 555 n. 556  
n. 557 n. 558 n. 559 n. 560 n. 561 n. 562 n. 563 n. 564 n. 565 n. 566 n. 567  
n. 568 n. 569 n. 570 n. 571 n. 572 n. 573 n. 574 n. 575 n. 576 n. 577 n. 578  
n. 579 n. 580 n. 581 n. 582 n. 583 n. 584 n. 585 n. 586 n. 587 n. 588 n. 589  
n. 590 n. 591 n. 592 n. 593 n. 594 n. 595 n. 596 n. 597 n. 598 n. 599 n. 600  
n. 601 n. 602 n. 603 n. 604 n. 605 n. 606 n. 607 n. 608 n. 609 n. 610 n. 611  
n. 612 n. 613 n. 614 n. 615 n. 616 n. 617 n. 618 n. 619 n. 620 n. 621 n. 622  
n. 623 n. 624 n. 625 n. 626 n. 627 n. 628 n. 629 n. 630 n. 631 n

**PROVINCIA DI GENOVA**

**Servizio Gare e Contratti**  
**Piazza Martini 2 - 16122 GENOVA**  
**Tel. 010 5499.271/372 - Fax 010 5499.443**  
**e-mail: gare@provincia.genova.it**

Si informa che è in pubblicazione all'Albo di questa Amministrazione un bando di gara - **Pubblico Incanto**, ID. N. 2319, Servizio di azioni informative al pubblico sui corsi e la attività di formazione professionale, Scadenza: 20/12/2005 - h.12.00. Il bando integrale è reperibile sia sul sito Internet: [www.provincia.genova.it/bandi.htm](http://www.provincia.genova.it/bandi.htm) che presso il Servizio in indirizzo.

### E Dolt, Maurice Tarte



# Trovalo

The image shows two book covers side-by-side. The left cover is titled 'CAREER BOOK' and 'LAVORO 2004'. The right cover is titled 'LAVORO' and 'LAVORO 2004'.

**LAVORO 2006.**  
La guida al lavoro



**OMEDIA** [www.omegaonline.com](http://www.omegaonline.com)

Per la pubblicità su:  
A STAMPA







## Fondi d'investimento

2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		2030		2031		2032		2033		2034		2035		2036		2037		2038		2039		2040		2041		2042		2043		2044		2045		2046		2047		2048		2049		2050		2051		2052		2053		2054		2055		2056		2057		2058		2059		2060		2061		2062		2063		2064		2065		2066		2067		2068		2069		2070		2071		2072		2073		2074		2075		2076		2077		2078		2079		2080		2081		2082		2083		2084		2085		2086		2087		2088		2089		2090		2091		2092		2093		2094		2095		2096		2097		2098		2099		2100		2101		2102		2103		2104		2105		2106		2107		2108		2109		2110		2111		2112		2113		2114		2115		2116		2117		2118		2119		2120		2121		2122		2123		2124		2125		2126		2127		2128		2129		2130		2131		2132		2133		2134		2135		2136		2137		2138		2139		2140		2141		2142		2143		2144		2145		2146		2147		2148		2149		2150		2151		2152		2153		2154		2155		2156		2157		2158		2159		2160		2161		2162		2163		2164		2165		2166		2167		2168		2169		2170		2171		2172		2173		2174		2175		2176		2177		2178		2179		2180		2181		2182		2183		2184		2185		2186		2187		2188		2189		2190		2191		2192		2193		2194		2195		2196		2197		2198		2199		2200		2201		2202		2203		2204		2205		2206		2207		2208		2209		2210		2211		2212		2213		2214		2215		2216		2217		2218		2219		2220		2221		2222		2223		2224		2225		2226		2227		2228		2229		2230		2231		2232		2233		2234		2235		2236		2237		2238		2239		2240		2241		2242		2243		2244		2245		2246		2247		2248		2249		2250		2251		2252		2253		2254		2255		2256		2257		2258		2259		2260		2261		2262		2263		2264		2265		2266		2267		2268		2269		2270		2271		2272		2273		2274		2275		2276		2277		2278		2279		2280		2281		2282		2283		2284		2285		2286		2287		2288		2289		2290		2291		2292		2293		2294		2295		2296		2297		2298		2299		2300		2301		2302		2303		2304		2305		2306		2307		2308		2309		2310		2311		2312		2313		2314		2315		2316		2317		2318		2319		2320		2321		2322		2323		2324		2325		2326		2327		2328		2329		2330		2331		2332		2333		2334		2335		2336		2337		2338		2339		2340		2341		2342		2343		2344		2345		2346		2347		2348		2349		2350		2351		2352		2353		2354		2355		2356		2357		2358		2359		2360		2361		2362		2363		2364		2365		2366		2367		2368		2369		2370		2371		2372		2373		2374		2375		2376		2377		2378		2379		2380		2381		2382		2383		2384		2385		2386		2387		2388		2389		2390		2391		2392		2393		2394		2395		2396		2397		2398		2399		2400		2401		2402		2403		2404		2405		2406		2407		2408		2409		2410		2411		2412		2413		2414		2415		2416		2417		2418		2419		2420		2421		2422		2423		2424		2425		2426		2427		2428		2429		2430		2431		2432		2433		2434		2435		2436		2437		2438		2439		2440		2441		2442		2443		2444		2445		2446		2447		2448		2449		2450		2451		2452		2453		2454		2455		2456		2457		2458		2459		2460		2461		2462		2463		2464		2465		2466		2467		2468		2469		2470		2471		2472		2473		2474		2475		2476		2477		2478		2479		2480		2481		2482		2483		2484		2485		2486		2487		2488		2489		2490		2491		2492		2493		2494		2495		2496		2497		2498		2499		2500		2501		2502		2503		2504		2505		2506		2507		2508		2509		2510		2511		2512		2513		2514		2515		2516		2517		2518		2519		2520		2521		2522		2523		2524		2525		2526		2527		2528		2529		2530		2531		2532		2533		2534		2535		2536		2537		2538		2539		2540		2541		2542		2543		2544		2545		2546		2547		2548		2549		2550		2551		2552		2553		2554		2555		2556		2557		2558		2559		2560		2561		2562		2563		2564		2565		2566		2567		2568		2569		2570		2571		2572		2573		2574		2575		2576		2577		2578		2579		2580		2581		2582		2583		2584		2585		2586		2587		2588		2589		2590		2591		2592		2593		2594		2595		2596		2597		2598		2599		2600		2601		2602		2603		2604		2605		2606		2607		2608		2609		2610		2611		2612		2613		2614		2615		2616		2617		2618		2619		2620		2621		2622		2623		2624		2625		2626		2627		2628		2629		2630		2631		2632		2633		2634		2635		2636		2637		2638		2639		2640		2641		2642		2643		2644		2645		2646		2647		2648		2649		2650		2651		2652		2653		2654		2655		2656		2657		2658		2659		2660		2661		2662		2663		2664		2665		2666		2667		2668		2669		2670		2671		2672		2673		2674		2675		2676		2677		2678		2679		2680		2681		2682		2683		2684		2685		2686		2687		2688		2689		2690		2691		2692		2693		2694		2695		2696		2697		2698		2699		2700		2701		2702		2703		2704		2705		2706		2707		2708		2709		2710		2711		2712		2713		2714		2715		2716		2717		2718		2719		2720		2721		2722		2723		2724		2725		2726		2727		2728		2729		2730		2731		2732		2733		2734		2735		2736		2737		2738		2739		2740		2741		2742		2743		2744		2745		2746		2747		2748		2749		2750		2751		2752		2753		2754		2755		2756		2757		2758		2759		2760		2761		2762		2763		2764		2765		2766		2767		2768		2769		2770		2771		2772		2773		2774		2775		2776		2777		2778		2779		2780		2781		2782		2783		2784		2785		2786		2787		2788		2789		2790		2791		2792		2793		2794		2795		2796		2797		2798		2799		2800		2801		2802		2803		2804		2805		2806		2807		2808		2809		2810		2811		2812		2813		2814		2815		2816		2817		2818		2819		2820		2821		2822		2823		2824		2825		2826		2827		2828		2829		2830		2831		2832		2833		2834		2835		2836		2837		2838		2839		2840		2841		2842		2843		2844		2845		2846		2847		2848		2849		2850		2851		2852		2853		2854		2855		2856		2857		2858		2859		2860		2861		2862		2863		2864		2865		2866		2867		2868		2869		2870		2871		2872		2873		2874		2875		2876		2877		2878		2879		2880		2881		2882		2883		2884		2885		2886		2887		2888		2889		2890		2891		2892		2893		2894		2895		2896		2897		2898		2899		2900		2901		2902		2903		2904		2905		2906		2907		2908		2909		2910		2911		2912		2913		2914		2915		2916		2917		2918		2919		2920		2921		2922		2923		2924		2925		2926		2927		2928		2929		2930		2931		2932		2933		2934		2935		2936		2937		2938		2939		2940		2941		2942		2943		2944		2945		2946		2947		2948		2949		2950		2951		2952		2953		2954		2955		2956		2957		2958		2959		2960		2961		2962		2963		2964		2965		2966		2967		2968		2969		2970		2971		2972		2973		2974		2975		2976		2977		2978		2979		2980		2981		2982		2983		2984		2985		2986		2987		2988		2989		2990		2991		2992		2993		2994		2995		2996		2997		2998		2999		3000		3001		3002		3003		3004		3005		3006		3007		3008		3009		3010		3011		3012		3013		3014		3015		3016		3017		3018		3019		3020		3021		3022		3023		3024		3025		3026		3027		3028		3029		3030		3031		3032		3033		3034		3035		3036		3037		3038		303	
------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	------	--	-----	--

## Opzioni di Borsa

[illegible]



## NOTIZIE dalle AZIENDE

**Linea Honey: la risposta più completa ■ innovativa per i sintomi dell'influenza**

La linea Honey di Wyeth Consumer Healthcare è la linea più completa di prodotti specifici per combattere le sindrome influenzali. Comprende infatti, ■■■■ sei specialità: una per il "mal di gola" (Honeygola Pastiglia), due per la tosse secca (Honeytuss Pastiglia e Sciroppo), una per la sindrome influenzale ■■■■ raffreddore (Honeycold Liqui-gel) e ■■■■ per la sindrome influenzale ■■■■ ■■■■.

Per quanto concerne, in particolare, il così detto "mal di gola", si tratta di una delle patologie più comuni in assoluto in quanto colpisce ogni anno almeno il 10% della popolazione ed è al primo posto nelle classifiche dei disturbi invernali. Inoltre spesso precede o accompagna le malattie infettive. In particolare, la rinfaringite.

Si distinguono tre materie stagionali: a. in particolare, il tanfo dei piedi. L'infiltrazione della gola può essere provocata da vari fattori: da uno stimolo chimico come il fumo, l'inquinamento atmosferico o il refuso in gola di succhi gastrici; da uno stimolo fisico come il calore; da un corpo estraneo o da agenti irritativi come i virus, i batteri e i funghi. Fra gli agenti infettivi, i virus rappresentano la causa più frequente.

Monogorgia Passilago è una specie speciale, a base di Cetylpiridino cloruro e di mirra, che aiuta a combattere il "ma di gola". Il Cetylpiridino è un composto di ammonio quaternario ad azione antisettica e disinfettante del cavo orale. La sua azione si manifesta tramite la riduzione della carica batterica e dei funghi presenti nel cavo orale, e la riduzione dei sintomi del mal di gola.

Sura della membrana cellulare dei batteri. Trilindolo di una sostanza ad azione "detergente", l'effetto antibatterico si esplica anche per imitazione dell'adesione dei batteri e dei funghi (candida) alle cellule della mucosa orale. La sua efficacia antimicrobica è stata ampiamente documentata sia da studi in vitro, che rappresentano modelli esemplaristici di efficacia che si può estendere a numerosi ceppi batterici, sia in studi clinici. Inoltre, il Calpidol non altera l'equilibrio della normale flora batterica orale anche in caso di uso prolungato (fino a sei settimane) e presenta un'ottima tollerabilità. Il miele, eccitante naturale B3 attiva attività locale, conferisce prevedibilità alla formulazione orale. Inoltre, possiede una naturale azione antibatterica che consente di lenire rapidamente

**Formaghiaccio Demolli: anche cuoricini ■ stelline per i cocktail natalizi**

Il Formaggiocchio creato da Diamanti è \_\_\_\_\_ (più / meno) semplice formaghiaccio: come molto piccolo grandi \_\_\_\_\_ di questa Azienda, è un prodotto \_\_\_\_\_, innovativo per il materiale con cui è realizzato: morbida gomma per uso alimentare. Innovativo per la praticità d'uso: è sufficiente una breve pressione con le dita perché il \_\_\_\_\_ (cioccolato / ghiaccio) si stacchi facilmente dal suo alloggiamento, conservando intatta tutta la loro perfezione. Non \_\_\_\_\_ (forma degli alloggiamenti) \_\_\_\_\_ che i vaschetti piccoli di questo Alimento.

Ma la Formaggiateria di Cernelli, non solo è insostituibile per il suo praticità, ma sa anche creare la magia del Natale. Quest'anno, infatti, propone in due nuove versioni assolutamente natalizie, con alloggiamenti a forma di cuoricini o di stelline, che si aggiungono alle due già esistenti, con alloggiamenti a forma di alberi di Natale e di divertenti pupazzi di neve, con tantissimi scampori. Ciondoli ideati, tirati e raffinati, quattro diversi elementi decorativi per cocktail, long drinks e aperitivi natalizi con amici e parenti, ma anche da tenere a casa, quando gradite.

Realizzati dal Centro Studi e Progettazioni Demofili, i quattro Formigliaccio con alloggiamenti a forma di cuoricini, di stadiine, di albi-  
di Natale e di pupazzetti di neve congiungono 18 cuoricini e sono proposti in quattro colori tipicamente natalizi: rosso (cuoricini, albi-

Ma, da quarant'anni, Damoli lavora anche il legno con ostro e con accuratezza artigianale. Basti pensare alla sua linea "Master Giudo", una vasta gamma di arredi per la cucina e per la casa, realizzati in quel materiale così nobile, prezioso ed ecologico che è il legno. Legno di tante qualità, come il ciliegio, il frassino, il faggio, l'acacia... E, oggi, anche il bambù, una pianta che non richiede il-

grazie di una alta capacità di rigonfiamento o di crescita, egli il bagno è caratterizzato, non solo da una particolare durezza, ma anche da eccezionali qualità estetiche. Sono sotto gli articoli della nuova Collezione Damoli in bambù: tre diverse misure di tagliati e quattro diverse forme di sottopigioli.

**Il primo idratante labbra in  liquida: solo Blistex poteva pensarci**

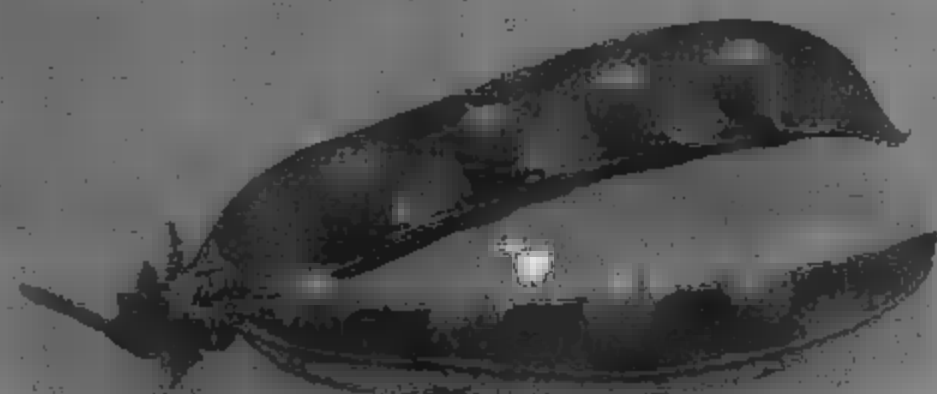
Si chiama Blistex Lip Infection ed è la novità assoluta, firmata Blistex, nel settore ■■■ prodotti per la cura della labbra. ■■ tratta, infatti, il primo problema in forma liquida per l'idratazione ottimale, la protezione e la bellezza della labbra. Non solo: il speciale formulazione liquida di Blistex Lip Infection è racchiusa in un applicatore roll-on con Teflon Stresque ®, un'espulsiva ultra ■■ specie brevettata, di derivazione ■■ chirurgica, che consente di veicolare in modo ottimale i componenti attivi, facendoli penetrare all'interno nel tessuto della labbra.

Bilgezi Lip Infusion contiene un mix equilibrato di componenti attivi naturali, ■■■■, ■■■■, ■■■■, tra cui Aloe Vera (azione idratante ed emolliente), estratti ■■■■ Jojoba (azione emolliente e protettiva), Lanolino (azione idratante ed emolliente). Squaleto (azione idratante in profondità). Grazie alla formulazione liquida del prodotto e all'esclusivo contenitore roll-on con Teflon Sinterizzato, i componenti attivi idratanti, emollienti e protettivi ■■■■ in grado di penetrare ■■■■ estrema rapidità e in modo omogeneo dalla tabella.

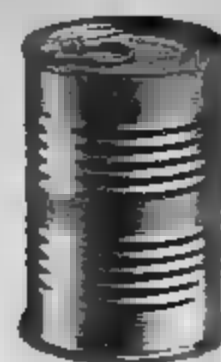
assicurando una labbra unidirezionale profonda a una pr... duratura. Inoltre, Bistox Lip... un Fattore di Protezione  
15, in grado di assorbire in modo selettivo sia i raggi UVA che UVB... perché Bistox Lip... è il prodotto ideale per prender  
... nel riparo dalla labbra nel modo più... al ben meritato riposo in quanto non unge... alcuni effetti "anti-

«Un giorno dello apoteosi mi feci più avanti di tempo stesso, piacevole in questo non unge e alcuni persino "applico" (in farmacia). Solo Baxter poteva essere prodotto così innovativo. Questa Azienda, infatti, fondata nel 1947 dal farmacista di Chicago e da un commerciante di prodotti farmaceutici, è nata sempre, sin dalla nascita, la missione di produrre i migliori prodotti per la cura delle labbra. Oggi, con un fatturato di centinaia di milioni di dollari e oltre 300 milioni di confezioni vendute in oltre 70 Paesi del mondo, è l'Azienda leader nel mondo nel settore dei prodotti specifici per la cura delle labbra».

Per i suoi prodotti, Bilex ha coniato il termine "From Care to Care" che, in italiano potrebbe essere tradotto come "Dalla Prevenzione alla Cura". Questa terminologia vuole descrivere concettualmente l'ampia gamma dei prodotti per labbra Bilex, una linea completa (e più completa) presente sul mercato e di altissima qualità, composta da prodotti apertamente studiati per aver cura delle labbra, per proteggerle e per risolverne i problemi. Solo che l'ultimo aspetto, basilare per una prodotti come Bilex Formula Trattamento Labbra o Bilex MedPlus, studiati per labbra danneggiate o soggette a piccole patologie.



# Lattin Lover.



ANCHE I PISELLI AMANO LA LATTINA D'ACCIAIO. PERCHÉ LA LATTINA

## Enfermedades

● 1999年10月1日起，凡在境内销售货物或提供应税劳务、服务的企业，均须依法缴纳增值税。

**E si gioca all'indietro**

**La vita è tutta luce**

**DEIMS**

**Benessere** /be'nessere/ [comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. **1.** Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce "Rio"*).



## Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.

**Da 10.950 euro\*.** Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4, 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con lytto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori sdoppiati e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.**



## Non scuote la moda, scuotetela.



800-087330


[www.kin-auto.it](http://www.kin-auto.it)

**Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."**


 All Rights Reserved







**Saab Premium days.**  
 Novità ■ vantaggi esclusivi. Questo week-end negli Showroom Saab.  
 Nuova Saab SportHatch. Airplane inside. move your mind®



**STERZA** s.r.l. - via Ventimiglia, 166 - 10127 Torino - Tel. 011/6313629 - Fax 011/678133  
 e-mail: sterza@comipac.it

**lfas**  
 Dal 1951, autos e servizi

**CASAFORTE®**  
 l'HOTEL delle COSE

**FINALMENTE ANCHE A TORINO!**

[www.casaforte.it](http://www.casaforte.it)

Numero Verde  
**800-363000**

spazi da 1 a 100 mq  
 per tutte le cose  
 che non sai  
 dove mettere



**La prima catena italiana di self storage.....sempre più vicina a te!**

Milano Certosa, Milano Lorenteggio, Roma, Varese, Padova, Treviso, Firenze, Busto Arsizio, Sanremo, Foggia, Pistoia, Lugano (CH), Basilea (CH)

via Rondo Bernardo, 30 10092 Beinasco (TO) uscita tangenziale STORINO ☎ 011.3511641



Abraham Yehoshua

TUTTI i bambini della classe di Efrat possedevano un animalino.

Limor aveva un bulldog affettuoso, Ghidi un barboncino nervoso, Silvan una gattina dormigliona e Humi un coniglietto timido. Sharon aveva un pappagallo che sapeva dire «Ecco Sharon» e persino Oriy teneva due pesci rossi in una vecchia boccia di vetro. Solo Efrat non aveva niente.

«Perché non posso avere un animale tutto mio?», domandò la bambina stizzita a mamma e papà. «Anch'io voglio un cane».

«Ma siamo noi i tuoi animali», rispose papà. «Che bisogno hai di un cane?»

«Voi non siete animali», si arrabbiò Efrat, «non posso mettervi il guinzaglio, darvi ordini, passeggiare con voi per strada e guardare gli altri bambini che hanno un po' paura di voi».

«Ma perché i bambini dovrebbero avere paura di noi?», domandò papà.

«Allora va bene, i bambini non avranno paura. Però potrebbero almeno accarezzarvi le orecchie, e tirare un po'».

«Ma Efrat, tesoro», disse

## Sarò un cane per farti felice

stri letti ma solo sul mio.

«Ma se ti dimentichi persino di togliere il tuo piatto dal tavolo quando finiamo di mangiare, come potrai ricordarti di pulirlo? E poi sei sempre con le tue amiche e hai un sacco di attività. D'estate, durante le vacanze, fai dei corsi e vai in gita, e il cane dove starà? Chi si prenderà cura di lui? Noi lavoriamo solo, abbiamo tempo di occuparci anche di un cane».

«Insomma», concluse Efrat, dolosa, «non mi permettete».

te di tenere un animale con gli altri bambini.

«Potresti tenere una mosca in una gabbietta», rispose papà, «darle ogni sera un po' di marmellata e guardarla mentre la mangia».

«Tu credi di essere divertente», si indispettì Efrat, «però non lo sei».

E sapeva che i suoi genitori erano persone dolci e affettuose, anche molto testarde, ma il bruciore, le lacrime, non disse più una parola.

e andò a trovare la migliore amica, Limor, per consolarsi accarezzando il suo grosso e terrificante bulldog.

Quella volta che Efrat aveva ascoltato la conversazione tra Efrat e i suoi genitori e nonostante si fosse molto rattristato per la delusione della sua nipotina, era rimasto in silenzio. Era il nonno, il padre del padre di Efrat, che ogni tanto, di pomeriggio, andava dal figlio perché la nonna non voleva che rimanesse a casa. E perché la nonna non voleva che il nonno rimanesse a casa? Perché a lei non piaceva che le alle spalle mentre giocava il computer.

Quindi, di pomeriggio, gli diceva di sbrigarsi a infilare le scarpe da ginnastica, gli dava un cappello se c'era il sole o un ombrello se pioveva e lo mandava a fare una passeggiata perché non la disturbasse. Ma al nonno non piaceva

solo, a lui piaceva chiacchierare. E quando passeggiava nessuno gli parlava o lo ascoltava. Quindi, dopo una mezz'oretta passata in strada e nei giardini pubblici, andava nell'appartamento di suo figlio, il padre di Efrat. Se qualcuno era in casa, gli apriva la porta, sennò il nonno l'apriva con la chiave che teneva in tasca. Entrava, e si metteva a guardare la televisione in attesa che Efrat venisse con le amiche per ascoltarle chiacchierare.

Quel giorno, mentre Efrat chiacchiava con i suoi genitori per il cane, il nonno era rimasto zitto e non aveva detto una parola. Era tornato a casa, e quando la nonna aveva terminato di giocare al computer, le aveva raccontato di quanto fosse triste la loro nipotina.

«Poverina, dobbiamo aiutarla», disse la nonna.

«Ma come?», domandò il nonno. «Nostro figlio, il suo papà, è un ragazzo molto simpatico, non le permette proprio di tenere un cane perché un cane sporca e sale sui letti».

«Allora dobbiamo trovare un cane saggio che sappia curarsi da sé, non sporca e non salga sui letti».

«Dove lo troveremo? Non esistono cani simili», si stupì il nonno.

«Se non ne esistono», rispose la nonna, «allora li faremo noi uno».

«Fare un cane?», rise il nonno. «Cos'è? Un gioco al computer?»

«Ma sì», insistette la nonna, «possiamo fare una specie di cane che renda felice la nostra nipotina, così lei non sarà più triste. Se le vuoi bene davvero forse sarai disposto a essere un po' il suo papà».

«Io? Un cane?!!!!»

[...]



### Scoperta

Marco Aurelio

Il corso degli scavi al Fori Imperiali è stato trovato un prezioso busto in avorio raffigurante Marco Aurelio (Imperatore romano dal 161 d.C.), rappresentato nella postura di filosofo greco, con la mano destra sollevata e la testa lievemente inclinata. Dimensioni: 25 centimetri. Trovati anche tamburi di colombe e una pavimentazione dipinta.



### Pinter malato

al Nobel

Il drammaturgo inglese Harold Pinter, 58 anni, insignito quest'anno del premio Nobel per la letteratura, andrà alla cerimonia di consegna dei prestigiosi riconoscimenti a Stoccolma il 10 dicembre. Pinter soffre di un tumore all'esofago, che gli è stato diagnosticato tre anni fa. Però sarà a Stoccolma il 7 dicembre, per la conferenza dei premiati.

### Elton John

sposa il compagno

Elton John sposerà il compagno canadese David Furnish. L'ha confessato lo stesso cantautore, 58 anni, alla rivista britannica *Attitude*. I testimoni delle nozze saranno i padri degli sposi. John, che convive con Furnish da dodici anni, avrebbe fissato le nozze per il 21 dicembre, giorno in cui entrerà in vigore una legge in Gran Bretagna che legalizza le unioni civili tra gli omosessuali.

Una bambina stizzita che vuole un animale per sé. E una famiglia che cattura un topolino e finisce per adottarlo.

mamma: «Io so che non possiamo cani nel nostro appartamento. E' piccolo, abitiamo su un piano alto e non abbiamo giardino né cortile. Io e papà lavoriamo tutto il giorno, tu stai a scuola fino tardi e chi si prenderà cura di un cane mentre i tuoi genitori sono soli?»

«E quando noi non ci saremo, si sdràierà sui nostri letti», continuò papà, «ruberà cibo dalla dispensa e magari porterà qui i suoi amici a fare una festa».

«E poi un cane sporca», insistette la mamma, «bisogna continuare a pulire».

«Pulirò io», si rassicurò Efrat, «e gli insegnerò anche a non sdràiarsi sui vo-



Un'illustrazione di Altan

### Storia di parole e immagini

Un cagnolino per Efrat, in uscita da Einaudi illustrato da Altan, è l'ultimo del racconto che apre il primo libro per ragazzi di Abraham Yehoshua, lo scrittore israeliano del *Responsabile delle risorse umane*, *Ritorno dall'India*, *La sposa liberata*, *Un divorzio tardivo* e molte altre opere, tutte tradotte da Einaudi, che l'hanno reso popolarissimo anche in Italia. Il libro contiene una seconda favola, *Il topolino di Tamar e Gaia*, che narra di come una famiglia israeliana cattura un topo intrufolatosi in casa e finisce per adottarlo. Il volume è un'opera a due mani: le illustrazioni di Altan seguono passo passo il testo, fino a ricrearlo nello stile del grande disegnatore. Pubblichiamo la prima parte di *Un cagnolino per Efrat*, l'illustrazione di Altan.

## «Io, trasformato in nonno postmoderno»

Intervista a MARIO BAUDINO

«E' BEENE sì, grazie ai miei nipotini sono diventato uno scrittore post-moderno», scherza da Berlino, dove sta partecipando a un congresso, Abraham Yehoshua, scrittore scoese, di fatti e non di interpretazioni, giochi verbali e narrativi. Ragione per cui le domande sono subito due. La prima è di curiosità biografica.

Efrat, la protagonista della prima favola, *Tamar e Ga-*

ia, quella della seconda, esistono davvero e giocano con lei?

«In parte sì. Sono le mie nipoti, a queste favole le ho dedicato così messo a punto con loro. Quando ho scritto quella del cagnolino, che non è ancora pubblicata in Israele, però, la terza nipotina era ancora nata. Adesso ha un mese, chiamata Ofri; e il suo nome comparirà nel titolo per l'edizione israeliana».

Ora risolviamo il problema del post-moderno.

«Riguarda la storia del topo preso in trappola grazie a un'escursionista, I due bambini, invece di mettergli un topolino vero, gliene propongono una disagevole, e la



Abraham Yehoshua

faccenda funziona talmente bene che i due animali, quello reale e quello virtuale, iniziano una vera convivenza».

Potrebbe anche essere una piccola ironia meta-letteraria. C'è però altro, nelle due storie, che rimanda ai suoi libri: per esempio la paura degli adulti nei confronti degli animali.

«E questo fa parte delle mie ambivalenze: ho sempre provato un timore panico per i topi, credo di averlo scritto per sublimarlo. Ho invece sempre adorato i cani; per lungo tempo il mio cane è stato la parte migliore della mia famiglia. Fra l'altro, è un corbisposo, attratti da Annusano che ero, in vita

precedente, uno di loro».

Quindi il nonno Efrat che si traveste da cane per tenerlo compagnia è lei? Lo ha fatto davvero?

«No, però ho sempre insistito con mio figlio perché desse un cane a Tamar e Gaia. Per lo sviluppo di un bambino è fondamentale».

E' riuscito a convincerlo?

«Ma non dispero». Insomma, ha deciso di scrivere favole come forma di pressione familiare?

«Via, esageriamo. E' stata mia moglie a suggerirmelo. Io non mi ero mai misurato col genere, però in famiglia ci sono sempre stati molti libri di fiabe, ne abbiamo letto tante. Così mi sono detto: perché no? Queste

due le ho mostrate prima, con un po' di ansia, ai miei amici Meir Shalev e David Grossman».

Due scrittori che si misurano volentieri con la letteratura per ragazzi. Il loro giudizio è stato positivo?

«Sì. In caso contrario non le avrei pubblicate».

L'idea di affidare le illustrazioni a Altan è stata sua?

«No, è venuta da Ernesto Franco e Andrea Canobbio, all'Einaudi. Devo dire che sono entusiasti: Altan è un artista meraviglioso, è un grande onore per me. Grossman mi spiegava che nella letteratura per ragazzi le illustrazioni sono difficili da «esportare», perché ogni Paese ha una tradizione, un gusto tutto suo. Quelle di Altan, però, mi paiono veramente universali. Quando le ho viste sono stato molto felice».

PRESENTATA LA NUOVA EDIZIONE AL LINGOTTO DAL 4 AL 8 MAGGIO

## Ulisse, Marco Polo e Harry Potter la Fiera del libro sogna l'avventura

TORINO

L'INVITO è all'avventura in tutti i sensi, e i nomi evocati sono quelli di Ulisse, Proust, Marco Polo, Stevenson, Harry Potter: l'avventura del viaggiare, dello scoprire, gli itinerari nel meraviglioso o le circumnavigazioni della propria stanza. Ma sarà anche una bella sfida: la Fiera internazionale del libro annuncia tema e programma di un anno molto particolare, di cui la

grande festa del Lingotto (dal 4 all'8 maggio) si incrocia con le manifestazioni di Torino capitale del libro. E' appropriato dal termine per lanciarlo come proprio emblema. Il direttore editoriale Ernesto Ferrero cita Marcel Proust («Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi») ed evita Michelangelo Antonioni, il cui film *L'avventura* detiene il primato mondiale di disastri, compreso il naufragio della troupe isolata per giorni dal mare in tempesta.

sa a Montreal e Delhi) non ha ancora dato i risultati sperati.

La Fiera vuole una bella avventura. E' appropriato dal termine per lanciarlo come proprio emblema. Il direttore editoriale Ernesto Ferrero cita Marcel Proust («Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi») ed evita Michelangelo Antonioni, il cui film *L'avventura* detiene il primato mondiale di disastri, compreso il naufragio della troupe isolata per giorni dal mare in tempesta.

Evoca Marco Polo e Robert Stevenson, convoca tutti a bordo: inviti speciali, scienziati, registi, grandi viaggiatori. Annuncerà i primi ospiti: dall'indiano Amitav Ghosh, capofila del progetto *L'era Madre* varato nel 2005 e confermato per l'edizione 2006, che porta alla Fiera voci nuove dai Paesi del Sud del mondo, al Nobel portoghese José Saramago: visto che i Paesi ospiti saranno, come già anticipato, il Portogallo e il Brasile. Mentre dal Sudamerica arriveranno a Torino il grande cantautore ora ministro Gilberto Gil, ma anche l'infaticabile super best-seller di Paolo Coelho (pazienza, nessuno è perfetto).

L'idea è di fare del binomio Fiera-Capitale del libro una sorta di magnete, o una spugna: il punto di confluenza delle più diverse tradizioni culturali. Così Rolando Picchioni, dalla tonda di entrambi le manifestazioni, tre illustra la festosa grafica di Ugo Nespolo, che dovrà caratte-

zzare la lunga stagione culturale, disegna una vera e propria «marcia su Torino» che coinvolge l'Italia intera. La parte da Catania (dove la Fiera organizzerà il primo Salone del libro di viaggio) per Grand Tour e ritorno, il «Grand Retour», manifestazioni in dodici città risalendo la penisola ma spingendosi fino a Monaco e Vienna per chiudersi a Weimar, nel nome di Goethe, e a Torino, in quello dei grandi scrittori piemontesi, da Giuseppe Gioacchino Meli a Lalla Romano: ma soprattutto con un grande omaggio a Primo Levi.

Lo sforzo è di quelli enormi. Ci saranno teatro, musica, scrittori, filosofi, libri, dischi, archivi, editori, arte, danza. L'occasione è unica. «Ormai abbiamo imparato a organizzare grandi eventi, spiega soddisfatto il presidente della provincia, Antonio Salita. La grande avventura comincia dopo la febbre olimpica. E non sarà da meno».

# CHANEL

via Lagrange, 2

Torino



**Dal 1988**  
**certifichiamo la vostra carne**  
**La carne bovina ti dà di più.**



**CARNI BOVINE DAL PIEMONTE**

**Cerca le macellerie che  
espongono questo marchio!**

**Ti garantiscono un prodotto sano, genuino  
e controllato in tutte le sue fasi produttive.**



**AGRIPIEMONTE CARNE**  
C.so Vittorio Emanuele II, 58  
10121 Torino - Tel. 011.562.83.06



**ASPROCARNE PIEMONTE**  
Via Silvio Pellico, 10  
Tel. 011.971.53.08

**Trovate l'elenco delle macellerie aderenti alla pagina**

**[www.agripecarne.com](http://www.agripecarne.com)**

**[www.lacarnesenzasegreti.it](http://www.lacarnesenzasegreti.it)**







SCIOPERO GENERALE: 13 CASE DELL'OPERA SI APRONO AL PUBBLICO CON UNA INIZIATIVA PROVOCATORIA

# I teatri suonano il Requiem

## «Muore la musica italiana»

Una operazione simultanea: alle 20,30, in tutta Italia, risuoneranno le note di Mozart, Verdi e Brahms. A Roma saranno insieme Santa Cecilia e Scala

**Il caso**  
**SANDRO CAPPELLETTI**

Come è cambiata l'aria, negli ultimi cent'anni. 17 gennaio 1901: sette teatri d'opera italiani - Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Verona - si impegnano a presentare tutti insieme, la stessa sera, alla prima, l'ultima novità di Pietro Mascagni, «Le maschere». Coda ai botteghini, giornalisti da tutta Europa, attesa, eccitazione per un'opera nuova che, il 25 novembre 2005 - questa sera - tredici case dell'opera, tredici orchestre italiane, circa duemila musicisti, alle 20,30, aprendo gratuitamente le porte al pubblico, suoneranno tutte una «Messa da Requiem». «Messa da Requiem», che è difficile ormai definire soltanto simbolico, per la nostra attività musicale. I «Requiem» di Mozart, di Brahms e naturalmente, a far le paste, quello di Verdi. Palermo a Torino, da Trieste a Napoli, ognuna delle città dove ha sede una Fondazione lirica, a Roma, i concerti - due, al Teatro dell'Opera e al Parco della Musica, dove l'Orchestra di Santa Cecilia e

quella della Scala si uniranno - far musica: è la prima volta che accade nella loro storia secolare. I lavoratori dello Spettacolo chiedono un reintegro completo dei tagli operati al Fondo Unico dello Spettacolo da attuare attraverso i fondi a disposizione della Presidenza del Consiglio del Ministro, si legge nel volantino sindacale. Sarà distribuito durante le manifestazioni previste dallo sciopero generale. È

«Bisogna far capire quanto l'attività artistica sia radicata nella cultura italiana, anche come realtà lavorativa»

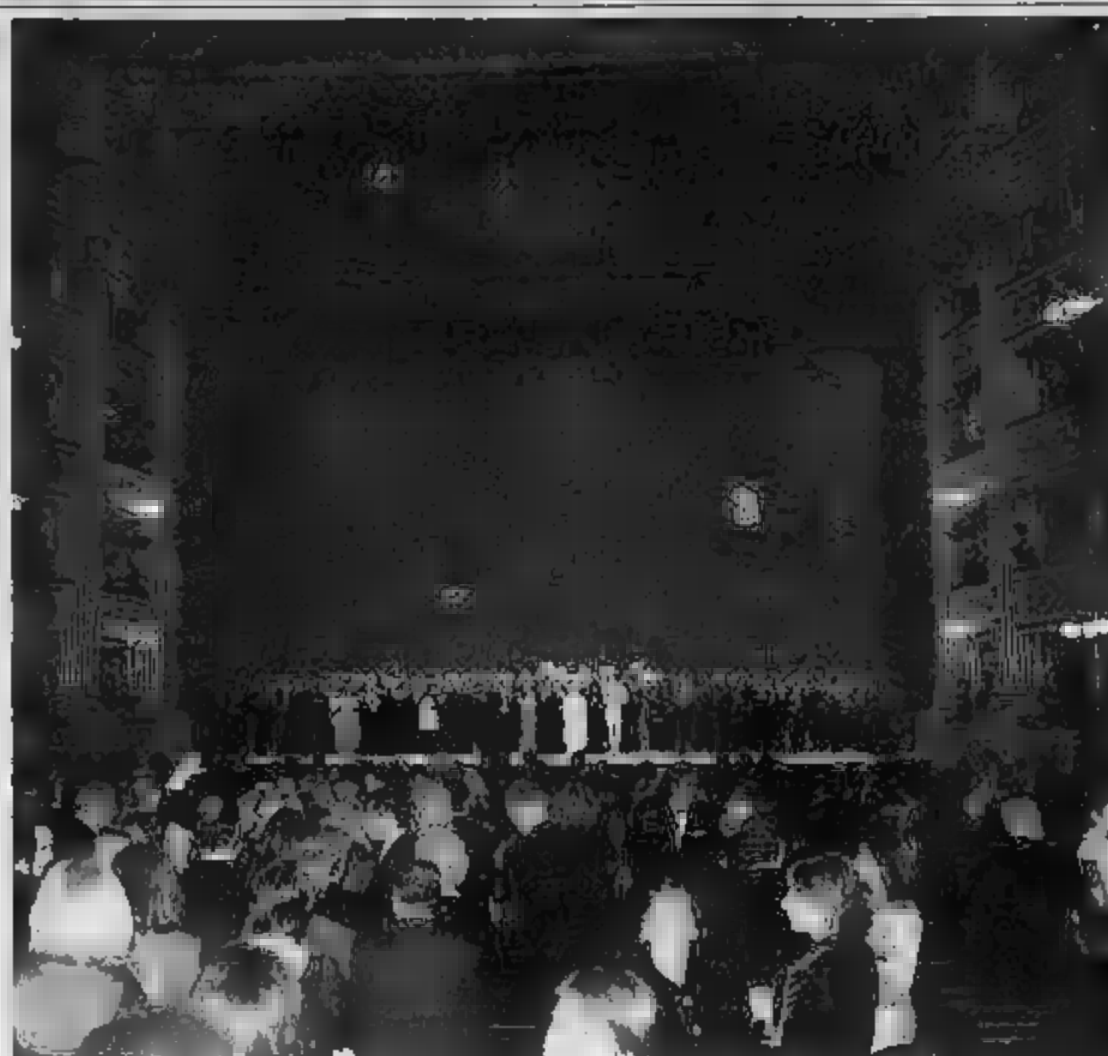
L'ultima spiaggia, anzi l'ultimo lembo di sabbia sul quale tentare di rimanere in piedi. Stanno saltando stagioni già messe a punto, si annullano impegni, si ridisegnano al ribasso tutte le previsioni: la riduzione del 25% finanziamento pubblico prevista nella legge Finanziaria attualmente in discussione alle Camere, non lascia margine a molte illusioni. Salvo Nastasi, direttore gene-

rale dello Spettacolo e alcuni mesi commissario straordinario del Maggio Musicale Fiorentino, come è possibile una diminuzione dell'offerta quantitativa e della qualità artistica. Se le cifre restano queste, la regressione è inevitabile: dei 385 milioni destinati a tutto lo spettacolo italiano, poco meno della metà andranno alle orchestre liriche e sinfoniche, consentendo di pagare gli stipendi, però obbligando a ridurre le produzioni. Si avrà così il paradosso di lavoratori stipendiati per lavorare di meno, secondo una perfetta - e perversa - logica assistenzialista, che provocherà un rilassamento tensione artistica e creativa.

L'ultima speranza si rivolge al Quirinale: «Venga distribuito alla cultura l'istituzionale ruolo dell'identità storica, artistica e sociale - una Nazione, elemento primario di progresso, naturale grado di civiltà - un popolo, alla quale tutti i cittadini debbono per diritto naturale accedere», ha dichiarato Carlo Azeglio Ciampi, il giorno - conseguendo i premi della Presidenza della Repubblica per le arti, e dunque anche per la musica. «Bisogna capitalizzare la giornata oggi nel miglior modo possibile», dice Gisella Belgari, vice-presidente dell'Associazione Generale dello Spettacolo. «Far capire quanto la musica sia radica-

### Ciampi a Milano

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e donna Franca assisteranno a «Domeneo, re di Creta», l'opera di Mozart diretta dal giovane Daniel Harding che inaugurerà, il 7 dicembre, la stagione della Scala. Inizia l'Anno Mozartiano e il Capo dello Stato, prima della fine del suo mandato, arriva inaspettatamente a Milano. La presenza di Ciampi (in quei giorni sarà a Cremona e Lodi, ennesime tappe del suo viaggio per le province italiane) è, dopo tante polemiche, un segnale prezioso d'attenzione per la Scala e per Milano. Nel dicembre 2004 Ciampi aveva voluto visitare la sala del Piermarini restaurata e ascoltare in platea le prove. Furono complimenti per il maestro Muti, Carlo Fontana, le maestranze. Alla prima, con Ciampi in Cna, ad applaudire Muti dal palco Reale c'erano Silvio e Veronica Berlusconi. Ora, con la presenza di Ciampi, l'attesa per la serata inaugurale cresce.



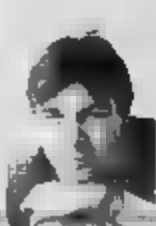
La Scala di Milano, il teatro-simbolo d'Italia: alla prima della stagione, il 7 dicembre, sarà presente il presidente Ciampi

ta nella cultura italiana, quale realtà lavorativa o di ricchezza non soltanto artistica rappresenti. Lunedì scorso, a Venezia, i lavoratori Fenice hanno offerto musica della mattina fino a notte: spettacolo sono ventimila e prima del concerto conclusivo, il sindaco Cacciari è salito sul palcoscenico e ha ringraziato il governo per aver fatto capire a tutti il valore della musica, cosa stiamo rischiando di perdere. Carla Bodo che

per l'Associazione Economia della Cultura ha un documentatissimo volume sul «Costo del melodramma», indica una possibile, ma faticosa, via d'uscita: «Tutti gli enti pubblici che finanziano lo spettacolo si sono mossi finora con autonomia, senza preoccuparsi di coordinare le iniziative: questo ha provocato dispersioni ai finanziamenti che non possiamo più permetterci. Una tendenza da invertire. Magari incollando assieme i ministri

ro, sovrintendenti, sindaci, sindaci - i pezzi di quel tavolo di lavoro dove dovevano prendere forma i nuovi contratti, le nuove responsabilità. Trattative interrotte appena l'ipotesi dei tagli è diventata realtà. «Sta prevalendo l'idea folle che la cultura e la musica sono anzitutto degli sprechi», dice Domenico Pierini, primo violino dell'Orchestra Maggio Musicale Fiorentino. «Ma non è responsabilità degli artisti, nemmeno della politica».

### Tre direttori, un solo «de profundis»



Daniele Gatti

Fedele alla sua vocazione mitteleuropea (fu il primo teatro italiano a dare Wagner), il Comunale di Bologna propone al pubblico il «Requiem tedesco» di Johannes Brahms, composto su testi sacri di, dallo stesso compositore. Dirige Daniele Gatti



Antonio Pappano

Il maestro principale dell'Orchestra di Santa Cecilia, Antonio Pappano, dirige la sua orchestra e un gruppo di musicisti della Scala nella «Messa da Requiem» di Verdi, programma anche a Firenze, Palermo, Trieste, Venezia, Verona, e al Teatro dell'Opera di Roma.



Roberto Rovaris

Al Regio di Torino Rovaris dirige il «Requiem» di Mozart. Il brano è in programma anche al San Carlo di Napoli. Mozart morì prima di completarlo e la vedova Constanze, pur di rispettare i termini previsti della consegna, chiamò a terminarlo due allievi di Wolfgang Amadeus.

Cagli: «Questa non è una riforma Ci strangolano»



intervista

ROMA

«Ma ci rendiamo conto di cosa vuol dire minacciare, indebolire l'esistenza futura di realtà artistiche come la Scala, Santa Cecilia, il Maggio Fiorentino? Bisogna essere consapevoli che questi tagli significano l'agonia, la dispersione certa di un patrimonio secolare, prezioso e vivo». Bruno Cagli è il Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, la più antica istituzione musicale del mondo, fondata alla fine del Cinquecento e da allora rimasta sempre attiva.

Nessuna responsabilità da parte dei teatri, dei lavoratori, ritardo nel comprendere che la situazione stava diventando così drammatica, che l'immagine pubblica spesso non era delle più seducenti e trasparenti?

«Posso dire, credo a tutti i miei colleghi, che siamo pronti a discutere un progetto di riforma. Si può procedere con dei tagli talmente drastici: così non ci sono margini, così si disperde e basta. Non è una riforma, è uno strangolamento».

Sta prendendo piede l'idea che, negli anni futuri, con i finanziamenti destinati a ridursi ulteriormente, l'offerta musicale italiana diventerà più modesta, meno vitale.

«Così gli abbonati di teatro d'opera dovranno spostare due mesi, tra recite e l'altra? È un controsenso: riducendo la produzione, si riduce il pubblico, gli abbonamenti, la visibilità artistica, la funzione sociale della musica. Si ottiene solo il risultato di aumentare, in percentuale, l'incidenza dei costi fissi. La realtà è: nuovo Auditorium di Roma ci dimostra il contrario: più produzioni, più il pubblico ti segue, si appassiona, diventa fedele».

Ci sono ancora margini per modificare la finanziaria?

«Spero di sì, ma deve essere chiaro che una Legge Finanziaria può decidere il destino delle istituzioni musicali italiane, che tutto il mondo conosce».

Arcà: «L'opera è anche indotto che dà lavoro»



intervista

GENOVA

«Prendere una scorciatoia tipo contabile: i teatri sono un problema? Taglia, basta, senza nessuna preoccupazione di strategia culturale».

Paolo Arcà, dopo molti anni passati alla Scala, è oggi direttore artistico del Carlo Felice di Genova. Tutti gli indicatori tendono al rialzo: 130.000 presenze l'ultima stagione, 6.000 abbonati, aumento considerevole del numero delle recite.

In questi giorni, il palcoscenico del Carlo Felice alterna tre capolavori mozartiani: «Nozze di Figaro», «Don Giovanni», «Così fan tutti». Ritmi e costi sono difficili nel futuro prossimo.

Esiste una via d'uscita dalla crisi?

«Tenere alto il livello dell'offerta, essere convincenti e continuativi, conquistando così la fiducia del pubblico che non deve mai venire. La qualità della proposta e la trasparenza della gestione pagano sempre; l'esperienza di Genova mi insegna questo».

I conti tornano?

«Tutto il teatro è dimostrato estremamente responsabile, ha saputo rispettare i limiti del bilancio senza compromettere il livello artistico. Quando si parla dei costi, si tende a dimenticare quanto importante, anche in termini economici, sia l'indotto che la produzione operistica mette in movimento, per l'intera città».

Se la musica è intrattenimento - si ascolta dire in questi giorni - perché deve essere lo Stato a sopportarne i costi?

«La musica non è solo intrattenimento, è accrescimento della nostra persona, è nutrimento artistico, spirituale. Oggi più che mai dobbiamo essere capaci di porre all'attenzione del nostro paese questo aspetto, di sollevare il problema del valore della musica, di contrastare la tendenza a considerarla un problema che va drasticamente risolto».



Solo i punti vendita Rolex, che espongono la targa "Rivenditore Autorizzato", garantiscono il momento dell'acquisto l'autenticità in ogni sua parte di un orologio Rolex e la validità del certificato di garanzia Rolex. E, in caso di bisogno, sanno come e dove intervenire, assicurandovi assistenza tecnica qualificata e componenti originali. Così il vostro orologio Rolex smetterà mai di essere Rolex, cioè unico ed esclusivo. L'avete scelto per questo, no?

**ROLEX**

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

TORINO: ASTRA - VIA ROMA 26 - ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA SETTEMBRE 143 - ALESSANDRIA: GIOIELLI VIA MILANO 11 - AOSTA: TROSELLO - VIA DE TILLER 38 - ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 68 - ASTI: BILLO - CORSO ALFIERI 270 - BIELLA: GIOIELLI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 - BORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 - CASALE MONFERRATO: EQALISSO - PIAZZA MAZZINI 22 - COURMAYEUR: TROSELLO - VIA ROMA 34 - CUNEO: BARINO - CORSO IMPERIALE/ONEGLIA: BILLO - VIA BONFANTE 20/22 NOVARA: LANGOLLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR - NOVI LIGURE: VIA GIRARDENGO - PORTOFINO: CUSI - CALATA MARCONI 14 - SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - VIA MATTEOTTI 7 - SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 - VERBANIA/INTRA: CLIVIO - CORSO 103/105 - VERCELLI: BIONDI - CORSO LIBERTA' 71

ROLEX E SONO REGISTRATI ROLEX S.A., GINEVRA

WWW.ROLEX.COM









## Zecchino d'oro Com'è triste il vecchio rito

**Q**UESTO bello Zecchino d'oro dal sapore antico. L'altro pomeriggio vi ha partecipato Mara Venier che, giorno prima si era fatta rimproverare dal direttore generale della Rai, Alfredo Meocci, per aver invitato «Domenica in Francesca» a parlare del film «Melissa P». Un cosiddetto film-scandalo. Non era la collocazione giusta, non era opportuno, ha detto Meocci, evidentemente spaventato dalle reazioni dei buoni padri di famiglia. Reazione tartufesca, in effetti: con tutto quello che Rai manda in onda, tutti i modelli negativi, la violenza, la pubblicità (nell'intervallo dello Zecchino c'è anche lo spot di un minicarrello da spesa per bambini: «Puoi comprare come al supermercato»), i bisogni indotti, viene

rimproverata una conduttrice perché si occupa di un oggettivo fenomeno del momento. Magari indotto anche lui (parlare tanto di qualcosa incuriosisce), nasce prima l'uovo o la gallina? Sta di fatto che non si può notare «Regina dei fiori» con Manuela Arcuri, a esempio, sceneggiato per niente p, sia per contro andato benissimo. Mara Venier allo Zecchino, dunque, una presenza per rassicurare i bembesanti, il direttore l'Osservatorio dei minori.

La gara tra le canzoni per bambini continua imperturbata da 48 anni. Ci sono i ragazzini dell'Antoniano, i piccoli solisti, Cino Tortorella, l'ex mago Zurl, naturalmente senza più il manto e i lustrini. Ha fatto bene a dimettersi, però noi bambini degli Anni Sessanta abbiamo tanta nostalgia; non c'è più nemmeno Mariela Ventre, non c'è più il bianco e nero e nemmeno i 44 gatti. Meno male che regge Topo Tizio. Perché lo Zecchino d'Oro, lui, nel suo insieme, potrebbe non reggere i parametri della televisione contemporanea: sì, i bambini che cantano si divertono anche, tutto l'insieme, oh, che aria triste ha. Così anacronistica.

I bambini possono anche amare naturalmente la musica, essere affascinati da cori, lavori di gruppo e telecamere. Però l'anacronismo è dato da un conduttore in età, dalla sceneggiatura scialba, dai tentativi di Tosca d'Aquino e Salvi di fare gli spiritosi con quei ragazzini vestiti vecchi. Gli ascolti però smantiscono questa impressione: 28, di share, 3 milioni 392 mila spettatori.

## Radionostalgia

Music and news, no bla bla.

www.nostalgia.it

### DA REGISTRARE

#### tramonto all'alba 3

Sempre prodotto dal Rodriguez, Turantino, Bender, nuovo mix-horror di P.J. Pesce con Marco Leonardi, Michael Parks, Sonia Braga e Mira Celli (telenovela), Messico, primo '900: il bandito Johnny, condannato alla forca, fugge con la figlia del boia. Finiscono nel esoloma... 3.40

#### giati vivi!

Per «ama il «strada» all'italiano, Ivan Rassinov, Janet Agren e Paola Senatore in un horror «unibalese» Umberto Lenzi. Un americano, l'aiuto di un governatore, cerca di liberare la sorella affascinata da un l'osco santon e finita nella grotta delle tribù cannibali... 3.40 ITALIA 1



#### Un posto al sole

14.05 LA7 USA 1951. REGIA GEORGE STEVENS. CON ELIZABETH TAYLOR, SHELLEY WINTERS, RAYMOND, E ANNE. I giovanissimi Liz Taylor e Monty Clift in un avvincente e toccante dramma psicologico del grande Stevens. Ottima regia di attori e bon G Oscar. L'ambiguo George corteggia, ricambiato, un'ordelliera. Progetta di uccidere durante una gita in un'isola sperduta che da lui attende un bambino...

**La donna più bella del mondo (Lina Cavalieri) ★★**  
16.00 RETE 4 ITALIA 1955. REGIA DI ROBERT L. LEONARD. CON GINA LÖU BRIGIDA, VITTORIO GASSMAN, ALBA, TAMARA LEES E ANNE VERNON. DUE

La Lollo fa rivivere Lina Cavalieri, celebre cantante dell'Ottocento, in commedia, dagli spunti drammatico-biografici, dell'americano Leonard, con Vittorio Gassman. Amori, successi, rivalità. L'attrice fa sfoggio delle sue qualità canore. Mario Monicelli ha collaborato alla sceneggiatura.

**La sindrome di Stendhal ★★**  
2.30 RETE 4 ITALIA. REGIA DI DARIO ARGENTO. CON ASIA ARGENTO, THOMAS KRETSCHMANN, MARCO LEONARDI E PAOLO BONACCIELLI. 119

Thriller orrorifico ambizioso e confuso firmato Dario Argento per la figlia Asia. Ha deluso i critici ma anche i fan. Regista, Firenze: una poliziotto ricerca di un killer superstite aviene davanti a un quadro di Bruegel. E il «mostro» è seviziatrice ben due volte mo...

### GIORGIO

**A** Tv7 il caso Coghe e le canzoni della «ndrangheta» (Raiuno, 23,10), la lotta alle contraffazioni il tema di «Confronti» (Raidue, 23,10), «Speciale Tg3 dedicato allo sciopero generale» (11). Tony Capuozzo a «Il Grande Talk» sulla «inchiesta» (Set 2000, 22,40), e «Unomattina» l'utilizzo della nuova «sanitaria» (Raiuno, 6,45), «Pianeta Economia» sullo stato salute politico-economico del Sistema Italia (Rai-News24, 23,15).

**P**upo dice che «canzone» «80» «no» nacque durante la «gloria d'amore» con Donatella Milani: «Era una delle mie coriste. Ha partecipato anche al Festival di Sanremo, Bena, mi innamorai di lei. Chissà addirittura la separazione legale da mia moglie. Separazione, non divorzio. «di noi» nacque a



Maddalena Corvaglia

Roma. Donatella al pianoforte, tre note e poi io a raccontare un grande amore».

**PRIMO AMORE**  
«La Rai è il primo amore mio» beniamino a La7: «non innamorato del mio editore e di sua moglie, Marco Tronchetti Provera e Afef» (Piero Chiambretti).

**BACI**  
Enzo Iacchetti a proposito della sua fidanzata Maddalena

Corvaglia, ex volina e ora presentatrice: «Prima è nata un'amica molto bella, parlavo di tutto. A un certo punto io ci ho provato un po'. In modo garbato, s'intende. E poi all'improvviso una sera mi ha baciato, anche su Maddalena dice che sono stato io a baciare lei».

**VIRUS**  
«Ho cominciato a sette anni. La magia è un virus che può

contagiare chiunque: avvocati, musicisti, ingegneri, camionisti. In principio c'è l'esigenza di calamitare l'attenzione su di sé, poi bisogna studiare. Per preparare un nuovo numero impiego due, tre anni» (Silvan).

**FRANCIA**  
«Non mi importa se pensate che io sia magra, voglio soltanto che pensiate che sono magra» (Sarah Silverman).

### I PROGRAMMI DI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 20.00 13.30 23.05 16.45 0.50	10.00 18.30 13.00 20.35 17.10 23.00	12.00 19.00 14.00 21.05 14.20 23.10	6.00 1.00 13.00 3.35 20.00 3.30	12.25 3.30 18.30 1.25	11.30 13.30 18.55

GIORNO	GIORNO	GIORNO	GIORNO	GIORNO	GIORNO
6.05 Anima good news 6.10 Strega per amore TF L'astromante Tony Nelson dopo «atterraggio di fortuna», trova sulla spiaggia un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto bellissimo ragazza... 6.45 Unomattina Tg Parlamento 10.45 Oled minuti di... programmi dell'accesso 10.55 Inaugurazione dell'Accademia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore 12.25 La prova del cuoco Gioia 14.00 Tribuna politica 14.40 Il commissario Rex TF 15.35 Festa italiana 16.35 Tg Parlamento 16.55 Chit tempo fa 17.00 48° Zecchino d'Oro Varietà C'eredità Gioia	7.00 Random 9.15 Cani gatti e altri amici 9.45 Un mondo a colori 11.00 Piazza Grande Varietà Michele Guardì, autore e regista del programma, vuole valorizzare il sorriso, la simpatia, la genialità degli italiani e, tra questi, in particolare «di chi ce l'ha fatta», Conduce G. Megalli, con M. Carfagna, G. Mazza, P. Fox 13.30 Tg 2 Costume e società 13.50 Tg 3 Salute 14.00 L'Italia sul Due 15.45 Al posto tuo Talk-show 17.15 Random 18.10 Rai Tg Sport 18.50 10 minuti 19.00 Squadra speciale Upsilon 19.55 Classici Warner Cartoni animati	6.00 Rai News 24 8.05 Cult book 8.10 La storia siamo noi 9.05 Warba 9.15 Cominciamo bene - Animati 9.30 Cominciamo bene - Prima 10.15 Cominciamo bene 11.00 Speciale Tg 3: sciopero generale 12.25 Tg3 cifre in chiaro 12.45 Cominciamo bene - Le storie 13.10 Snowy 14.50 Tg Leonardo 15.00 Tg Neapolis 15.10 presenta la tv ragazzi 15.15 Cartoni animati 16.15 Tg 3 Gt ragazzi 16.25 La Meteosilone 17.00 Cose 17.50 Geo Geo Documentari	6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra i rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo 7.55 Traffico Notizie sulla viabilità 7.57 Meteo 5 7.58 Borsa e monete 8.50 Il diario Tutte le mattine Talk-show 11.25 Giudice Amy 12.30 Vivere Soap Opera 13.40 Soap Opera 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 Uomini e donne Talk-show 16.15 Amici Reality 17.05 Verissimo - Tutti i colori della cronaca 18.45 Passaporto Gioia	6.40 Cartoni animati 8.50 Robinson Telefilm La vita di una tipica famiglia americana di colore 9.25 Montagna della paura 11.20 forte ragazzi Telefilm con Hing Kam-Bo, K. Hu, Megli G. Beeman 12.15 Secondo voi Studio Sport Notiziario sportivo 13.40 Shaman King Cartoni animati 15.00 Dawson's Creek Telefilm 15.55 Campioni Reality show 16.15 Bentamato Topo Gigio Cartoni animati 16.50 Scooby Don Film-tv 19.00 La vita secondo Jim Serie 19.25 Carmemita Telefilm 19.30 vita secondo Jim Serie	6.10 Batticuore Telenovela 6.40 4 Rassegna stampa 7.00 Secondo voi Storia d'informazione che ogni giorno propone un micro-inchiesta su temi d'attualità 7.10 Peste e corna e goccia di storia 7.15 Esmeralda Telenovela Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano 7.50 Charlie's Angels Telefilm 8.45 Vivere meglio 9.50 Saint Tropez Serie 10.50 d'amore 11.40 Forum 14.00 Genius Gioia 15.00 Mike Bongiorno 16.00 La donna più bella del mondo (Lina Cavalieri) Film 19.35 Sipario del Tg 4

SERA	SERA	SERA	SERA	SERA	SERA
20.30 Batti e ribatti Discussione sul tema del giorno, di solito politico o sociale, o ospite o due L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata 20.35 Affari tuoi Gioia 23.10 TV 7 rotocalco di Raiuno affronta attualità, costume, personaggi, curiosità internazionali, storie di... 0.20 Applausi 1.15 Tg1 Mostre ed eventi. Che tempo fa 1.25 Appuntamento al cinema 1.30 Sottovoce 2.00 Non è mai troppo tardi 2.30 Max & Tux Varietà 2.45 Polibattenti d'Europa Telefilm 3.40 Dai tramonti all'alba 3 Film 5.10 Zorro Telefilm Che tempo	20.05 Tom Jerry Cartoni Incantesimo Serie 23.10 Confronti Conduce 23.55 Mizar 0.25 Follia rotolante 1.15 Tg Parlamento 1.25 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm 2.15 Ma le stelle stanno a guardare? 2.20 Meteo 2 2.25 Appuntamento al cinema 2.30 Ricominciamo 3 Soap Opera 2.55 Tg 2 Salute 3.10 Quale futuro per la politica europea 3.25 La Rai di ieri Videoprogrammi Efferio ieri: il morbo della «pazza» 4.10 «com» legge 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Onvunque Rainews	20.00 Blob Videoprogrammi Solista quotidiana che assemblea il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio «critico» e personale 20.10 Il venerdì di «Che tempo fa» 20.30 Un posto al sole Soap Opera 21.00 manda Raitre 23.20 Tg 3 Primo piano 23.40 Glob - L'oscuro del villaggio 0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica breve rassegna prime program- mazione «cinema» cinematografica. Per sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo 0.50 Economix 1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica	20.30 Strada la notizia Varietà satirica ironica, divertimento, ma anche serietà, le trulle, smascherare, sono gli ingredienti del Tg di Antonio Ricci, Conducono Elio Gioglio ed Iacchetti 21.00 Ma chi ce ne doveva dire? Varietà 23.30 Matrix 1.30 Strada la notizia Varietà satirica. Conducono Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti Il «dai» «dai» Informativa a cura di Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso del Tg5 per appropinquare il tema del giorno interviste ai protagonisti 2.50 Amici Reality show 4.05 Mark & Mindy Telefilm con Robin Williams, Pam 4.35 medico tra gli orsi Telefilm	20.00 Anteprima Camera café 20.05 Anteprima Love bugs 20.10 Everwood Telefilm 21.00 C.S.I. Miami Telefilm 22.50 The closer Serie 23.50 Voglia 0.55 Sport sportivo Rubrica 1.35 Secondo 1.50 Campioni Reality show Daniele presenta il reality dedicato al mondo del calcio, che ha seguito la stagione sportiva del Cervia di Ciccio Graziani, società romagnola che partecipa al campionato di Serie D 2.25 Invisible man Telefilm 3.30 Megashow Varietà 3.40 Mangiatelli vivi! (horror, 1980) Ivan Ivan, Janet Agren, Paola Senatore. Regia di Umberto Lenzi 5.10 Studio Sport Notiziario sportivo Rubrica	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di... e di nessuno 11.00 Commissario Cordes Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madiner 23.15 Liberi tutti Talk-show Le voci degli italiani. Con Irene Pivetti e la collaborazione di Renato Farina 1.30 Kate Bush Special La sindrome di Stendhal Film (horror, 1996) Asia Argento, Thomas Kretschmann, Marco Leonardi, Paolo Bonaccelli, Regia di Dario Argento 4.30 Vivere meglio Rubrica di attualità medica 5.10 Peste e corna e goccia di storia 5.15 Tg 5 Rassegna stampa 5.35 Luke box Varietà

La 7	MTV	ALLMUSIC	1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo Notiziario 7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dell'Italia e del mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio 9.15 Punto Tg Due minuti 9.30 L'ispettore 10.30 Leggenda della terra Documentari 11.05 Dogs with jobs Documentari 11.30 Jake & Jason TF 12.30 Tg La7 Notiziario 13.05 Matick Telefilm 14.05 Un posto al sole Film 16.20 Atlantide Doc. The Agency Telefilm 19.00 Star Trek Enterprise Telefilm Tg La7 Notiziario 20.35 Otto e Mezzo 21.30 Invasioni barbariche 23.30 Mactette doppia 0.30 Tg La7 Notiziario La 25 2.00 NYPD - New York Police Department TF 2.55 Otto e Mezzo 3.50 minuti un libro 3.55 Cnn	17.05 playground 17.55 Flax Notiziario 18.00 The Mtv R'n'b 18.55 Flash Notiziario 19.00 Globally dismissed 19.30 Globally dismissed 20.05 Les Exile 20.30 School in action 21.00 Plimp - my wheels Presentano i Gemelli Diversi 21.30 School in action - time 22.30 Flash Notiziario 22.35 Road rules X 23.00 IL	Rotazione musicale 7.00 Inbox 10.00 Rotazione musicale 12.50 The club 13.55 All news center Play It Inbox 16.55 All news 17.00 Classifica Ufficiale m2o Rotazione musicale 18.55 news 19.00 Inbox 20.00 The club 21.00 Inbox Play It Ospite Madga Gomez (i) Rotazione musicale 23.00 Rapture 24.00 The club	11.35 Cine Lounge 11.45 Tu mi ami Film 13.20 Sky Cine News 13.50 Cine Lounge 14.00 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo Film 16.05 Identikit 16.35 Quanto è difficile essere teenager Film 18.10 Cine Lounge 18.20 The Missing Film 20.35 20.50 Cine Lounge 21.00 Due candidati una poltrona Film Trey Film 1.40 Vacanze di sangue Film (comm., 2004) 3.25 Dark Woods Film (horror, 2003)	16.30 Extralarge Rubrica cinematografica 16.50 Gluda Film 18.15 La locandina Rubrica cinematografica 18.25 Extra Rubrica cinematografica 18.35 Cine Lounge 18.45 Hope springs 20.20 Sky Cine News 20.50 Cine Lounge 21.00 Se mi fai ti cancello Film 22.55 Il cuore di David Il Perfect Score Film (comm., 2004) 2.00 Identikit 2.25 I fiumi di porpora 2 Illi angeli dell'Apocalisse Film	16.15 Calcio: Liverpool - Liverpool-Belits UEFA Champions League. Replica 17.55 Sport Time Flash Rubrica C'era una volta Roma - Fiorentina 19.00 Sport Time Rubrica 19.30 Futbol Mundial 20.00 Mondo Weekend 21.00 La Notte del 10 22.30 Premier League Preview Show 23.00 Sport Time Rubrica 0.30 C'era una volta Roma - Fiorentina brica

RADIOUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 20.00 13.30 23.05 16.45 0.50	10.00 18.30 13.00 20.35 17.10 23.00	12.00 19.00 14.00 21.05 14.20 23.10	6.00 1.00 13.00 3.35 20.00 3.30	12.25 3.30 18.30 1.25	11.30 13.30 18.55

# INSONNIA? DORMI SERENO ANCHE SUL PREZZO.

FARMA EQUIVALENTI-ABC

... efficacia, ... sicurezza ... farmacia di ...  
... 20% ... risparmio ...



LA RICERCA ITALIANA È VIVA.

IN 80 ANNI PORTIAMO INNOVAZIONE, EFFICACIA E SICUREZZA NELLA VOSTRA SALUTE  
... CURE ... COSTOSE.

AL TUO  
E AL TUO FARMACISTA.

Per informazioni su Farmaci Equivalenti  
e risposta chiedi gratuitamente il

Numero verde  
800-803083

WWW.FARMACIAEQUIVALENTI.IT



FARMACEUTICI

DIVISIONE FARMACI EQUIVALENTI - INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA 1925





## Così muore l'amore innocente

Alessandra Levantesi

UNA donna con le cosce divaricate a stringere una mezza anguria poggiata sul pube e un giovane stallone che si accanisce sul frutto simulando un violento atto sessuale che poi approderà a un coito consumato fra gemiti incontrollati. Ripresa nel manifesto pubblicitario, la scena indurrebbe a pensare che «Il gusto dell'anguria» sia una (fantasica) pellicola porno. Ma non è così: ne fa fede il fatto che il film, laureato per il miglior sceneggiatura alla scorsa Berlinale, porta la firma di Tsai Ming-Liang, pluripremiato regista di Taiwan. Il quale ha dichiarato che, pur scartando la possibilità di choc da parte del pubblico, ha inteso fare esattamente l'opposto di un prodotto a luci rosse. Semmai la sua è un'alegia sulla perdita dell'amore innocente in una società dominata dal materialismo. Il tutto emblemizzato attraverso la vicenda di Hsiao Kang, attore di video porno che a causa del suo lavoro rischia di inquinare il puro rapporto sentimentale appena sbocciato con Shiang-Chyi, incontrano in Taipei desolata cui incombe l'incubo della siccità, in quanto Shiang-Chyi abita al piano di sopra dello studio dove le prodezze di Hsiao Kang con una disinibita partner giapponese vengono riprese. La ragazza raccoglie ossessivamente bottiglie di plastica che riempie di acqua rubata dove può: mentre il giovane si lava di notte nell'acqua un po' putrida dei cassini.

Il tema dell'anguria è ambivalente: se può essere un (davvero insolito) strumento di sesso, il suo succo ne fa il dono ideale per una popolazione assalita. Il titolo originale, «Una nuvola sull'orlo del cielo», spiega meglio di quello italiano che il film racconta due solitudini venute a contatto al pari di due nuvole. Come nel precedente «The Hole» (che era a nostro avviso più risolto), Tsai Ming-Liang alterna lunghe sequenze all'Antoniades ad arditi intermezzi erotici e a colorate scene di musical: valga per tutte l'isla cui Hsiao Kang, mentre si masturba per prepararsi alla ripresa, si immagina come un grande pane. L'insieme è sconcertante, bizzarro, a volte irritante, a volte poetico. Allo spettatore decidere se fa per lui.

**IL GUSTO DELL'ANGURIA**  
Di Tsai Ming-Liang  
Con Chen Shiang-Chyi, Lee Kang-Sheng  
Taiwan, 2005  
Drammatico  
**TORINO**, Nazionale  
**MILANO**, Brera  
**GENOVA**, Arston  
Eden, Eurcine, Quattro Fontane



## La Bisset a scuola di bordello

BELTÀ vendute, apparenza e realtà, moralismo, ruffianeria nutrono «L'educazione fisica delle fanciulle» di John Irvin tratto da «Mine Ha-Ha» (vorrebbe dire «Acque ridenti»), il breve e sarcastico Wedekind pubblicato da Adelphi. La sceneggiatura venne scritta a suo tempo, insieme con Ottavio Jemma, da Alberto Lattuada che certo avrebbe fatto il film meglio, più emozionante, più erotico, più sdegnato.

In una bella villa in Turchia, immersa nel verde, allietata dalla musica, vivono come in un collegio elegante femmine senza famiglia di ogni età, dalle neonate alle adolescenti. A loro viene impartita un'educazione esclusivamente fisica: disciplina amministrata dalla direttrice Jacqueline Bisset si esercita su danza, nuoto, buon cibo, perco, cura del corpo, grazia dell'incadere e del gestire. Tutto è radicato, soave e serio, chic: in realtà si tratta di un harem, o di un bordello feroce. Bambine, ragazze, ragazze vengo tirate su per saziare gli appetiti del principe Urbano Barberini, sessualmente rapace, che una volta l'anno prende per sé la più bella. Negli altri mesi, come succede in ogni comunità chiusa monosessuale, nascono amori, gelosie, rivalità, sofferenze tra ragazze, tra maestre e ragazze: ansie di libertà e tentativi di fuga vengono puniti con la morte. Ogni indagine su queste morti è bandita: lo scrupoloso e frustrato ispettore di polizia Enrico Lo Verso non può fare nulla. Si capisce che il racconto allude più generalmente alla condizione ottocentesca delle donne, allevate per diventare piacevoli mogli ubbidienti e vergini, istruite a soffocare ogni pulsione intellettuale e d'indipendenza. Nello stesso tempo, la comunità giovanissima consentirebbe un erotismo ambiguo, se il film omettesse a scuro non fosse soltanto illustrativo, privo di emozioni. [L.T.]

**L'EDUCAZIONE FISICA DELLE FANCIULLE**  
di John Irvin  
con Jacqueline Bisset, Galea Ranzi Silvia De Santis, Urbano Barberini Enrico Lo Verso  
Erotico, Italia, Inghilterra, Repubblica Ceca, 2004  
**TORINO**, Olimpia, Ugc  
**MILANO**, Gloria, Plinius  
**GENOVA**, Cineplex, Uci  
**ROMA**, Andromeda, Eurcine, Giulio Cesare, Quattro Fontane, Trianon  
**NAPOLI**, Delle Palme, La Perla  
**PALERMO**, Finocchio

# Cinema & Cinema Film del weekend



Il maghetto Daniel Radcliffe nell'ultima avventura di Harry Potter

## I prodigi di Harry Potter al torneo dei Tre Maghi

Tornabuoni

IN «Harry Potter e il calice di fuoco» diretto da Mike Newell, quarta puntata delle avventure dell'allievo mago inglese ideato da J.K. Rowling, c'è la migliore performance mai offerta da un attore senza naso: il Ralph Fiennes nella parte del funesto Voldemort, pure capelli, con vesti nere fluttuanti e con i suoi saguaci, i Mangiamorta. C'è la magnifica Miranda Richardson truccata da bionda stupida (abiti corti strizzati, boccoli, occhiali da vista, tacchi alti, aria da Marilyn Monroe) nel personaggio di una giornalista di gossip bugiardissima: penna e taccuino la seguono soapei nell'aria e prendono appunti da soli. Ci sono una carrozza volante trainata da cavalli alati, una imbarcazione imbandierata che emerge dal lago, un teschio di fumo che grida dall'alto dei cieli, draghi così piccoli da stare nel palmo della mano, sirene, muso di pesce, un labirinto che richiude le porte alte sinistre verdi imprigionando chi lo percorra. Non c'è mai il sole. C'è un morto: un ragazzo.

Quello che manca è la trasformazione di Harry Potter in adolescente, e si capisce:

debbono venir realizzati ancora due film, non sarebbe possibile che alla fine il nostro eroe fosse un adulto. Dell'adolescenza compete: Harry è impegnato in un evento leggendario, il torneo dei Tre Maghi la cui vittoria è contesa da tre scuole diverse di magia e prevede la conquista del calice di fuoco. Insieme la competitività, i problemi sociali: Harry deve

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO**  
di Mike Newell  
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, Ralph Fiennes, Michael Gambon, Maggie Smith  
Avventura, Usa, 2005

**ADUA**, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massau, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino, Ugc, Warner Village  
**MILANO**, Arcobaleno, Colosseo, Ducale, Europlex, Excelsior, Odeon, Plinius  
**GENOVA**, Odeon, Uci, Universale Roma, Adriano, Alhambra, Ambasciata, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Oak, Cineland, Empire, Galaxy, Gregory, Jolly, Lux, Madison, Maestro, Metropolitan, Odeon, Reale, Romy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner moderno, Village  
**NAPOLI**, Med, Piazza  
**PALERMO**, Golden, Imperia, Rivoli

avere una partner per il gran ballo della scuola (un avvenimento, negli usi anglosassoni, una che gli fa fare buona figura e confermi la sua autorità, ma non trova. Niente amore, niente sesso né desiderio, nessun turbamento sentimentale (soltanto la constatazione che una compagna di scuola è molto carnale): verrà il momento.

Ancora ragazzino, ancora legato all'infanzia dalla morte dei genitori assassinati da Voldemort, Harry Potter non è più il personaggio dickensiano del film precedente: ma è sempre un quasi-mago. Per la prima volta, intorno a lui e ai suoi amici compaiono studenti e studentesse rivali, compaiono folle euforiche e plaudenti che assistono alle gare, compare la gratificazione di venir definito dal preside un ragazzo coraggioso, onesto, sincero. Il film affascinante è il più lungo (2 ore e 36 minuti) e il più dark della serie, non fa paura ai bambini, anche se in Inghilterra e negli Stati Uniti l'hanno proibito: minori soli di 13 anni. Splendore e spavento sono forse realizzati meno poeticamente, ma alla quarta volta il di fantasia, eccentricità inglese e avventura rimangono irresistibilmente intatto.



## Mercenario tra i mafiosi d'America

Ci sono film che sembrano fatti apposta per attirare gli strali della critica. È il caso di «Transporter: extreme» che la scorsa estate, in occasione dell'arrivo in Francia, è stato oggetto sul «Journal de Dimanche» di un'invettiva rivolta al regista Louis Leterrier ma a Luc Besson produttore e sceneggiatore. Tradendo le aspettative di chi aveva apprezzato il suo talento quando sembrava fare sul serio con titoli come «Le grand bleu», «Nikita» e «Léon», il cineasta ha scoperto da qualche tempo la convenienza di dedicarsi al cinema di consumo: bisogna riconoscere che lo sa confermare con tale abilità da far concorrenza al prodotto americano. «Le transporteur 2», che in USA ha incassato quarantamila milioni di dollari, ripropone nel ruolo del titolo l'inglese Jason Statham, un James Bond dei poveri, ex campione di tuffi e praticante di boxe, immersioni subacquee e arti marziali. Ex agente delle forze speciali diventato trasportatore a pagamento, roba che scotta, nelle scene iniziali di questo secondo capitolo il mercenario sembra convertito a operazioni meno illecite: trasferitosi a Miami, lo vediamo che va a prendere a scuola il figlioletto di Matthew Modine politico in lotta con la malavita. Accade però che il simpatico bimbo viene rapito e rischia la vita perché dietro c'è una congiura mafiosa, affidata alle diaboliche trame di Alessandro Gassman che ha progettato di spargere un'epidemia dalle orrende conseguenze. Nel carosello di scontri acrobatici, ingenuità automobilistici e catastrofi d'ogni genere si affacciano Amber Valletta, moglie di madre animata da una passione per Jason, e Kate Nauta pupa del gangster e ammazzasette.

Se da un film d'azione non si pretende un minimo di plausibilità, con i suoi ritmi e le acrobatiche scene di combattimento allestite da Cory Yuen, «Transporter: extreme» può essere visto con divertimento. Quanto a Gassman junior, bollato come «ridicolo» dalla menzionata critica parigina, non deve preoccuparsi: il senior era ancora più comico e cattivo in «Rico araro» oppure ha fatto una bella carriera. [L.L.]

**TRANSPORTER: EXTREME**  
di Louis Leterrier  
Con Jason Statham, Alessandro Gassman, Amber Valletta  
FRA/USA 2005  
Film d'azione  
**TORINO**, Nuovo Valentino, Ugc  
**MILANO**, Europlex, Odeon  
**GENOVA**, Cineplex  
**ROMA**, Cineland, Cinestar, Doris, Europa, Galaxy, Lux, Ugc  
**NAPOLI**, Arcobaleno  
**PALERMO**, Ciel



## Binoche in crisi mistica

FILM religioso. In «Mary» di Abel Ferrara si discute della Maddalena: forse non è vero fosse una prostituta pentita, forse era moglie e amante di Gesù, forse era una sorella discipola di Gesù così come la Madonna ne era la materna prima discipola. Si cercano risposte a dilemmi eterni e generici: cosa significa fede? Perché crediamo o non crediamo? Chi era Gesù? Si trova almeno una risposta: la fede può salvare la vita.

Juliette Binoche, protagonista di un film evangelico nella parte di Maria Maddalena accanto al regista Matthew Modine interprete del personaggio di Gesù («Nessuno avrebbe potuto recitare meglio»), alla fine del lavoro non vuole tornare a casa: andrà nei luoghi santi a Gerusalemme per fare del bene agli altri e alla propria anima. Un anno dopo, a New York, il giornalista nero Forrest Whitaker sta realizzando per la televisione «Gesù, la storia vera», una trasmissione-dibattito con la partecipazione di Amos Luzzatto, Jean-Yves Leloup, Elaine Pagels. Mentre lui è al lavoro la moglie partorisce con difficoltà, madre e bambino sembrano morenti: il giornalista scettico si rivolge fervidamente a Dio, chiede per telefono l'aiuto dell'attrice, li salva. Intanto il regista presenta il film, viene aggredito da manifestazioni di protesta, il falso allarme di una bomba svuota la sala, disperato lui si trasforma in proiezionista. Il film è intitolato «Questo è il mio Gesù».

Si sa che Abel Ferrara ha avuto un'educazione cattolica. «Mary», mal strutturato a volte sconnesso, le sue crisi, i suoi dibattiti e i miracoli, è assai più pacifico e osservante, meno significativo, di altri film («Il cattivo tenente», «Fratello» in cui la religione era presente come dubbio o inquietudine. [L.L.]

**MARY**  
di Abel Ferrara  
con Juliette Binoche, Matthew Modine, Forrest Whitaker, Stefania Rocca  
Religioso, Italia, 2005  
**TORINO**, Massimo  
**MILANO**, Plinius  
**ROMA**, Greenwich, Quattro Fontane  
**NAPOLI**, Finagliardi  
**PALERMO**, Lubitsch



## Abbonamento Warner Village Cinemas.

Vi aspetta un risparmio fino a 30 euro.

### Lanciatevi.

10 biglietti a partire da 40 euro\* in vendita presso i nostri cinema.

9 sale con maxischermo, 2431 posti, tecnologia dts/dolby digital/dolby stereo/THX, cinema bar, più di 1000 parcheggi gratuiti con 2400 posti auto. Aperto 365 giorni l'anno.

Viale Giovanni Falcone - Brinascio (TO) - Per informazioni 011 76 71 11

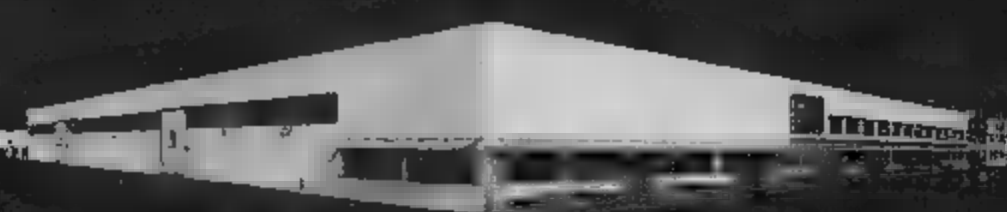
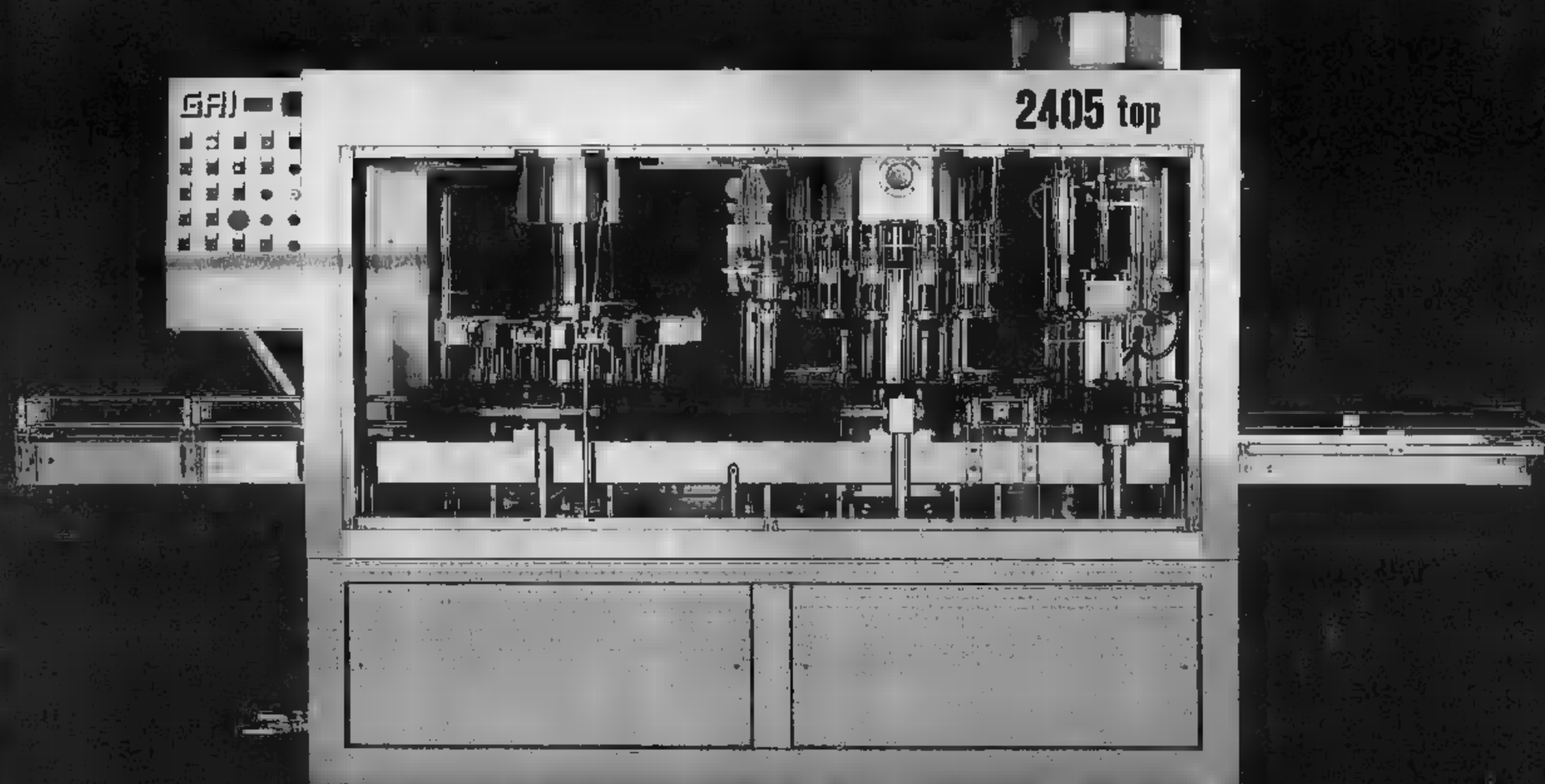
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.

**WARNER VILLAGE**  
LE FORNACI  
www.warner-village.it



# GAI

## molto... molto di più



GAI IMPIANTI E MACCHINE S.p.A. - 20090 Sesto San Giovanni (MI) - Italia - Tel. 02/270241 - Fax 02/270242 - E-mail: info@gai.it  
P.I. 0123456789 - C.A.B. 0123456789 - C.C. 0123456789 - C.F. 0123456789 - C.G. 0123456789 - C.D. 0123456789

BORGESIO/PIRELLA GÖTTSCHE



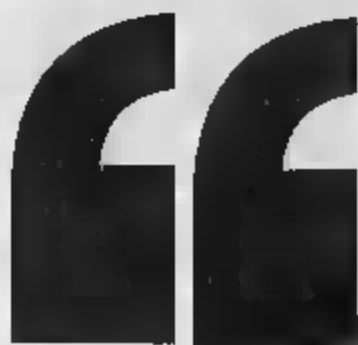
## Chiellini: «Maldini è il mio modello»

Dopo un inizio difficile, Chiellini ha trovato un posto di titolare con Capello: «Sono riuscito a dimostrare di essere un giocatore da Juve». Vorrei emulare Cabrini, ma il mio idolo è sempre stato Maldini perché sono filosofo milanista».

## OGGI IN TV

9,00 Sci. Combinate nordica	Eurosport
13,00 Studio Sport	Italia 1
14,00 Sportime	Sky Sport 1
14,15 Biathlon, Coppa del Mondo	Eurosport
16,30 Ginnastica artistica	Rai Sport Sat
17,15 Salto con gli sci	Eurosport
17,45 Pallanuoto, Italia-Bulgaria	Rai Sport Sat
17,55 Sportime Flash	Sky Sport 1

18,10 Sportime	Raidio
19,00 Sportime	Sky Sport 1
19,00 Eurolega basketball show	Eurosport 2
19,30 Pallanuoto, Pesillipo-Brescia	RaiSat
19,30 Tg7 Sport	Sette Gold
20,30 Basket, Snaidero-Livorno	Sky Sport 3
20,45 Calcio, Modena-Cesena	Si solo calcio
20,45 Calcio, Taranto-Potenza	Rai Sport Sat
21,00 La notte del 10	Sky Sport 1
23,00 Fuori zona	Sky Sport 1
24,00 Sportime	Sky Sport 1



## intervista

Malaguti

TORINO

Capello, allora, che ormai lo chiamano Re Mida. O anche il Divino. Da Roma a Madrid, mentre lui cerca di scappare da tutte le gabbie. Che cosa se ne fa di un'etichetta da supermercato? Dice: «Basta, parliamo qui». E qui è un capannone che la Juve usa come palestra attesa, cittadella di Vinovo. Un salto in un'altra galassia. Intanto c'è la Sisport, periferica, scassata e accogliente come un vecchio. Pochi spazi, tutti essenziali. Non starai mica a fare dei complimenti con me, no? Figurati. Pancha, attrezzi e freddo. Oggi va così. Tre gradi, bambini aggrappati alle ginocchia di Trezeguet e il giornalista di France Football che chiude Nedved in un angolo.

Il Divino esce dallo spogliatoio, fa un cenno con il capo - si va di qua - e apre la cancellata dalla palestra-hangar mentre qualcuno, lontano, gli grida: Fabio, stai tu il fenomeno. Già. Siede su uno sgabello quadrato, di legno, appeso al gomito su un dalla destinazione incerta. Ha la faccia scovata, più sottile di quello che appare in tv. La telecamera aggiunge chill, non c'è verso. Sciappa lana annodata come un foulard e il cappotto aperto.

E' uomo che va. Fretta senza lasciarsi schiacciare dal tempo. Come gli imprevisti non facessero parte della vita. Il quotidiano prima o poi finisce per fare del male a tutti, da lui si è fatto intenerire.

L'uomo è spigoloso, probabilmente al di là delle intenzioni, da troppo tempo è abituato allo stile. Fabio, perdonaci Fabio, sei un grande Fabio. La mazzetta, lo sguardo, il tono. Domina? Domina, anche qui dove c'è poca luce.

A giugno compirà anni e ha voglia di un'altra terra da conquistare, che sia Italia. L'Inghilterra o una nuova Spagna. Così il cerchio sarebbe chiuso a maniera perfetta. Il suo contratto scade nel 2007, ma chi è libero dal bisogno non si sente legato dalle firme. «Dalle persone, piuttosto». Sbagliato le persone. Suona bene da matto.

Capello, resta alla Juve? «Ho un contratto». A Madrid dicono che ha già firmato per il Real. «Ho letto, ma sono legato alla Juve per un altro anno».

Tutto qui? «Tutto qui». In Spagna la sventolano come una bandiera. Capello come garanzia di un futuro migliore. Orgoglioso? «Fa piacere vedere il proprio nome ebbino a squadre Real e Manchester. Ho lavorato bene e vinto posti diversi. E' una cosa che mi inorgoglisce».

Collina ha scollinato. Prima dal campo alla pensione. Oggi dal silenzio che gli imponeva la divina arbitrale, alla confessione di chi prima poi doveva parlare. Operazione outing per l'arbitro più popolare, premiato, mettiamoci pure odiato perché così è. Nessun allarme: il pelato si sempre innamorato della moglie Gianna, non ha confessato una liaison a lungo

IL TECNICO BIANCONERO, AL CENTRO DI MILLE VOCI DI MERCATO, CHIARISCE LA SUA POSIZIONE. E' MOLTO LEGATO A TORINO MA SENTE IL FASCINO SPAGNOLO

I SUCCESSI DI CAPELLO	MILAN	REAL MADRID	ROMA	JUVENTUS
7 SCUDETTI	4 1992, 1993, 1994, 1996	1 1997	1 2001	1 2005
4 SUPERCOPPE DI LEGA	3 1992, 1993, 1994		1 2001	
1 CHAMPIONS LEAGUE	1 1994			
1 SUPERCOPPA D'EUROPA	1 1994			

# Capello Al Real io tornerei



## LE CIFRE DA GIOCATORE

Ha giocato  
Roma,  
A  
e 45 reti.  
Quattro scudetti  
a Juve.  
In Nazionale 32 presenze,  
nte  
14  
Inghilterra-Italia 0-1

Non capita a molti nel mestiere.

Tornerebbe a Madrid? «Tornare in un posto in cui si è già stati è un errore. A successi col Milan, nel '97. Andò male. A Madrid però la cosa sarebbe diversa».

Perché? «Perché è cambiato tutto. Società e giocatori. Sono rimasti solo Giti, Roberto Carlos e Raul. Degli altri non c'è più nessuno. Torreno nuovamente vergine».

Esatto. «Giraudo lascia, va via anche lei?»

Il rapporto Giraudo, Moggi e Bettega è particolare. Ci siamo sempre rispettati e col tempo la stima è diventata amicizia. Se dovessero andare via loro dovrei riflettere».

E' un sì? «Basta».

Montezemolo ha detto: restano tutti.

Montezemolo è il presidente della Fiat e della Confindustria. Le sue parole pesano».

Perché lei riesce a vincere ovunque?

«Merito della squadra, della gente che ho di fianco ogni giorno. La società e i collaboratori fanno la differenza. Anche alla Juve».

Ha Costacurta? Dopo 4 o 5 anni un allenatore

deve cambiare aria. «Ha detto la verità. I giocatori si abituano al tuo modo di diventare meno incisivo, diminuisce la voglia di confrontarsi. Girare fa bene».

Le va a parlare a doppiog? Il 30 la Juve torna in aula.

Non mi sembra il caso? Perché?

Perché prima di commentare preferisco aspettare la sentenza».

Di Cassano possiamo parlare?

Cassano è un talento con la T maiuscola».

La Roma non lo fa giocare. Scelte loro, non commentos.

Lo rovinano?

Non credo. Antonio è giovane e si allena tutti i giorni. Non è mica infortunato».

Lei non lo convinceva a non fare il bizzoso?

Cos'è tra me e lui. Un martellamento quotidiano?

Più o meno.

Trezeguet sembrava nervoso dopo la gara col Bruges. I giocatori sono spesso nervosi dopo una partita.

C'è l'aveva con Del Piero?

«... Alza le spalle. Dove si nasconde la diversità di lui?»

Nel dna. Me ne accorsi a Berlino. Giocava nell'Ajax, io allena-

## Il mio futuro

«Madrid non sarebbe una minestra riscaldata. Lì è cambiato tutto. Le scelte Giraudo Moggi e Bettega per me saranno molto importanti».

La Roma. Entrò in campo nel secondo tempo. Strepitoso. E davanti aveva Samuel. I giocatori li vedi in quei momenti lì. Se fanno i fenomeni con della squadra non significa che li fa devastante».

Che significa: devastante?

«Che potenzialmente è allo stesso livello dei più grandi. E può fare la differenza in ogni squadra».

Piccola provocazione: è un giocatore moderno?

«Moderno? Quando questa definizione diventa matto. Che cosa vuole dire: moderno. Che sa tutto e dunque non sa fare niente di specifico».

Secondo Sacchi moderno è un giocatore che sa fare molte cose e che sa sacrificarsi, che lotta e che ha il fisico».

Trezeguet?

«Trezeguet».

Quanto conta la tattica?

«Molto, ma non negli ultimi metri. Lì i giocatori devono fare quello che sentono. Sono per il colpo di classe, per quello al volo, per l'invenzione. Tattica è tecnica, con grande attenzione a quest'ultima».

«Calciò» un gioco sempre più veloce».

Carew di tacno contro

## Leader naturale

«Nella mia squadra voglio degli specialisti gente come Trezeguet. Ibra è devastante. La politica? Non credo che mi candiderei mai. Io devo poter incidere».

## Real?

«Cosa così».

Stupito dal Lione?

«Il Lione ha qualità e organizzazione».

Può vincere la Champions?

«Potrebbe».

Le sue favorite?

«Chelsea, Barcellona, Lione e le italiane».

Il podio mondiale?

«Mi pare inevitabile dire il Brasile. Ma Argentina, Inghilterra, Francia, Italia e Spagna possono togliersi molte soddisfazioni».

La Spagna in campo internazionale non è mai andata da nessuna parte, non sarà che si prepara la strada?

«Se la Spagna si sblocca sono dollari per tutti».

E' che si commosso al del giovani di Forza Italia?

«No».

Dica la verità.

«Mi sono emozionato quando abbiamo parlato di Italia».

Mai pensato di buttarsi in politica?

«Per fare che cosa?».

Per mettere a disposizione la sua esperienza.

«Secondo lei potrei decidere qualcosa?».

Forse.

«Non penso. E se non decide non fa. Tutto qui».

## IL ROMANISTA CONTRO TOTI

Chivu: «E vorrei trovarlo allenatore»

Cristian Chivu non sottoscrive quanto detto dai giornali scorsi da Francesco Totti a spera ritrovare sulla sua strada Capello: «E' l'allenatore che mi ha portato alla Roma e lo ringrazierò sempre. Per me sarebbe un piacere tornare a lavorare con lui. Un vincente. Per lui parlano gli scudetti vinti. Il futuro? Intanto è qui, ancora anni e mezzo di contratto. Ma nel calcio non si sa mai e alla fine decide il calciatore. Roma si deve fare avanti poi ne parliamo». Chivu è tornato al campo ieri dopo un'assenza che si protrae dal 2 ottobre, un po' per motivi fisici ma per le note questioni contrattuali.

Intanto a Madrid Perez conferma il tecnico Luxemburgo. Ma decideranno i prossimi risultati. C'è Del Bosque in predica di tornare sulla panchina, oppure si opterà per soluzione ponte con Sacchi affiancato da un allenatore.

LA RIVELAZIONE L'EX ARBITRO PIU' FAMOSO DEL MONDO HA AMMESSO PER LA PRIMA VOLTA LA SUA PASSIONE CALCISTICA

## Collina: «Lo confesso, ho sempre tifato Lazio»

Diresse la Juve a Perugia nella partita del diluvio. La sconfitta bianconera diede lo scudetto ai romani

Fabio Vergnano

Collina ha scollinato. Prima dal campo alla pensione. Oggi dal silenzio che gli imponeva la divina arbitrale, alla confessione di chi prima poi doveva parlare. Operazione outing per l'arbitro più popolare, premiato, mettiamoci pure odiato perché così è. Nessun allarme: il pelato si sempre innamorato della moglie Gianna, non ha confessato una liaison a lungo

nascosta con l'assistente Pisani, con cui ha vissuto un anno durante il Mondiale nipponico-coreano. Il è un outing più terra a terra, la semplice rivelazione di una passione calcistica che ha accompagnato tutta una carriera.

In fondo non c'è arbitro che non prediliga una squadra. Ma non lo ammetterebbe neppure sotto tortura. «Quando è in campo l'arbitro tifa soltanto per la sua squadra, quella composta da lui e dai suoi collaboratori. Precisione doverosa, ma che lascia indifferenti. Più stupefacente l'ammissione di ieri a Parma. Collina non si è sottratto alla regola del silenzio. Ha rotto gli dogmi dialogando con gli studenti di medicina a Parma. Ormai lontano polemiche

che hanno segnato i diminuiti. Il Pelato ha ammesso: un piccolo tifoso Bologna, la squadra della città in cui sono nato. Poi mi sono avvicinato alla Lazio. Ero un ammiratore di Peppino Wilson, vederlo giocare faceva impazzire. Eppure la Lazio non ha vinto nelle prime dieci partite in cui l'ho arbitrato».

Avesse detto Cagliari o Sampdoria avrebbe drizzato le antenne. Collina ha detto Lazio, ovvero la squadra che alla Juventus lo scudetto del 0, in quell'ultima domenica di campionato: «Lui i bianconeri di Ancelotti caddero a Perugia e fischiarono proprio Collina. La domenica del diluvio e della sospensione che non finiva mai. Un'ora e 10 minuti

circa stop, in attesa che il terreno del Curi assumesse un aspetto decente per giocare. Come Mosè, Collina camminò sulle nuvole perugini munito di ombrello, cercando un rimbombante attendibile del pallone. Trovò una zolla asciutta e decise che era di nuovo tutto regolare e che si poteva giocare. Anche perché non si poteva non giocare dopo l'assedio degli ultras laziali alla Federalcio, provocato dal gol annullato a Cannavaro nella partita fra Juve e Parma della domenica precedente.

A pensar male ci si mette poco. In questo caso si fa peccato. Lui laziale, la partita irregolare a Perugia, bianconeste all'Olimpico per uno scudetto piovuto all'improvviso. I tifosi della Juve riavvol-

gendo il nastro della memoria e inviando e-mail al sito internet del Pelato, avranno reazione comprensibile. Rancori inutili. La maggioranza passerà oltre perché se probabilmente in quella circostanza Collina sbagliò a non sospendere la partita, è anche vero che le maledizioni cadono in prescrizione. Un affarino colliniano: «Si crede o no agli arbitri? Se non ci crediamo dobbiamo domandarci perché. Senza fiducia nell'arbitro è inutile andare. Nella alte sfere la fiducia in Collina non è mai mancata. Soltanto il sorteggio pilotato delle ultime stagioni l'ha messa in dubbio. Ha resistito. Ci voleva un'auto tedesca per mandarlo fuori strada proprio al limite massimo della carriera».



Collina controlla le condizioni del campo di Perugia. Era il 14 maggio 2000



DI CHAMPIONS DOPO LA FESTA A ISTANBUL, I COMPLIMENTI DI CIAMPI

# Sheva si gode il poker «lo come Van Basten solo quando segno»

«Tante occasioni ti capitano una volta nella vita  
Con il Lecce è dura, ma la Juve non ci sfuggirà»

Marco Ansaldo

La stretta ■ mano di Ciampi, incontrato in un palazzo vicino all'hotel del Milan sul Bosforo, è un sonno troppo breve per recuperare le emozioni dei quattro gol seguiti in Champions League. Shevchenko, da dove cominciamo?

«Dal saluto di Ciampi. Il presidente è stato gentile come al solito, ■ ha detto che sono stato bravo. Si ricordava ■ quando ci incontrò a Lisbona per una partita di Coppa e anche allora ci portò fortuna».

■ fu niente, in confronto alla partita con il Fenerbahçe.

«Ti capita forse una volta nella vita di avere tante ■ tutte insieme: quattro gol ■ avevo segnato solo una volta ■ l'Under 21 ■. Non sono il tipo che guarda ai record, l'ho detto subito dopo la partita: per me è meglio segnare un gol per quattro partite di seguito perché la forza di un attaccante è nella costanza. Però mi rendo conto che sono entrato nella storia ed è una sensazione piacevole, anche se non voglio ripeterla perché non ci ho dormito su».

■ pensato che bastava un gol ■ più per compiere un'impresa unica nella storia ■ la Champions League?

«È vero che nessuno ha mai segnato cinque gol e che io, l'altra sera, ho avuto più occasioni per riuscirci. Ma sono già contento di quello che ho fatto».

È vero che, per questa impresa, pagherà una cena a tutto il Milan?

«La cena vorrei farla a fine stagione per celebrare un successo più concreto. Lavoriamo per quella».

Dica la verità: le piacerebbe trovare in campionato un'altra difesa ■ quella del Fenerbahçe.

«In serie A queste cose sono impossibili. Loro hanno cercato di giocarsela alla pari, si sono sbilanciati molto e mi hanno lasciato spazi grandissimi come in Italia non si vedono ■: è un fatto di mentalità, un'idea di spettacolo che il Fenerbahçe evidentemente ha in ■. Contro il Lecce ■ aspetto tanta gratificazione».

Si ■ invece un sussulto del Milan dopo la sconfitta di Firenze?

«Nel calcio una volta ■ bene e un'altra meno. La nostra stagione ■ ha già conosciuto momenti meno felici di questo ma credo che vi abbia influito la sfortuna che ha provocato qualche errore, come a Firenze».

Comunque siete una squadra molto più soggetta ad alti e bassi che non la Juve, non crede?

«La Juve ha dimostrato più ■ noi di saper vincere anche quando non gioca bene: la differenza è tutta lì. Tiene un passo micidiale perché sa sfruttare anche le giornate opache».

E ■ avverte il rischio che vi sfugga?

«Credo che finché i distacchi rimangono questi ■ ci sia niente di drammatico perché succede sempre di sbagliare un paio di partite di fila. Il nostro problema è ■ non far crescere il ritardo: quando ■ toccano i dieci punti le rimonte si fanno troppo difficili».

Anche perché si dice che nel Milan non ci sia ■ grande unione. Vieri e Inzaghi, ad esempio, scalpitano a stare quasi sempre fuori.

«Io cosa ci posso fare? La decisione è dell'allenatore, ci sono molti impegni. Parliamo tutti nelle stesse condizioni poi ■ fanno delle scelte».

Tuttavia lei avverte questo disagio?

«No. C'è un bell'ambiente, ci si diverte soprattutto quando si gioca come l'altra sera: segnare quattro gol è uno scherzo ■ ragazzi quando si ricevono gli assist che ho avuto io. Uno me l'ha offerto Vieri. ■ dopo un gol ho detto a Giardino che sarebbe toccato a lui segnare: so quanto è importante per lui».

I quattro gol hanno reinnesco i paragoni con Van Basten. Si riconosce nel confronto?

«Siamo attaccanti di due tempi lontani. È stato un grandissimo campione che ha fatto cose eccezionali però lui è lui e io sono io. La sola cosa che ci unisce penso siano i gol».

E con Ronaldinho, che vincherà il Pallone d'Oro che fu suo l'anno scorso, cosa ■ unisce?

«Gli ho visto fare cose geniali. È un attaccante che lavora per la squadra e per ■ spettacolo, soprattutto per lo spettacolo: diverte, è bello a vedersi ■ poi gioca sempre ■ il sorriso sulle labbra».

Non è strano che la maggioranza delle «nominazioni» fossero per campioni che giocano in Italia ■ i primi posti vadano a chi gioca in altri campionati?

«Le squadre sono indispensabili per farli riconoscere come il più bravo, non si è mai visto vincere un calciatore di una squadra che ■ avesse fatto risultati. Quello è la vetrina. Ma nella scelta definitiva contano le valutazioni personali».

## Ticket cari e stadi inospitali le cause del calo-spettatori

Nelle risposte dei tifosi sul perché gli stadi si scoprono sempre più vuoti è in testa il caro-biglietto (37 per cento), seguito dalle norme anti-violenza (24 per cento) e dalla concorrenza della tv (23 per cento). Più staccati (e a pari merito) Inseguiti a pari merito la mancanza di comfort, la difficoltà per accedere alle tribune e la qualità dello spettacolo offerto dai protagonisti in campo (tutte al 7 per cento). Infine il 2 per cento circa degli intervistati non sa o non risponde. Il popolo dei tifosi, un campione di 2.075 fedelissimi interrogati all'esterno di dieci stadi italiani il 22 e 23 ottobre scorsi con un questionario preparato dall'Istituto di sondaggi Iai per conto della Figg, ha dunque emesso il proprio verdetto, sul quale è forse opportuno meditare.

COPPA UEFA IL BARESE GUIDA LA ROMA AL PARI CON LO STRASBURGO, ALLA CURVA SUD PERÒ NON BASTA

# Il ritorno di Cassano: gol e fischi Per l'Olimpico è comunque un ex

La Samp vince in rimonta  
sui campo dell'Halmstad  
Palermo raggiunto ■ 90'  
in casa dell'Espanyol: 1-1

In Coppa Uefa, capitolato l'interior della Roma, ■ esterno della Samp e pareggio del Palermo. All'Olimpico era particolarmente atteso il rientro in squadra di Cassano, protagonista della tormentata vertice contrattuale con la società giallorossa. Il barese è comunque destinato a far discutere. Ieri è stato contestato e fischiato (viva a lavorare) dai tifosi giallorossi anche quando, poco prima della mezz'ora della ripresa, ha segnato con una staffilata di destro il gol del pareggio per la Roma, che era stata trafita da Ballardini al 7' del secondo tempo. A una decina di minuti dalla fine ■ match, Cassano è poi stato sostituito a causa di un risentimento muscolare: ■ lui dunque una serata da dimenticare malgrado la rete. So-



Antonio Cassano, ■ anni

prattutto la conferma di un rapporto ormai compromesso ■ il ■ giallorosso.

«Antonio ■ il suo ■ è stato il commento di Chivu sul compagno. Ha aspettato il momento per rientrare ■ è dimostrato importante. I problemi contrattuali riguardo lui e la società. Posso solo augurarmi e sperare che resti a Roma. E' un fuoriclasse e ha appena ■. Ha bisogno ■ continuità. È il giocatore più atteso nella storia del calcio. ■ gannino finirà comunque sul merca-

to: il Real Madrid, a prese con il grave infortunio di Raul, sembra a questo punto favorito ■ Inter e Juventus. Ma giocando, almeno avrà la possibilità di riavvicinarsi alla Nazionale, aveva detto in ■ tinata Franco Carraro, presidente della Figg. Le nubi all'orizzonte per il giovane giallorosso restano dense: ■ sembra che l'estemporaneo impiego di ieri sera possa diminuire una questione ormai ■ incancrenita. «Questa sera non facile ■ ha detto Spalletti sulla partita. ■ Ma almeno abbiamo saputo reagire dopo un approccio ■ positivo al ■

Negli altri incontri, colpo ■ Göteborg della Sampdoria, che ha rimontato il vantaggio dell'Halmstad rifilando agli svedesi una tripla con Volpi, Diana e ■. I blucerchiati sono usciti dal campo fradici di pioggia ed esausti, ■ felici per il primo ■ conquistato in Coppa Uefa. Dopo 60 minuti di autentica battaglia, su un terreno di gioco più simile a una risaia, i giocatori di Novellino hanno dimostrato grande carattere, pareggiando la rete realizzata da Djuric al 18', quindi dilagando nella ripresa.

«Una grande partita - ha dichiarato il tecnico Novellino, visibilmente soddisfatto -. Una vittoria meritata, ■ un campo difficile e contro un avversario che ci ha messo in difficoltà. Abbiamo vinto grazie agli esterni. Gasbarroni pativa il terreno pesante, allora ho inserito Tonetto che ha aperto molti spazi. E dall'altra parte Diana si è confermato un grande giocatore. Ma tutti hanno fatto la ■ parte, anche la difesa, che ha concesso pochissimo agli attaccanti dell'Halmstad».

Infine a Barcellona ■ Palermo ha sfiorato il hit in casa dell'Espanyol, segnando ■ Gonzalez nel finale del primo tempo. Gli spagnoli hanno però riacquisito il pari in extremis con Moises.

**Risultati.** Girone B: Espanyol (Spa)-Palermo 1-1; reti 44' ■ (Pl), st 45' Moises ■. Girone C: Halmstad (Sve)-Sampdoria 1-3; ■ 18' Djuric (H), 31' Volpi (S), st 22' Diana (S), 41' Rozzari. Girone E: Roma-Strasburgo (Fra) 1-1; reti st 7' Ballardini (S), 28' Cassano (R). La formula prevede incontri di sola andata negli 8 giorni di 5 squadre ciascuno; le prime 3 di ogni gruppo passeranno alla terza fase.

Andriy Shevchenko, 29 anni, nel Milan ha giocato 268 gare ufficiali segnando 156 reti, ■ una media di 0,58 gol a partita

## inbreve

Basket

Eurolega: ko esterni  
per Treviso e Siena

In Eurolega (4° turno), Zalgiris Kaunas (Lit)-Benetton Tv 88-70, Unicaja Malaga (Spa)-Montepaschi 82-60. Stasera in serie A (10°) si anticipa Snaidero Ud-13-varano (ore 20,30, Sky Sport 3).

Mondiali

A Roma si decide  
se invitare gli azzurri

Si terrà a Roma da oggi e domenica la seduta del Board Mondiale della Fiba (Federation Internationale Basketball). I 20 componenti del Board (fra i quali Fausto Martelli, presidente della Fipi) assegneranno gli inviti ai Mondiali 2006 in Giappone a quattro Nazionali da scegliere tra Serbia (già certa di ottenerla), Italia, Canada, Portorico, Corea, Turquia, Russia e Croazia. In rialzo le chance di Corea e Porto Rico, l'Italia tiene la copione della Russia.

Volley

Grand Champions Cup  
A Tokyo c'è Italia-Usa

Nella World Grand Champions Cup in Giappone, gli azzurri ■ reduci dai successi per 3-0 su Cuba ed Egitto e dal giorno di riposo di ieri, affrontano oggi (ore ■ a Tokyo, le 7 in Italia) gli Usa, sconfitti al debutto dal Brasile 1-3 e vittoriosi sul Giappone 3-1.

Sci

Ghedina è quarto  
nelle prove ■ discesa

Buona prestazione dell'azzurro Christian Ghedina nella prima prova ■ in vista della libera ■ Coppa del Mondo in programma domani a Lake Louise, nell'Alberta (Canada). Ghedina ha ottenuto il 4° tempo, a 75 ■ dal francese Antoine Deneraz (che però ha saltato una porta) che ha preceduto Walchhofer (Aut) e Buechel (Lie); 7° Miller (Oss), appena 25° Maier (Aut).

Ciclismo

processo Rumsas  
chiesti ■ mesi ■ carcere

Otto mesi di carcere con la condizionale per Raimondas Rumšas, sei (sempre con la condizionale) per sua moglie Edita: è questa la richiesta della procura di Bonneville (Francia) nel processo contro il corrida lituano e sua moglie in ■ all'arresto dalla signora ■ fino del Tour de France 2002 con la macchina piena di sostanze vietate.

Doping

Anche nelle bocce  
giocatore «positivo»

Doping anche ■ giocatore di identità e nazionalità tenute per ora tenute segrete è risultato positivo a un test nei Campionati delle Isole Britanniche, svoltisi lo ■ giugno a Leamington Spa, in Inghilterra. La sostanza assunta è il hidrofluazide, un diuretico per il quale il bocista aveva regolare prescrizione medica come rimedio contro l'ipertensione ma si era dimenticato di chiedere agli organi federali l'autorizzazione ad usarlo.

MERIDIANA.

# L'Olanda è a due passi.

DAL 1° DICEMBRE VOLO DIRETTO  
TORINO - AMSTERDAM

A PARTIRE DA  
**39** €  
SOLA ANDATA  
+ tasse e oneri  
a partire da 48,34 €

E in più nuovo volo TORINO-FIRENZE a partire da soli 9 €  
+ tasse e oneri ■ partire da 40,47 €

199.111333 [www.meridiana.it](http://www.meridiana.it)

Meridiana  
Low cost, high quality.



D'AVANTI ALL'ARTMEDIA SQUADRA IN CAMPO CON UNDICI STRANIERI. IN PARLAMENTO TUTTI CONTRO TUTTI

# L'Inter spacca l'Italia

Moratti si difende: «Siamo solo al passo con i tempi»

il caso GUIDO BOFFO

Vede retro, Inter. Undici stranieri in campo, di cui dieci extracomunitari, e la Padania, organo della Lega Nord, traccia il confine della lega nazionale. Come dire, in mancanza di padani almeno si tutelano la razza italiana. «La Babele del calcio è fine dello sport», titola in prima pagina il quotidiano. Meno a dirlo, all'indice finisce Moratti, degno padrone dell'Internazionale, squadra senza identità. «Parla», «vergogna», nonostante la netta vittoria sull'Artmedia, alavacchi con un solo straniero in campo, il ceco Urbanek. Straniario si fa per dire. «L'Inter è il fallimento del calcio», scrive in un editoriale Gianluigi Paragone, direttore della Padania. «Il calcio è anche saper decidere la formazione con l'orgoglio di sentirsi parte di un gruppo...

L'attacco della Padania «Nerazzuri, vergogna» An e comunisti stanno con Mancini. Che spiega «I giocatori sono uguali»

Ma che cosa aspettarsi da un patron come Moratti che inquina le maglie della gloria nerazzurra con le scritte in cinese per motivi di marketing?

La questione è seria, soprattutto nell'anno dei Mondiali (a proposito: «E' crediamo di andare a vincere in Germania?». Se ne sta occupando il Coni, con una direttiva di recente approvazione, se ne farà carico il Federalcalcio, parola di Carraro. La Uefa ha già dettato linea a difesa dei vivai. Ma quando la politica entra a piedi uniti nel calcio, saltano gli schami. E la alleanza. Per dire, al fianco dei leghisti si schiera il verde Cento, che promuove un codice di autoregolamentazione deciso comunemente dalle società. Fatto sta che vedere una squadra italiana formata di soli stranieri è la conferma che nel calcio ormai vale solo la



I giocatori dell'Inter dopo il gol di Figo all'Artmedia. Il portoghese è l'unico europeo in campo; gli altri sono tutti extracomunitari

logica del profitto e della sponsorizzazione.

L'ultima spallata al bipolarismo l'ha data l'Inter multinazionale: argentina, brasiliana, colombiana, portoghese, uruguayana. Dall'allenatore di Governo si smarca La Russa, che approvò la Bossi-Fini ma disapprova la campagna anti-morattiana. Lui, nel miglio, arriva a sostenere scherzando ma non troppo che per vincere

soudetto accetterei tutto, anche una squadra di undici clandestini. «Poi, visto che le leggi non si possono cambiare, di farei diventare cittadini italiani al merito...». Da un estremo dell'arco costituzionale, all'altro, stavolta è Corsetti a spiegare che non ci possono e non vi debbono essere remore a considerare parte integrante di una squadra campioni che non sono italiani. Campioni e gregari.

Riassumendo: varrà con leghisti, comunisti al fianco di Alleanza Nazionale. Il tifo spaventa le liste e scatena una vera e propria sollevazione popolare. Corre su Internet la rabbia interista, con digressioni esistenziali: meglio vincere con undici argentini o perdere con undici italiani? Moratti, sul punto, non ha mai avuto dubbi: «Io sono italiano, ma mi sento anche cinese, americano e francese allo stesso tempo.



«Da tifoso interista, pur di vincere uno scudetto, accetterei ogni cosa. Anche undici clandestini titolari»

Ignazio La deputato di Alleanza Nazionale

Questa è la realtà dei nostri giorni, una realtà multietnica, senza frontiere. L'Inter, per usare una formula cara al petroliere, è il segno dei tempi che cambiano. Tutti globali, in via Durini, a cominciare dal presidente, Facchetti: «Neanche me ne accorgo se in campo ci sono stranieri o italiani, per me non fa differenza». Per finire con Tracchetti Pravera: «E' bella che ci sia multietnicità».

Si vince nel caso dell'Inter, soprattutto si perde tutti senza inutili distinzioni nazionali. Al limite si incappa in qualche passaporto taroccato, ma questa è un'altra storia. «La lingua principale è l'italiano, perché siamo Italia. Ma a volte, soprattutto in difesa, a centrocampo, capita di dialogare in spagnolo, visto che ci sono tanti sudamericani, puntualizza il colombiano Cordoba. Piccola enclave crescono, in fondo. Mancini allena un crogiolo di razze non è una novità: «Per me sono tutti giocatori dell'Inter e non faccio differenza. E poi finiamo fuori queste cose, smettiamola di fare i moralisti, di girare spot contro il razzismo e di dire che siamo tutti uguali». Italiani in minoranza; anche alla Juventus e al Milan. Per la prima volta è stata abbattuta la soglia psicologica della squadra straniera al cento per cento. Lo hanno fatto i nerazzuri, non l'Arse (in Champions c'era l'inglese Campbell), né il Chelsea (Terry, Cole e Lampard), né il Liverpool (Gerrard, Carragher e Crouch). Il disgraziatissimo Real ha schierato cinque spagnoli (Casillas, Puyol, Helguera, Ramos e Guti), il Barcellona quattro (Victor Valdes, Puyol, Gabi, Oleguer). L'Inter che sarebbe piaciuta a Marx, e che piace La Russa, per una volta staccato tutti.

IL PRESIDENTE CONI E LA TELEFONATA CON IL PETROLIERE

## Petrucchi: niente diktat il guaio non è il calcio

retroscena

TORINO

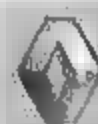
La politica scandalizza, lo sport un po' meno. L'Inter scende in campo con undici stranieri titolari? «Non facciamone un caso, ho molta stima di Moratti. E molto rispetto dei suoi investimenti». Gianni Petrucchi, presidente del Coni. Per intenderci, l'uomo che sugli eccessi estero-fili ha ingaggiato uno scontro frontale con la Lega basket, la quale adesso minaccia l'uscita dal Comitato olimpico dello sport. Parlo in termini generali: la Federalcalcio si è impegnata a dettare una linea entro fine gennaio, anche sulla base delle decisioni della Uefa. E io di Carraro mi fido.

L'esistenza di una scadenza è ribadita dal presidente federale: «Presenteremo al Coni le nostre indicazioni come ci è stato richiesto dalla Giunta». Tutto qui.

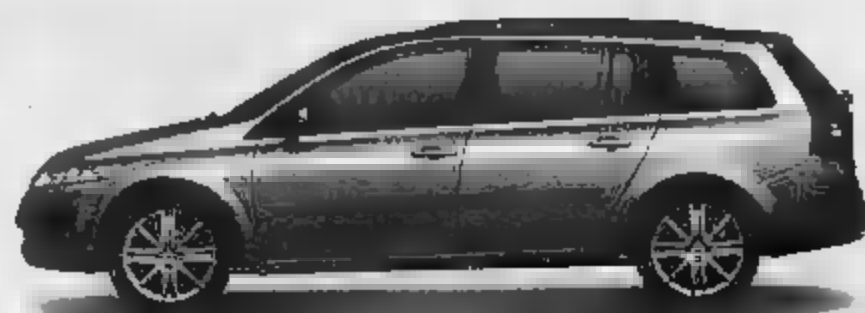
Come si intuisce, l'argomento è delicato.

La direttiva del Coni prevede che il 50 per cento dei tesserati a referto siano di formazione italiana. Un criterio volutamente flessibile, per in difficoltà i club e riflesso lo stesso Carraro. Il quale, a caso, alla circolare Uefa, relativa alla tutela dei vivai. Se per giocatori di formazione italiana si intendono quelli cresciuti nelle giovanili, sarà più semplice convincere l'Inter - «chi per esso - ad accettare il vincolo. Martins, per fare nome non a caso, rientrerebbe nei parametri.

Resta il fatto che i nerazzuri hanno subito mostrato una certa perplessità per lacci e laccioli, arrivando persino a paventare - almeno ufficialmente - la violazione della normativa comunitaria in tema di libera circolazione dei lavoratori. Anche per scongiurare un nuovo fronte, due settimane fa Petrucchi ha avuto un lungo colloquio telefonico con Moratti e Facchetti. «Non intendiamo mettere in difficoltà club e d'altra parte Figo è libera di indicare le soluzioni più opportune. Il Coni non detta ultimatum né prevede scadenze immediate». [g. bof.]



RENAULT



MEGANE GT ICELAND  
DA 14.360 EURO\*  
Prezzo bloccato fino al 5 dicembre.

SU TUTTA LA GAMMA RENAULT  
C'È IL FINANZIAMENTO LES FOLIES.  
72 MESI CON 2 ANNI DI ASSICURAZIONE  
FURTO E INCENDIO.

E LA PRIMA RATA  
LA PAGHI A PASQUA\*\*.



MEGANE BERLINA ICELAND DA 13.210 EURO\*  
Prezzo bloccato fino al 11 dicembre.

\*Prezzo IVA e bolli. \*\*Esempio: finanziamento Megane Berlina Iceland 1.4, 98 CV, importo finanziato € 13.210,00 in 72 rate da € 237,66; pagamento prima rata dopo 6 mesi o due di assicurazione furto e incendio; TAEG 7,53%; spese di gestione pratica € 100; imposta di bollo € 14,02. Salvo approvazione. I punti vendita della Rete Renault e alla: www.finrent.it; messaggio con finalità promozionali. È un'offerta valida fino al 5/12/2005. Emissioni CO<sub>2</sub> da 122 a 201 g/km. (ciclo misto) da 4,6 a 8,4 l/100 km.

È un'iniziativa dell'Organizzazione a Vendita Renault:

**AUTOVIP**  
Via Botticelli, 86 - Torino  
Tel. 011 2680700  
Berruto Corso Ferraris, 110 - Chivasso (TO)  
Tel. 011 9172604  
Cavallo Via Borgaro, 110 - Torino  
Tel. 011 257320  
www.auto-vip.it

**GRUPPO MARELLA BEBOKAR**  
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino  
Tel. 011 3180000  
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230  
C.so Savona, 11 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843  
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422  
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491  
www.gruppomarella.it  
V.a.r.c.a. Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430  
Autoclienti Via Fasano, 19 - Chieri (TO) - Tel. 011 9472233

**BERRUTO AUTOMOBILI**  
Via Torino, 59 - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329  
www.berrutoautomobili.it  
Autabruno Via Torino, 45 - Leini (TO) - Tel. 011 9989725  
**RABINO C.**  
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360  
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9348858  
www.renault-rabino.it  
Mondomotori S.S. 24 n°10 - Susa (TO) - Tel. 0122 623821

**SEA**  
Via Gambone, 6 - Bollengo - Ivrea (TO)  
Tel. 0125 57585  
C.so Re Arduino, 11 - Rivarolo Canavese (TO)  
Tel. 0124 25603  
www.renault-ivrea.it



Alessandro Mondo  
TORINO

Le Olimpiadi invernali di Torino 2006 piacciono all'estero ma zuppano in Italia. La cartina di tornasole è rappresentata dalla vendita dei biglietti. A oggi sono stati piazzati oltre 600 mila tagliandi (il 10% dei ticket disponibili), a fronte del milione previsto dal Comitato organizzatore. Peccato che di questi acquirenti, 340 mila siano domiciliati all'estero. In Europa guidano la classifica Olanda, Francia, Germania e Norvegia. La Svizzera sta recuperando. Le vendite vanno forte nella Repubblica Ceca. «C'è pure chi si scontra dagli Stati Uniti, dall'Oceania e dall'Asia».

E in Italia? Finora lungo lo Stivale i tagliandi venduti hanno superato quota 160 mila: un altro segnale di come, a due giorni dall'apertura del Fuoco ad Olimpia, il nostro Paese sia in ritardo nella percezione di un evento irripetibile non soltanto per il capoluogo e il suo territorio. Ammesso che sullo scarso entusiasmo italiano non pesino prezzi non esattamente appetibili. Per godersi dal vivo il Gran Galà di Pattinaggio bisogna scuotere 370 euro. Inavvicinabile la cerimonia di apertura: fino a 850 euro, una bella botta.

Il Toro ne è consapevole se è vero che lunedì, in occasione della periodica riunione sul monitoraggio delle vendite, si riserva di rittoccare le cifre al ribasso, specie nei settori dove oggi si conta il maggior numero di posti invenduti. «Siamo valutando - conferma Valentino Castellani, il presidente - anche se evitiamo già chiesto e ottenuto dal Cio un contenimento dei prezzi. Basta dire che a Lake City il costo medio della cerimonia di apertura viaggia sui mille dollari mentre il nostro caso la media è di 500 euro». Non solo. Il grosso dei biglietti piazzati all'estero, aggiunge Castellani, viene acquistato dai grandi clienti: i Comitati olimpici nazionali, le Federazioni internazionali, i top-sponsor. «È un mercato interessante, che però chiama in causa un



## I PREZZI DEI BIGLIETTI

## I PIÙ CARI

1 Cerimonia di apertura

850€

2 Cerimonia di chiusura

600€

3 Gran Galà di pattinaggio di figura

370€

I PIÙ RICHIESTI

1 Hockey

144.000 venduti

2 Pattinaggio velocità

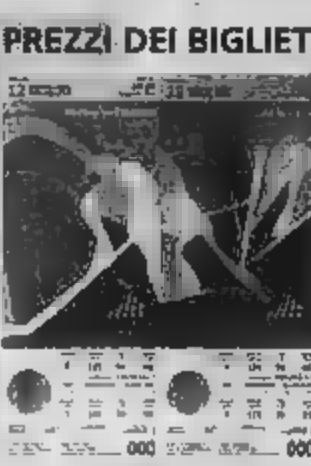
54.000 venduti

3 Pattinaggio figura

46.000 venduti

Molti eventi di curling, biathlon, fondo e hockey femminile

20€



I biglietti per la finale olimpica maschile di hockey ghiaccio sono fra i più richiesti

GIOCHI 2006 RICHIESTE DA TUTTO IL MONDO, SOLO L'ITALIA È ANCORA SCALDATA

# Le Olimpiadi vanno a ruba già venduti 500 mila biglietti

## Record di acquisti in Usa, Olanda, Francia e Germania

pubblico selezionato. Insomma, il confronto con l'Italia è improprio. Mentre Pierpaolo Maza, vicepresidente del Tci, sottolinea altri fattori: «Pesano anche una cultura, una familiarità con discipline sportive che non hanno una forte caratterizzazione nel nostro Paese». Non a caso per il biathlon, il fondo e l'hockey femminile i prezzi precipi-

tano fino a 20 euro. Sta di fatto che, secondo Castellani, la situazione non è drammatica. Il numero uno del Toro è fiducioso nella possibilità di recuperare 77 giorni che ancora ci dividono dalla cerimonia inaugurale. Ma dove si comprano i tagliandi? I canali di vendita sono cinque: il sito [www.torino2006.org/tickets](http://www.torino2006.org/tickets); le filiali

Sanpaolo e banche del gruppo; i punti vendita TicketOne; il centro 800 88 2006. Dal primo dicembre sarà possibile chiedere 24 ore su 24 informazioni al servizio 12.54 di Telecom, con la possibilità di acquistare i biglietti.

L'offerta è rappresentata da un ventaglio di ticket con una veste grafica curatissima. In tutto sono venuti fuori 37 layout diversi. Estetica ma soprattutto sicurezza, garantita da accorgimenti che farebbero invidia al più smaliziato degli hacker. In tutto gli elementi anti-contraffazione sono 14. Anche la decisione di stampare i biglietti con voluto ritardo rispetto alla scadenza olimpica risponde all'obiettivo di mettere in difficoltà

gli truffatori in agguato. Semaforo verde anche alle vendite dei pacchetti turistici «Nave e Ghiaccio» messi a punto da Torino e Jumbo Grandi Eventi per le famiglie e le scuole. I pacchetti prevedono la possibilità di scegliere fra una dozzina di opzioni che includono 3 notti di soggiorno in appartamento e i biglietti per assi-

stere a 2 gare in montagna (a partire da 240 euro a persona). I pacchetti «Ghiaccio» permettono di scegliere fra una decina di opzioni che includono 3 notti di soggiorno in città con ospitalità in hotel e i tagliandi per assistere a 2 gare. Si parte da 244 euro a persona. Per gli acquisti fa fede il call center al numero 06.47839501.

AVELLINO FANTINI ESALTA LO SPOGLIATOIO: UN GRUPPO COSÌ SOLO NEL CHIEVO



Enrico Fantini, 30 anni (qui a sinistra), il capocannoniere granata con 7 reti

## Programma e arbitri

Il derby di alta classifica emiliano-romagnolo Casena-Modena, arbitro Sacconi, è l'anticipo di stasera (ore 20,45) della 17ª giornata di serie B. Gli altri direttori di gara designati per i match in programma domani (ore 16) sono: Albinoletto-Bologna: Herberg, Avellino-Torino: De Santis, Brescia-Atalanta: Dattilo, Catanzaro-Piacenza: Ciampi, Cremonese-Vicenza: Gava, Pescara-Bari: Mazzoleni, Rimini-Arezzo: Marelli, Ternana-Mantova: Bertini, Triestina-Crotone: Gabriele, Pisticcio (lunedì ore 20,45): Verona-Catania: Girardi.

# «Toro, sono il tuo Boksic insieme possiamo volare»

Silvia Garbarino  
TORINO

Rimboccare le maniche non è poi così faticoso per chi è abituato a farlo. Il Toro DC, De Biasi-Cairo, ha imparato in fretta a fare fruttare il vecchio adagio «cantare portando la croce» e a scalare le salite. Una riprova forte di questo carattere, operoso e moschettiere - tutti per uno - per tutti - sarà la trasferta di Avellino, la semi-budinosità degli irpini, penultimi con la peggiore difesa della cadetteria, privati di tre titolari (Leon, Biancolino e Riccio, squallificati) e immersi in un clima di contestazione tempestosa.

Una situazione apparentemente facile per i secondi della classifica, ma anche i grigi devono lasciare sul piatto delle pedine importanti, da Balestri, squalificato, a Ungari - operoso ieri mattina al tendone di Achille dal professor Rossi, tempi di recupero «a 4 mesi» - sino all'incertezza, che volge al pessimismo, per Stefane. «Se manca Roberto dovremo darci tutti da fare di più - ammonisce il «gemello» Muzzi - Per noi è fondamentale. L'ho già tante volte, abbiamo bisogno di lui, però al meglio della condizione».

Se il polato romano mancherà l'appuntamento, Fantini, capocannoniere, è il candidato principe a rimpiazzarlo come

spalla di Muzzi, sabbene il ruolo di punta centrale non si ritagli perfettamente sulle qualità del cuneese. «Sono pronto a tutto - dice - mi sono sempre adeguato nella mia carriera. Preferisco partire da più distante e da posizione difensiva, in sette reti che ho siglato finora sono coincise sempre con il ruolo di ala, ma non vivo per il gol, perciò farò quello che mi si chiederà. Credo che la difficoltà sarà l'assenza di Balestri - il quale ho sincronizzato i movimenti a sini-

L'ex viola chiama Vryzas: «Un lusso per la categoria ma non si sbaglierebbe Aspettatevi grandi cose dal piccoletto Rosina»

stra. Mi mancherà il suo «falco vola» che mi grida prima di ogni partita». De Biasi lo ha soprannominato Boksic, l'ex attaccante croato Lazio e Juve: «Si è dai tempi in cui mi allenava al Modena che mi chiama così. Forse perché vede che commetto errori, magari macroscopici, ma anche che mi metto al servizio dei compagni. Il lavoro non mi spaventa, anzi negli anni credo di aver consolidato la mia altruistica».

La forza e il segreto del nuovo Toro, ripetono in tanti, è la solidità dello spogliatoio. Fantini che di club ne ha girati parecchi in carriera segue la linea comune: «Vedo uno spogliatoio sereno, rischi al momento non ne sono, basta non crearli. Ho apprezzato tanto l'intervento a mia tutela di Nicola dopo la partita di Catania, dove giocai piuttosto male. E' il sintomo di un insieme di giocatori che si proteggono reciprocamente. Una situazione simile, di compattezza del gruppo, l'ho vissuta una volta sola nel Chievo di Del Neri, e contrammo la promozione in A. Speriamo sia un segno del destino».

Il mercato di gennaio è vicino, un attaccante serve anche a questo Toro di muscoli e fantasia. Il nome di Zisis Vryzas, che Fantini ha avuto compagno nella Fiorentina, è nel pallottoliero. Cairo: «E' un lusso per la categoria. Conosco bene, di lui non si sbaglierebbero né come uomo né come professionista. Certo avrebbe bisogno di giocare perché viene da un periodo d'inerzia lunga. Ma punto molto su Rosina, appena si sblocca sotto rete, vedrete che numeri. E poi ha lo stimolo dell'Under 21. Il mio rimpianto più grande è aver perso per incidente stradale, ndr, il nazionale quando avevo la stessa età. Lui deve ancora crescere ma ha talento da vendere».

Innovazione ed essenzialità sono i principi su cui si basa la filosofia Elam. Un modo di progettare cucine, collocare oggetti e organizzare spazi più corrispondenti a uno stile di vita semplice e raffinato, attuale oltre il tempo, duraturo e confortevole.

Finanziamenti su misura al tasso zero o al tasso agevolato, secondo la tua scelta.

TisettantaShop c.so V. Emanuele II° 14 ang. via F.lli Ceccarelli, Torino (TO) tel. 011 888898

Aachleri Cucine e Design c.so Stali Unità 3, Torino (TO) tel. 011 534295

TisettantaShop via Torino 37, Ghissano (MI) tel. 0982 319330

TisettantaShop via Visconti di Modrone 12, Milano (MI) tel. 02 789578

Gaiblati Arruda via Certosa 1, Milano (MI) tel. 02 33002017

Riboldi Kitchen via Sordani 86, Varese (VA) tel. 0332 287918

TisettantaShop via S. Martino 6, Piacenza (PC) tel. 0523 320068

via Tolano, 37  
20034, Giussano (MI)  
tel. +39 0362 318330  
[www.tisettanta.com](http://www.tisettanta.com)  
info@tisettanta.it



**BIGNARDI VEREZZI** poliziotti incaricati di  
 [ ] famoso sparito tutto [ ] cedesi  
 Telefonabile ufficio 011.324.1750.

di spedizioni internazionali ricerca operativo serbo / maresuipor, med 28eruna, lingua inglese, esperienza nel settore almanaco dimittale. Ambasciati inviare curriculum al fax 011.307.5648.

ziona númera Fichiusm mōstlntō sariel  
Tel. nūmbrō yordā 000.123.554  
011.227.1238.

**ANALISTA** tempi e metodi, laurea, esperienza pluriennale, inglese, AS400, MFG PRO, pacchetto informatici variati offerti.  
Tel. 347.812.0547.

**AVOLI** ~~avoli~~, presso piazza Citta, piano

Tel 235.626.4947.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.822

**Tentazioni** autunno inverno

**NUOVA APERTURA**

**TORINO** - Via Orto  
vicino a Benetton

UN ASPETTANDO CON  
SIMPATICHE SORPESSE  
PER TUTTI

**MANGI MICHÉ**  
SETTIMA TORINESE  
VERCELLI

VIENNA LA MONZA BRESCIA CAVALLINO (VE) VARESE MILANO MONZA VIANO ORIC VERCELLI

**Tentazioni** autunno inverno

**NUOVA APERTURA**

**TORINO** - Via Orto  
vicino a Benetton

UN ASPETTANDO CON  
SIMPATICHE SORPESSE  
PER TUTTI

**MANGI MICHÉ**  
SETTIMA TORINESE  
VERCELLI

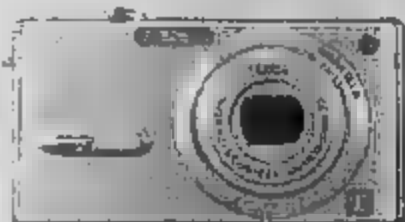
VIENNA LA MONZA BRESCIA CAVALLINO (VE) VARESE MILANO MONZA VIANO ORIC



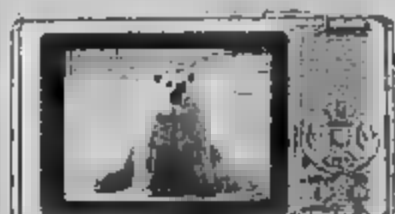
# LUMIX CON STABILIZZATORE OTTICO DI IMMAGINE: NON TREMA MAI.



**LUMIX** LEICA DC LEV



DMC-FX9



DISPLAY LCD DA 2.5"

Fotocamera Digitale DMC-FX9  
più foto mosse.

Non c'è nulla d'impossibile per la nuova fotocamera Panasonic LUMIX DMC-FX9. L'esclusivo stabilizzatore ottico d'immagine O.I.S. comune a tutti i modelli LUMIX, assicura immagini sempre nitide e perfette eliminando qualsiasi effetto mosso. La nuova LUMIX DMC-FX9, dotata di lenti LEICA, offre un sensore pari a 6 Megapixel, uno zoom ottico 3x e un display LCD da 2.5". E' disponibile nei colori silver, nera e rossa.



**Panasonic**  
idea for life

www.panasonic.it - Servizio Clienti 800 707 707

Trovi  
la gamma  
Lumix da:

**Grande  
marvin**  
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA  
GRUPPO EUROPHOTO

**europphoto**  
FOTO H.F. VIDEO TV TELEFONIA OTICA ASSISTENZA COMPUTER

Torino C.so Siracusa 196 10137

Torino P.zza Carlo Felice 11 10123

Torino "Grande Marvin" via Lagrange 45



Entrate a far parte del mondo Privato Banca Fideuram con i servizi  
personalizzati con cui la Banca Fideuram non solo vi aiuta ma vi

Private Banking

Online

**Banca  
FIDEURAM**  
www.bancafideuram.it



# L'attimo più intenso della vita

Gualtiero Guenza

Il sole colpisce con forza, ora, nel pieno dell'inverno, quest'angolo della Valle. Sento la neve distarsi sgocciolando da ogni dove, mentre, splendido nell'incandescere, me ne scendendo al Campetto con gli sci in spalla, pronto per la sciorinabile del pomeriggio. Sono le sciade migliori, nessun allenatore ad inibirti, liberi nella sfida di uno slalom tra gli alberi, nel salire i muratti, nell'arrivare dritto a fondo, con la velocità sul viso, nello stomaco.

Il mio pensare, nell'incantevole di una montagna, è infuso dal rombo di un motore. Si avvicina, in un rabbioso crescendo, dietro appare una lambretta rossa, avanza con la prima marcia aperta tutto gas. Fiero nei propri ottant'anni, il pilota procede impetito e sicuro a venti assordanti chilometri l'ora. E' Benigno, classe 1893, occhiali da sole, ritardo accumulato sul mezzo di lo deve sicuramente ad Achille, complice gli all'osteria. Uno scarto improvviso, il conducente perde il controllo della moto, una sbadata, la bocca in un ghigno feroce, lo sguardo concentrato. Il respiro si mozza. Un attimo limpido, infinito, poi la rossa si appoggia al provvidenziale muro di neve che fiancheggia la via. Dopo una breve scivolata, il centauro è sbalzato nella neve, sotto, piedi in bandiera e sventolare nell'aria.

Accorro a l'estraggo svelto dalla scomoda posizione, stupito da quanto sia leggero, quasi inconsueto. Colonna sonora nell'opera di soccorso è una litania in Walser, più serena una volta rimesso il motociclista in sella, allineato col mondo. Il "Tich" non lo capisco molto, ma credo una vera fortuna per la mia anima.

«Chi sei?», «Sono Gualtiero, di Bello di Bormio, il nipote di Berto Maffio, nel cerimoniale di presentazione, al riferimento ginecologico: gli anziani confondono spesso i visi degli adolescenti, così instabili, mutanti. «Io hai visto il maledetto?», «Visto chi?», «Lo "Zwargie", quello che ha appena tagliato la strada?».

Il tono è imperioso, carico d'ovvia certezza, impossibile averlo notato. «Sempre lui, il Tro Dentito? Uno gnomo, col faccino rotondo, rosso fuoco, pelle raggrinzita ed il largo sorriso a denti. Aggiungendoci un copricapo alla francese ed un paio di fondi di bottiglia come occhiali, giurerei d'averne appena ripescato uno nella neve. Lo aiuto a riorientarsi, spolverando il dispettoso bianco applicatogli agli abiti. Sul bavero della giacca appare una spilla a cinque cerchi: il cuore mi batte forte. E' l'emozione di stare accanto alla leggenda

di Chamonix, anno 1924. Le mani sfiorano l'onore della prima Olimpiade Invernale, un fondista, dalla tecnica a scoppio di polmoni, il Capitano della mitica "Squadra degli Invincibili", orgoglioso passato di Formazza».

«Diavolo! Mi ha aspettato lì, dietro la fontana, e poi "zsc" che mi s'infila tra le ruote». Lo Zwargie, creatura dispettosa, magico falsetto dall'inopportuno, la leggenda nelle serate calde della "Stube". «Non se la prenda Capitano Ferrera». Mi guarda sospettoso, forse era dal tempo di Don Beltrami che non si chiamava più, nella faccenda sempre delata di scoppiare il barattolo dei ricordi. «In ogni modo, non lo fanno per dispetto, è per ricordarci di fare le cose con criterio».

Annuisce convinto, anche sua zionna glielo ripeteva spesso. «Come quella volta, a Chamonix, in piena sfilata, durante la cerimonia d'apertura». Immagino gli sguardi, fieri nel passo solenne, tra bandiere e divise colorate, immersi nel mondo. «Nel passare davanti alle autorità, eccolo che mi s'infila tra le gambe! C'è mancato poco che mi si fosse infilato sotto i piedi di De Coubertin. Non ti dico la faccia d'Achille, al mio fianco: un pallone pronto a scoppiare. Dal ridere, lui». Il viso paonazzo, proprio come ora, tra gomitate d'intesa e strizzate d'occhi. «Ricordo i riccioli biondi di Sonia, la pattinatrice svedese, appena da me... quale per il maledetto?», «Deve stata un'avventura splendida». «L'attimo più intenso della mia vita. Ripetere tutte le scabbate, Don sempre a punzecchiarti, il fiato a tagliarti le gambe. Freddo, fatica, ne valse veramente la pena. Incredibile quanto andavano forte gli scandinavi, ma feci la mia parte, faticarono a mia».

Le cronache, lo celebrarono «13° classificato nella 50 km, la regina delle fatiche bianche, la msa capace di sfidare anche nell'anima. Le gocce attorno a noi riprendono la consistenza di Gennaro, il sole è appena ritirato dietro il Retliberg. Benigno sospira profondamente, lo sguardo perso nel tempo trascorso, quello che trasforma in lampi d'emozioni gli anni della nostra vita».

«Tristezza?», «I ricordi si fermano nelle cose rimaste in piedi, non in ciò che si è goduto fino in fondo». Nella «a traspare l'accento dell'agostino mai domo, «Non risparmiarti "bocin". Devi essere sicuro d'aver dato tutto in quello che fai. La occasione sono a senso unico» vanno colte quando mature».

Gli riacendo la lambretta, con fatica, il motore è ancora ingolfato dalla caduta. «Prova un po' d'invidia per quello che avete saputo fare...». «Non è giusto ragazzo. A noi il Diritto alla malinconia, a voi il coraggio di buttarsi giù, più forte che può, volta che capita. Il Dovere di provarci, sempre».

Il rimbombo si allontana, prima marcia a pieno regime. Mettici tutto, affrontare la via con uno sguardo al bordo della via, attenti all'attimo dello Zwargie. Arriverà Benigno. Ciao Capitano».

scrivere olimpiadi



## Pietro Dell'Acqua

Quando la salita inizia, dopo la sconfinata pianura senza memoria, s'inizia a respirare. E il caldo che all'inizio tiepido, pare occhio vigile e spietato, scrutatore di sofferenza e debolezze. Alzarsi sui pedali e affrontare la montagna e sentirsi liberi e leggeri, nonostante lo sforzo di cadenzare in pedale, con sbalzi di pedalata, di acrobati grandi premi della montagna alla piazza del paese, di sogni intrappolati tra le piccole mani osate, pronti a aggucciar fuori, tutti pensieri cacciati via dall'abolizione di potenza muscolare. Va di zecca, rincorsi e bastonati dalla moltitudine di globuli rossi che procede lentamente in un serrato cort nel sangue denso, troppo denso.

La catena gira una musica della fatica, masticata e rigettata continuamente dai denti metallici. Pedalare sbavando energie senza porci pericoli perché che possono far inceppare il palpacese motore, senza mettere in discussione l'infantile logica del gioco, lo vinco, perdi, sono il più bravo tu non sei nessuno. Andare in fuga o essere rinviaschiati nel gruppo, produrli, scatto stroncante per gli avversari o scendere bici coi finto-

## Quando inizia la salita

ne e tirare dietro a mano fino al più vicino angolo ombroso, di gusto un gli alberi, le briciole che cadono e scompaiono veloci. Gli anni persi, non c'è poi questa gran differenza, non sono dubbi questi da farsi venire in gara, mentre è in moto il baraccone di telecamere, grana e moto che arrancano a causa delle generose panze e ancor più generose panzane dei giornalisti sulla grinta e la dei ciclisti, inframmezzate da qualche tipossocapire, possolmagnare nella loro scarsa immaginazione, come termine di paragone dello sforzo, un piatto di papperdello troppo pieno da ingoiare a forza: papponi del sudore altrui. Incitamenti e grida di qualche ragazzo che vede poesia nel barcollante trascinarsi verso la cima, delle gocce che cadono dalla testa ciondolante; bottiglie

## premio grinzane cavour

Come da regolamento, la giuria (art. 3) ha selezionato i migliori articolato in due sezioni (art. 1): la prima rivolta ai giovani (14-25 anni), la seconda a concorrenti adulti. I lettori de La Stampa (art. 4) possono votare i racconti compilando il tagliando originale pubblicato insieme agli elaborati selezionati. I racconti, e copia originale del regolamento, sono visibili sui siti [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) oppure [www.grinzane.it](http://www.grinzane.it). I due migliori testi (art. 5) per ciascuna sezione riceveranno premio di 2000 euro. Tra i lettori che invieranno le loro preferenze (art. 6) saranno sorteggiati tre fine settimana in città olimpiche europee.

Scrivi il titolo e il dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

**scrivere le olimpiadi**

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una città olimpiche europee

**VOTA** TITOLO \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003): La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari per l'attuazione del presente concorso. I suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'esecuzione del presente concorso e per la gestione delle attività di marketing e di comunicazione. I suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'esecuzione del presente concorso e per la gestione delle attività di marketing e di comunicazione. I suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'esecuzione del presente concorso e per la gestione delle attività di marketing e di comunicazione.

www.land-rover.it

**Ora puoi raggiungere la tua preda.** Finché il tuo Range Rover non è a 300 km/h.

hai desiderato, le hai dato la caccia: ora può essere tua. Finché il tuo Range Rover non è a 300 km/h.

zione integrale Cambio manuale o automatico sequenziale Gestione EBD Garanzia 3 anni/100.000 km 3 anni di assistenza stradale 3 anni di manutenzione (richiesta) ABS sempre

Consumi da 7,6 a 8,6 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 205 a 240 g/Km. È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DEL PIEMONTE.



creativa... assolutamente femminile



Abbigliamento Uomo e Donna a Torino Via Cavour 6 angolo Via Lagrange





Massima +4  
Minima -4



GRAVE ALL'INFANTILE HA UN TRAUMA CRANICO, LA FRATTURA DEL FEMORE E DIFFICOLTÀ NELLA RESPIRAZIONE

## Scappa per non fare il bagno Bimbo precipita dal 7° piano

Il piccolo ha 9 anni. La caduta frenata da un condizionatore

Giorgio Ballerio  
Giacomo Bramardo

La farà sopravvivere sarà un vero miracolo, non c'è altra spiegazione. Quando abbiamo saputo che era caduto dal settimo piano non riuscivamo a credere di trovarci di fronte a un bambino ancora vivo. I primi ad stupirsi sono i stessi medici che ieri si sono trovati a lottare nella Rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita per strappare alla morte Yves, un ragazzino di appena 9 anni volato giù dalla finestra di casa, in Cosenza angolo via Tripoli, mentre si trovava in bagno. La madre, una donna di 31 anni, di origini giapponesi, già riempita la vasca d'acqua tiepida per fargli fare il bagno. Ma lui probabilmente aveva fatto storie, non voleva entrare in acqua. Tutto pare già accaduto nei pochi istanti in cui la mamma si è assentata per andare in cucina. Erano circa le 19.30. Il piccolo, non si sa per quale motivo, ha aperto la finestra che dà sul cortile e, salendo sul bidet, si è sporto dal davanzale. Per l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di oltre 20 metri in un spazio angusto, una specie di cunicolo largo un metro e mezzo che separa la fila di balconi da un angolo dell'edificio.



I poliziotti nel cortile di casa: per terra il condizionatore che ha frenato la caduta

Nel palazzo di corso Cosenza sono arrivate anche le volanti della questura, del commissariato Mirafiori e gli addetti della scintigrafica, che hanno eseguito i rilievi. Nelle prime ore, infatti, non essendo altri testimoni, si è voluto verificare nei minimi dettagli la dinamica della caduta. Dopo minuziosi accertamenti, gli agenti han-

no stabilito che si è trattato di un tragico incidente. I vicini non hanno potuto fornire molti particolari, perché la famiglia di Yves si è trasferita nell'edificio di corso Cosenza da soli tre mesi. «Li conosco appena», spiega un inquilino che vive nella stessa scala, «il bambino non neppure come chiamarlo. Mi sem-

bra una famiglia tranquilla, come tante altre». La donna, con regolare permesso di soggiorno, è convivente di un cittadino italiano.

È la prima volta che un bambino riesce a salvarsi pur precipitando da altezze elevate. Nell'agosto del 2004 una bimba indiana di appena un anno e mezzo sopravvisse dopo un volo di oltre quindici metri dal quarto piano di un caseggiato di via Pedro Denza, proprio davanti ai giardini Alimonda. A salvare la piccola furono i fili per stendere la biancheria, che limitarono la velocità di caduta e la fecero scivolare sul terriccio erboso del cortile.

Nel giugno dell'anno successivo una bimba tunisina di 4 anni, cadde dalla finestra della propria cameretta, al terzo piano di una palazzina di via Arguta, senza però riportare gravi lesioni; mentre nell'aprile del 2004 una bambina di appena 17 mesi si salvò per miracolo dopo essere precipitata da un'altezza di oltre 10 metri all'interno del complesso commerciale «Europalace» di Orbassano. Per puro caso, cadde un'aiuto e la terra attutì lo scontro.



Il palazzo dove il bimbo vive con la famiglia

CONTRO LA FINANZIARIA

## Oggi lo sciopera poi tutti al Regio per il Requiem

Cassi

Lavoratori dell'industria e dei servizi, studenti e ricercatori, pensionati e artisti. Precari con scioperi arancioni, musicisti con gli scioperi, striscioni contro la Tav dei delegati della Val Susa, i cartelli per chiedere il contratto dei metalmeccanici, gli immigrati che vogliono diritti, sindacati e amministratori contro il taglio ai bilanci, dirigenti e partiti del centro sinistra, associazioni di volontariato.

Il corteo di stamattina - alle 9.30 da Porta Susa a piazza Castello - porta in piazza le mille voci che questa Finanziaria proprio non la vogliono. Cgil-Cisl-Uil hanno unificato con lo sciopero generale di oggi una protesta che già da settimane si rincorre.

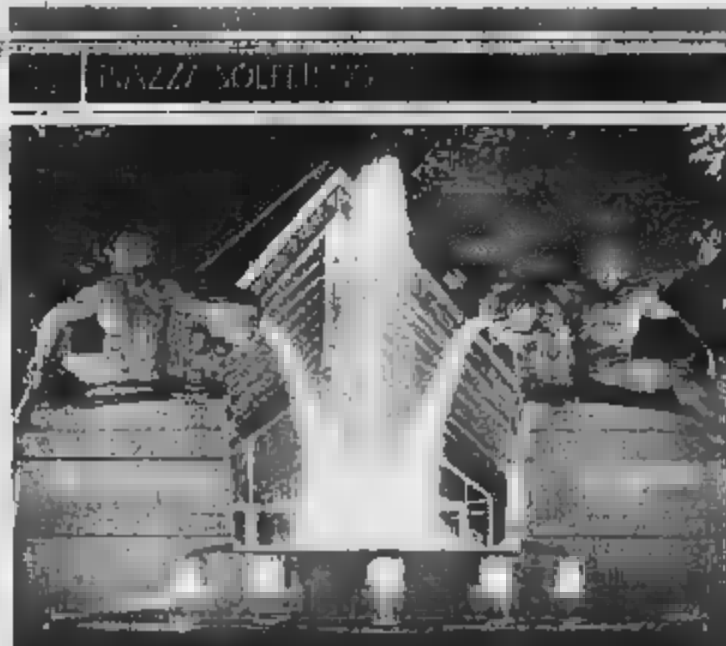
È esempio la massiccia partecipazione del mondo dello spettacolo che contesta duramente la riduzione del Fondo unico e questa sera - dalle 19.45 al Regio - l'orchestra e il coro del Teatro diretto da Corrado Rovaris eseguiranno il Requiem di Mozart; l'ingrasso è libero.

I confederali - e anche la Fim che aderisce alla manifestazione - giudicano pessime la Finanziaria, fatta di tagli per pensionati e lavoratori. In particolare sostengono che senza deroghe sulla integrazione - che la Finanziaria prevede - sono a rischio i Piemonte 10 mila posti di lavoro.

Al corteo - mancheranno i gonfalonieri di Comune, Regione e Provincia accanto a decine di sindacati - saranno anche Antonio Costanzo, sindaco di Candiolo, e Giuseppe Catzone di Nichelino che hanno proclamato lo sciopero del nostro e non andranno alla inaugurazione a Vinovo del nuovo tratto della variante della Statale 23.

Lo sciopero è di quattro ore, ma il commercio si ferma per tutta la giornata così Università, ricerca e formazione professionale. Fatti per otto ore anche i dipendenti pubblici dai Comuni alle Asl, dalle anagrafi alle agenzie fiscali: sarà quindi prudente non andare alla Posta o negli uffici pubblici e anche nelle banche, inchiodate per la mattina. Nella scuola lo sciopero è un'ora: la prima e l'ultima però nelle elementari potrebbe diventare di due. Il Comune ha sospeso mensa e trasporti scolastici.

Dalle 13 alle 15 si fermano i treni: il trasporto locale ha scelto l'astensione tra le 17.30 e le 21.30; le autobus extraurbane (le linee 43, 46 sbarrate) dalle 10.30 alle 14.30 e Torino Ceres dalle 9 alle 13. La Sagat ricorda che lo sciopero dalle 12 alle 16 potrà provocare ritardi o cancellazioni nei voli e invita i passeggeri a informarsi sul sito [www.aenoprotorino.it](http://www.aenoprotorino.it) o al 011.5676361-2.



## Concludono i lavori di restauro del monumento La Fontana Angelica sotto una nuova luce

Restauro concluso per la Fontana Angelica di piazza Solferino, ieri l'inaugurazione, con una cerimonia accompagnata dalle musiche del Quintetto di ottone Color Brass del Regio. Il monumento ha nuovi giochi d'acqua, e un'illuminazione progettata dall'artista Richi Ferrero. Il restauro era stato promosso dall'Associazione Amici Beni Culturali e commissionato alla Compagnia Italiana di Conservazione.

APERTURE SERALI NEI negozi SI PREPARANO A UNA CITTÀ VIVA 24 ORE SU 24

## Shopping in centro a mezzanotte Tessore dà la sveglia al commercio

Luci (olimpiche) della città: negozi aperti fino a mezzanotte in quelle due settimane - dal 10 al 26 febbraio - che Torino al centro del mondo.

Lo hanno annunciato ieri i commercianti del centro (via Roma, piazza Castello e piazza San Carlo) all'assessore alle Olimpiadi e al Commercio Elda Tessore in una riunione nel suo ufficio a Palazzo civico. «Io», ha spiegato l'assessore, «già incontrato la scorsa settimana i negozianti di piazza Solferino» verrà chiusa alle auto a partire dal primo gennaio) ed altre vie centrali. E tutti si sono dichiarati entusiasti del progetto di tenere aperti i negozi del centro cittadino la sera, fino almeno a mezzanotte. Nell'assemblea di ieri Tessore ha mostrato a una sessantina di rappresentanti del commercio di via Roma e dintorni, l'im-

magine della futura Medals Plaza di piazza Castello e ha spiegato che cosa significherebbe tutti i giorni, ritrovata piazza San Carlo, la diretta su Torino a cura del network Nbc, la rete televisiva americana che segue le Olimpiadi.

«Ho percepito in loro parecchio entusiasmo e ne sono felice», ha commentato Tessore, «questi quindici giorni la città sarà apertissima e funzionerà quasi 24 ore su 24, quindi nessuna chiusura a pranzo e grande dimostrazione di flessibilità». Una prova generale di un commercio più elastico e aperto che - se darà i suoi buoni frutti - li darà, almeno nel periodo olimpico - potrà essere anche a Giochi invernali terminati. «Complice la novità di parecchie isole pedonali e nuovi parcheggi interrati», ha aggiunto Elda Tessore.

aperture serali, o comunque più prolungate rispetto ad oggi, sono certamente auspicabili.

In il peggio, per i commercianti del centro, è passato. Con l'apertura al passaggio del salotto di piazza San Carlo prevista per l'8 dicembre, l'immacolata, i negozianti di via Roma tirano un bel sospiro di sollievo. «Adesso che la temperatura e la prima hanno fatto ghiacciare il cantiere», ha dichiarato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - diventa un po' più difficile lavorare, ma l'obiettivo è l'8 dicembre e faremo l'impossibile per mantenerlo. Il tutto, mentre piazza Vittorio, l'Olympic store e il cantiere del parcheggio stanno vendendosi con il nuovo look rosso cinabro firmato dall'architetto Rilla, che sarà pronto per il 1° dicembre. [s. min.]

**FACTORY OUTLET**  
**la murrina**  
TORINO  
Via Cigna 2 Tel. 011 5217168

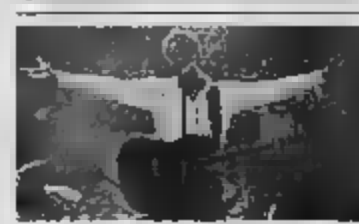
## Chiampa-rino, non baga-rino

Il sindaco seccato: «C'è la corsa al biglietto olimpico a scrocco: ma io non ci sto»

«Chiedetemi se fare il sindaco, non il bagarino ambulante». In sintesi è questo il senso del pensiero di Chiamparino, che tra il serio e il faceto ha avvertito quanti gli stanno facendo la corte, sarratissima, per procurare un biglietto con vista sulle prossime Olimpiadi.

L'occasione di ieri, cioè la presentazione al Toroc dei nuovi tagliandi per i Giochi, era ideale: a sindaco non mancava di approfittarne. La battuta è arrivata quando Castellani ha omaggiato lui e Piero Gros dei primi due ticket. «Anch'io comprerò una serie di biglietti per assistere alle manifestazioni che giustamente più appetibili - ha esordito il sindaco - naturalmente con soldi miei. Quest'anno ho deciso di regalarli agli amici per Natale. La trovo un'idea simpatica e originale». Ed ecco il riferimento a quanti si stanno facendo sotto a più riprese per scovare un biglietto a gratis.

## E Baglioni torna in pista (di hockey)



Risputa il Baglioni olimpico il concerto del Divo Claudio per il Toroc, previsto per il 4 novembre e cancellato per mancanza di fondi, si potrebbe fare il 12 dicembre al Palasozzi, dove però il 13 si gioca Italia-Canada di hockey. Se mancasse il tempo per smontare il palco e preparare la pista, ci si accontenterà di un breve intervento canoro di Baglioni prima dell'incontro.

ovviamente per le gare più ambite. Di chi stava parlando? «Posso solo dire che l'interesse riguarda l'arco delle forze politiche - ha risposto sorridendo ma senza entrare nello specifico - Però fino a prova contraria i biglietti si comprano».

Punto e a capo. Sistemati gli scroccatori bipartisan, il sindaco - che forse ha preso atto dei risultati della vendita dei biglietti sul territorio nazionale - ha invitato a seguire il suo esempio in tanti doni natalizi. Il suggerimento è rivolto soprattutto alle imprese che ogni anno, di questi tempi, mobilitano fior di segretarie nella sala al regalo impossibile con scatti talora discutibili. Perché non omaggiare l'interessato di turno con un tagliando olimpico invece di avventurarsi in improbabili «cadaveri», di quelli rigirati ad altri sventurati alla prima occasione? Il Toroc ringrazia. [ale. mon.]

**ASTA DI ANTIQUARIATO**  
Sabato 26 - Domenica 27 (ore 15-19)  
• Mobili ed Arredi antichi  
• Dipinti dell'800 italiano  
• Dipinti europei dal XV al XVII secolo  
• Sculture d'arte contemporanea (F. Arman, S. Soeno)  
• Gioielleria • Argenti  
• Orologi da polso, da tasca, da tavolo  
• Porcellane • Ceramiche  
• Oggettistica  
• Tappeti persiani  
Catalogo di tutti i lotti in sede  
Esposizione: lunedì-venerdì ore 10  
**Art & Robert**  
Arte e Antiquariato dal 1976  
TORINO  
v. Principe Amedeo 20  
Tel./fax 011.8129790  
Parcheggio gratuito Clienti (lunedì - sabato)  
autorimessa via Accademia Albertina 30  
[www.artrobert-aste.com](http://www.artrobert-aste.com)



CAPITALE MONDIALE | DALL'APRILE 2006 UN ANNO FITTO DI GRANDI EVENTI LETTERARI



Il tradizionale taglio della torta in chiusura della Fiera del Libro 2005

## E al semaforo trovi i Bookcumprà

«Bookcumprà» che venderanno per strada non più fazzoletti e cianfrusaglie, e addirittura droga, «spaccheranno» libri. L'iniziativa rientra nel programma predisposto per onorare la designazione, da parte dell'Unesco, a capitale mondiale del libro. Partendo da un'idea di Carla Sacchi Ferrero, in collaborazione con i Servizi sociali di Palazzo civico (a presentare il progetto c'era lei l'assessore Marco Borgione), 140 librai del Comitato per Torino capitale terranno brevi corsi di formazione a una trentina

di ragazzi extracomunitari (si pensa a giovani di 16-18 anni) usi a vendere per strada e selezionati nelle comunità di accoglienza cittadine. I ragazzi diventeranno commessi ambulanti: ogni giorno ciascun libraio sceglierà un titolo, un po' come accade per il piatto del giorno nelle trattorie, e lo affiderà per la vendita al proprio «commissario volante», che indosserà una casacca con il logo dell'iniziativa. Ai giovani extracomunitari, che distribuiranno anche materiale informativo sul programma di «Torino capitale», verrà garantita una borsa di studio. Lo scopo di «Bookcumprà» è sostituire merce squalificante con i libri per restituire dignità ed educare alla legalità.

ULTIME RIPRESE DELLA FICTION, MENTRE MONTALDO PREPARA «SAN PIETROBURGO»

## Ciak con Martina: la Freccia nera fischiando si scaglia al Valentino



Un momento delle riprese della fiction «La freccia nera» al Borgo Medievale: gli interpreti c'è Martina Stella

# Una città tutta da leggere

I Subsonica (autori dell'inno) e Baricco apriranno la festa

Giovanna Favro

Il 2006 sarà un anno irripetibile all'insegna del libro, incastonato tra due date cardine: il 4 aprile grande festa mobile d'inaugurazione pervaderà la città al ritmo della musica del Subsonica, il concerto all'Oval post-olimpico; l'evento finale è in calendario il 22 aprile 2007: una Notte bianca che coinvolgerà librerie, caffè storici e locali notturni. E' «Torino capitale mondiale del libro con Roma»: un punteggiato da centinaia di spettacoli e di incontri - in media, uno al giorno - nella prima battuta, dal 4 all'8 maggio, si collocherà la Fiera del libro, che declinerà le temi dell'avventura.

Ieri i due palinsesti stati presentati da Rolando Picchioni ed Ernesto Ferrero: per la Fiera, una cornucopia di novità, dal via a mini-saloni dedicati agli adolescenti e variazioni sui biglietti d'ingresso. Per i visitatori resterà fermo il prezzo a 7 euro, per la prima volta dovranno metter mano al portafoglio anche operatori professionali: insegnanti, bibliotecari, critici e scrittori verranno chiesti 5 euro, 10 per l'abbonamento ai 6 giorni.

Se la Fiera avrà per cuore

Lingua madre e per ospiti d'onore Brasile e Portogallo (la Lituania nel 2007), «Torino capitale mondiale del libro», i cui loghi disegnati da Ugo Nespolo, s'aprirà con i Subsonica - che tra l'altro hanno accettato di comporre l'inno ufficiale della manifestazione - e con un grande happening coordinato da Alessandro Baricco che coinvolgerà danzatori, musicisti, comici, attori e scrittori. Due i fil

Presentata pure la Fiera: invariato il prezzo del biglietto d'ingresso, però pagheranno anche scrittori e insegnanti

rouge: il programma «Il linguaggio dei segni», con la punteggiatura abbinata alle 10 Circostrizioni, e, fuori città, il «Grand re-tours», 12 tappe, dalla Skolta a Torino, sulla orme dei grandi viaggiatori del passato. Al centro dell'annata di eventi, la riscoperta di grandi scrittori piemontesi di cui nel 2006-2007 ricorrono gli anniversari: Giuseppe Gioacchino, Mario Seldati, Lalla Romano e Primo Levi. A

ciascuno di loro è dedicato un programma culturale: in onore di Primo Levi sarà proiettato in prima assoluta il documentario dedicato a Davide Ferrario e si udiranno per la prima volta le note di un memoriale al compositore Luis de Pablo, che saranno eseguite dall'Orchestra della Rai. Nel 2007 di Levi si svolgerà anche la tappa del «re-tours», con 6 libri centrati sulla dignità dell'uomo, da «Le prigioni» di Pellico alla «Giornata di uno scrutatore» di Calvino.

«Casa» dell'anno di eventi per certi versi Altirina, dove si svolgeranno un sacco di incontri e che fungerà anche da punto informativo. La vera, però, sarà l'intera città. Reading corner saranno piazzati nei parchi (Valentino, Pellerina, Colletta, Bois Rossini). Il Po sarà teatro di battelli letterari con giochi, incontri e laboratori lungo il fiume destinati ai piccoli lettori, e il linguaggio dei segni invaderà la Circostrizione: il punto interrogativo porterà a Santa Rita la domanda al diavolo, in collaborazione con Torino spiritualità; ai due punti sono legate nuove lezioni magistrali sulla guerra, l'ambiguità e la globalizzazione in Centro-Crocetta; la virgola, nella

Circostrizione 6 approderà il torneo teatrale delle lingue in scena «la via» «fiaba» unirà genitori e figli «diversi paesi» il punto esclamativo, abbinato alla 5, ruoterà intorno agli slogan, i fumetti e il calcio della Nazionale degli scrittori; i punti di sospensione, scelti da Mirafiori sud, intracceranno il festival dell'oralità di culture popolari, cantastorie e mestrelli «reading-concerto». La parentesi, scelta da San Salvatore-Cavoretto-Borgo Fo, trasformerà gli scrittori in book-jay «una notte dei libri» virgolette (San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada) saranno spunto per linguaggi, wri e slang; il punto e virgola (Circostrizione 7) è legato a compromesso, con politici, storici e statisti, e infine la chiacchierina (voluta da San Donato-Campidoglio-Parrella) è il segno di web, scrittura mutante e bloggers.

Tra i momenti di spettacolo, il Regio proporrà un Flauto magico riscritto da Baricco, e gli eventi fuori città sarà coinvolto, come ha sottolineato l'assessore regionale Gianni Oliva, tutto il Piemonte: da segnalare l'esposizione all'abbazia Novalesa (a cura della Provincia), dei «codici novalesi», inestimabili scritti minati dagli amanuensi.

Daniele Cavalla

Il Borgo Medievale trasformato in villaggio della fine (1400): ultimi giorni di riprese al parco del Valentino per «La Freccia Nera», fiction televisiva che Fabrizio Costa girando in Piemonte. Il set è allestito da circa un all'interno Borgo, concesso dalla Fondazione Musei Civici ai produttori della Rizzoli Associati che hanno utilizzato come una sorta di teatro di posa all'aperto. «Per noi è una produzione importante», dice Giorgio Fossati, direttore della Commissione - anche per il numero di persone impegnate sul set. In questi giorni, inoltre, è in città Giuliano Montaldo in cerca di location per il suo «San Pietroburgo», da aprile in lavorazione.

La storia è liberamente tratta dal romanzo di Stevenson che gli ispirò un celebre sceneggiato tivù. L'orizzonte di Gogol ricorda? Quello la mitica sigla di Freccia nera fischiando si scaglia / è la sporta canag che saluta da... Stavolta, però, la vicenda è stata trasferita dall'Inghilterra durante la guerra delle Due Rose nel sud del Tirolo e ritrae i contrasti tra i nobili legati all'alleanza con Asburgo e i fedeli alla Chiesa. I protagonisti sono i giovani Giovan-

na Bentivoglio, amata pupilla del vescovo Cusano, e Marco di Monforte, figlio adottivo dell'arido Ramiere di Rottenburg. Loro sono Martina Stella, di nuova su un set torinese dopo «Le stagioni del cuore», e Riccardo Scamarcio, idolo della telenovela italiana recentemente apprez-

zato dal pubblico (soprattutto femminile) in «Texaco» e «Romanzo criminale». Al loro fianco recitano Jana Alexander, anni orsono protagonista della notte dell'allora neonata rete televisiva La7, e Ennio Fantastichini, già diretto Costa in «Sacco e Vanzetti».

«Il Borgo Medievale», racconta Andrea Rizzoli, delegato di produzione - è il castello di Bressanone dove vive il buco della nostra storia, il vescovo Cusano rappresenta del clero. La scelta è caduta su Torino sia per la disponibilità della Film Commission, sia per la presenza in zona di gente capace a lavora-

re in maniera eccellente sotto la guida del nostro sceneggiatore Francesco Bronzi. Numerosi i torinesi impegnati sul set: sessantun mesetrance, ventisei attori, centinaia di comparse (erano duecentoquaranta per la scena che aprirà la prima puntata della fiction). Determinante il ruolo dell'Unistudio, la società di Silvio Paderzoli che ha realizzato alcune costruzioni (fra le altre, la facciata del Palazzo Bressanone di mura di papi) e che continuerà la

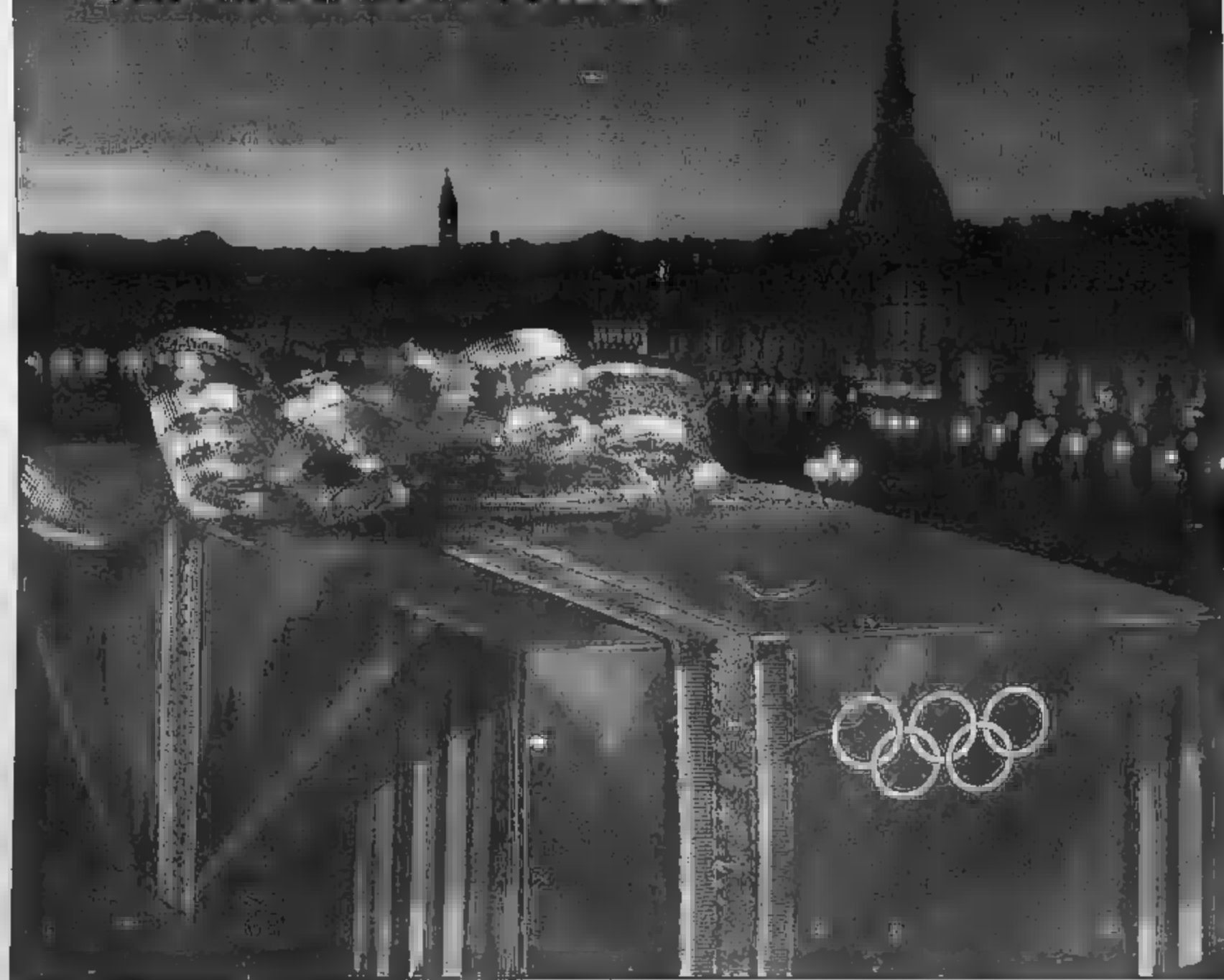
opera a Biella e al castello Montalto Dora dove le truppe spostate dalla prossima settimana. «La freccia nera» andrà in onda a settembre dell'anno prossimo su Canale 5.

di Gabriele Ferraris

## Al contrario

Il consigliere di An Ventriglia chiede all'assessore Alfieri perché le Luci d'artista con le frasi del racconto Guido Quaro in via Carlo Alberto. Il contrario rispetto al senso di marcia dei veicoli, rendendo impossibile seguire la narrazione. Beh, tutte le Luci d'artista sono montate nel senso contro-periferia. Ma soprattutto, nel caso specifico, montandole così si evita che gli automobilisti, per leggerle, si temponino come polli. Non ci aveva pensato, Ventriglia? Per fortuna non è assessore al Traffico.

## OLYMPIC SUPERSTORE IN PIAZZA VITTORIO.



## SABATO 3 DICEMBRE APRIAMO INSIEME

L'emozione olimpica vivila adesso. Sabato 3 dicembre apre l'Olympic Superstore. Partecipa anche tu. In Piazza Vittorio l'inaugurazione è uno spettacolo. Dalle 11 alle 19 la festa è continua e il divertimento assicurato. Musica dal vivo, esibizioni, giochi, presentati e diretti da Marco Berry. E tra gli ospiti d'onore un grande campione: Alberto Tomba. [www.olympicstore.it](http://www.olympicstore.it)









# Orgogliosi di Proporvele...

Fiat Seicento



**29**,00 euro  
AL MESE  
KM ZERO

A PARTIRE DA 5.900,00 euro

Assicurazione Furto e Incendio  
inclusa nella rata.

Fiat Panda Benzina e M.jet



**29**,00 euro  
AL MESE  
KM ZERO

A PARTIRE DA 6.900,00 euro

Assicurazione Furto e Incendio  
inclusa nella rata.

Alfa Romeo 147 JTD  
Programmatori Sp



**99**,00 euro  
AL MESE  
KM ZERO

A PARTIRE DA 16.990,00 euro

Assicurazione Furto e Incendio  
inclusa nella rata.

Alfa Romeo GT  
1.9 Multijet



**99**,00 euro  
AL MESE  
KM ZERO

A PARTIRE DA 23.900,00 euro

Assicurazione Furto e Incendio  
inclusa nella rata.

APERTURA STRAORDINARIA SABATO 26 E DOMENICA 27.

**BLU TEAM**

Torino - Corso Marche, 36 - Tel. 011.717.14.00

**GRUPPO DINAMICA**

E-mail: [dinamica@gruppodinamica.it](mailto:dinamica@gruppodinamica.it) - [www.dinamica.fiat.com](http://www.dinamica.fiat.com)





MALASANITA' SCATTA L'INCHIESTA ALLE MOLINETTE

# «Ha un cancro» Invece scopre una garza nello stomaco

Per 18 anni ha sopportato  
dolori lancinanti all'addome  
«Ditemi chi ha sbagliato»

Marco Accossato

Per diciott'anni ha vissuto una garza nello stomaco, dimenticata dai chirurghi delle Molinette che nel 1987 l'avevano operato dopo una coltellata all'addome. Diciotto anni di disturbi e dolori insopportabili, di inutili terapie a base di antidolorifici, anticidali e persino iniezioni contro il reflusso gastroesofageo. Finché, un mese fa, Pietro Di Nicola è stato sottoposto a una radiografia di controllo: «C'è un grosso grumo» fegato a stomaco - gli hanno spiegato i medici - è un tumore, lo ricoveriamo per l'intervento. Ma quando quel grumo estratto in sala opera... è stato consegnato al laboratorio per l'esame istologico si è scoperta un'altra verità: nove centimetri quadrati di garza appallottolata su se stessa, ormai inglobata negli organi.

Un calvario. Era il marzo dell'87 quando Di Nicola, poco più che ventenne, arrivò in ambulanza alle Molinette, ferito quasi a morte in una rissa. Dalla Chirurgia d'urgenza fu portato in sala operatoria. «Da quel giorno - dice - la mia vita è stravolta. Soffro di molti disturbi: all'addome, allo stomaco, difficoltà a digerire, inappetenza», racconta, nel suo alloggio al terzo piano alla Palestra, dove si è trasferito dopo aver lasciato un'abitazione in viale Mazzini per un'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Il mio medico di famiglia prosegue - ha sempre legato questi dolori a disturbi a una gastrite cronica, e mi ha dato con pastiglie, sciroppi e iniezioni varie. Ma lo scorso ottobre, nel mese delle Vallette dov'ero detenuto, ho avuto una crisi più forte e mi hanno sottoposto a una radiografia allo stomaco.

Con l'esito dell'esame in sala operatoria Di Nicola passa d'urgenza dal carcere all'ospedale, al reparto di Chirurgia del professor Mario Morino. Si pensa subito a un cancro. Bisogna andare a fondo, prelevare e analizzare quel grumo. Di Nicola torna in sala operatoria: sei ore sotto i ferri. La parte asportata passa al laboratorio di Anatomia patologica.

«Era chiaro - ricorda l'uomo, che si è poi rivelato a un medico - che i medici pensavano da subito al cancro. Me lo hanno spiegato. Era l'ipotesi più ovvia. Ho iniziato a sperare che l'intervento servisse ad asportarlo pienamente. Ho pensato alla chemioterapia, mi sono chiesto quanto avrei vissuto ancora. Ho 39 anni, è stato un incubo».

Il «tumore» non è un tumore. Pietro Di Nicola non è in pericolo di vita; la sua vita è stata rovinata da un errore medico. E anche adesso che la vera origine dei suoi tanti disturbi e dei dolori continui è diagnosticata l'incubo non è finito: «Nei giorni scorsi avrei dovuto essere in ospedale per togliere i cinquant'anni dell'intervento e per sottopormi alla prima visita di controllo. Il giudice a cui ho chiesto il permesso di lasciare gli arresti domiciliari per andare alle Molinette non mi ancora risposto, e i punti iniziano a tirare e a farmi male».

Le nuove procedure riducono i pericoli. Nel 1987 non venivano utilizzate, come adesso, garze con materiale di contrasto fungo i bordi. Allora oggi è impossibile, quindi, riconoscere quel «corpo estraneo» dalle lastre. Il professor Mario Morino, primario del reparto di Chirurgia dove il mese scorso è stato operato per la seconda volta Pietro Di Nicola, cerca un'ipotesi in grado di spiegare quell'incidente nella sala operatoria di un reparto che non è il suo. Per evitare



Pietro Di Nicola con i farmaci presi per 18 anni, finché si è scoperta la garza dimenticata

## Le nuove procedure riducono i pericoli

«Nel 1987 non venivano utilizzate, come adesso, garze con materiale di contrasto fungo i bordi. Allora oggi è impossibile, quindi, riconoscere quel «corpo estraneo» dalle lastre. Il professor Mario Morino, primario del reparto di Chirurgia dove il mese scorso è stato operato per la seconda volta Pietro Di Nicola, cerca un'ipotesi in grado di spiegare quell'incidente nella sala operatoria di un reparto che non è il suo. Per evitare



pericoli di genere, la soluzione è sempre stata una: contare le garze passate al chirurgo, e contare poi quelle utilizzate e gettate. A questo punto sarà la procura a stabilire se è stato fatto o perché non è stata rispettata la regola.

EMERGENZA «TROPPI PART-TIME, PER CHI RESTA I TURNI SONO MASSACRANTI»

## Banca del Sangue in crisi

L'allarme dei diciotto addetti alle trasfusioni  
«In questa situazione siamo a rischio errore»

I troppi part-time minacciano la Sanità, il laboratorio di immunematologia della Banca del Sangue alle Molinette è sull'orlo del collasso: i diciotto tecnici che contribuiscono a garantire giorno e notte gli esami necessari per le trasfusioni in pronto corso, in sala operatoria e nei reparti denunciavano - in una lettera aperta al direttore generale - «la grave mancanza di personale a tempo pieno». Una situazione che si protrae ormai da tempo e sembra avere via di sbocco.

Dal laboratorio di immunematologia di corso Bramante dipendono non solo le attività delle Molinette, ma anche tutte le procedure di emergenza del Maurizioano, degli ospedali



Alfredo Ventre, 39 anni

Ciriè, Lanzo, Venaria, di molte cliniche e del Centro oncologico piemontese. «La nostra attività - sottolineano i tecnici - consente inoltre al Centro trapianti di fegato di mantenere i livelli europei che ha conquistato».

La protesta è stata raccolta e rilanciata da Alfredo Ventre, rappresentante Cisl: «Da un lato il blocco delle assunzioni, dall'al-

tro l'organizzazione interna con i part-time stanno mettendo a dura prova questo fondamentale servizio. C'è il rischio che si verifichino errori legati alla stanchezza, alla ridotta attenzione, e alle «maratone» per smaltire la mole richiesta».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, risponde alla polemica con la polemica: «I tecnici della Banca del Sangue hanno ragione: troppi part-time. Un diritto che anche i sindacati oggi sul piede di guerra hanno finora difeso a spada tratta persino di fronte ai rischi prevedibili. Il direttore annuncia di aver comunque già chiesto al responsabile della Banca di convocare tutti i dipendenti che hanno scelto l'orario ridotto per cercare di riprogrammare i turni: «E' inaccettabile - dice Monchiero - che ci siano incarichi scoperti nelle «di maggiore attività». «Non intendo negare un diritto - puntualizza - capisco le esigenze familiari di ciascuno, ma bisogna capire e fare i conti anche con le necessità dell'ospedale».

PROCESSO 32 PARTI LESE

## «A giudizio... ha fabbricato quelle valvole»

Alberto Galim

Anche i produttori brasiliani e i certificatori tedeschi della protesi cardiaca Tri Technologies «dovono essere processati» per omicidio colposo plurimo e lesioni dello stesso genere, riferito alle 32 parti lese, parenti dei deceduti e pazienti che hanno subito un bis-trapianto di valvola cardiaca meccanica a causa di un prodotto ritenuto difettoso. Per ora i consulenti di due procure (Torino e Padova), avvalsi anche di pareri e accertamenti dell'Istituto superiore di Sanità. E' in corso una perizia sulla qualità del giudice, che dovrà dire l'ultima parola.

L'altro giorno, il pm Cesare Farodi e Paolo Toso hanno comunque chiesto il rinvio a giudizio dei brasiliani Rubens Junqueira De Souza e Ivan Sergio Joviano, produttori delle protesi e difesi dall'avvocato Claudio Maria Papotti. Nonché di Johan Rader, Norbert Janzen e Josef Kohler, assistiti dall'avvocato Paolo Della Sala. Rader era al tempo direttore dell'ufficio di certificazione dei prodotti medici di TÜV di Monaco (Baviera), gli altri un collaboratore e consulente della multinazionale che certificava la qualità di ogni genere di prodotto. L'americano Thomas Henry, designer delle protesi «made in the Tri Technologies di Belo Horizonte che le producono» (dopo lo scandalo è stato



Il pm Cesare Farodi

chiuso), intende patteggiare una pena di 7 mesi e condizionale dopo aver anticipato a un legale di parte civile per tutti la somma di 65 mila euro.

L'altro giorno i produttori 8 di Tri Technologies le valvole con carbonio di scarsa qualità e di non aver disposto adeguati controlli sulla qualità dei dispositivi medici. Terzo punto, i produttori avrebbero analizzato ed eliminato i rischi derivanti dalla formazione di trucioli sulla superficie ruvide e rispetto ad altri difetti rilevati sul funzionamento delle protesi cardiache. I certificatori tedeschi non avrebbero, secondo il pm, eseguito un'adeguata revisione del sistema di qualità del fabbricante. E questo modo non avrebbe accertato la conformità del sistema di qualità delle Tri. Non avrebbero nemmeno effettuato visite presso la sede dei fornitori degli ematociti alla Tri nonostante che tali pezzi venissero prodotti in Russia e che fosse necessario esaminare il livello della tecnologia e dei materiali in quel paese. Questo è il terzo troncone processuale. Prossima udienza il 22 dicembre.

Il mio problema è che sono alla scadenza dei termini e ancora ho nessun documento da produrre: le operazioni manuali, si sa, sono lente; quelle invece... in 5 anni, hai voglia.

«Mi chiedo: coloro che hanno già pagato possono farsi rimborsare se ne hanno diritto? Oppure, come più probabile, è un'altra tassa in più?».

Giorgio Garino

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare la situazione di disagio che si sta verificando a Orbassano all'Istituto Amaldi e al collegato Liceo Scientifico serviti da un'unica caldaia per il riscaldamento. Da qualche tempo la suddetta viene accesa 10 giorni prima che si entri in classe e questo non consente, per ovvi motivi di tempo, che i locali siano adeguatamente scaldati per le ore successive di lezione. «Dopo diverse manifestazioni di protesta (cui sciopero) si è venuto a sapere che il «riscaldamento» sarebbe dovuto a problemi di fondi. Prima si «congelava», c'è soluzione? proporre?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

**EMPORIO**  
ABBIGLIAMENTO UOMO  
VIA CARLO ALBERTO 41/C - 10123 TORINO - TEL. 011/5142264  
Svuotiamo tutto  
30% AL 50%

**CRISTINA VALOBRA**  
Argenti - Gioielli  
Oggi  
**Cocktail Natalizio**  
per la presentazione  
del Natale 2005  
«Piccoli e Grandi  
Pensieri»  
Via Arsenale 35/bis tel. 011.5620428

**Ordo Templi Hierosolymitani Militia Christi**  
Gran Priore del Piemonte  
Dott. d'Asola  
Figura  
Comandante Generale  
Italia  
Sub totum presidium confugimus, Sancta Dei Genetrix;  
nostros deprecationes ne despicias necessitatibus;  
a periculis crucis libera nos semper,  
Virgo gloriosa et benedicta.  
(San Bernardo in Choralibus)  
I POVERI CAVALIERI CHRISTO ORDINE TEMPLARE DI  
GERUSALEMME HANNO IL GRANDE ONORE DI ANNUNCIARE  
LA 1ª MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
IL GIORNO 04 - C.A. - CACCIA  
DI STUPINIGI PER IERI, OGGI E DOMANI.  
ACCETTATE LE PRENOTAZIONI (numero chiuso).  
GRAN SEGRETARIO  
AV. GUARGLIO PENTENERO  
Per contatti: CARLO PASQUALE 011.562.0435 - 011.531031  
GRAN MAESTRO: 011.562.0435

**ROCCATRE**  
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
Via della Rocca, 3 - 10123 Torino Tel. 011/36785  
www.galleriaroccatre.com / roccatreno@virgilio.it  
**BAUMGARTNER**  
20 ottobre 2005 - 15 Gennaio 2006  
dal martedì al sabato ore 10.30-12.30/16.00-19.30  
chiuso domenica-lunedì

**VERO AFFARE CITO**  
DOMENICA POMERIGGIO APERTO  
CITO

**PK**  
publikompass  
COMUNICA CHE DAL  
28 NOVEMBRE  
GLI UFFICI  
SI TRASFERIRANNO IN  
VIA MARENCO, 32  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

## Specchio dei tempi

«Salta la visita (per sciopero) e la paziente deve attendere altri due mesi» - «Una nuova rotonda «kamikaze»» - «Dopo cinque anni il Fisco rifa i conti e chiede il conguaglio» - «Studenti surgelati»

to, è consentita in senso contrario. Domanda finale: se mia madre non avesse il telefono?

Ivano Crepaldi

Un lettore ci scrive: «Ogni tanto in città appaiono rotonde che sembrano studiate apposta per mettere alla prova la civiltà, la pazienza, la pazienza, e la fortuna di guidatori e pedoni. «Dopo la contestatissima Piazza Derna, da qualche giorno il triste destino è capitato anche a Piazza Marmolada, crocevia più o meno noto ai quattrini centrali della città. «Ogni mattina si gustano scene degne di film sui corsari, dove i nostri eroi automobilisti si lanciano coraggiosamente per conquistarsi il diritto alla precedenza e i pedoni, protetti da elegantissimi passaggi zebra rossi, elementari-

no. E' sicuramente lodevole il fatto che si cerchi di rendere più fluido il traffico con conseguente diminuzione dello smog, sarebbe anche il caso di valutare la pericolosità di determinate opere che rendono gli spostamenti in auto, anche a piedi, veramente pericolosi. Franco Maranzano

Un lettore ci scrive: «In questi giorni, da oltre una settimana, sono in circolazione delle raccomandate dell'Agenzia delle Entrate che richiedono, relativamente ai redditi e tassazione separata percepiti nell'anno 2001, un versamento integrativo (nel mio caso 300 euro) a fronte di un conteggio automatizzato. Da versare tassativamente entro 30 giorni: dopo 5 anni? «Mi risulta che qualsiasi mul-

ta può essere pagata in giorni. In effetti questa non è una multa.

«Ora, molte persone avendo gli ex datori di lavoro (sostituiti d'imposta) a portata di mano hanno agevolmente potuto dimostrare che il conteggio automatizzato era quantomeno inesatto, e non hanno pagato. Altri, sapendo come sbrogliarsela, hanno preferito pagare, anche per non incorrere nella sanzione del 30% più 2,75% di interesse. Un mese passa in fretta quando non sai quali campanelli andare a suonare. «Io, che ho il sostituto d'imposta a 1000 km, ho convinzione di non dover pagare, dichiarata sia dal mio ex datore di lavoro (sostituto d'imposta) sia da un operatore del center dell'Agenzia delle Entrate, che casualmente hanno fatto lo stesso conteggio non automatizzato.





# Authos S.p.A.

## Ora o mai più

### Fiesta 1.2 16V 3p

#### Offerta Esclusiva Authos

**€ 9.950**

+ € 1.000 per **TDCi** euro2

- Climatizzatore
- ABS con EBD
- Doppio airbag
- Cerchi in lega da 15"
- Motori Euro 4

da Authos  
Fiesta può essere tua  
con **29** € al mese



— ■ alla musica pensiamo noi:  
Radio C<sup>+</sup> compresa nel prezzo

### Focus Coupé 1.6 TDCI 3p

#### Offerta Esclusiva Authos

**€ 13.950**

- climatizzatore
- airbag
- ABS con EBD
- Cerchi da 16"
- Motori Euro 4

da Authos  
Focus può essere tua  
con **79** € al mese



**ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER 5 ANNI  
COMPRESA NEL FINANZIAMENTO**

**APERTI ANCHE DOMENICA 27 NOVEMBRE 2005**

**Authos**

S.p.A.

Numero Verde 800558899

www.authostorino.it



Corso Savona, 39/41  
Moncalieri  
Tel. 011 6431888

Corso Alfamano, 151/a  
Rivoli  
Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318  
Torino  
Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69  
Turin  
Tel. 011 6505535

Strada Torino, 48/g  
Chivasso  
Tel. 011 9173471

Via Torino, 116  
Cirié  
Tel. 011 9173471

Via Cumina, 37 - SS 24  
Villarosa  
Tel. 011 9352976

**Haas**  
GRUPPO  
1951, auto e servizi

IPT esclusa. Le vetture in foto possono contenere accessori a pagamento. Finanziamento primo periodo: 24 quote a partire da 29 euro max - TAN max 9,98% - TAEG max 10,64%. Secondo periodo: max 48 quote - TAN max 8,98% - TAEG max 10,64%. Spese pratica euro 170 compresa. Salvo approvazione Società Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie. Offerta valida fino al 30 novembre 2005.



IL CASO DOPO LE PESANTI CRITICHE DEL GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti CONTRO BRACCO GIÀ SI PENSA ALLA SUCCESSIONE

# La Coppa al vertice Ascom

L'investitura ufficiosa è arrivata dal presidente Confcommercio Billè

Emanuela Minucci

L'investitura ufficiosa di Maria Luisa Coppa a nuovo presidente dell'Ascom è avvenuta ieri mattina attorno alle 11. Quando il presidente nazionale di Confcommercio Sergio Billè l'ha chiamata per ottenere delucidazioni sul «golpe» avvenuto tre sere prima in giunta. Quando 24 dei 27 membri del governo di via Massena hanno condiviso una durissima mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale presidente Giuseppe Bracco.

Billè è invitato - sotto forma di augurio - la vicepresidente dell'Ascom a partecipare alla riunione del consiglio di fine anno che si terrà a Roma il 12 dicembre. E ha manifestato l'auspicio che la profonda crisi in cui è caduta l'Ascom torinese si risolva quanto prima a favore di una candidatura «credibile» come Coppa. E mentre Billè chiamava Torino, Torino, nella persona dell'ormai «sfiduciato» presidente Bracco si presentava a Roma, a riunione del consiglio confederale di cui la giunta dell'Ascom torinese è all'oscuro. «O meglio, ci è assolutamente informato che sarebbe andato a Roma, infischandosi di non rappresentare di fatto più la giunta, ha fatto di sua» commentavano ieri in via Massena. Anche la vicepresidente vicaria Maria Luisa Coppa non esalta di commentare la notizia della sua ormai quasi automatica successione («Dovrà essere il Consiglio del 30 novembre a deciderlo, non certo gli auspici, che sono pur di qualche peso»), ieri la posta elettronica del suo computer era zeppa di messaggi di complimenti. Il tutto mentre la giunta della sfiducia a Bracco ha scosso gli ambienti oltre che del c.d. politico.

La prima ad incontrare alcuni rappresentanti di categoria è stata, com'è ovvio, l'assessore al Commercio e alle Olimpiadi Elsa Tessore, che ha commentato: «A questo punto non bisogna perdere un attimo perché è indispensabile che la città abbia nell'Ascom un'associazione forte, coesa e rappresentativa, soprattutto



SERGIO BILLÈ  
Il presidente nazionale di Confcommercio ha invitato a Roma - sotto forma di augurio - la vicepresidente dell'Ascom



GIUSEPPE BRACCO  
L'attuale presidente dell'Ascom contro il quale si sono espressi 24 dei 27 membri del governo di via Massena

adesso che siamo a di 90 giorni dalle Olimpiadi». Tutti i politici condividono il fatto che Bracco sia arrivato al risultato di martedì sera perché ha fatto troppo il professore e poco il presidente dei commercianti. Ma chiedi un commento sul suo successore, la diplomazia prende il sopravvento: «Non so - certo io a dover decidere o peggio, influenzare questo tipo di nomina - spiega Tessore - il chiaro, però, che dopo una personalità vulcanica come quella del compianto De Maria c'è bisogno, specie guardando al 2006, di un personaggio altrettanto motivato se non altrettanto carismatico, che sarebbe il massimo. E



La vice-presidente vicaria dell'Ascom Maria Luisa Coppa

Coppa? «Mi pare sia un buon nome - ha detto l'assessore - che già nei lunghi anni della presidenza Maria si è spesa bene dimostrando passione e attaccamento alla categoria».

Anche il sindaco Chiamparino ha buona considerazione della vice di Bracco e commenta così l'atto di sfiducia subito dal presidente martedì sera: «Bracco si è sempre presentato come un presidente più istituzionale che politico, mentre Da Maria aveva affrontato anche i piccoli problemi concreti che affliggevano la categoria, lui, negli incontri che abbiamo finora avuto insisteva più sui rapporti appunto istituzionali fra il Comune e l'Ascom».

Rapporti che, fatalmente, a sentire i commercianti (ma anche i membri della giunta Ascom) finiscono per lasciare irrisolte le questioni più vere e più scottanti. «Per tacere dell'ultimo dibattito organizzato in corner dal presidente Bracco con il sindaco Tessore e Sestaro - nell'impasse generale il povero sindaco Chiamparino si è visto costretto a tenere lui in piedi la serata. Manca fossero tutti di fronte a Marzullo, i politici sono stati costretti a farsi una domanda e a darsi una risposta. Un'atmosfera surreale».

Adesso la palla passa al Consiglio. Si vota il 30 novembre.

## La pedana mobile elimina le barriere



«Via il gradino» rappresenta un vero e proprio abbatteimento di barriere architettoniche e mentali. È una pedana mobile e regolabile, progettata e prodotta dalla coop. Piero & Gianni (Gruppo Abele): permetterà ai disabili in carrozzella di superare i gradini.

I negozi. La presentazione ufficiale avverrà il 30 novembre con le iniziative per la Giornata Europea delle Persone Disabili (3 dicembre). Ieri, intanto, «Via il gradino» è stata illustrata dalla Consulta per le Persone con Difficoltà e da Idea Solidale in IV e III Commissione consiliare, presiedute da Domenico Gallo e Lucia Contino. La pedana, che il commerciante aprirà a richiesta, sarà presentata presto anche in altre città, ha spiegato Franco Perino, presidente di Piero & Gianni. La pedana - ha detto Paolo Osiride Ferrero, presidente Cpd - costa 170 euro. Ne abbiamo acquistate 300 per regalarle ai commercianti. L'ipotesi è di arrivare a 1000 in città: per sensibilizzare a togliere strutturalmente il gradino».

L'assessore Gian Luigi Bonino ha annunciato la volontà di esonerare dal pagamento del suolo pubblico, mentre l'assessore al Commercio Elsa Tessore ha promesso contributi ai commercianti che vorranno adottare la pedana. Gallo: «È un'iniziativa che introduce un elemento di crescita di sensibilità». Non è tutto. «Presto - ha detto Giovanni Nigro, Verdi - avremo una segnaletica che indicherà i servizi igienici per disabili».

(m.t.m.)

SOSTIENE BORIOLI IL CONCORSO ERA «LEGITTIMO»

## Bresso cede sui portaborse Tutti assunti: figli, nipoti e funzionari di partito

L'assessore regionale al Personale, Daniele Borioli, incontra lunedì prossimo i capigruppo del Consiglio per discutere del futuro del concorso riservato a portaborse cui la magistratura ha aperto un'indagine preliminare. La pubblicazione della notizia sugli organi di informazione ha provocato una situazione incandescente a Palazzo Lascaris dove il centrodestra ha bloccato i lavori di alcuni commissioni. Il motivo? Secondo la Cdl, che nella passata legislatura ha voluto quel concorso in accordo con il centrosinistra, ad eccezione del defunto consigliere di Pro, Mario Contu, ci sono evidenti tentativi di strumentalizzare un concorso assolutamente legittimo.

Tensioni che sono approdate nella conferenza dei capigruppo e che si stemperano quando il presidente dell'Assemblea, Davide Gariglio, ha confermato giorno e ora dell'indagine. Borioli, presidente ha spiegato che «da parte del Consiglio regionale c'è la massima disponibilità a collaborare con la magistratura». Gariglio ha ricordato che dal punto di vista amministrativo il concorso è stato previsto da una legge approvata dal Consiglio regionale nella scorsa legislatura e mai impugnata da parte del Governo.

A bloccare l'assunzione 102 portaborse di assessori regionali e assistenti dei gruppi consiliari - tra loro figli di ex assessori e consiglieri, nipoti di europarlamentari e funzionari di partito - non è tanto l'inchiesta della magistratura quanto la mancata firma di un decreto da parte del ministro della Funzione Pubblica. La firma di Baccini, secondo indiscrezioni, è attesa a giorni. La Regione si adegnerà perché sono state superate le resistenze della presidente Mercedes Bresso e di alcune formazioni della maggioranza di centro-sinistra Italia dei Valori e Insieme per Bresso.

Lo conferma la lettera che Borioli, infatti, ha spedito l'8 novembre ai vincitori di quel



L'assessore al Personale, Daniele Borioli

L'assessore spiega che, anche a nome della giunta, l'amministrazione è intenzionata a procedere all'assunzione sia pure in modo graduale, dei vincitori del concorso a partire dal novembre. Borioli ha spiegato che «da parte del Consiglio regionale c'è la massima disponibilità a collaborare con la magistratura». Gariglio ha ricordato che dal punto di vista amministrativo il concorso è stato previsto da una legge approvata dal Consiglio regionale nella scorsa legislatura e mai impugnata da parte del Governo.

Borioli si augura che per «tutte le parti» una soluzione più rapida possibile. Insomma la giunta è convinta della legittimità di quel concorso e, compatibilmente con i vincoli imposti, farà le assunzioni. L'assessore ripeterà questa parola nel corso dell'incontro previsto per lunedì. In quella sede solo i capigruppo di Italia dei Valori (Andrea Buquicchio) e di Insieme per Bresso (Mariano Turigliatto) ribadiranno il loro no all'assunzione di personale regionale attraverso un concorso riservato. Tutti gli altri partiti si pronunceranno per rispettare il diritto ad un posto di lavoro acquisito attraverso un concorso pubblico. (m.tr.)

# Se cerchi un posto comincia da qui:

# www.borsalavorodelpiemonte.it

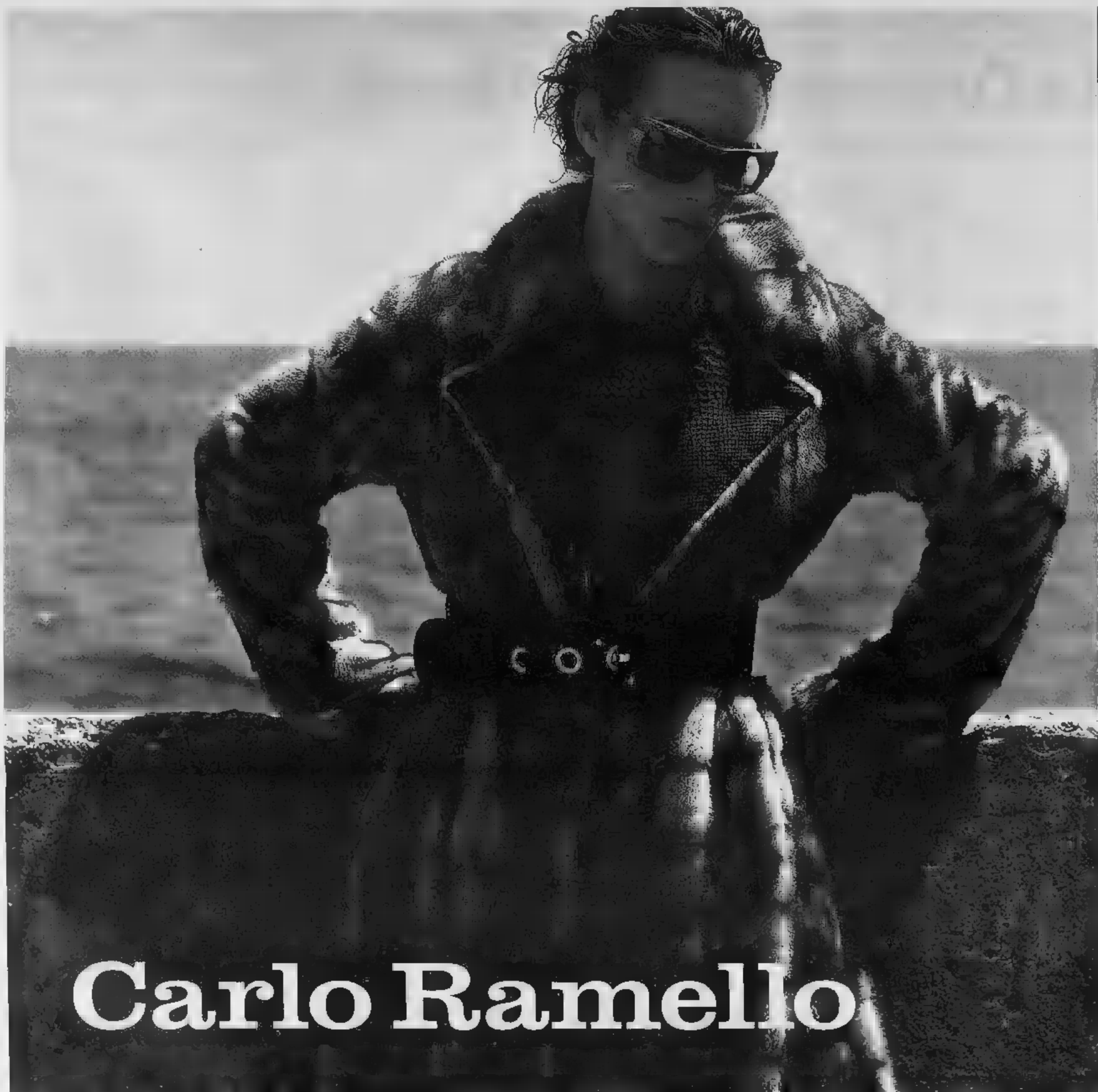


Entra nella Borsa del Lavoro, lo strumento on-line a disposizione di chi cerca lavoro e delle aziende. Puoi esaminare le offerte delle imprese e contattare i servizi che ti possono aiutare a cercare lavoro. Se sei un imprenditore, puoi specificare le tue esigenze e contattare servizi e persone.



**Motore di ricerca,  
motore d'occupazione.**





# Carlo Ramello

**Solo ad Andora**

**Carlo Ramello Vi Augura Buon Natale...**

**Promozione fino al 23 dicembre**

**-50%**

**sulle collezioni prêt à porter:  
pellicce, shearling e tessuto.**

**Carlo Ramello**

GRUPPO ALTA ITALIA

Unica sede : Via Cristoforo Colombo 24 - Andora - Liguria

TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio

[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it) - [info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20

chiuso il lunedì e domenica dalle 10 alle 20 - Aperto il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0







Oggi sfilano i lavoratori in sciopero contro la finanziaria e per tutta la mattinata ci saranno problemi per la circolazione nella zona centrale della città. Un corteo di lavoratori partirà alle 9,30 ■ Porta Susa e raggiungerà piazza Castello passando per via Cernaia e via Pietro Micca. Secondo i vigili urbani la situazione dovrebbe ritornare alla normalità intorno alle 13,30.

7	Molto Insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Medio
3	Discreto
2	Buono
1	Ottimo

Mercoledì	23.11.2005	
Martedì		3
Lunedì 21/11/2005		5
Domenica 20/11/2005		3
Sabato 19/11/2005		8
Venerdì 18/11/2005		3
Giovedì 17/11/2005		

Condizioni di tempo ancora soleggiato previste sul Piemonte ■ temperature rigide e gelate mattutine, mentre saranno possibili precipitazioni ■ Zero termico intorno a 500 metri. Soleggiato ieri la città ■ temperature sotto la media e +4 di massima, -4 di minima e 52% di umidità alle ore 16. Nevuoloso l'anno scorso con 11.4 di massima, 0.3 di minima e 49% di umidità.

Carlo 7-19,30; Atrio Stazione Porta Nuova.  
 Corso 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); corso De Gasperi ■; corso Francia 87;  
 via Rieti 55; via Isernia ■■; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso  
 Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 57; ■■ Onorato Vigliani 160;  
 corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2/A; corso Casale ■■  
 Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/a; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele ■■  
 66; piazza Massaua 1.  
 ■■ Sera (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112;  
 ■■ Francia 1 bis; via San Remo 37.  
 Anziché 26 ore: Vespere via Lancarini da Vinci.

Informazioni: 011/65.90.100: [www.farmaciamente.it](http://www.farmaciamente.it)

# «Cara autostrada a gennaio ti lascerò»

**alternative**  
solare-geotermia

**il fresco con il sole**  
pompe di calore a circuito chiuso



INCIDENTE LA VITTIMA AVEVA 26 ANNI, FERITO IL COMPAGNO CHE ERA ALLA GUIDA DELLA VETTURA

# Auto finisce fuori strada Muore stagista delle Poste

Lo schianto sulla provinciale nei pressi dell'aeroporto

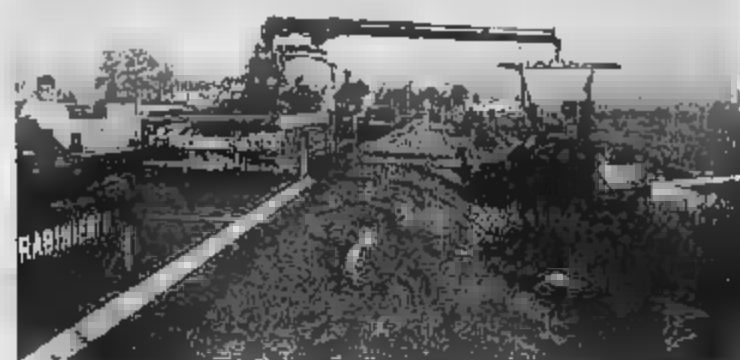
Gianni Giacomino

L'asfalto ridotto ad una pericolosa lastra di ghiaccio e l'attimo di distrazione. Molto probabilmente sono queste le cause che ieri mattina, nei pressi dell'aeroporto di Casale, hanno provocato un incidente stradale nel quale è morta la vita Simona Pannaccione, 26 anni, stagista delle Poste Italiane, originaria della Campania. Nell'incidente è rimasto ferito in maniera lieve anche il compagno della ragazza, Filippo Cinnino, 28 anni, di Pozzuoli, che era al volante della Lancia Y. I medici dell'ospedale di Cirié lo hanno giudicato guaribile in una settimana. È un tratto di provinciale maledetto quello dove è avvenuta l'ennesima tragedia. Una striscia di asfalto che curva leggermente dopo i quindici chilometri dell'interminabile rettilineo della superstrada Torino-Casale e che, se affrontata a velocità sostenuta, può portare fuori traiettoria gli automobilisti. Adesso resta da chiarire la dinamica esatta

AVIGLIANA

## Camion incastrato nel sottopasso ferroviario

Brutta sventura per l'autista di un camion che è rimasto incastrato nel sottopasso ferroviario di Avigliana. Il conducente stava uscendo dalla città percorrendo via Don Balbiano, era diretto verso la rotonda di corso Torino, angolo via Falcone. L'uomo era probabilmente la prima volta che percorreva la strada e non sapeva che all'uscita della curva a sinistra, si trovava il sottopasso accessibile solo per i mezzi con altezza contenuta. L'urto è stato violento e la cabina in alluminio si è ridotta ad un ammasso di rottami. L'autista con diverse lussure è riuscito ad estrarre il mezzo e a parcheggiarlo nell'attesa del soccorso.



I soccorritori recuperano l'auto finita nel prato vicino all'aeroporto

dell'incidente avvenuto poco dopo le 6. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria l'incidente stava viaggiando in direzione dello scalo «Sandro Pertini» quando è stato colto da un cedimento della carreggiata dopo lo sfondamento del guard rail in acciaio. Una botta tremenda. L'allarme lo hanno dato altri automobilisti che hanno assistito alla scena. Pochi minuti dopo sulla strada provinciale sono arrivati i vigili del fuoco di Casale; i medici e gli infermieri del 118 che hanno tentato a lungo di riannestare la ragazza. Purtroppo, però, ogni



Simona Pannaccione

tentativo è risultato vano. Filippo Cinnino è invece stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié.

Simona Pannaccione era laureata e stava effettuando uno stage a Torino negli uffici di via Alfieri 10 dove ieri mattina la ragazza ha gettato nelle sfortune i colleghi di Simona che l'avevano subito apprezzata per la sua serietà. Simona faceva parte del progetto «talent academy» promosso dalle Poste ed era destinata a fare carriera all'interno dell'azienda. La mattina si era fatta accompagnare all'aeroporto dal suo ragazzo. Doveva andare a Roma per un incontro previsto nella direzione generale delle Poste al quale avrebbe dovuto partecipare insieme agli altri giovani inseriti nel progetto di «talent academy». Ieri a Torino, arrivati i suoi genitori. L'incidente ha provocato dei rallentamenti al traffico in direzione del Cirié. La circolazione è tornata regolare solo alle 9 e quando la ragazza è stata recuperata la Lancia Y.

## inbreve

Incidente

Scontro in corso Regina  
Coinvolto Borghezio

L'eurodeputato della Lega Nord Mario Borghezio è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto poco prima di mezzanotte in corso Regina Margherita, all'angolo con via Nazione. Una Passet non ha dato la precedenza e si è scontrata con la Fiat dell'esponente leghista, dandosi poi alla fuga. I vigili sono riusciti a rintracciarla pochi minuti dopo. Borghezio ha riportato lievi contusioni al ginocchio e alla spalla.

In corso Unità d'Italia  
Carambola con 10 feriti  
e il traffico va in tilt

Un rocambolesco incidente che ha coinvolto quattro vetture ha provocato la chiusura per circa tre ore di corso Unità d'Italia in direzione sud, con gravi disagi per il traffico in uscita dalla città. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 17,30 di fronte al Palazzo del Lavoro e nel sinistro sono state ferite non gravemente 10 persone. Per rimuovere i veicoli la polizia municipale ha dovuto chiudere al traffico la carreggiata, che ha riaperto solo dopo le 20,30.

Ambiente

Arriva il cemento  
mangiasmog

Un cemento che combatte lo smog decomponendo, per ossidazione, fumi industriali e scarichi di auto ed impianti di riscaldamento. È la novità presentata ieri dal gruppo italcementi. Tm Millennium ha le stesse caratteristiche di quello normalmente usato in edilizia, ma anche proprietà antinquinamento.

Convegno

Giustizia e sport  
in vista delle Olimpiadi

L'associazione M.A.G.E.D. organizza per oggi, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia, in corso Vittorio Emanuele II, il convegno «Giustizia e sport, games, la giustizia alle Olimpiadi invernali». Intervengono tra gli altri i campioni olimpici Stefano Belmondo, Livio Bazzani e Andrea Rossi.

PIOSSASCO

## In mutua faceva propaganda elettorale

Un bel sorriso nella foto di gruppo, in prima fila, accanto al candidato a sindaco del comune di Piovascetto ha provocato un mare di guai giudiziari ad Ignazia Mocciano. Centralista dell'ospedale di Piovascetto che il 22 maggio dello scorso anno si era presentata al lavoro, dicendo che non stava bene ma poi aveva partecipato alla cerimonia di presentazione dei candidati alle elezioni amministrative di Piovascetto si era svolta nel ristorante di Monella. Tutti in posa, i sostenitori del candidato sindaco Salvatore Cammarata, per il fotografo del giornale «Luna Nuova» che ha poi pubblicato un servizio sulla giornata con la relativa foto di gruppo. Il giorno dopo la cerimonia di presentazione dei candidati, Ignazia Mocciano è tornata al posto di centralista e ha consegnato un certificato medico per giustificare l'assenza.

Ma due giorni dopo quando il bisettimanale è andato in edicola qualcuno ha notato la foto e si è ricordato dell'assenza per malattia della donna. Il tutto è così finito sul tavolo del dirigente responsabile azienda sanitaria. San Luigi che ha inviato il materiale alla procura della Repubblica di Pinerolo per le relative indagini. Accertamenti veloci che hanno portato al rinvio a giudizio della donna: il processo si celebrerà a Pinerolo il 21 dicembre. L'accusa è truffa e l'ospedale si è costituito parte civile.

«Quella mattina la signora Mocciano non stava effettivamente bene - spiega l'avvocato difensore Federico Annarone - da anni soffre di una patologia che quando si manifesta le impedisce di guidare e di prendere i due autobus che le servono per arrivare sul posto di lavoro. Solo in tarda mattinata la donna si era sentita meglio e così decise di partecipare a quella manifestazione. Ora è profondamente scossa per tutta la vicenda e per il processo che dovrà affrontare. Teme che l'ospedale per il quale lavora voglia per lei una punizione esemplare».

[a. gla.]

ESPOSTO DI UNA DITTA DELLA VALCHIESELLA: APPALTI TRUCCATI NELLE SISTEMAZIONI DI PIAZZE E CENTRI STORICI

## Granito cinese invece della diorite piemontese

Giampiero Maggio

Appalti truccati, dove al posto della diorite estratta dalle cave della Valchiusella, sarebbe stato utilizzato granito proveniente direttamente dalla Cina, molto simile a quello piemontese di valore e costi notevolmente inferiori. In questo modo alcuni Comuni che hanno dato il via ai lavori per la sistemazione di piazze o centri storici affidando queste opere a ditte private, sarebbero stati truffati per centinaia di migliaia di euro.

È quanto il contenuto di un esposto finito sul tavolo del procuratore aggiunto di Torino, Raffae-

le Guariniello, dei magistrati apodittici e al ministero delle Attività produttive: non è noto se sia già stata aperta un'inchiesta sulla vicenda, ma ciò che è scritto nel documento dovesse trovare riscontro allora ci troveremo di fronte ad una truffa colossale. Per il momento si tratta di sospetti. A presentare la denuncia esposta è una ditta Traversella, la S.r.l. Diorite Las, azienda che commercializza il granito tipico piemontese (materiale posto sotto tutela) chiamato diorite e utilizzato, tanto per fare alcuni esempi, per la costruzione di parte della colonna di pavinazione di via Roma a Torino e per la ristrutturazione

della maggior parte delle piazze e dei centri storici dei Comuni canavesani. «Abbiamo avuto notizie certe - spiegano nella denuncia - che in numerosi appalti aggiudicati in cui è prescritto l'utilizzo di diorite piemontese ed utilizzo, invece, materiale scadente anche se tutto simile, proveniente dall'estero». Materiale che, secondo quanto gli stessi rivenditori di granito locale sostengono, è acquistabile ad un prezzo infinitamente inferiore. Questo sarebbe accaduto a Scarmagno, secondo chi ha presentato l'esposto, dove si sta ricostruendo una parte del centro storico: diorite

chinese al posto di quella della Valchiusella? Il sindaco Gianpiero Cardone è stato informato e ha già attivato i controlli: «L'impresa che sta effettuando i lavori - spiega - mi ha garantito che si tratta di granito che arriva dal Piemonte. Sono stato informato e voce ma ho chiesto che il materiale mi venisse certificato. Sto ancora aspettando». Tema, Cardone, un possibile raggirio. Ma puntualizza: «Sul capitolato, comunque, è specificata la diorite, non la provenienza. E, poi, del tipo di materiale che stiamo utilizzando non conosciamo neanche la provenienza alla Belle Arti».

Secondo chi denuncia l'impre-

sa di Traversella in questa vicenda è rappresentata dal legale Andrea Bertano. I fatti non più gravi sarebbero accaduti anche a Torino: nei cantieri del passante ferroviario, in quelli della metropolitana, in quelli per la riqualificazione di corso Cincinnato e corso Grossotto oltre che in corso La Spezia. E citano l'esempio di piazza Campanella: «Per quei lavori l'impresa ci aveva chiesto i preventivi sul nostro materiale pretendendo addirittura lettera che, presumibilmente, hanno poi esibito a chi gli ha commissionato il lavoro. Peccato che poi abbiano utilizzato un prodotto orientale a basso costo».

ora siamo nel campo dei sospetti, anche se chi ha presentato questo esposto sostiene di avere in mano prove certe. Sospetti che, se fossero confermati, solleverebbero il copricapo su un vero e proprio scandalo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

# 12 Dicembre ore 9.00

## Appuntamento con il tuo lavoro in


### Partecipa alle selezioni del Master in Information Systems Integration and Auditing - II Edizione!

In collaborazione con:




**Il Master prevede l'assunzione da parte delle imprese Partner con il contratto di apprendistato all'inizio del Corso.**

**Il Master è interamente finanziato dalla Regione Piemonte**  
 Direzione Formazione Professionale Lavoro  
 Settore Attività Formative.





### la professione per il tuo futuro.

**Master  
A.A. 2005-2006**

**SAA**

Informazioni:  
 SAA - School of Management  
 Via Ventimiglia 116 - 10126 Torino  
 Tel. 011.6399.241-242.256 - Fax 011.6399.242  
 info.saa@unito.it - www.saa.unito.it

Sistema qualità  
 Certificato  
 UNI EN ISO 9001:2000

**SINERT**  
**[CERTO]**



## Secondo Torneo K-Nok Grand Prix, campioni del mondo e star internazionali

# Grande serata con i campioni di Thai Boxe

### Iniziativa della Panza Gym, sponsor Marzial sport

Ogni promessa va mantenuta. E così fanno Barbutto Promotion e Marzial Sport: domani, al palasport di parco Ruffini, andrà in scena il secondo Torneo K-Nok Grand Prix. Quattro atleti di peso massimo (oltre 100 kg) si contenderanno nella specialità K One per il primo anno consecutivo il

titolo di campione K-Nok. Tutti sono superprofessionisti del ring e arrivano da ogni parte del mondo: Turchia, Romania, Brasile e l'isola caraibica St-Martin. Al vincitore, oltre all'ambita cintura K Nok, la possibilità di sfidare i campioni del super torneo K One, in Giappone. Il felice sodalizio

tra la Marzial Sport e Barbutto Promotion propone inoltre un titolo mondiale di Thai boxe (con l'uso dei gomiti) tra il campione in carica - il bielorusso Andrei Cotzur - e lo sfidante italiano Filippo Cioti (Panza Gym). Seguirà un titolo europeo di Thai boxe (con gomiti) tra il campione in

carica - il francese Sebastian Okana - e il nostro connazionale Luca Giuliana (Panza Gym). La serata proseguirà con 4 incontri di Prestige Fighting, con il campione del mondo Patrick Carta, il campione Paolo Barbero e i campioni italiani Alberto Carotto e Danilo Fanfano. Star dell'evento la pluricampionesse del mondo di musical form Maria Pekarcio (Ukrainian). La manifestazione avverrà sotto l'egida della Federazione Mondiale W.K.N.: un evento organizzato da un eccellente uomo di sport, ovvero Carlo Barbutto. Palmares straordinario: tre volte campione del mondo W.A.K.O di kick boxing, campione mondiale di kick boxing, W.P.K.C, vicecampione del mondo di Thai boxe W.A.K.O, vincitore del Golden Dragon 1993 e campione europeo di Savate, 101 incontri (88 vittorie, 7 sconfitte e 6 pareggi). Con la stessa passione, Barbutto continua a trasmettere nella palestra (Panza Gym, via Muratori 36/a, a Torino) le sue esperienze, creando nuovi campioni. Un campione al servizio dello sport. Che ha scelto come proprio partner l'azienda leader in Italia, la Marzial Sport che da oltre 30 anni commercializza articoli per arti marziali e sport da combattimento. Con il marchio K-Nok (da qui il nome della manifestazione), la Marzial Sports si è entrata nell'olimpico con una linea esclusiva di prodotti: guanti, caschetti, paratie, abbigliamento e accessori (tutti realizzati in Giappone) sono il massimo risultato ottenuto grazie a materiali di qualità superiore assemblati con professionalità ed esperienza. La società è gestita e composta da professionisti per prodotti di qualità: i loro tre punti vendita di corso Francia 276, corso Orbassano 258 (Torino) e da Boiero Sport, a Pinerolo. Oltre all'abbigliamento tecnico, si possono trovare video, dvd, libri e tanta esperienza e completa disposizione del cliente. La serata ha un'altra iniziativa importante: il «Dico no alla droga» campagna di Scientology alla quale i campioni di Barbutto danno sostegno.

7C  
701-701

PROMOTIONS

BLUES

FightSport

Bue!!

MARIAL SPORTS  
Via Muratori, 36/a - 10123 Torino  
Tel. 011 5117191 - Fax 011 5117192  
www.marzial-sport.com

HARLEY-DAVIDSON

MA-AM

DICO  
NO  
DROGA

K-NOK

# BARBUTO PROMOTION

## marzialsport

Presentano

### CAMPIONATO del MONDO di

# THAI BOXE



## 26 NOVEMBRE

# PALASPORT

ore 20,30

## PARCO RUFFINI - TORINO

PREVENITE

**PANZA' GYM**  
V. Muratori, 36/a  
Tel. 011 5117191**BODY**  
Strada carpice, 30  
Moncalieri (To)  
Tel./fax 011.64.63.40**AMMIL SPORT**  
C.SO FRANCIA, 276  
TORINO  
Tel. 011 5117191**PALESTRA ARDUINO**  
VIA ARDUINO, 5  
TORINO  
Tel. 011 3187378

# PANZA' GYM

SPORT DA COMBATTIMENTO AL TOP!

Life  
DISCO CLUBELTECO  
IMPIANTI

FET

DIAMANT  
TORINO

GrafArt

DINO MARZIALSPORT

DINO MARZIALSPORT

DINO MARZIALSPORT

Tomaino

LIVIO  
RADIO  
CENTRO



VIABILITA' FINITI I LAVORI DEL PRIMO LOTTO, DOPO LE OLIMPIADI ■ INIZIERA' CON LE DUE GALLERIE

# Riapre al doppio senso di marcia la strada fra Cesana e Claviere

Era diventata l'incubo degli automobilisti diretti in Francia

Francesco Falcone

Ultimi giorni di lavori lungo la statale 24, nel tratto tra il confine italo-francese e il confine italo-francese.

I sei chilometri di strada del Monginevro che dal 7 marzo scorso, data di avvio del primo lotto della circoscrizione di Claviere, è diventato un vero e proprio incubo per gli automobilisti diretti oltrela. Tutta colpa delle lunghe code ai semafori installati per regolare il senso unico alternato in corrispondenza dei cantieri impegnati nella messa in sicurezza della statale del Monginevro.

Nella prima metà dei lavori appaltati dall'Anas - ormai avvenuta la conclusione - lungo la 24 si è provveduto ad allargare e correggere l'inclinazione della sede stradale; in particolare nel tratto tra il bivio di Sagalonga e il vecchio ponte sulla Piccola Dora.

■ sono poi realizzati un nuovo ponte sul torrente - per scongiurare l'interruzione della strada in caso di piene e alluvioni - e una galleria artificiale di 306 metri di lunghezza per

CODE SUL VERSANTE ITALIANO

**Sbalzo ■ pressione ■ senso unico alternato nel traforo ■ Frejus**

Senso unico alternato, questo pomeriggio, per alcune ore all'interno del tunnel autostradale Frejus, con l'inevitabile formazione di lunghe code di tir.

Il tutto a causa delle nuove, e più restrittive, misure di sicurezza introdotte dopo gli ultimi incidenti avvenuti nel traforo: «Quando ai due imbocchi si registrano condizioni di pressione atmosferica al di fuori dei normali parametri - spiegano i tecnici - c'è il rischio di una scarsa evacuazione dei fumi dal tunnel». In via precauzionale viene allora istituito il senso unico alternato. «Un'eventualità che potrebbe presentarsi spesso nel periodo invernale, almeno fino a che non sarà potenziato l'impianto di ventilazione oggi esistente».



Auto ferme al semaforo per il senso unico alternato sulla Cesana-Claviere

mettere al riparo da frane o slavine i veicoli in transito. Oltre ai quattro fronti d'attacco dei due nuovi gallerie che costituiscono il cuore della futura circoscrizione di Claviere, la parte restante dei costi è a carico dell'Anas e della Regione, rispettivamente per 70 e 35 milioni di euro.

Terminata la «fase uno» dei lavori, a ripristinata la normale realtà. Tutto merito delle Olimpiadi. Dalla legge Giochi invernali arrivano, infatti, dei 130 milioni di euro necessari alla costruzione dell'opera. La parte restante dei costi è a carico dell'Anas e della Regione, rispettivamente per 70 e 35 milioni di euro.



Franco Capra, sindaco di Claviere

circolazione lungo il vecchio asse stradale, si proseguirà con gli scavi nel cuore della montagna - ricorda ancora il sindaco - Dove saranno costruite le gallerie naturali 1840 e 1335 metri di lunghezza studiate per aggirare il paese. Questi lavori andranno avanti senza sosta fino al completamento dell'opera: soltanto durante i Giochi si osserverà una sorta di «tregua olimpica», con sospensione delle attività dal 1° febbraio al 20 marzo.

«L'Anas e l'impresa ci hanno garantito che la variante alla statale 24 sarà pronta nei tempi previsti, per la fine del 2006 - conclude il primo cittadino - Visto che l'impegno di ultimare il primo lotto per il mese di novembre è stato mantenuto, siamo fiduciosi anche sul raggiungimento dell'obiettivo più ambizioso».

■ attesa della nuova vallazione, ■ prossima settimana i veicoli diretti al Monginevro potranno intanto percorrere la vecchia strada in entrambi i sensi di marcia. E, finalmente, senza code.

## inbreve

Beinasco

In manette per furto al supermarket

Un biondino di 34 anni, Amir Adzio, è stato arrestato dai carabinieri di Beinasco con l'accusa di furto aggravato. L'uomo, l'altro ieri, è stato bloccato dalla vigilanza del centro commerciale «Le Fornaci» mentre cercava di fuggire dopo aver derubato da un carrello della spesa la borsa di una donna.

Moncalieri

Blitz dei vigili contro le prostitute

Tra prostitute liberiane sono state colte dai vigili urbani di Moncalieri in uno dei periodici controlli nella zona di sandavado, Janet Y, 21 anni è stata espulsa perché sprovvista di documenti, le altre due Lynda O. 30 anni e Joice G. 20 anni soltanto fotografate e poi rilasciate.

Carmagnola

Corteo per chiedere la «breteffa Sud»

Nuovo corteo di protesta, a Carmagnola, contro i ritardi per la costruzione della bretella Sud. Lo ha deciso il comitato «Aria Pulita» nella riunione pubblica indetta per verificare i risultati della precedente manifestazione. Il corteo si terrà venerdì 2 dicembre: occasione per commemorare ad un mese esatto dall'incidente la mamma di Salsasso, Roberta Plumatti, uccisa sotto casa mentre attraversava la strada.

Chivasso

Non era la Sella la banca rapinata

La rapina messa a segno nel pomeriggio di lunedì scorso da due malviventi era avvenuta alla Banca Intesa di Chivasso, in piazza Carletti, e non alla Banca Sella come scritto nel titolo. Ci scusiamo per l'errore con gli interessati.

Verolengo

Travolge con l'auto due cinghiali

Due cinghiali di oltre 60 chili-grammi sono stati travolti e uccisi da un po' seccato. «La causa di Torino non è ancora definitiva - ribatte - Se e quando lo sarà, farà giurisprudenza, e in quel momento adegueremo. Non abbiamo intenzione di negare dei diritti ai dipendenti, ma aspettiamo prima di pagare. Intanto vicino alla bollatrice un volantino urla: «Facciamo gli esami».

GIAVENO

**Domenica si ricorda l'eccidio della valle dell'Armirolo ■ fece 39 vittime**

L'amministrazione comunale di Gaieno ricorda domenica prossima, 27 novembre, l'eccidio della vallata dell'Armirolo dove le truppe nazifasciste il 29 novembre del 1944, uccisero trentanove civili e bruciarono oltre 100 case. In quel rastrellamento senza precedenti i militari colpirono gli inermi abitanti delle borgate Provenda, Fusero, Mollar dei Franchi, Frasse, Tetti via a Ruà Sangone. In una sola baia, morirono bruciati Bruno Vietto appena quattordicenne, la mamma Esterina, la nonna e il padre. A Provenda furono uccise due ventenni, Elda Moschietto Man e Irene Usseglio. Ogni borgata è stata colpita senza alcun motivo e ucciso la gente: piazza San Lorenzo nel pomeriggio dello stesso giorno, nel dell'allora caffè Torchio, furono uccisi tredici partigiani, il quattordicenne Mario Allais di Avigliana riuscì a salvarsi nascondendosi nel bunker del bar. Altri quattro giustiziati all'angolo di piazza San Lorenzo con viale Regina Elena.

FINO AL 26 FEBBRAIO

**«Settimo on ice» tra pattinaggio sul ghiaccio ■ eventi culturali**

Si inaugura domani «Settimo On Ice» il progetto «Settimo On Ice». ■ tratta dell'apertura di una pista di pattinaggio su ghiaccio, ubicata fino al 26 febbraio prossimo in piazza della Libertà, e di una serie di manifestazioni di carattere sportivo e culturale ad essa legate. Il programma di sabato prevede: alle 16,30 presentazione del progetto; alle 17,30 la della banda; alle 17,30 esibizione degli allievi delle scuole di pattinaggio artistico, hockey, short-track e curling. E prevista inoltre la partecipazione di Marcella De Trovato, campionessa italiana allievi di pattinaggio artistico su ghiaccio. L'impianto sarà aperto dal lunedì al sabato dalle 15 alle 14 per le scuole e dalle 15 alle 25 per il pubblico; la domenica è festivo dalle 10 alle 24. L'ingresso è gratuito e il noleggio pattini costa 3 euro. Sono previste lezioni di pattinaggio gratuite per gli allievi delle scuole cittadine, 4 euro a persona (comprensivi di noleggio pattini) per i ragazzi degli istituti ■ settimanali ■ e prenotazioni: 011/8958905 - 8023451 - 8028263/238/256.

CHIERI CI SARANNO BANCHINA E PENSILINA, AMPLIATI I PARCHEGGI

## Il treno si fermerà alle Maddalene

La città che vorrebbe: con più servizi, scuole di formazione universitaria e magari una nuova stazione. A Chieri ci hanno provato disegnando un piano di riqualificazione urbana per due aree: l'ex-cotonicificio Tabasso e il quartiere delle Maddalene, in tumultuoso sviluppo. Nella classifica piemontese del Pdl, cioè dei programmi integrati per lo sviluppo, Chieri ha buoni voti accumulandosi 165.000 euro ■ contributo dalla Regione per la progettazione degli interventi. Altri 30.000 euro verranno dal Comune. In tutto 200.000 euro per pensare una nuova città. «Non si tratta solo di un maquillage - spiega l'Assessore all'urbanistica Piero

Giovannone - ma di potenziare nuove prospettive intervenendo sull'annoso problema del traffico. Tra le novità importanti alle Maddalene ■ previsto una seconda fermata del treno con la realizzazione di 150 metri di banchina e una pensilina, al quartiere in espansione e la vicina zona industriale rendono strategica l'area - aggiunge l'Assessore al bilancio Federico Feyles - Accanto alla fermata del treno verranno ampliati i parcheggi. Teniamo conto che Chieri è il punto di partenza di ■ la ■ per Torino. Le auto che ■ transitano attraverso la città possono usufruire della circoscrizione ■ raggiungere la nuova

stazione. Sul piatto c'è anche il completamento della bretella Sud, dai Falotini fino a Strada Cambiaso ■ mentre il quartiere dovrebbe potenziare la vocazione per il terziario oltre a quella residenziale.

L'altra pedina da giocare è il gigantesco contenitore dell'ex-cotonicificio Tabasso, acquistato dall'amministrazione qualche ■ per nove miliardi di vecchie lire. Una ditta nella città. Qui si sono già trasferite la biblioteca civica, l'Archivio storico, la Posta. Ma è solo una piccola fetta dei 30 ■ mq di deperimento. Nel futuro della Area Tabasso ci ■ un parcheggio multipiano, attività commerciali, un albergo business, ma anche spazi culturali. Dai progetti c'è la sede del Museo del Tessile - aggiunge Giovannone - Non si tratta, però, solo di un'operazione conservativa. Di fatti ospiterà anche la sede di un istituto per la specializzazione nel settore tessile, dal design al management. Infine qui troveranno posto il Salone Internazionale del Tessuto per l'arredamento, un auditorium e una piazza-sinfonia. ■ a. per. ■

GRUGLIASCO CONTENZIOSO SULLE FESTIVITA' NON PAGATE

## Dipendenti comunali sul piede di guerra

Dipendenti comunali sul piede di guerra a Grugliasco. Da alcuni giorni, infatti, le Rsu stanno raccogliendo i fondi per far causa all'amministrazione. Rea, a loro dire, di non pagare le festività che cadono di domenica. «C'è già stata una sentenza del tribunale di Torino, che ha dato ragione ai nostri colleghi - spiega Italo Bellotti sindacalista - E nonostante ciò qui a Grugliasco non vogliono riconoscerci questo diritto e ci costringe a chiamarli in giudizio: e loro lo faranno a ■ dei contribuenti. Una causa per vedersi riconosciuti ■ giorni ■ retribuiti nel ■

E non solo. «No, vogliamo che non ci vengano decurtate le ore impegnate nelle delegazioni trattanti - continua - come l'indennità di rischio che non risulta nella assente per permessi, malattia e recupero». ■ sindaco Marcello Mazzù di questa diatriba è un po' seccato. «La causa di Torino non è ancora definitiva - ribatte - Se e quando lo sarà, farà giurisprudenza, e in quel momento ■ adegueremo. Non abbiamo intenzione di negare dei diritti ai dipendenti, ma aspettiamo prima di pagare. Intanto vicino alla bollatrice un volantino urla: «Facciamo gli esami».

MONCALIERI, IERI I FUNERALI DI PATRIZIA

## In 400 per l'addio alla ragazza del Bingo

Quattrocento persone per l'ultimo saluto a Patrizia ■ ■ svolti ieri i funerali della ragazza del Bingo trovata, senza vita lo scorso 18 novembre nelle acque del Po. In prima fila i familiari, la ■ Francesca, il padre Giovanni, i fratelli Pierpaolo e Pino. C'erano gli amici del Bingo di Rivoli e di Torino, l'ex fidanzato, Danilo, l'ultimo fidanzato Alessandro. C'era anche il Comune con gli assessori Angelo Ferrero e Fulvio Musso e il comandante dei vigili Corrado Maritato. «L'esperienza di Patrizia - ha detto don Ruggero Marini nella predica - deve insegnare a tutti qualcosa. Bisogna trasformare questo dramma in un motivo di cambiamento interiore. Solo così ciò che è successo a Patrizia potrà essere riscattato e acquisire un senso salvifico». La chiesa era strapiena e molta gente è rimasta fuori. La ragazza è stata sepolta al cimitero di strada Torino alle porte di Moncalieri. Aveva 29 anni.



CONTESTATO L'ALLEVAMENTO DI MAIALI

## I residenti di Borgo Venezia «No alla puzza sotto casa»

«No ai maiali sotto casa. No alla puzza». I residenti di Borgo Venezia a Chieri scendono ■ campo contro l'ampliamento dell'allevamento di suini Vezzaro, in regione Pantini, alle porte della città. E chiedono lo stralcio dalla variante del Piano Regolatore che verrà discussa in Consiglio Comunale. «E' troppo vicino alle ■ dicono gli abitanti di via Farini, via Collioli, via Pirandello. «Già ora arrivano zaffate pestilenziali alle finestre - spiega Paolo Cotroneo -, figuriamoci se a 1000 capi ■ aggiungiamo altri 800». C'è chi si è trasferito da Torino a Chieri per godere del verde, ■ in certe ore in giardino non si resiste

ammette Silvano Spettoli. L'assessore Piero Giovannone spiega che ■ nuovo norma comunali prevedono un giro di vite: «Oggi la distanza dalle abitazioni prevista ■ di 300 metri, noi la portiamo a 1000 metri, variabili nel caso di allevamenti tecnologici ■ all'avanguardia. Ma ■ problema del cattivo odore è generato piuttosto dallo spandimento dei liquami. Anche in questo ■ verrà stabilito un regolamento restrittivo». La moglie del titolare Claudio Vezzaro: «Lavoriamo per il Consorzio di Parma, non produciamo mica armi. Siamo qui da venticinque ■ non ci sono mai stati problemi. ■ a. per. ■

RIVOLI PER LE CELEBRAZIONI ■ 2011

## Corso Francia, dibattito sul progetto di restyling

Un convegno per rilanciare il progetto di restyling del corso più lungo d'Europa, «Corso Francia nel 2011»: questo il titolo del dibattito ■ si svolgerà questa sera alle 20,30 in via Capra a Rivoli, voluta dai Ds. «Dopo la firma, nel 2004, della convenzione da parte dell'allora presidente della Provincia Mercedes Bressan - spiega il consigliere provinciale Giuseppe Sammartino - c'è stato un momento, diciamo così, ■ riflessionale. ■ per non far cadere nel limbo questa idea ■ deciso ■ promuovere ■ confronto. Non solo, avanza ■ una proposta, per spingerla più rapidamente. ■ a. per. ■

«Si potrebbe creare un ente, sulla scorta dell'esperienza ■ Olimpiadi - aggiunge -, che avvalga ■ le procedure burocratiche: una specie di «Torino 2011». Tutto pur di arrivare in tempo per quella data, quando ci saranno i festeggiamenti sia dei 150 dell'Unità d'Italia, sia dei 300 anni della realizzazione del corso. «Non mi sono accordato di corso Francia - afferma il presidente della Provincia Antonio Saitta - E come potrei, lo percorro da anni. E sono convinto che si debba metter mano al suo recupero insieme a ■ Marche. Perché deve diventare un importante boulevard. ■ a. per. ■

**TURIN**

**Lycee Français Jean Giono**

ECOLE ■ ■ ■ COLLEGE ■ LYCEE

**Perché scegliere la scuola francese ■ Torino?**  
Venite ■ visitarci e lo scoprirete

**INVITO**

**GIORNATE PORTE APERTE**

**SABATO 26 NOVEMBRE 2005 ORE 10,00 - 12,30**

**LUNEDI 28 NOVEMBRE 2005 ORE 16,30 - 18,30**

Potete visitare la nostra scuola anche in altri momenti  
Prendendo appuntamento:  
secretariat@lyceefrancaisgionoturin.it - Tel. +39-011/6602955

Lycee Français Jean Giono - Viale Thovez 11  
Internet: www.lyceefrancaisgionoturin.it E-mail: secretariat@lyceefrancaisgionoturin.it  
Tel. +39-011/6602955 - Fax +39-011/6600036



INDIRIZZO  
VIA MARENCO 32  
10126 TORINO  
EMAIL  
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT  
TELEFONO  
011 5568111  
FAX  
011 5568439

# Giorno e Notte

**Ricordando Antonella**  
Sarà dedicato ad Antonella Salvatico il concerto di musica celtica con i Musici Vagantes, che si terrà questa sera alle 20,45 alla chiesa parrocchiale di Sant'Antonino di Susa. Durante la serata interverrà il professor Alessandro Comandone, primario del reparto di oncologia all'Ospedale Gradenigo, cui sarà devoluto l'intero incasso dello spettacolo (l'ingresso è ad offerta libera).

**Boby bazar per cani e gatti**  
L'Associazione amici degli animali abbandonati organizza, da oggi a domenica, la beneficenza Boby bazar, il cui ricavato servirà a mantenere gli oltre 500 ospiti, tra cani e gatti, del Rifugio del cane randagio di Rivalta di Pinerolo. La vendita è allestita nella parrocchia di San Giorgio di via Barilli 4/a. Orario continuato dalle ore 10 alle 19. Per informazioni: 011 7713433; 011 740933.

Il thriller «A Venezia un dicembre shocking» lo girò, più di trent'anni fa, un regista svedese che si chiamava Nicolas Roeg. Ne erano protagonisti Julie Christie e Donald Sutherland. Quel film offriva solo visioni d'una Venezia insolita, ma che soprattutto alcune erotiche, girate con grande strizza: il regista riusciva a dar l'idea che i due protagonisti non facessero solo l'amore ma pensassero già alla dolcezza del ricordo d'averlo fatto. Succede a volte anche a tavola: un piatto, mentre lo mangi, ti fa pensare a quando ritornerai

**La gola**  
ROCCO MOL  
Che brava il buco della...

la memoria si suoi sapori. Può talora non essere un piatto perfetto, ma è suscitare in quel pizzico di emozione più, che altri piatti anche più riusciti riescono a darti. Venivano in mente queste cose l'altra sera, alla cena che Nicola Batavia ha organizzato al Birichin, nell'ambito del Gusto del territorio 2005, ospitando il giovane chef Corrado Fasolario, che proprio da Venezia arriva. Guida la cucina dell'Hotel Metropol, sulla Riva degli Schiavoni, che è stato casa di Vivaldi, ha il fascino di damaschi e antichi veluti e di giardino interno

dove d'estate si mangia all'aperto. La memoria di una cena dai gusti inusuali, cui abbiamo avuto occasione di partecipare, proprio in quel giardino, durante l'ultima Biennale, ha aumentato la nostra curiosità verso il giovane chef e le sue sperimentazioni. Venendo da Venezia Fasolario poteva non cimentarsi con il baccalà e l'ha proposto in colazioni, con varianti, dal plum cake al croissant, latte al saor, mantecato. Poi ha affrontato un classico della cucina veneta come la pasta e fagioli, rivisitandola: ti spiazza lo sformatino di fagioli, in una

salsa bianca al sapore di pasta, dalla piacevolezza di un pezzo d'anguilla affumicata. Piatto gustoso e divertente, cui l'anguilla affumicata dà quel pizzico in più (ma dobbiamo confessare che chi propone l'anguilla con noi fa quasi sempre centro, tranne quella volta che, a Torino, in un ristorante trendy giapponese spendemmo una fortuna per un'anguilla caramellata che sapeva quasi solo di caramello). Poi un'altra invenzione: le fettuccine di seppia alla carbonara. Quindi una lombata di capriolo cotta a vapore, poetica

per la delicatezza della carne e per i profumi speziati che si sprigionavano dal cestello di cottura. Finito con sensazioni di rum, tabacco e cioccolato: un dessert al cucchiaio che sarebbe piaciuto anche a Corto Malte. Si son bevuti vini della vasta gamma Gancia (dal Pinot della Rocca, all'Aldumari, un interessante Cabernet Syrah del trapanese). Il tocco finale l'ha dato uno strepitoso Brandy Millesimato Villa Zari '87: la sensualità dell'etichetta si accompagna bene al ricordo della Julie Christie nel film di Roeg. rocco.molteni@lastampa.it

CONCORDIA ■ VENARIA STASERA ESIBIZIONE DELLA BAND ISLANDESE

## Annoati, affamati e nostalgici di casa Largo ai Sigur Rós

intervista  
BRUNO RUFFILLI

FASTER DI PIAZZA GUALA

**Serata metallica**  
con Tony Martin  
e Black Sabbath

«Takka, grazie. Di che? «Non siamo noi che ringraziamo, volemmo solo ricordare il piacere di essere grati agli altri». Il bassista Georg Holm commenta così il titolo dell'ultimo disco dei Sigur Rós, confermando la nota difficoltà di comunicazione che affligge la band islandese nei rapporti con la stampa. Col pubblico, invece, le vanno un po' meglio. Vedrà stasera al Teatro della Concordia di Venaria, dove i quattro si esibiranno con le Amina String Quartet. (S'inizia alle 21,20 in punto: il concerto viene trasmesso in diretta su Radio RaiUno.)

Nel 2001 fu «Agatys» a rivelarli all'Europa, dopo il «Vana» distribuito solo in Islanda; ma solo due anni fa con «(+)» i Sigur Rós si conquistarono anche in Italia un seguito di fan, appassionati e melanconici come la loro musica. «Non siamo più spesso qui, quanto siamo in altri Paesi», precisa però Holm. E allora «Milandó», il brano dell'ultimo album? «Si chiama così perché l'abbiamo composta lì». Ovvio.

«Takka» è il vostro quarto disco. Cosa cambia rispetto a quelli che l'hanno preceduto?

«Ogni album è una storia a sé, ma questo è nato in un modo diverso: è stato composto diret-

Numerosi e soprattutto maniacali nel rapporto con la musica dura, i metalisti torinesi non hanno molte occasioni di incontrare in città le celebrità internazionali del settore. Una parziale rivincita è offerta questa sera dal FASTER (piazza Guala 147 alle 22,30, euro) che ospita il concerto di Tony Martin, ex cantante dei leggendari Black Sabbath. Con la sua band, l'arcigno solista inglese propone dal vivo le canzoni del recente album «Scram», seconda prova firmata in proprio dopo l'abbandono della mitica formazione con cui si esibì al Palazzetto dello Sport di Torino il 6 dicembre 1987 in occasione del tour «The Eternal Idol». [p. 5]

tamente in studio, non scritto prima come gli altri».

E anche il vostro primo album per una multinazionale, e il vostro esordio nella top ten italiana, al quarto posto. C'è un nesso tra le due cose?

«Nessuno: scriviamo musica come vogliamo, a non subiamo pressioni né influenze. Forse oggi abbiamo solo un marketing migliore».

Con questo disco tornate



Il concerto dei Sigur Rós parte alle 21,20: gli spettatori sono invitati ad essere puntuali

all'islandese. Come mai? «Abbiamo inventato qualcosa che assomiglia ad un linguaggio ma lo è anche se le canzoni non hanno versi test, la gente sembra comprendere comunque il mood. L'esperimento è arrivato al culmine con lo scorso disco, tutto cantato in «hopelandish». Stavolta invece abbiamo deciso di restare con i piedi per terra, scrivere canzoni in islandese e raccontare vere storie».

E musicalmente, siete davvero da Cocteau Twins o My Bloody Valentine, come si legge in molte recensioni?

«Avevamo mai ascoltato quei band. Lo abbiamo fatto dopo aver letto le riviste che parlavano di noi, e in qualche caso abbiamo trovato delle affinità. Ma per i Sigur Rós si può parlare di influenze esterne, perché ognuno di noi viene da un background diverso: il

della band solo dall'alchimia fra noi quattro».

C'è qualcosa di speciale a Reykjavik che fa nascere musicisti come Björk, Gus Gus, Múm, Emiliana Torrini, Quasah, Mugison e voi?

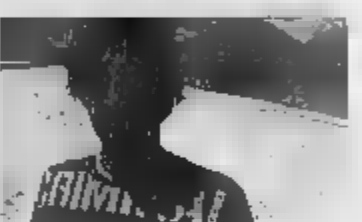
«La noia». E come ci si sente ad essere la band islandese più famosa nel mondo? «Sono malato, ho fame e una grande nostalgia di casa».

AL SUPERMARKET

## Villalobos il dj cileno è minimal

Fabrizio Vespa

Minimale. E' il termine più in voga nella maggior parte dei club europei. È un suono con ritmiche scarse, ma molto penetranti. Cui questa sera darà ampia prova Riccardo Villalobos, uno dei massimi rappresentanti del genere, in un dj set tra il Supermarket e viale Madonna Campagna, per un evento firmato da Xplosiva e accompagnato dai dj's Sergio Ricciardone, Giorgio Valtorta, Fabio Padovan e Rilla. Il fascino di questo filone della



Stasera dj set di Riccardo Villalobos

musica elettronica si può spiegare solo attraverso la personalità degli artisti che di volta in volta ne incarnano lo spirito.

Riccardo Villalobos, in Cile, viene portato a Berlino dai suoi familiari per evitare la dittatura di Pinochet e girovaga per studiare il campo della percussione. Dagli anni 90 inizia a pubblicare i primi singoli su etichette di riferimento come Perlon o Playhouse, poi confeziona - due anni fa - «Alcachofa» il suo primo album, un disco immancabile nella valigetta di ogni dj, quasi fosse un breviario musicale. L'ultimo lp «Thé au Harem d'Archimède» lo conferma come una delle menti più creative, con il suo stile micro-house, deep e techno.

### Appuntamenti

#### Riforme costituzionali

«Riforme costituzionali e rischio di declino economico», con Nicola Tranfaglia e Luigi Bobbio introduce Alfonso Di Giovanni. Organizza la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. Sala Antico Macello Po, via Matteo Pescatore 7, ore 17,30

#### Comunicare

«Il cittadino attivo. Comunicare per esercitare», con Pier Paolo Bisio, Giorgio Boccaccio, Maurizio Ferrari, Raffaele Palma e Francesco Proietti Ricci.

Ingresso libero. Organizza Unire. Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15

#### Parole e poesia

Viaggio nella letteratura piemontese: «Le parole, i luoghi, la poesia», a cura di Albina Malerba. Ingresso libero. Alpignano, Associazione culturale «Franko Conti», via Sommeiller 17, ore 20,45

#### Libri

##### Trafalgar

Marco Zatterini presenta il suo libro «Trafalgar», Rizzoli. Un invito ad ascoltar-

re le vicende che portarono alla più celebre battaglia navale di tutti i tempi e, la prima volta, le vicende dei mille italiani (fra cui tredici torinesi) che vi presero parte. Il volume è alla seconda edizione. Botteghe dei libri, via Santa Maria 6, ore 18

#### Piemonte Movie

Presentazione del libro di Silvio Aloi- sio «Voci del silenzio. La sceneggiatura nel cinema italiano» (Il Castoro). Moncalieri, Circolo Arci Dravelli, via Pratiola 11, ore 18

#### «Ciak! si suona»

È il titolo del libro di Guido Michelone e Marco Robino, edito da Lampi di Stam-

pa, che viene presentato questa sera. Frac, via Roma 56, ore 18

#### La voce dei volontari

«Volontariato - Identità da riscoprire» organizzato dal Forum interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta. Info: 011/5618404. Domani all'Auditorium Orpheus, via Govone 6a, dalle 9 alle 13

#### Malattie intestinali

Domani, presentazione della prima fondazione italiana per la ricerca e per la cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali, ovvero «Fondazio-

ne onlus», è promossa da medici gastroenterologi, Unione Industriale e A.M.I.C.I. Piemonte; verrà assegnato il Premio «Dott.ssa M. Tilde Fiorentini» per la ricerca scientifica. Domani all'Unione Industriale, via Fanti 17, dalle 8 alle 18

#### Giustizia e Sport

L'associazione «Maged», creata da magistrati, avvocati e giuriste europee, promuove il convegno su «Giustizia e sport». Tra i partecipanti, gli atleti Stefania Belmondo, Livio Bernini, Fabio Capello, Gigi Buffon, Carlo Cacciari, Nadia Cortassa, Gregory Lepiedl, Mauro Numa e Antonio Rossi. Palazzo di Giustizia, corso Vittorio Emanuele 130, dalle 9 alle 18.

#### «Sequenze»

Concerto, nell'ambito del Progetto Master dei Talenti, di Luisa Castellani, voce: eseguirà «Sequenza III» di Luciano Berio e «Sequenza-Trauma» di Fabrizio Rocco. Ingresso libero. Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli, ore 15,30 e ore 19,30

#### Solidarietà

Concerto del coro Cai Uget per l'Associazione Nicaraguita, che si occupa di reinserimento sociale delle bambine vittime di violenza e abbandono. Ingresso 10 euro. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 20,30

VI. Stagione 2005/2006 - Le Soirées Musicales della Nuova Arca  
Lunedì 27 dicembre 2005 - 21:00 - SALONE DEGLI SPECCHI  
**CHANNUKKAH, LA FESTA DELLE LUCI**  
JIDISCHE WEIHNACHTEN  
Nella sinagoga di viale Mazzini, 10  
Con il Concerto di Musica ebraica  
Claudio Abbado, direttore  
Orchestra Sinfonica di Torino  
Con il Concerto di Musica ebraica  
Claudio Abbado, direttore  
Orchestra Sinfonica di Torino  
Con il Concerto di Musica ebraica  
Claudio Abbado, direttore  
Orchestra Sinfonica di Torino







ARTI MARZIALI GAREGGIANO PER IL CENTRO GINNASTICO ■ SONO ALLENATI ■ TALARICO

# Due giovani speranze per il karate nazionale

## Schiavon e Carli hanno brillato agli italiani

Andrea Rossi

Judo agli italiani, ma non soltanto. Le arti marziali trovano sfogo crescente anche nel karate. Merito, tra l'altro, di due giovani promesse, atleti che di fronte hanno un cammino tracciato, se solo sapranno smarrirsi lungo la strada. Daniel Schiavon, 14 anni, e Andrea Carli, 13, hanno collezionato un argento e un bronzo nei campionati nazionali, categoria esordienti B, kumite, cioè combattimento.

Il cammino di Daniel (categoria fino a 60 kg) si è arenato in finale, anche per via di un guaio agli adduttori che adesso gli impedisce di allenarsi con continuità. Prima della finale persa aveva collezionato cinque vittorie, incontri senza storia, alla sua prima partecipazione ai nazionali.

«Lo scorso anno - ricorda - nemmeno mi ero qualificato per le fasi finali. Questa volta, entravo in campo su sei per ogni regione: ce l'ho fatta, nonostante la concorrenza agguerrita. Il bito è arrivato risultato».

Niente per questo ragazzo dalla faccia pulita che divide tra il Liceo sociale a indirizzo musicale, il conservatorio (dove suona il pianoforte) e la protezione civile. Una carriera, quella nel karate, iniziata a dieci anni al Centro Ginnastico Torino e proseguita sotto lo sguardo vigile di Gennaro Talarico, uno dei migliori tecnici italiani. Lo stesso che segue anche l'altro medagliato, Andrea Carli, un ragazzone di 13 anni per 70 chili di peso.

Una di muscoli distribuita su 170 centimetri di altezza. Arriva dalla polisportiva San Martino, un oratorio "satellite" del Centro Ginnastico.

«Avevo nove anni - racconta Andrea - e volevo iscrivermi alla scuola calcio. Non c'era più posto, mi consigliarono le arti marziali: non volevo saperne. Alla fine mi sono convinto, e da

allora non ho più smesso. Forse è stato un segno del destino».

Di certo, una manna per le arti marziali torinesi. Partito con il kata (disciplina di figura) e poi approdato al kumite. All'inizio della stagione, il salto di qualità: i due lo portano in Brescia, alla sede centrale. Vedono giusto. In tre mesi ha saputo affinare il stile («Prima, talvolta ero goffo e movineggiavo; mi accorgo di essere più sciolto e soprattutto più rapido») e portarsi a casa una medaglia di bronzo ai campionati nazionali. Un terzo posto che ha lasciato un po' d'amaro in bocca. Tutta colpa di un'infortunio.

Ma nel secondo incontro: un calcio rifilato involontariamente al volto dell'avversario. Risultato: incontro perso, addio sogno di andare in finale. In compenso, ha stritolato gli altri chiudendo terzo.

Il risultato? Daniel e Andrea il segno che stiamo procedendo in direzione giusta, cioè costruire un grande team, sia nel judo sia nel karate, commenta soddisfatto il direttore tecnico del Centro Ginnastico, Fabrizio Marchetti. Loro, i due giovani terribili, pensano in grande. «A volte è dura, ma sono disposti a qualunque sacrificio per arrivare al top».



Andrea Carli e Daniel Schiavon, rispettivamente terzo e secondo nei tricolori di categoria

BOCCE SI È CONCLUSO IL GIRONO D'ANDATA E LA OLIVETTI HA PERSO IL PRIMATO

## La Perosina in corsia di sorpasso

Giovanni Capponi

Anche lo sport delle bocce avrà i suoi tefalori olimpici. Tra i mille e uno previsti per accompagnare il percorso della fioncola di Torino 2006 ci saranno Piero Amerio del Brb Olivetti Ivrea e Massimo Borca della Tubosider Asti. Due campioni: il primo, 42 anni, è stato 3 volte campione del mondo ed europeo, data la sua ormai lunga carriera vanta un numero notevole di titoli italiani ed è nazionale cinquantina di volte; due volte campione iridato giovanile anche il secondo, 36 anni, che tra Ferrero Caudera e il club astigiano, dove milita adesso, ha vinto 7 titoli società, due coppe Europa, oltre a 4 titoli nazionali.

Si tratta di due persone che si sono dedicate soltanto alle bocce. Se Amerio ha fatto, cominciando impiegato, una buona carriera in un'azienda torinese, Borca ha una particola-

rità in più. È stato il boccista a prendere la laurea (due addiritte, in medicina e chirurgia e in odontoiatria) ed ha uno studio dentistico. Sul suo esempio, altri due giocatori si sono diventati recentemente dottori: Avogadro è cardiologo, Buriasso ingegnere, entrambi continuano a frequentare i campi di bocce nonostante gli impegni professionali.

Frattanto il campionato serie A ha esaurito il girone d'andata e la Perosina ha approfittato del turno di riposo del Brb Olivetti per classificarsi il team arediese. Un solo punto divide le due squadre, per cui è probabile che a decidere per il primo posto del girone sarà lo scontro diretto, che all'andata è stato largamente favorevole al Brb. Poi la compagine del presidente Bellazzini ha fatto il passo falso di Voltri, mettendo a rischio il suo primato.

Tutto regolare negli altri due

gironi. Nel B è l'impenne dell'Autoroma Fossano che ha rifilato ai genovesi un 20-0 e nel C i giovani della Fissa Del Zotto Torino sono saliti al 4° posto, già utile per i playoff, e hanno obiettivo la terza poltrona.

Programma domani (ore 14). Gir. A: Voltrase-Sassi; Roveto-Roveto; La Perosina; Brb Olivetti Ivrea-Sommerese; riposa Gaglianico. Gir. B: Rapallese-Genova; Cumianese-Autoroma Fossano; Tubosider At-Chierese. Gir. C: Emmo (a. Damiano); riposa Niri A. Gir. D: Orso-Armese (a. St-Vincent); Audium; Saluzzo-Chiavari; Ferrero Caudera Ciriace-La Fissa Del Zotto To; riposa Valmerula.

Risultati campionato Under (6ª giornata): Pedona-Settimo 5-22; San Mauro-Volve 5-67; Ivrea-Biella rinviata; riposa Pianeta Giovani. Classifica: Volve 24; Pianeta Giovani 20; Biella, Settimo e Ivrea 10; San Mauro 5; Pedona 0.

Caldo squalifiche

Nel campionato di Seconda Categoria, il Giudice sportivo dei dilettanti ha squalificato fino al 30 giugno Nicola Lagala del Francesco Marino poiché, dopo l'espulsione, colpiva violentemente con un calcio al petto il direttore gara, costringendolo ad interrompere. Questa e altre squalifiche.

**Eccellenza.** Due giornate a Di Benedetto (Pro Settimo). Una giornata a Cassavia (Chisola), Andretta, Ferraro (Pro Settimo), Ferraro (Rivarolo), Pisano (Lucente), Barone (Settimo).

**Promozione.** Due giornate a Forlì (Castelfavria), Grasso (Sportivaneolese). Una giornata a Vianello (Gassino), Broccanella (Lascaria), Gaudino (Rivara), Tonino, D'Alcalà (Santese), Baroni (Araese), Sartori (Borgaro), Sangue-dolce, Valotti (Chieri), Fioriello (Cambiano), Mastrogiovanni (Cavour), Motta (Real Canavese), Alberti (Sanmaurupianese), Mazzoni, Nipote (Sportivaneolese), Frumento (Strambinello).

**Prima Categoria.** Due giornate a Billiutti (Rivara). Una giornata a Varolo (Bacassale), Micucci, Caldarella (Beppe Viola), Schifano (Filadelfia), Ayrollo (Leini Lombardese), Furi (Carrara), Caribra (Cascina Vici), Bianco, Masino, Virardi (Caselle), Ariando (Cbs), Cataniello, Salvemini (Gabbio), Freguato (Grugliasco), Della Donna, Petrone (Pia-bezza), Leonetti, Peruzzi (La Chivasso), Borghia (Pancalieri), Panizza, Nisticò (Pozzomarina), Marzocchi, Burello, Serra, Pau (S. Giorgio), Patrizio (S. Donato), Imari, Zugno (S. Maurizio), Garro (Sanremo 72), Demicheli, Valentini (Stella Azzurra), Ronco, Luciano (Vale Lys), Di Matteo, Prestia (Aglie), Vartolo (Rivara), Mirante (Sicilze), Bonacci (Sporting).

**Seconda Categoria.** Quattro giornate a Tel (Tetti Piatil). Una giornata a Tedesco (Tetti Franceschi). Una giornata a Zanotti, Mocca (Borgaretto), Franchino, Martino, Curli, Matera, Pellegrino, Passavanti (S. Francesco Venaria), Barone, Filippini, Durante, Salmin (Tetti Franceschi), Caradina, (Montegiove), Caradonna (Rapidi), Morando (S. Michele), Rossio, Venezia (Tetti Piatil), Guglielmo (Borgata Lessa), Garbolino, Manfredi, Cella (Casetta), Conte (Rangers), Guarini, Tomaselli (Brandizzo), Boroni (Giacome), Piccini (Borgata Lessa), Bernard (Bromar), Fornaca (Bussolino), Bonni (Cit Turin), Cotugno (Aim), Cardillo, Minervini, Sergi, Spavetti (Marino), Prustia (S. Michele), Carbone, Scrotoni (Saturino), Saura (Savonera).

RECLAMO ACCOLTO

## Omologati i risultati della Kopa

Domenico Latagliata

Fine della telenovela. Il Cus Torino, sponsorizzato dalla Kopa, finalmente ricevuto ieri il comunicato ufficiale della Federazione Italiana Pallacanestro - Giudice Sportivo Nazionale che, accogliendo il ricorso presentato dagli universitari, ha omologato le gare delle giornate uno, cinque e sei del campionato di C1 maschile (rispettivamente contro Arona, Busto Varese e Marcora Legnano) con i punteggi erano stati acquisiti sul campo.

Il risultato della Kopa Cus Torino è stato presentato in seguito all'annullamento di tali risultati e la conseguente sconfitta a tavolino (0-20) per presunta irregolarità nell'iscrizione dell'aiuto allenatore Enrico Pio Loco.

L'irregolarità sarebbe consistita in un errore forma nel tesseramento di Pio Loco: in realtà, il comunicato del Giudice Sportivo Nazionale ha chiarito che tale irregolarità sussiste.

Tornano quindi ad avere valore i risultati del campo e, anche nel caso delle due sconfitte, gli verifichiamo sul parquet, particolarmente portanti. Il tenore d'occhio in arrivo in partita alla fine della stagione regolare. Attualmente, la squadra coach Fioritto sta attraversando un gran momento: nell'ultimo turno di campionato ha perso sul campo dell'Isco Torino ed è stata raggiunta dai "cugini" a quota sei in classifica, quattro punti in più rispetto al Folio ultimo in graduatoria.

Il prossimo appuntamento è previsto per domani sera nell'impianto casalingo di via Pannetti 30 (ore 20,30) per un derby che preannuncia accessissimo contro il Punto Snaì Moncalieri. Quest'ultima è la squadra rivelazione del campionato: neppure mosso, ha perso dopo un supplemento contro l'Isco Torino all'esordio per poi scoppiare in grado frequentare anche la parte alta della classifica. Attualmente, la squadra di coach Arioli è in zona playoff e non ha nessuna intenzione di ridimensionarsi.

## inbreve

Hockey ghiaccio  
Doppia sconfitta  
Bulls e Valpe

Nel 12° turno di i Torino Bulls sono stati travolti in dal Ghardeina (1-4), mentre la Valpe è stata sconfitta nella tana della capollista Appiano (3-1). In campo: impegnativo per i Bulls, di scena a Vipiteno contro i Broncos, secondi in classifica; più abbordabile l'avversaria della Valpe che, domani sera (ore 20,30; a Torre Pellice) ospita il Settecerce.

Basket

Stasera si giocano tre anticipi di serie D

Partite di oggi. Serie D: Alavir Rivalta-Alto Piosasco (20,30; v. Piosasco); Frog To-Michelin To (20,40; v. Moncivello); Rosta-Castellana Albese (21; v. Comuni, Buttigliera).

**Serie 1**

116i  
117i  
120i  
130i  
135i  
150i

www.bmw.it

Piacere di guidare

CP-081 PM

One day like no one.

**BMW Serie 1. Venite a provarla per una giornata intera.**

Preparatevi per un'intera giornata all'insegna del piacere da dato della perfetta distribuzione del peso e della trazione posteriore. Preparatevi ad un Corso di Guida per scoprire come nasce la vera passione per un'auto: offerta inclusa nel piano finanziario Value Lease. Preparatevi al unico del motore diesel 2.0 i da 122 CV e da 183 CV, benzina 1.6 i da 115 CV, 2.0 i da 129 CV e da 150 CV, benzina 3.0 i da 265 CV, tutti conformi alle normative.

Preparatevi a guidare la vostra ammirata. Dovete solo passare in Concessionaria a prendere le chiavi.

Modello	Anticipo (inclusa canone) o eventuale permuta	23 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAE*
118d Eletta	26.400 Euro	3.337 Euro	111 Euro	18.104 Euro	3,98%

\* IVA e tasse in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 262 Euro IVA inclusa. Importo massimo finanziabile 18.000 Euro. Valore approssimativo di BMW Financial Services Italia S.p.A. Offerta valida fino al 31/12/2005. Informazioni disponibili presso le Concessionarie aderenti.

**Le Concessionarie BMW Autocrocetta** - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

**biAuto** - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO



EURO RSCG MILANO

Trovare il regalo di Natale  
davvero perfetto per chi lo riceve  
è un tuo diritto.



Cerchi una digitale per tuo fratello che crede di essere un fotoreporter? Vieni da Darty. Oltre alla scelta migliore di prodotti ■ elettronica ed elettrodomestici, troverai venditori gentili ■ capaci di consigliarti. E scoprirai che, da questo Natale, il regalo perfetto sia per i tuoi cari sia per il tuo portafogli non è più un sogno. E' un tuo diritto.

**ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA E PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.**

TORINO presso la Rinascente di via Lagrange ► **Filo Diretto 199.777.779 - [www.darty.it](http://www.darty.it)** ■



Quelli dei diritti.

# Torino ha un nuovo indirizzo culturale.

**Il 26 novembre in Piazza C.L.N.  
apre il primo megastore Feltrinelli di Torino.**

Immaginate uno spazio innovativo dedicato alle vostre passioni: migliaia di libri, CD e DVD, dalle ultime novità ai titoli introvabili, videogame, prodotti ■ cartoleria e un ricco programma di eventi. A Torino arriva la Feltrinelli Libri e Musica: lo spazio ideale dove trovare sempre un'occasione di riflessione, divertimento, relax.

Torino, Piazza C.L.N. 251. Sabato ■ novembre, dalle ■ 12.

Mole Antonelliana



la Feltrinelli  
Libri e Musica



Piazza Castello



Museo Egizio



la Feltrinelli Libri e Musica





TEATRI

**GIOVANNI**  
Lingotto - via Nizza 280 - Torino  
turco blu ore 21.00 Concerto  
Stagione Sinfonica 2005/2006  
Orchestra Sinfonica Nazionale della  
Rai direttore Jeffrey Tate, Gustav  
Mahler sinfonia n. 9 in re maggiore,  
Informazioni telefono 011.8104853 -  
011.8104951 da martedì a venerdì  
dalle 10.00 alle 18.00.  
biglietteria: osn@rai.it  
www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

**AMERICA** - 011.4477171 | Leilypops.  
**CLUB 84** - C.so M. d'Azeglio 9,  
011.6595560, Ore 15.30 a 21 danza  
by Rocky | Veruska, Ore 21.00-  
01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.01.  
**PARC** - giardinieri  
011.5215275 h 21.15 Tropicalia  
fumatori.  
**GARDEN** - h 21 party piatto off. doman-  
ni h 21 gran serata compagnia.  
**LE ROI** - ore 21 noi ci rinnoviamo sem-  
pre aree fumatori tel. 011.294600.  
**PIPER VIGONE** - tel. 011.8801402 ore  
21 disco fisco a disco latino  
dani ingresso libero.  
**TANGO DANCING** - h 21 Orq. Anita  
serata elegante.

**TROGADERO NIGHT CLUB** - via A.  
Doria 9, International show tel.  
011.5620886.

GALLERIE

**ACCADEMIA** - Turiello.  
**ARTE ANTICA (L)** - via Volta, 11  
011.5625834 - stampa originali anti-  
che e moderne.  
**FOGLIATO** - Sergio Scana.  
**GALLERIA AVERSA** - Mastroianni 01.  
**PIRRA** - La Natura Immobilità.

**ASSOCIAZIONE LIGURE  
E PIEMONTESE  
GALLERIE D'ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA**

**ARTECORNICE** - Lino Casadei.  
**ARTECORNICE** - Incontri G.  
**BERMAN** - Pittori dell'800.  
**BIASUTTI** -  
Bianca Natura 011.8173511.  
**CARLINA** - P. Galizio - Formulario brani  
scelti per | Tal.  
011.8123344.  
**NARCISO** - Piatto Reina scenografico.  
**ROCCATRE** - Fritz Baumgartner.



**OGGI  
ALL'ERBA**



**OGGI AL CENTRALE**



**OGGI OLIMPIA  
UGC CINÉ CITÉ ■ GRADI (Moncalieri)**



**OGGI AL NAZIONALE**

«Tsi Ming-Lang maestro ■ eros e ironia» (LA STAMPA)  
«Poetico, osceno, coloratissimo, esilarante, imprevedibile,  
geniale, provocatorio.» (LA REPUBBLICA)



**OGGI AL PATHÉ LINGOTTO**

«Il miglior film francese dell'anno e tra i primi dieci ■ MONDO»  
(così stampa:  
«Un film inaspettato e suggestivo lo cui la musica assume un'importanza  
fondamentale.» (La Stampa)  
«Con «Tutti i battiti del mio cuore» Audard ■ conferma fra i migliori regi-  
sti francesi di oggi.» (Tullio Kezich - Corriere della Sera)  
«Quando una grande sceneggiatura incontra un regista immenso e attore  
straordinari il risultato è uno solo: un capolavoro!» (Le Monde)



**OGGI ALL'ADUA**

**OGGI FRATELLI MARX**  
«Il fantastico blu di Herzog» (L'UNITÀ)  
«Mescola emozioni e colori... un'opera ipnotica  
e spiazzante.» (LA REPUBBLICA)



**TELESTAR**  
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale;  
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale;  
**TELEPULE**  
19.30 Tg 9; 20.00 Riscatto in tv; 21.00 Festival  
Show; 23.00 Tg 9;  
**VIDEOGRUPPO**  
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto;  
23.00 Videonotizie;  
**PRIMA ANTENNA**  
19.30 Prima antenna news; 20.00 Prima an-  
tenna; 20.30 A gente richiama; 21.00 Prima an-  
tenna;  
**QUARTA RETE**  
19.30 Tg 4; 20.00 Sport daily; 20.20  
Coming soon; 20.30 Tg 4; 20.45 Tg 4;  
**TELETIME**  
8.00 Gli amari di Cerman Film; 12.00 Il  
sospetto Film; 14.30 Sedotti e bidonati Film;  
Film; 19.00 Ercole sfida Sansone Film;  
22.30 La signora Shum Film; 1.00 Anne  
Karenin Film;  
**QUINTA RETE**  
20.00 Thunder stone; 20.30 Caffè della ver-  
silia; 22.30 Tg 5; 23.00 Pianeta  
vip;  
**QUADRIFOGLIO - ODEON**  
13.30 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv;  
19.00 Agisapoli; 20.15 Look tv; 20.30 Star  
bene in tv; 21.15 Look tv;  
**RETE CANAVESE**  
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo;  
22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della set-  
timana;  
**SESTA**  
19.35 Classica italiana; 20.00 Disco Italia;  
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia;  
23.00 Molisazio; 24.00 Classica italiana  
(R);  
**G.R.P.**  
19.30 C'm Sindaco... il sindaco; 20.30 La  
città allo specchio - Incensurato; 22.45 Sa-  
luto ambiente; 23.30 Monitor Italia;  
**RETE 7**  
19.30 Qui studio a voi studio; 20.30 Iceberg  
Hard-Disc; 22.45 Informa serie; 23.15 Fi-  
scho d'inizio; 0.15 Sexy bar;  
**INTV**  
15.00 Programmi Telegiornale; 20.15  
Coming soon; 20.30 Programmi Telegiornale;  
22.45 Rubrica d'auto;  
**TELESUBALPINA-TORINO**  
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00  
Ocean girl; 20.30 E.N.S.; 21.30 Marcavaldo  
l'uomo e la città; 23.00 Pietre vive;  
**TELESUBALPINA-ASTI**  
19.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;  
**TELECOM**  
20.00 Mete - Tutto in salotto - Canoni sal-  
vati - Rondo - B. - Ann. Di Pieno;  
22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Me-  
teo;  
**RETEKME**  
17.30 Canoni animati; 18.30 Videone;  
19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima file;  
22.30 Anzios; 23.00 Anticorrotti; 23.30  
Tutto spoli;  
**TELESTUDIO**  
19.05 Pomeriggio con Telegiornale; 19.35 Tg  
Telegiornale Notizie/Panorami in festa; 19.55 Po-  
meriggio con Telegiornale; 20.25 Mago pan-  
doro; 21.00 Radio Italia Tv  
Eventuali errori e variazioni nei programmi  
sono causati dalle non tempestive comu-  
nicazioni delle emittenti.



**OGGI AL PATHÉ LINGOTTO**

**Samara's Show**  
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni: 347269891 Aperto dal Lunedì  
al Sabato dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 23.00 alle 04.00

**VENERDI' 25**  
ANTEPRIMA **ILKA SUMMER**  
LA PRIMA VOLTA IN PIEMONTE  
RICCARDO SCHICCHI PRESENTA...  
**VENERDI' 2 NIKKY ANDERSON**  
pomeriggio e sera  
**VIP Samara's**  
via Sacchi 20, Torino tel. 011.8410202 - info e prenotazioni: 3402304202 da Martedì a  
Domenica alle 22.30 alle 04.00 Domenica anche dalle 17.30 alle 19.30

**TUTTA LA SETTIMANA**  
**MONIK ALEXIA AUDREY**  
**JASMINE** ED ALTRE ANCORA...  
**Samara's Sexy Shop**  
via Garibaldi 6, Torino tel. 011.8819738 - 347269891  
per parlare con Samara e le sue amiche... telefonate allo 011.53341000 oppure visita il nostro sito [www.samarasexy.it](http://www.samarasexy.it)



**OGGI AL CINEMA**  
ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA - ELISEO  
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - NUOVO VALENTINO  
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE



**OGGI AL CINEMA**  
NUOVO VALENTINO - UGC MONCALIERI













# Regali



Un tappeto prezioso  
che rinnova la casa

Un regalo prezioso, un dono di Natale che rinnova la casa? In una parola, un tappeto. E per trovarlo bello, importante, garantito, il negozio giusto è «Fars Mansouri» di via Frejus 83, che sarà aperto domenica in occasione della festa di via traggungibi dalle vie laterali. Nei piani di esposizione, il titolare Mansouri Fard ha allestito spazi che permettono agevolmente ai visitatori di ammirare migliaia di tappeti in ogni stile, dimensione e disegno. E proprio la straordinaria varietà dell'offerta che colpisce entrando nell'accogliente show-room, dove da qualche tempo ai tappeti sono stati accostati mobili antichi ed anche bigiotteria etnica

e moderna. Visitare «Fars Mansouri» significa mettersi nella condizione di scegliere un pezzo in sintonia perfetta con l'ambiente della propria casa, con la certezza di consigli dettati da profonda esperienza. E con la garanzia di un prezzo sempre trasparente.

Saled Mansouri Fard, infatti, ribadisce quella che è da sempre la filosofia del suo negozio: «Chiedeteci tutto, non lo sconto. Non credete a chi promette riduzioni di prezzo che arrivano all'80 per cento. Noi siamo corretti con chi dà fiducia. E a tutti spieghiamo che possiamo fare promesse non sono credibili: le diverse modalità d'acquisto

tappeti, per esempio, consentono un'oscillazione di prezzo, per tappeti equivalenti, del 30 per cento massimo». Il titolare di «Fars Mansouri» raccomanda, poi, non avere fretta nell'acquisto di un tappeto. «Bisogna osservare, informarsi, girare i negozi, confrontare. Siamo certi che vedremo chi si è dimostrato si nostri tappeti e ai prezzi».

Il dottor Mansouri Fard, specialista nella selezione di pezzi d'epoca come dalle più belle realizzazioni contemporanee, ricorda che il negozio è attrezzato per rispondere ad ogni esigenza di restauro, lavaggio e permuta.

## IN QUESTO NUMERO LE PROPOSTE DI:

A PICCIRIDDA  
ARKE  
AUDIELLO E VARALLO  
AUTHOS  
BOA  
BLUEFABER  
BOITE D'OR  
CAMURATI PROFUMI  
CD TORINO  
CINZIA  
CITO  
DIVANI & DIVANI  
DIVANI.IT  
ELEGANCE  
FIVER  
FOREVER  
GALLERIA S. AGOSTINO  
GALUP  
GART CENTRE  
GIORGIO'S STORE  
GUERCIO  
HT OUTLET  
I BOCCA  
IL BUON RISO  
L.M. DE PAOLI  
LA BOTTEGA DEL NATALE  
LA STADERA  
LE GRU  
LEVRINO  
MAGLIFICIO MARILYN  
MARTINO GIOIELLI  
MARTINO ARTE  
MATTIA ANTICHIÀ  
MGM VIAGGI  
MIDE  
MOBILANDIA  
MOMENTI  
MOMA  
MROVIC FROSIANA  
MUTO SHOBUDO  
MUTO TRUCATTO  
NLEY'S  
OPTIMIST  
OTTONI TATONI  
PARCO COMMERCIALE DORA  
PROFUMERIE  
RAO  
RISTORANTE CAVALIERI  
RISTORANTE OTTO COLONNE  
ROSSI GIOIELLI  
SALA SPORT  
SICAM  
SPAZIO  
TENORI D'ORIENTE  
TUTTI

**Fars Mansouri**

VIA FREJUS 83 - 10052 BIELLA (VC) - TEL. 0122/90.25.88

www.paginegialle.it/farsmansouri

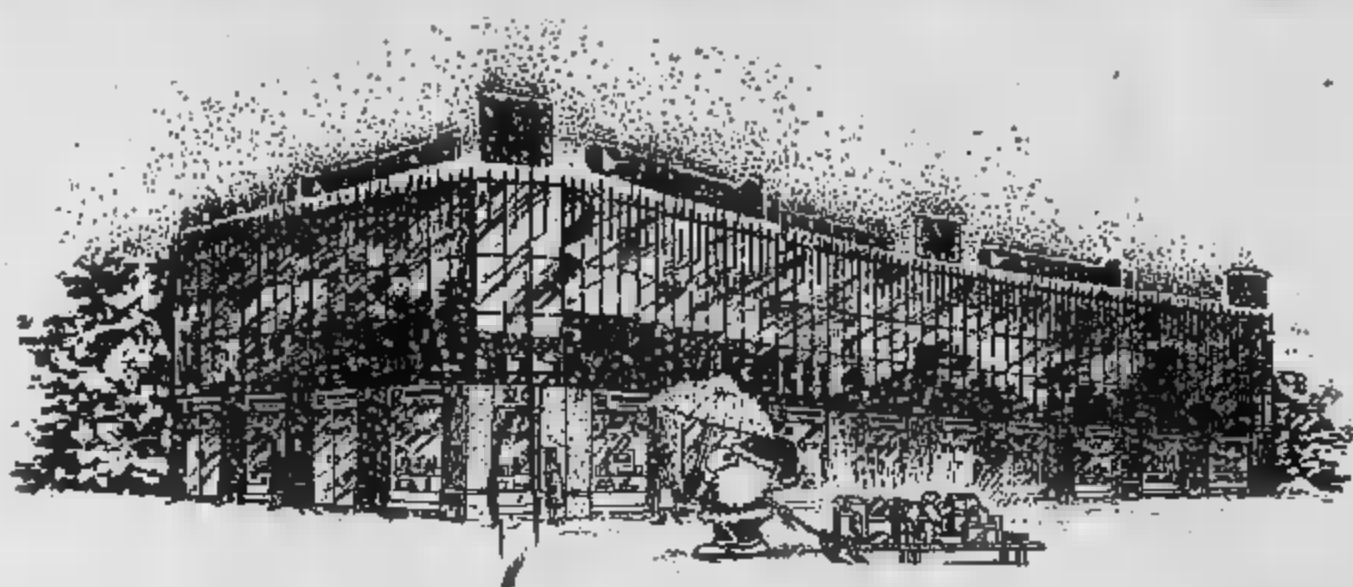
APERTO DOMENICA



# CAMURATI

## il profumiere

**"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"**



**Ampio assortimento articoli regalo  
di tutte le marche**

**Fatturazione per Aziende e Professionisti**

**Per il mese di dicembre siamo aperti tutto il giorno  
comprese le domeniche e i giorni festivi**

**"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"**



# CAMURATI

## il profumiere

**1**

**LA PROFUMERIA - L'ESTETICA**

Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese  
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22

Orario continuato 9.15/19.30



**2**

**LA PROFUMERIA**

Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60  
Orario: 9.30/12.45 - 15.30/19.30

**3**

**LA PROFUMERIA**

Via E. De Sannaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino  
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20  
Orario continuato 9.15/19.30

**4**

**L'ESTETICA**

C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1) - Torino  
tel. 011.434.46.26

Orario continuato 10.00/19.00

**5**

**IL SOLARIUM**

C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1) - Torino  
tel. 011.433.42.86

Orario continuato 8.30/20.00



Indirizzo internet: [www.camurati.com](http://www.camurati.com)  
E-mail: [info@camurati.com](mailto:info@camurati.com)

In tutti i centri CAMURATI è possibile con:





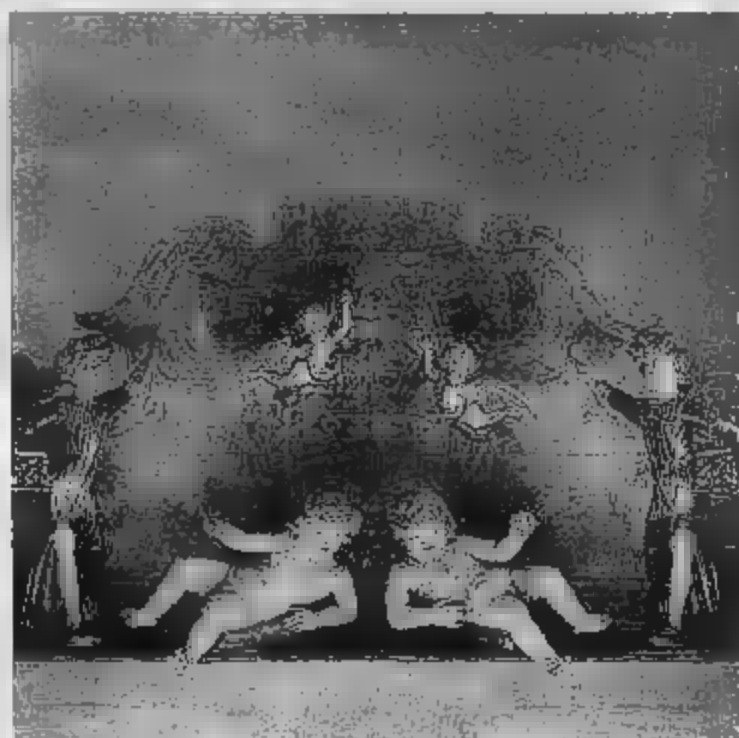
# Con l'arte si va a colpo sicuro

## Un dono di classe che si rivaluta nel tempo

Ogni anno, come sempre, il periodo che precede il Natale si riempie di una certa carica emotiva. In una società — la nostra, in cui il mercato occupa una parte consistente dei nostri pensieri, affrontare il problema dei regali di Natale, diventa — preoccupazione non indifferente. Certo, il periodo che originariamente doveva servire per riflettere sulla vita e i suoi mille significati si è trasformato in una corsa eccessiva, tuttavia si può pensare di cambiare — per una volta — la concezione del regalo stesso. Spesso, troppo spesso, regaliamo — oggetto che possa compiacere e soddisfare a pieno i nostri cari, ma è veramente giusto?

Regalare un oggetto che possa far riflettere, che possa meravigliare, — possa dare — senso diverso all'ambiente dove viviamo coloro che amiamo, non è forse più intrigante?

Questo Natale potrebbe essere quello giusto per regalare o regalarsi un oggetto d'arte o d'antiquariato! La scelta di orientarsi verso un pezzo d'epoca si rivela sempre — scelta vincente. — passato c'era una maggior attenzione alla lavorazione artigianale, c'era tanto gusto e soprattutto stile. Oggi — è difficile rintracciare sul — antiquariato mobili e oggetti di buona fattura e, — non si cercano il Settecento o pezzi con particolari caratteri-



stiche, a prezzi del tutto accessibili, soprattutto — comparati — esemplari nuovi, magari di design. Se il regalo è un autoritratto allora non c'è limite alle proposte per quanto riguarda l'arredamento della casa: si può spaziare dal mobile d'epoca, piccolo o grande, sino alle poltrone, alle sedie, ai tavoli. Le occasioni

sono davvero tante e si trovano anche nella tornata d'asta, dove si possono davvero fare ancora affari se si ha buon occhio e un po' di esperienza. Dipinti, cornici, vetri, specchi, piccoli gioielli, bijoux d'autore sono — tutti per fare un regalo personale e originalissimo, che sarà di sicuro molto gradito. Certamente, se la

zia ama l'Ottocento — meglio non optare per un regalo — modernariato e se, viceversa, l'amico del — va matto per gli Anni — forse sarà sprecato un oggetto d'alta epoca. Con un po' di attenzione al destinatario del regalo e ai suoi gusti si andrà però a colpo sicuro.

Antiquariato e arte non sempre sono sinonimo di oggetti costosi e possono anche rappresentare — pensieri e doni meno impegnativi: — soprammobili, una curiosità, una stampa, un acquerello, un bibelot saranno sempre più graditi rispetto a regali nel campo dell'abbigliamento (i cui prezzi peraltro non sono certo teneri!) e sortiranno un piacevole effetto sorpresa.

Dall'Europa all'Oriente — suggestioni non mancano. Chi ama il fascino delle terre lontane troverà interessanti proposte, come bauli portabiancheria, scatole, suppellettili, oggetti benauguranti a forma di animale e tante altre idee. Chi invece preferisce la cara vecchia Europa non ha che l'imbarazzo della scelta tra oggetti di provenienza inglese, francese e naturalmente italiana. Tutto va filtrato attraverso — il gusto e — inclinazioni personali. Fare un giro nei negozi d'antiquariato — centri specializzati, come quelli che si occupano anche di organizzare aste, sarà interessante e suggerirà idee per un regalo davvero speciale.

Regali

3

LA STAMPA



Lotto 103



Lotto 105



Lotto 206



Lotto 306

### FIVER

Commissionaria Vendite Giudiziarie

## A S T A

**Sabato 26 Novembre ore 15.30**  
**Domenica 27 Novembre ore 15.30**  
**Sabato 3 Dicembre ore 15.30**  
**Domenica 4 Dicembre ore 15.30**

**Importante vendita di antiquariato:**  
 comprendente: ribalte, comò, credenze, secrétaire, tavoli e sedie, specchiere, scrivanie, gueridon, — e comodini, tavolini, bronzi liberty, icone russe, argenti '800, lampade, orologi, — pinti italiani, francesi — fiamminghi dal — all' 800, collezione tappeti caucasici persiani e cinesi, oggettistica — grafica da regalo vere occasioni

La vasta esposizione merita una Vs. visita  
 apertura ore 10.00-12.30 e 15.00-18.30

Catalogo in sede

**TORINO - VIA RENIER 39/a**  
 tel. 011.33.40.86 - Email: fiversrl@tiscali.it



DOMENICA 27 NOVEMBRE SIAMO APERTI

CONSEGNA QUESTA PAGINA

...SI AVVERERA' UN SOGNO!

# Cercasi Nome per l'Orso Dormiglione!

Bambini, sapete che l'Orso ■ Peluche più grande del Mondo è andato in vacanza a Shopville Le Gru? Alutaci e dargli ■ nome, scrivendolo sulla sua targhetta: consegnate questa pagina al Box Informazioni in Galleria entro il 3 Dicembre 2005 e riceverete subito in OMAGGIO un simpatico Orsotto di Peluche! ...E non dimenticate la Grande Festa di Domenica 4 Dicembre, dalle ore 17.00, durante la quale verrà dato il nome al nostro amico Orso!



Nome:

Cognome:

Età:

Tel.:

Firma genitore:

Con il presente modulo si dichiara che i dati personali sono stati consegnati al Box Informazioni in Galleria entro il 3 Dicembre 2005 e che si è autorizzato Shopville Le Gru a utilizzare i dati personali per le attività promozionali e commerciali. Il presente modulo non può essere utilizzato per altre finalità. Shopville Le Gru si riserva il diritto di modificare o cancellare i dati personali senza preavviso.



# Un uomo tra vanità e sobria eleganza

## L'irrinunciabile piacere di una giacca sportiva

Regali

La vanità si è fatta uomo. Mai come negli ultimi anni l'universo maschile ha cambiato stile: al pari della donna, oggi si coccola e si prende cura di sé, ama guardarsi allo specchio e scegliere personalmente il proprio guardaroba. Lo fa però con occhio critico, indossa solo capi che lo fanno sentir bene nella propria pelle, e - anche se in tenuta casual - non rinuncia a tocchi di sobria eleganza.

Irrinunciabile, il piacere di indossare una bella giacca sportiva, un capo che più di ogni altro si presta a diverse interpretazioni, sintesi di nuovo modo di essere comodi e eleganti al tempo stesso: in lana fantasia o in velluto millerighe, in trame gessate o in disegni tradizionali tipo: (pied-de-poule, cappello da prete), ma rivisitati in chiave moderna. La giacca diviene così il jolly dell'abbigliamento, il passepartout attorno al quale tutto il guardaroba maschile, consentendo ad ogni modello una collocazione più standard, bensì variegata, con possibilità di molteplici abbinamenti diversi a seconda della situazione. Permette, infatti, di incrociare colori e fantasie: maglioni in cachemire e t-shirt sottogiacca, di camicie col colletto button down, pure di pantaloni, tinta unita, coloratissimi o in lana e cotone. Magari jeans. Via libera alla fantasia dunque. Par-



ché il classico puro, ha ormai stancato, giovani uomini e professionisti affermati.

Molto trendy, le versioni con gilet zippato - togli e metti - ideale optional quando la temperatura scende e non si vuole avere l'ingombro - alquanto scomodo - del soprabito o del cappotto.

Quest'anno, in particolare, trionfano i gessati a quadri con flash di colore. Le giacche a due o un bottone e revers a lancia, ispirate agli anni '60, rappresentano il nuovo fashion style. Ma forte anche i multitaskes purché vestibilità esaltatorie (anche se assolutamente informali); con im-

bottiture in piuma leggerissime e ingombro estremamente ridotto; oppure con cabili e indossabili da soli. I rigorosamente quelli dalla tradizione: gessati (nella foto, un modello di Cavalli), pied-de-poule, spinati, micro-motivi jacquard, occhio stile come l'occhio pernice. Seguiti da shetland, tweed, velluto, fustagno.

Largo spazio ai colori: la tendenza è ampia. Nelle collezioni c'è tutta la gamma dei marroni, dal tabacco, cotto, caramello, ruggine, beige, écru, cammello, fino a sconfinare nell'arancio, nel verde pruno, nel giallo ocra. Il concetto casual diviene di alto livello. L'immagine della giacca volutamente grezza rievoca uno stile dall'aria vissuta, dove la stravaganza è a patto che sia confinata ai dettagli; oppure che sia portata con naturalezza. Ovunque, c'è il comfort in primo piano: capi dallo stile forte, ma che non perdono mai di vista la praticità. Ideali per l'uomo che è spesso in viaggio.

Le ispirazioni tante, e oggi convergono in uno stile dalle mille sfaccettature, ad ogni uomo saperlo costruire su misura: uniformi militari (terra, aria, mare), abbigliamento da lavoro, rock, vintage, gentiluomo di campagna. L'imperativo: dimostrare un'individualità.

5

STAMP

H.T. OUTLET



H.T. OUTLET

### NUOVE COLLEZIONI

### AUTUNNO/INVERNO 2005

■ C.SO SAPPALÀ ■ TEL. 011-657543

■ VIA CERNIA, ■ TEL. 011-5621344

■ VIA ADVA, ■ TEL. 011-5621344

■ VIA TORINO, 50 PALAZZO GROSSO, Fraz. di VALDA C.SE TEL. 011-8251777

■ PIAZZA TRINCO, 22 / ■ TEL. 011-3177205



Modèle Déposé

Tutti i diritti  
sono riservati  
Brevetto d'Invenzione  
n. 01308495

NATURALMENTE...  
MADE IN ITALY



BDA srl - TORINO

Un augurio da gustare... scritto e  
profumato  
con ingredienti naturali



L'augurio è scritto e profumato con il  
CAFFÈ IN POLVERE



L'augurio è scritto e profumato con  
PANETTONE

Gli Auguri di Buon Gusto ■■ realizzati ■■ la seguente  
esclusiva originalità:

sono scritti e... (profumati)

con oltre 120 Ingredienti naturali.

A questa idea ■ Ministero delle Attività Produttive ha  
riconosciuto in data 17 Dicembre 2001 il

Brevetto d'Invenzione n° 01308495.

L'Augurio è difatti scritto usando ■ mo' ■ inchiostro un  
ingrediente come il caffè, tè, fiori d'arancio, panettone,  
cannella, latte in polvere e tantissimi altri ancora

### NATALE 2005

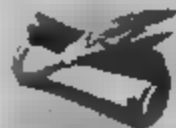
Tutte le applicazioni ■■ state fatte e colorate  
a mano con la pasta di MAIS

LA NOSTRA ULTIMA NOVITÀ  
LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE  
■ MONUMENTI E LUOGHI STORICI DI  
TORINO  
REALIZZATE  
CON IL CACAO E PROFUMATE  
CON FRAGRANZA  
DI GIANDUIOTTO



Altre rappresentazioni grafiche disponibili dei monumenti  
■ luoghi storici di Torino: Borgo Medievale - Il Duomo -  
Piazza S. Carlo - La Gran Madre - Il monumento a Emanuele Filiberto

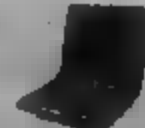
COMUNICARE CON NOI



Scrivere: ■■ BDA srl  
via Carlo Del Ponte ■■  
10137 TORINO  
ITALY



Tel. e Fax: +39 011.197.01075



E-mail: bda@fastwebnet.it

[www.auguridibuongusto.com](http://www.auguridibuongusto.com)



# San Blas, un mare davvero imperdibile

## Una nuova meta: 400 isolette al largo di Panama

Accanto ai regali della tradizione, negli ultimi anni ha preso piede la consuetudine di offrire - ■ ■ ■ offrirsi - ■ ■ ■ bel viaggio natalizio. Le destinazioni sono innumerevoli, ma perché non puntare, ■ guisa di stacco dalle nostre gelide e assai trafficate lande, verso destinazioni autenticamente esotiche, fuori dal circuito del turismo di massa?

Per gli amanti del mare, un gioiello imperdibile è l'arcipelago di San Blas, ■ largo di Panama. Composto da più di quattrocento isolette con nomi che evocano i racconti di Peter Pan (Wichubwala, Tikantiki, Mulatupul), questa poca terra è abitata dagli indios della tribù Kuna, dediti alla pesca e al commercio della fibra di ■ ■ ■

La vita ■ San Blas scorre semplice, ■ ■ ■ spiagge candide e barriere coralline, acque turchese e palme da cocco. L'ideale per godere fino in fondo questo paradiso è noleggiare una barca a vela e spostarsi ■ ■ ■ tutta calma da un'isola all'altra, visitando i villaggi degli amichevoli ■ ■ ■ e i loro coloratissimi mercati: cultura india e caraibica ■ ■ ■ intrecciano dando vita a ■ ■ ■ serie ■ ■ ■ bellissimi prodotti di artigianato (famosi le "melas", stoffe ricamate a mano dalle donne kuna).

Ma anche i fautori di una vacanza più comoda non saranno delusi da San Blas; infatti l'arcipelago è raggiungibile in



volò da Miami o da Panama, e la maggior parte delle isole è collegata da voli interni. Una volta a terra si potrà soggiornare in semplici ma accoglienti "posadas" ■ ■ ■ stile creolo, e girare i dintorni ■ ■ ■ barchetta di pescatori.

Vacanza d'acqua (dolce), ma non solo, per la regione del

Kerala, nell'India meridionale. Partendo dalla capitale Trivandrum, dove la tradizione indù si mescola a reminiscenze coloniali (olandesi, portoghesi, arabi, inglesi), si prosegue per le montagne fino al Parco di Periyar, a 3.000 metri di altitudine, arrampicandosi attraverso tappeti fitti di cespugli di tè, distese di

alberi della gomma, giardini di caffè, cardamomo, pepe. Il parco offre l'opportunità di vedere elefanti indiani, cervi, ma anche, ■ ■ ■ un po' di fortuna, ■ ■ ■ orso, un leopardo, una tigre. Tuttavia la peculiarità di questa regione dal fascino multiforme risiede nel quarantaquattro fiumi che la attraversano. Le acque verde smeraldo si percorrono ■ ■ ■ lentamente ■ ■ ■ "kettuvallam" a remi, house-boat dall'esotica architettura, assaporando gli affascinanti paesaggi del Kerala: visi sorridenti, tranquilli villaggi, campi coltivati, ■ ■ ■ cinesi da pesca... La houseboat, comodamente equipaggiata, viene fornita, su richiesta, anche di cuoco.

E, per finire ecco, sui freschi altipiani ■ ■ ■ Vietnam, la città di Dalat con tutto lo charme del ■ ■ ■ antico quartiere francese. Converrà prendere alloggio alla Hang Nga Guesthouse & Art Gallery, ■ ■ ■ soprannominata "Crazy House", gemma della controcultura creata dalla signora Dang Viet Nga, artista e architetto. A soli 5 chilometri dalla città sorge la Valle dell'Amore, curioso parco di attrazioni in puro stile western: vi si fanno gite a cavallo accompagnati dai locali cowboys, e ■ ■ ■ romantiche escursioni su barchette a remi. Un angolo di evasione e spassamento, meta d'eccezione per le coppie in luna di miele.

Regali

7

L'ESPRESSO

## Grandi Sconti per Grandi Marche

# MAPO

## STOCK & CAMPIONARI

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Orario: 10.00-19.00 - 19.00-21.00 - Venerdì anche 19.00-21.00  
Via Dante della Libertà 27/29 - 10131 Torino - Tel. 011/24.11.11 - 24.11.12

DA OLTRE  
150 ANNI  
ITALIA E MONDO  
A REGALARE  
CON STILE



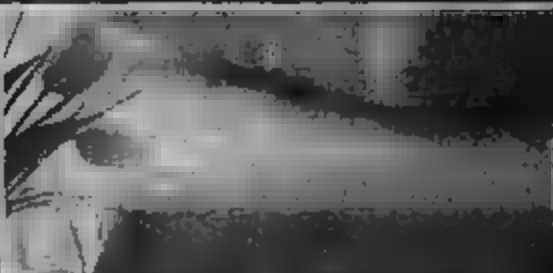
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

OLIVERO TRUCATTO

*Torino 1853*

BIANCHERIA CASA - CORREDI - LISTE NOZZE

NE CASA - NATALE 2005



BOSCHI

MASTRO RAPHAEL



MASTRO RAPHAEL

MASTRO RAPHAEL

Via XX Settembre, 54 - 10122 Torino - Tel. 011 531414 - [www.oliverotrucatto.it](http://www.oliverotrucatto.it)



# Bagni turchi e massaggi: torna la gioventù

## Anche in casa un angolo dedicato alla bellezza

Quella del bagno turco e del massaggio è usanza millenaria, diffusa in tutto il mondo: passati i tempi in cui l'Occidente puntava esclusivamente al mito delle superproduzioni e della performance, oggi la cultura riscopre e rivaluta il privato, il benessere psicosofico, l'health-care. E centri wellness sono attivi nei più grandi alberghi del mondo, anche negli aeroporti, negli uffici, e, perché no, a propria, dove i più fortunati dispongono di un angolo dedicato esclusivamente alla cura di sé.

Volte alla purificazione del corpo e dell'anima, ma anche e soprattutto a ritrovare armonia ed equilibrio, le diverse tecniche attingono al métissage che attraversa ormai aspetti della società, vita, complesso di terapie che un vero puzzle multietnico, la cui composizione si adatta volta in volta alle esigenze dell'individuo. In questo quadro, una pietra miliare è sicuramente costituita dall'hammam di origine medio-orientale, dove il trattamento diventa all'ombra del percorso di purificazione. La sua versione al femminile si parte a tepida prepararsi e rilassarsi, per trasferirsi in un ambiente caldo invaso dal vapore ove si passa sul corpo uno speciale sapone di preparazione artigianale, poi



in un locale leggermente più fresco in cui viene praticato un peeling profondo seguito da lente abluzioni, per finire con un massaggio d'olio ed henné. Così, rilassate e leggere, si può concludere quest'esperienza multisensoriale gustando un tè alla menta sprofondato tra colori e cullate

dall'aroma dell'incenso induce la mente a sognare...

Molte tecniche di massaggio si avvalgono di profumi veicolo di terapia: come le formule ayurvediche di derivazione indiana, basate sull'uso di oli essenziali che vengono riscaldati e profusi sulle diverse parti del corpo cui sono destinati, e

poi massaggiati con tocchi esperti fino a conseguire l'apertura dei chakra - i nodi energetici che attraversano il nostro corpo - e realizzare il loro reciproco equilibrio.

E se di calore si parla, allora protagonista è il massaggio con le pietre calde, vera delizia di origine nord-asiatica. Ciottoli di forma arrotondata vengono prelevati da un bacile di acqua molto calda, e collocati sulla schiena seguendo una precisa sequenza che ancora una volta segue i meridiani di energia: il terapeuta appoggia poi le mani sulle pietre eseguendo lente, profonde rotazioni volte a liberare i nodi e le tensioni che ne bloccano lo scorrimento.

Di più recente acquisizione per gli occidentali, lo speciale massaggio dei gong di meditazione tibetana si avvale dell'uso di ciottoli di bronzo di diverso diametro e spessore, che vengono posati sul corpo e risuonano con uno speciale piccolo martello: le vibrazioni penetrano in profondità nei tessuti ristabilendo l'armonia tra corpo e mente. Una chiara ispirazione yogi per questa disciplina, un approccio olistico che percorre la maggior parte delle tecniche orientali: non tutti sanno, ad esempio, che in Thailandia i massaggi fanno parte di un complesso rituale sacro e vengono tradizionalmente dispensati nei monasteri.

Regali

9

L'ESPRESSO



### L.M. De Paoli

dal 1976 gioielleria all'antica - Firenze -  
11 anni di attività

#### VENDITA

#### PROIEZIONE NATALIZIA

3-11-11

dal 15 al 50

1.000.000

1.000.000

1.000.000

# Quest'anno, albero o presepe?

## Una scelta che riflette tradizioni diverse

Presepe o albero? Simbolo cristiano o simbolo pagano? Non pre la distinzione è così netta. L'albero di Natale è una tradizione che viene fatta risalire agli antichi popoli germanici, in particolare i Teutoni, che a partire dal solstizio invernale - i giorni più corti dell'anno - durante i loro riti festeggiavano il passaggio dall'autunno all'inverno piantando davanti alle abitazioni abete ornato di ghirlande e bruciando un enorme ceppo nei camini. Questo ceppo veniva scelto i migliori, preferibilmente di quercia - legno propiziatorio che simboleggiava la forza e la solidità -, ed era bruciato nelle case davanti alla famiglia completa per 12 giorni consecutivi. Dal modo di ardere del legno venivano tratti presagi su come sarebbe stato l'anno successivo.

Simbolicamente si bruciava il passato, e si coglievano i segni del prossimo futuro: le scintille salivano nella leggenda il ritorno dei giorni lunghi, la cenere veniva raccolta e sparsa nei campi per sperare in abbondanti raccolti. Nel mondo contadino i festeggiamenti si protraggono fino all'Epifania perché in tale periodo le giornate iniziano ad allungarsi.

Anche la tradizione cristiana ha ripreso il tema dell'albero: l'abete inizialmente indicava l'Albero Cosmico, cioè la manifestazione divina del cosmo, in



seguito venne identificato in Gesù e nella sua luce: l'illuminazione dell'albero è l'illuminazione di Cristo sull'umanità, mentre i frutti, i doni, le decorazioni simboleggiano la sua generosità verso di noi. La tradizione pagana e cristiana sono fuse: la luce allunga sempre più le giornate e Gesù nasce per salvare il mondo.

Nelle case italiane l'albero di Natale è arrivato da pochi decenni e in circostanze curiose. Verso la fine del 1800 questa moda dilagava in tutte le corti europee tra le famiglie della nobiltà. Anche la regina Margherita, moglie di Umberto I, fece allestire uno, in un salone del Quirinale, dove la famiglia reale abitava;

la novità piacque moltissimo e l'albero divenne di casa tra le famiglie italiane e popolarissimo tra i bambini.

Una delle usanze più significative del Natale è il presepe. Questa tradizione tramanda da centinaia di anni, quando San Francesco, nel 1223 a Greccio, ideò il primo presepe vivente. Con la ricostruzione del momento della nascita di Gesù si crea nello spettatore la sensazione di prendere parte lui stesso alla scena riprodotta. In passato nelle nostre zone, per costruire il presepio si usavano oggetti di legno, pezzi di stoffa, di tela, sassi, cortecce, erbe, foglie; caratteristici erano i personaggi realizzati in terra creta o con i torsoli delle pannocchie, decorati con altri materiali. In seguito le figure in gesso acquistate; oltre ai personaggi sacri, il pastore e le sue pecore erano le figure più importanti nel presepe. La tradizione voleva che il presepe si allargasse in un anno, ma occorreva mettere da parte i soldi un po' alla volta; a cominciare da qualche mese prima di Natale, ogni domenica, all'uscita dalla chiesa i bambini acquistavano una pecorella. Le statuine custodite gelosamente di padre in figlio. Le famiglie dei nostri nonni il presepio trovava posto vicino al camino, perché pensava di poterlo riscaldare il bambino Gesù.

### Tanto tempo è già passato e il Natale è ritornato



**È un Natale ECCEZIONALE  
alla BOTTEGA DEL NATALE!!**



Tre piani di vendita al pubblico con:

pini ecologici, mirre e luci, presepi, presepi in legno ANRI, pastorelli, ceneri in ceramica, e carta pesta, candele, ghirlande, centri tavola, nastri, regali, biglietti augurali, decorazioni per l'arreda.

## BOTTEGA DEL NATALE

Via dei Mercanti, 45 (angolo Via Barbaroux)

Tel. 011.531.764 - TORINO

Novembre - Dicembre orario continuato



THUN

*I sogni diventano realtà.*



**THUN Shop**

Piazza Bodoni • Torino • Tel 011 88 44 50

[www.thunshop.torino.it](http://www.thunshop.torino.it)

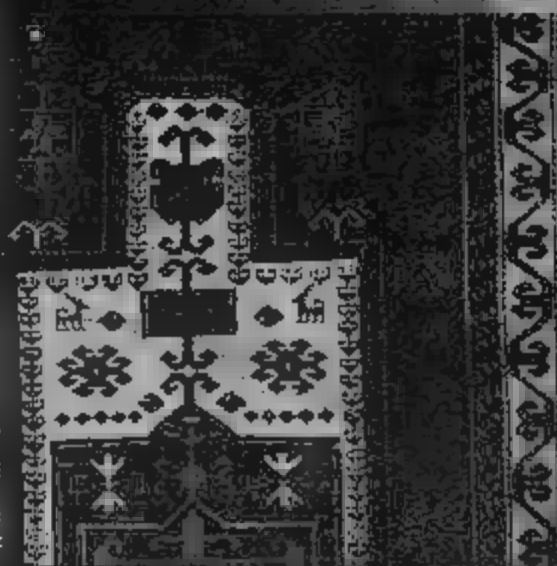
# IL VERO AFFARE CITO

lo fai da



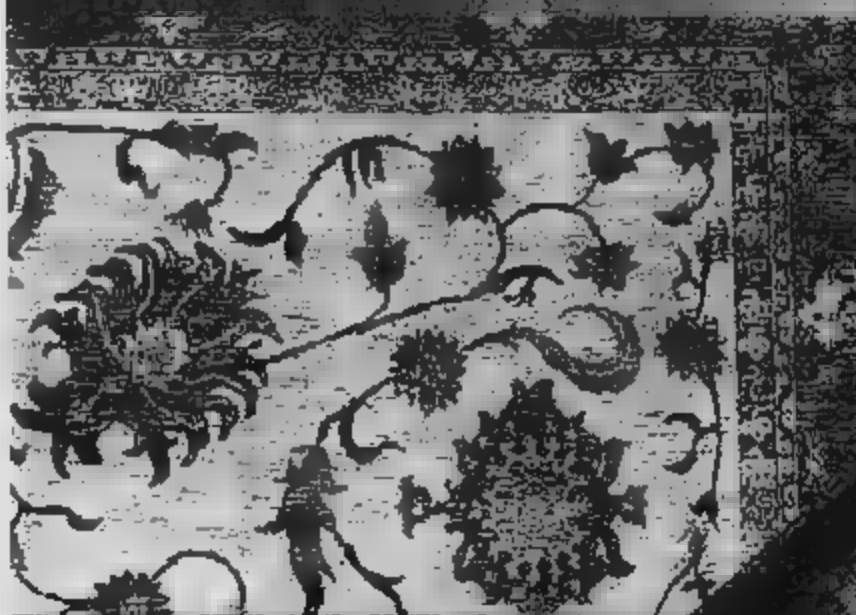
-30%

Uzbek



-40%

Sultanabad



AMBIENTAZIONE E DIMENSIONI,  
PAGAMENTI DILAZIONATI  
SENZA INTERESSI,  
LAVAGGIO E RESTAURO

DOMENICA  
POMERIGGIO APERTO



PARCHING

ULTO A

-50%

Gabbeh

TAPPETI ORIENTALI Corso San

Via

3 (Piazza Castello) Torino

011





# Con l'orchestra nel taschino

## I lettori Mp3 hanno rivoluzionato la musica

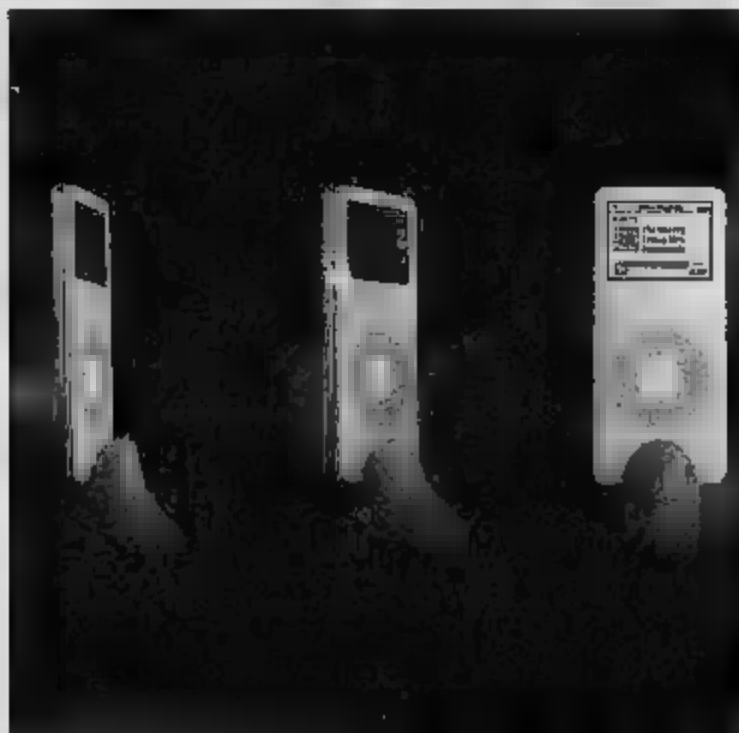
Nel mondo giovanile il lettore Mp3 è ormai un must. In breve tempo questi piccoli lettori di file musicali hanno conquistato il mercato e sono diventati veri e propri oggetti di tendenza.

Il mondo dello spettacolo ne è stato immediatamente catturato e sempre più facile veder anche le star fotografate mentre ascoltano canzoni con il loro iPod. In commercio si possono trovare numerosi varietà di lettori, ricchi di funzioni e design originali e accattivanti.

Il più celebre è l'iPod della Apple, vero oggetto di culto tra i giovani e non solo. Il nuovo iPod, disponibile nelle due versioni da 30Gb e 60Gb con un'autonomia di 20 ore, consente solo di ascoltare circa 15.000 brani musicali, ma offre anche la possibilità di riprodurre ore di visualizzare 25.000 foto. Il tutto in un lettore con spessore inferiore al centimetro e mezzo. Prezzo a partire da 329 Euro.

Meno costoso l'iPod Nano, piccolo e piatto, presente nelle due versioni da 2Gb (circa 500 brani incamminabili, 199 Euro) e da 4Gb (1000 brani, 269 Euro) dotati di un'autonomia di circa 14 ore.

Tuttavia non esiste solo l'iPod sul mercato. Addirittura T-logic offre il modello T-logic e beat vision che consente di fare il karaoke e i testi dei



brani che scorrono sul display. Memoria di 1Gb e autonomia di 10 ore al prezzo di 168 Euro.

Interessante anche il modello Sony (Sony walkman bean) design accattivante e caratterizzato da una ricarica estremamente veloce: con tre minuti puoi avere tre ore di autonomia. Autonomia che, in totale, è

di 50 ore. I prezzi vanno dal 130 Euro per il modello con 512Mb fino ai 150 Euro per il modello con 1Gb.


Per avere un lettore da abbinare al look di ognuno la Creative Zen Nano, con un'ampia gamma da 10 colori. Con un'autonomia di 10 ore e un prezzo

relativamente basso: 79,99 Euro per la versione da 256Mb di memoria e 149,99 Euro per la versione da 1Gb.

Il dispositivo Irix Ush Stickmate puoi anche ascoltare la tua compilation di brani auto tramite l'autoradio. L'Ush Stickmate va inserito nell'accendisigari e il lettore collegato alla porta Ush. In questo modo il dispositivo trasmette l'audio al radio e il suono esce dagli altoparlanti. Il dispositivo costa 398 Euro.

È un mercato in espansione che offre opportunità per tutti i gusti e le esigenze. A chi si appresta a regalare un lettore Mp3 a Natale consigliamo di orientarsi magari proprio internet: le «gallerie» sono numerose, e centinaia di proposte.


Particolarmente utili sono quei siti che consentono di effettuare anche paragoni tecnici e prezzi. A questo proposito segnaliamo che questa fetta di mercato, soggetta a rapidissime innovazioni tecnologiche, può offrire anche interessanti opportunità di prezzo, spesso rappresentate da prodotti validi, dalle ampie capacità e dalle buone prestazioni che, magari lievemente superati, un profilo marginale, è però possibile acquisire con importanti sconti rispetto ai prezzi di listino. Anche qui è importante saper



## HARLEY DAVIDSON NICHELINO

CONCESSIONARIO UFFICIALE  
PER TUTTO IL CENTRO E SUD ITALIA

UNO DEI MIGLIORI PERSONALIZZAZIONE  
SISTEMI DI LANCIA



Ritirare la moto a 1000 km per la vendita della moto e l'installazione  
VEDOVA GIOVINE 2000 - 5000 km e 1000

ESPOSIZIONE USATO

Aperto tutte le domeniche di dicembre (ore 10.00 - 18.00 - 19.30)  
INFO RICHIEDI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI  
OFFICIAL HARLEY DAVIDSON

Con una spesa minima di 200 € un'IDEA CHE CAMBIA GLI UOMINI

STAMPA PER IL NOME IL LE NEHI SENTISSI

Via Roma 400 - Nichelino (TO) - Tel. 011/200000000 - Davidson-n



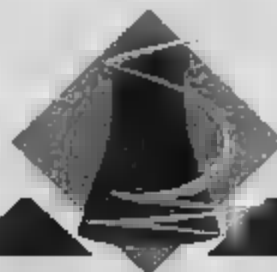


**DOMENICA  
27 NOVEMBRE  
ti aspettiamo  
al Parco Dora**

**PER IL  
GRANDE  
SPETTACOLO  
CIRCENSE**

**Dalle ore 15.30**
















 **ipercoop**



**DORA**

**Www.dora.com**

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

# Manfro Gioielli Oro di Valenza

*Manifattura della fabbrica*

**OFFERTISSIMA  
PER TUTTO DICEMBRE  
SVUOTIAMO E SCONTIAMO  
TUTTO**

- 30% sui diamanti
- 30% ■ gioielleria
- 40% sull'argenteria
- fino al 50% sugli orologi

**SCONTI  
REALI VERIFICABILI**

*Ottime e migliori marche*

Via Sospello, 154 - TORINO  
(pressi C.so Grosseto, V. Chiesa della Salute)



**Maglieria ■ MISURA**

Al Maglificio Marilivia lei potrà trovare una vasta scelta di capi pronti in maglia e il nostro servizio ■ misura che le consentirà di soddisfare ogni ■ esigenza ■ soli 15/20 giorni con filati pregiati come la lana merino extrafine, il mohair super kid e l'alpaca. Capi rifiniti ■ ricamati ■ mano eseguiti con cura in ogni particolare. Continua all'interno la vendita di capi di fine serie e campionario, tutti realizzati da Marilivia.



**MAGLIFICIO MARILIVIA**  
■ ELIANA e C. S.a.s.  
Via Pallanza 29/A - 29/B  
10153 - TORINO  
Tel./Fax 011.899.08.06

Orario continuato 9,00 - 19,30  
Sabato 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,00  
Tram 15 - Bus 19 - 68 - 77

# *Martin Arte*

**LABORATORIO D'ARTE**

**CON**

**LINEE REGALO**

**CORSI ANNUALI DI DISEGNO, PITTURA, CREATIVITÀ**

**CORSI NATALIZI DI DECORAZIONI**

**ED ADDOBBI REALIZZATI CON VETRO TIFFANY,  
PITTURA SU VETRO ■ PORCELLANA POLISTIROLO,  
DECOUPAGE...**

**BIGIOTTERIA, ARTICOLI REGALO PERSONALIZZABILI**

**DISEGNO ■ CREATIVITÀ PER BAMBINI**

orari: lunedì 15,30 - 19,30

mart. giov. 9,30-12,30 / 15,30-22,00 - merc. ven. 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

FORNO - LIBRI - RIVISTE IN SEDE

**SCONTO 10% CON QUESTO COUPON**

c.so Siracusa 24/a - Torino - Tel. 011.352427

e mail: martinarte24@libero.it



# Pizzi e trasparenze per la più amata

## L'intimo: c'è chi strizza l'occhio al passato

L'eleganza più che mai oggi sembra cominciare dall'abbigliamento intimo. Certo che si perde nella notte i tempi il concetto che la biancheria intima è solo seduzione, di alcova immaginata, di provocazione, ma di qui a trasformare reggiseni, culottes e guêpières in veri protagonisti di passerelle dell'alta moda, non passa. Bene, questo è quello che accade, e quindi è facile supporre che l'intimo sarà fra i must del regalo natalizio: Pizzi e trasparenze da incartare e donare alla donna più amata, più ambita, più vicina.

Sulle mode, è per consigliare chi le idee non le ha chiare sul profilo della tendenza, si parte con il trionfo bicolore. Il nero che si abbina al fucsia, il grigio fumo al pallido, il fuororeggiare di applicazioni floreali. Sono le tentazioni da indossare a pelle che si devono riconoscere un dipinto sul corpo, occasione fondamentale per minimizzare i difetti e esaltare qualità. Le trasparenze sono indispensabili: body in rete tinta marron glacé, i baby doll vedo-non-vedo e coordinati rifiniti da passamanerie. E, perché non manchi nulla, si possono affiancare seducenti camicie da notte in seta e lana.

Va rilevato che le scuole di pensiero in materia divergono: ci sono stilisti che fanno riferimento all'aggressività, al-



tri al lato femminile più infantile, sobrio, oppure a quello legato alla preziosità del modello. Fra le proposte lanciate in quest'ultima stagione primeggiano reggiseni con spalla larga in tulle, t-shirt; a fianco ci può stare, senza di affrettato cambio di registro, uno stringato perizoma in mi-

crofibra arricchito di strass e ciandoli portafortuna, e reggiseno push-up in pizzo e lurex.

Fra i creatori della moda c'è chi invece strizza ancora un occhio al passato, ai pizzi vedo-non-vedo, appunto, che sono in voga fino all'Ottocento, oppure affida l'arte della seduzione alla cocotte: una camicia

da notte che potrebbe tranquillamente essere interpretata come un abito da sera e culotte. Balze e trine. Questa strada credere che si può passare le feste senza il reggicalze, dai pantiagli mantici e propiziatori di incontri. Anche qui i pizzi sono di rigore e la calza torna a riga.

Per i giovanissimi la linea della semplicità e della leggerezza, i colori delicati e la morbidezza dei tessuti sono ancora le caratteristiche vincenti. Le ragazze, anzi, le teen-ager, stancano mai di essere fanciulle «acqua e sapone». I dettagli, fondamentali nell'arricchire un dono, diventano allora top in lana cotta, con spalline sottili a taglio lineare; oppure top in seta impalpabile, o ancora la maglia dalla spallina asimmetrica che esplode in leggerezza anche maliziosa quando si intravede la spalla.

Ci sono poi i busier con il pregio di stringere e sollevare il seno, corsetteria in morbidissima microfibra opaca, disegni stampati in fantasia per giungere ai fili di perle o effetti maculati. Il capo che per ora, non conosce battute d'arresto, resta il perizoma, che si può presentare ricamato, dai lustrini ai fianchi, con perle o paillettes. E fra gli articoli più richiesti non frena il reggiseno push-up.

Regali

17

LA STAMPA



elda elegance

LA PERLA

OCEANO

verdissima  
in a re

ERES

ALLEN DOX

barbara

STALEZEN

Wolford

AnnCLUB

Chantelle

argentavivo

JULIPET

Joelle

ORIGOPERLA

Corso Regina Margherita, 208  
10121 TORINO - TEL. 011/481777

# Al centro della tua casa



di Valore  
K

Grant 2 posti letto, 2 posti letto, 2 posti letto

Modello	Prezzo	2%	950 euro
Modello	Prezzo	2%	1.120 euro

## Divani.it

EBE POLIURETANO

**TORINO**  
**Corso Ferrucci, 105**  
Tel. 011 4343934  
[www.idivani.it](http://www.idivani.it)

**VENARIA REALE (TO)**  
**via Druento, 140**  
(fronze stadio delle Alpi)  
Tel. 011 19716610

aperto

domenica pomeriggio



ROSSI  
GIOIELLI

## La moda

ROSSI  
GIOIELLI

Regali

Qual è il colore più trendy per la stagione invernale? Ma... i colori! Dalle tonalità classiche, neutre - con il grande ritorno del cammello e del grigio - alle tinte più accese, rosso e arancione; in testa, fino agli old-new colours come l'ottanio.

E poi viola, melanzana, glicine, ciclamino; dalle nuances più squallide a quelle profonde, cupe quasi nere, il purple impazza sulle passerelle. Da giorno e da sera, anche per abiti da gran ballo, si conferma uno dei colori più "in" del momento.

Il bianco, poi, che non è un colore, — colora gli outfit più cool: oggi il pure-white si indossa, e tanto, anche d'inverno, poiché qualche modo compensa la mancanza della luce naturale, in total look o per un pezzo solo, — sfoggiare anche per new-coats, cappotti, mantelle.

Bon-chic-bon-garç: ovvero, quest'inverno torna di moda lo stile bon-ton, l'allure altera e distaccata — dive di Hitchcock — in testa l'indimenticata Grace Kelly — borghese ma non troppo alla Catherine Deneuve. Grande revival, si diceva, del color cammello per trench e cappotti di classe, ma — per i più nuovi tailleurs — affiancato dal grigio, colore fashion in assoluto per il nuovo look metropolitano: chiarissimo o quasi-nero, canna di fucile o luminoso ai confini del silver, interpreta tailleurs — completi spesso al maschile.

Indefinibile ma inconfondibile, direttamente dagli Anni 80 ritorna il color ottanio, color petrolio si diceva allora, cambia dal verde al blu a seconda della luce; e, soprattutto per la sera, illumina abiti — linea rétro, dal taglio Bi-



ghies; perfino Belle Époque.

Da non perdere quindi, insieme al più imprevedibile true-blue, colore primaverile per tradizione: abiti, giacche, pantaloni, vestiti-

ni, cappotti... sulle passerelle invernali è un'esplosione di blu, oltremare, leggero, intenso, spirituale, lucido, opaco.

E il rosso? Lo si ritrova declinato in tutte le possibi-

li sfumature, — rubino al passionale carminio, come vuole il roaring trend per l'inverno che, per scaldare l'atmosfera con ricordi d'estate, sovente si all'arancio più solare.

19

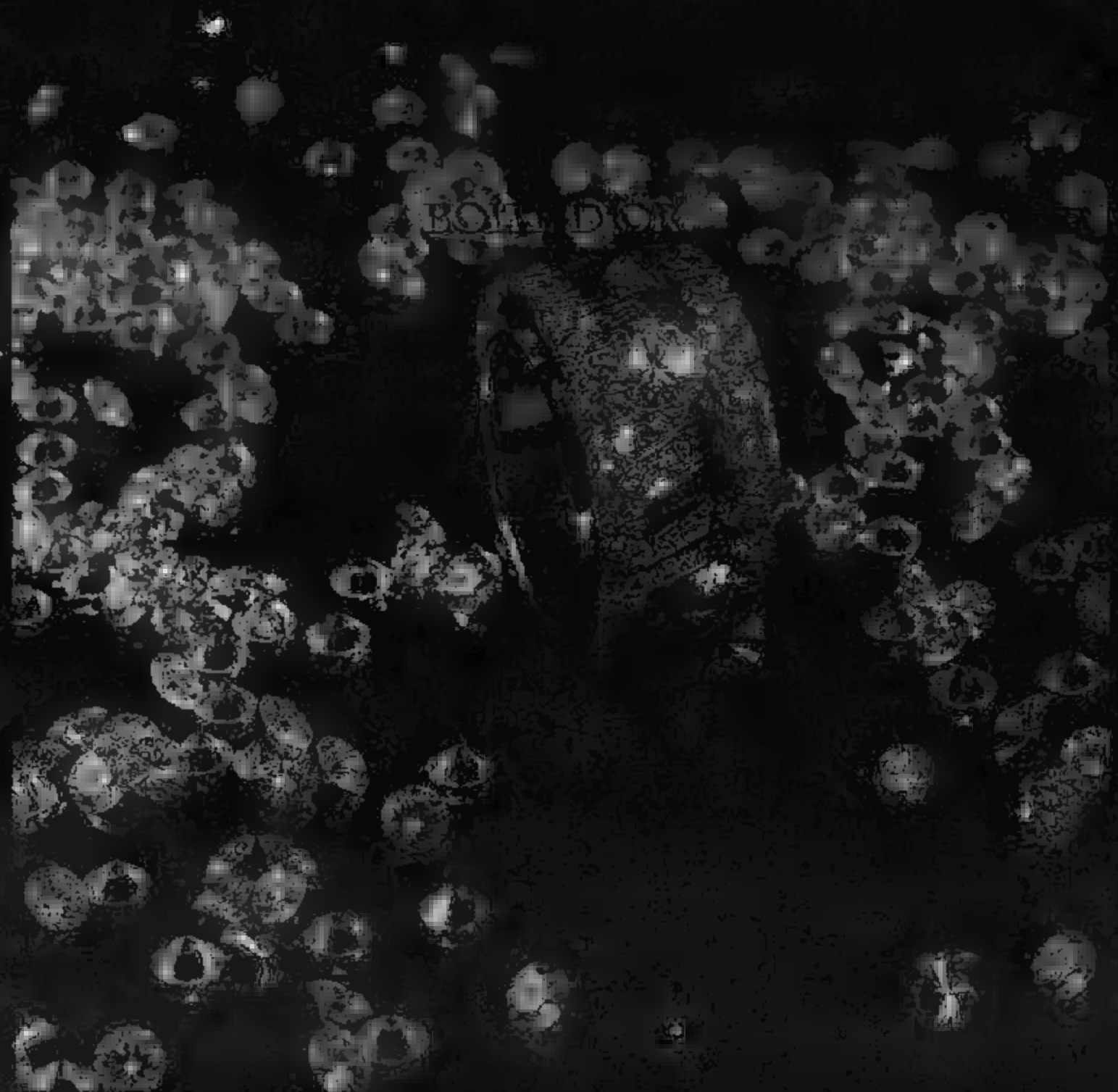
L'ESPRESSO

GP  
GIRARD-PERREGAUX

MANUFACTURE ■ HAUTE HORLOGERIE DEPUIS 1791

ROSSI  
GIOIELLI

Corso Sebastopoli 178 - Torino - Tel. 3290.768



# JEAN PAUL GALTIER BOITE D'OR

Essenza di vaniglia, ambra, cardamomo, trasparenza

100% VAINILLA

BOITE D'OR 100 ml - 3.3 FL. OZ. - 11714634557

[www.jpgaultier.it](http://www.jpgaultier.it)





# Per chi sulla neve fa lo sportivo

## Modelli di sci, il navigatore, un contadiscese

Natale arriva nel pieno della nostra stagione sciistica. Per chi gli sport della neve sono diverse le novità adatte a ideali regali.

Per chi ama lo sci **discesa** quest'anno c'è un'attenzione particolare per i **da slalom gigante**, in versione «cattiva» **coda tronca** o in versione «docile» con coda arrotondata. In Italia c'è una eccessiva propensione allo sci da gara, spesso esagerata, soprattutto oggi che la gamma della casa produttrice offrono modelli validissimi e divertenti, adatti ad ogni livello tecnico. Chi volesse proiettarsi nella tendenza prossima futura ecco i modelli da freestyle. Al di là delle Alpi e negli Stati Uniti **moda già consolidata**. Più larghi, con una sciamatura leggera, punta e coda arrotondate allo stesso modo e più morbidi: ideali per la uscita in neve fresca e generosi di fantasie in pista.

Una tendenza già presente, e novità dell'anno, riguarda le **donne**. I marchi hanno varato, o lo stanno per fare, un capitolo «Woman» distinto nel catalogo. E non solo di abbigliamento, ma **sci**, con caratteristiche tecniche e design studiato: tinte pastello o disegni di fantasia, **attrezzi più morbidi e tolleranti**.

Più consistenti novità nel fondo. Ancor prima **finire** **mani** scandinave, la Salomon aveva **ciso di entrare nel mondo** **ci** e al solito con spirito innovativo. Così sono nati i comparti «Active»,



«Elite», «Escape», con modelli dalle linee sempre filanti (quella di un modello da gara è addirittura definita «giavellotto»). Però la novità sta sotto, visto che nella soletta è stato introdotto lo Zeolite. Si tratta di un minerale i cui cristalli, del diametro naturale da 2 a 8 micron, hanno la proprietà di assorbire. Assorbono gli odori, le

impurità il calcio dall'acqua e gli inquinanti dei gas di scarico. Le sue caratteristiche lubrificanti hanno dato, cronometro alla mano, ottimi risultati.

Altre novità tra gli accessori. Tecnologici soprattutto. Il Gruppo Elda Ingegneria di Treviso propone «My Nave», primo navigatore che guida - importante,

visualizza costantemente la posizione - lungo **piste da sci**, i sentieri del trekking, **«fermate»** alpine, consiglia, batte, rifugi, bivacchi. Orientamento in sicurezza che offre attualmente per area dolomitica, Alpi Centrali e Alpi occidentali, Appennini. Il supporto è un palmare fornito dalla Siemens a **circa 700 euro**, aggiornamenti gratuiti. Disponibile anche il supporto per la bicicletta. Altro compagno ideale per chi pratica lo sci, può essere il contadiscese. Dotato **altimetro** e **funzione di calcolo della velocità verticale** utile durante la **su pista (sci, snowboard, rafting)** e durante le attività di ascensione (climbing, trekking). Consente di monitorare le principali variabili ambientali grazie alla funzione termometro e barometro. Permette, inoltre, **monitorare la frequenza cardiaca** ed il consumo calorico effettivo a medio per ora di attività. Si chiama AXN300, lo produce la Polar, costa 200 **circa**.

L'informatica ha semplificato le operazioni all'ingresso degli impianti di risalita. Ancora più facile lo può essere col primo guanto marchiato da una skirea. Lo propone la Rausch con il nome Dolomiti Smartcard. Un guanto tecnico elaborato insieme a Dolomiti Superski dotato di un inserto speciale tale da poter contenere lo skipass con chip elettronico per una comoda lettura ai tornelli d'ingresso agli impianti.



# Levzino Sport

**Specialista in sci da fondo, sci alpino e fondo**

**Con tutte le attrezzature, a partire da sci, attacchi**

**fino agli sci, fino alle sonde e altro**

**Vasto assortimento di sci, chi e tutta la gamma di sci, uno dei più grandi negozi di sci del Piemonte.**

**Conoscenza e competenza in sci e in manutenzione pelli.**

**Via Issiglio 2  
10141 Torino  
tel. e fax 011 3852490**

# Reserve Rouge, il Panettone Galup "esclusivo"

## *Ricetta Reserve Rouge:*

*farina di grani teneri, burro concentrato da crema di latte,  
rosso d'uovo, zucchero di canna, uvetta di Smirne,  
canditi d'arancia di Sicilia, cedro di Calabria,  
nocciole del Piemonte (IGP).*

*Panettoni Galup dal 1922.*



GIÀ FORNITORE DELLA REAL CASA

Galup S.p.A. - Via Perestrelle, 111 - 10064 Pinerolo (To) - Tel. 0124 521227 - [www.galup.it](http://www.galup.it)



# C'è un Natale che sa di cioccolato

## Ma vale la pena di scegliere prodotti di nicchia

Regali gourmand per il prossimo Natale? Solleticare in gola e deliziare l'altrui palato è certezza di gradimento: e poi, il dono piace a grandi e piccini, il primo luogo è padrona e cui spetta di organizzare per le feste i banchetti familiari della tradizione.

Regali gourmand quest'anno, dunque: è deciso. E subito si deve fermare a riflettere, storditi dalla di opzioni, dall'oceano di proposte, dal pianeta di scelte che ci si pure davanti.

Faccenda che impone una ricerca accurata e sensibile, perché il dono gourmand dev'essere mirato e pensato come ogni altro regalo, anzi di più: è più di ogni altro regalo dev'essere "forma e sostanza", cioè contenere in sé l'idea, la novità, la curiosità che stuzzica e che fa del dono un'affermazione di peculiarità, un messaggio subliminale da intenditore a intenditore.

Ora, com'è noto, il regno del cioccolato parla piemontese: sono gruppi industriali di qualità, marchi d'antico prestigio e aziende emergenti, griffes "haut-de-gamme" e innovatori a oltranza... ogni "maison" le sue specialità e i suoi prodotti eccellenti, mentre piccoli artigiani-sperimentatori continuano a crescere nella "chocolate valleys" subalpine, operando essenzialmente sulla tradizione



ne coniugata all'innovazione.

Se il dono avrà un cuore di cioccolato, quindi, va da sé che la ricerca dovrà essere particolarmente attenta, informata, raffinata: conviene puntare, come nella moda, sull'ultima novità, trend di nicchia. Rivolgendosi per esempio a Chocolat, piccola, preziosa

"boutique" torinese della Crocetta è il regno di Gabriele Maicolani, giovane chocolatier emergente di nascita italiana e di scuola francese, che nel pomeriggio di sabato 26 novembre offrirà ad un selezionato gruppo di ospiti una sua speciale "bourguignonne di cioccolato", presentando con l'occasione

le nuove varietà di cacao utilizzate per la produzione Odille di praline e tavolette. L'evento, che verrà eccezionalmente ospitato nei saloni della banca Sanpaolo IMI di Torino, prevede la degustazione di due qualità di cacao, una caraibica ed una centro-africana, abbinate a frutti di stagione ed accompagnate da alcune selezionate qualità di grappe Jacopo Poli che - sottolinea l'esperto - ben si sposano con i sorprendenti cioccolatini della "Insegna l'arte culinaria francese che, a differenza dei vini chinati e passiti, la grappa, l'armagnac, alcuni vini vendemmia tardiva, prevalgono in bocca al cioccolato: al contrario, dopo aver dato sfogo al loro sapore, lasciano riemergere l'aroma del cacao.

E' così che, scinquata le papille gustative, si può percepire il retrogusto caffèinato di alcune varietà di cioccolato venezuelano, oppure quello acidulo e rinfrescante delle varietà mescaline. Il chocolatier prevede inoltre di offrire agli ospiti l'assaggio di vendemmia tardiva proveniente dalla fornitissima cantina del ristorante Belbo di Bardonecchia a San Marzano Oliveto. Il ricevimento, rigorosamente per inviti, prelude ad una serie di appuntamenti aperti organizzati da Odille Chocolat in vista del prossimo Natale.

Regali

23

L'ESPRESSO

### RISTORANTE "LA STADERA" PIZZERIA

Con la qualità di sempre per un servizio veloce che varia tutti i giorni La Stadera propone:

- MONOPIATTO (Primo - Secondo - Contorno - Bevanda € 8,00)
- MENU a scelta + bevanda a scelta € 6,50

#### Vi aspettiamo per il pranzo di Natale MENU DI NATALE

Albese di fassone con carciofi  
e piselli su camelmagno  
Sfogliatina di asparagi  
con fonduta al rasiere  
Spadellata di gamberi  
e zucchine  
Fian di salmone su salsa  
rosata  
Risotto con piselli  
e carciofi  
Agnello della casa  
Vecchio Piemonte

Brasato al nebbiolo  
cipollino in agrodolce  
Sorbetto al limone  
Filetto di branzino alle erbe  
fritti con patate grigliate  
Terronata - spionante  
caffè - digestivo  
Vini: Dolcetto d'Alba "Elvio  
Pertinace"  
Favorita "Cantina del  
Nebbiolo"

€ 50,00 bevande incluse

LA STADERA

Via Giuria, 35 ang. Corso Dante - Tel. 011.6698690  
10126 Torino - [www.ristorantelastadera.com](http://www.ristorantelastadera.com)  
CHIUSI MARTEDÌ TUTTO IL GIORNO E  
LA DOMENICA A PRANZO

### Ristorante



## Otto Colonne



Cucina tipica abruzzese e toscana  
da assaporare

in ambiente riservato ed accogliente  
In questo periodo funghi nostrani e francesi  
Cinghiale con funghi e polenta...  
Calamari freschi serviti in umido  
con funghi e polenta  
Risotto con fonduta e tartufo  
Branzino in salsa tartufata

Gradita la prenotazione  
per cerimonie-lauree e matrimoni

Via G. Verdi, 49 (ang. via Giulia di Barolo, 5)  
Tel. 011.836507 - TORINO

# Telefonini, il futuro è già arrivato

## Dimensioni lillipuziane per gusti sofisticati

Chi rideva delle pareti televisive descritte nel romanzo di Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*, oggi si deve ricredere. Le pareti sono in realtà disseminate di video al plasma che rivestono le pareti di diverse stanze delle nostre case. Quindi pensare che un giorno, poi troppo lontano, potrà esserci senza avara l'ingombro del cellulare del filo dell'auricolare, semplicemente schioccando la lingua o passandola su un sensore, come dei diamanti oggi incastonati su un dente da molti vip, beh non è proprio fantascienza. Intanto, e già passi da gigante, la Motorola sta avviando a trasformare la nuova generazione di telefonini in "card phone".

Uno scherzo? Neanche per idea. La Motorola Credit Card Phone è già stata realizzata, anche se in via sperimentale. Ha la grandezza e lo spessore di un bancomat, con tanto di antenna reclinabile e auricolare. Ma dato il millimetrico spessore, solo i millimetri, per parlare la si deve tenere di taglio.

Però la praticità e la comodità non fuor di dubbio. Pensare che solo nei primi Anni 90, ossia l'altro ieri, i telefonini già passavano quanto una bistecca fiorentina e ne avevano quasi le stesse dimensioni. Domani, invece, il cellulare potrà stare nel taschino della camicia, neanche s'egli c'era.



Anzi, l'antenna, che può essere reclinata all'esterno, potrà quindi fungere da fermaglio al taschino della giacca come se fosse una penna stilo. Oppure lo si può conservare al chiuso nel portafoglio, discreto e invisibile, ma con la funzione vibra, essere sempre in funzione. L'unico rischio è che, per distrazione, lo si possa confondere con una carta di credito e vederlo distruggere, al ristorante, da quel rullo con cui vengono registrati i dati. Fin qui il futuro della telefonia mobile, ma come sempre tra chi spinge in avanti verso il futuro c'è chi punta al ritorno al passato.

Sebbene il cellulare sia nato proprio per essere connessi ore al giorno ovunque ci troviamo, qualcuno alla cornetta del telefono, quella delle dimensioni di una tibia, era ed è affezionato. Et voilà, anche per chi lo stile retrò c'è un simpatico gadget realizzato dalla Pokin, che somiglia stranamente ad un'altra ditta ben più nota, che collega con un bel filo il vostro cellulare a una cornetta puro stile Anni 60. E se siete proprio incontentabili o dai gusti ancor più sofisticati, si può avere una cornetta come quelle che compaiono nei film di Stan Laurel e Oliver Hardy.

Comunque, se è San Valentino a state andando dalla vostra fidanzata e avete pensato o, meglio, vi siete dimenticati di comprarle un regalo... Niente panico. Anche i negozi chiusi il problema sussiste. Tra non molto in Italia, è avvenuta da qualche tempo a Manchester in Inghilterra, anche qui da noi sbarcheranno i Quickphone, ossia i distributori automatici di telefoni cellulari. Sì, tutto simili a quelli per le sigarette e la bibite. Un regalo veloce, simpatico e sicuramente innovativo.

Ad esempio, il portacellulare in stile lingerie. Una tasca segreta, che somiglia tanto ai più sexy regginalze, e si nasconde sotto i pantaloni o la gonna, e dove le ragazze tengono il telefonino quando non vogliono portare la borsetta. Costo? Solo 12,99 dollari.

SESTRIERE (TO) - Via Pinerolo, 4 - Tel. 0122 76091

**Borel**  
ABBIGLIAMENTO

TORINO - Piazza Gran Madre, 7 - Tel. 011 8193735



Kappa

Vintage

mbc - ws



JINSTONE

WOOLRICH  
JOHN RICH & SONS



# CHRISTMAS IN BLUE

per tutti i Nokia a Natale



NEI PUNTI VENDITA  
NOKIA OFFICIAL STORE  
UTILIZZIANDO IL CODICE  
OFFERTA CHRISTMAS  
IN BLUE

Nokia NSeries 90

Nokia NSeries 70

Nokia NSeries 61

## TORINO

CORSO MARCONI 5  
011.66.96.216

VIA SAN DONATO 78  
011.47.31.782

VIA DI NANNI 24  
011.43.37.517

## CUNEO

VIA CARLO EMANUELE III 18  
0171.63.46.33

# NOKIA

VENDITA

[nokiatorino.com](http://nokiatorino.com)

[nokiacuneo.com](http://nokiacuneo.com)

Petersen Pina Doppel Rinde: 100s - 150s • Lana Furmanian 150s • Cotano Eglulano Kaurab Long Stamples • Foto Ingles: Madden 50 Gr

Glass Screenless 150" • Glass Fine Double Screen 100" - 180" - 150" • Glass Stylus Etchless 50 to • Glass Chromatic Optical 120" - 150" - 150"



**Scegliere sempre qualita'**  
**Un momento per te.**

## Abbreviations Used

Mr. Andrew Bohn

**Abbigliamento Uomo e Donna**

via Capone 6 angolo via Mazzini

• Irish Pure Linen 100% • Lana Peruvian 150% • Top China Cashmere 100%







Ronchi Collezione Anniversario

**45 ANNI**  
CON STILE

**FINO AL 30% DI SCONTO €45 AL MESE A TASSO ZERO SU TUTTA LA COLLEZIONE ANNIVERSARIO**  
45 anni di creatività e di passione per lo stile italiano hanno reso Natuzzi l'azienda leader mondiale nel settore dei divani in pelle. Oggi l'impegno nella realizzazione di ogni singolo prodotto è lo stesso di sempre. Vieni a scoprire la nuova Collezione e la Rata Anniversario potrai scegliere il tuo nuovo salotto a soli €45 al mese a tasso zero. In tutti i negozi Divani&Divani by Natuzzi.

**NEOS BANCA**

Tar. e. Tagg. 0% - Finanziamento valido salvo approvazione di N.B. Banca.  
Non cumulabile con altre in corso.

QUALITÀ MADE IN ITALY - Certificata ISO 9001-14001

Numero Verde 844 855 - [www.divaniedivani.it](http://www.divaniedivani.it)

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

**TORINO** - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629

Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano - **REPARTO PRONTE CONSEGNE**

**TORINO** - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

**TORINO** - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno

**ROLETTO - PINEROLO (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina"

Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno

Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

**BIELLA - GAGLIANICO**

S.S. TROSSI, 26

Tel. 015.2547228

**REPARTO**

**PRONTE CONSEGNE**



# Vintage, pezzi unici da sfoggiare

## Che si allineano alle proposte degli stilisti

Regali

Il **Nuovo Millennio** porta **non mai a rielaborare** temi e stili del passato. La tendenza **manifesta nell'arte, nel design e anche nella moda**, che è sempre meno "detture un'uniforme", e sempre più un suggerimento, particolari e accostamenti - che ci accompagnano di stagione in stagione, di anno in anno - in materia di abiti, accessori, gioielli... In quest'ambito **"vintage"**, il pezzo d'epoca, si esprime in tutta la sua creatività, curiosità, peculiarità.

Portato alla ribalta dalle star hollywoodiane, il nuovo-vecchio gusto del vintage **allinea a meraviglia con le proposte per l'inverno 2005**.

**Cappotti** militareggianti allo stile folk **ispirazione russa**, dalle borsette ricamate a chiuse **hairrette** **metallo** (chi non ricorda la pochette della nonna, le più accorte l'avranno gelosamente conservate), fino alle zeppole e agli stivali **Anni 70...** **poi i maxi-occhiali da sole**, i colli di pelliccia, le spille: un vero fashion revival degli ultimi quarant'anni.

Ma che cosa significa comprare vintage? Tempo fa era un mercato relegato alle bancarelle di strada dei numerosi " flea market" che animano le piazze **tante città del mondo**, e limitato a **fasce sociali** giovane e controculturale; ultimamente, tuttavia, **fenomeno vintage si è evoluto** **punto di**



dare vita a vere e proprie boutiques specializzate, dove si vendono capi d'annata, **di griffe prestigiose**; o ancora, li si anche affitta per una sera.

In quest'ottica il vintage si nobilita, fino a diventare la ricerca del pezzo unico da sfoggiare in società, il tocco che conferisce stile a un'intera miss. Per

questo, regolare vintage a Natale comporterà solo l'imbarazzo della scelta: un cammeo scovato in uno di quei vecchi, minuscoli negozietti degli **sovrafollati**, vere **gro** **d'Aladino**; oppure una bella spilla di strass **Anni 50**, ma anche **Anni** **O**, perché no, la già nominata borsetta della nonna, magari "re-

staurata" con le proprie mani, o **collo di pelliccia da applicare** **un colorato cappottino dalla linea sciocrata...** perché vintage è anche rielaborazione secondo **gusto personale**, e proprio questa componente ne fa uno stile personalissimo, unico.

Anche i negozi di uniformi militari usate saranno presi d'assalto, per **un bel cappotto** **tipo** **un bel cappotto da ufficiale**: se la fortuna **propizia**, lo si troverà ancora provvisto di alamari e di bottoni dorati. Altrimenti occorrerà fare un salto alla ben nota bancarella dove una signora senza tempo espone scatole **scatole** **piene di accessori** **in-** **trovabili**.

A Torino **si sbizzarrisce** nell'affascinante quartiere del Balon - ora restaurato e riportato alla sua primitiva, autentica bellezza - dove si può giocare a vivere una giornata **"a tutto vintage"** tra shopping, atmosfera, mobili vetusti **vecchie osterie**, assaporando **divertente** **tufo nel passato**.

Un discorso a parte va riservato agli abiti da sera: anche qui il gusto retrò impazza, ed è caccia aperta all'abito d'epoca **griffe**. Come insegnano le dive dello star system, Julia Roberts e Winona Ryder per esempio, vestite vintage - di grande **di eccelsa rango** - all'ultima cerimonia dagli Oscar.

29

SPECIALITÀ SICILIANE

A PICCIRIDDA  
SPECIALITÀ SICILIANE

CAROLLO

PASTICCERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1  
TEL. 011 4767400 - 111 2140000

PROMOZIONE  
Lunedì - martedì - mercoledì  
• 1 PIZZA A SCELTA TRA 7  
• 1 BIBITA  
• 1 DOLCE  
• 1 CAFFÈ  
Euro 9,90

SERVIZIO CATERING  
VENDITA VINI, DOLCI  
OLI SICILIANI

Jean Paul  
**GAULTIER**

  
**Vivienne  
Westwood**

John  
**Galliano**

**posh**

ABBIGLIAMENTO  
ACCESSORI  
LINGERIE  
CALZATURE  
PROFUMI  
BIJOUX

*Paul Smith*

UNCONDITIONAL

**BAA**  
www.baanews.com



**PHILIP TREACY**  
LONDON

**donna  
uomo**

via amendola 6.b  
TRA VIA ROMA E VIA VENTI SETTEMBRE  
10121 torino  
011 517 87 79  
info@poshtorino.it  
www.poshtorino.it

aperto anche la domenica pomeriggio

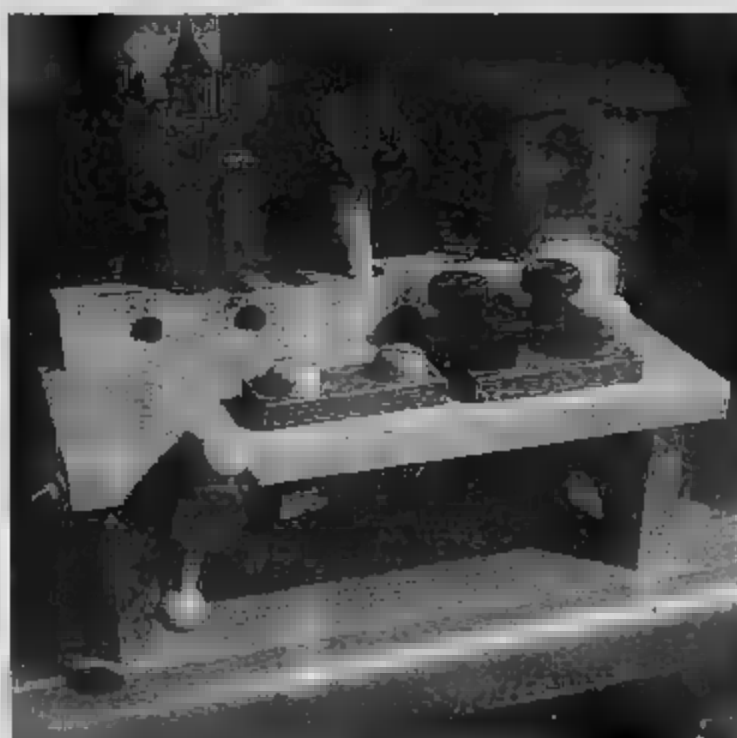


# Giochi che stimolano la creatività

## Divertono i bambini e li aiutano a crescere

Natale è il momento in cui il giocattolo diventa principe dei regali, in cui ogni genitore, ogni parente, ogni amico di famiglia che debba fare un regalo a un bambino incomincia a domandarsi che sia più opportuno: se seguire la pubblicità, sempre più incalzante, che propone giocattoli "usa e getta", legati a una specifica stagione, cioè ad un film, a una moda momentanea. O se invece la scelta del dono non debba aderire a criteri improntati a una maggiore consapevolezza di ciò che è divertente e al tempo stesso positivo per lo sviluppo del piccolo.

Perché il gioco è una componente basilare dello sviluppo della personalità del bambino ed in questo è piuttosto evidente che ogni giocattolo è un elemento interattivo - ideato con intelligenza - induce riflessioni e favorisce esperienze da parte del bambino. Con l'acquisto di un giocattolo, i genitori, i nonni o gli amici si rendono responsabili di indirizzare il piccolo a un certo modo di affrontare la novità, di andare incontro alle difficoltà: un atto che comporta una significativa dose di responsabilità. Di conseguenza, i giocattoli devono essere scelti seguendo criteri di qualità e contenuto pedagogico, senza mai cadere alle lusinghe commerciali della moda, che trop-



po spesso appiattisce la vivacità dell'intelligenza. I giocattoli che funzionano sono quelli che svegliano e tengono desta fantasia, creatività, completo utilizzo delle capacità sensoriali, gioia per una conquista, sicurezza, coinvolgimento emotivo, senso estetico.

Nello scegliere i giochi occor-

re essere attenti non solo alla loro funzione, ma anche ai materiali. Così, per i piccoli, è importante che si tratti di plastiche, gomme e colori a norma. Poi, è fondamentale che il gioco sia pensato per appassionare il bambino stimolando e facendo emergere la capacità che lui stesso vuole mettere

alla prova. Così, i "tappeti-parchi" multifunzione dei latitanti - completi di specchietti, elementi manipolabili, pupazzetti in stoffa liscia o ruvida per provare sensazioni differenti - ai castelli con scivoli e scalette, alle automobiline senza con pedali, alle cucinette, ai tavoli da lavoro - che si adattano alle capacità del bambino: ce n'è uno giusto per ogni età - alle costruzioni in legno, c'è sempre la risposta giusta nei cataloghi delle aziende e dei rivenditori specializzati in "giochi educativi". E tra i classici intramontabili che favoriscono lo sviluppo della creatività, a Natale è bene ricordare i teatrini, esistenti in infinite versioni, la casa di bambola (con cui la bimba inventa situazioni, risolve problemi, trova soluzioni a difficoltà di ordine pratico che lei stessa inventa).

Crescendo, si apre poi tutto l'ampio capitolo dei giochi che conducono il bambino alla scoperta dell'ambiente circostante, che inducono in lui curiosità e rispetto per la natura. Qualche esempio? Gli strumenti per osservare i piccoli viventi di un giardino, per ascoltarne le voci. Ma anche le divertenti confezioni per sperimentare affascinanti effetti ottici, per giocare al piccolo investigatore, che invitano a cimentarsi in una serie di appassionanti prove.

Regali

31

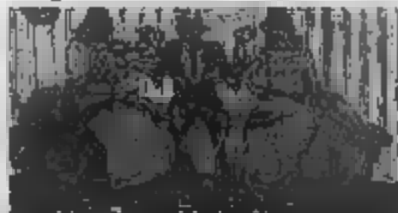
LA STAMPA

## CASA D'ASTA E GALLERIA D'ARTE

Dipinti della 92ª asta (21 novembre)



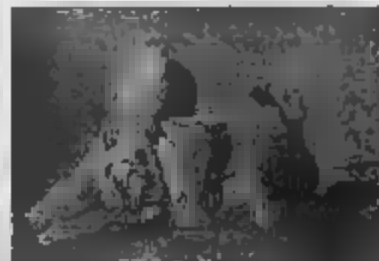
E. Previllo



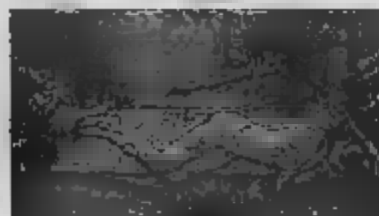
A. Benzoni



G. De Chirico



F. Carona



F. Casorati



G. Balla

*L'arte di vendere l'arte autentica.*

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSO 16 - 10121 TORINO

Catalogo in sede e visibile on line: [www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it) - E-mail: [santagostino@tin.it](mailto:santagostino@tin.it)



**PREZZO MAI VISTO**

LETTO  
CONTENITORE  
MATRIMONIALE

AL FANTASTICO  
PREZZO DI

**€ 399**

**€ 899**  
In PRONTA CONSEGNA

Armadio 3 ante scorrevoli,  
dentiera integrata, vest. bagno  
nel sottoscale e pantofole.  
Cassa tv, misure cm  
L.270 P.57 S.H.20

**PREZZO  
FANTASTICO**

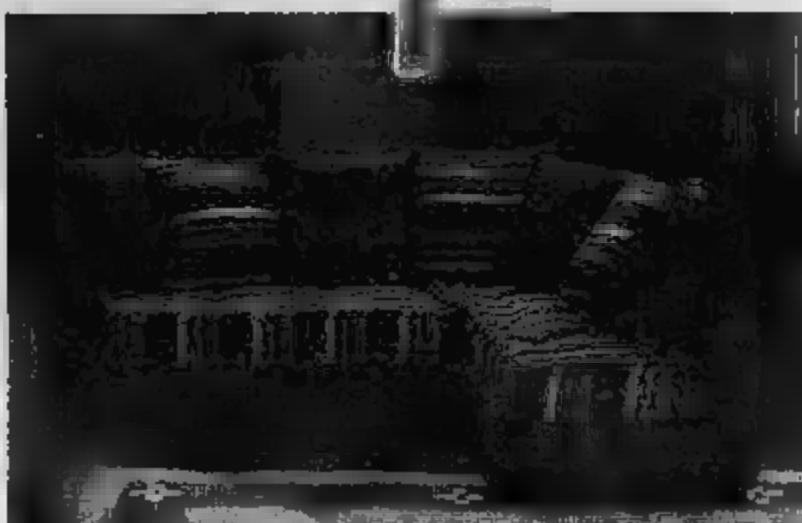


# Quest'anno

# fai più



**€ 399**



TAVOLINI fumo  
in metallo  
H. 35 cm

Misure cm L.45 P.45	<b>€ 111</b>	Misure cm L.110 P.100	<b>€ 111</b>
Misure cm L.60 P.60	<b>€ 111</b>	Misure cm L.100 P.90	<b>€ 120</b>
Misure cm L.80 P.80	<b>€ 111</b>	Misure cm L.120 P.75	<b>€ 111</b>

Divano letto 3 posti  
con RETE a MAGLIA  
ELETTROSALDATA,  
misure cm  
L.198 P.91 H.90

**€ 499**  
In PRONTA CONSEGNA



Divano 3 posti +  
pendola, come  
foto misure cm  
228x180

**€ 490**

**NUOVO**  
SOPRA  
SOTTO  
E



Divano 4 posti,  
misure cm 238x90

**€ 375**

Pendola con  
schienale,  
misure cm 90x92

**€ 130**

Pouff, misure  
cm 85x55

**€ 115**

**MA**

**I PREZZI  
PIU' BASSI  
LI AVETE MAI  
SEMPRE NOI**



Divano 2 posti,  
misure cm 157x90

**€ 315**

Divano 3 posti,  
misure cm 206x90

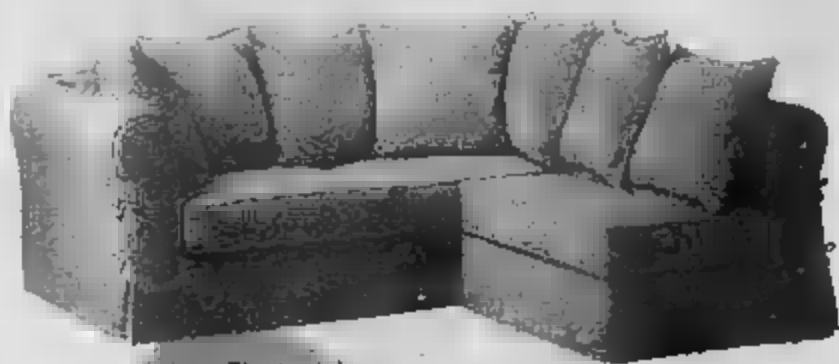
**€ 345**

Divano 3 posti + pouff  
con schienale,  
misure cm 207x170

Disponibili nella versione con letto.







Divano angolare  
completamente sfoderabile,  
misure cm 200x180

**€ 389**

IN FONDA CONSEGNA

Disponibile  
versione letto.



Divano etnico  
angolare, base in  
ecopelle e cuscini  
sfoderabili in ciniglia,  
misure cm 239x188

**€ 519**

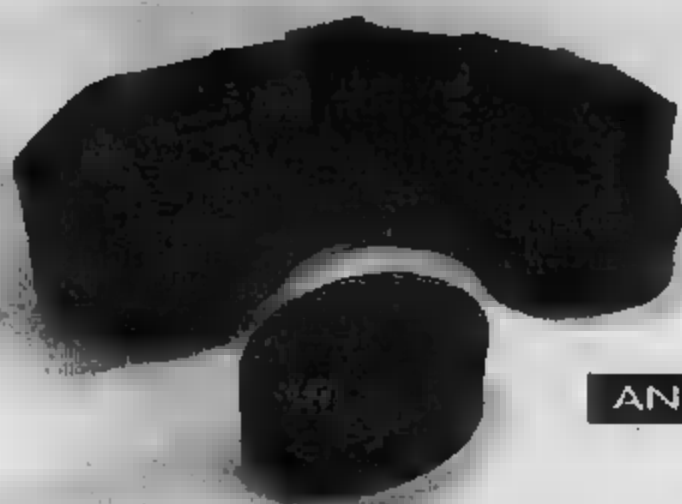
PREZZO

ALZATI  
IL PREZZO

# comodo

ORARIO D'APERTURA: Lunedì 15.00 - 19.30  
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì  
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30  
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30  
CHIUSI Lunedì mattina

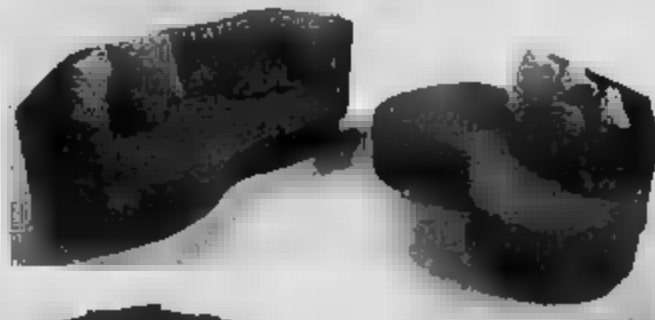
# il tuo natale



Salotto base in ecopelle,  
cuscini in ciniglia a scelta fra  
diversi colori moda, composto  
da 3 elementi che possono essere  
separati. Come foto, misure cm  
270x211

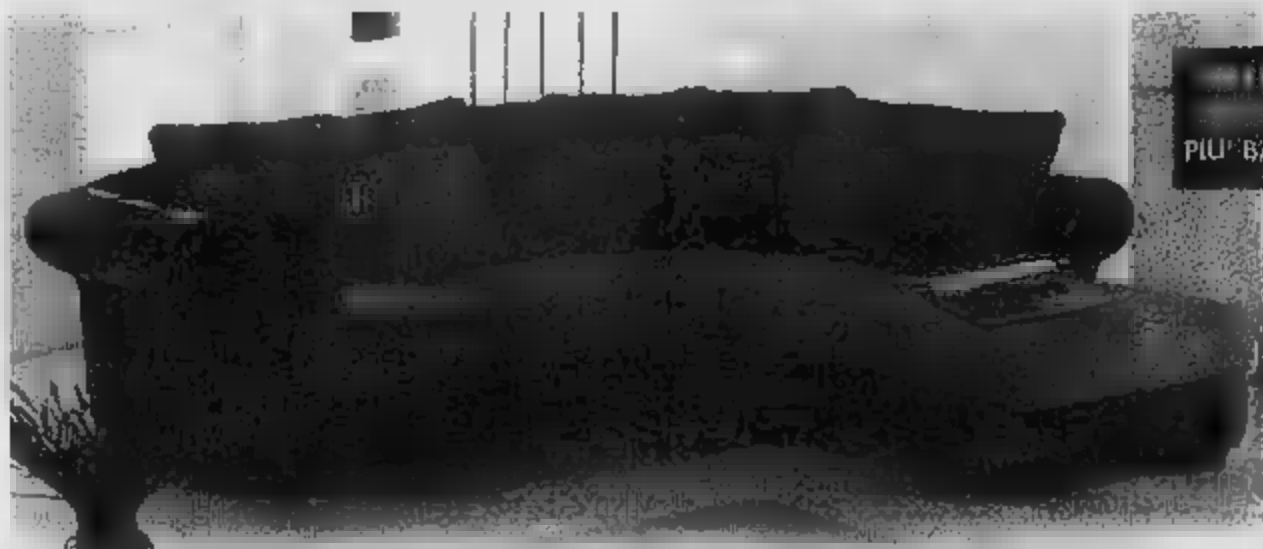
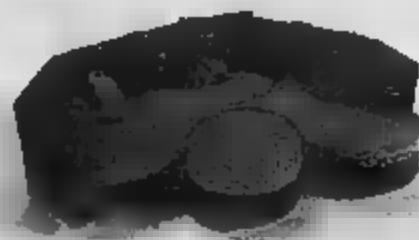
**€ 1.195**

IN FONDA CONSEGNA

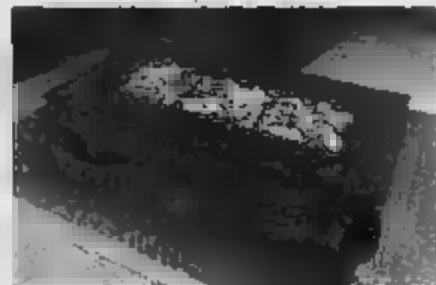


Divano angolare  
estremamente versatile e  
di innovativa concezione  
per un angolo salotto  
sempre nuovo.

ANTEPRIMA



PIU' BASSO!



Divano etnico angolare  
con dinamo e base  
in vera pelle e cuscini  
sfoderabili in ciniglia,  
come foto, misure cm 270x270

**€ 999**

Tavolino apium con  
piano in vetro e  
3 vani, misure  
cm L120 P.60

**€ 226**

IN FONDA CONSEGNA

**TORINO**

Casa Giovenetti 23

APERTO  
TUTTE LE  
DOMENICHE  
del MESE

orario 11.00 - 19.00

# MOBILANDIA

GRAZIE DI AVERCI CHITTO

**RIVALTA**

Via Giovenetti 44

APERTO  
la 2° e la 4°  
DOMENICA  
del MESE  
orario 11.00 - 19.00

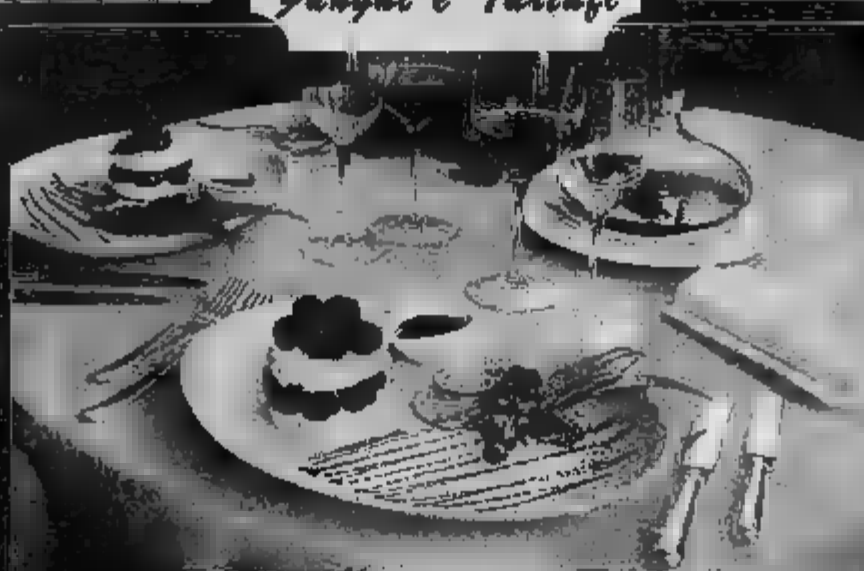


*...ai piedi e  
nel verde della  
Collina Torinese  
a 10 minuti  
dal centro*

*Lo Chef Andrea  
Fregnan Vi attende  
con le proposte  
autunnali  
e di degustazione  
Piemontese  
in cui primeggiano  
Funghi e Tartufi*



*Un'elegante  
accoglienza per  
introdurvi alle  
raffinatezze che  
Vi attendono...*



# **Ristorante Cavafieri** Torino



*Il calore e la riservatezza  
di una sala "privé" per  
ogni ricorrenza o semplicemente  
per un incontro  
conviviale tra amici*



*L'intimità  
e la raffinatezza per  
una cena romantica,  
familiare  
e perché no, d'affari*

*Il sale per tutti i gusti. 5 € 10 € 15 € di  
sale per cene, aperitivi e buffet. In più, per i  
colazionisti di lavoro riservate, solo martedì.*

**C.so Chieri, 48 - Torino - Tel. 011/8902822 - 011/8980250**  
**[www.ristoranteicavafieri.com](http://www.ristoranteicavafieri.com)**



**SALA SPORT**

# Personalì

**SALA SPORT****Regali**

Per il prossimo Natale, diamo a salvare la fantasia: regaliamo, cioè, libri di fiabe a nostri bambini. Quelle classiche, talvolta autentiche opere d'arte letteraria; quelle che ci raccontavano le nostre nonne e che i nostri nipoti conoscono (se le conoscono) solo attraverso i cartoni animati.

Perché noi, nonne moderne, abbiamo perduto l'arte ammalittrice dell'affabulazione, non conosciamo più il potere semplice e grandioso che incantare con le parole, sappiamo più raccontare le fantastiche dove la zucca diventa carrozza e i canoi favoloso abito da ballo, dove alla fine il bene trionfa sul male e vissero per sempre felici e contenti...

C'era una volta la fiaba, dove il mago era fatto quotidiano, dove la principessa bella e buona soccombere ai lefici della perfida strega sino a morire: per poi rinascere al bacio d'amore del Principe Azzurro.

Se i bambini d'oggi vanno pazzi per Harry Potter, una ragione sicuramente ci sarà: come in passato, forse di più, l'infanzia contemporanea ha fame di magia e di sortilegi, e anche di rassicurazioni: chi bravo verrà premiato, cattive azioni punite.

Anche di favole, infatti, c'è molta necessità: cioè di quelle storie a sfondo morale, dove spesso i protagonisti sono animali simbolo di vizi e virtù.

Si è svolto da poco in Germania il Congresso Mondiale delle Fiabe: e un sondaggio fra le lettrici di una rivista per bambine - le rispose - sono pervenute migliaia - fornito una classifica dei personaggi più amati. Che sono quelli di sempre: Cenerentola, la Sirenetta, Biancaneve, la Bella Addormentata nel Bosco, e



favoleggiando: dunque che i nostri piccoli non poi così appiattiti su Internet e sui videogames.

Sicuramente, molto dipende da genitori e nonni: racconteremo dunque ai nostri nipoti la storia di Cenerentola, Pollicino, Cappuccetto Rosso? Che le antiche fiabe non

li incantassero più, converrà ricorrere a storie ancora più antiche, attingere al mito raccontando di Dei e di Eroi, Ninfe e Centauri, di guerre e di bellezza contesa...

I piccoli ancora non conoscono il più grande cantastorie di tutti i tempi, Omero il che vedeva e

l'occhio interiore; e sicuramente ameranno le avventure dell'astuto Odisseo e i diatribe degli immortali abitanti dell'Olimpo, che operano incantesimi i maghi delle fiabe, l'un contro l'altro armati, capricciosi e vendicativi proprio come gli esseri umani...

**35**

L'ESPRESSO

**PROFESSIONALITÀ - ASSORTIMENTO - PREZZI**  
**PER IL TUO INVERNO OLIMPICO**  
**SCI ATTACCHI SCARPONI ABBIGLIAMENTO SCI SPORTWEAR**

# SALA SPORT

TORINO - Via Onorato Vigliani 164

# La coperta risveglia il Linus che è in noi

*Preziosa o semplice, è un dono che parla con affetto*

L'idea ■■■ coperta risveglia il bambino Linus che sonnecchia in ciascuno di noi: la coperta avoca calore, conforto e sicurezza, fa compagnia, suggerisce intimità, offre consolazione, regala un caldo abbraccio, quasi un ritorno al grembo materno. E' intorno e sé crea la magia di un letto morbido, ■■■ un divano ampio ■■ accogliente, di un camino acceso, il gioco della fiamma sulle pareti... mentre, fuori, risplende per l'acuto gelo un paesaggio notturno bianco di neve.

E' tutto questo che si regala donando una coperta. Certo la scelta è assai vasta ■ varia quanto a tipologia, stile, gusto, budget; ■■ il sentimento che accompagna il ■■■ non ha davvero prezzo.

Così può essere un prezioso plaid di cachemire, morbido e leggero, particolarmente chic nei colori della natura - beige, sabbia, bruno... -, davvero son tuoso ■■ doppiato con un lato bianco. Come può ■■■ una soffice coperta di pile, stampata paesaggio: l'investimento sarà senz'altro più contenuto, il dono comunque apprezzato. Oppure ■■■ coperta ■■ lana rustica, tessuta a mano su un vecchio telaio; i decori semplici della tradizione contadina tinti con colori vegetali; piacerà per l'antico messaggio di cui è portatrice. O ■■■ra può ■■■ un tessuto etnico di cotone, fitto di grafismi tribali, successiva-



■■■ imbottito per offrire calore: gettato con ■■■ su un divano, sarà in grado da solo di conferire carattere all'ambiente.

A proposito di imbottiti, impara ■■ impazza ■■ piumone, nato nell'algido Nord ma oggi ■■ diffuso anche alle latitudini mediterranee: soffice, leggero, mor-

bido, anallergico, traspirante, avvolge il corpo di calore lasciando completa libertà di movimento. Quella del piumone di qualità - fatto cioè di piumino, il soffice piumaggio tratto dal petto dell'oca - è una scienza e un'arte. L'imbottitura più pregiata proviene da una specie protetta che vive in Siberia: per

difendersi dal rigido clima del suo habitat, l'oca siberiana sviluppa un piumino molto grande, dotato di un potere unico ■■ trattenere aria attraverso i microscopici canaletti che intercorrono tra le candide barbes della piuma. Altrettanto pregiato il piumino di edredone, anatra selvatica che vive sulle coste dei Mari del Nord e in Islanda: la femmina usa i fiocchi migliori per imbottire il nido e proteggerlo dal rigore esterno; i suoi piumini grigi ■■ molto grandi, compatti, leggeri, e ne vengono raccolti solo pochi chili l'anno. Il piumone di pregio, rivestito di tessuto naturale in ottimo cotone, entra nell'apposito lenzuolo a sacco, il che ■■■ fra l'altro ■■ rifare il letto in due semplici ■■: oppure funziona come imbottitura per bellissime trapunte patchwork, per eleganti copripetto invernali in tono con l'allestimento della zona notte, ■■ ancora per morbide coperte da divano, da infilarci ■■ ■■ voluttà per leggere, una sera, o guardare la tv.

E per il neonato, piccolo principe appena giunto a far felice la casa? Ci pensano le nonne a cucire, ■■■ tricotare tenere copertine con il più prezioso, soffice, caldo filato di lana, creando piccoli capolavori d'amore con i colori baby, rosa, azzurro, bianco, giallo-pulcino...

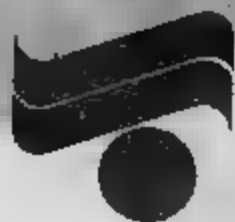
36

LA STAMPA

## Cerchiamo tende da rottamare.

Portaci quelle vecchie. Risparmi fino a **100 EURO** su quelle nuove.

Vieni a scoprire tutta la bellezza e la convenienza della Collezione di tendaggi per Interni Tiemme. Le coloratissime organze, i lini cangianti e i preziosi shantung in seta. Scegli ■■■ serenità cioè ■■■ preferisci. ■■■ facendo un ■■■ affare. Per noi, le tue vecchie ■■■ valgono infatti fino a 100 ■■■ che ■■■ sul prezzo d'acquisto di quelle nuove. Ti aspettiamo, ma attenzione, non venire a mani vuote.



**Tiemme**

La presente offerta è subordinata all'acquisto di almeno cinque metri di tendaggio e non è cumulabile con altre promozioni.

Incredibile  
promozione  
Mide & Tiemme

**SPACCIO  
MIDE**

MANIFATTURA ITALIANA D'ESTERAPI



VESTE LA TUA CASA

V.le Fasano 2 - Chieri (TO)

Tel. 011.9423639

Lun./Sab.: 9-12/16-19



Per quelli che pensano che  
**UN PC VELOCE**  
 svuoti velocemente le tasche.

**PC CDC COLUMBUS 3030 QM**  
**MONITOR PHILIPS LCD LT 170S6FS**



**Perfetto per chi studia e per chi lavora**

- Processore Intel® Pentium® 4 775 con tecnologia HT
- Microsoft Windows XP
- RAM 512 MB DDR 400
- Masterizzatore DVD/Digitaliser
- Scheda LV 100 Mops
- Monitor LCD 17" TFT

**Senza € 299,90**

**TASSO  
ZERO**

**a soli 79,90**

**€/mese**

Tan 0% Tass 0%

con Card Computer Discount

inclusa nel finanziamento

**TORINO**

Via Lanzo, 11 Tel. 011 - 2281780

■ L. Einsudi, 8 Tel. 011 - 593776

■ Casana, 46/a (ang. C.so Traiano)

Tel. 011 - 8180510

C.so Regina Margherita, 100/d

Tel. 011 - 5218250

**PINEROLO**

Via Seluzzo, 45 Tel. 011 - 321191



la catena italiana  
dell'informatica



# Piccoli prezzi, grandi «pensieri»

## L'importante è dimostrare il proprio affetto

Sotto l'albero a volte basta anche un pensiero. La lista dei regali da fare in famiglia e agli amici sembra allungarsi non si sa mai. In anno, il borsellino d'altro canto non si ingrassa per nulla e dunque bisogna optare per il classico «pensierino», più che per un vero e proprio regalo. In realtà, davvero ciò che conta: un pacchetto da aprire, un oggettino da spaccettare, in allegria, tra il sorriso dei volti amici.

Dunque, largo alla fantasia. Questo è un campo nel quale bisogna sbizzarrirsi, scegliendo qualcosa di piccolo e economico ma non per questo meno divertente.

Un pensiero natalizio simpatico è, esempio, per chi si conosce bene, può essere un «manufatto culinario», purché sia personalizzato. Armandosi di una forma per forno dalla foggia divertente si può accocciare un pensiero buffo da mettere sotto l'albero, ideale per chi è goloso. A chi è un patito per gli acquisti una maglietta con quella tua fotografia, tutta da gustare; all'amica romantica, una tortina a forma di cuore, sempre munita di una scritta «ad hoc»; all'amico che va matto per gli animali un regalo dello stesso tipo ma dalla forma di gatto piuttosto di pesce o di cane. Nei negozi specializzati, o a volte anche al mercato, si trovano forme da



forno più strane. E non così basta armarsi di pazienza, e, nella propria cucina, può dare alla pasta la foggia che si vuole, con poca fatica. Sempre per la cucina, pensieri simpatici sono le presine e i grambiuloni, pratici così come carini, meglio se coloratissimi. E sempre restando in qualche modo

nel settore, ci sono dei simpatici tappi di design che si possono usare nelle bottiglie di vino una volta aperte: sono oggetti piccoli, che non vi faranno andare in rovina acquistandoli, e che vengono sempre ricevuti con piacere.

Pura il bagno è un ambiente che regala molte idee dono.

Anche un set di asciugamani da bagno ad esempio va benissimo: è un regalo poco costoso che però fa la sua figura e soprattutto si rivela utile.

Piccoli pensieri sono i più classici saponi: oggi se ne trovano di tutti i tipi e colori, trasparenti, dalle fragranze più varie; per non parlare dei bagni schiuma, che stuzzicano anche i golosi, al gusto di pasticciera ma anche a quello di vaniglia, il gusto di caramello piuttosto che a quello di cioccolato bianco. C'è davvero solo l'imbarazzo della scelta!

All'amico o al parente che ama le cose di una volta, dal sapore di antico, si possono invece regalare delle stampe. Nei negozi del settore si trovano facilmente i soggetti più diversi, dal paesaggio al ritratto, e l'acquisto della stampa senza il costo di un'eventuale cornice, è in genere - sempre che si sceglia qualcosa di super-prezioso - abbastanza abbordabile.

Pensieri che costano poco poi gli oggetti mignon, dalla candela al portacandela, al portafotografia minuscolo ma divertente. Vi sono interi negozi specializzati per il dono spicciolo, che sa essere piacevole senza abbarbicare e ottiene lo scopo che un regalo sempre ha, quello di far capire a chi lo riceve che si è pensato a lui.

### E SE GIOCARE FOSSE UNA COSA SERIA?

VIENI A RITIRARE IL CATALOGO A:

#### TORINO

VIA CERNALIA 25 tel. 011 541 776  
C.SO RAFFAELLO 7 tel. 011 668 0382  
C.SO FERRUCCI 105 tel. 011 6201  
C.SO AGNELLI 38/40 tel. 011 353 613

#### MONCALIERI

Centro storico: VIA S. CROCE 26 tel. 011 642 649  
Borgo S. Pietro: VIA SESTRIERE 17 tel. 011 541 77  
(nuova apertura)

#### RIVOLI

VIA ROMBO 35 tel. 011 953 4876

#### CHIERI

C.Commerciale IL GIALDO tel. 011 942 3693

#### CIRIÉ

VIA VITTORIO EMANUELE 3 tel. 011 921 2517

#### ASTI

VIA QUINTINO SELLA 3 tel. 0141 594 268

#### CUNEO

VIA CARLO EMANUELE 20 tel. 0171 65 000

### CENTRO GIOCO EDUCATIVO

Il bambino è un impegno morale, una speranza che va nutrita nel modo migliore, perché i suoi sono occhi nuovi su un mondo vecchio come il mondo, una domanda in cerca di risposta. Dal 1973 Centro Gioco Educativo si occupa proprio di questo, nutre la personalità, stimola l'intelligenza e lo fa attraverso il gioco, ma

prendendosi sul serio, secondo regole precise, nel rispetto dei contenuti pedagogici e di alti standard qualitativi.

Comprare un regalo in uno dei negozi della vuole

un bisogno di sapere,

sviluppare la fantasia, la creatività, la curiosità, le gioie conquiste e il senso in ogni crescita. Perché la prima corsa a gattori, la prima parola, la vittoria, la prima costruzione o il primo disegno siano premesse un'individualità da formare, cioè promesse che il gioco deve aiutare a mantenere.





# A Torino come Spazio c'è solo Spazio.

Lo dicono gli automobilisti, lo dicono le cifre, lo dicono le offerte.

**50.000** metri quadrati interamente dedicati al mondo dell'automobile, tre grandi show-rooms con tutta la gamma Fiat, Alfa Romeo e Lancia, un'offerta globale di mezzi e servizi all'altezza delle più grandi realtà europee.

**1.000** auto nell'immensa piazzale con occasioni sull'usato garantito, sul Km 0 e sulle auto aziendali.

**500** proposte d'eccezione presentate in Spazio Gallery, una finestra sul mondo delle marche estere, con i modelli più apprezzati in Europa, dai nuovi che escono, in pronta consegna.

**3.000** metri quadrati esclusivamente dedicati al veicolo commerciale, con le ultime novità e tutti i modelli Fiat, l'usato selezionato tra cui molti modelli già allestiti e omologati, in pronta consegna.

**6.000** metri quadrati dedicati alla vostra sicurezza: in uno dei più grandi centri d'assistenza d'Europa con officina, carrozzeria, linea revisioni, centro climatizzazione, magazzino ricambi, 35 meccanici specializzati e 12 carrozzieri assicurano la perfetta efficienza del vostro mezzo.

**100** auto di cortesia sempre a vostra disposizione!

**24** euro al mese è la rata con cui potete acquistare un'auto: e in più, compresi nella rata

**5** anni di assicurazione furto e incendio  
5 anni di polizza infortunio conducente  
5 anni di "Protezione patente"  
5 anni di garanzia ufficiale



Spazio



**SPAZIO**  
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Via Ali di Stura, 84 Torino - tel. 011/225171 - aperti tutte le domeniche

La Spazio è la più grande realtà automobilistica in Italia con oltre 500 metri quadrati di superficie espositiva e di servizio.

www.spazio.it

FIR

# Originale: e soprattutto unico

## Pazienza e fantasia nel dono «fai da te»

Regali fai da te: una buona soluzione in tempi di ristrettezze economiche e di risparmio. E sempre, anche, una via per trovare idee personalizzate, a seconda di chi riceve il dono, che verranno apprezzate proprio per il loro carattere di originalità e di unicità assoluta.

Se ■ ■ abbastanza portati per lavorare ■ ■ le mani non ci sono problemi. Basta armarsi di qualche manuale che vi insegna i primi rudimenti della tecnica che avete scelto: dallo stencil al decoupage, dal mosaico al patchwork, dal ricamo all'uncinetto, ■ ■ gesso alla decorazione su stoffa. Nella libreria o anche nelle edicole, ve ne sono moltissimi.

Ormai ■ ■ tanti anche i negozi specializzati dove si potranno trovare gli strumenti per il lavoro; ■ ■ una buona sponda è pure Internet. La Rete infatti ■ ■ davvero ricca di siti totalmente dedicati all'hobbistica e al fai da te, dove trovare utili consigli, suggerimenti curiosi e anche dove acquistare i materiali che servono.

■ ■ volta che ■ ■ ha l'occasione si è già a metà dell'opera. ■ ■ quello che ci vuole è un po' di tempo e di tranquillità per poter lavorare, ma soprattutto lo spazio adatto. I regali fai da te hanno infatti un unico guaio: richiedono un po' di spazio per lavorare e per ■ ■ «decatu-



rare» - nel tempo - la propria opera da costruzione. Quando si dipinge qualcosa, ad esempio, occorre poi ■ ■ l'oggetto abbia il tempo ■ ■ asciugarsi; così ■ ■ quando si passa la colla c'è lo ■ ■ problema. Idem per ■ ■ ■ ■ molte altre tecniche.

Più facili, da ■ ■ punto di

vista organizzativo, sono i doni ■ ■ ■ ■ può inventarsi con i ferri o con l'uncinetto, o ancora con il classicissimo ago e filo. Per questi lavorotti, che, soprattutto se personalizzati varranno apprezzati moltissimo, basterà avere un cesto da lavoro ■ ■ un po' di pazienza. Dai golf alle sciarpe ■ ■ ai cappellini, dai cal-

zettoni e dai centrini ai fazzoletti ricamati, ■ ■ si può creare nei ritagli di tempo, magari alla ■ ■ tornati dal lavoro, davanti alla televisione o addirittura stando nel letto. Un modo un po' diverso per passare la serata, senza stare con le ■ ■ in mano ma anzi avendo la sensazione di creare qualcosa ■ ■ bello e ■ ■ affettuoso per un amico o un familiare.

■ ■ un dono simpatico che viene certamente accolto con piacere, le magliette o altri indumenti sopra i quali ■ ■ disegnano scritte ■ ■ figure con la ■ ■ disegno su stoffa. Qui la fantasia si può sbizzarrire davvero, e all'insegna ■ ■ colore si può fare ■ ■ che si vuole ■ ■ seconda di chi riceverà il regalo. Per i bambini, ad esempio, si possono copiare i beniamini dei cartoni animati; per gli ■ ■ ci grandi si può andare sulle scritte ironiche o sulle prese in giro bonarie, ■ ■ strapperanno un sorriso o una risata, sotto l'albero.

Insomma c'è davvero tutto un universo ■ ■ si può affrettare sotto le feste, ■ ■ ■ ■ opta per i regali fai da te. E magari, finito il periodo Natale, ci si accorgerà che ci si è divertiti a «fare», a creare da soli con le proprie mani qualcosa; e invece di abbandonare tecniche e strumenti, ci si butterà con entusiasmo nel nuovo hobby!!





# MILLE BRILLANTI IDEE PER REGALI DI NATALE

**BUONE FESTE**

**FORMA**  
TUTTO IL LEGNO

**SIAMO APERTI  
4-8-11-18  
DICEMBRE**

**GRANDE  
CON IL**

**numerosissimi altri articoli a PREZZI PAZZI • QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ**

**GUERCIO  
IL FAI DA TE  
L'ORBASSANO**

**BRICO  
OK**

**IL FAI DA TE**

**MONCALIERI (TO)**  
C.SO TRIESTE, 10  
TEL. 011/64.42.89  
FAX 011/682.81.04

LAMPADA DA  
STUDIO AL-  
GHERA 20W  
COLORE ALLU-  
MINIO O TRA-  
SPARENTE  
€ 19,90

AVVITATORE A BATTERIA  
CON TECNOLOGIA AL LITIO  
PER 200 L., VALIGETTA  
• 12 BITE IN DOTAZIONE  
€ 49,90

LIVELLA LASER  
MANUALE CON  
RAGGIO LASER  
VERTICALE E  
ORIZZONTALE.  
2 BATTERIE DA  
1,5V INCLUSE  
€ 19,90

TRAPANO AV-  
VITORE A BATTERIA  
12V - 1100 WATT  
• 7 ACCESSORI  
• LIVELLA LASER  
• VALIGETTA  
€ 64,90

TRAPANO  
A BATTERIA 12V  
2 BATTERIE  
REVERSIBILE  
€ 19,90

CABINETTO  
PERFETTO  
• ALZATA  
COLORE  
NOCE OAK  
80x51,5x135  
€ 59,90

FORNITORE  
CON  
"RELAXIA"  
€ 19,90

GIOCO DELL'  
FRECCETTE  
IN ALLUMINIO  
STILENO  
€ 19,90

FRECCETTE ELETTRICHE  
1200V LE-DE 1400W  
• RANCETTO + CORNETTO  
IN LEGNO CON 12 FRECCETTE  
€ 19,90

• numerosissimi altri articoli a PREZZI PAZZI • QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ

**GUERCIO  
IL FAI DA TE  
L'ORBASSANO**

**ORBASSANO**  
VIA FREJUS, 11  
TEL. 011/900.74.21  
FAX 011/900.74.18

**BRICO  
OK**

**IL FAI DA TE**

**MONCALIERI (TO)**  
C.SO TRIESTE, 10  
TEL. 011/64.42.89  
FAX 011/682.81.04

**ORARI DI APERTURA:**  
8,30 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Sabato Orario Continuo  
8,30 - 19,30  
Chiuso mercoledì mattina

**ORARI DI APERTURA:**  
09,00 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Sabato Orario Continuo  
09,00 - 19,30  
Chiuso mercoledì mattina

ESSERE ELEGANTI CONVITTI

In anteprima EUROPEA  
gli splendidi ed esclusivi  
capi della collezione

**EXCLUSIVE**  
by PANTHERA

nuove linee  
capi esclusivi  
moda d'autore

LA PANTHERA presenta  
sulle piazze

# GRANDE MODA 2006



... PANTHERA  
... a meno di 1000 €  
... soluzioni di PAGAMENTO

**SANFRE**  
S. FRE - CAVALLEROLA  
201121111

Il più grande assortimento del Piemonte  
**PELLICCE E PELLE**

**PANTHERA**



**APERTI ANCHE LA DOMENICA**



# Saranno famosi, col nostro aiuto

## Perché non offrire corsi di danza, teatro, yoga?

Cosa mettere sotto l'albero di chi, più o meno, ha già tutto? Che dono per persone a cui hai già regalato, nel tempo, una miriade di inutili gadget? Impacchettare sì, va bene, ma che genere di omaggio inserire, tra bigliettini, fiocchetti e riccioli di nastro colorato?

A volte si procede come detective, sulle tracce della preda già da molto tempo prima della festività data del 25 dicembre. Prima ancora di immaginarsi presepi, palline colorate, sfilze di luci lampeggianti e finti abeti da salotto. Si esonda, magari con l'aiuto di amici e parenti, su preferenze e predilezioni, eventuali acquisti rinviati, oppure semplici sfizi, passibili di essere soddisfatti. Ma spesso non è facile. Come non è facile frugare negli armadi e nella pila di colui o colei a cui si vuole fare un regalo, e stabilire delle priorità. Si può decidere per il solito giro in centro a caccia di doni, con esito di regalini casuali assai, fatti tanto per fare. Ma si può anche optare per una virata di 360 gradi, verso... l'immateriale, il non impacchettabile, il rischio di donare qualcosa che sappia di impegno più che di svago.

Ciascuno può valutare i pro e i contro, ma certo, in tempi in cui l'oggetto, nella sua materiale concretezza sembra l'unico segno tangibile, il solo correlativo oggettivo di un affetto in formato festivo, è insolito donare qualcosa di incorporeo e che, perdi-



più, richieda un impegno. Per non sbagliare occorre una certa dose di coraggio, una sufficiente conoscenza della persona a cui si fa il regalo, dei suoi gusti, delle sue modalità, del suo attuale tempo libero e del modo prediletto per spenderlo. Una volta scattate queste variabili, si potrebbe optare per un cadeau in

forma di corso, stage, seminario. Un poco impegnativo, certo, ma più originale di tanti altri. Che siano le superclassiche lezioni di dizione, approccio all'attività teatrale o la scuola di cucina, utile a tutti. Miriadi di proposte: solo a Torino, in ambito scenico, si va da dal Tangram Teatro, che ha offerte per tutti - bambini e adul-

ti - su misura: dilettanti e aspiranti professionisti a Torino Spettacoli e Alfa Teatro a miriadi altri enti, lasciando stare la blasonata scuola dello Stabile che accoglie solo aspiranti attori e comparte un impegno scolastico vero e proprio. Volendo uscire dai canoni e dalla consuetudine, si varia dal tanta yoga, sistema psico-fisico per la flessibilità della articolazione, alla medicina alternativa nelle sue diverse accezioni, dai corsi di fotografia a quelli per gestire lo stress (perché no, se sapete che il destinatario è portatore di ansia e consapevole di ansia e, soprattutto, se ve ne ha parlato, dandovi il «lasciarsi»). Anche la danza offre un'ampia panoramica: dalla classica, destinata ai bambini alla moderna e contemporanea, sino alle modalità molto in voga: tango, flamenco, afro, latino-americana e via ancheggiando. Il canto prospetta altre chances, almeno per chi sappia intonato e interessato a migliorare le performances proprie e altrui. Anche le diverse discipline esotico-esoteriche fanno tendenza: dal reiki al ballo indiano odiato, sino ai seminari sulla fisicità espressiva di «streghe, buffoni e ciarlatani». Ma, c'è davvero di tutto, persino corsi sull'arte del massaggio del bambino, per far scaricare le tensioni di tutti e pargoletti, oltre ai classici, come chitarra classica e moderna, arte, acquagym...

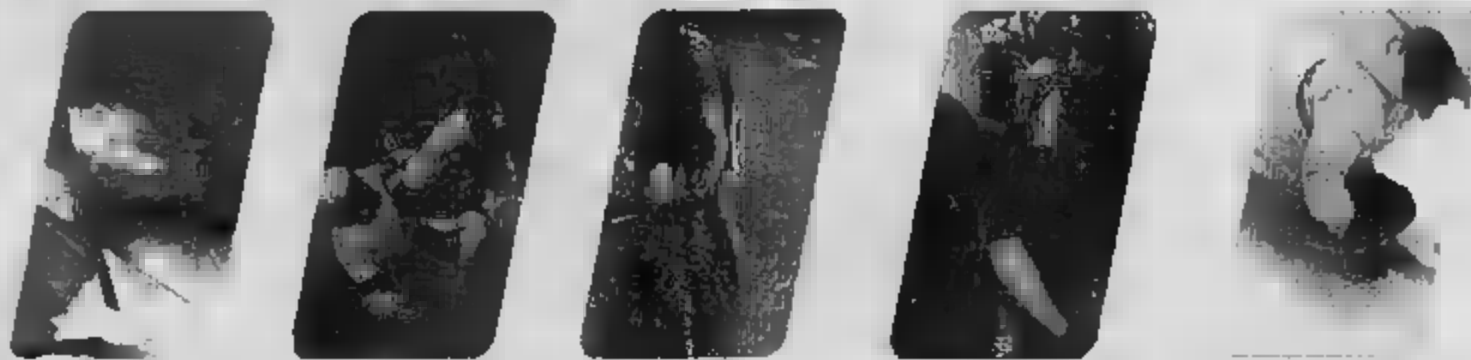
Regali

43

L'ESPRESSO

# bottero ski

## LO SPORT A 360°



### www.botteroski.com

Univet Firenze Via Garibaldi 40 DOMENICA APERTO

# Quadrilatero, patria dell'originalità

## Passeggiando fra le strade dello shopping più trendy

Nel Quadrilatero, l'originalità certo manca. L'area più trendy della città è un'autentica officina creativa. Luogo ideale dove trovare un regalo da mettere sotto l'albero, che sappia sorprendere la persona cui è destinato; anche meta per un brindisi augurale tra amici. Qualsiasi sia l'esigenza si è sul sicuro. In queste antiche vie pedonali alle spalle di via Garibaldi verso Porta Palazzo, sorti ristoranti di cucina regionale, internazionale e etnica, caffè letterari e caffè marocchini dove sorvegliare un tè alla menta con qualche dolcino, tapas bar, tipiche vinerie e locali multietnici. In realtà, il Quadrilatero Romano è anche una zona dove poter fare shopping alternativo. Lungo questo gruppo di piccole vie lastricate che sprigionano tutto il fascino del vecchio centro storico, oggi fortemente rivalutate, sono sorti numerosi atelier di giovani creativi e boutique a tendenza giovane, ma pure deliziose botteghe artigiane dove acquistare pezzi unici e oggetti d'arte. Il tutto in un clima gioioso e con vetrine vestite a festa.

In via Santa Agostina, ad esempio, c'è il «Marco Polo», grande spazio in cui trovare mobili e complementi d'arredo provenienti da tutto il mondo, rivisitati però col gusto occidentale, che ha da qualche anno ha inaugurato al suo interno



bar dove si servono cocktail salutistici e ottimi aperitivi con «vista» sul negozio; poco oltre, il noto «Hafa Cafe», caffè in stile marocchino, si trova attiguo a bazar che vende tutti i prodotti di Bab Annil, ovvero oggettistica e accessori provenienti dalla terra dei herberi. In via Bonelli, si è installato «Wa Wa Da Da»,

boutique di Alta Moda per bambini con soli pezzi unici. Lo gestisce Adriana Delfino, conosciuta - oltre che per gli abiti - per i suoi gioielli: li crea assemblando scampoli e frammenti di stoffe antiche, fili, cordoni e pietre di talco scolpiti mano. E inventa originalissimi corpetti-gioielli da indossare a palla.

Elogio alla fantasia e alla creatività.

Sempre in via Bonelli, si trova «Autopie Vestimentale», bottega-negozio di Alice Capelli qui, ha inventato, un divertente ornamento, quasi un gadget. Si chiamano «polsini-gioielli», eleganti e di sapore un po' retrò (nella foto) sono realizzati all'uncinetto, lavorando in un delicato e soffice filo di lana mohair con un sottilissimo filo metallico che conferisce forma e malleabilità all'accessorio. Da indossare singolarmente o su entrambi i polsi, per impreziosire e «scrattare» ad un abito semplice e per rendere ancora più originale l'abito delle feste.

In via Santa Chiara, il negozio «Neo Chic», raduna collezioni di tendenza di stilisti e griffe pressoché sconosciute da noi, ma già affermate a Londra e Parigi, caratterizzate da linee essenziali e pulite che sovente s'ispirano al design. Abili a metà fra minimalismo e stravaganza si trovano, invece, nello show room dello stilista ispano-vietnamita Walter Dang. Ogni modello, un pezzo unico. Idee che fanno arredo? Lungo il perimetro del Quadrilatero, «Vecchio Riccardo» di via San Domenico, offre porcellane, fedeli riproduzioni di oggetti d'epoca, e molta oggettistica per la casa, raffinata e di ottima fattura artigianale.



### Doc Valery

Musica a 360°

LIVE AT POMPEI BRUULUCE  
LIVE AT FILLMORE EAST

UNTIL THE END OF THE WORLD

THE WHO

THE RISE AND FALL OF ZIGGY STARDUST

MILES DAVIS - A KIND OF BLUE

PAT GARRETT & BILLY THE KID

MADE IN JAPAN

THE BIG CHILL

ROMEO AND JULIET

CLAPTON IS GOD

Questo è un farmaco d'ira e di dolori  
Questo è l'unico oblio a tutti i mali

(EMPEDOCLE)

Via Nicola Fabrizi, 21/B  
10143 Torino - 011.758890  
e-mail: [quellodeidischidocvalery.com](mailto:quellodeidischidocvalery.com)  
Aperto l'8 dicembre  
e le domeniche 4, 11 e 18/12/05

### PER UN REGALO ORIGINALE

nuova shobu do

Un angolo di Giappone

Abbigliamento Giapponese

Mobili e oggettistica

Stampe, libri, futon, fiori

Video, spade, armi e abbigliamento per arti marziali



10040 LA LOGGIA (TO) ITALY - Via Vacchetta, 13B  
Tel. 011.962.87.76 - Fax 011.965.88.33  
e-mail: [marineba@tin.it](mailto:marineba@tin.it) [www.nuovashobudo.it](http://www.nuovashobudo.it)



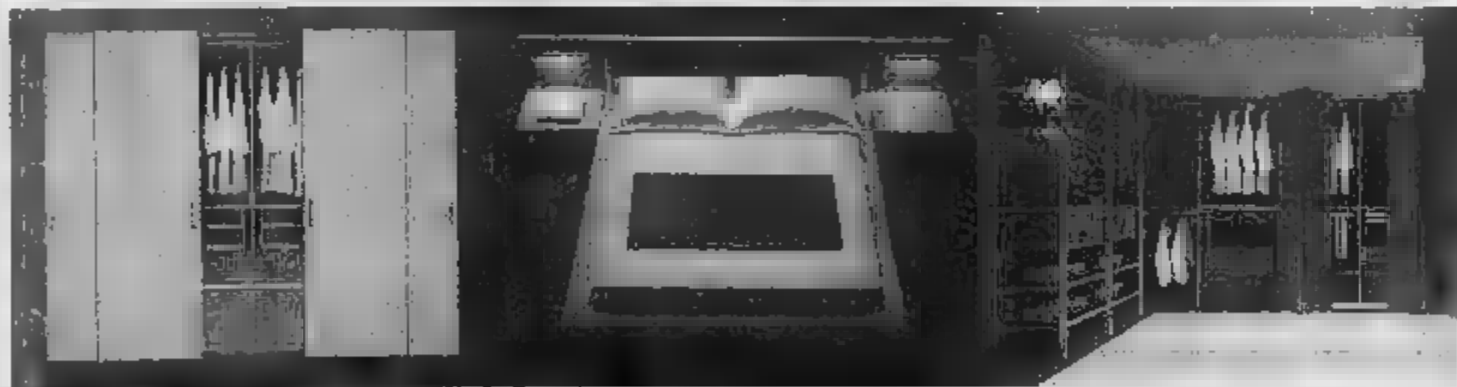
## 30 mesi a tasso 0

### 1<sup>a</sup> rata dopo Pasqua

**made  
in Italy**

**Mille ■ una notte da acquistare prima di Natale e da pagare dopo Pasqua\***

Da Armadi&notte trovi mille ■ una soluzione per la tua zona notte. Noi passiamo ■ nostro tempo ■ progettare armadi e arredare camere da letto. Chi ti può consigliare meglio di noi, anche con soluzioni al centimetro? Grazie ■ tecniche produttive uniche, possiamo darti prodotti più ■ ■ ■ ■ ■ e robusti ad un prezzo ■ ■ ■ ■ ■ inferiore rispetto ai prodotti di marca. ■ siamo così sicuri della qualità dei nostri armadi e dei nostri ■ ■ ■ che possiamo permetterci di offrirti 12 anni ■ ■ ■ ■ ■ garanzia! ■ ■ ■ ■ ■ armadi, le cabine, i letti ■ ■ ■ ■ ■ Collezione Pleiadi possono ■ ■ ■ ■ ■ subito tuoi ■ ■ ■ ■ ■

[illegible]

1-800-TALK-2-7277 • TALK-2-7277

# Armadillo & notte

**specialisti in qualità**

ARMADIO • CASSINO ARMADIO • ANGOLO SPOGLIATOIO • ARMADIO AL CENTIMETRO • ARMADIO PER MAGAZZINA • ARMADIO ANGOLOLAVO  
ARMADIO SPECIALI • ARMADIO PORTE • ARMADIO DIVISIONI • ARMADIO A MUOIO • LETTI IN LEGNO • LETTI AMBITOTTI • LETTI IN PELLE • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMIO • COMODONI • CASSETTIERE • TAVOLINI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI IN WATERFLEX PER LUNGOCONGENTI • MATERASSI NATURALI IN LATTICI PULON • GUANCIALI • PIANORI • BILANCIERA NOTTE

**BENVENUTO NEI GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI PER IL TUO SPAZIO NOTTE**

■ VIA BOTTICELLI, 104 (TO) - TEL. 011 2428944 ■ VIA ■ SANCTIS, 126 (TO) - TEL. 011 7701089  
LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

# Quanto lusso nel mondo a quattro zampe

## E troppo spesso si sconfina nella stravaganza

Collari Hermès, guinzagli Swarovski, profumi Oh My Dog, persino per unghie. Il mondo ha registrato il boom dei prodotti per animali domestici: ben 465 nuovi accessori arrivati sul mercato dall'inizio dell'anno, per lo più made in Usa (il 58% del totale) e a seguire in Europa (16%), Asia (12%), Medio Oriente...

Il fatto è che molti padroni cercano per i propri animali - che amano e coccolano - figli - i prodotti migliori o le ultime novità. Tema di sconfina. La stravaganza: sul modello di «celebrities» hollywoodiane come Paris Hilton, Uma Thurman e Geri Halliwell, che raramente fanno vedere senza il cane in borsetta. E' così che segue ad aumentare il numero dei prodotti dedicati agli amici a quattro zampe della ricche fashion-victims, pronte a sborsare qualunque cifra pur di accaparrarsi l'ultima tintura di grido o lo smalto per le unghie che dovrebbe sollevare l'umore depresso del cagnolino. Per non parlare di deodoranti, eaux de toilette, né del borotalco profumato che viene dal Sudafrica e della crema solare inventata in Finlandia: prodotti che - fra l'altro - consentono ai proprietari di coordinare il proprio look con quello dei rispettivi pet.

Chi vuol sentirsi trendy e tuttavia non può permettersi la



cuccia per cani griffata Gucci (1700) né una ciotola d'argento con interno d'oro (976), converrà che ripieghi sul gatto-robot che sta furorreggiando in Francia: si strofina, fa le fusa, sbuffa, ma non fa i bisognini, e soprattutto non si ammala mai... Infatti un animale domestico qualche problema di salute ri-

molte cure e speciali attenzioni: ed ecco allora le scarpette protetti-zampe, i pannolini lavabili, le imbragature che lo aiutano a muoversi senza troppi sforzi.

Facilmente, poi, accade che il malessere abbia origini psicologiche: i ritmi della vita moderna stressano anche gli animali,

lasciati troppo soli dai loro padroni, che se ne occupano solo al mattino prima dell'ufficio e la sera quando tornano a casa. Pertanto non è raro vedere gatti imbolsiti che ciondolano in attesa che la scodella venga riempita. O cani depressi, con le orecchie basse, gli occhi tristi e nessuna voglia di muoversi. Né più come gli umani quando sono giù di corda, poiché il mondo a quattro zampe non è poi così diverso da quello bipede: si soffia, ci si annoia, ci si deprime, si fanno salti di felicità, più o meno con la stessa partecipazione emotiva.

I disturbi comportamentali tra gli animali domestici sono a tal punto aumentati da rendere indispensabile la consulenza di esperti in psicologia e/o in medicina alternativa: che, interpretando i problemi dell'amico peloso, potranno suggerire una terapia con i Fiori di Bach, che agiscono sulle emozioni senza creare alcuna dipendenza. Paura, solitudine, agitazione, stress, aggressività, ansia da separazione, sono gli stati emotivi per cui viene di solito prescritta la floriterapia di Bach per gli amici a quattro zampe: cui, meglio del vaporizzatore anti-stress, basterebbe più amore, compagnia, condivisione; per recuperare un perfetto equilibrio psicosomatico. Ecco il più bel regalo di Natale per i nostri animali...

46

L'ESPRESSO

## Le NUOVE e SPLENDIDE partenze di VIAGGI

### I mercatini di Bassano • 02/04 dicembre 2005

Una pausa lontano dagli impegni della vita quotidiana, parentesi che ci porta dove l'atmosfera del Natale è sentita in modo più vivace, secondo una cultura diversa dalla nostra. L'atmosfera natalizia fra le festose bancarelle tradizionali di artigianato locale, gli addobbi e gli oggetti natalizi sono l'occasione sia per trovare il regalo originale.

Bassano • Trento • Bussolengo

€ 290

### Firenze...al volo • Magia e splendore • 15/19 gennaio 2006

Un week-end negli splendori dell'arte toscana nella magia dell'inverno per ammirare le meraviglie del cenacolo di Foligno, l'interno di palazzo Davanzati e la Cow Parade fra le note del concerto della Filarmonica Toscanini diretta da Lorin Maazel aereo a/r • 3 notti bb • hotel 4 stelle • partenza individuale.

### I tesori della Ciociaria con soggiorno e gran veglione di fine anno anno a Viareggio • 29 dic. 2005 / gennaio 2006

È stato scritto che visitare la Ciociaria significa conoscere e rivivere il passato per capire il presente. Dovunque si guardi si sosti, infatti, si trovano tracce incancellabili della storia dei ciociari e dei loro antenati, storia sofferta ma ricca di avvenimenti, in un territorio che ha dato i natali a illustri personaggi, da Cicerone a Labriola, e che ha della tradizione un rispetto sacro. Viareggio, dove il clima è sempre asciutto e mai freddo neanche d'inverno, è il punto di partenza ideale per visitare questo territorio senza percorrere lunghe distanze.

€ 175

### Veglione di Carnevale • "Il Ciocco" • occasione • sfilata • carri allegorici di Viareggio • 04/05 marzo 2006

Non solo Carnevale ma anche cultura e tradizioni: Pisa, dallo splendido passato vivo nei suoi monumenti carichi di storia ed arte; Lucca, con la sua misurata e nobile bellezza; Barga, questa borgata nota per la tipica aria medievale. Un'atmosfera riservata e cordiale darà il benvenuto a "Il Ciocco", unitamente a un allegro Veglione Carnevalesco ed un Cenone all'insegna degli antichi piatti tradizionali. Quindi la domenica pomeriggio a Viareggio per assistere alla "centenaria" sfilata dei carri.

€ 175

08 gen./20 gen. 2006	Costa Allegra	Fort Lauderdale, Cozumel, Montego Bay, Colon, Puerto Limon, Grand Cayman
27 gen./04 feb. 2006	Costa Atlantica	Le perle • Guadalupa, Antigua, St. Maarten, La Romana, Catalina, Tortola, St. Lucia
03 mar./14 mar. 2006	Costa Fortuna	Tesori della storia • Civitavecchia, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi, Smirne, Atene, Olimpia

Costa  
CRUISE

e programmi dettagliati  
VIAGGI - via Giolitti 45 - 10123 Torino - tel. 011.8177629





# Authos S.p.A.

## NUOVA FIESTA COLLECTION. ADESSO O MAI PIÙ.



IFT esclusa. Fiesta 1.2 benzina: consumo 8,2 litri/100km (ciclo combinato); emissioni CO<sub>2</sub> 148 g/km. La vendita in loco può comportare eccezioni al pagamento. Finanziamento primo periodo: 24 quote da 29 € a mese - TAN max 9,95% - TAEG max 10,84%. Secondo periodo: rata 48 quote - TAN max 9,95% - TAEG max 10,84%. Scadea pratica a 170 comprese. Salvo approvazione Società Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie. Offerta valida fino al 30 novembre 2005.

### Ford Fiesta 3p 1.2 115V

- con EBD
- Doppio airbag
- Cerchi in lega
- Specchietti elettrici
- Paraurti e rifiniture esterne in tinta
- Esclusivi interni in Aluminium Look
- Motori Euro 4 (tutta la gamma)

# € 9.950

+ € 1.000 per

da Authos  
Fiesta può essere tua  
con **29 €** al mese  
... e alla musica  
pensiamo noi:  
**Radio CD**  
compresa nel prezzo

Fate pure confronti.

ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER 5 ANNI  
COMPRESA NEL FINANZIAMENTO

# Authos

Numero Verde 800556899

[www.authos torino.it](http://www.authos torino.it)



Corso Savoia, 39/41  
Moncalieri  
Tel. 011 8431889

Corso Alimano, 151/a  
Rivoli  
Tel.

Corso Grosseto, 318  
Torino  
Tel. 011 4537911

Via Rizza, 89  
Torino  
Tel. 011 6595635

Strada Torino, 46/p  
Chivasso  
Tel. 011 9173471

Via Yorino, 116  
Cirié  
Tel.

Via Cumino, 37 - SS 24  
Villarosa  
Tel.



Dal 1931, auto e servizi



Facoltà di Economia  
Università degli Studi di Torino

# MASTER IN MARKETING & COMUNICAZIONE

*"Un Master di eccellenza, in una Facoltà di eccellenza"*

**CORSO POST LAUREA PER OGNI TIPO DI LAUREA  
DUE VERSIONI: PART TIME E FULL TIME  
INIZIO CORSI: GENNAIO 2006**



## PARTNERS:

Accenture - Akura - Alpitour - A&Q - Aurora - Azimut Yatcha  
Banca Intermobiliare - Bank of America - BasicNet - Borsalino  
Cavalieri & Associati - Centrale del Latte di Torino  
Centro Ricerche Fiat - Crear - Deloitte & Touche - Eclettica  
Ferrari - Ferrero - Fiat Auto - Fondazione CRT - Giorgio Armani  
Gesco - Hewlett Packard - Iveco - Isvor Fiat  
Juventus Football Club - Lavazza - Leo Burnett  
Mottura - Urmet - Key Stone  
L'Oréal Saipo - Martini - McKinsey & Company - Nestlé  
Organizing Committee Olympic Winter Games Torino 2006  
Pastiglie Leone - Reale Mutua - San Paolo IMI-Trevisan

**PROSSIMI TEST:  
3 E 15 DICEMBRE 2005, 14 GENNAIO 2006**

Per ulteriori informazioni: lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 13.00  
ed ogni martedì anche dalle 17.30 alle 19.30 presso la Facoltà di  
Economia di Torino - Corso Unione Sovietica 218 bis Torino  
Sezione di Economia e Direzione delle Imprese.  
Tel. 011/670.60.47 - Fax 011/670.60.52.  
E-mail: [ecodir@econ.unito.it](mailto:ecodir@econ.unito.it)

**MASTER in  
MARKETING &  
COMUNICAZIONE**



# Un weekend di sogno e di magia

## I più piccini nei regni di Disneyland e Gardaland

Vivere un week-end da sogno, di magia: un regalo indimenticabile per i più piccini. Dove è possibile incontrare i personaggi dei cartoni più belli, dalla Bella Addormentata ad Aladino a Cip e Cip, a Topolino... Un regno dove nevica tre volte al giorno... Un Natale scintillante, hollywoodiano, tradizionale, romantico: tutto questo è possibile al Disneyland Resort Paris.

E per chi vuole stare in Italia, la magia è a Gardaland (VR): padrone di casa è Prezzemolo, che per l'occasione è in compagnia, non dei suoi fedeli amici, ma anche della splendida fata del Natale.

Partiamo dal parco di Parigi. Gli ospiti - 12 mila all'anno, la meta più gettonata d'Europa -, fanno il loro ingresso nel Regno della Magia, avvolti da musiche natalizie e dal profumo dei biscotti appena sfornati. Babbo Natale li accoglie a bordo della sua slitta per farsi fotografare con loro. A fare da sfondo mille luci scintillanti di Main Street, U.S.A. e Central Plaza è il palcoscenico della Principessa Disney. Il tradizionale albero di Natale, alto 15 metri e decorato con mille luci, sventa nel buio accanto al Castello della Bella Addormentata nel Bosco.

I più famosi Personaggi Disney intonano canti tradizionali mentre, ai piedi del Castello della Bella Addormentata nel Bosco, Aurora, Biancaneve, Bal-



le e Cenerentola, accompagnate dai rispettivi Principi, portano gli ospiti in una favola ricca di musica, balli, luci e fantasia.

Ogni pomeriggio Minni e Topolino nei loro costumi natalizi danno inizio ai festeggiamenti, seguiti dalla più famosa coppia Disney vestite con abiti sfavillanti e da Babbo Natale in perso-

na sulla sua slitta trainata dalle

La sera, la parata notturna Fantillusion sfilava davanti al Castello della Bella Addormentata, un grandioso spettacolo di luci e suoni. Nel villaggio natalizio di Belle, la protagonista del classico Disney «La Bella e la Bestia», zucchero filato, biscotti allo zen-

zero e crêpes calde. Tra le montagne innevate vicine allo chalet di Paperino, Cip e Ciop fanno a gara di palle di neve, mentre Topolino e Minni pattinano sul ghiaccio e Pippo organizza un coro country con il pubblico.

Per informazioni sugli orari e per acquistare i biglietti ed i pacchetti visitate [www.disneylandparis.com](http://www.disneylandparis.com), telefonare allo 02-215.44.45 oppure rivolgersi in agenzia di viaggi.

A Gardaland abeti decorati e illuminati di mille colori, ghirlande e luminarie, neve artificiale, pupazzi di neve animati, sculture di ghiaccio, dame delle nevi, simpatiche e molto altro ancora, fanno da corollario alle attrazioni del più grande parco d'Italia. La slitta di Babbo Natale è a disposizione di chi, per assaporare appieno la calda atmosfera del Natale, vorrà approfittarne per un giro a «Gardaland Magic Winter»: il regno dell'inverno più magico che c'è.

Il Castello di Mago Merlino diventa «Foresta Incantata». E poi l'«Happy Christmas Show», il «Gran Galà On Ice», lo spettacolo su ghiaccio con protagonista Fiocco di neve, la graziosa fatina della Neve.

Per informazioni: Gardaland Spa, Loc. Ronchi - 37014 Castelnuovo del Garda (VR). Tel. 045/6449555-Fax 045/6449537. <http://www.gardaland.it>; e-mail: [info@gardaland.it](mailto:info@gardaland.it)

Regali

49

ESPECIALLY FOR  
**MOMENTI**

SPECIALISTI PER L'UOMO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 2005-06



12  
POLYMER

AJ

ARMANI  
JEANS

ARMANI  
COLLEZIONI

TOMBOLINI

KEJO

Harmon & Blaise

SONRISA

FRED PERRY  
SPORTSWEAR

WOOLRICH

SAVILE ROW

Brooksfield  
SPORTSWEAR

SIMBOLS  
culture

MABITEX.

FILRO GILDI

Alberto Guardiani

92

ACRONAUTICA  
MILITARY

Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro Moncalieri - tel. 011/6060757  
Proseguimento via Nizza 500 mt. P.zza Bengasi direzione Nichelino



# OPEL

## Gencar



# BASTA TARGHE ALTERNE !!!

## **“Vetture con motore benzina Euro4: in torino e provincia circolano sempre”**



- |                       |   |       |
|-----------------------|---|-------|
| ■ Opel Agila Club 1.0 |   |       |
| ■ Listino             | € | 9.930 |
| ■ Risparmio           | € | 1.630 |
| ■ Offerta Garanzia    | € | 1.200 |



- |                           |   |        |
|---------------------------|---|--------|
| ■ Opel Corsa Enjoy 3p 1.0 |   |        |
| ■ Listino                 | ■ | 10.855 |
| ■ Risparmio               | € | 2.710  |
| ■ <b>Offerta Gencar</b>   | ■ | 8.600  |

**e in più:**

**TUTTE A 24 EURO\* AL MESE  
SENZA ANTICIPO, TASSO 1%\*  
assicurazione furto e incendio per 5 anni  
compresa nel finanziamento**

- |                        |           |
|------------------------|-----------|
| ■ Opel Meriva Club 1.4 |           |
| ■ Listino              | ■ 14.500  |
| ■ Risparmio            | € 1.800   |
| ■ Offerta Concessione  | ■ 12.700* |



- |                          |   |         |
|--------------------------|---|---------|
| ■ Opel Astra Club 5p 1.4 |   |         |
| ■ Listino                | € | 15.350  |
| ■ Risparmio              | € | 2.000   |
| ■ Offerta Gencar         | € | 13.350* |



## SHOW ROOM GENCAR

**TORINO** - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare, 229)  
 - Via Nizza, 185 - Tel. 011 8901755  
 - Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531  
 - Corso Casale, 158 - Tel. 011 8198050

MONCALIERI (TO) - Corso Seneca, 89 - Tel. 011 6433111 - NUOVO SHOW ROOM  
RIVOLI (TO) - Corso Alessandro, 151/b - Tel. 011 9537811  
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

**ASSISTENZA E RICAMBI GENUARI**

**TORINO** • Via Botticelli, 21 - Assistenza Tel. 011 267082  
Marketing Tel. 011 2051970

**MONCALIERI (TO)** - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111  
**RIVOLI (TO)** - Corso Adamo, 161 - Tel. 011 9537811  
**CHIVASSO (TO)** - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102740

[www.gencar.it](http://www.gencar.it)

**ifac**

1991-1992



# Un caldissimo inverno a colori

## Moda baby e junior all'insegna della griffe

Un inverno triste e buio? Certo quello nel quale ci stiamo inoltrando! Quello 2005-2006 è un inverno all'insegna del cartone animato da stampe e disegni divertenti, scaldato da scopellicce morbide e soffici, illuminato da colori forti e vivaci. Gli stilisti e le griffe più trendy che per il guardaroba di baby, bambini e teen-ager da 0 a 16 anni hanno dato davvero il meglio in fatto di fantasia e creatività.

Una tendenza di base? L'indicazione vestirsi a strati, mettendo il gilet trapuntato sotto al cappotto spigato o il gilet montone ecologico sopra alla giacca panno, il poncho di lana insieme alla dolcevita, il capospalla, come sempre, è il principe dell'inverno. È difficile scegliere: i bomber alle giacche in piuma d'oca, dalla pelliccia ecologica coloratissima al montone metallizzato e serigrafato, al chiodo da duro, al poncho romantico o alla mantellina portare anche sopra al cappotto, leader della stagione, in velluto liscio o dévoré, spigato o scozzese.

Nell'inverno 2005-2006, poi, la griffe è "urlata". Ecco allora che tutti i capi del guardaroba si riempiono di righe, cifre, firme, nomi. A cambiare, di volta in volta, è il "mezzo": strass, borchie, paillettes, pietrine colorate; stampata, ricamata, applicata. L'importante è comunicare



uno stile o almeno un marchio. Gli stili? La divisa, per esempio. Non militare, né scolastica, né neppure sportiva, ma quella dell'eleganza formale. Nell'autunno inverno 2005-2006 la divisa veste la voglia di apparire perfetti con un caban da marinaio, con un classico montgomery con un cappotto da cadetto. La

divisa, contrariamente alla sua natura, diventa un modo per distinguersi e uscire dal coro.

Lo streetwear, poi, con la faccia dell'hip hop: l'allegria, l'energia del ballo di strada diventano i parametri per vestire il tempo libero. Punti fermi: la felpe elasticizzata e il jeans délavé, comodi e avvolgenti,

ma non più oversize o extralarge. Al maschile, si registrano incursioni di numeri e di lettere stile campus, al femminile lampi di luce metallizzata e argentata, con paillettes e borchie luminose.

Collezione ricca e significativa è, come sempre, quella di United Colors of Benetton. Novità di stagione, oltre alla consueta creatività, alcuni temi chiave che passano da serie all'altra e costituiscono il fil rouge: lane soffici e cotonei caldi; calzoncini baggy al maschile e blazer stretch da femmina, sovrabbondanza di ricami, decorazioni e applicazioni, trattamenti strong nel denim per un effetto "survival" vintage, eco-pellicce di tutti i colori per le bambine, imbottiti di piuma d'oca autentica per ragazzini d'ogni età. Poi, per la bambina, tutte le sfumature del freddo per aver di lana e pelliccia, i pull da marinaio del nord lavorati a righe e a decori jacquard, i kilt-tartan rivisti in colori freddi, il denim usurato, i pantaloni di velluto comfort e stretch. A sottolineare il senso delle bimbe per la neve: stampe glitter, luccichii di paillettes azzurre, grafiche brinate sparse sulle felpe e sulle magliette di jersey. Tanto rosa e altrettanto rosso per pezzi bon ton della collezione: il cappottino Jackie, la mini in panno pied-de-poule, le magliette strette-strette a stampe e scritte luccicanti.

Regali

51

LA STAMPA



Lettini, culle e carrozzine  
Abbigliamento  
neonati, bimbi, ragazzi

Corso Vittorio Emanuele II, 24-24 Bis  
10123 Torino - Tel. 011.88.20.16  
[www.bambytorino.it](http://www.bambytorino.it)

# AIAZZONE®

**INCREDIBILE OFFERTA  
PRIMA RATA TRA UN ANNO!**

**VIETATO  
PAGARE**  
IN CONTANTI

La promozione **VIETATO PAGARE**  
scade il 27 novembre  
ed è valida per qualsiasi  
acquisto superiore  
a 500 euro.



WEEK-END  
**46** EURO  
ANTICIPO  
CON PRIMA RATA  
UN

DIVANO 3 POSTI  
CON LETTO E RETE ELETTRICALDATA 540,00 EURO  
DIVANO 2 POSTI "GLORIA" 390,00 EURO

**TORINO**  
Strada Settimo, 380

Numero Verde  
**800-506070**

**TORINO**  
Corso Rosselli, 181

Aperto anche la domenica pomeriggio



**CORK**  
oggettistica

V. Mazzini 56/F - To

# La casa

**CORK**  
oggettistica

V. Mazzini 56/F - To

Regali

La ■■■ secondo ■■■ famosa donna-designer che ■■■ voce ad immaginazione e sentimento, è anzitutto archivio della memoria: che non si finisce mai di completare, in cui mobili e suppellettili del passato ■■■ continuamente rimpiazzati da nuovi arrivi, innescando un processo ■■■ rinnovamento senza fine.

Quindi casa come ■■■ creativo, spazio aperto e segmentato, pareti come quinta teatrale: sulla scena si collocano mobili di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, antichità (anticaglie? poco importa) da mercato delle pulci, opere di design che ci hanno detto qualcosa, antiche porcellane e ricordi di viaggio.

Uno sviluppo verticale e temporale, quindi, una specie di macro-inventario dell'esistenza: e cui corrispondono, orizzontalmente, ambienti dedicati al relax, al rito del cibo, al dormire...

Ben vengano le interior-designers al femminile, quindi, per progettare la casa ideale a misura di donna: dove il linguaggio arredativo diventa estremamente personale, restituendo un'immagine del vivere contemporaneo più aderente alla ■■■ molteplice e sfaccettata ■■■ stili di ■■■ che cambiano a vista d'occhio, di cultura e identità che si intrecciano, di tradizioni e certezze che svaniscono regalando nuovi stimoli sensoriali, invitando a partecipare ad una creatività diffusa e condivisa; ad abbattere le consuete barriere degli interni borghesi per lasciar agire la personalità individuale.

In una casa così, c'è spazio per le opere dei giovani designers che, cresciuti nel cono d'ombra proiettato dai grandi maestri, muovono ora i primi passi verso la luce.

E' la nouvelle vague del design, che (ancora) non esibisce un pensiero unico e un'ideologia forte, che non vuole progettare



di tutto, dal cucchiaino alla città, ma preferisce concentrarsi sulle quotidianità del vivere domestico, sui microgesti dell'esistenza, sui nuovi rituali dell'abitare; che non si stanca di coniare un lessico meno ■■■■ ad univoco per gli arredi di casa, di

bussare con le proprie invenzioni ■■■ porte dalle aziende, di discutere di design, riciclo, innovazione e sviluppo sostenibile, di provarsi ■■■ un mondo nuovo a partire dalle piccole cose.

In questo spirito, sarà bellis-

simo regalare alla casa, per il prossimo Natale, un frammento ■■■ di creatività uscito da una festa verde: per affiancarlo semmai all'opera più recente di un grand-maitre del design, purché portatrice di un movimento del cuore...

53

ESPRESSO

# CORK

Oggettistica fuori dal comune  
per idee regalo davvero speciali e originali  
... per il bambino, per la CASA e per la PERSONA...

PRODOTTA E DISTRIBUITA: DESIGN I TORINO

VIA MAZZINI 56/F - TORINO - Tel. 0118390344 Fax 0118802869 (tra via della Rocca ■■ Corso Cairoli)

# Il tappeto, sempre protagonista

## E specie in questo inverno all'insegna del revival

Con tinte calde e fantasie etniche e damascate, in un inverno come questo all'insegna del revival, il tappeto torna ad protagonista dell'ambiente domestico. Un'idea regalo originale, che sicuramente non finirà nel dimenticatoio.

Adatto a tutti i locali di una casa, il tappeto va mostrato. Se è particolarmente prezioso o antico, può anche essere appeso ad una parete ed usato come arazzo.

Un'idea regalo anche per i ragazzi. Per i più piccoli il tappeto deve stimolare la capacità di apprendimento e di immaginazione dei bambini: modo da introdurre nella sfera educativa delle parole e dei numeri. Walt Disney ha per loro una linea di tappeti. Ci sono persino quelli anallergici, prodotti esclusivamente con materiali di prima classe, seguendo tutte le norme europee. Sono composti da fili acrilici, ideali per evitare allergie, dai colori sgargianti e di manutenzione.

Come acquistare un tappeto? Nel luogo di origine, magari durante un viaggio, o in Italia? Se decidete di portare a casa come souvenir un tappeto, tenete conto di alcune regole fondamentali. Innanzitutto, diffidate sempre dalle spese supplementari associate agli acquisti personali. Queste ultime,



che comprendono imballaggio, manutenzione e spedizione, oltre alle tasse di importazione ed esportazione, aggiungono al prezzo del tappeto ad alta fine il costo complessivo può raggiungere cifre notevoli.

In Italia, il personale di solito è competente e spesso offre l'opportunità di ricevere il tap-

peto a casa per esaminarlo.

Le vendite all'asta sono caratterizzate da meccanismi particolari che è opportuno conoscere: possono, ad esempio, delle spese supplementari al prezzo di aggiudicazione. Inoltre, è bene ricordare che un oggetto acquistato ad

un'asta non può essere sostituito.

Ai metodi di vendita tradizionali, negli ultimi anni si sono affiancate numerose televendite che, diritto di recesso a parte, permettono una visione dell'oggetto. Nel caso cambiate idea, ricordate che se vi può essere addebitata, se comunicate la vostra decisione con le modalità ed entro i termini prestabiliti.

Infine una curiosità: esistono delle astuzie che permettono di far apparire un tappeto più di quanto in realtà sia. Tra i metodi più banali c'è quello di cambiare le cifre della data, riannodandole a seconda dell'anno desiderato, ma è facile notare con i nodi della circostanza.

Altri stratagemmi sono: lasciare scolorire il tappeto al sole, esporlo alla polvere o allo smog, una particolare trafficata, poi un bel lavaggio per nascondere ogni prova compromettente, almeno agli occhi di un acquirente sprovvisto.

I lavaggi con sostanze chimiche sono un sistema per "invecchiare" i tappeti che, agendo sulla fibra, provocano un cambiamento uniforme in termini di perdita di lucentezza e resistenza: al tatto, il pelo è secco e ruvido come i materiali sintetici di scarsa qualità.



tende  
copriletta  
divani  
cuscini  
tessuti  
tessili per la casa  
ambientazioni

l'arte del fatto a mano

Frosina N.

Via Perotti, 89/A - Grugliasco (TO)  
www.frosina.it - 339 71 21 809





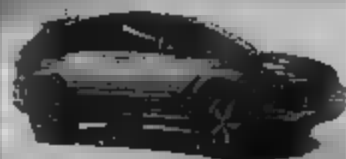
# AUDIELLO E VARALLO.

## FINALMENTE LA PERFEZIONE LEXUS ARRIVA A TORINO.

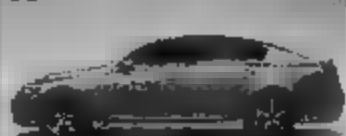
Audiello e Varallo apre l'esclusivo spazio Lexus a Torino  
e vi accoglie nella nuova dimensione della qualità.  
In una concessionaria di nuovissima concezione,  
potrete ammirare l'intera gamma Lexus, tra cui  
la straordinaria RX 400h con l'innovativa  
tecnologia Hybrid Synergy Drive e  
scoprire in anteprima la nuova IS,  
ultima espressione del design Lexus.  
Potrete apprezzare l'organizzazione  
del centro assistenza e ricambi, il quick  
service e la vettura di cortesia, la garanzia  
di un usato di alto livello e di un desk-creditto  
e il supporto finanziario ed assicurativo. E, inoltre,  
potrete effettuare un esclusivo test-drive personalizzato.

AUDIELLO E VARALLO.  
LA PROFESSIONALITÀ INCONTRA LA PERFEZIONE.

RX



GS



LS



SC



VI INVITIAMO SABATO 26 PER L'INAUGURAZIONE DELLO SHOWROOM  
E PER SCOPRIRE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA LA NUOVA IS.

AUDIELLO E VARALLO  
CORSO SAVONA, 23 - MONCALIERI (TO)  
TEL. 011.645066

 **LEXUS**  
Verso la perfezione

mi Certificati in 900

© E I C © **tatoni**

1990

1990

1990

1990





**APERTO  
LA  
DOMENICA**

## Terre D'oriente

*Tappeti - Kilim, Oggettistica e Mobili Etnici*

**AMPIO SHOW ROOM CON  
PIÙ DI MILLE ARTICOLI  
ORIENTALI DA REGALO**

Tappeti di antica e nuova manifattura

Mobili orientali di antica e nuova manifattura

Provenienti dalla Cina, dal Tibet e dalla Mongolia

Oggettistica orientale più di mille articoli come: teli

regali: porcellane, vasi, potti, cinesi, cachepot, tele, tinte cinesi antiche (bianco, blu e rosso),

oggetti e vasi

in cloisonné, statue, figure

oggetti in legno e in pietra

Cura, oggettistica tibetana

Lavaggio e restauro tradizionale

di tappeti



**AFFIDATEVI ALLA NOSTRA ESPERIENZA E SCOPRIRETE UN NUOVO FASCINO ORIENTALE.  
FINANZIAMENTI A TASSO 0**

**TOKINO nel COMPLESSO DEL MAGLIO**

Via Vittorio Veneto 15/10 entrato anche da Piazza Rinaldo Ossola

Orario: 10.00 - 19.00 (domenica 10.00 - 18.00) Tel. 02/43.15.15.15 (centralino) - Fax 02/43.15.15.15 - E-mail: tokino@tokino.it

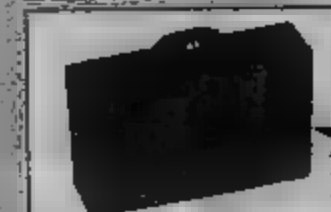
**LA PIU'  
GRANDE  
VALIGERIA  
PELLETTERIA  
D'ITALIA**



**30.000  
ARTICOLI IN  
ESPOSIZIONE**

**900 MQ DI  
CONVENIENZA**

**PREZZI IMBATTIBILI 365 GIORNI ALL'ANNO!!!**



**TORINO - P.ZZA SOLFERINO 9b - TEL. 011.5620874**  
ENTRATA LIBERA - ORARIO CONTINUATO



# Eleganti e sicuri su due ruote

## Per non rinunciare alla moto d'inverno

Dov'è che un appassionato motociclista, l'inverno, andare in letargo? Le sue due ruote preferite? D'accordo, il freddo aiuta di sicuro, ma per gli "inguaribili" le grandi case di abbigliamento si sono sbizzarrite quest'anno in indumenti sempre più sofisticati: insomma, il freddo resta fuori, addosso staremo caldi come davanti a un caminetto. Ne volete una prova?

Seguitemi in questa carrellata: una esperta del settore, Paola Duò del Motodrom Planet di Rosta.

**CASCHI.** Iniziamo subito con l'oggetto che più ogni altro deve essere scelto: grande cura. Vale sempre la regola che chi spende, meno spende, nel senso che un buon casco salva la vita, è pessimo... Chi sceglie un integrale non sbaglia mai, perché in caso di impatto gode di una protezione totale. Meglio in tricomposito, cioè carbonio, kevlar e fibra, con interni estraibili lavabili, visiere antigraffio e antiappannamento. Il costo? Da un minimo di 170 (Hjc) ai 250 di Agv e Nolan sino a 7/800 per i marchi più affermati come Arni e Shovel.

**GIACCA E PANTALONI.** Prezzi assai diversi tra loro se si parla di prodotti in pelle o in cordura. Nel primo caso molto venduto l'elemento divisibile, cioè la giacca separata dal pantalone. Molte l'inglese Frank Tho-



mas, che le utilizza già da diversi anni hanno preparato elementi estraibili termici, che si lavano con una semplice cerniera e sono prodotti antifreddo e antivento. In pratica formati in un particolare materiale leggerissimo che ha il potere di trattenere il calore del corpo e sprigionare a sua volta calore. C'è di

più: la Frank Thomas, così come la Tucano, produce prodotti specifici come gilette, sottocaschi, sottoganti, un corredo imbottito completo quindi per il motociclista esigente. Chi sceglie giacche e pantaloni in cordura, invece, sa di poter avere un prodotto più caldo della pelle e soprattutto

molto più comodo: ci si muove con maggior disinvoltura e i costi, a parità di sicurezza, sono poco più accessibili. Se per i prodotti in pelle si va dai 250 euro per una giacca e 200 per un pantalone, per la cordura si parte da 180 euro per giacca e 155 per il pantalone.

Per non parlare della nuova dedicata tempo libero e particolarmente indicata per le motocicliste, un nichia prima totalmente ignorata: si tolgono le protezioni e si può passeggiare tranquillamente come se si indossasse un normale vestito.

**STIVALI.** Sempre e solo quelli d'inverno, e meno di non morire di freddo. Hanno tutti una fodera all'interno, ma è meglio aggiungere un calzettone windstopper. Sidi presentano quest'anno un tipo di stivale innovativo, regolabile grazie a vite dedicato a chi ha polpacci grossi e inserisce un nuovo sistema sul tallone per attutire il colpo in caso di caduta. Tutti infine hanno il sistema "vertebra", che serve per poter piegare bene il piede a livello della caviglia. I costi? 180 euro (con protezioni) a un massimo di 250 euro. In pratica il motociclista modello che intende circolare per le strade del mondo con una buona protezione non spenderà meno di 1000-1200 euro.

Un po' troppo? No, se si pensa soprattutto alla sicurezza.

Regali

59  
L'ASTAMPA

## Quando lo shopping diventa smart

# Smarting

ARGENTI CRISTALLI PORCELLANE TAPPETI LISTE NOZZE EVENTI Numero 1 - NATALE 2005

www.ferreroebatrice.it

### Natale 2005

Presentazione Idee Regalo



Decorazioni

Sette modi di decorare

l'ambiente natalizio

Sette modi di decorare

l'ambiente natalizio



FERRERO EBATRICE

VIA ROMA, 10 ALBA VIA VITTORIO EMANUELE, 23 ALBA

# Agrifoglio e vischio per la casa

## Oro e argento simboli di ricchezza e prosperità

Il tempo stringe, è di addobbare a festa la casa, per prepararci a celebrare la festività più importante dell'anno. Il Natale, principalmente festa religiosa, ci invita all'intimità domestica al calore della famiglia, che si riunisce attorno al presepe; molti paesi a questa ricorrenza sono accostate, nel corso dei secoli, usanze provenienti da antichi popoli, come l'utilizzo dell'agrifoglio e vischio, oppure l'albero di Natale, che si fondono con la tradizione cristiana.

I popoli antichi hanno da sempre festeggiato, durante le settimane a cavallo del solstizio d'inverno, il periodo dell'anno in cui la notte è più lunga del giorno; questa festività ha il profondo significato di celebrare la vittoria della luce solare sulle lunghe notti invernali, anche con l'intento di propiziare i giorni a venire, l'avvicinarsi della primavera e le messi.

Gli addobbi che ci accingiamo a preparare quindi sono densi di simboli e significati, non provengono soltanto dall'era del consumismo. L'utilizzo dell'abete, addobbato durante l'ultima settimana di dicembre, deriva dalle antiche tradizioni mitteleuropee e nordiche; per i popoli che vivevano in queste zone l'abete simboleggiava il punto d'unione tra il cielo e la terra, tra gli dei



e l'uomo. Durante il solstizio d'inverno si decorava questo albero per propiziare l'avvenire e le nascite. L'utilizzo di decorazioni dorate o argentate dovrebbe propiziare la ricchezza e il benessere materiale; le luci brillanti sono invece il simbolo della luce che illuminerà il mon-

do dopo il solstizio. Tutti questi simboli sono stati nel tempo ricollegati alla fede cristiana, l'albero di Natale a simboleggiare la croce, le luci ci ricordano Gesù, luce del mondo, mentre le altre decorazioni rappresentano i doni che gli uomini fanno al Bambino; da questo deriva anche la tradi-

zione di appendere all'albero dei piccoli dolci, dei pacchetti di biscotti.

L'uso delle palline di vetro sembra derivare da una leggenda: nella notte di Natale, tra i pastori che andavano alla capanna, per onorare Gesù Bambino, c'era anche un giocoliere, tanto povero da non poter portare doni nient'altro che i suoi giochi di prestigio; ma le palline del giocoliere fecero ridere il bambino, e allora furono utilizzate come decorazione, per ricordare che anche una piccola pallina colorata può essere un dono gradito.

Gli addobbi natalizi allegri e sfavillanti grazie ai loro colori. I colori utilizzati durante il Natale evocano i simboli più utilizzati; il verde il colore delle piante tipiche di Natale: l'abete e l'agrifoglio; il rosso è il colore che per gli antichi rappresentava la vita, la femminilità, l'abbondanza; l'oro e l'argento sono i colori dei metalli più preziosi, che simboleggiano la ricchezza, e quindi evocano il futuro florido.

Le luci con cui si decorano le case, l'albero di Natale ed i giardini, oltre ad aggiungere un tocco allegro alle lunghe notti invernali, sono il simbolo della vita, e soprattutto della vita che ha il predominio sulla morte.



# Mamma per Natale: Green Farm!!!

ESCLUSIVA  
**PIATTI PRONTI**

**Specialità Natalizie**

- Da un'antica ricetta di casa Savola
- TONNATO DI CARNE DI BUE**
- SPEZZATINO D'ASINO AL BAROLO**
- BOCCONCINI DI CINGHIALE AL CIVET**

REGALA IL SAPORE DELLA CAMPAGNA

**Cestini Natalizi**

Salumi  
Prodotti affumicati e cotti al forno  
Affettati sottovuoto - Carne bovina  
Carne Suina - Conigli - Carne di Pollo

Orari Dicembre							
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	
		1	1	2	3	4	4 Festa di Sant'Antonio
5	6	7	8	9	10	11	11 Festa di Sant'Antonio
12	13	14	15	16	17	18	18 Festa di Sant'Antonio
19	20	21			24	25	25 Festa di Sant'Antonio
26	27	28	29	30	31		31 Festa di Sant'Antonio

Orario Continuato 9,00 - 18,00 - Domenica 8,30 - 12,30

Orario Continuato 8,00 - 18,00 - Domenica 8,30 - 12,30

COME ARRIVARE?



Dopo il cavalcavia si arriva a Nole. Proseguire per la strada provinciale fino al grossissimo semaforo (500 mt.) svoltare a destra x 2.500 mt. Tel. 011.929.71.48 per informazioni

**Green Farm**  
AZIENDA AGRICOLA

**Carni buone per natura**

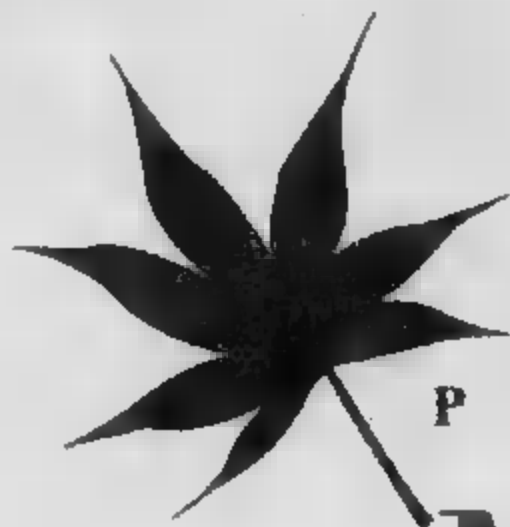
APERTO: Orario Continuato 8,00 - 18,00  
Domenica 8,30 - 12,30  
Chiuso Lunedì e Martedì

- Bocconcini di bue al Barbaresco
- Strozzotto di bue al pesto di Caluso
- Bocconcini di pollo alla cacciatora
- Scaloppine all'ecolo balsamico
- Medaglioni di vitello
- Rollò di polletta ai profumi dell'orto
- Brasato al barolo
- Sinco di maiale al forno
- Sinco dissossato di vitello
- Rotata farcita di vitello
- Arrosto di vitello
- Roast beef
- Trippa al pomodoro
- Wurstel artigianale



VIA CORIO 4, NOLE C.se - sulla strada per Corio-Rocca - TEL. 011.929.71.46 - [www.greenfarm.it](http://www.greenfarm.it)





P R O F U M E R I E

MODUS

Insieme a te tutto l'anno.



*Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in sedici negozi modello. Si accorda per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.*

*CUNEO* • Via V. Emanuele, 34 • **ALBA** • Via V. Emanuele, 23  
*Via T. Canova, 10* • **SAVONA** • 7 • **CORSO PIAVE**, 16/D •  
**ALESSANDRIA** • Corso Roma, 140 • **AOSTA** • Via Gramsci, 4 •  
**PIAZZA NARBONNE**, 18 • **BRA** • Via Marconi, 19 • **CUNEO** • Via  
 Roma, 43 • Via XX Settembre, 43 • **CORSO NIZZA**, 16 • **GALLERIA**  
**IPERCOOP** • **FOSSANO** • Via Roma, 154 • **SALUZZO** • Corso  
 Piemonte, 54 • **SAVIGLIANO** • Via Sayò, 13.

# Un «pacco» carico di benessere

## E' di moda offrire occasioni per ritemperarci

Un regalo davanti al quale non si può che rispondere con un sorriso grande così: il «pacco» è carico di... benessere. Tradotto: piacevoli massaggi, soggiorni in beauty farm, prodotti da maquillage, set di creme anti e contro qualunque piccolo o grande problema di bellezza, insomma tutto quello che può **mentale** per far star bene **persona**. Un dono simbolo di attenzione, di conoscenza profonda, di sensibilità rispetto ai gusti **alle** esigenze. Così, dopo l'affermarsi della moda di regalare viaggi, dal biglietto aereo **la** prenotazione in albergo, è in crescita la scelta di offrire occasioni per ritemperarsi. Nel corpo e dunque nello spirito.

Allora, si può cominciare dal mondo in espansione delle beauty farm, luoghi dove ritrovare **energie**, la forma **quindi** la volontà per affrontare la vita quotidiana. Ed è davvero il massimo pensare che tutto ciò sia possibile grazie a **regalo**, valga un'ora, un giorno o un fine settimana. **Per** chi questo universo del relax ancora non lo conoscesse, la base **il** farsi coccolare **trattamenti** all'avanguardia, lasciarsi cullare spesso nel silenzio e mettere a frutto antiche tecniche di meditazione. Le proposte sono varie **per** tutte le necessità: si può propendere per un shot-stone massage, che **l'applicazione**



delle pietre laviche calde su tutto il corpo, sui punti vitali per favorire **risquilibrio** dei flussi energetici, **specificamente** per il viso aggiungere un massaggio shiatsu per dare vitalità alla pelle; oppure per **wave massages**: un massaggio dalla testa ai piedi con un mix dall'effetto anti-age a base di

yogurt, frutta e spezie, che vuol dire avvolgere il corpo in una miscela preparata con il cardamomo, ginger e curcuma e procedere poi **immacchi** viso **base** **frutti tropicali** o agrumi. L'applicazione sull'epidermide di «goloserie» è uno dei punti di forza della disciplina da beauty farm: **chi non**

almeno incuriosito e **si** lascerebbe tentare da **im-** **pacco** **ricetta** al cioccolato, o a miele, oppure non si godrebbe un bagno della sposa, per **di** purificazione ispirato all'antico rituale del bagno romano, successione di fasi lente che seguono i ritmi individuali e per questo personalizzata.

Un'altra bella idea **il** **spanie-** **res** cosmetico, ideale cestino della bellezza che almeno a Natale fa dimenticare l'overdose di lifting e tiraggi, e che comunque ha la possibilità di offrire trattamenti «forti». Come ad esempio la micro-puntura di botulino **le** rughe, una **acconesi** strumentale (questa la definizione tecnica) che non rende più necessari strumenti come aghi o laser. **si** può fare tutto da soli. Interessante il kit del «peeling chimico» per l'auto-benessere **che** sprigiona i suoi effetti sorprendenti sulla pelle durante **notte**, mentre viene lasciato in posa: al mattino, donna dalla pelle come nuova. Sul biglietto d'auguri, magari, si può aggiungere che la bellezza resta un fatto personale.

### LA STAMPA

Editoria La Stampa SpA - Via **32**, Torino

Stabilimento di stampa

La Stampa, v. G. Giordano 54, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 21/11/2006



FRANCHISING  
**NOUVELLE**  
**beauté**  
Beauty & Relax



Estetica

Solarium

Day Spa

Fitness

Nouvelle Beauté sotto l'albero....

A dicembre regala e regalati un po' di benessere:  
vieni a scoprire le nostre idee regalo per un Natale  
ricco di coccole, bellezza e relax ...

IL MOMENTO PIÙ BELLO DELLA TUA GIORNATA È ARRIVATO  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00



# ANTIQUARIATO



**Iniziativa e Consulenze Artistiche**

**Galleria d'Arte**

**Vendita e Esposizione**

**OROLOGI - MOBILI - DIPINTI**

**SCRITTOI - LIBRERIE - CAMINI**

**STATUE - MARMI**

**Via Torino, 12 - VEROLENGO (TO)**

**Autostrada To-Mi uscita Rondissone**

**APERTI ANCHE LA DOMENICA**

**dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00**

**Tel. 011/914.91.77**

**Fax 011/914.91.81**

**www.mattavero.it**

# IL BUON RISO PASSIONE MIRATA



La passione per **IL BUON RISO** nasce dalla **genuinità** ■ dalla **tradizionale bontà** del prodotto, grazie ■ un'accurata selezione della migliore produzione piemontese e a un'attenta cura artigianale in ogni fase della lavorazione. Queste qualità fanno del nostro **"Pacco Rosso" il riso più venduto in Piemonte.**

[www.ilbuonriso.it](http://www.ilbuonriso.it)

**IL BUON  
RISO**



IL BUON RISO partner ufficiale  
TORINO FC stagione 2005-2006





LA VITTIMA AVEVA 26 ANNI, FERITO IL COMPAGNO CHE ERA ALLA GUIDA DELLA VETTURA

# Auto finisce fuori strada Muore stagista delle Poste

Lo schianto sulla provinciale nei pressi dell'aeroporto

Gianni Giacomini

L'asfalto ridotto ad una pericolosa lastra di ghiaccio e un attimo di disattenzione. Molto probabilmente queste le cause che, questa mattina, nei pressi dell'aeroporto di Caselle, hanno provocato un incidente stradale nel quale ha perso la vita Simona Pannaccione, 26 anni, una stagista delle Poste Italiane, originaria della Campania. Nell'incidente è rimasto ferito in maniera lieve anche il compagno della ragazza, Filippo Cinnino, 28 anni, di Pozzuoli, che era al volante della Lancia Y. I medici dell'ospedale di Cirié lo hanno giudicato guaribile in una settimana. È un tratto di provinciale maledetto quello dove è avvenuta l'ennesima tragedia. Una striscia di asfalto che curva leggermente dopo i quindici chilometri dell'interminabile rettilineo della superstrada Torino-Caselle e che, se affrontata a velocità, può portare fuori controllo gli automobilisti. Adesso resta da chiarire la dinamica esatta

AVIGLIANA

## Camion incastrato nel sottopasso della ferrovia

Brutta avventura per l'autista di un camion che è rimasto incastrato nel sottopasso ferroviario di Avigliana. Il conducente stava uscendo dalla città percorrendo via Don Balbiano, era diretto verso la rotonda di corso Torino, angolo via Falcone. L'uomo era probabilmente la prima volta che percorreva la strada e non sapeva che all'uscita della curva a sinistra, si trovava il sottopasso accessibile solo per i mezzi con altezza contenuta. L'urto è stato violento e la cabina in alluminio si è ridotta ad un ammasso di rottami. L'autista con diverse manovre è riuscito ad estrarre il mezzo e a parcheggiarlo nell'attesa del soccorso.



I soccorritori recuperano l'auto finita nel prato vicino all'aeroporto

dell'incidente avvenuto poco dopo le 6. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria l'utilitaria stava viaggiando in direzione dello scalo «Sandro Pertini» quando è balzata nei prati che costeggiano la carreggiata dopo lo sfondato il guard rail in acciaio. Una botta tremenda. L'allarme ha dato altri automobilisti che hanno assistito alla scena. Pochi minuti dopo sulla strada provinciale sono arrivati i vigili del fuoco di Caselle, i medici e gli infermieri. I 118 che hanno tentato a lungo di riannodare la ragazza. Purtroppo, però, ogni



Simona Pannaccione

tentativa è risultata vano. Filippo Cinnino è invece stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié.

Simona Pannaccione era laureata e stava effettuando uno stage a Torino negli uffici di via Alfieri 10 dove ieri mattina la notizia ha gettato nello sconforto i colleghi di Simona che l'avevano subito apprezzata per la sua scolarità. Simona faceva parte del progetto student academy promosso dalle Poste ed era destinata a fare carriera all'interno dell'azienda. Ieri mattina si era fatta accompagnare all'aeroporto dal ragazzo. Doveva volare a Roma per un incontro previsto nella direzione generale delle Poste al quale avrebbe dovuto partecipare insieme agli altri giovani inseriti nel progetto di talent academy. Ieri sera a Torino sono arrivati i suoi genitori. L'incidente ha provocato dei rallentamenti al traffico in direzione del Cirié. La circolazione è tornata regolare solo intorno alle 9 e 30 quando è stata recuperata la Lancia Y.

## inbreve

**Esposivi**  
Scarcerato geometra arrestato a Cesana

È già stato scarcerato il geometra arrestato mercoledì scorso a Cesana per detenzione abusiva di esplosivi. Il professionista era finito in carcere dopo il ritrovamento di un contenitore con 850 chili di tritolo nel cantiere da lui diretto, una circostanza che prevede l'obbligo di arresto. Le indagini hanno accertato che si è trattato di una semplice violazione delle norme che regolano la detenzione di esplosivi a scopi industriali, quindi il pm Andrea Fadalino ha disposto l'immediata liberazione del geometra, che resta indagato a piede libero.

**Avigliana**

Tetto danneggiato da un incendio

Sarebbe stato causato dal surriscaldamento della camera fumaria, l'incendio che ha divampato dal tetto di un edificio in via San Giuseppe di Avigliana. Una ventina di metri quadri sono andati in fumo. I danni potevano essere ben maggiori se il proprietario, con l'aiuto di alcuni vicini non fosse intervenuto gettando secchi d'acqua sulle fiamme.

**Chivasso**

Libro sul recupero di San Bernardino

Alle 18, nella sala Congressi del Palazzo Einaudi, presentazione del recupero storico-artistico del convento di San Bernardino e inaugurazione mostra sull'intervento eseguito. Intervengono, oltre ad architetti e politici, il professor Carlo Chenis e monsignor Amigo Miglio.

**Torino**

Contrordine, riapre il Palaghiaccio

Risolve ieri sera alle 17 la vicenda del palaghiaccio di Torre Pellice che era stato chiuso dalla Comunità montana Val Pellice, che lo gestisce, dopo che la curatela aveva bloccato tutti i beni dell'Agas, la società fallita e proprietaria della attrezzatura della struttura sportiva. Spiega Claudio Bertolotti, presidente della Comunità: «Abbiamo raggiunto un accordo con la curatela che dopo aver sentito il giudice ha accettato la nostra proposta di affittare la macchina da sci, i pattini e le altre attrezzature. Il palaghiaccio verrà quindi subito riaperto».

PIOSSASCO

## In mutua faceva propaganda elettorale

Un bel sorriso nella foto di gruppo, in prima fila, accanto al candidato a sindaco del comune di Piovascetto ha provocato un mare di guai giudiziari ad Ignazia Mocciano. Centralista dell'ospedale San Luigi di Orbassano che il 22 maggio dello scorso anno non si era presentata al lavoro, dicendo che non stava bene ma poi aveva partecipato alla cerimonia di presentazione dei candidati alle elezioni amministrative. Piovascetto che si è svolta nel ristorante «Il Monello». Tutti in posa, i sostenitori del candidato sindaco Salvatore Cammarata, per il fotografo del giornale «Luna Nuova» che ha poi pubblicato un servizio sulla giornata. La relativa foto di gruppo. Il giorno dopo la cerimonia di presentazione dei candidati, Ignazia Mocciano è tornata la sua posto di centralista e ha consegnato un certificato medico per giustificare l'assenza.

Ma due giorni dopo quando il bisettimanale è andato in edicola qualcuno ha notato la foto e si è ricordato dell'assenza per malattia della donna. Il tutto è così finito sul tavolo del dirigente responsabile azienda sanitaria del San Luigi che ha inviato il materiale alla procura della Repubblica di Pinerolo per le relative indagini. Accertamenti veloci che hanno portato al rinvio a giudizio della donna: il processo si celebrerà a Pinerolo il 21 dicembre. L'accusa è di truffa e l'ospedale si è costituito parte civile.

«Quella mattina la signora Mocciano non è effettivamente bene», spiega l'avvocato difensore Federico Annarone, da anni soffre di una patologia che quando si manifesta le impedisce di guidare o di prendere i mezzi pubblici che le servono per arrivare sul posto di lavoro. Solo in tarda mattinata la donna si era sentita meglio e aveva così deciso di partecipare a quella manifestazione. Ora è profondamente scossa per tutta la vicenda e per il processo che dovrà affrontare. Teme che l'ospedale, per il quale lavora voglia per lei una punizione esemplare. [a.gia.]

ESPOSTO DI UNA DITTA DELLA VALCHIESELLA: APPALTI TRUCCATI NELLE SISTEMAZIONI DI PIAZZE E CENTRI STORICI

## Granito cinese invece della diorite piemontese

Giampiero

Appalti truccati, dove al posto della diorite estratta dalle cave della Valchiusella, sarebbe stato utilizzato granito proveniente direttamente dalla Cina, molto simile a quello piemontese di valore e costi notevolmente inferiori. In questo modo alcuni Comuni che hanno dato il via ai lavori per la sistemazione di piazze o centri storici affidando queste opere a ditte private, sarebbero stati truffati per centinaia di migliaia di euro.

È questo il contenuto di un esposto finito sul tavolo del procuratore aggiunto di Torino, Raffae-

le Guariniello, dei magistrati eporediesi e al ministero delle Attività produttive: non è noto se sia già stata aperta un'inchiesta sulla vicenda, ma se ciò che è scritto nel documento dovesse trovare riscontro allora ci troveremmo di fronte ad una truffa colossale. Per il momento si tratta di sospetti. A presentare la denuncia esposto è una ditta di Traversella, la S.r.l. Diorite Las, azienda che commercializza il granito tipico piemontese (materiale posto sotto tutela) chiamato diorite e utilizzato, per fare alcuni esempi, per la costruzione di parte delle colonne e pavimentazione di via Roma a Torino e per ristrutturazioni

della maggior parte delle piazze e dei centri storici dei Comuni canavesani. «Abbiamo avuto notizia che in numerosi casi i vincitori degli appalti aggirano i capitolati cui è prescritto l'utilizzo di diorite piemontese ed utilizzano, invece, materiale scadente anche se tutto simile, proveniente dall'estremo oriente. Materiale che, secondo quanto gli rivenditori di granito locale sostengono, è acquistabile ad un prezzo infinitamente inferiore. Questo sarebbe accaduto a Scarmagno, secondo chi ha presentato l'esposto, dove si sta ricostruendo una parte del centro storico: diorite

al posto di quella della Valchiusella? Il sindaco Giampiero Cardone è stato informato e ha già attivato i controlli: «L'impresa che sta effettuando i lavori spiega - mi ha garantito - si tratta di granito che arriva dal cuneese. Sono stato informato a voce ma ho chiesto che il materiale mi venisse certificato. Sto ancora aspettando». Tema, Cardone, un possibile raggirio. Ma puntualizza: «Sul capitolato, comunque, è specificata la voce diorite, non la provenienza. E, poi, del tipo di materiale che stiamo utilizzando è a conoscenza anche la Soprintendenza alle Belle Arti».

Secondo chi denuncia l'impra-

di Traversella in questa vicenda è rappresentata dal legale Andrea Bertanot fatti ben più gravi sarebbero accaduti anche a Torino: nei cantieri del passante ferroviario, in quelli della metropolitana, in quelli per la riqualificazione di corso Cavour e corso Grossa oltre in corso La Spezia. E citano l'esempio di piazza Campanella: «Per quei lavori l'impresa ci aveva chiesto i preventivi sul materiale pretendendo addirittura una lettera che, presumibilmente, hanno poi esibito a chi gli ha commissionato il lavoro. Peccato che poi abbiano utilizzato un prodotto orientale a basso costo».

Per ora siamo nel campo dei sospetti, anche se chi ha presentato questo esposto sostiene di avere in mano prove certe. Sospetti che, se fossero confermati, solleverebbero il coperchio su un vero e proprio scandalo.

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

12 Dicembre ore 9.00  
Appuntamento con il tuo lavoro in

ALTEA

Blue SOF

FPT

FIATREVI

ICM Italia S.p.A.

ICM

KeyS CONSULTING

SYSTEM EVOLUTION

KEYONEWEB

Capgemini

SNA

Partecipa alle selezioni del Master in  
Information Systems Integration  
and Auditing - II Edizione!

collaborazione con:

Skill

IN-FOR

Il Master prevede l'assunzione da parte delle Imprese Partner  
con il contratto apprendistato all'inizio del Corso.

Il Master è interamente finanziato  
dalla Regione Piemonte  
Direzione Formazione Professionale Lavoro  
Settore Attività Formative.

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DEL LAVORO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La professione  
per il tuo futuro.

Master  
A.A. 2005-2006

SAA

Per informazioni  
SAA - School of Management  
Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino  
Tel. 011.6399.241-242-256 - Fax 011.6399.274  
Info.saa@unito.it - www.saa.unito.it

Sistema qualità  
Certificato

[CERTO]

## Secondo Torneo K-Nok Grand Prix, campioni del mondo e star internazionali Grande serata con i campioni di Thai Boxe Iniziativa della Panza Gym, sponsor Marzial sport

Ogni promessa va mantenuta. E così fanno Barbuto Promotion e Marzial Sport: domani, al palasport di parco Ruffini, andrà in scena il secondo Torneo K-Nok Grand Prix. Quattro atleti di peso massimo (oltre 100 kg) si contenderanno nella specialità K One per il secondo titolo consecutivo il

titolo di campione K-Nok. Tutti superprofessionisti del ring e arrivano da ogni parte del mondo: Turchia, Romania, Brasile e l'isola caraibica St-Martin. Al vincitore, oltre all'arbitrata cintura K Nok, la possibilità di sfidare i campioni del supertorneo K One, in Giappone. Il felice sodalizio

tra la Marzial Sport e Barbuto Promotion propone inoltre un titolo mondiale di Thai boxe (con l'uso dei gomiti) tra i campioni in carica - il bielorusso Andrei Cotzur - e lo sfidante italiano Filippo Cinti (Panza Gym). Seguirà un titolo europeo di Thai boxe (con gomiti) e il campione in

carica - il francese Sebastian Okana - e il nostro connazionale Luca Giuliana (Panza Gym). La serata proseguirà con 4 incontri di Prestige Fighting, con il campione del mondo Patrick Certe, il campione Paolo Barbero e i campioni italiani Alberto Ceretto e Danilo Faufano. L'evento la pluricampionesse del mondo di muay-thai Maria Pekarcic (Bielorussia). La manifestazione avverrà sotto l'egida della Federazione Mondiale W.K.N: un evento organizzato da un eccellente uomo di sport, avverso Carlo Barbuto. Palmare straordinario: tre volte campione del mondo W.A.K.O di kick boxing, campione mondiale di kick boxing, W.P.K.C. vicecampione del mondo di Thai boxe W.A.K.O, vincitore del Golden Dragon 1993 e campione europeo di Savate, 101 incontri, 7 vittorie, 7 sconfitte e 6 pareggi. Con la stessa passione, Barbuto continua a trasmettere nella palestra (Panza Gym, via Muratori 36/a, a Torino) la sua esperienza, creando nuovi campioni. Campione al servizio dello sport. Che ha scelto come proprio partner l'azienda leader in Italia, la Marzial Sport che da oltre 30 anni commercializza articoli per arti marziali e sport da combattimento. Con il marchio K-Nok (da qui il nome della manifestazione), la Marzial Sport è entrata nell'elenco con una linea esclusiva di prodotti: guanti, caschetti, parati, abbigliamento e accessori (tutti realizzati in Giappone) sono il massimo risultato ottenuto grazie a materiali di qualità superiore assemblati con professionalità ed esperienza. La società è gestita e composta da professionisti per prodotti di qualità nel loro tre punti vendita di corso Francia 276, corso Orbassano 258 (Torino) e da Boiero Sport, a Fiumicino. Oltre all'abbigliamento tecnico, si possono trovare video, dvd, libri e tanta esperienza a completa disposizione del cliente. La serata ha un'altra iniziativa importante: il «Dico alla droga» campagna di Scia alla quale i campioni di Barbuto danno sostegno.



**BARBUTO PROMOTION**  
**marzial sport**  
Presentano  
**CAMPIONATO del MONDO di**  
**THAI BOXE**



**SAB. 26 NOVEMBRE 05**  
**PALASPORT** - ore 20,30  
**PARCO RUFFINI - TORINO**

**PANZA' GYM** V. Muratori, 36/a Tel. 011.6962240  
**MARZIAL** C.SO FRANCIA, 276 Tel. 011.710219  
**PALESTRA** VIA ARDUINO, 5 TORINO Tel. 011.3187378  
**PANZA' GYM** SPORT DA COMBATTIMENTO AL TOP!





CASTELLAMONTE IL PROGETTO È STATO PRESENTATO ALLA REGIONE, MA NON È ARRIVATA NESSUNA RISPOSTA

# Il Museo della ceramica attende 500 mila euro

Servono per restaurare Palazzo Botton e assumere personale

Alessandro Ballesio

Quando aprirà al pubblico il museo permanente della ceramica? Bella domanda. Al sogno della giunta Bozzello e del curatore delle ultime due Mostre, Enzo Biffi Gentili, manca un particolare di poco. Anzi, due particolari: la mancata messa a norma di palazzo Botton e il personale che dovrà occuparsi dei visitatori. In sostanza: soldi, tanti soldi. Cinquecentomila euro, secondo il Comune, che ha presentato un progetto alla Regione e sta ancora aspettando una risposta. Altro che dettagli. «Ma - chiarisce l'assessore alla cultura Maurizio Bertone - almeno per iniziare ci basterebbe molto un primo contributo per garantire l'agibilità di tutti i locali. Perché l'obiettivo rimane uno solo: «A febbraio verrà inaugurato, a Torino, il museo internazionale delle arti applicate, di cui siamo, per la Regione, una specie di "succursale" visto che il creatore è

lo stesso: Biffi Gentili. Vogliamo aprire i battenti nei mesi immediatamente successivi. A Castellamonte lanciano la sfida così: guai a chi rimane con le mani in mano. È un modo per non arrendersi al «limbo» in cui è costretto il museo. La galleria non si può ancora visitare, se non in occasioni particolari, ma intanto sta diventando una specie di «cena» per le associazioni che hanno puntato tutto sul suo futuro. C'è già chi si occupa del centro di promozione dell'artigianato: un giovane artista eporediese, Vito Ferro, che ha vinto una borsa di studio indetta dal ministero alle attività produttive e ha lavorato alla realizzazione delle ultime due Mostre. Il suo ufficio è già qui, al secondo piano di palazzo Botton. C'è chi sta progettando allestimenti e sogna ad occhi aperti le rassegne di domani, come il gruppo degli ex allievi dell'Istituto d'arte «Felice Faccio». Ci sono le associazioni degli artisti castellamontesi e i «mentori di Terra mia», che por-



Romano Mussolini (a destra) durante la visita all'ultima mostra della ceramica

teranno qui, un archivio multimediale con la storia del quarantacinque anni di Mostre.

Sembra un paradosso, ma oggi il museo è una scatola vuota. L'idea di quello che sarà si può toccare con mano. Al piano terreno, le stanze d'epoca pronte ad ospitare le esposizioni tempora-

Al primo piano, invece, gli allestimenti permanenti: i busti, le stufe, l'angolo dedicato alle tradizioni anni 50, lo spazio della ceramica fiabesca, i pezzi di arte sacra e la preziosa raccolta civica della terra rossa. Al secondo piano, infine, gli uffici e la sede dell'ecomuseo della ceramica, al-



Maurizio Bertone

varo luogo di riferimento per chi è impegnato nel progetto di rilancio della nostra tradizione artistica: associazioni, critici d'arte, studiosi», spiega l'assessore. Semmai, è il contorno che lascia a desiderare. L'ultima mostra di palazzo Botton risale a pochi anni fa, eppure diversi locali sono in pessime condizioni: ci sono muri che si scrostano e si sfacciano in fretta, vistose macchie di umidità, perfino stranezze architettoniche che sono spuntate dopo i lavori di recupero.

«Così, è evidente, non si può aprire al pubblico - dice l'assessore Bertone - bisogna intervenire in fretta per rimediare a tutti i limiti strutturali che si possono notare ad occhio nudo. Con quali soldi? «Mettiamo da parte tutti i contributi per la prossima Mostra della ceramica. E questo il nostro richiedo di finanzia-

## inbreve

Ivrea  
Vandali in azione  
in piazza Castello

Cassonetti rovesciati e due incendiati l'altro ieri nel centro di Ivrea. I vandali hanno colpito in piazza Castello intorno alle 18. Ad andare totalmente divorata dalle fiamme, anche l'auto, un'Alfa 166, di proprietà di Pio Coda, noto avvocato del foro di Ivrea.

Ivrea  
Convegno alla Serra  
su donne e politica

Il gruppo dello Sdi alla Regione Piemonte, in collaborazione con l'associazione «Frida» e l'Istituto «Gaetano Salvemini», organizza alle 20.30, al centro congressi La Serra di Ivrea, il convegno «Donne e politica». Introduce Luigi Sergio Ricca, seguono gli interventi di Mina Radaschi e Marco Brunazzi. Il dibattito, condotto da Ottavia Mermoz, verte sui temi trattati nel libro «Donne e politica», e prevede gli interventi di Caterina Simion, coautrice del volume, Ero Braghini, Liliana Ponso, Erelia Ricatti e Monica Malafoglia. All'onorevole Agata Alma Capello la relazione di chiusura.

Cuorneghe  
Le borse di studio  
dell'ente Morgando

Domani alle 11, nella chiesa della Trinità, tradizionale cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli che abitano nei Comuni dell'alto Canavese, della valli Sacra, Orco e Soana: riceveranno le borse di studio bandite dall'ente morale «Giusto Morgando».

Locana  
In mostra le opere  
di Adriano Negri

«Aspetti caratteristici del Canavese», è il titolo della mostra del pittore di Sparone Adriano Negri che viene inaugurata domani alle 16 nel salone della Uniredit di Locana. La rassegna si può visitare tutti i giorni, fino al 23 dicembre, in orario di apertura dell'istituto di credito.

MONTANARO  
Nuove iniziative  
anti-discarda  
dopo il flop  
referendum

Brucia ancora, il mancato raggiungimento del 50 per cento al referendum sulla discarica ma il comitato ambientalista «Montanarovich» non intende gettare la spugna e prepara nuove iniziative. In un'altra iniziativa si discute dell'opportunità di presentarsi alle prossime elezioni comunali con una propria lista civica: non tutti, però, sarebbero d'accordo. «Non riusciti - commenta il portavoce Ennio Comoglio - a far comprendere appieno ai montanarovi, soprattutto ai giovani, l'importanza di dare la propria su un argomento così rilevante per la vita di tutti, come l'insediamento di una discarica. Comunque sia, 1716 cittadini che si sono espressi contro questa ipotesi, tanti, e della loro opinione bisognerà in qualche modo tenere conto», ha detto al diritto di dire che chi non si è recato a votare la discarica...».

RIVAROLO  
La Pro loco festeggia  
i vent'anni di attività  
con una mostra  
e il nuovo gonfalone

La Pro loco di Rivarolo festeggia il ventennale con un fine settimana di iniziative. Ieri è stata inaugurata nella sala espositiva di piazza Litsetto la mostra «Vent'anni della nostra storia», con locandine, manifesti e fotografie delle più importanti manifestazioni organizzate dal gruppo che oggi è presieduto da Marina Vittone. Si può visitare la rassegna fino al 1° dicembre, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Domani, alle 18, nella sala consiliare, premiazione del nuovo gonfalone e premiazione dei soci fondatori e dei consiglieri di tutti i direttivi Pro loco. Domenica alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Michele, il gonfalone verrà benedetto dopo la messa in cui verranno ricordati i consiglieri defunti. Chiude con un pranzo sociale nelle scuderie del castello Malgrà.

## Dove & Quando

MAURO SARAGLIA

### CAVOLO VERZA

La grande sagra di Montalto Dora prevede l'inizio del raduno camperistico del «coj arise» alle 20, al Palasagra. «La grande cena della Bagna Cauda» (da prenotare allo 0125/650007). Domani mattina esposizione in piazza delle migliori produzioni di cavolo verza, e la presentazione del libro «Il suo cavolo» di Luciano Banchelli (alle 16).

### TRE CIOCHÈ

Il Circolo di tre Ciochè, col patrocinio del Comune di Agliè, organizza la prima Festa autunnale del Ciochè, al salone comunale polivalente. Oggi e domani sono in programma, a partire dalle 19, una cena con ricco menù a 22 e 20 euro ciascuno, allietate da danze e concerti con musica dal vivo. Prenota-

zioni allo 0124/33998 o allo 0124/330412.

### CIBO E SALUTE

Al castello di Fogliazzo, alle 20.30, Giovanni Allegro, esperto di cucina naturale e responsabile dell'insegnamento culinario presso la divisione di epidemiologia dell'Istituto Tumori di Milano, tratterà il tema «La salute vien mangiando». Organizzano Legambiente e Associazione Ambiente Fogliazzo.

### FOTOMETRIA

Il Gruppo Astrofili Eporediesi «G. B. Beccaris» propone nella propria sede di piazza Boyes nel quartiere San Giovanni e Ivrea, alle 21, la conferenza «Fotometria: la misurazione dell'intensità della luce». Relatrice è la Silvia Jona Pugliese, membro

della Associazione per l'insegnamento della Fisica. Ingresso libero.

### MOSTRA

Si inaugura alle 19.30, al teatro comunale di piazza Bocetto e Cuorneghe, la personale della pittrice Tania Bertoldi, che presenta una trentina di opere, di genere astratto-formale, iperrealista e realista. Apertura fino al 4 dicembre, tutti i giorni dalle 16 alle 20, il sabato dalle 16 alle 22.

Il Rotary Club di Ivrea organizza, insieme all'Amor Wheel Club, una cena all'Istituto «Cardinal Cagliero», allo scopo di raccogliere fondi a favore dell'iniziativa di alfabetizzazione «Altra Africa» che si sta sviluppando a Tite, in Guinea Bissau. L'opera è la missionaria don Jose e per informazioni alla libreria Garde di via Palestro (0125/641037).

### UNIVERSITÀ

La Federazione Da del Canavese propone, alle 14.30 al centro congressi La Serra di corso Botta 30, il convegno «Un'economia della conoscenza, una conoscenza per l'economia» quale futuro per l'Università del Canavese? Coordina Gianni Cimalando, intervengono Fiorenzo Griguelo, Giovanni De Witt, Roberto Cavallo Parin, Claudio Demartini, Lorenzo Silengo, Gianbattista Giudici. Tavola rotonda su «Il ruolo delle amministrazioni nello sviluppo di un sistema integrato università-territorio».

### PERCUSSIONI

Il Laboratorio musicale territoriale del liceo Martinetti di Caluso, offre corsi di formazione e attività in orario pomeridiano, organizza domani un concerto di batteria e percussioni e presentazione del curriculum gestito dall'associazione Mu-

sica e curato dal maestro Igor Dezzutto. Dalle 8.50 alle 10.30 la presentazione riguarda le classi del biennio, dalle 10.40 alle 12.20 quelle del triennio.

### BAGNA CAUDA

Il gruppo Alpini di Dègne organizza domani, sabato, alle 19.45, i locali della Società Operaia, una «bagna cauda» in compagnia. Informazioni allo 0124/26338 o allo 0124/29420.

### POESIA

Questa sera alle 21, nel centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, nell'ambito degli incontri con la poesia, serata con Santina Nigra, Natalia Bergagna, Domenico Fenoglio e Tania Bocchino. Interventi musicali con Paolo Tarizzo e le voci di Domenico Fenoglio e Mariuccia Paglia Manzoni. Presenta Domenica Cerutti.

Da 35 anni al vostro servizio

# PLASTICASA di FEIRA

www.plasticasa.it ■ e-mail: info@plasticasa.it

**DOV'È IL NOSTRO INTERESSO PERIODICO**

**Centro Assistenza PEG e BM**

**Presepi, Addobbi Natalizi per privati e luoghi pubblici**

**NUOVA ESPOSIZIONE ADDOBBI NATALIZI**

**Via Piave, 11**

**Assortimento MINI MOTO**

**RIVAROLO C.S.E. • C.so Torino n. 132 • Tel. 0124 29473 • Fax 0124 25633**





VIA LIBERA DAL GOVERNO ALLE NUOVE NORME SULLE LIQUIDAZIONI. L'OPPOSIZIONE: ENNESIMO RINVIO E GRAVE DANNO AL PAESE. MARONI: MEGLIO CHE NIENTE

## Sì alla riforma del Tfr, ma dal 2008

Piace a Confindustria, non ai sindacati. Finanziaria, oggi lo sciopero generale

### COSÌ I GIOVANI PERDONO ALTRI TRE ANNI

Tha Soeri

Il ministro Maroni ha due ragioni per essere soddisfatto dell'esito del Consiglio dei ministri. La prima è che è riuscito a sfuggire dall'angolo del ring: aveva minacciato di dimettersi nel caso in cui la riforma del Tfr fosse stata approvata così com'era e, alla vigilia, pochi avrebbero scommesso sull'approvazione del decreto. Il compromesso raggiunto non tocca, in affetti, il testo, ma rinvia la sua entrata in vigore di due anni. La seconda ragione per cui il ministro sarà soddisfatto è che nessuno potrà valutare la bontà della riforma fino al 2008 perché, prima di allora, non avrà traccia. È una prassi consolidata ormai quella di esibire trofei in anticipo. Da mesi, il ministro Tremonti proclama in televisione che la riforma pensionistica più bella d'Europa. Peccato che anche di questa non sia data traccia. Si potrà cominciare a vederla operare a partire dal 2008.

Se, nel caso della riforma delle pensioni pubbliche, il rinvio si può spiegare con questioni di politica - non è per un governo tagliare le pensioni, meglio lasciare la patata bollente all'esecutivo che verrà - nel caso del conferimento del Tfr ai fondi pensione non c'era ragione per aspettare così a lungo. Quella del Tfr è, in di principio, una riforma popolare. Questo rinvio, dunque, è dovuto alla difficoltà di trovare un accordo in seno alla maggioranza.

I lavoratori, soprattutto quelli più giovani, hanno ragione in più oggi per delusi. La riforma per loro, che operano per lo più nell'impresa minore, entrerà in vigore solo nel 2009. Ci vorranno poi dieci anni per creare, con il fusso di Tfr, un secondo pilastro parimenti a quello del Portogallo, in coda ai paesi europei in quanto a capitalizzazione dei fondi pensione sul Pil. Bene ricordare che questa è una riforma promessa agli italiani fin dal 1993, quando entrò in vigore la riforma delle pensioni del governo Amato. Da quando si è cominciato a ridurre la generosità delle prestazioni pubbliche, era necessario dare spazio a pensioni integrative che permettessero ai lavoratori di compensare pensioni pubbliche più basse con prestazioni integrative.

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Il Consiglio dei ministri ha approvato la riforma del Tfr, che partirà dal primo gennaio del 2008 e non più 2006. La nuova normativa è passata con il consenso dell'Udc, che ieri aveva chiesto una pausa di riflessione. Sottoscritto il ministro del Welfare Maroni: «È una delle riforme più importanti varate dal governo».

**REAZIONI.** «Approvazione e soddisfazione» arrivano dal presidente di Confindustria, Luca Montezemolo. Critiche dai sindacati. Molto negativi i giudizi dell'opposizione. Per il Fossino: «È l'ennesimo rinvio e danno per il sistema previdenziale». E Rutelli aggiunge: «C'è bisogno di una riforma del Tfr oggi, non nel 2008».

**LA PROTESTA.** Oggi lo sciopero generale contro la finanziaria dalle 14 alle 18 per tutti i lavoratori pubblici e privati con la riforma economica del governo. Barbara, Baroni, La Murgia, Manacorda, Masci, Monge, Sodero e Zani ALLE PAG. 2, 3 E 5



**Requiem contro la manovra** In contemporanea alle 20,30, in tutta Italia Verdi e Brahms. È l'iniziativa provocatoria di tredici teatri operistici per protestare contro i tagli previsti ai finanziamenti del settore dalla manovra finanziaria del governo. Capofila a PAG. 30

### UN PAESE APPESO A UN GIORNALE

Luigi La Spina

A politica italiana ha sempre bisogno dell'oracolo. Il profeta deve venire dall'alto e, possibilmente, da lontano. Deve vestire abiti scuri, sedere su poltrone importanti, parlare in tono solenne e, di preferenza, in inglese. Alla fine, il responso solleva un coro di consensi e lui, salutato da molte riverenze, viene congedato con ammiccamenti e quella ricchezza, così ragionevole e competente, sicuramente osservata e le cose, da noi, andranno meglio. Fino al prossimo oracolo.

CONTINUA A PAGINA 6 QUARTA COLONNA

## «Se Giraudo va via io lascerò la Juve»



«Alla Triade mi lega un'amicizia vera la loro presenza è garanzia di successi Al Real Madrid tornerei volentieri Dico no alla politica, non sarei decisivo»

Andrea Matarazzo a PAGINA 35

### ALL'INTERNO

#### Nestlé-governo La Procura indaga



È giallo sul patto per smaltire le scorte di latte

Grignetti e Colonnello

#### «Tav, i sondaggi entro novembre»

Loyola de Palacio detta le condizioni per l'Alta velocità

Mario Tropeano

IN CRONACA

FRA LE IPOTESI L'APPOGGIO A UNA SETTA. FORSE L'ASSASSINO VENDEVA LE VIDEOCASSETTE DELLE SUE VIOLENZE

## L'ombra di Satana dietro il killer

Sabato Deborah aveva chiesto invano protezione alla polizia

Diventa sempre più fitto il mistero di Emiliano Santangelo, l'assassino di Deborah Rizzato, uccisa nel Biellese.

**LA PISTA SATANICA.** Il killer è stato arrestato a Genova. Come mai si è nascosto nel capoluogo ligure? La risposta potrebbe essere in una setta satanica a cui il Santangelo sembra legato. L'ipotesi si al vago dei carabinieri che stanno ricostruendo la sua fuga.

**I VIDEO MISTERIOSI.** L'assassino di Deborah era solito girare videocassette di violenze e rapporti sessuali. In un caso le invio alla famiglia di una delle sue giovani vittime e venne accusato di tentata estorsione, ma gli altri filmati potrebbero essere stati venduti, spiegando anche un disoccupato potesse avere il denaro di cui disponeva il Santangelo.

Deborah Rizzato aveva paura di Emiliano Santangelo ed aveva più volte chiesto aiuto, ma nessuno l'ha protetta e ora la famiglia accusa giudici e forze dell'ordine.

## DONNE ITALIANE, SPECIE NON PROTETTA



Deborah Rizzato, la ragazza uccisa

Stefania Miretti

**LENA** l'aveva scritto su un biglietto: «Sappiate che se mi succederà qualcosa, Mario è il mandante». Ma forse non sapeva che il suo cassetto dove qualcuno l'ha ritrovato cinque mesi più tardi, quando Mario, suo marito, l'aveva già uccisa - personalmente, senza bisogno di sicari - coltellate. Il doppio di quelle che si sono trovate sul corpo di Fatima, che di corporatura minuta. Il suo innamorato l'aveva avvertita, le aveva dato i giorni di tempo, «toras con me altri menti ti faccio fuori»: le comunicazioni erano che la polizia non aveva ritenuto una minaccia concreta, benché si sappia che le persone ormai con un sms fanno tutto, si dichiarano, divorziano, esprimono condoglianza.

Rita pensava d'averla sfuggita: suo marito Paolo aveva

sbagliato la mira, dopotutto non è facile far fuori qualcuno col coltello, ed era stato arrestato: peccato che la pena, arresti domiciliari, gliel'abbiano fatta scontare a casa di mamma, a pochi metri dall'appartamento di Rita, così quando un anno e mezzo dopo ha deciso di riprovarci - cambiando tecnica, con lo strangolamento - ha fatto presto. Marianna invece se n'è andata con due stilette ben assestate al cuore, dopo mesi di pedinamenti e minacce. Perché il assassino così arrabbiato? Cercava in tutti i modi di riprendere la relazione, o forse Marina, accompagnata dal papà, andata anche alla polizia, quando le era chiesto intendesse sporgere denuncia (un semplice esposto non basta per intervenire) contro il suo innamorato, lei non se l'era sentita, d'altronde nessuno aveva insistito.

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

CONTRO GLI SPRECHI ALIMENTARI

## UNA CENA DI PATTUME DA GOURMET

Paolo Mastrolilli

**NEW YORK** Il menù per il giorno del Ringraziamento a casa Madeline Nelson suntuoso. Gli ospiti radunati ieri nel loft del Greenwich Village sono affibbiati con antipasto di provola affumicata, parmigiana di melanzane, e insalata verde in salsa di avocado. L'unico particolare da aggiungere è che l'intero menù veniva fresco fresco dal secchio dell'immondizia. Madeline appartiene ai «Freengans», ribelli che mangiano solo cibo raccolto dai rifiuti. Secondo loro la società consumistica spinge a comprare inutili, che poi vengono buttati, inquinando l'ambiente.

I «Freengans» rispondono col «dumpster diving», ossia il tuffo nelle discariche. La sera vanno fuori dai supermercati e raccolgono il cibo intatto che viene buttato. Sono pratiche discutibili, come l'ideologia che le ispira. Su un punto, però, i «Freengans» hanno ragione: gli americani sprecano quantità enormi di cibo. Per il Dipartimento dell'Agricoltura, nel '95 hanno gettato 45 miliardi di chili di alimenti. Secondo uno studio dell'University of Arizona lo spreco sfiora il 50%, il totale disponibile. Nelle sole Americhe si butta ogni anno cibo per 43 miliardi di dollari, quasi un paio di leggi finanziarie italiane. È uno spreco non solo davanti alla fame nel mondo, ma anche a quella negli Usa. Seconda Harvest, che gestisce mense per i poveri, sostiene che a New York persone vanno a letto ogni notte con la pancia vuota. A livello nazionale gli affamati sono 23,3 milioni. Questa gente potrebbe essere nutrita con quello che gli altri buttano, e avanzerebbe cibo per combattere la fame nel resto del mondo. Il problema, dice Jones, è una cultura dell'abbondanza che ha fatto apprezzare le cose. Perciò i «Freengans» cercano di rivalutare, tenendo persino corsi su come frugare nella spazzatura. Il prossimo programma domenica all'Herald Square Market di New York, un medico per consigliare quali prodotti e igienici recuperare. Madeline non si illude di cambiare il mondo con la sua cena trash, almeno toglierà un po' di rifiuti dalla strada.

CATASTROFE AMBIENTALE, UNA MACCHIA DI BENZENE LUNGA 80 KM LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZ'ACQUA

## Tra Cina e Russia la morte scorre sul fiume

**GreenPoint FORUS**  
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

**CONVEX**  
da un nostro responsabile.

Catastrofe ambientale sul fiume Songhua, nella Cina nord-orientale. Una macchia di benzene lunga 80 chilometri, riversatasi da uno stabilimento chimico di Jilin, scorre verso il fiume Amur e la Russia. Milioni di persone sono senz'acqua. **Shd A PAG. 13**

**Concorso**

**Caccia alla Paccia**

**LA STAMPA**

**Extra-fort**  
Rovere a Colours

**FAHRHARD**

TORINO 2006



### ECCO I BIGLIETTI

Look accattivante per i tagliandi. Ne sono già stati venduti 500 mila in tutto il mondo

Alessandro Mondo A PAGINA 34

MALASANITA'



### HA UN MA ERA UNA GARZA

Dimenticata 18 anni fa nel suo stomaco durante un'operazione «Ora voglio sapere chi ha sbagliato»

Marco Accorato IN CRONACA







Sezione adulti

# L'attimo più intenso della vita

Guallero Guenza

Il sole colpisce con forza, anche ora, nel pieno dell'inverno, quest'angolo della Valle. Sento la neve disfarsi sgocciolando da ogni dove, mentre, splendido nell'incendio, ma ne scende al Campetto con gli sci in spalla, pronto per le scorribande del pomeriggio. Sono le sciate migliori, nessun allenatore ad imbrigliarti, liberi nella sfida di uno Slalom tra gli alberi, nel saltare i querceti, nell'arrivare dritto in fondo, con la velocità sul viso, nello stomaco.

Il mio pensiero, nell'incantesimo della Montagna, è infranto dal rombo di un motore. Si avvicina, in un rabbioso crescendo. Da dietro la Casa Forte appare una lambretta rossa, 50cc; avanza la prima marcia aperta a tutto gas. Fiero nei propri ottant'anni, il pilota procede impettito e sicuro a venti essordanti chilometri l'ora. E Benigno, classe 1893, in sole, ritardo accumulato sul mezzo di lo deve sicuramente ad Achille, complice già all'ostaria. Uno scarto improvviso. Il conducente perde il controllo della moto, una sbadata, la bocca in un ghigno feroce, lo sguardo concentrato. Il respiro mi mozza. Un attimo limpido, infinito, poi la rossa si appoggia al provvidenziale muro di neve che fiancheggia la via. Dopo una breve scivolata, il centauro è sbalzato nella neve, testa sotto, piedi in bandiera e sventolare nell'aria.

Accorro e l'extraggio svelto dalla scomoda posizione, stupito da quanto sia leggero, quasi inconsistente. Colonna sonora nell'opera soccorso è una litanis in Walser, più serena una volta rimessa il motociclista in bolla, allineato col mondo. Il "Tich" capisco molto, ma credo sia una fortuna per la mia anima.

«Chi sale? Sono Guallero Guenza, figlio di Rinaldo, il nipote di Berto. M'affido, nel carismatico di presentazione, al riferimento genealogico: gli anziani confondono i visi degli adolescenti, così instabili, mutanti. «Lo hai visto il maledetto? «Visto chi? «Lo Zwingli», quello che mi ha appena tagliato la strada».

Il tono è imperioso, carico d'ov-ceranza, impossibile non averlo notato. «Sempre lui, il Tre Dentile? Uno gnomo, col faccione rotondo, rosso fuoco, la pelle raggrinzita ed il largo sorriso a tre denti. Aggiungendoci coprim-po alla francese ed un paio di fondi di bottiglia come occhiali, giurerei d'averne appena ripescato uno nella neve. Lo aiuto a riordinarsi, spolverando il dispettoso bianco appiccicatogli agli abiti. Sul bavero della giacca appare una spilla a cinque cerchi: il cuore mi batte forte. E' l'immo-zione accanto alla leggenda

di Chamonix, anno 1924. Le mani sfiorano l'onore della prima Olimpiade Invernale, un fondista, dalla tecnica a scoppio di polmoni. Il Capitano della mitica "Squadra degli invincibili", orgoglioso passato di Formazza.

«Diavolo! Mi ha aspettato lì, dietro la fontana, e poi "zaci" che mi s'infila tra le ruote. Lo Zwingli, creatura dispettosa, magico folletto dell'incopportuno, la leggenda nella serata al caldo della "Stube". «Non se la prenda Capitano Ferrera. Mi guarda sospettoso, forse era dal tempo di Don Beltrami che non si chiamava così, nella faccenda sempre delicata di scoprire chi è il barattolo dei ricordi. «In ogni modo, non lo fanno per dispetto, è per ricordarci di fare la cosa con criterio».

Annusce convinto, anche sua nonna glielo ripeteva spesso. «Come quella volta, a Chamonix, in piena sfilata, durante la cerimonia d'apertura. Immagino gli sguardi, fieri nel passo tra bandiere e divise colorate, immersi nel mondo. «Nel passare davanti alle autorità, scolo che mi le gambe lungo il disteso nella neve, proprio i piedi di De Coubertin. Non ti dico la faccia d'Achille, al mio fianco: un pallone pronto a scoppiare. Dal ridere, fuori il viso pammazzo, proprio come ora, tra gomitate d'intersa e strizzate d'occhi. «Ricordo i riccioli biondi di Sonia, la pattinatrice svedese, appena davanti a me... quale occasione per il maledetto! «Deve stata un'avventura splendida. «L'attimo più mia vita. Ripeterei tutte le sgobbate, con il Don punzecchiarti, il fiato a tagliarti le gambe. Freddo, fatica, ma ne valsa vera pena. Incredibile quanto andavo forte gli scandinavi, ma feci la mia parte, faticarono a staccarmi».

Le cronache, lo celebrano come 13° classificato nella 50 km, la regina delle fatiche bianche, capace di sfinirti anche nell'anima. Le gocce ritornano a noi riprendono la consistenza di Genova, il sole si è appena ritirato dietro il Retiberg. B scoppiare profondamente, con lo sguardo perso nel tempo quello che trasforma in lampi d'emozioni gli anni della vita.

«Crisi? I riuniti si formano nelle cose nuove in esplosione, non in ciò che si è goduto fino in fondo. Nella traspare l'accento dell'agonista mai domo. «Non risparmiarti "bocce". Devi essere sicuro d'aver dato tutto in quello che fai. Le occasioni sono a senso unico e vanno colte quando maturano».

Gli racconto la lambretta, fatica, il motore è ancora ingolfato dalla caduta. «Provo un po' d'invidia per quello che avete saputo fare. «Non è giusto ragazzo. A noi il diritto alla malinconia, a voi il coraggio di buttarsi giù, più forte che il pub, volta che capita. «Dovere di provarci, sempre».

Il rimbombo si allontana, prima marcia a pieno regime. Mettici tutto, affrontare la vita uno sguardo al bordo della via, attenti all'attimo dallo Zwingli. Arrivederci Benigno: Ciso Capitano.

scrivere olimpiadi



Pietro Dell'Acqua

Quando la salita inizia, dopo la sconfinata pianura senza aria, s'inizia a respirare. E il caldo che sopravviene, all'inizio tiepido cullare materno, poi poi farsi ustione sempre più insopportabile, pare occhio vigile e spietato, di sofferenze e debolezze. Alzarsi sui pedali e affrontare la montagna e sentirsi liberi e leggeri, nonostante lo sforzo disumano. Cadenzare la pedalata con andatiati pensieri di felicità, di acrobati gran premi della montagna alla piazza del paese, di sogni intrappolati tra le piccole mani ossute, pronti a sgusciar fuori, tutti pensieri cacciati via dall'annabellizzata potenza muscolare nuova di zecca, rincorsi e bastonati dalla moltitudine di globuli rossi che procede lentamente in corteo nel sangue denso, troppo denso.

La catena della fatica, masticata e rigettata continuamente dai denti metallici. Pedalare sbavando energie senza porci pericolosi perché possono far inceppare il polpaccesco motore, senza mettere in discussione l'infantile logica del gioco. «Vincito tu perdi, io sono il più bravo tu non sei nessuno. Andare in fuga o essere risucchiati nel gruppo, prodursi in scatto stroncante per gli avversari o spendere dalle bici col fiato

## Quando inizia la salita

«e tirarsela dietro a mano fino al più vicino angolo ombroso, moltiplicare di gusto un panino sotto gli alberi, le briciole che cadono e scompaiono veloci come gli anni persi, non c'è poi questa grande differenza, non sono dubbi questi da farsi venire in gara, mentre è in moto il baraccone di telecamere, grana e moto che arrancano a causa delle generose panze e ancor più generose panzane dei giornalisti sulla grinta e la tenacia dei ciclisti, inframmezzate da qualche ragazzo che vede poesia in qualche ragazza che vede poesia nel barcollante trascinarsi verso la cima, nelle gocce che cadono dalla ciondolante bottiglie

## premio grinzane cavour

Come da regolamento, la giuria (art. 1) ha selezionato i migliori racconti del concorso articolato in due sezioni (art. 1): la prima rivolta ai giovani (14-25 anni), la seconda a concorrenti adulti.

I lettori di La Stampa (art. 4) possono votare i racconti compilando il tagliando originale pubblicato insieme agli elaborati selezionati. I raccon-

ti, e copia originale del regolamento, sono visibili sui siti [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) oppure [www.grinzane.it](http://www.grinzane.it).

I due migliori testi (art. 1) per ciascuna sezione riceveranno un premio 2000 euro. Tra i lettori che invieranno le loro preferenze (art. 6) saranno sorteggiati tre fine settimana una città olimpica europea.

LA STAMPA

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito più del concorso

scrivere olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA

TITOLO

AUTORE

COGNOME

VIA

CITTA'

NOME

PROV.

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informazioni e versamenti art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informazione che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari per la partecipazione al concorso "Scrivere le Olimpiadi". Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al presente concorso ed eventuale, con modalità anche telematiche, nel rispetto delle norme sulla privacy e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'editore La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, compilando e inviando a: Editore La Stampa S.p.A., Via Marengo n. 32, Torino. Letta l'informazione di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali. Firma

Sezione giovani (14 - 25 anni)

d'acqua di forzacampane per rinfrescare la gola e il corpo, spinte di nonneinesuno al sellino.

La schiena spaccata, il culo rotto, nonostante la gommapiuma. Qualche cartello disseminato qua e là che parla di un fantomatico arrivo, dopo gli enigmi tormentati, alla fine di tutto. Dunque è solo un abbaglio questa salita infinita?

quanti occhi ha l'essere informe che avanza su una strada che corre in incatenata una dietro l'altra, condannata. E strilla, si muove, come percorso da un brivido di irraggiungibile senso, destinato a durare il tempo di una sensazione.

Cosa taccione le bottiglie, chiuse sigillate nel loro segreto? E le bollicine cos'hanno da bisbigliare con quella loro foga idiota? Le vecchie gobbe, vestite da qualche sponsor, travestite da piacenti giovani sorridenti, sempre vecchie gobbe sdentate restano, nonostante la gommapiuma.

Il podio, dove dei tecnici si stanno inutilmente affaccendando a una chilometrica scala, incredibilmente sproporzionata: secondo e terzo posto quasi a terra, mentre il primo tanto in alto, troppo in alto, arduo da vederne la sommità. E una volta raggiunta, una volta alzate le braccia in segno di vittoria ed evitato lo schiumoso

bacio delle vecchie, tra gli assordanti applausi e gli spensierati elogi, accarezzati, oppure i fischi, i buoi cagneschi, gli insulti a ultrasuoni e i brutodrogo, facile essere vinti dalla vertigine e schiantarsi a terra in solitudine, lenita solo dalla compagnia dei rapaci flash pronti ad avvinghiarsi subito alla carcassa e a non lasciare più niente all'infuori delle proprie feci.

Cosa della piazza del paese? Nanche una mattonella, sbotta ruvido l'asfalto, ansioso di incidere la pelle, e mostra chiara una striscia che separa la gioventù, tempo infinite possibilità.

in potenza, dalla grigia realtà dell'oggi, solidificata in un grumo duro e non più modellabile. Guardarsi intorno senza capacitarsi di niente, mentre dietro o davanti, fa lo stesso, si scatena la furia della volata con successivo inevitabile ciondolare capitolino, mentre l'asfalto affonda i suoi denti nella carne stramata schizzando sangue dappertutto, mentre una ruota miracolosamente si stacca dall'inestricabile groviglio: inizia a correre per i prati scozzesi, saltellando. Poi giungere al traguardo coi segni martellate prese, crepati di fatica, la bocca arida che più e proferire parole; solo un sospiro l'amaro e il malinconico che sembra dire è tutto sbagliato.

MERIDIANA.

# L'Olanda è a due passi.

DAL 1° DICEMBRE VOLO DIRETTO

## TORINO - AMSTERDAM

A PARTIRE DA

# 39€

SOLA ANDATA

+ tasse e oneri a partire da 48,34€

E in più nuovo volo TORINO-FIRENZE a partire da soli 9€

+ tasse e oneri a partire da 40,47€

199.111333

[www.meridiana.it](http://www.meridiana.it)

\* Servizio di pagamento a tariffazione speciale

Meridiana  
Low cost, high quality.

LA BATTAGLIA PER LA TAV LA COMMISSARIA DELL'UNIONE EUROPEA INCONTRA I SINDACI DEI COMUNI ATTRAVERSATI DALLA FERROVIA MA OGNUNO RIMANE SULLE PROPRIE POSIZIONI

# Alta velocità, le condizioni di Loyola

«Bruxelles garantirà gli esperti per controllare le opere, ma i sondaggi devono partire il 30 novembre»

Maurizio Tropeano

Inviato a BARDONECCHIA

La partita tra «No Tave» e «Sì Tave» sembra giocare ancora sul tavolo di un Risiko dove i due schieramenti cercano di conquistare le posizioni migliori in vista del braccio di ferro del trenta novembre quando dovrebbero iniziare i lavori di allestimento del cantiere di Venasus. Ieri, per i fautori della Torino-Lione, è scesa a campo Loyola De Palacio, commissaria dell'Unione Europea per la realizzazione del Corridoio V. De Palacio, nell'incontro con i sindaci della Val di Susa che si svolge nel comune di Bardonecchia si presenta con una novità: «L'Ue è pronta a mettere a disposizione esperti internazionali, anche di paesi terzi, in grado di verificare i progetti di Ltf per quanto riguarda l'impatto ambientale, la prevenzione dei rischi derivanti da un eventuale trattamento di amianto e uranio, e le altre criticità sollevate dal territorio».

Tutto questo, però, ad una condizione: il 30 novembre devono iniziare i lavori per il cunicolo esplorativo «Venasus» perché questa è la condizione necessaria per convincere i paesi membri a concentrare una parte delle risorse su questo progetto. Si tratta di 1,5-2 miliardi da mettere a disposizione tra il 2007 e il 2013. E allora tutto diventa inutile. Spiega Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa: «C'è

una chiusura totale. Nessuno sembra preoccuparsi della contrarietà di migliaia di persone che chiedono di bloccare l'apertura del cantiere perché non sono state date risposte ai problemi della comunità locale».

Insomma, muro contro muro. Al momento non ci sono spazi di mediazione. Inutili le due ore di faccenda a faccia tra De Palacio, accompagnata dagli assessori ai Trasporti di Regione (Daniele Borioli) e Provincia (Franco Camplà), e le istituzioni vallesine. Elena Pognani, sindaco di Borgomasio, fotografa così lo stallo: «Noi le abbiamo detto: se volete discutere, non fate partire il cantiere di Venasus il 30. Lei ci ha risposto: "Se volete discutere accettate l'apertura di quel cantiere"».

Maurizio Russo, sindaco di Chianocco, spiega: «Noi abbiamo chiesto risposte chiare sui sette punti critici che abbiamo evidenziato in questi giorni. Il risultato? Ci hanno parlato della strategicità dell'opera, del fatto che è insostituibile e indispensabile per il Piemonte e l'Italia. Già visto. Beppe Joannas, primo cittadino di Bussolengo, da questo incontro è prevalso il disfattismo. Insomma il 30 novembre, in mancanza di segnali concreti da parte del Governo - conclude Nilo Durbin, sindaco di Venasus - ci sarà una manifestazione forte ma pacifica».

E la De Palacio? «L'Ue è pronta ad offrire tutte le garanzie che l'opera sarà fatta salvaguardando la salute di cittadini e dei

Chiodi sulla strada  
Danneggiate 6 auto



Chiodi a quattro punte contro i mezzi delle forze dell'ordine che lavorano in Val di Susa, nella zona del Seghino dove si stanno effettuando i sondaggi geognostici. Lunedì notte sono state bucate le gomme a 6 mezzi: a ieri mattina sono stati ritrovati decine di chiodi sulla strada che, da oltre località Seghino porta al sito dove opera la trivella. L'iniziativa è stata rivendicata da «Autonomi no Tave» che insistono: «blocciamo le trivelle e i lavori». Intanto è stato scarcerato l'imprenditore edile arrestato l'altra notte con oltre 800 chili di candele di tritolo da cava custoditi in un container a Cesana. Erano materiale necessario ai lavori, ma inutilizzato e non restituito, come invece prescrive la legge.



Loyola de Palacio ieri in Val di Susa dove ha incontrato i sindaci

lavoratori. Finora, solo una delle due parti ha dimostrato buona volontà e disponibilità a discutere nel concreto dei problemi. L'altra parte, solo no, non. I sindaci sono brava gente ma continuano a rifiutare ogni tentativo concreto di risolvere i problemi da loro stessi sollevati.

Per Vittorio Agnoletto, euro-

parlamentare e Rifondazione: «Sono considerazioni estremamente gravi perché fatte 4 giorni prima della visita in Val di Susa di una delegazione del Parlamento europeo che dovrà verificare il rispetto delle direttive comunitarie in materia di ambiente, salute e coinvolgimento delle popolazioni».

IL CASO VERDI, PRC E PDCI CHIEDEVANO UN SUO INTERVENTO

## Il gelo di Prodi verso i No Tave «Meglio lavorare in silenzio»

«C'è chi lavora parlando e provoca qualche problema e c'è chi alla soluzione dei problemi, lavora in silenzio». Le parole Silvio Sircana, portavoce di Romano Prodi, sono la risposta diretta del leader dell'Unione alla richiesta di intervento arrivata ieri da Alberto Dambrogio, segretario regionale di Prc, Luca Roberti, leader piemontese del Pdc, e da Enrico Moriconi, capogruppo dei verdi a Palazzo Lascaris. Quelle parole, però, suonano anche una critica a Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Prc, che stasera parteciperà ad un'assemblea aperta a Bussolengo con a fianco il presidente della Comunità Montana della Bassa Val di Susa, Antonio Ferrentino.

I esponenti della sinistra radicale piemontese hanno chiesto a Prodi di «battere un colpo» e di farsi carico di una riapertura di dialogo e di confronto, impedendo che un problema politico e istituzionale diventi un problema di ordine pubblico. Aggiungono: «Abbiamo scritto giorni scorsi a Romano Prodi per sottoporgli la necessità di un intervento dei vertici nazionali del centrosinistra per sbloccare un confronto troppo cristallizzato su

posizioni contrapposte. Ad oggi, c'è stato alcun segno da parte del nostro candidato premier, questo lo riteniamo grave».

La risposta di Prodi è arrivata a suona come una presa di distanza da quei partiti impegnati a sostenere il movimento No Tave. Partiti che saranno in piazza il 30 novembre così come lo sono stati il 16 il corteo aveva partecipato anche una delegazione ufficiale del comitato di Venasus «a riconfermare il nostro no ad un'opera che sempre di più assume i contorni di una prova di forza che una democrazia troppo "decidente" sta imponendo con un arbitrio ad una intera comunità».

Un muro contro muro che rischia di dividere ulteriormente la sinistra. L'ultimo spiraglio per un dialogo è l'incontro del 29 novembre tra i presidenti di regione (Bressola, Provincia (Saitta) e il sindaco di Torino (Chianparino) con i sindaci della Valle. «Mi auguro - spiega Daniele Borioli, assessore regionale ai Trasporti - che i sindaci dimostrino la volontà di sedersi al tavolo della presunzione di pensare che le proprie idee siano migliori di quelle degli altri».

LA CITTÀ CHE CAMBIA SEMPRE PIÙ NUMEROSI GLI IMMIGRATI CHE DIVENTANO ITALIANI

## Nuovi cittadini crescono e a fine anno raddoppiano

Ieri è toccato a otto marocchini giurare fedeltà alla Repubblica

Maria Teresa Martinengo

Giornata ricca, ieri, per Torino e il paese tutto: cinque bambini sono diventati italiani, sono entrati nella statistica abbassando di uno 0,000... un'età media nazionale spaventosamente elevata. «Stupro di essere fedele alla Repubblica o di osservare la Costituzione o le leggi dello Stato», hanno scandito i loro padri e le loro madri, seguendo le parole dell'assessore Gavino Olmeo in fasce tricolori. Quel giuramento, come un tocco di bacchetta magica, ha trasformato in italiani anche Sabrina, Hosam, Karima e gli altri, saltellanti o inamidati, nel marsupio o nel passeggino.

Ieri, giovedì, è stata giornata di cittadinanza nella sala di Giulio 22, più come una matrimonia.

Otto nuovi italiani e italiane, nati in Marocco, e quasi tutti figli della legge Martelli, hanno pronunciato la formula di rito, ricevuto una copia della Costituzione e una stampa di Torino. A Olmeo, sullo sfondo di un sottogoverno di rose bianche fin seta, una così realistica da ingannare anche a pochi centimetri ha raccomandato di leggere la Costituzione e mettere la stampa in cartolina: «ha gran valore, ma ricordarsi il giorno in cui siete diventati cittadini italiani. Per la verità, il giorno è scattato dal giorno seguente, ma questo è un particolare. Importante è, invece, che alla fine del 2005 il numero delle cittadinanze concesse dopo lunga attesa a stranieri residenti a Torino raddoppierà rispetto al 2001: da 447 a oltre 800. Tanto che il Comune ha raddoppiato i giorni dei conferimenti per poter tenere il passo».

Alla cerimonia - che ricorda in qualcosa un matrimonio e non solo per il luogo in cui si svolge - c'è chi arriva da solo, in una pausa del lavoro, chi con un amico, chi la moglie o il marito. E i figli, appunto. Come Abdellatif El Khanoufi, di Saffi chilometri da Casablanca, e

### La legge

Davanti a Giulio Villa, responsabile dello Stato Civile del Comune, il cambiamento di Torino. «Le cittadinanze raddoppiano, le nascite di bimbi stranieri hanno un incremento

questo - dice - si intensificherà ancora». Ma l'assessore ai Servizi Demografici Gavino Olmeo osserva: «E' ingiusto che persone che lavorano qui da 12-13 anni non siano cittadine». Si diventa i (casi più frequenti) per

senza cittadinanza italiana (fino al 3° grado); se si risiede legalmente da 10 anni; per nascita sul territorio italiano risiedendo legalmente ed ininterrottamente fino alla maggiore età; per con cittadinanza italiana; diventando genitori di un italiano.



Un momento della cerimonia in Municipio: l'assessore Gavino Olmeo consegna una copia della Costituzione al nuovo cittadino

dall'89, carrozziere da sempre, che il giuramento l'ha fatto accanto alla sorridente signora Fatima e ai figli. Sabrina, in prima alla media «Drovetta», lo ascoltava con un filo di preoccupazione. Lei parla un italiano perfetto e a scuola... Ma anche il papà è andato forte. La soddisfazione più grande nel diventare italiano? «Votare», dice Abdellatif. «E' il minimo. Questo è il nostro Paese. Io amo la cucina italiana, ho anche fatto corso». Per Sabrina, cambierà

nulla. «Ma io sono nata qui», dice. Il giuramento di Fatima Koddi, di Khourigba (in Torino dal '92), moglie dell'aiuto cuoco egiziano Abdelaziz Salabidi (qui da 10 e già italiano), è un po' più faticoso. L'emozione, certo, la bimba di 4 anni, di braccio. «Ma noi ci siamo già conosciuti», dice Abdelaziz al fotografo de La Stampa. «Cosa nostra era la vita nel 39, è bruciata. Ricorda, eravamo 35 famiglie». L'aiuto dell'«Elefante Bianco» di Moncalieri racconta: «Ora abitiamo

Farini, il Comune ci ha dato la casa. Il sindaco è bravo, ha aiutato. Gli italiani sono brave persone, amiche. Nel suo elogio dell'italianità, Abdelaziz non guarda gli schieramenti. «Grazie a Berlusconi per la cittadinanza». La moglie gli fa di smetterla. Lui: «Mio padre è arrivato qui 30 anni fa, mio fratello Omar è sposato con un'italiana. E' il giorno della famiglia riunita sotto il tricolore».

Festa, ieri sera, in casa di Said Labaad, da Beni Mella, 200 chilometri



Beali Khalid, in Italia dal 1981

da Casablanca, in un negozio di abbigliamento a Porta Palazzo. «In negozio sono il primo a diventare italiano». È stato un torinese documenti del '91 al '98. Il suo amico Khalid Beali, 40 anni, regolarizzato con la legge Martelli, si al primo anno di quando è partito «tanto per vedersi alla volta di Torino. Ho avuto presto i documenti. Così, anche se i miei amici volevano emigrare in Australia, mi sono fermato qui. Ho venduto, ho fatto il monovale, ho lavorato nella telefonata. Dal '93 sono in un'azienda metalmeccanica, sempre la stessa. Khalid, sposato con una ragazza marocchina, ha un figlio di 7 anni. Anche lui, ora, è passato metà della vita in Italia e sa che ora potrà votare, esprimere il suo punto di vista, mi rende felice. Visto che pago le tasse...».

## Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.

Le cose da inventare e chi le ha inventate,

quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.

I perché, i come, i dove e i quando.

Tutto nello spazio di un quotidiano.

Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA  
Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.



MALASANITA' SCATTA L'INCHIESTA ALLE MOLINETTE

# «Ha un cancro» Invece scopre una garza nello stomaco

Per 18 anni ha sopportato  
dolori lancinanti all'addome  
«Ditemi chi ha sbagliato»

Marco Accossato

Per diciotto anni ha vissuto con una garza nello stomaco, dimenticata dal chirurgo delle Molinette che nel 1987 l'avevano operato dopo una coltellata all'addome. Diciotto anni di disturbi e dolori insopportabili, di inutili terapie a base di antidolorifici, antitumorali e persino iniezioni contro il reflusso gastroesofageo. Finché il mese scorso Pietro Di Nicola è sottoposto a una radiografia di controllo: «C'è un grosso grumo tra fegato e stomaco - gli hanno spiegato i medici - è un tumore. La ricoveriamo per l'intervento». Ma quando quel grumo viene in sala operatoria è stato consegnato al laboratorio per l'esame istologico: si è scoperta un'altra verità: nove centimetri quadrati di garza appallottolata su se stessa, ormai inglobata negli organi.

Un calvario. Il 12 marzo dell'87 quando Di Nicola, poco più che ventenne, arrivò in ambulanza alle Molinette, ferito quasi a morte in una rissa. Della Chirurgia d'urgenza del pronto soccorso fu portato in sala operatoria. «Devo togliere la garza», la mia vita è stravolta. Soffriva di molti disturbi: «Alle pance, allo stomaco, difficoltà a digerire, inappetenza», racconta, nel suo alloggio al terzo piano alla Falckher, dove agli arresti è stato per un'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Il mio medico di famiglia - prosegue - ha sempre legato questi dolori e disturbi a una gastrite cronica, e mi ha curato con pastiglie, sciroppi e iniezioni varie. Ma lo scorso ottobre, nel carcere delle Vallette dov'ero detenuto, ho avuto una crisi più forte e mi hanno sottoposto a una radiografia allo stomaco.

Con l'esito dell'esame in mano Di Nicola passa d'urgenza dal carcere all'ospedale. Nel reparto di Chirurgia del professor Mario Morino ci pensa subito a un tumore. Bisogna andare a fondo, prelevare e analizzare quel grumo. Di Nicola torna in sala operatoria: sei ore sotto i ferri. La parte asportata passa al laboratorio di Anatomia patologica.

«Era chiaro - ricorda l'uomo, che si è poi rivolto a un avvocato - che i medici pensavano da subito al cancro. Ma lo hanno spiegato. Era l'ipotesi più ovvia. Ho iniziato a sperare che l'intervento servisse ad asportarlo completamente. Pensavo che miotterapie, chemioterapia, ancora. Ho 39 anni, è stato un incubo».

Il tumore non è un tumore. Pietro Di Nicola non è in pericolo di vita; la sua vita è stata rovinata da un errore medico. E anche adesso che la vera origine dei suoi tanti disturbi - dai dolori continui a diagnosticata l'incubo - è finita: «Nei giorni scorsi avrei dovuto tornare in ospedale per togliere i cinquant'anni punti dell'intervento e per sottopormi alla prima visita di controllo. Ma il giudice a cui ho chiesto il permesso di lasciare gli arresti domiciliari per andare a fare le visite non mi ancora risposto, e i punti iniziali a tirare e a farmi male».

www.lastampa.it/accossato.asp



Pietro Di Nicola con i farmaci presi per 18 anni, finché si è scoperta la garza dimenticata

## Le nuove procedure riducono i pericoli

«Nel 1987 non venivano utilizzate, come adesso, garze con materiale di contrasto lungo i bordi. Allora come oggi è impossibile, quindi, riconoscere quel "corpo estraneo" dalle lastre». Il professor Mario Morino, primario del reparto di Chirurgia dove il mese scorso è stato operato per la seconda volta Pietro Di Nicola, cerca un'ipotesi in grado di spiegare quell'incidente nella sala operatoria di un reparto che non è il suo. Per evitare



pericoli del genere, la soluzione è sempre stata una: contare le garze passate al chirurgo, e contare poi quelle utilizzate e gettate. A questo punto sarà la procura a stabilire se è stato fatto o perché non è stata rispettata la regola.

PROCESSO 32 PARTI

## «A giudizio anche chi ha fatto quelle valvole»

Alberto Gairo

Anche i produttori brasiliani e i certificatori tedeschi delle protesi cardiache Tri Technologies devono essere processati per omicidio colposo plurimo e lesioni dello stesso genere, riferito alle 32 parti lese, parenti dei deceduti e pazienti che hanno subito un bi-troplanto di valvola cardiaca meccanica causata da un prodotto ritenuto difettoso. I consulenti di due procure (Torino e Padova), avvalsi anche di periti e accertamenti dell'Istituto superiore di Sanità. E' in corso una perizia, disposta da un giudice, che dovrà dire l'ultima parola.

L'altro giorno, il pm Cesare Parodi e Paolo Toso hanno comunque chiesto il rinvio a giudizio dei brasiliani Rubens Junqueira De Souza e Ivan Sergio Joviano, produttori della protesi e difesi dall'avvocato Claudio Maria Papotti. Nonché di Johan Rader, Norbert Janzen e Josef Kohler, assistiti dall'avvocato Paolo Della Sala. Rader era al tempo il direttore dell'ufficio di certificazione dei prodotti medici TÜV Monaco. Baviera, gli altri un suo collaboratore e un consulente della multinazionale che certificava la qualità di ogni genere di prodotto. L'americano Thomas Henry Reif, designer delle protesi e socio della Tri Technologies di Belo Horizonte che le produceva (dopo lo scandalo è stata



Il pm Cesare Parodi

chiusa), intende patteggiare una pena di 7 anni e condizionale dopo aver anticipato a un legale di parte civile per tutti la somma di 65 mila euro.

L'accusa nei confronti dei produttori è di aver fabbricato le valvole con carbonio di scarsa qualità e di non aver disposto adeguati controlli sulla qualità dei dispositivi medici. Terzo punto, i produttori non avrebbero analizzato ed eliminato i rischi derivanti dalla formazione di trombi sulle valvole e di rivedere e rispettare altri difetti rilevati sui funzionali delle protesi cardiache. I certificatori tedeschi avrebbero, secondo il pm, eseguito un'adeguata revisione del sistema di qualità dei fabbricanti. E in questo modo avrebbero accertato la difficoltà del sistema di qualità delle Tri. Non avrebbero nemmeno effettuato visite presso la sede dei fornitori degli ematociti alla Tri nonostante che tali pezzi venissero prodotti in Russia e che fosse necessario esaminare il livello della tecnologia e dei materiali in quel paese. Questo è il primo processo. Prossima udienza il 22 dicembre.

Il mio problema è che sono alla scadenza dei termini e ancora non ho nessun documento da produrre: le operazioni manuali, si sa, sono lente; quelle automatizzate invece... in 5 anni, hai voglia.

CMS chiedo: coloro che hanno già pagato come possono farsi rimborsare se ne hanno diritto? Oppure, come più probabile, è un'altra tassa in più?

Giorgio Garino

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare una situazione di disagio che si sta verificando a Orbassano all'Istituto Amaldi e al collegato Liceo Scientifico serviti da un'unica caldaia per il riscaldamento. Da qualche tempo la suddetta visita accesa 10 minuti prima che si entri in aula e questo non consente, per ovvi motivi di tempo, che i locali siano adeguatamente riscaldati per le ore successive di lezione. «Dopo diverse manifestazioni di protesta (tra cui scioperi) si è venuto a sapere che il "razionamento" sarebbe dovuto a problemi di fondi. Prima farci "congelare", c'è soluzione da proporre?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EMERGENZA «TROPPI PART-TIME PER CHI RESTA I TURNI SONO MASSACRANTI»

## Banca del Sangue in crisi

L'allarme dei diciotto  
addetti alle trasfusioni  
«In questa situazione  
siamo a rischio errore»

I troppi part-time minacciano la Sanità. Il laboratorio di immunematologia della Banca del Sangue Molinette è sull'orlo del collasso: i diciotto tecnici che contribuiscono a garantire giorno e notte gli esami necessari per le trasfusioni sono pronti a correre, la sala operatoria è nei reparti denunciando - in una lettera aperta al direttore generale - «la grave mancanza di personale a tempo pieno». Una situazione che si protrarrà ormai da tempo e sembra non avere via di sbocco.

Il laboratorio di immunematologia di corso Bramante dipendendo non solo l'attività delle Molinette, ma anche tutte le procedure di emergenza del Mauriziano, degli ospedali



Alfredo Ventre, Cisl

Ciriè, Lanzo, Venaria, molte cliniche e del Centro oncologico piemontese. «La nostra attività - sottolineano i tecnici - consente inoltre al Centro trapianti di fegato a mantenere i livelli europei che ha conquistato».

La protesta è stata raccolta e rilanciata da Alfredo Ventre, rappresentante Cisl: «Un lato il blocco delle assunzioni, dall'al-

tro l'organizzazione interna con i part-time mettendo a dura prova questo fondamentale servizio. C'è il rischio che si verifichino errori legati alla stanchezza, alla ridotta attenzione, alle "maratone" per smaltire la mole di richieste».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, risponde alla polemica con la polemica: «I tecnici della Banca del Sangue hanno ragione: troppi part-time. Un diritto che anche i sindacati oggi sul piede di guerra hanno finora difeso a spada tratta persino fronte ai rischi prevedibili. Il direttore annuncia di aver comunque già chiesto al responsabile della Banca di tutti i dipendenti che hanno scelto l'orario ridotto per il blocco delle assunzioni, ma i programmi in corso - riprogrammare i turni - «E' inaccettabile» dice Monchiero - che ci siano incarichi scoperti nelle ore di maggiore attività. «Non intendo negare un diritto - puntualizza - capisco le esigenze familiari di ciascuno, ma bisogna capire e fare i conti anche con le necessità dell'ospedale».

(in acc.)

Un lettore ci scrive:

«A fine settembre mia madre con l'impegnativa del medico ha prenotato presso l'ospedale zona viale oculistica presso l'ambulatorio per il 23 novembre e alle 17. Sulla prenotazione viene ricordato alla paziente che "ogni disdetta comunicata successivamente ai 10 giorni antecedenti la visita stessa, avrebbe comportato il pagamento dell'intera quota del costo della prestazione».

Nel primo pomeriggio di mercoledì 23, a mia madre è stato comunicato per telefono, che la visita non avrebbe avuto luogo causa assenza del medico per sciopero. Alla richiesta di fissare telefonicamente la data della visita, la cortese operatrice evidenziava la necessità di recarsi nuovamente in ospedale con l'impegnativa del medico per rinunciare alla visita.

«Evidentemente le parole di un operatore Asl ufficializzano inderogabilmente spostamenti ed annullamenti, le richieste di un privato cadono nel vuoto. In maniera analoga gli impegni di un medico (stante il diritto allo sciopero) consentono al paziente di rivalersi economicamente sulla struttura pubblica per l'inadempienza emersa.

«Così che, come sopra narre-

## Specchio dei tempi

«Salta la visita (per sciopero) e la paziente deve attendere altri due mesi» - «Una rotonda "kamikaze"» - «Dopo cinque anni il Fisco rifà i conti e chiede conguaglio» - «Studenti surgelati»

to, è consentita in senso contrario. Domanda finale: a mia madre non avesse il telefono?».

Ivano Crepaldi

Un lettore ci scrive: «Ogni tanto in città appaiono rotonde che sembrano studiate apposta per mettere alla prova la civiltà, la pazienza, la pazienza, e la fortuna di guidatori e pedoni».

«Dopo la contestatissima Piazza Derna, da qualche giorno il triste destino è capitato anche a Piazza Marmolada, dove si è visto un corteo di quarant'anni della città».

«Ogni mattina si gustano scene degne di film sui corsari, dove i nostri eroi automobilisti si lanciano a conquistarsi il diritto alla precedenza e i pedoni, "protetti" da elegantissimi passaggi zebra rossi, eliminano-

un E' sicuramente lodevole il fatto che si cerchi di rendere più fluido il traffico e conseguente diminuzione delle emissioni, ma anche il valutare la pericolosità di determinate opere che rendono gli spostamenti in auto, ma anche a piedi, veramente pericolosi».

Franco Maranzano

Un lettore ci scrive: «In questi giorni, da oltre un mese, in circolazione delle raccomandate dell'Agenzia delle Entrate che richiedono, relativamente ai redditi a tassazione separata percepiti nell'anno 2001, un versamento integrativo (nel mio caso) euro) a fronte di un conteggio automatizzato. Da variare tassativamente entro 30 giorni, dopo 5 anni».

«Mi risulta che qualsiasi mul-

ta può pagata in 60 giorni. In effetti questa è multa».

«Ora, molte persone avendo gli ex datori di lavoro (sostituiti d'imposta) a portata di mano hanno agevolmente potuto dire che il conteggio automatizzato era quantomeno inesatto, e non hanno pagato. Altri non sapendo come sbrogliarsi, hanno preferito pagare, anche per incorrere nella sanzione del 30% più 2,75% di interesse annuo. Un mese passa in fretta quando non sai quali compagnie andarsene a suonare».

«Io, che ho il sostituto d'imposta a 1000 km, ho convenzione di non dover pagare, dichiarata da mio datore di lavoro (sostituto d'imposta) sia da un operatore del call center dell'Agenzia delle Entrate, che casualmente hanno fatto lo stesso conteggio non automatizzato».

## inbreve

Vercelli

Discarica di Alice Castello  
Oggi il voto per ampliarla

Oggi alle 16 il Consorzio dei Comuni del Vercellese voterà la proposta dell'esecutivo di autorizzare il conferimento di oltre un milione di metri cubi di rifiuti, a bassa tossicità, per completare l'enorme discarica di Alice Castello e quindi chiuderla. Contrari gli ambientalisti, che promettono battaglia, e i Comitati spontanei dei paesi interessati: Alice Castello e Santhià in testa.

Aosta

Quattro molotov  
dei secessionisti

Il sedicente «F.a.v.r.a.», Fronte armato valdostano per la resistenza etnica, ha abbandonato ieri mattina quattro bottiglie molotov, due davanti alla ex sede della Fondazione Chabod ad Aosta e altre due davanti alla redazione di un settimanale locale. Assieme agli ordigni incendiari, c'erano volantini inneggianti alla «Patris Valdostana». Digos e carabinieri hanno avviato indagini per risalire agli autori del gesto.



Biella

Il sindaco oggi visita  
il giovane aggredito

Il sindaco Ermanno Bianchetti e il presidente del Consiglio comunale Angelo Pozza oggi faranno visita al giovane comunista aggredito lunedì scorso

alla fermata del bus per motivi politici da tre neofascisti. Due, un ragazzo di 19 anni e un altro di 16, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri. Intanto la giunta comunale ha organizzato per il 3 dicembre una fiaccolata in difesa della costituzione.

Novara

Banda dei bancomat  
truffa per migliaia di euro

Una telecamerina nascosta filmava i codici pin digitati dai clienti al Bancomat e all'ingresso un lettore occulto registrava i numeri della tessera. In questo modo una banda di truffatori ha portato via migliaia di euro agli ignari clienti della banca Novara, all'Angelo delle Ore. La scoperta è avvenuta nella giornata di mercoledì, dopo la segnalazione di un cliente che si era insospettito. Indagini a tutto campo.

Alessandria

Bottiglia incendiaria  
contro un negozio

L'altra notte una bottiglia incendiaria ha distrutto la vetrina del negozio di abbigliamento «L'Orma» aperto da una settimana. E' accaduto sotto i portici in via Cavour, ad Arquata Scrivia. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che la fiamma facesse divampare l'incendio dentro il negozio. Il proprietario Angelo Loran ha detto di non aver ricevuto minacce. E' probabile che si tratti di un atto di teppismo.

Alassio

Convegno turistico  
con Gualtiero Marchesi

Oggi e domani appuntamento con il terzalismo e la cucina in Riviera. Questi i temi del convegno nazionale organizzato ad Albenga ed Alassio, della

delegazione savonese dell'Accademia Italiana della Cucina, in collaborazione con gli assessorati al turismo di Alassio, Albenga e Spotorno. Grande protagonista della due giorni sarà Gualtiero Marchesi che proporrà alcuni menù preparati esclusivamente per il convegno.



Cuneo

«Ultimo tedoforo  
Meglio Belmonto»

«Il vinto 10 medaglia in 5 Olimpiadi: nessuna donna eletta in Italia» fatto meglio. L'è. Dev'essere Stefania Belmonto l'ultimo tedoforo di Torino 2006. Italo Giubergia, consigliere nazionale della Federsci, prende una posizione decisa: «La giovanissima Carolina Kostnar sarà portabandiera alle Olimpiadi resta un posto simbolico: lo merita Belmonto: è molto più indicata del rispetto ad Alberto Tomba, che pare favorito».

Diano Marina

Distrutti dal fuoco  
caravan, auto e moto

Una roulotte con veranda in legno, mobili, due auto, una 131 e una peugeot 206, un'Ape e due scooter: tutto bruciato. E' il rovinoso bilancio di un

incendio forse doloso, divampato l'altra sera in un terreno nei pressi di Gorleri, vicino all'Oasi Park. L'allarme è stato dato intorno alle 22,30 dagli stessi inquilini della roulotte, usciti per andare a prendere la sigaretta. Al loro ritorno si sono trovati davanti l'abitazione avvolta dalle fiamme.

Asti

Maxi sequestro  
di false «griffe»

I finanziari del nucleo di Polizia tributaria di Asti hanno sequestrato oltre 2 mila capi di abbigliamento con false griffe in un magazzino della ditta «Bell Bottom production» di Monastero Borinida. Spiega il comandante provinciale delle Fiamme gialle, colonnello Francesco Modica: «Si tratta di merce che sarebbe stata rivenduta al dettaglio nei negozi, al prezzo di mercato, configurando così una vera truffa al consumatore».

Domodossola

Quattro paesi alleati  
per i mercati di Natale

Per superare le divisioni campanilistiche e migliorare la promozione turistica Domodossola, Crevaldossola, Santa Maria Maggiore e Macugnaga promuovono insieme i mercatini dell'Avvento. Si terranno a Crevaldossola il 3 e 4 dicembre, a Macugnaga l'8 e 9, quindi il 10 e 11, Santa Maria Maggiore il 16, 17 e 18 a Domodossola. L'iniziativa è dedicata spazio anche sulle nuove riviste turistiche di Edoardo Raspelli.

[illegible]

**ECCITANTE\***

**MOM**

## SI ESISTE IL CALVINO

NELLE

## SIGNARIE LANCIA



**Finestra Grande via all'esterno: 12.900**



# inbreve

**Amichevole grigi**  
**Una decina di gol**  
**al Savoia Litta Parodi**

Nell'amichevole di ieri disputata a Mandrogne contro il Savoia Litta Parodi (che milita nel campionato di seconda categoria), l'Alessandria è an-

data e segno una decina di gol. Il tecnico Fabrizio Viasi ha voluto utilizzare la carta. «Ho voluto utilizzare nei due tempi tutti i giocatori a disposizione», ha dichiarato al termine della gara - per una ragione ben precisa. Ha voluto innanzitutto "tenere sulla corda" e poi anche valutare le condizioni prima di compiere scelte definitive per la partita di Giavanes. Al confronto con il

Savoia Litta Parodi era assente il centrocampista Munari tenuto a riposo precauzionalmente per una botta al ginocchio ricevuta in allenamento. Durante i novanta minuti hanno sempre giocato Viaschi e Lottieri: quest'ultimo, che fra l'altro è stato autore di due gol, potrà però essere utilizzato per regolamento prima della gara di domenica 11 dicembre con il Genovese. [r.g.]



Fabrizio Viasi, mister dell'Alessandria

**Uisp, cinque anticipi**  
**Amatori in campo**  
**da oggi a domenica**

Cinque anticipi stasera nel campionato amatoriale Uisp, 5ª giornata. Alle 20.30, a Predosa, European-Gruppo Rangers Volontari. Alle 21, Pasturano-Us Cassano. Sempre alle 21, girone B: Pro Molare-Us Lerma Carpaneto; Campese-Aquesana e Poli-

sportiva Rocca Grimalda-Edil Gualco. Già disputate Rocca Grimalda-Oltreggio 1-2 e Silvano-Aquesana 0-1. Domani: Ferrari-Isola Guazzera (Torregarofoli, 14.30), Pontecouron-Volpedo (Mulliver (Volpedo, 15), Rosaglio-nese-As Oltreggio (Rossiglione, 15), Usd Silvanese-Asd Capriatese (Capriata, 15). Domenica, alle 15, a Solero, Polizia Penitenziaria-Royal Serravalle Marocco. [r.g.]



Amatori oggi in campo

CALCIO C2 A CASALE PAT SALA VUOLE TRE PUNTI ■ IL MONTICHIARI: L'ULTIMO POSTO STA STRETTO ■ NEROSTELLATI

## Valenzana a Olbia con fiducia

I rossoblù pensano in grande, caricati dalla vittoria di Pavia

ALESSANDRIA

Dalla vittoria in Coppa Italia per un sponso per trasferita di Olbia. Anche se a Pavia ha giocato la squadra 2, i successi portano morale: ieri pomeriggio il gruppo ha ripreso gli allenamenti dopo il riposo istituzionale. L'ottimismo che aleggia nel clan rossoblù ha influenzato anche la partita dal giovedì, disputata con la Berrettina finita sul 5-0. A bersaglio Barbiari, autore di una doppietta, il compagno di reparto Fumano; il

fantasiista Foglia e l'uomo d'ordine Giuliodori. Il tecnico è soddisfatto: «Sardagna è tutto ad di Cesari, fermato per un turno dal giudice sportivo. Per sostituirlo, penso il giovane Casaro oppure al più esperto Serrao, con l'ingresso sulla fascia di Gruttedauria». La partita di Olbia è attesa con un certo timore: «E' la meno ricca di stimoli, rispetto a quella che ci attendono prima della fine dell'andata - riconosce Pagliari -, ma da B che deve cominciare a rincorrere alla vetta, per cui non possiamo e dobbiamo fallire. L'ha detto ai ragazzi e lo

ripeterò anche durante il viaggio in aereo. C'è da riscattare la sconfitta dell'anno scorso, prima che cominciassi l'era Pagliari. Per il Casale sono in ballo tre punti che possono valere il rilancio. Domenica con il Montichiari la squadra di Patrizio Sala ha la possibilità di lasciare l'ultimo posto. E' però indispensabile superare l'ostacolo: i bracciani precedenti di due punti i nerostellati. Sala ha rinunciato alle amichevoli per concentrarsi sul lavoro di gruppo e sull'affinamento dei nuovi schemi. A disposizione il tecnico ha praticamente rosa, com-

preso Alessi che in settimana ha lamentato qualche acciaccio. Non dovrebbe esserci invece il nigeriano Ike. Il morale è alto e la squadra ha lavorato sodo, anche con doppi allenamenti, per arrivare alla sfida chiave della stagione: al massimo della condizione - dice l'allenatore - i ragazzi sono sicuramente più convinti. Per la vittoria con il Lecco ha portato grande fiducia in tutto l'ambiente. Per quanto riguarda la formazione anti-Montichiari il probabile che l'ex granata si affidi ancora ad un 4-3-1-2, con Fiore dietro il punte e con Friso, Genoc-



Giovanni Pagliari, tecnico della Valenzana

chio e Bonomi a metà campo. Per quanto riguarda il reparto arretrato, probabile che sulla fascia destra venga riproposto Emiliano, marcatore che è stato fra i migliori nella sfida con il Lecco. Grancitelli, Capocchi e Coletto si contenderanno due maglie per il pacchetto centrale della dif-

TENNIS ORA TROVERA' UN'ELVETICA O UN'UCRAINA

## Open in Polonia Gabba agli ottavi

ALESSANDRIA

Giulia Gabba (n. 224 in classifica Wta) è approdata agli ottavi di finale del torneo If di Opole (Polonia) 25 mila dollari, superficie veloce. Con una grande determinazione la tennista casalese, testa di serie numero 4 del tabellone, si è imposta ieri in doppio sulla tedesca Adriana Barnes, attualmente 272 delle classifiche mondiali. La vittoria della Gabba, pur molto netta nel punteggio, era alla portata dell'allieva di coach Alberto Bonome: il risultato significativo è quello del primo turno poiché ottenuto contro



La tennista casalese Giulia Gabba

Nadejda Ostrovskaya. La bielorussa, anche proveniente dal tabellone delle qualificazioni, giocatrice che, primi della stagione 2001, era arrivata ad essere numero 95 delle classifiche mondiali.

Negli ottavi, Gabba dovrà affrontare la vincente del match tra la svizzera Timea Bacinszky (333 del mondo) e l'ucraina Oxana Lyubtsova (278). Nel fine settimana inoltredovrebbe essere impegnata nello spareggio di A1 la sua squadra (Gt Albine) e il Viterbo, per decidere chi affronterà nella finale scudetto il Parioli Roma; ovvio che quest'impegno salterebbe in caso di conquista della finale nel torneo polacco. Torna in campo anche Manu Fallati e lo farà nuovamente con l'Arma di Taggia che lo ha riconfermato la fiducia accordata già lo scorso anno, incrementando anche l'ingaggio. E' sicuro

che la tennista alessandrina disputerà il campionato di serie B, anche se la compagine ligure chiederà il ripescaggio in A2.

Passando ai campionati provinciali a squadre, il torneo invernale per compagini miste è giunto a quarto turno.

Risultati: Csc Barberis Al Park Ovada 2-1, Country Club Vho-Us Arquatese A 3-0, Dartthons Tennis-Tr Gavi 3-0, Us Arquatese B-Canottieri Tanaro Al 1-2 con questi risultati parziali: Robutti-Scarsi 6/0, Bortolato e Ponzone-Fedriani e Saretti 6/0 6/1, Pregel e Milite-Gemme e Robutti 6/4 6/3. Infine domenica 4 dicembre la Federtennis provinciale organizza la cerimonia di premiazione dell'attività sportiva dell'anno 2005: l'appuntamento è alle 9,30 nella sala convegni della circoscrizione Europista (ex Tagliaria del pelo) in via Wagner 38/D. [f.g.]

CICLISMO DOMENICA L'ANNUALE RITROVO DEL CLUB

## L'Anpi Sport festeggia con tre ospiti «eccellenti»

VALENZA

E' domenica la festa dell'Anpi Sport Celltech Valenza al ristorante Da Alfonso a Facetto, uno degli sponsor del team. Fra gli ospiti il bossese Piergiorgio Camussa, che gareggia per la Progettociclismo Alpiast Novi; poi Francesco Chicchi, professionista, già iridato Under 23; e infine Marco Righetto della Lignas Bianchi. I grandi festeggiamenti saranno i giovani tesserati dell'Anpi: i giovanissimi Marco Brunetti (categoria G6), Ga-

Intili e Lorenzo Chiaregato (G4), Casu (G3), Luca Barboni (G2). Quindi gli Esordienti Chiara Simeon, Edoardo Franceschi, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Luca Brunetti, Andrea Patrucco; infine, l'allieva Alessio Vescovo. regina del 2005 è la Simeon con 12 vittorie su strada e in pista e due titoli regionali; per Bordon un successo in pista, per Brunetti due primi posti su strada. In questa stagione, l'Anpi Sport Celltech Valenza ha organizzato quattro gare. [r.g.]



Piergiorgio Camussa, ospite dell'Anpi

PALLAMANO PER IL SIEL ■ MATCH ABBORDABILE

## Sfruttare il fattore campo per mettere ko i biellesi

CASALE

Sfruttare il fattore campo. E' l'imperativo in casa Handball Casale Sisel: domani alle 18 i monferrini ricevono sul parquet del Palaferriar la visita del Biella. forza del torneo di serie B interregionale di pallamano. I lanieri hanno dieci punti, sfociati di tre dalle capoliste Seregno e Vigevano: di recente hanno pareggiato sul campo del Ferrarini Milano che i monferrini 15 giorni avevano battuto

20-18. «Una gara difficile» quanto la squadra ospite ha giocatori di categoria superiore - anticipa l'allenatore dei casalesi, Alberto Gnani - mentre a noi mancherà Nocera e Carnevale è forse. Comunque possiamo farcela. Sempre domani alle 18 per il campionato regionale di C il Derthona dei fratelli Africano affronta fra le mura amiche il Martino, mentre per il torneo Under 16 sempre a Tortona alle 15 si gioca Derthona-Casale Rota e Messina. [r.sa.]

Comune di Ovada Gruppo Due Sotto l'Ombrello

# OvadaArTe

26 novembre - 23 dicembre 2005

## Omar Galliani

Sala espositiva di Piazza Cereseto Spazio Sotto l'Ombrello in Scalinata Sligge 10

dove LA MUSICA si sente A CASA

# 51

51 LIVE MUSIC Barbera (AL)

QUESTA SERA

## Ostetrika Gamberini

DOMANI

## Gani Sciolti

Uscita UGINOLE-ARQUATA autostrada A7 - a 2 KM in direzione BORGNETTO

Contatta questo taglieri all'ingresso VENERDI 25 NOVEMBRE 2 CONSUMAZIONI OMAGGIO

Contatta BARATO 25 NOVEMBRE 1 CONSUMAZIONI OMAGGIO

## Ambrosia sexy caffè

Spettacoli non stop

Lesbo show

Male dance

Privat show

Specializzati in cene erotiche

Adda al celibato e nubilato

Numero 1 Interessi di innamorati internazionali

Vercelli viale Sallustiano 46

Regione isola dietro la stazione

Per info e prenotazioni

3397111111 Fazio

## Il salotto... da 42 euro!

Centro Salotti DOIMO

DOIMO Salotti

Sconi Interessi zero

Fino a 20 mesi con rate a partire da 42 euro

Promozione valida fino al 31 dicembre

# CORONA

ARREDAMENTI

Corso Carlo Marx, 186 - Via Vespucci, 8

## La fiera di anticaglie si tiene tre volte all'anno: un centinaio le bancarelle Il ritorno di «Cantarà e Catanaj»

### Domenica a Tortona l'edizione numero 36

TORTONA

Ritorna l'appuntamento con la fiera di anticaglie «Cantarà e Catanaj», in programma domenica, dalle 8.30 fino a sera, nel cuore del centro storico cittadino. Il percorso della fiera, giunta alla trentaseiesima edizione, si snoda lungo l'intero asse della via Emilia, in piazza Duomo, nella storica e caratteristica piazza Gavino Lagano, fino a via Ugo Visconti, nei pressi della caserma dei carabinieri, tra antiche vie e piazzette, dove saranno dislocate un centinaio di bancarelle che espongono articoli di valore e ninoli del passato.

«Cantarà e Catanaj», che è ormai affermata riferimento nelle rassegne settore, nel corso degli anni si è strutturata in tre edizioni annuali, l'ultima domenica di aprile, di settembre e di novembre. Vi partecipano espositori, collezionisti e antiquari che propongono interessanti articoli dei tempi dei nostri nonni. Un'occasione d'incontro tra oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi, per riscoprire le cose semplici del tempo passato. Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi nel programma delle manifestazioni annuali e richiama visitatori anche da fuori città. Sempre più numerosi e interessati. L'amministrazione comunale ha sempre posto particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo delle manifestazioni, in modo tale che



Un'immagine di una passata edizione della fiera di anticaglie di Tortona, «Cantarà e Catanaj»

«Cantarà e Catanaj» oltre ad accontentare le esigenze dei numerosi appassionati, possa interessare anche il folto pubblico che sempre affolla il centro storico di Tortona. Il Comune ha selezionato ottimi operatori commerciali, restauratori e raccoglitori specializzati in oggetti di collezioni, in grado di propor-

re singoli e caratteristici articoli. Un'occasione per effettuare acquisti raffinati, per concludere scambi e baratti ma anche per conoscere gli usi e i costumi del passato. Anche in occasione di questa edizione, come già dalla prima, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha pubblicizzato la fiera mediante locandine artisti-

che raffiguranti angoli caratteristici di Tortona, divenute oggi da collezione, realizzate dall'architetto Donatella Gabba, ha disegnato i manifesti di «Cantarà e Catanaj». È prevista l'apertura degli esercizi commerciali e artigianali della città, per tutte le domeniche che precedono Natale.

## Modellismo a Castelnuovo Scrivia Planet, adesso è anche online

CASTELNUOVO

Negli ultimi anni il modellismo radiocomandato è cresciuto molto: il negozio di Piero Cresta, che arriva da tutto il Piemonte e le regioni confinanti. Partecipando a varie manifestazioni agonistiche, sia come assistente dei piloti in gara sia come pilota, Piero Cresta ha acquisito parecchi clienti e ha aperto anche un sito di vendita on-line ([www.planetracing.it](http://www.planetracing.it)), con più di 1000 articoli corredati di foto e descrizioni prodotti trattati.

Planet Racing è rivenditore ufficiale di marchi prestigiosi: Kyosho, HPI Racing, Tamiya, Thunder Tiger, Gs Racing, Traxxas, Team Magic, Associated e molte altre. E inoltre rivenditore ufficiale di motori da competizione per la fuoristrada, per la pista oppure per i Monster Truck come Novarossi, Siro, Picco, OS Engine. «Ci siamo specializzati in questo campo», dice Cresta, «con optional di marche importanti come 3Racing e GPM Racing. Abbiamo in pronta consegna e a prezzi imbattibili i Monster Truck più famosi come il Savage 25, il Raptor 27, il Thunder Tiger MTA S28, il Traxxas Revo, lo Storm SUT GS Unlimited Truck. Inoltre da noi si possono trovare le gomme da competizione touring della Etna Tires di cui siamo distributori ufficiali per il Piemonte. Abbiamo inoltre un'officina specializzata per la riparazione di tutti i modelli di macchine e motori».

Il magazzino è sempre assortito con una gamma completa di ricambi delle marche trattate, in pronta consegna. Planet Racing è specializzato in Mini 4WD Tamiya, ricambi e optional, ed inoltre nell'organizzazione gara per Mini 4WD Tamiya.

## Una valida alternativa ai piumini Capi in montone Boom da Patror

TORTONA

Da Patror Pelle, negozio di pellicceria, pelle e abbigliamento in via Fratelli Pepe, l'inverno è all'insegna dei capi in montone, che quest'anno tornano in alternativa ai piumini bordati di pelliccia. La regina stagione tuttavia è sempre la pelliccia in visione con i nuovi modelli sportivi, più giovani, meno le giacche corte che vengono proposte con un rapporto qualità-prezzo davvero interessante. «Quest'anno si assiste a un ritorno dei capi in montone», dicono i titolari di Patror Pelle, «e quando il freddo si fa pungente la differenza rispetto a un capo in stoffa è davvero notevole. Lo stesso vale per i piumini: i piuma d'oca, bordati e arricchiti con pelliccia. E' chiaro che un cappotto in stoffa, anche se la piuma è calda, regge il confronto. I montoni tengono veramente caldo e la gente li sceglie non soltanto per un fattore legato alla moda, ma proprio per necessità. Per quanto riguarda le pellicce, oltre all'intramontabile visone, sono in moda quelle a pelo raso come castori, castorini, petti-greco e persino, quest'ultimo adatto alla signora alla giovane. E i colori? «C'è un ritorno allo scuro», dicono da Patror Pelle, «e quindi sia il visone che il visone, anche se i visoni selvaggiati, con i quali si realizzano i capi più giovani e sportivi si è riusciti a dare una linea diversa: i capi, sempre più richiesti. All'interno del negozio ci sono opportunità di acquisto vantaggiose, sconti e permute dei capi acquistandone uno nuovo».

## Venerdì Tortona «Energy night» spumeggiante evento al Docks

TORTONA

Il successo delle spumeggianti serate al New Docks Café prosegue. Venerdì 2 dicembre sarà organizzata una festa Energy Night, genere che è sempre successo, con animazione e giochi dietro al banco parte di barman esperti. Una serata divertente da trascorrere con tutto lo staff del Docks, che sarà ripetuta a dicembre in data ancora da definire e che prevederà un simpatico concorso a chi farà due consumazioni. Il 7 dicembre (mercoledì prefestivo), invece, i gestori del New Docks Café attendono un pubblico numeroso per passare insieme una serata di fine anno con una band di jazz e, a seguire, dj set con Max Pensa: black music, pop e house music. Il New Docks Café è aperto il mercoledì, venerdì e sabato sera. Per prenotazioni, feste, lauree e compleanni il telefono è 0131-887877; cell. 340-6180714, email: [info@dockscafe.it](mailto:info@dockscafe.it). Calendario e programmazione sul sito [dockscafe.it](http://dockscafe.it).

**non solo mobili**  
**MOBILI SALE AL**

**Tel. 0131 84258**

**PLANET RACING**  
**THE PUSHER OF R/C**

**TUTTO IL MODELLISMO RADIOCOMANDATO**  
**VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBIO MOTORI**

Via Dante, 13 - 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)  
Tel. 0131.823134  
Apertura solo pomeriggio dalle 15,30 alle 19,45  
[www.planetracing.it](http://www.planetracing.it)

**PATROR PELLE**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**CON SCONTI FINO AL 50%**

**LA TUA VECCHIA PELLICCIA NELLA MANIPOLAZIONE DI UN NUOVO CAPO**

- PELLICCE
- PUMINI
- LAPIN IN PELLE
- RENNA • CAMOSCIO • PIUMINI

**TORTONA (AL) - Via F.lli Pepe (ang. Via Emilia) - Tel. 0131.812023**

**PER TUTTE LE FAMIGLIE CAVALLI.**

**GENERALAUT**

**CONCESSIONARIA PER CASALE TRINO VERCELLESE VALENZA LOMELLINA**

**www.generalauto.it**

**CASALE TRINO VERCELLESE**  
Strada Valenza, 8 - Tel. 0142.454595  
**VALENZA**  
V.le Galimberti, 11  
Tel. 0131.954907

**Opel, oltre trent'anni, oltre miglior**



## Appuntamenti

### VILLADOSSOLA Vic Vergat in concerto

Due serate d'eccezione per il Vic: con l'assoluto Vic Vergat musicista di talento che, dopo essere stato leader del "Road" negli Anni '70 e aver calcolato la scena del rock mondiale suonando con artisti del calibro di Peter Green, Deep Purple, Nazareth, Gianna Nannini, i Goths e tanti altri, torna tra le mura di casa. Esibirà domani e domenica alle 21 al Music Village di Villadossola. Con lui la band che porta il suo nome: la

partecipazione straordinaria di "Proude", ovvero Mary Birch già vocalista con Miles Davis e i Queen. Nel corso delle due serate gli autori de "Le tenes" riprenderanno il concerto per realizzare un dvd. (f. ru.)

### VICOLUNGO

#### Pattini e lego all'Outlet

Per festeggiare il Natale un programma di fino alla fine di dicembre. L'Outlet di Vicolungo propone ai bambini una pista di pattinaggio gratuita e una Lego Zone, dove gli

assistenti aiutano a costruire i pianificati con gli intramontabili mattoncini. La pista e la Lego Zone sono aperte tutti i giorni. (c. m.)

### QUART

#### Blues in birreria

Al pub Panorami in località Amerigo a Quart, nella periferia di Aosta, questa sera è di scena il blues. Sul palco del locale, a partire dalle 23, è scena la Bih Harp Blues Band, gruppo torinese noto in tutta Italia. Interpreta in chiave moderna i successi dei più grandi blues men del passato e di oggi. L'ingresso è libero. (t. c.)

### VERCELLI

#### Musiche londinesi di Viotti

Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli prosegue la rassegna musicale "L'Arco Incantato" dedicata al 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti. Per ricordare il periodo londinese del compositore di Fontanetto Po, l'Orchestra Camerata Ducale eseguirà di Viotti il Concerto numero 7 in sol maggiore piano ed orchestra ed il Concerto numero 24 in si minore per violino ed orchestra. Pianoforte solista Cristina Canziani, violino solista Guido Rimonda. Ingresso libero. (g. bar.)

### VALENZA

#### Jazz con Franco D'Andrea

S'intitola "Strutture danzanti" il concerto che il quartetto del pianista Franco D'Andrea tiene stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro cultura di Valenza per la rassegna promossa dal Fondo di musica jazz "Arno Carnevale". Con D'Andrea, musicista nato a Merano nel '41 e componente negli anni '70 del gruppo pop jazz Perigeo, suonano Andrea Ajassol, alto; Aldo Mella, contrabbasso e Zeno De Rossi, batteria. Il biglietto costa 10 euro. La rassegna si chiuderà il 10 dicembre con il quartetto del giovane sassofonista Francesco Cafiso. (r. c.)

# Jovanotti è «Tanto» al Palasport di Cuneo



Jovanotti domenica 8 a Cuneo

**CUNEO**  
Domenica sera Jovanotti è al Palasport di Cuneo: il concerto inizierà alle 21, con apertura dei cancelli dalle 19.30. L'evento è curato dall'associazione culturale «Navolaris» e da «Zabum Uno». Nel «Buon sangue tour» Loren Cherubini proporrà ancora il singolo «Tanto» e «Mi fido di te», altrettanto conosciuto, insieme agli altri brani che mescolano energia, hip hop, etno, chitarrismo, ritmi latini e free funk. Il biglietto per il posto seduto costa 34 euro (più 5 euro di diritti di prevendita); il biglietto per posto unico ne costa 24 (più 3,50 euro di diritti di prevendita). Per informazioni, rivolgersi all'infoline 0171699190. Prevendite a Cuneo (Muzak), Fossano (Totodischi), (Discolandia), Savignano (Brit Music), Saluzzo (Top Sound), Mondovì (Voco). Torino (Box Office Ricordi) oppure [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it). (r. c.)



## Dalle pendici dell'Etna alla Giamaica Roy Paci, Babylonica a tutto ska

Da Isola a Isola: Giamaica chiama Sicilia. Ognuno Roy Paci. Il «volcanico» trombettista domani sera si presenta al Babylonica di Ponderano accompagnato dalla sua band, gli Aretuska a colpi di canzoni originali e cover (Morrison, Charlie Parker, Tenco) scandite da quel ritmo in levare a cui resistere proprio non si può. Aprono i Pig Tails alle 22.30 (ingresso 10 euro). Stasera c'è la rassegna «Keep on rocking». Info: 015-541225. (p. g.)

## Asti e il fumetto «Gesso, magia e videotape»

**ASTI**  
S'intitola «Gesso, magia e videotape», la rassegna tra cinema fantastico e fumetto che prende il via oggi ad Asti. L'inaugurazione, alle 18.30 al Diavolo Rosso (ex chiesa San Michele), in piazza San Martino, con un incontro con il disegnatore astigiano Sergio Ponchione, che parlerà del suo libro «Obliquismo», pubblicato dalla Coconina Press. Interverrà Omar Martini della Black Velvet editrice. Alle 21.30, al cinema «Nuovo Splendor», a ingresso gratuito, «Sky Captain and the world of tomorrow». Si prosegue domenica alle 16.30 al Centro Giovani con «I talenti del futuro» incontro con la cinematografia sperimentale e alle 21.30 al Nuovo Splendor con «L'umoral ad vitam». Domenica alle 16.30, premiazione nazionale Corti d'animazione ed altri appuntamenti. Info: 0141-999595 [www.circoloverto.com](http://www.circoloverto.com). (e. a.)

### Le trame del film

**LISTA TONNADUONI** (coniglio)  
••••• **HELL**  
••••• **INTERVIEW** (divertenti)  
••••• **LA CROCE**  
••••• **GRUPPO**

**DELLE FIANCIGLIE**. Drammatico. Regia di John Levin, con Urban Barbesini e Jacqueline Bisset. Dal libro del tedesco Frank Wedekind, la storia di un gruppo di adolescenti che vivono in un idilliaco collegio dove...

**MELISSA**. ••••• Drammatico. Regia di Luca Guadagnino, con Maria Valverde e Letizia Ciampa. La sedicenne slobana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per la realizzazione del suo sogno.

**NICKNAME**. ••••• Commedia. Regia di Jeff Bridges, con Julian Morris e Linda Booth. Una ragazza viene assassinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasforma ben presto in una gara di caccia.

**OGGI**. ••••• Commedia drammatica. Regia di Liv Ullmann, con Ellen Barkin e Eugene Hutz. L'incidente giovanile ebreo americano ha...

**FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO**. Thriller. Regia di Robert Schwienke, con Julia Foster e Peter Sarsgaard. Ancora scovata dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia sulla scia di una pista che la porta da New York. In volo la donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa. Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto Julia.

**I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA**. Commedia. Regia di Terry Gilliam. Mark Danson e Heath Ledger. L'enfant prodige del Marry Poppins narra la storia di due fratelli, Willy e Jack Grimm, che nel diciannovesimo secolo imbrigliano con l'ingegno gli abitanti di piccoli villaggi al centro della Germania. Diventati popolari, i due vengono chiamati da un generale di Napoleone per le streghe che accadono in un borgo rurale: le autorità francesi si accorgono ben presto delle loro misfatti.

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO**. Avventura. Regia di Mike Newell. Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quanto episodio della saga cinematografica non solo ha fatto innamorare della scintillante L.R. Rowling, vede Harry Potter e gli altri protagonisti di Hogwarts in un torneo internazionale e cui parteciperanno le principali scuole di magia. Il maglietta dovrà affrontare un prova pericolosa.

**THE KING**. Drammatico. Regia di James Marsh, con Gael García Bernal e William Hurt. Il giovane Elvis lascia l'esercito e comincia la ricerca del padre che non ha mai conosciuto: lo trova in un paesino del Texas. La parte per una missione umanitaria a Baghdad, lui vuol raggiungere.

**IL VENTO DEL PERDONO**. Commedia drammatica. Regia di Kasse Halloran, con Robert Redford e Jennifer Lopez. Alla morte del figlio, Einar Gyllenstein si è isolato a vivere in un ranch e l'unica persona con cui ha ancora rapporto è il fedele amico Alvin. Un giorno si presentano a lui la sorella e il fratello.

**LORD OF WAR**. Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'arme, diventato un breve

**SUGGERIMENTI**  
Parlato dove sono più numeri presenti, a indovinare, inserire la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

**Un primo possibile passaggio potrebbe**  
quello di scrivere in ogni quadrato TUTTI i numeri ammessi, dopo dalle cifre che quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadrato appartiene.

### Le soluzioni dei giochi di ieri

**MEDIO**

2	1	8	6	3	5	4	9
9	7	5	2	4	1	3	6
8	3	6	7	9	2	1	5
1	4	2	5	3	8	6	7
5	6	3	2	7	4	9	1
7	8	9	1	5	3	2	4
3	5	4	2	1	6	7	8
6	2	7	4	8	3	5	1

**DIFFICILE**

1	2	8	6	3	5	4	9
9	7	5	2	4	1	3	6
8	3	6	7	9	2	1	5
1	4	2	5	3	8	6	7
5	6	3	2	7	4	9	1
7	8	9	1	5	3	2	4
3	5	4	2	1	6	7	8
6	2	7	4	8	3	5	1

**MEDIO**

2	1	8	6	3	5	4	9
9	7	5	2	4	1	3	6
8	3	6	7	9	2	1	5
1	4	2	5	3	8	6	7
5	6	3	2	7	4	9	1
7	8	9	1	5	3	2	4
3	5	4	2	1	6	7	8
6	2	7	4	8	3	5	1

**DIFFICILE**

4	5	1	8	9	3	2	7
5	3	8	1	9	4	2	6
4	7	9	6	2	5	8	1
9	4	7	5	3	2	6	8
6	5	1	4	8	7	9	3
8	2	3	9	6	1	5	7
7	6	4	3	1	9	2	5
1	8	2	7	5	6	3	4
3	9	5	2	4	8	1	6

**ASTI E PROVINCIA**

**ASTI**  
Tel. 0141-400.175.  
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 20.25. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 2. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 3. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 4. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 5. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.

**PROVINCIA**  
Tel. 0141-400.175.  
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 20.25. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 2. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 3. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 4. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.  
SALA 5. Lord of War. Ore 22.40. Dom. 14.40; 17.30; 20.25. Biglietti: 6,50 e 10,50.

## al CINEMA

### CUNEO E PROVINCIA

**MONVISO**. Tel. 0171-631.771/444.286. Texas. Ore 21.  
**BORGOSCO**. Tel. 0171-692518. Oggi riposo.  
**SALA LAMIERI**. La fabbrica di cioccolato. Ore 21.  
**CITTALE**. Tel. 0173-363921.  
SALA 1. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 20.25.  
SALA 2. Lord of War. Ore 20.25.  
SALA 3. Lord of War. Ore 20.25.  
SALA 4. Lord of War. Ore 20.25.  
SALA 5. Lord of War. Ore 20.25.

**MULTISALA IMPERO**. Tel. 0172-412.317. Sala Grande. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 19.35; 22.30.  
**SALA MAX**. La marcia del pinguino. Ore 20.25.  
**SALA MINOR**. Nickname. Ore 20.25.  
**MULTISALA VITTORIA**. Tel. 0172-412.771. Sala Millennium. Melissa P. Ore 20.15; 22.30.  
**SALA METROPOLIS**. Elizabeth town. Ore 20.25.  
**LUX**. Tel. 0171-948069. Quando il cato non puoi più. Ore 21.15.  
**ORATORIO**. Oggi riposo.  
**FERRINI**. Oggi riposo.  
**VACCHETTI**. Oggi riposo.  
**NUOVO LUX**. Tel. 0171-211.726. The brothers. Ore 21 (con teatro).

**CURLENDIA**. Tel. 0172-637.261. Sala GOSIA. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 20.25.  
**SALA**. La seconda notte di. Ore 20.25.  
**SALA VERDE**. La marcia del pinguino. Ore 20.25.  
**LUX**. Oggi riposo.  
**SALA 1**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 2**. Sotto il sole nero. Ore 21.15.  
**SALA 3**. Concerto.  
**SALA 4**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 5**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 6**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 7**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 8**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 9**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.  
**SALA 10**. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 21.

**COMUNALE Sala Brando**. Tel. 0131-234.240. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**COMUNALE Sala Parera**. Tel. 0131-234.240. Lord of War. Ore 17.30; 20.25; 22.30.  
**L'educazione fisica delle fanciulle**. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**BALLERA**. Tel. 0131-252.112. La seconda notte di. Ore 20.15; 22.30.  
**INGRANICO**. Tel. 0131-252.707. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**CRISTALLI - Sala Nobile**. Tel. 0131-349.321. Lord of War. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**CRISTALLI - Sala Nobile**. Tel. 0131-349.321. Lord of War. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**CRISTALLI - Sala Nobile**. Tel. 0131-349.321. Lord of War. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**CRISTALLI - Sala Nobile**. Tel. 0131-349.321. Lord of War. Ore 16.45; 19.40; 22.30.  
**CRISTALLI - Sala Nobile**. Tel. 0131-349.321. Lord of War. Ore 16.45; 19.40; 22.30.

**SALA 4, Melissa P.**. Ore 20.15; 22.30. Sab. e Fest. anche 15.15-17.30.  
**La marcia del pinguino**. Ore 20.25.  
**SALA 5, El vanto del perdono**. Ore 20.25.  
**SALA 6, El vanto del perdono**. Ore 20.25.  
**SALA 7, El vanto del perdono**. Ore 20.25.  
**SALA 8, El vanto del perdono**. Ore 20.25.  
**SALA 9, El vanto del perdono**. Ore 20.25.  
**SALA 10, El vanto del perdono**. Ore 20.25.

**SALA 1, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 2, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 3, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 4, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 5, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 6, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 7, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 8, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 9, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 10, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.

**SALA 1, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 2, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 3, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 4, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 5, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 6, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 7, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 8, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 9, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 10, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.

**SALA 1, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 2, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 3, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 4, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 5, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 6, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 7, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 8, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 9, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.  
**SALA 10, Harry Potter e il calice di fuoco**. Ore 20.25.

**alternative**  
ADVANCED ENERGY  
solare · geotermia · biomassa

**il fresco con...**  
il fresco con...

**il fresco con...**  
il fresco con...





Da oggi per una settimana si potranno acquistare oggetti di porcellana da collezione

# Fratelli Lorenzi di Novi, tutti i segreti dell'arte Lladró

*Domenica sarà presente in negozio un'artista dell'azienda valenciana*

NOVI LIGURE

Per festeggiare i 60 anni di attività, il negozio Fratelli Lorenzi in via Girardengo 89, propone a cominciare da oggi per una settimana, in concomitanza della fiera Santa Caterina, oltre alla vendita abituale di articoli per la casa, di livello qualitativo assoluto, vero e proprio evento d'arte. E' l' "Evento Lladró", una mostra mercato delle prestigiose porcellane dell'azienda valenciana, in tutto il mondo per la loro purezza, eleganza della quale Fratelli Lorenzi è negozio "privilegiato", ossia tratta anche pezzi a tiratura limitata, da collezione, e tutti gli oggetti di questo tipo, aumenteranno di valore nel tempo.

Proprio in questa occasione infatti si potranno notare figure particolari ed uniche Lladró. Un'opportunità concessa unicamente a boutique che vantano storia e tradizione commerciale ultrasecolare come possiede Fratelli Lorenzi. Non è la prima volta che il negozio di porcellane, cristalleria, articoli per la tavola, oggettistica e casalinghi, ospita un simile appuntamento. Stavolta però l'evento è ulteriormente arricchito dalla presenza nei locali di via Girardengo 89, unicamente domenica però, di un'artista della "città della porcellana" spagnola: dalla 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, oltre a rispondere alle curiosità della clientela, mostrerà il proprio lavoro nei dettagli, e, particolare, come elabora, petalo a petalo, i fiori che caratterizzano l'opera Lladró. Un'opportunità che la Fratelli Lorenzi in occasione del 60° anniversario ha voluto regalare agli amanti della porcellana. Lladró è azienda di fama mondiale: esporta le sue creazioni in 120 Paesi e possiede una selezionata rete di negozi, anche nelle strade alla moda più prestigiose al mondo quali la Fifth Avenue a New York o Rodeo Drive a Beverly Hills. Alla Lladró hanno sempre avuto ben presente che il lavoro, esattamente come l'arte lo è



Le vetrine e sotto un interno del negozio Fratelli Lorenzi, che propone cristallerie, articoli da regalo e oggettistica

per l'artista, è il loro mezzo di espressione. E che soltanto attraverso un'attività artigianale e una costante ricerca innovativa, hanno potuto creare e consolidare il personalissimo stile che contraddistingue la loro opera. Per i Fratelli Lladró la porcellana, nata in Oriente e reinventata più tardi dagli europei, è fatta del materiale con cui vengono plasmati i sogni. Vista l'eccellenza di queste creazioni, alcune delle collezioni Lladró si trovano permanentemente esposte anche in prestigiosi musei internazionali. Per gli appuntamenti del 2005, ovviamente compreso quello ospitato, da Fratelli Lorenzi, Lladró ha anche creato «La Statua dell'evento» soggetto ogni anno diverso, contraddistingue questa rassegna. Inoltre, fra acquirenti, dell'oggettistica della casa spagnola, sarà sorteggiato un regalo di grande prestigio, sempre firmato Lladró.



In via Girardengo 89 proposte per la casa e l'arredo

## Da 60 anni, tradizione e innovazione di qualità

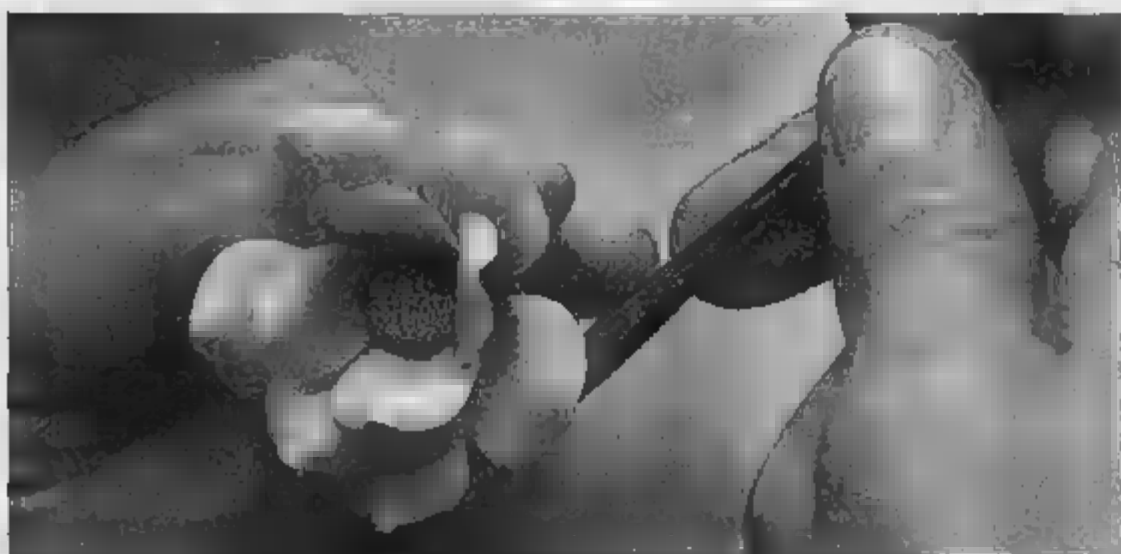
NOVI LIGURE

I fratelli Gino e Livio Lorenzi iniziano l'attività nel 1945 in città, già ricchi dell'esperienza nel settore dei complementi d'arredo accumulata fin da ragazzi in altre città, lavorando nei negozi di alcuni parenti. Cominciano come arrotini e coltellai e poi, sempre più attenti all'esigenza del mercato e grazie alla loro intraprendenza, ampliano sempre di più il settore merceologico, trattando le note cucine Zoppas, gli elettrodomestici. Seguiranno la porcellana, le cristallerie e gli articoli da regalo. Tutto questo garantendo sempre un'alta serietà e professionalità, forti di un'esperienza maturata in tanti anni di lavoro. Grazie a tutto questo arrivano ad avere una solida e fedele clientela che ancora oggi ricorda i loro esordi.

Il negozio ubicato nel cuore del centro storico, nella centralissima via Girardengo, oggi vanta un vastissimo assortimento di porcellane, cristallerie, articoli per la tavola, oggettistica, complementi d'arredo e casalinghi delle migliori marche e qualità presenti sul mercato. Le figlie Giovanna e Maria Grazia, che ormai proseguono l'attività, sono animate dall'entusiasmo dei loro genitori e possono vantare la profonda tradizione del settore e

l'esperienza di chi, fin da bambino, ha vissuto la continua crescita del negozio. Tutto questo arricchito da tocchi di femminilità avvertibili nella cura dei dettagli. Un'antica tradizione, quella dei Fratelli Lorenzi, che nel tempo ha conquistato la clientela novese e non solo, diventando un punto di riferimento per chi riguarda il settore arredo.

Oggi, sia gli sposi che si preparano a compilare la loro lista di nozze, sia la clientela abituale e più esigente, possono contare su un vasto assortimento delle marche nazionali e internazionali più qualificate e sui consigli, la professionalità e la disponibilità di chi da tanti anni è presente nel settore. Inoltre Giovanna e Maria Grazia Lorenzi, in occasione di Natale, invitano la clientela nel loro negozio dove si potrà scoprire ed apprezzare un'ampia gamma di soluzioni per donare e ricevere stile, dai raffinati oggetti classici alle originali proposte e novità delle migliori marche. Stile e tradizione nella casa e nell'arredamento continuano.



## Petalo a petalo

Il 27 Novembre dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:00 siete invitati ad ammirare come una delle artiste della Città della Porcellana elabora, petalo a petalo, i fiori che caratterizzano l'opera Lladró. Venite a scoprire la più bella tradizione del mondo della porcellana artistica.

1945 - 2005

Da 60 anni tradizione e innovazione di qualità



Via Girardengo, 89  
Novi Ligure - 15067  
Tel. 0143 2658



**LLADRÓ®**

Belle storie ■ porcellana fatta a mano  
Valencia - Spagna  
www.lladro.com

Fioraia 30 x 27 cm



Gli autotrasportatori hanno sottoscritto a Palazzo Chigi un accordo che riguarda tra gli altri punti la sicurezza, il gasolio e il costo dei pedaggi autostradali

## Gli autotrasportatori hanno concordato con il governo riforma e interventi

# I camionisti puntano sulla sicurezza

### «Vogliamo più controlli sui mezzi pesanti»

TORTONA

I singoli capitoli di spesa su cui opera l'accordo degli autotrasportatori con il governo, il cui testo definitivo è stato sottoscritto a Palazzo Chigi, riguardano: gasolio (le imprese potranno ottenere un rimborso di circa 400 euro a veicolo), costo del lavoro (finalità: il governo si impegna a raddoppiare il 25 al 50% la percentuale di sconto dei premi per i dipendenti); sociali: abbattimento degli oneri contributivi dovute dalle imprese per gli artigiani di livello 3° e 3° super nel limite di ore al mese, spese non documentate (vengono elevati gli importi che le imprese minori possono detrarre dal reddito d'impresa di circa 20 euro), premi. Re-aiuto (recupero dei contributi versati al servizio sanitario nazionale), pe-

daggi autostradali (allo stanziamento del 2005, si aggiungono milioni di euro per aumentare la percentuale effettiva di sconto riconosciuta alle imprese). Dalla somma degli interventi concordati con il governo ogni impresa di autotrasporto, in regola con le vigenti disposizioni in materia fiscale e sicurezza sociale, potrà giovare di un totale di benefici pari a circa 2.300 euro a veicolo che risulta quindi superiore a quello previsto dal precedente protocollo d'intesa. Per il 2005, poi, il governo si è impegnato ad accantonare risorse di importo equivalente a quelle previste per il 2005, aumentate di 100 milioni di euro. Oltre agli impegni di natura economica, il governo si è impegnato a: l'altro: prorogare e non oltre il 31 dicembre 2007 l'attuale disciplina per l'accesso al mercato

dell'autotrasporto, al fine di stabilire una disciplina definitiva in materia; istituire in ogni Provincia, in concomitanza con l'avvio della riforma dell'autotrasporto, pattuglie dedicate ad effettuare maggiori controlli ai mezzi pesanti. «Entro il febbraio - dice il segretario Fai regionale, Giorgio Guariglia - saranno pubblicati altri provvedimenti per la riforma dell'accesso al mercato e la riforma del sistema tariffario del trasporto che prevede, in sostituzione delle tariffe, norme molto più vincolanti, come la corresponsabilità del proprietario della merce e di chi la carica, il mese di scadenza o di altri problemi. Inoltre prevede che venga attivata una serie di controlli per far sì che i fenomeni di abusivismo possano essere eliminati. Con il superamento della tariffa a forcella, l'assenza di con-

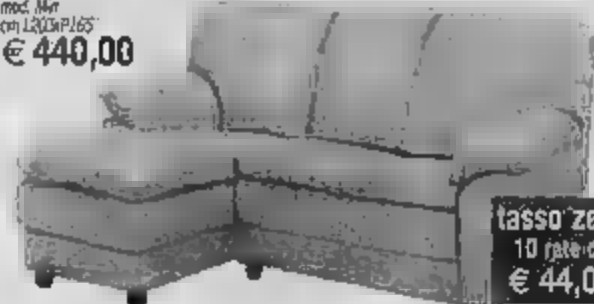
trolli significherebbe la deregulation totale. Per questo saranno attuati controlli più mirati e intensi. Un altro aspetto riguarda i trasporti eccezionali: quello dei prodotti siderurgici che può essere effettuato oltre il limite di 44 tonnellate a patto che il carico venga sistemato in un certo modo ed effettuato con mezzi idonei. Questa norma però sta dando luogo a fenomeni di abusivismo. Confidiamo nei controlli da parte delle forze di polizia che abbiamo peraltro più volte sollecitato. In un intervento il presidente della Federaipi Piemonte, Cocchio, sosteneva che questa norma è restrittiva e che danneggia il sistema industriale. Mi auguro l'abbia affermato in buona fede, poiché evidentemente non la si può. Invito il presidente Cocchio a riflettere e a trovare una soluzione comune».



**IPERAMA**  
S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)  
tel. 0131/822616/7 - www.iperama.com  
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

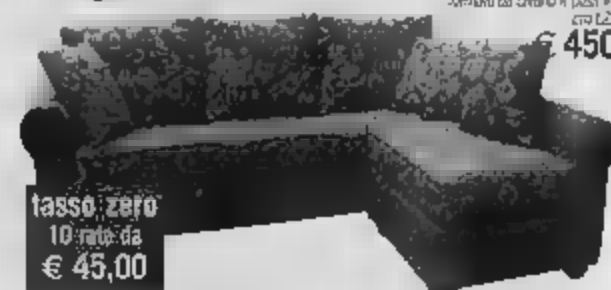
**Fino  
al 24 dicembre**

DIVANO IN ECOPELLE + PENSOLA  
mod. Mir  
cm 180x210x165  
€ 440,00



tasso zero  
10 rate da  
€ 44,00

SALOTTO ANDOLARE SFIDEVABLE  
mod. Royal Rio  
tessuto da divano 4 posti e divano  
cm 180x210x165  
€ 450,00



tasso zero  
10 rate da  
€ 45,00

PIZZERIA



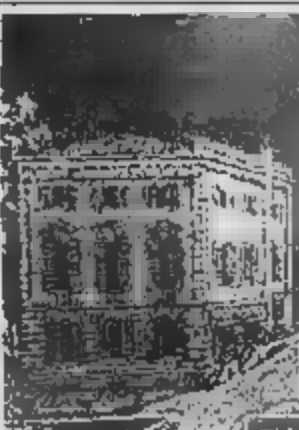
*La  
Perla*

TORTONA

Strada Viola - Salita Devani

Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

*Nelle verdi colline di Tortona,  
in una prestigiosa dimora ottocentesca*



Ristorante  
*Villa  
Viola*

\*\*\*\*

*Specialità  
Pesce*

Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola  
Salita Devani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642



SERVIZI

PER L'AUTOTRASPORTO

PIAZZA ROMA, 13 - TORTONA (AL)

Tel. 0131.870924 - Fax 0131.866245

### I nostri Servizi:

#### PAGHE

- Tenuta ed elaborazione paghe
- Aggiornamento tabelle paghe e rinnovi C.C.N.I.
- Stesura e sottoscrizione contratti di formazione e lavoro
- Assistenza nelle vertenze sindacali

#### ASSISTENZA FISCALE

- Elaborazione dati per contabilità generale - semplificata I.V.A.
- Dichiarazioni I.V.A. - Redditi - I.C.I.
- Recupero I.V.A. estero
- Consulenze varie

#### FORNITURA GASOLIO AUTOTRAZIONE

- Convenzione con compagnie petrolifere per la fornitura presso la sede aziendale a prezzi scontati
- Fornitura gasolio direttamente da nostro impianto di Tortona



**MERCOLEDI'  
VENERDI'  
SABATO**

www.docks.it • info: 340.6180714







# Intensa domenica al tartufo

*In mostra copia del rinoceronte fossile*

La Pro loco villafranchese e la coppia del rimproverato di 3 milioni di anni fa

Per celebrare la giornata, è stato disposto dalle Poste Italiane uno speciale annullo filatelico «Giornata del tartufo», unico intitolato alla Casa di Risposo «Venanzio Santanera», le cui nuove strutture verranno inaugurate proprio domenica. Il ritrovò è alle 9,45 in piazza Santanera, per assistere all'esibizione della Banda Municipale. Alle 10 la cerimonia d'inaugurazione tenuta dalle autorità comunali, a seguito della quale si potranno visitare i locali ristrutturati e salutare gli ospiti della struttura.



S.Л.С

TRAZIONE INTERNA, 63 - VILLAFRANCA D'ASTI  
Tel. Fax 011.524977 e-mail: [consumatori@live.it](mailto:consumatori@live.it)

## AUTUNNO/INVERNO

# ACCESSORI

**BIJOUX**  **GIOIELLI**  
**COMPLEMENTI MODA**

**Mille idee per il tuo Natale**

**Piazza I° Maggio, 19 - Asti - Tel. 0141.351363**  
**Via Alessandro III°, 9 - Alessandria - Tel. 0131.232702**

## CENTRO ABBRONZATURA

**In...SOLE**  **by EVERSUN**

## Estetica e Benessere



M E T H O D  
**PHYSIODERMIE**

**Tel. 0141.942926**

**Villafranca d'Asti - Rif. Case Anzelle, 378  
Sulla Statale A13 TO-AT - VILAFRANCA D'ASTI**



*Abbigliamento  
per cerimonie  
uomo - donna  
Taglie confortevoli*

## Aperto domenica mattina

**VILAFRANCA D'ASTI**  
Via Roma, 11  
Tel. 011/943003



**LA STAMPA**

**VILLADOSSOLA**

**Vic Vergat in**

Due serate d'eccezione per il Voo: con l'assoluto Vic Vergat musicista leader del "Toad" negli anni '70 e aver calcolato la scena rock mondiale suonando artisti del calibro di Green, Deep Purple, Nazareth, Gianna Nannini, i Gotha e tanti altri, torna tra le mura di casa. Si esibirà domani e domenica alle 21 al Music Village di Villadossola. Con lui la band che porta il suo nome e la

partecipazione straordinaria di «Proud», Mary Birch già vocalista con Miles Davis e i Queen. Nel corso delle due serate gli autori di «Vic Vergat» riprenderanno il concerto per realizzare un dvd. (f. ru.)

**VICOLUNGO**

**Pattini e lego all'Outlet**

Per festeggiare il Natale ricco programma di eventi fino alla fine di dicembre. L'Outlet di Vicolungo propone ai bambini una pista di pattinaggio gratuita e una Lego Zone, dove gli

assistenti aiutano a costruire un pianiforte con gli intramontabili mattoncini. La pista e la Lego Zone sono aperte tutti i giorni. (c. m.)

**QUART**

**Blues in birreria**

Al pub Panoramix in località Amerigo Quart, alla periferia di Aosta, questa sera di scena il blues. Sul palco del locale, a partire dalle 23, è scena il Bih Harp Blues Band, gruppo torinese in Italia, che interpreta in chiave moderna i successi dei più grandi blues men passati e di oggi. L'ingresso è libero. (lu. c.)

**VERCELLI**

**Musiche londinesi di Viotti**

Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli prosegue la rassegna musicale «L'Arco incantato» dedicata al 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti. Per ricordare il periodo londinese del compositore di Fontanetto Po, l'Orchestra Camerata C'ale eseguirà Viotti il Concerto numero 7 in sol maggiore per piano ed orchestra ed il Concerto 24 in mi minore per violino ed orchestra. Pianoforte solista Cristina Cangiani, violino solista Guido Rimonda. Ingresso libero. (lg. bar.)

**Jazz con Franco D'Andrea**

S'intitola «Strutture danzanti» il concerto che il quartetto del pianista Franco D'Andrea tiene stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro cultura di Valenza per la rassegna promossa dal Fondo di musica jazz «Amo Carnevale». Con D'Andrea, musicista nato a Merano nel '41 e componente negli anni '70 del gruppo pop jazz Perigo, suonano Andrea Ayassot, sax alto; Aldo Mella, contrabbasso e Zeno De Rossi, batteria. Il biglietto costa 10 euro. La rassegna si chiuderà il 10 dicembre con il quartetto del giovane sassofonista Francesco Caffiso. (fr. c.)

# Jovanotti è «Tanto» al Palasport di Cuneo



Jovanotti domenica è a Cuneo

**CUNEO**  
Domenica Jovanotti al Palasport di Cuneo: il concerto inizierà alle 21, con apertura dei cancelli alle 19.30. L'evento è organizzato dall'associazione culturale «Novolaris» e da «Zabum Uno». Nel «Buon sangue tour» Lorenzo Cherubini proporrà ancora il singolo «Tanto» e «Mi fida di te», altrettanto conosciuto, insieme agli altri brani che compongono l'album: «chip hop etno chic», ritmi latini e free funk. Il biglietto per il posto seduto costa 34 euro (più 5 euro di diritti di prevendita); il biglietto per posto unico ne costa 24 (più 3,50 euro di diritti di prevendita). Per informazioni, rivolgersi all'infocenter 0171699190. Prevendite a Cuneo (Muzak), Fossano (Totodischi), Alba (Discolandia), Savigliano (Exit Music), Saluzzo (Top Sound), Mondovì (Voco). Torino (Box Office Ricordi) oppure [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it). (fr. c.)

**MUSICALIVE NEI BIELLESE**



**Dalle pendici dell'Etna Roy Paci, Babylonla tutto ska**

Da sola a sola: Giamalca chiama Sicilia. Ovest Roy Paci. Il «vulcanico» trombettista domani sera si presenta al Babylonla di Ponderano accompagnato dalla sua band, gli Artuska a colpi di canzoni originali e cover (Morricone, Charlie Parker, Tenco) scandite da quel ritmo in levare a cui resistere proprio non si può. Aprono i Pig Tails alle 22.30 (ingresso 10 euro). Stasera c'è la rassegna «Keep on rockin'». Info: 015-541225. (p. g.)

## Asti e il fumetto «Gesso, magia e videotape»

**ASTI**  
Intitola «Gesso, magia e videotape», rassegna tra cinema fantastico e fumetto che prende il via oggi ad Asti. L'inaugurazione, alle 18.30 al Diavolo Rosso (ex chiesa San Michele), in piazza San Martino, con un incontro con il disegnatore astigiano Sergio Ponchione, che parlerà del suo libro «Obliquismo», pubblicato dalla Cocconino Press. Interverrà Omar Martini della Velvet editrice. Alle 21.30, al cinema «Nuovo Splendor», a ingresso gratuito, «Sky Captain and the world of tomorrow». Si prosegue domenica (dalle 16 al Centro Giovani) con il talenti del futuro incontro con la cinematografia sperimentale e alle 21.30 al Nuovo Splendor con «Immortal ad vitam». Domenica alle 16.30, premiazione del concorso nazionale Corti d'animazione ed altri appuntamenti. Info: 0141-399695 [www.circoloverto.it](http://www.circoloverto.it). (e. a.)

## Il Sudoku

**LA REGOLA**  
Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

**数独**

**MEDIO**

	2		8		1			
1								
9	7	5						
8				9	3	2		
		3				7		
		2	4	8				1
						8	3	2
								9
			6		7		4	

**DIFFICILE**

				8	6			
			2	5				
	5	9						1
4			6	7			2	
	6					9		
	8			9	4			7
1						2	4	
				6	9			
			4	3				

**SUGGERIMENTI**

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non brate a indovinare, cercate la cifra solo quando è certa. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadrato TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadrato appartiene.

**Le soluzioni dei giochi di ieri**

**CRUCIVERBA**

2	1	8	7	3	4	9	5
6	3	8	1	9	4	7	2
4	7	9	6	2	5	8	1
9	4	7	5	3	2	6	8
6	5	1	4	8	7	9	3
8	2	3	9	5	1	5	7
7	6	4	3	1	9	2	5
1	8	2	7	5	6	3	4
3	9	5	2	4	8	1	6

**DIFFICILE**

4	5	1	6	9	3	2	7	8
7	9	6	5	8	2	4	3	1
2	8	3	7	1	4	6	9	5
1	7	5	2	6	8	9	4	3
6	5	4	1	3	9	5	8	7
8	3	9	4	7	5	1	2	6
9	6	8	3	1	7	5	2	4
5	4	7	8	2	6	3	1	9
3	1	2	9	5	7	8	6	4

## IL CINEMA

**NOVITÀ**  
VIP. Tel. 0321-625.688. da ven. 25: **Harry Potter e il calice di fuoco**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-625.688. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-625.688. da ven. 25: **La sposa cadavere**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-625.688.

**RAI**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA7**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA5**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA6**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA8**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA9**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA10**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA11**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA12**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA13**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA14**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA15**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA16**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA17**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA18**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA19**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA20**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA21**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA22**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA23**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA24**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA25**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA26**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA27**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA28**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA29**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA30**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA31**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA32**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA33**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA34**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA35**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA36**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA37**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA38**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA39**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA40**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA41**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA42**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA43**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA44**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA45**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA46**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA47**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA48**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA49**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA50**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA51**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA52**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA53**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA54**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA55**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA56**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA57**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA58**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA59**  
Tel. 0321-474.625. da ven. 25: **La marcia dei pinguini**. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. 15; 18.15; 21.30; dom. 15; 18.15; 21.30. Info: 0321-474.625.

**LA60**  
Tel.





## Tra gli obiettivi la creazione di percorsi per visite guidate Rinasce il castello di Vettignè

### Studio per il recupero come patrimonio pubblico

Una nuova vita per il castello di Vettignè: l'esecutivo municipale di Santhia ha approvato lo studio di fattibilità finalizzato al recupero e alla conservazione come patrimonio pubblico del complesso castellato e delle sue adiacenze. Le possibili destinazioni d'uso della par-

medievale ne prevedono la trasformazione a fini museali e la creazione di percorsi di visite guidate; mentre nella componente più tarda, quella settecentesca, potrebbe venire realizzato un salone multifunzionale per conferenze e convegni. Lo studio prende in esame anche l'oratorio di S. Giovenale, che potrebbe diventare sede di un auditorium, mentre per la parte si propone una destinazione residenziale dell'attuale proprietario in base alla comodità stipulata la famiglia Radini e il Comune di Santhia. Il tutto, ovviamente, dovrà essere preceduto da una serie di interventi finalizzati ad arrestare il degrado e alla messa in sicurezza delle parti in pessimo stato di conservazione; gli interventi di riutilizzo seguiranno in seconda fase, del cui progetto preliminare è stato affidato l'incarico all'architetto torinese Corrado Goldin, professionista che sembra sia specializzato proprio nel restauro e recupero di edifici medievali come il ricet-



to di Villata. Secondo l'architetto Gianni Bergadano, della Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte, si dovrebbe puntare ad ottenere trasformazioni e caratteristiche strutturali e distributive tali da consentirne un nuovo uso appunto come sede museale, turistica, ricettiva, congres-

suale e associativa; infine, se ne potrebbe anche organizzare convegni di alto livello scientifico. Il complesso monumentale di Vettignè è composto da tre nuclei distinti di fabbricati, delimitati da una corte chiusa sovrastata da una torre circolare merlata

con caditoie e tettuccio di copertura; la scala elicoidale consente l'accesso ai piani superiori della torre.

Il complesso comprende poi il palazzo, a lato della strada d'accesso, articolato su tre piani: l'ingresso dal cortile, al piano nobile ospitava gli appartamenti reali ed è stato rinnovato nel 1780. A lato del palazzo sorge la cappella gentilizia di San Giovenale; sull'altare c'è un edificio in mattoni con merlature e torretta, e una scala interna che collega i diversi piani. Nel 1701 al 1801 Vettignè era Comune autonomo e il castello è stato abitato fino al 1980. Già proprietà della famiglia Dal Pozzo, è passato al ramo Savoia-Aosta in seguito al matrimonio di Maria Vittoria Carlotta, ultima erede dei principi della Cisterna, con il principe Amedeo, duca d'Aosta e re di Spagna. Anche il castello ha una leggenda: vi sarebbe il feroce capitano di ventura Facino Cane. Non esistono documenti storici tali da avvalorare questa diceria; si ricorda soltanto la singolarità secondo cui proprio il borgo di Santhia con il villaggio e il castello di Vettignè siano stati gli unici centri della zona risparmiati dalla furia del condottiero, che invece non ha esitato a mettere a ferro e a fuoco il vicino paese di Carisio.

**ABC MOTO** WWW.ABCMOTO.COM  
CONCESSIONARIA  
HONDA HUSQVANA SUZUKI CAGIVA

ACQUISTA O PRENDE LA TUA MOTO  
NUOVA ENTRO IL 31 DICEMBRE '05  
AVRAI IN OMAGGIO UN CASCO  
IN CARTONIO EM O VEMAR  
e se non hai la PATENTE MOTO  
TE LA PAGHIAMO NOI !!!

CONFERMA IL TUO INTERESSE  
O S. GIOVENALE, VERCELLI E BATTIMONTE  
ED ENTRA IN CONTATTO  
APPROFITTA SUBITO

INOLTRE PER TUTTI 1° RATA DA MAGGIO 2006 !!

LA VENDITA E ASSISTENZA FIAT A SANTHIA' E'



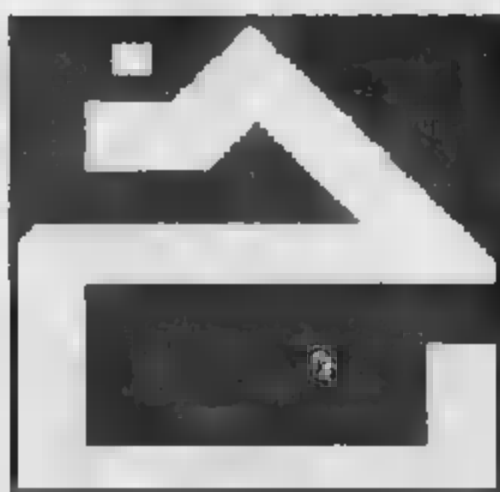
**CARS Celoria**

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'ACQUISTO E ASSISTENZA CON PIACERE E SEMPLICITÀ  
SANTHIA - C.SO VITTORIO 38 - TEL. 0161/331111



SERVIZI RELATIVI ALLA VENDITA:  
Usato con formula del vostro veicolo • Acquisto della Vostra auto usata  
con pagamento in contanti • Vendita usata garantita anche senza anticipo  
• Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e contratto assicurativo

PREZZI SCONTATISSIMI + TASSO 0 SU TUTTE LE VETTURE USATE E KM 0 IN PRONTA CONSEGNA

## IMMOBILCASA

di Corradini Massimiliano e C. s.a.s.

COMPRAVENTA DI IMMOBILI IN GENERE  
TERRENI - IMMOBILI COMMERCIALI  
VALUTAZIONI - PROGETTAZIONI - LOCAZIONI

Piazza Roma 1 - Santhia (VC)  
Tel. 0161/321453 - Tel. Fax 0161/331129 - Cell. 348 8403151  
e-mail: agenzia@immobilcasa.org.it



SANTHIA' - in piazza centrale di intenso passaggio, cedesi attività con licenza di bar e ristorante. Ottimo reddito dimostrabile. Trattative presso i nostri uffici.

AFFITTASI - alloggio ammobiliato, centrale e di nuova costruzione con aria condizionata. Info in ufficio.

DISPONIAMO DI CAPANNONI ARTIGIANALI - COMMERCIALI - INDUSTRIALI DI VARIE METRATURE. INFO IN UFFICIO



REDAZIONE DI VERCELLI  
VIA DUCHESSA JOUANNA 20  
13100 VERCELLI  
E-MAIL  
VERCELLI@L'ESPRESSO.IT

# Scuola

A COLLOQUIO CON LA FIGLIA DEL MAESTRO VERCELLESE

## L'Artistico per Alciati

Ad aprile il liceo sarà intitolato al pittore

Il Liceo Artistico di Vercelli... prossimamente si presenta come «Ambrogio Alciati».

Il 16 novembre, i docenti a una rappresentanza di noi studenti del Liceo artistico di Vercelli abbiamo avuto l'opportunità di conoscere la signora Amelia Alciati, figlia del pittore vercellese Ambrogio Alciati, quale sarà il breve intitolato il nostro Liceo in occasione del completamento del ciclo di studi quinquennale.

A fare gli onori di casa è stato il nostro dirigente scolastico la professoressa Graziella Canne Gallo che, nel corso dell'incontro tenutosi nell'Aula Magna della scuola, ha illustrato i contenuti e le modalità della manifestazione che organizzeremo.

Queste le anticipazioni che vi sveliamo volentieri, orgogliosi di sapere che presto la nostra scuola sarà riconosciuta

Sarà scoperta una lapide commemorativa ed esposto il quadro che la famiglia ha donato alla scuola di corso Italia

ta prestigiosa di un artista vercellese della grandezza di Alciati.

Dunque, il primo aprile ci sarà la cerimonia di intitolazione: nostra la: sarà scoperta la lapide commemorativa al pittore ed esposto il quadro che ci è stato donato con generosità dalla famiglia dell'artista.

Al pomeriggio, in Santa Chiara, sarà inaugurata la mostra con i nostri elaborati del Liceo ispirati ad opere dell'artista. La cerimonia sarà impre-

ziosita interventi poetici e musicali.

E' stato interessante venire a contatto con la memoria storica della signora Alciati, che nel del piacevole incontro ha ricordato il padre con malinconico affetto ma anche con allegria, riportando alla luce le ultime immagini di vita domestica impresse nei suoi occhi di bambina, rimaste tracce indelebili nel suo animo.

Alcuni episodi poco noti e privati emersi dal racconto della figlia hanno come riportato in vita l'insigne artista Ambrogio Alciati, vissuto tra l'Ottocento e il Novecento, a ritorno, sul filo della memoria, nella città che gli diede i natali, nel luogo dal quale ebbe inizio la sua avventura artistica.

La Redazione  
del Liceo Artistico  
Vercelli

CHICCO L'INIZIATIVA CON LA MONDADORI

## «Evviva la lettura»

I piccoli del Mami Gioe tra cigni e fate



Foto di gruppo per i bambini del «Mami Gioe» impegnati anche quest'anno nella lettura dei libri di fiabe

Che meraviglia i libri, fin da piccoli. E' partito, anche quest'anno, il corso di lettura alta voce al «Mami Gioe». Grazie alla libreria Mondadori i baby alunni del Nido e i bimbi più grandicelli della Materna hanno la possibilità di ascoltare

storie fantastiche con fate, gnomi, cigni e creature magiche che regalano un'atmosfera da fiaba. L'attenzione dei piccoli è stata catturata da «I doni della fata», allo tempo i bambini della Materna hanno ascoltato la fiaba di «Ci-

gnò appiccica». Per i bimbi del «Mami Gioe» di via Chicco da annotare anche l'esordio del corso di matematica (per imparare le forme), mentre vanno avanti con successo le lezioni d'inglese e i corsi di ginnastica.

GAIA CONSIGLIA «GOVERNO CARISMATICO» DI RICCARDI

## Biografia di Wojtyla un grande «uomo»

Ottobre 1978: i cardinali riuniti nel conclave indicano l'arcivescovo di Cracovia come futuro papa. Un papa slavo, dopo oltre quattrecento anni di pontefici italiani, che sia simbolo allo stesso tempo della continuità del Cattolicesimo e della novità del Concilio Vaticano II. Karol Wojtyla arriva a Roma portando dietro i segni dell'oppressione nazista e dell'esperienza comunista vissuta nel suo paese, la Polonia, luogo geograficamente vicino, ma culturalmente distante dall'Europa democratica.

Riccardi non scrive una biografia del papa recentemente scomparso, bensì traccia un percorso in cui intreccia governo e storia, trovando la peculiarità del pontificato e consentendo le azioni di Wojtyla con la situazione politica di quegli anni. Con Wojtyla d'io entra nel papato (pagina 56): la vicenda personale dell'uomo non è occultata dalla sua figura, ma rappresenta una risorsa da utilizzare per svolgere meglio il papato. Il papa è per prima un uomo polacco, ha vissuto sulla propria pelle gli abusi del comunismo ed è per questo motivo particolarmente sensibile alle sorti dei paesi dell'Est. Egli ha inoltre un rapporto ben diverso con il mondo ebraico rispetto ai suoi predecessori. Ha conversato con ebrei durante la sua giovinezza, il stato vescovo di Auschwitz ed è dunque portato naturalmente a porgere maggiori attenzioni alla causa ebraica. E' infatti il primo papa a visitare la sinagoga di Roma e a riconoscere ufficialmente, nel 1993, lo Stato d'Israele, pur mantenendo la tradizionale attenzione vaticana alla causa palestinese. Egli cerca di mantenere le sue abitudini di uomo, basti ricordare i suoi interventi a braccio, spesso improvvisati, e i suoi gesti che turbano il rigido protocollo vaticano.

no. E' definito un papa carismatico per questa sua indole che lo porta con i giovani, a uomo prima che papa, a prima che capo di stato. Allo stesso modo, il suo governo è definito carismatico per le risposte che ha saputo dare davanti agli sconvolgimenti mondiali che si sono seguiti durante il suo pontificato: dalla caduta del muro di Berlino alla globalizzazione, passando attraverso le crisi arabo-israeliane e i difficili rapporti con l'ortodossia e l'America latina.

Gaia Berruto  
Andrea Riccardi, «Governo carismatico. 25 anni di pontificato, Uomini E Religioni Mondadori, pagine 232, euro 12»



Copertina di «Governo carismatico»

LUNEDI' NELL'AULA MAGNA LEGGERA' POESIE

## Ritorna al Magistrale il regista Capolicchio

Lunedì 28 novembre, nell'aula magna dell'Istituto di istruzione superiore «Rosa Stampa» di Vercelli, il noto attore e regista Lino Capolicchio offrirà agli studenti un recital di poesia.

L'occasione, eccezionale, permetterà ai ragazzi un approccio qualificato e coinvolgente ai testi che, nella pratica didattica vengono letti, analizzati e commentati, ma che forse, proprio per questa «tecnica di smontaggio» perdono un po' del loro impatto emotivo.

La sensibilità e la perizia di Capolicchio nell'interpretazione del testo poetico è indi-

scussa: può infatti vantarsi, unico allievo, di aver ottenuto all'Accademia di Arte Drammatica «Silvio D'Amico», lo stesso voto che ottenne Gassman nell'esame di recitazione in versi. Il buon giorno si vede dal mattino...

Per gli alunni dell'Istituto Superiore «Rosa Stampa» e del «Liceo Classico» si tratta del secondo incontro con l'artista: allo scorso anno scolastico infatti il regista Capolicchio, con grande disponibilità, collaborò con le alunne della 4ª Liceo Linguistico per l'analisi del suo film «Diario di Matilde Manzoni», opera di

raffinata sensibilità ed autentica prova di poesia delle immagini.

Lino Capolicchio, attore per registi come De Sica, Avati, De Santis, Zeffirelli, Lizzani, è nato a Merano, il 21 agosto del 1943. Ha fatto il suo ritorno dietro la macchina da presa, dopo l'esordio con «Pugili» (1995), proprio la storia delle sorelle Manzoni, Vittoria e Matilde, e del loro «promesso padre» Alessandro.

Scelta ardita e controcorrente che il regista ha difeso e sostenuto con grinta e tenacia, come ci ha spiegato durante l'incontro nella nostra scuola, realizzando un film che nel piatto ad omologato panorama della produzione italiana si è segnalato per rigore stilistico e semplicità di linguaggio. Siamo felici di poterlo di nuovo intervistare.

La redazione  
dell'Istituto magistrale  
«Rosa Stampa», Vercelli

di Benetton

Alla Benetton proseguirà ancora fino al 3 dicembre la mostra dei disegni dei ragazzi ospiti della Comunità «Preternati» dell'Anffas. Grande successo ha infatti riscosso l'iniziativa «Il racconto messo con colori e parole», i disegni con sincerità si sono disegnati, creando lavori davvero speciali e unici per ciò che trasmettono, come dice Elisabetta Della Valle, che ha curato la mostra. Ora l'iniziativa si allarga alle scuole dell'obbligo, e sono già 5 mila i bambini che hanno deciso di raccontarsi attenti e colorati.

Volontariato

Martedì 29 novembre alle ore 14, il «Gruppo Artistico» dell'Istituto professionale «Bernardino Lanino» di Vercelli si recherà alla Casa di Riposo «Il Rover» di Caresanablot per trascorrere un pomeriggio con gli anziani e per intrattenersi con uno spettacolo e con tante sorprese. Il Gruppo Artistico è coordinato e diretto dai professori Angelo Bausone e Massimo Frolo. Questa sarà una delle tante iniziative in programma per il mese che precede il Natale, nel segno della solidarietà e del volontariato.

VITTIMA DELLE SUPERSTIZIONI

## Il bene e il male nella Chimera I pregiudizi non muoiono mai

La «Chimera» può definirsi il romanzo del nulla: infatti l'intento dell'autore è proprio quello di voler parlare del nulla, rappresentato da Zardino, un villaggio situato presso le piume novaresi che oggi non esiste più, e perciò è sepolto dalla storia. L'autore, Sebastiano Vassalli, ci dice che per comprendere ciò che viviamo nel presente, che è solo rumore, bisogna rifugiarsi nel passato, in quel nulla in cui tutto è buio.

Da quanto emerge dal romanzo si capisce che Antonia, la ragazza di cui si parla la

vicenda, non è in realtà la protagonista, poiché sono presenti altri personaggi, i quali l'autore cerca di rappresentare i pregi e i difetti, il bene e il male della società del Seicento.

Un'epoca lontana? No, perché in questo romanzo la storia è una dimensione circolare, gli avvenimenti si ripetono sempre nello stesso modo, certamente influenzeranno quelli del futuro.

Se da un lato vi è la stregoneria e il male, rappresentato da Antonia, che pratica malefi-

ci e partecipa ai sabba, e quindi va punita, dall'altro emerge il ritratto di una società corrotta, rappresentata da signorotti che possono agire indisturbati in quanto non vengono applicate contro di loro le leggi vigenti. Il clero è di arricchirsi attraverso la vendita di indulgenze, i preti predicano bene e razzolano male: fanno di tutto tranne che vivere seguendo la fede e sono abituali clienti delle prostitute della zona.

Perciò, alla fine, Antonia, di là della sua effettiva colpa, resta una vittima dei tanti pregiudizi e delle superstizioni del Seicento. Superstizioni e pregiudizi destinati, purtroppo, a rimanere anche nei secoli successivi. Fino a noi.

Stefania Lanciotti  
6ª Psicopedagogica  
Magistrale Rosa Stampa  
Vercelli

INCONTRO TRA SCUOLA E PROFESSIONI

## Contratti e sicurezza, lezioni con gli ispettori del lavoro

La Direzione provinciale del lavoro di Vercelli, vuole la direttiva del Ministero del lavoro e in accordo con il Provveditorato e i dirigenti degli istituti superiori, organizza incontri informativi con gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

L'iniziativa, che era già stata avviata negli anni scorsi, ma solo negli istituti tecnici, e che ora invece interessa tutte le scuole, vedrà impegnati nei prossimi mesi ispettori del lavoro della Direzione di Vercelli nelle classi. Gli ispettori illustreranno ai gio-

vani sia la normativa relativa al rapporto di lavoro e alla normativa contrattuale, alla luce della legge Biagi, sia la normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Quest'ultimo approfondimento è mirato alla divulgazione della cultura della sicurezza.

Durante gli incontri verranno distribuite agli allievi schede riassuntive degli argomenti trattati e opuscoli sulla Legge 626.

Patrizia Longo  
direttore regionale  
Direzione provinciale  
del Lavoro, Vercelli

**ELEKTROGroup**  
SISTEMI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Vendita al dettaglio materiale elettrico ed in particolare:

BABBI NATALE DA BALCONE E A MISURA UOMO

LUMINARIE NATALIZIE PER INTERNO ED ESTERNO  
Complete di installazione

ARTICOLI DECORATIVI LA TUA CASA, UFFICIO ED IL TUO NEGOZIO  
IN ESPOSIZIONE GENERATORI ELETTRICI BENZINA/GASOLIO

ORARIO DI APERTURA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
ORE 08:00 - 12:30 / 13:30 - 17:00

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci:

ELEKTROGROUP Via Fontanella Ozino 1 - 13823 STRONA (BI) - TEL 015742281 FAX 015742092



Domani convegno a Palazzo Pasta Vitale

## Vercelli celebra Corrado Alvaro

Organizza l'associazione culturale «Il Grifone»

Vercelli ospita domani, a Palazzo Pasta Vitale, un convegno indetto dall'Associazione «Il Grifone» presieduta dal professor Franco Carò sul tema: «Corrado Alvaro, scrittore-giornalista, nella cultura millenaria della Calabria in prospettiva sviluppo dell'area mediterranea».

L'idea di proporre nella capitale del riso il convegno Alvaro è venuta a due illustri calabresi, ormai a tutti gli effetti vercellesi di adozione: Carò, appunto, primario di Infettivologia all'ospedale «Sant'Andrea» e per molti anni presidente dell'Ordine dei medici, e Carmelo Iacopino, direttore generale del Consorzio di Bonifica Baraggia.

Spiegano gli organizzatori: «Abbiamo deciso di intitolare un convegno Alvaro alla sua, alla nostra Calabria, ispirandoci a due articoli di giornale, una "stanza" di Indro Montanelli pubblicata sul Corriere della Sera, in cui il grande scrittore-giornalista celebrato come "genio provinciale", e un più recente scritto di Domenico Quirico che, sulla Stampa, recensiva il libro su Alvaro scritto dal professor Giuseppe Rando, docente di Letteratura Italiana all'Università di Messina».

Il convegno è stato organizzato dal «Grifone» in collaborazione con il Comune e la Provincia, la Csa (ex provveditorato agli Studi), l'Università «Avogadro», il Centro Culturale Calabrese dell'Associazione Calabresi nel Mondo, incomincia alle 10, con l'introduzione di Carò e Iacopino; quindi, i saluti del presidente dei Calabresi nel Mondo, l'on. Peppino Accroglia, degli assessori alla Cultura del Comune (Pier Giorgio Fossale) e della Provincia (Carlo Riva Vercellotti) e del coordinatore Csa Antonio Catania.

Poi, moderato da Enrico Maria, il dibattito con gli interventi del professor Rando, del presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti Lorenzo Del Boca, del presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «Avogadro» Giacomo Ferrari e del responsabile nazionale dei Ds del Dipartimento sicurezza dello Stato, l'on. Marco Minniti.



Carmelo Iacopino



Franco Carò

Le relazioni saranno tenute dal professor Giuseppe Rando di Messina, autore di una biografia su Alvaro, dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Lorenzo Del Boca, dal presidente di Lettere Giacomo Ferrari e dall'onorevole Marco Minniti

Il presidente dei Calabresi nel Mondo

## Accroglia: portiamo i suoi libri nelle scuole

Ecco come l'onorevole Peppino Accroglia, presidente C3 International - Associazione dei Calabresi nel Mondo, commenta il convegno di Vercelli.

«È sempre un grande piacere per il Presidente dell'Associazione dei Calabresi nel Mondo la riproposizione di Corrado Alvaro che è stato (non è un giudizio soltanto personale, ma suffragato dagli studi e dai saggi dei maggiori critici degli ultimi anni) uno dei più importanti scrittori del Novecento italiano. La sua attività si è dispiegata in varie direzioni: esili sempre alti (critico letterario, compilatore di antologie, critico teatrale, critico cinematografico, poeta, saggista, narratore, giornalista, viaggiatore, sindacalista), con una partecipata ansia di uomo che crede nella funzione della letteratura, nella sua capacità di rinnovare lo sguardo nei confronti della realtà».

I libri di Corrado Alvaro restano sempre attuali (come attuale è il messaggio dei predecessori Gioacchino Fiore, Bernardino Telesio e Tommaso Campanella) perché nel mentre fotografano ciò che è accaduto e accade attorno, riescono a porsi criticamente nei confronti di ogni indagine dei recessi, le motivazioni etiche, la valenza poetica e umana. Ecco, non si può prescindere dal fattore umano per comprendere fino in fondo che cosa lo scrittore di San Luca ha voluto insegnarci. Egli non si è sradicato dalla sua terra, non ha fatto abito o rinnegamento; ne ha analizzato i difetti, le tare, le inveterate abitudini all'immobilità e ha operato per rinnovare le incrostazioni di un mondo chiuso nei secolari rituali spesso privi di una qualsiasi ragione.

In un mondo come quello che stiamo vivendo in cui i

valori dello spirito sono stati quasi azzerati, in un mondo che sembra andare alla deriva per l'assottigliamento dello spessore etico delle azioni, rileggere Alvaro potrà essere una iniezione corroborante e illuminante, anche perché egli ha mai scritto senza immergersi totalmente nelle sue parole, non ha mai usato le pagine soltanto per affermare un'idea bizzarra e affascinante. Ha sempre tenuto presente che al centro di tutto sta l'uomo, con le sue fatiche e le sue gioie, coi suoi amori, coi sogni, le delusioni, con le sue speranze.

Un rammarico, tuttavia, rimane ed è vedere come non si sia riuscito a imporre uno scrittore così importante e proficuo al vasto pubblico. È vero che le distrazioni eccessive, mai e che la lettura è di pochi, ma se si riuscisse a riportare Alvaro nelle scuole, a farlo ancora studiare, forse compieremmo un'azione meritoria con conseguenze davvero ammirevoli. Corrado Alvaro è una fonte di saggezza e di poesia per tutti e perciò dovremo fare in modo non solo di non dimenticarlo, ma di promuoverlo, in modo che risulti evidente l'altra faccia, quella positiva e propositiva, del pianeta Calabria».

Racconto pubblicato su La Stampa nel 1937

## Un treno nella nebbia

Storia d'amore notturna e inespressa



Corrado Alvaro, ritenuto da Montanelli il grandissimo scrittore, al livello di Verga, ha pubblicato romanzi, raccolte di racconti e novelle. Tra i libri più famosi ricordiamo «Gente in Aspromonte», «Incontri d'amore», «La siepe e l'ortico». Ha collaborato «La Stampa» di Torino per vent'anni

Corrado Alvaro collaborò per vent'anni con La Stampa di Torino, dal 1926 al 1942 e dal 1948 al 1952. Da La Stampa di giovedì 2 dicembre 1937, ecco un ampio stralcio del racconto «Nebbia».

«Una grande città di notte, alle due, che dorme. Egli pensò che alla fine trovava tra quelle mura, e dormiva in una di quelle strade: forse lungo il viale illuminato e deserto che si spalancava improvviso e girava invadendo, istante, il treno con la sua luce. La città, riparo coperto, rifugio. Sarebbe bastato che egli scendesse dal treno, hus- hus, quella porta di cui l'indirizzo, e in pochi minuti si sarebbe compiuto uno dei miracoli quotidiani la cui idea ci prende lucidamente nel dormiveglia dei viaggi: il superamento della distanza, l'incontro fra persone lontane, l'ingresso in una città che non la nostra e che in breve ci confonde nella folla di tutti gli altri ugualmente».

Sui finestrini la nebbia aveva fatto uno strato bianco e vaporoso che si dissolveva sotto il calore del dito. Le voci degli impiegati risuonavano nella notte come intorno a un inferno. Ecco che cos'è la civiltà; tutti i viaggiatori erano pellegrini, e per tutti

indistintamente quelle voci vagliavano. Sono le idee che balenano durante i viaggi, in un'intelligenza divenuta libera senza più abitudini».

In quel tessuto compatto di suoni, si sentiva una voce che chiamava. Ma forse di quelle voci immaginarie che inseguono i treni e cantano senza parole, con un tono assiduo e uguale agli orecchi dei viaggiatori, ricordando il fondo musicale d'uno svolgimento cinematografico. Come accade, tutti i viaggiatori forse sentivano in quella voce inarticolata il proprio nome. E invece essa pronunciava proprio un nome, ed era il nome di lui. (Egli se ne ricorda precisamente: il piccolo nome preciso in quell'indistinto, come lo avesse chiamato sua madre).

I tacchi d'una donna risuonavano sul marciapiede: era una donna che correva chiamando. Egli si affacciò, mentre qualche altro finestrino si apriva con la cautela con cui si apre una finestra di notte in un paese. Era proprio lei. Sall. Alle due! Come fa a tornare a casa a quest'ora? Come ha fatto a uscire da questa nebbia?

«Sapevo che lei sarebbe passata a quest'ora. Ma... ricordavo». La nebbia sul suo bavero di pelliccia scioglieva in gocce piuttosto grosse e lucenti.

ti. Ella era intrizzata. Aveva gli occhi turchini, e lo guardava. Frugò nella borsetta; un odore di cipria, come nota riudita in un paese straniero.

Sui predellini tra due vagoni, egli stesso preso da una violenta nostalgia per tutti quelli che partono. Cavò dalla borsetta un pacchetto di sigarette. «Oh, grazie, grazie. Quasi scendo e la accompagno a casa. Ho rimorso di mandarla a casa sola, di notte, con questa nebbia».

Ma non scese. Nel vagone fa un calore asfissiante e il tepore di lei entra distintamente un fresco respiro. E' un istante. Ella lo guarda, ed egli la contempla punto per punto. «Ma perché?». Gli sportelli sbattevano forte ed ella scese a precipizio. Mentre si volge per salutarlo, sul marciapiede grigio deserto, è come si conoscesse da molto tempo, dopo una vita passata insieme, fossero separati: tra loro, mentre il treno si muove, c'è una distanza enorme, un abisso, tutti i mille chilometri che il treno deve percorrere, e i giorni che varranno.

E' passato molto tempo, moltissimo, dieci anni. Egli si ricorda soltanto ora e all'improvviso. Se n'è accorto soltanto ora. «Che stupido».

ASSOCIAZIONE C.I.P.S.E. «IL GRIFONE»  
Via Feliciano di Gattinara, 1 - VERCELLI

In collaborazione con  
COMUNE e PROVINCIA VERCELLI,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE di VERCELLI  
ed UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

CORRADO ALVARO  
scrittore - giornalista

nella cultura millenaria della Calabria  
in prospettiva dello sviluppo  
nell'area mediterranea

CONVEGNO

sabato 26 novembre 2005 - ore 9,30

PALAZZO PASTA VITALE  
Vercelli - Via Duomo, 2

## PROGRAMMA DEL

09.30 Coffee

Registrazione partecipanti

10.00 Introduzione: Convegno: prof. Francesco Carò - dott. Carmelo Iacopino

10.10 Saluto dei rappresentanti delle Istituzioni aderenti:

On. Peppino Accroglia, Presidente C3 International "Centro Culturale Calabrese nel Mondo"  
dott. Pier Giorgio Fossale, Assessore alla Cultura del Comune di Vercelli  
dott. Carlo Riva Vercellotti, Assessore alla Cultura della Provincia di Vercelli  
dott. Antonio Catania, Coordinatore dell'Ufficio Scolastico Regionale - Centro Servizi Amministrativi di Vercelli

11.00 Coordinatore:

Enrico De Maria: Capo Servizio "La Stampa" Vercelli e Valsesia

Interventi:

- prof. Giuseppe Rando: Professore di Letteratura Italiana dell'Università di Messina
- dott. Lorenzo Del Boca, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti
- prof. Giacomo Ferrari: Preside della Facoltà di Lettere dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- On. Marco Minniti: Responsabile Nazionale Ds del Dipartimento Sicurezza dello Stato

12.30 Discussione e conclusioni

Prato con RISO DI BARAGGIA BIELLESE E

Comitato Organizzatore

dott. Carmelo IACOPINO

prof. Francesco CARO

Segreteria del Convegno

dott. Carmelo Iacopino - c/o: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese  
VERCELLI - via Fintelli Bandiera n. 16 - Tel. 0161.283811 - Fax 0161.257425  
e-mail: segreteria@consorzio-baraggia.it



## Appuntamenti

### VILLADOSSOLA Vic Vergat in concerto

Due serate d'eccezione per il Vco: l'assoluto Vic Vergat musicista di talento che, dopo stato leader dei "Road" negli Anni '70, aver calcolato la del rock mondiale suonando con artisti del calibro di Peter Green, Deep Purple, Nazareth, Gianna Nannini, i Goths e tanti altri, torna tra le case. Si esibirà domani e domenica alle 21 al Music Village di Villadossola. Con lui la band che porta il nome e la

partecipazione straordinaria di "Proud", Mary Birch già list con Miles Davis e i Queen. Nel corso delle due serate gli autori de "Le lene" riprenderanno il concerto per realizzare un dvd. [f. ru.]

### VICOLUNGO

#### Pattini e lego all'Outlet

Per festeggiare il Natale un programma di eventi alla fine di dicembre. L'Outlet di Vicolungo propone ai bambini una pista di pattinaggio gratuita e una Lego Zone, dove gli

assistenti aiutano a costruire un pianiforte con gli intramontabili mattoncini. La pista e la Lego Zone sono aperte tutti i giorni. [a. m.]

### QUART

#### Blues in birreria

pub Panoramix in località Amerique Quart, alla periferia di Aosta, questa sera è di scena il blues. Sul palco del locale, a partire dalle 23, è la Bih Harp band, gruppo torinese noto in tutta Italia, che interpreta in chiave moderna i successi dei più grandi blues men del passato e di oggi. L'ingresso è libero. [a. m.]

### VERCELLI

#### Musiche londinesi di Viotti

Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli prosegue la rassegna musicale "L'Arco Incantato" dedicata al 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti. Per ricordare il periodo londinese del compositore di Fontanetto Po, l'orchestra Camera da Camera eseguirà di Viotti il Concerto numero 7 in sol maggiore per piano ed orchestra ed il Concerto numero 24 in sol minore per violino e orchestra. Pianoforte solista Cristina Canziani, violino solista Guido Rimonda. Ingresso libero. [g. bar.]

### VALENZA

#### Jazz con Franco D'Andrea

S'intitola "Strutture danzanti" il certo che il quartetto del pianista Franco D'Andrea tiene stasera, alle 21, nell'auditorium Centro di cultura di Valenza per la rassegna promossa dal Fondo di musica jazz "Arno Carnevale". Con D'Andrea, musicista nato a Merano nel '41 e componente negli anni '70 del gruppo pop jazz Perigeo, Andrea Ayassol, alto; Aldo Mella, contrabbasso; Zeno De Rossi, batteria. Il biglietto costa 10 euro. La rassegna si chiuderà il 10 dicembre con il quartetto del giovane sassofonista Francesco Calisto. [f. a.]

## le trame dei film

### LETTA TORNA BUONI: consiglio

● BELLO  
● INTERESSANTE/INTELLIGENTE  
● RIVOLUZIONARIO  
● INFINITO

### FISICA DELLE

**CITIZEN KANE**. Drammatico. Regia di John Ford. Con Orson Welles. Il film è ambientato nel gruppo di adolescenti di un'isola isolata in un lussuoso collegio dove insegnano l'arte della musica, della danza e delle buone maniere. La severa direttrice nasconde un segreto. Il film è ambientato nella Germania dei primi anni del 1900, il caposcuola Alberto Lattuada stava lavorando alla sua realizzazione.

**FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO**. Thriller. Regia di Robert Schwick. Con Tom Cruise. Peter Sarsgaard. Ancora scovata la morte del marito, Kyle Pratt sale con il figlio Luca sull'aereo che lo porta da Bellini a New York. In volo il donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio il bambino è scomparso. Kyle comincia disperatamente a cercarlo, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto Luca.

**FRATELLI GRIMM: L'INCANTEVOLE STREGA**. Commedia. Regia di Terry Gilliam. Con Matt Damon e Heath Ledger. L'un componente dei Monty Python narra la storia di due fratelli, Will e Jack Grimm, che nel diciannovesimo secolo intraprendono una serie di viaggi in piccoli villaggi al centro della Germania. Diventano popolari, i due vengono chiamati da un generale di Napoleone per le stranezze che accadono in un borgo rurale: le autorità francesi si accorgono ben presto delle loro ipocritizzazioni.

**HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO**. Avventura. Regia di Mike Newell. Con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quanto episodio della saga cinematografica nata nel 2001. Il quarto libro della serie, "Il calice di fuoco", vede Harry Potter essere a Hogwarts, la scuola di magia, a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose.

**KING**. Drammatico. Regia di James Marsh. Con Gael García Bernal e Willem Dafoe. Il giovane Elvis lascia l'educazione e comincia la ricerca di padre che ha conosciuto: lo trova in un paesino del Texas, pastore di una chiesa battista.

**OF WAR**. Drammatico. Regia di Andrew Niccol. Con Cage e Jared Leto. Un trafficante d'arte, diventato in breve tempo un potente, si accinge a vendere

tema un'antica esigore della guerra, ha una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Nel cast figura Ethan Hawke. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di "Gattaca".

**LA MARCIA DEI PINGUINI**. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide.

**MELISSA P.**. Drammatico. Regia di Luca Ciampa. La sedicente siciliana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. Dal best seller di Melissa Panarello.

**NICKNAME: L'ENIGMA**. Thriller. Regia di John Dahl. Con Julian Morris e Linda Bonini. Una ragazza viene assassinata. Un gruppo di compagni di liceo decide di far preoccupare la gente e difendere la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco è trasformato ben presto in amara realtà.

**OGNI COSA È ILLUMINATA**. Commedia drammatica. Regia di Uwe Schöler. Con Elyas Roth e Eugene Hutz. L'eccezionale giovane ebreo americano Jonathan colleziona oggetti di famiglia e quando trova la foto, risale alla fine del secolo. Alla fine della seconda guerra mondiale Jonathan vive con due zingari in una massima giustizia nella sua esistenza romantica, o causa di gravi problemi economici, lo cognato vedeva di giorno.

**THE BIG WHITE**. Commedia. Regia di Mark Mylod. Con Robin Williams e Holly Hunter. Paul Barnes è un agente di viaggio che vive in Alaska con la moglie Mabel e in condizioni economiche disastrose: quando il fratello scoppia miseramente, lui cerca in tutti i modi di garantire la somma dell'assicurazione.

**EXTREME**. Azione. Regia di Louis Leterrier. Con Jason Statham e Amber Valletta. Seconda avventura cinematografica per Frank Martin: in questo caso deve proteggere il figlio di un amico, a capo della squadra antiterrorismo. Quando il piccolo viene rapito da un delinquente che gli inietta un virus mortale, egli comincia una corsa contro il tempo per salvarlo.

**LA TIGRE E LA NEVE**. Commedia. Regia di Roberto Benigni. Con Nicoletta Braschi e Benigni. Amio è un poeta toscano innamorato di Vittoria: lei parte per una missione umanitaria a Baghdad, lui vuol raggiungerla.

**IL VENTO DEL PERDONO**. Commedia drammatica. Regia di Lasse Hallström. Con Robert Redford e Jennifer Lopez. Alla morte del figlio, Einar Gyllenstein è costretto a vivere in un ranch e l'unica persona con cui ha ancora rapporti è la fedele amica Mabel. Un giorno si presenta a lui la nuova che non ha mai amato e la figlia undicenne. Dal cinema di "Hocobac".

TRAME A CURA DI Daniela Cavella

# Jovanotti è «Tanto» al Palasport di Cuneo



**CUNEO**  
Domenica sera Jovanotti al Palasport di Cuneo: il concerto inizierà alle 21, con apertura dei cancelli alle 19,30. L'evento è curato dall'associazione culturale «Nuvolari» e da «Zabum Uno». Nel «Buon sangue tour» Lorenzo Cherubini proporrà ancora il singolo «Tanto» e «Mi fido di te», altrettanto conosciuto, insieme agli altri brani che mescolano energia, hip hop, chic, ritmi latini e free funk. Il biglietto per il posto seduto costa 34 euro (più 5 euro di diritti di prevendita); il biglietto per posto unico ne costa 24 (più 3,50 euro di diritti di prevendita). Per informazioni, rivolgersi all'infoline 0171699190. Prevendite a Cuneo (Muxnk), Fossano (Totodischi), Alba (DiscoLandia), Savignone (Exit Music), Saluzzo (Top Sound), Mondovì (Voco). Torino (Box Office Ricordi) oppure www.ticketone.it. [f. c.]

## MUSICA LIVE NEL BIELLESE



### Dalle pendici dell'Etna alla Giamaica Roy Paci, Babylon a tutto ska

Da isola a isola: Giamaica chiama Sicilia. Ovvero Roy Paci. Il vulcanico trombettista domani sera si presenta al Babylon di Ponderano accompagnato dalla sua band, gli Aretuska e colpi di canzoni originali e cover (Morrison, Charlie Parker, Tenco) scandite da quel ritmo che a lui resiste proprio non si può. Aprono i Pig Tails alle 22,30 (ingresso 10 euro). Stasera c'è la rassegna «Keep on rocking». Info: 015-541225. [p. g.]

## Asti e il fumetto «Gesso, magia e videotape»

**ASTI**  
Si intitola «Gesso, magia e videotape», la rassegna tra cinema fantastico e fumetto che prende il via oggi ad Asti. L'inaugurazione, alle 18,30 al Diavolo Rosso (ex chiesa San Michele), in piazza San Martino, con un incontro con il disegnatore astigiano Sergio Panchione, che parlerà del suo libro «Ohliquismo», pubblicato dalla Cocconino Press. Interverrà Omar Martini della Black Velvet editrice. Alle 21,30, al cinema «Nuovo Splendor», è ingresso gratuito, «Sky Captain and the world of tomorrow». Si proseguirà domani (dalle 16) Centro Giovani con «I talenti del futuro» incontro con la cinematografia sperimentale e alle 21,30 al Nuovo Splendor con «Immortal» vitami. Domenica alle 16,30, premiazione del concorso nazionale Corti d'animazione ed altri appuntamenti. Info: 0141-399595 www.circoloverlto.com. [e. a.]

## Il Sudoku

**LA REGOLA**  
Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna e riquadro presentino due volte lo stesso numero.



**MEDIO**

	2		8		1			
1								
9	7	5						
8				9	3	2		
		3				7		
		2	4	8				1
						8	3	2
								9
		6		7		4		

**DIFFICILE**

					8	6		
			2	5				
	5	9						1
4			6	7			2	
	6						9	
	8			9	4			7
1						2	4	
					6	9		
	4	3						

**SUGGERIMENTI**  
Partire nella cella in grigio scuro: ci sono più numeri già presenti, non rimane che indovinare, inserire la cifra mancante. Quando si è certi, cancellare la cella grigia. Ricordarsi che ogni gioco ha una soluzione e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalla lista quelli che già sono presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

## Le soluzioni dei giochi di ieri

**MEDIO**

2	1	6	8	7	3	4	9	5
5	3	8	1	9	4	7	2	6
4	7	9	6	2	5	8	1	3
9	4	7	5	3	2	6	8	1
6	5	1	4	8	7	9	3	2
8	2	3	9	6	1	5	7	4
7	8	4	3	1	9	2	5	6
1	8	2	7	5	6	3	4	9
3	9	5	2	4	8	1	6	7

**DIFFICILE**

4	5	1	6	9	3	2	7	8
7	9	6	5	8	2	4	3	1
2	8	3	7	1	4	6	9	5
1	7	5	2	8	9	4	3	6
6	2	4	1	3	9	5	8	7
8	3	9	4	7	5	1	2	6
9	6	8	3	4	1	7	5	2
5	4	7	8	2	6	3	1	9
3	1	2	9	5	7	8	6	4

## IL CINEMA

### CUNEO E PROVINCIA

**CINEMA**  
CINEMA CUNEO. Tel. 0171-631.771/444.255  
Tosca De' 21  
NON BOSCO. Tel. 0171 692515  
OGGI RIPOSO  
SALA LANTERI. La fabbrica di cioccolato. Or. 21  
CITIPLEX. Tel. 0173-353021  
SALA BIL. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 19, 22  
SALA AZZURRA. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA ROSSA. Melissa P. Or. 20, 22  
SALA VERDE. La sposa cadavere. Or. 20, 22  
SALA METROPOLIS. Elizabeth town. Or. 20, 22  
CINEMA CUNEO. Tel. 0175-54001  
Non buttare via mai porta. Or. 21, 15 (cinema d'essai). Or. 21, 15  
CINEMA CUNEO. Tel. 199 151 545  
SALA 1. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
SALA 2. Lord of war. Or. 20, 22  
SALA 3. Serenity. Or. 20, 22  
SALA 4. I fratelli Grimm. Or. 20, 22  
SALA 5. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA 6. Melissa P. Or. 20, 15, 22, 25  
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 10, 23, 15  
SALA 8. Harry Potter... Or. 19, 22, 25  
SALA 9. Nick name. Or. 20, 22, 25

**MULTISALA IMPERO**. Tel. 0172-412.317  
SALA GRANDE. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 19, 22  
SALA MAL. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA MIGNON. Nickname. Or. 20, 22  
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771  
SALA MILLENIM. Melissa P. Or. 20, 15, 22  
SALA METROPOLIS. Elizabeth town. Or. 20, 22  
LUX. Tel. 0172-412.317  
Quando si sale non puoi più nasconderti. Or. 21, 15  
TEATRO. OGGI RIPOSO  
COMUNALE. I fantasmi. Or. 20, 15  
VACCHETTI. OGGI RIPOSO  
NUOVO LUX. Tel. 0172-412.317  
Or. 21 (con tessera)

**CINEMA CUNEO**. Tel. 0171-631.771/444.255  
Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 19, 22  
SALA BIL. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA AZZURRA. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA ROSSA. Melissa P. Or. 20, 22  
SALA VERDE. La sposa cadavere. Or. 20, 22  
SALA METROPOLIS. Elizabeth town. Or. 20, 22  
CINEMA CUNEO. Tel. 0175-54001  
Non buttare via mai porta. Or. 21, 15 (cinema d'essai). Or. 21, 15  
CINEMA CUNEO. Tel. 199 151 545  
SALA 1. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
SALA 2. Lord of war. Or. 20, 22  
SALA 3. Serenity. Or. 20, 22  
SALA 4. I fratelli Grimm. Or. 20, 22  
SALA 5. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
SALA 6. Melissa P. Or. 20, 15, 22, 25  
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 10, 23, 15  
SALA 8. Harry Potter... Or. 19, 22, 25  
SALA 9. Nick name. Or. 20, 22, 25

**ENNA 4. Melissa P.**. Or. 20, 15, 22, 25  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 5. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 6. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 7. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 8. Nickname. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 9. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 10. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 11. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 12. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 13. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 14. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 15. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 16. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 17. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 18. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 19. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 20. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 21. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 22. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 23. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 24. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 25. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 26. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 27. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 28. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 29. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 30. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 31. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 32. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 33. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 34. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 35. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 36. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 37. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 38. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 39. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 40. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 41. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 42. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 43. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 44. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 45. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 46. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 47. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 48. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 49. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 50. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 51. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 52. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 53. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 54. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 55. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 56. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 57. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 58. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 59. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 60. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 61. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 62. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 63. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 64. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 65. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 66. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 67. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 68. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 69. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 70. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 71. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 72. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 73. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 74. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 75. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 76. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 77. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 78. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 79. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 80. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 81. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 82. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 83. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 84. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 85. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 86. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 87. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 88. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 89. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 90. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 91. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 92. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 93. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 94. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 95. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 96. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 97. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 98. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 99. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 100. La marcia del pinguino. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 101. Lord of war. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 102. Serenity. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 103. I fratelli Grimm e i Pinocchio. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 104. Il vento del perdono. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 105. Harry Potter e il calice di fuoco. Or. 20, 22  
Sab. 19, 22, 25  
SALA 106. La marcia del pingu



Fra gli espositori (una trentina) ci saranno anche alcuni austriaci



I mercatini di Natale porteranno domani a La Morra la suggestiva atmosfera di festa

## I mercatini natalizi a La Morra

*Domani, a partire dalle 14, sotto l'ala coperta*

LA MORRA

I mercatini di Natale porteranno domani, nel paese di Langa, l'atmosfera magica delle prossime festività. Dalle 14 e fino a tarda sera una trentina di bancarelle sosterranno sotto l'ala coperta di piazza Mercato: ci saranno articoli natalizi, prodotti tipici offerti in degustazione e tante associazioni che coglieranno l'occasione per farsi conoscere e presentare le loro iniziative.

I mercatini sono organizzati dal Pro loco di La Morra, in collaborazione con il Comune e con l'adesione delle associazioni Agorà, Avis, Amoenia, Caritas, associazione ricreativa Rivaltesse, circolo «L. di Santa Maria», comitato festeggiamenti dell'Annunziata, comitati dei genitori e dei gemellaggi, la banda musicale lamorrese «Gabetti», la Protezione civile e l'Oratorio San Martino.

Tra gli espositori ci saranno anche alcuni austriaci. Sulle bancarelle si troveranno manufatti natalizi, candele, icone e decoupage, vetro soffiato, composizioni di bacche e semi, ceramiche dipinte a mano, oggetti di ferro battuto, ricami, prodotti del commercio equo e solidale, dipinti, cuscini, borse, bigiotteria. Non mancheranno marmellate, dolci, piante nonché specialità tipiche natalizie langarole e austriache, che si potranno degustare. Saranno presenti con i loro prodotti alcune aziende aderenti alla Coldiretti di Bra di «Fattoria Amica».

Dice il presidente della Pro



loco di La Morra, Paolo Roggero: «È la seconda edizione del mercatino di Natale, dopo il successo ottenuto alla prima esperienza dello scorso anno che ha portato a La Morra una tradizione molto nei paesi nordici. Lo spirito dei mercatini non è commerciale, bensì quello di contribuire a creare un clima di accoglienza, di festa, nell'imminenza delle festività, di solidarietà. Si vuole offrire alle associazioni, al volontariato la possibilità di farsi conoscere e anche di organizzare iniziative che permettano di ricavare qualche risorsa da investire nelle attività».

La piazza che ospiterà i mercatini è la via del centro del paese

saranno addobbate con decorazioni, luminarie e Natale. Sarà interessante visitare, in piazza Martiri (sotto l'Aletta) il primo presepe «di vino» i cui figuranti sono stati realizzati dalla Pro loco con doghe di barriques (contenitori in legno che servono per l'affinamento del vino). Nel pomeriggio si potrà anche assistere all'anteprima del concerto «Natale della banda «Gabetti» di La Morra».

La Pro loco collabora all'organizzazione di altri appuntamenti natalizi. Sabato 17 dicembre, in collaborazione con l'associazione Agorà o la banda «Gabetti», promuove il concerto di Natale nel salone polifunzionale, alle 21, ingresso libero.

dicembre, dopo la messa di mezzanotte, la Pro loco proporrà lo scambio degli auguri nel salone polifunzionale.

Commenta il sindaco di La Morra, Matteo Bosco: «Ci auguriamo che i mercatini di Natale abbiano quest'anno lo stesso successo della prima edizione. L'anno scorso era tenuto anche un mercatino di prodotti tedeschi della città gemella di La Morra, Salzburg, di cui avremo anche quest'anno alcuni ospiti. Continua il sindaco: «I mercatini rappresentano un'ulteriore offerta turistica, a conclusione di una stagione positiva. La Morra è sempre delle preferite dai turisti che giungono nelle Langhe e anche nel mese di dicembre c'è stato un buon afflusso. A La Morra, che conta 500 posti letto alberghi e le altre strutture, è stato aperto un ufficio turistico. Stanno iniziando i lavori di sicurezza dell'antica torre civica in piazza Castello, che il Comune vuole rendere agibile. Dalla sua sommità si potrà ammirare un paesaggio di straordinaria bellezza».

Per quanto riguarda la Pro loco, i mercatini di Natale rappresentano la conclusione di un pieno di attività, a partire dal Carnevale, alla collaborazione «Libri da gustare», con «Burattinarte», la prima sfida tra raviole con il pin e quadra, la Festa del vino barolo nella sua terra, a «Degusta La Morra», manifestazione alla quale hanno partecipato tutti i produttori lamorresi.

# Weihnachtsmarkt "MERCATINO DI NATALE"

manifestazione si terrà nel mercato coperto di Piazza del Mercato

## 26 novembre 2005

dalle 14:00 fino a tarda serata

per maggiori informazioni consulta il [www.la-morra.it](http://www.la-morra.it)



La PROLOCO in collaborazione con le associazioni di La Morra e la Coldiretti di Bra vi invitano a visitare le bancarelle presso l'ala coperta di Piazza del Mercato, allestite tra tradizioni Nordiche e Piemontesi e degustare i prodotti tipici natalizi Langaroli e Austriaci.

**PRO LA MORRA**  
PROLOCO DI LA MORRA

COLLABORAZIONE CON



LE ASSOCIAZIONI  
LA MORRA



**LA SCARICHI DALLE TASSE.  
AMMETTILO.  
ALLA PENSIONE  
ALMENO UNA VOLTA  
L'ANNO CI PENSI  
ANCHE TU.**

Il presente corso è riservato ai titolari di un'attività commerciale o artigianale che ha aperto la propria attività nel 2005 e che ha versato le tasse dovute. Il corso è gratuito e non comporta alcun impegno. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro di Assistenza Fiscale (CAF) di La Morra, via Manassero, 10, tel. 0171/43.384.

**EUROPENSIONE**  
LA PENSIONE CHE RICHIEDI QUANDO VUOI E SCARICHI OGGI DALLE TASSE

ATTIVITÀ COMMERCIALE O ARTIGIANALE - Via Manassero, 10  
Tel. 0171/43.384 - Fax 0171/43.384

ATTIVITÀ COMMERCIALE O ARTIGIANALE - Via Manassero, 10  
Tel. 0171/43.384 - Fax 0171/43.384

ATTIVITÀ COMMERCIALE O ARTIGIANALE - Via Manassero, 10  
Tel. 0171/43.384 - Fax 0171/43.384

## CORSO PROFESSIONALE PER BARMEN A.I.B.E.S.



L'A.I.B.E.S. Associazione Italiana Barman e Sostenitori organizza a partire dal 30/11/2005 un corso professionale per al mondo del bere miscelato chi vuole intraprendere la professione di successo e per lo sviluppo professionale di chi al bar già lavora. Il corso comprende insegnamenti sulla liquoreristica internazionale, nozioni di carattere tecnico pratico del lavoro al bar nonché della miscelazione e preparazione di cocktails e long drinks e della loro decorazione.

Finalità del corso sono dunque quelle di:

- aumentare il proprio bagaglio personale ed il proprio stile di preparazione dei cocktails;
- conoscere le più importanti ricette internazionali e quindi prepararle correttamente;
- incrementare il lavoro del proprio locale ed essere aggiornati sulle richieste della clientela.

IL CORSO È APERTO A TUTTI: a chi già opera nel settore ed a chi cercando un lavoro per il quale vi è una forte richiesta di personale maschile e femminile ben qualificato.

Le lezioni si terranno mercoledì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 20.30 presso il Ristorante Pizzeria DA ANDREA - Piazza Giovannone, 10 - CASTAGNOLE LANZE ALTO (AT) -

S.S. ASTI/ALBA.

Alla fine del corso si potrà accedere all'esame per l'ingresso nell'A.I.B.E.S. Associazione a cui il mondo del lavoro si rivolge per ottenere professionisti molto apprezzati.

Se in questo periodo non è disponibile telefona ugualmente lasciando il tuo recapito verrai avvertito circa le date dei prossimi corsi.

I corsi sono tenuti da Franco Mo Campione del Mondo Barman 1995.

Per informazioni telefona al 338 4802318  
dalle ore 9 alle ore 12

INFORMAZIONE PUBBLICITÀ AREA



Domani e domenica cinquanta espositori proporranno giocattoli, addobbi, delizie e prodotti tipici nello stile delle festività nordiche



I visitatori durante la precedente edizione della manifestazione natalizia al Forte Albertino

## Magia delle atmosfere natalizie nel Forte Albertino di Vinadio

*Lungo il camminamento che da Porta Francia raggiunge Porta Neriassa fra le imponenti architetture militari le bancarelle con tovaglie rosse*

VINADIO

Forte Albertino in versione natalizia, domani e domenica in Valle Stura. La poderosa struttura che domina Vinadio per due giorni avrà i colori, i profumi, le luci e l'allegria del tino che per il secondo anno l'associazione culturale «Marcovaldo», con il Comune e la Pro loco, nel camminamento che da Porta Francia raggiunge Porta Neriassa.

La prima edizione ha avuto successo straordinario: migliaia i visitatori, così numerosi che, domenica pomeriggio, qualcuno non neppure riuscì a entrare. Merito della suggestione offerta da un luogo nato per tutt'altri scopi (militari, come denunciavano i contemporanei), ma che non è stato mai coinvolto in episodi bellici. E' dunque originale e intrigante che un edificio nato alla guerra diventi simbolo della festa che più di ogni porta un messaggio di pace e di fratellanza.

L'atmosfera che gli organizzatori ricreano è quella tipica dei Natali nordici: le cime e i tetti imbiancati dalla neve caduta in questi giorni l'accentuano con scenografia



turale, che sfuma i contorni e avvolge la valle in un magico incanto. Il portone spalancato da cui s'intravede il balenare delle luci delle bancarelle è accogliente e invita il visitatore. Sono una cinquantina gli artigiani che in questa edizione hanno risposto all'appello: 33 partecipano per la prima volta, arricchendo di nuovi prodotti il mercatino.

L'idea da cui siamo partiti è che l'anno scorso si è dimostra-

vincente e valorizzare in questa particolare occasione l'artigianato locale, quel "saper fare" ancorato alla tradizione della valle. Il successo decretato dal pubblico nella passata edizione è un incentivo per mantenersi in vita l'artigianato e premia i giovani che decidono di proseguire le scelte familiari o di riscoprire lavorazioni manuali che altrimenti andrebbero perdute spiegano Federica Emmanuel, vicepresidente

del Marcovaldo, e Raffaella Degiovanni, responsabile del Forte. Per sottolineare questo significato, saranno del mercatino gli agnelli sambucani allevati in Valle Stura; accanto, alcune donne di Vinadio mostreranno i segreti della filatura della lana.

Sui banchi, disposti in fila, coperti da rosse tovaglie, ogni artigiano esporrà il frutto di pazienti lavori che uniscono all'abilità la fantasia. Spesso oggetti d'uso che potranno costituire dono utile, oltre che gradito: altre volte sono anelli, soprammobili, giocattoli che faranno felici i più piccoli, quando apriranno i colorati pacchetti sotto l'elbero. Natale è accanto al presepe. Ci saranno i dolci, le torte spaziate, il cioccolato, i biscotti a forma di stelline, i panettoni con imbandire la tavola delle feste, che i formaggi di capra.

Alcuni artigiani ritorneranno: si ritroveranno le casette di pietra, le tovaglie ricamate, le terracotte, gli articoli realizzati in stoffa e in lana, i gioielli. Ci saranno i guanti, i maglioni, i berretti fatti con i filati di lana delle pecore sambucane, scarpe e coperte tessute al



Lungo il suggestivo percorso ci saranno oltre cinquanta espositori

telaio. Ancora: candele, quadretti di legno che rappresentano gli antichi mestieri, folletti, fischietti in terracotta, oggetti di ceramica, fra animaletti fatti a mano, saponi naturali realizzati con il latte d'asina, quasi una rarità. Non mancheranno i fiori di carta e neppure orsacchiotti, bambole di pezza, gnomi. La pasta di sale e il legno si trasformeranno in presepi, mentre da Oltralpe arriveranno i «Santons», tovaglie,

lampade e vasi di sapore provenzale. Tanta anche le decorazioni natalizie che danno al mercatino la sua impronta caratteristica e che anticipano, insieme alle melodie che accompagneranno la visita, l'emozione che ogni anno ritorna la notte di Natale.

Per riscaldarsi, i visitatori troveranno vin brulé e frittelle preparate dalla Pro loco e servizio bar. Per rendere più facile e scorrevole il percorso,

quest'anno l'itinerario sarà unidirezionale: si entra da porta Francia e si esce da porta Neriassa. Domenica i più piccoli incontreranno un Babbo Natale clown, una fata che suonerà il flauto e un pastore cantastorie. Domani il mercatino si potrà visitare dalle 14 alle 18,30, domenica dalle 10 alle 18,30. Il biglietto costa 1 euro, gratuito fino a 6 anni. Per informazioni telefonare allo 0171/959151.

# Mercatino di Natale

## Forte Albertino di Vinadio

sabato 26 novembre 2005  
ore 14.00 alle 18.30

domenica 27 novembre 2005  
ore 10.00 alle 18.30

ingresso gratuito

per informazioni  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO**  
0171/959151 • raffaella.degiovanni@marcovaldo.it

INGRESSO €



di Rissone Roberto &amp; C. snc

**INGROSSO e MINUTO**  
(spedizioni Italia ed estero)

L'Enoteca "LA BOTTE GAIA" di Saluzzo con l'avvicinarsi del Natale oltre ad offrirvi un'ampia scelta di vini pregiati, champagne, spumanti, ■ un vastissimo assortimento di whisky, cognac, rum ■ grappe per l'occasione arricchisce ed amplia i propri prodotti con un occhio di riguardo alle novità più esclusive del mercato gastronomico.



SALUZZO - Piazza Garibaldi, 7/8 - Tel. 0175 41879 - Fax 0175 475584

Le attrattive e la qualità dei negozi del centro. Un progetto di rilancio



In città torneranno le caratteristiche luminarie e gli alberi di Natale addobbati; anche le vetrine verranno allestite in tema natalizio

## Saluzzo scommette sul commercio

### Importante richiamo insieme al turismo

PRESENTAZIONE

#### Stasera protagoniste le vignette

Come ogni anno, il Natale riserva, nelle librerie, strenne ad opera di autori saluzzesi, che possono rappresentare un originale e intelligente regalo per amici e familiari, in occasione delle festività. «Gli sposi» è il titolo della raccolta di vignette, firmate da Gianni Audisio, edita da Fusta. Si tratta di una divertente carrellata di scerette matrimoniali. «Gli sposi» sarà presentato, stasera, alle 21, a Saluzzo al «Caffè del Borgo», in Salita al castello. Interverranno alla presentazione, oltre all'autore, l'assessore comunale alla Cultura Valerio Dell'Anna; il vignettista Silver, autore del personaggio di Lupo Alberto; il giornalista Alberto Gedda, che ha la postazione. La conversazione sarà allietata dalle musiche di Franco Bongiovanni. Il volume sarà al prezzo di 10 euro. Gianni Audisio è già autore di altre pubblicazioni ed è più volte premiato sia in Italia che all'estero per la sua produzione. La serata di presentazione del volume rientra nell'ambito delle iniziative programmate per le festività natalizie. L'ingresso è libero.

sessore regionale, Giovanni Caracciolo. In pratica, intendiamo realizzare interventi di miglioramento urbanistico sull'asse centrale della città: piazza Risorgimento, corso Italia, Piazza Garibaldi e Casale. Ma le attività poste in essere dal Comune, per il settore commerciale, non si fermano qui. «Stiamo portando avanti - spiega Rubiolo - la valorizzazione del centro commerciale naturale: iniziativa che è stata illustrata, nelle scorse settimane, all'as-

sessore regionale, Giovanni Caracciolo. In pratica, intendiamo realizzare interventi di miglioramento urbanistico sull'asse centrale della città: piazza Risorgimento, corso Italia, Piazza Garibaldi e Casale. Ma le attività poste in essere dal Comune, per il settore commerciale, non si fermano qui. «Stiamo portando avanti - spiega Rubiolo - la valorizzazione del centro commerciale naturale: iniziativa che è stata illustrata, nelle scorse settimane, all'as-

accreditati in del Giochi torinesi.

Il presidente dell'Associazione Commerciali ed Esportatori, Alberto Anello, nell'illustrare il programma della manifestazione natalizia sottolinea la sintonia dell'Associazione con l'amministrazione comunale. Secondo Anello, «il Natale è per la nostra categoria molto importante. Ci consente di "chiudere le toppe" che si sono create, a livello generale, durante l'anno».

Dice ancora il presidente: «Saluzzo è ancora polo che dà segno di vitalità nel panorama generale. A livello di chiusura ed aperture di esercizi è verificato, nel corso dell'anno, un normale turnover. Saluzzo è una bella città, in cui è piacevole vivere e per chi non la conosce è piacevole da visitare. La città ha nel commercio delle voci più importanti dell'economia che, insieme all'agricoltura, all'artigianato artistico e ora al turismo culturale, costituisce un'importante fonte di reddito. Natale a Saluzzo sarà l'occasione per fare shopping negli eleganti negozi della città e diventerà anche un momento propizio per compiere una passeggiata nel suggestivo centro storico, visitandone i monumenti principali. Prima di rientrare a casa, è consigliabile una piacevole sosta nei bar e pasticcerie del centro, dove si potranno scoraggiare cioccolate calde, caffè o tè ed gustare golosità locali».

CONCESSIONARIO  
MONTBLANC

Rosy

N. VA  
TASSOTTIFILOFAX  
FABER-CASTELLCONCESSIONARIO  
A.G. SPALDING & BROS.520 Fifth Avenue  
NEW YORKGRUPPO BUFFETTI S.P.A.  
FLEX

SALUZZO - Piazza Risorgimento, 4 - Tel. 0175 42269 - E-mail: debonistresaria@libero.it



## La città del Marchesato propone concerti, spettacoli e teatro

# Un mese di appuntamenti

## Dicembre ricco d'iniziative natalizie

SALUZZO

Domenica a Saluzzo è già Natale. Aprono i primi negozi, si dà il via in anticipo allo shopping per acquistare i regali da mettere sull'albero. A creare l'atmosfera e richiamare alle vacanze i saluzzesi che, come da tradizione, i commercianti saluzzesi hanno deciso anche nel 2005 di regalare alla città. Lo sfavillo rende ancora più eleganti e accoglienti Borgo 900, piazza Risorgimento, corso Italia, via Silvio Pellico, corso Piemonte, via Torino e il Borgo San Martino. I negozi sono le tappe di una visita a Saluzzo in una domenica invernale. Ed è solo l'inizio. L'Ascom ha infatti programmato per dicembre un ricco calendario di spettacoli e intrattenimenti per animare il grande centro commerciale naturale che è la città bassa, di stampo ottocentesco.

Babbo Natale arriverà domenica 4 dicembre con il suo carico di allegrie e dolci distribuirà caramelle ai bambini e vin brulé agli adulti. In via Torino è prevista la degustazione di panettoni e cioccolate offerti dai commercianti. In piazza Garibaldi, dalle 19, sarà evento spettacolare, i fuochi d'artificio, a scandire con accompagnamento musicale le compere. Giovedì 8 dicembre altra tappa del divertimento. In città sbarca il trenino delle meraviglie che attraverserà il centro per la gioia dei bambini. A Borgo 900, infine, verrà allestito per tutto il giorno il «Mercatino Natale» che si ispira alla tradizione del Nord Europa e porta anche nel Saluzzese la gioia che celebra la venuta dell'inverno.

A Saluzzo, sotto Natale, non ci annoia. Domenica 11 dicembre sarà di scena la musica, con l'«Orchestra» di un coro gospel nella via cittadina. In via Circonvallazione spazio ai golosi con la degustazione di frittelle. Il 12 dicembre, domenica 18 la musica continua, con la banda dei «Natale». Mercoledì 21, in duomo, terrà il tradizionale Concerto di Natale dell'Accademia Corale Città di Saluzzo diretta da Ivano Scavino accompagnata all'organo. Venerdì 23 dicembre, 19, del coro gospel «Quincy Blue Choir» sul sagrato della cattedrale, nel centrale corso Italia.

Nell'antica capitale del Marchesato l'attesa feste è fatta anche di avvenimenti culturali. Ad esempio, domenica dalle 14,30 alle 18, si entra gratis nella casa natale di Silvio Pellico dove nella sala neoclassica dell'edificio storico ad accogliere i turisti è «Salotto musicale tra Otto e Novecento» con la soprano Antonella Flego, chitarra di Francesca Galvagno ed Enzo Fornione alla fisarmonica. Martedì prossimo è tempo di cucina. Il 19, organizzato nell'ambito del «Tempo ritrovato» per imparare a preparare cocktail e piatti alternativi guidati dalle mani dello chef Valter Scaglione. Sempre nell'ambito



Saluzzo si prepara allo shopping natalizio con varie iniziative

«Tempo ritrovato», giovedì dalle 18 alle 19,30 si parla di Arte e storia del Piemonte e di «Torino capitale e il suo intorno territoriale storico», alla quarta edizione del corso a cura della «Grisaille» saletta di Casa Pellico in piazzetta dei Mondagli. Venerdì 18 dicembre è la volta del «Concerto di Francesco Facio» altri tipi... testi, con Roberto Cognazzo al pianoforte e il bari-

tono Oliviero Giorgiutti, organizzato a ingresso libero dall'Associazione Amici della Musica e del Teatro Magda Olivero nella Sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale via dell'Annunziata.

Venerdì 2 e sabato 3 dicembre torna il Teatro del Marchesato con la commedia di William Shakespeare «Molto rumore per nulla» e la regia di Valter Scara-

lia nei locali di piazza Vineis (prenotazioni: Tessuti Irene Calvetti, Piemonte 26, 368-206865). Sabato 3, è la volta anche del Teatro Scuola, rassegna per bambini e ragazzi promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 10,30 al Teatro Don Bosco di via Donaudi va in scena «Il piccolo fianniferai» a cura della compagnia «Teatrini».

### QUATTRO PASSI

Scoprire la capitale dell'artigianato antico

SALUZZO

Metti una domenica a spasso in un'antica marca, una terra ricca di storia e arte. Dove l'artigianato del legno e del ferro è casa, espressione di una tradizione secolare nata dal Rinascimento con l'arredo dei palazzi signorili del borgo e delle ville patrizie in collina. Lo splendido centro storico con le sue viuzze, scalinate, palazzi nobili, musei. Un gioiello che dalla casa natale dello scrittore carbonaro Silvio Pellico, al museo di Casa Cavassa fino al mistero del maniero che fu prigione, la Castiglia, ora in ristrutturazione, è tutto da scoprire. L'occasione la fornisce la prima domenica di shopping natalizio. Il percorso da seguire è quello delle antiche botteghe, di profumi di legno che si fa storia, a Saluzzo e nelle Valli Po e Varaita, gli artigiani del mobile, i laboratori di restauro. Un tempo soprattutto orologiai, ebanisti, intagliatori, intarsiatori, doratori e



Nelle vie del centro sono attese migliaia di visitatori

tappezzieri, forti di una tradizione ultracentenaria, si tramandavano sapienze artigianali per la lavorazione di ciliegio, rovere e con cui creano soprattutto «mobili in stile». Oggi, negozi eleganti, locali alla moda, bar, pizzerie e ristoranti. Un grande «centro commerciale naturale», unico e irripetibile, di storia, che fa dell'antica capitale la città più «viva» della provincia di Cuneo.

VALLEVERDE



Calzature moda comoda

VALLEVERDE

Vi invita nell'ampio reparto mercatino

Vasto assortimento collezione  
Uomo, Donna e Bambino

occasioni per tutti!

P.zza Risorgimento n. 6 - SALUZZO - tel. 0175 43231

SOLUZIONI  
AUDIO  
VIDEOsolidsteel  
audioquest  
LOEWE.  
DENON  
PRO-JECTB&W  
Bowers & Wilkins  
ROTEL  
CLASSE  
PRIMARE  
COPLAND  
SUMIKO

SALUZZO - Via Bodoni, 8

0175.218026 - WWW.AUDIOROOM.IT

VENITE A SCOPRIRE LE  
NOVITÀ 2005-2006

IN SUPER OFFERTA

FISCHER  
ENJOY INNOVATION

... ricordiamo inoltre noleggio stagionale sci + attacchi + bastoni per bambini e ragazzi

SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 56 - Tel. 0175 43230

## Banco d'assaggio con 17 aziende vitivinicole e «Botteghe» del vino



Il Dolcetto martedì ha conquistato il cuore di Roma con un evento-degustazione organizzato nelle prestigiose sale dell'Hotel Exedra

## Il Dolcetto ha conquistato Roma

## Un evento-degustazione all'Hotel Exedra

Piace perché è versatile, ha un buon rapporto qualità-prezzo ed è autoctono, il Dolcetto ha conquistato il cuore di Roma. L'evento-degustazione organizzato nelle prestigiose sale dell'Hotel Exedra. Dopo la serata a Milano, un altro per questo piccolo grande vino e per l'Enoteca regionale piemontese Cavour, che ha organizzato la manifestazione.

A partire dalle 19,30, il banco d'assaggio animato da diciassette aziende vitivinicole, dalla Bottega comunale «I Sorì di Diano» e dalla Bottega del vino Dolcetto di Dogliani, ha visto un flusso continuo di pubblico composto di appassionati e operatori, intervenuti per approfondire la conoscenza di questo vino.

La degustazione è stata preceduta da una conferenza curata da Gigi Brozzoni, direttore del Seminario permanente Luigi Veronelli. Con il presidente dell'Enoteca, senatore Tomaso Zanoletti, sono intervenuti l'onorevole Teresa Dellino, Marco Reita-

sommelier del Ristorante «La Pergola» dell'Hotel Cavalieri Hilton di Roma e Claudio Arcioni dell'associazione enoteche romane «Arte dei Vinattieri».

«È stata una serata importante per rafforzare l'immagine di questo vino», è il commento di Marco Reitano, sommelier per uno dei ristoranti più autorevoli e premiati della capitale. «Dopo la corsa affannosa verso i vini di struttura avvezuta negli ultimi anni, il Dolcetto si distingue per la sua bevilibilità, per la capacità di stare a tavola, troppe meditazioni. È un prodotto autoctono perfetto, che si abbina ottimamente con la cucina mediterranea. Io lo propono spesso con i piatti di pesce ed ogni volta è un successo». Reitano ha sottolineato la necessità di presentare correttamente il Dolcetto, togliendolo dall'ombra ingombrante del Barolo e del Barbaresco e curando la temperatura di servizio per valorizzarne quei caratteri di freschezza che possono imparlo ad un mercato più ampio.

Seppure in una piazza complessa quella romana, i riscontri sono sembrati interessanti: Claudio Arcioni ha sottolineato che il Dolcetto è il piemontese che ha più facile a Roma perché facile da prendere e con un rapporto qualità-prezzo corretto. Gigi Brozzoni ha insistito sulla duttilità di questo vino, che può essere definito come il vino quotidiano capace di accompagnare ogni pasto, ma anche come prodotto di qualità in grado di soddisfare palati esigenti.

Il senatore Tomaso Zanoletti, presidente dell'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, ha insistito sull'importanza strategica del Dolcetto per l'uscita di mercato, sia perché vitigno autoctono antico e molto diffuso in Piemonte: «Per aumentare la leadership internazionale di mercato, l'enologia italiana, che sul piano della qualità ha ormai raggiunto livelli di eccellenza, deve puntare sulla tipicità e proporre vini dai caratteri fortemente distintivi,

che sappiano vendere la storia e il territorio».

Hanno collaborato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa romana il Dolcetto, piccolo grande vino piemontese, l'associazione Go Wine (che cura la direzione dell'Enoteca) e il Seminario permanente Luigi Veronelli, impegnato nella promozione della qualità nel vino e nei cibi attraverso lo studio e la divulgazione dei prodotti alimentari.

Le aziende che hanno partecipato al banco d'assaggio diciassette: Agricola San Biagio, La Morra; Claudio Alario, Diano d'Alba; Luigi Baudana, Serralunga; Carlo Boffa, Barbaresco; fratelli Boffa, Diano d'Alba; Silvano Bolmida, Monforte; Cantina Porta Rossa, Diano d'Alba; Coluè, Diano d'Alba; Mario Giribaldi, Rodello; La Cascina del Monastero, La Morra; Moccagatta, Barbaresco; fratelli Mossio, Ro-  
dello; Prunotto, Alba; Roche, Alba; Elio Sandri, Monforte; Aurelio Settimo, La Morra; Teo Costa, Castellanido.

REGIONE PIEMONTE

Enoteca Regionale Piemontese Cavour  
Grinzane Cavour

## Il Dolcetto a Roma

Hotel Exedra\*\*\*\* Piazza della Repubblica, 47

Si ringrazia per la partecipazione diretta:

Agricola San Biagio - La Morra  
Alario Claudio - Diano d'Alba  
Baudana Luigi - Serralunga  
Boffa Carlo - Barbaresco  
Boffa fratelli - Diano d'Alba  
Bolmida Silvano - Monforte  
Cantina della Porta Rossa - Diano d'Alba  
Coluè - Diano d'Alba  
Giribaldi Mario - Rodello  
La Cascina del Monastero - La Morra  
Moccagatta - Barbaresco  
Mossio fratelli - Rodello  
Prunotto - Alba  
Roche - Alba  
Sandri Elio - Monforte  
Settimo Aurelio - La Morra  
Teo Costa - Castellanido  
Bottega Del Vino «Dolcetto Dogliani» - Dogliani  
Bottega Comunale del vino «I Sorì di Diano» - Diano d'Alba

... e inoltre per la collaborazione:

Az. Agr. Fallesio - Neive; Az. Agr. Ghena - Molare; Baracco de Baracco - Castellanido; Bonale fratelli - Barolo; Cantina Gigi Rosso - Castiglione Falletto; Cantine Acheri Giacomo - Bra; Casa-Minicchia Mainardo Fratelli - Neive; Cascina Fiano - Diano d'Alba; Cerreto - Alba; Cerrino Sergio - Trezzo Tinella; Corte dei Balbi Soprani - Sesto Stefano Belbo; Damilano - Barolo; Fonianafrida - Serralunga d'Alba; Fratelli Alessandria - Verduno; Grasso fratelli - Treiso; Grimaldi Bruno - Serralunga d'Alba; Grimaldi Luigi - Diano d'Alba; Marzone fratelli - Monforte d'Alba; Negretti - La Morra; Paolo Centeno - Monforte d'Alba; Perin Luigi e figli - Alba; Rizza - Treiso; Sandrone Luciano - Barolo; Tasso Langasco - Alba; Terre del Barolo - Castiglione Falletto; Tranchesi Osvoldo - Monforte; Voglio Giovanni e figli - Diano d'Alba.

Pink Cafe' dalle 19,30  
dalle 19,30  
venerdì 25Tavola fredda  
Panini  
Toast

Piazzale n. 6 - 12041 Alba (CN) - Via P. Ferrero - Via Imbriani, Tel. 0171/284314

XAVIER

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

PRESENTANO

ALESSANDRO GENOVA in  
**LA FEBBRE  
CALIENTE  
DEL VENERDÌ**

 **RADIO ALBA** LOCATION PRESSO GLI STUDI DELLA STUDIO VU FILM PRODUCTION DI ALBA



## Tra i molti oggetti in vendita, mobili, le porcellane, giocattoli e bambole Il mercatino di Laigueglia

Una sessantina le bancarelle nelle piazzette

Curiosare ■ le bancarelle alla ricerca della particolarità, dell'oggetto che ci fa ritornare con la mente alla nostra infanzia. È un po' questo spirito ■ cui vengono organizzati i mercatini dell'antiquariato. Quello di Laigueglia ha la particolarità di accogliere, tra gli espositori, anche molti francesi che portano oggi particolari, differenti da quelli proposti dagli espositori italiani.

Saranno una sessantina le bancarelle presenti nelle piazzette del borgo marinaro sabato, dalle ■ alle 20, nell'ormai consueto appuntamento ■ l'antiquariato, appuntamento che ■ prossimo dicembre compirà ■.

Tra i molti oggetti in vendita, molti mobili, le porcellane, giocattoli e bambole antiche, ma anche altri oggetti come ad esempio le radio. La particolarità dell'appuntamento laiguegliese è la presenza proprio degli espositori francesi che arrivano portando ■ se ■ differenti rispetto ai colleghi italiani. In vendita, ad esempio, si potranno trovare orologi a pendolo, ma anche le ceramiche di Limoges.

«In quest'anno di mercatino ci siamo resi conto che chi arriva per acquistare ha le idee ben precise di quello che cerca. Curiosa tra i banchi ■



Curiosare tra le bancarelle alla ricerca della particolarità, dell'oggetto che ci fa ritornare con la mente alla nostra infanzia

poi sa cosa vuole» dicono gli organizzatori.

Nelle bellissime piazzette di Laigueglia, che ■ da scenario al mercatino, sarà possibile trovare così oggetti di vario tipo, tra cui le antiche ceramiche di Albissola,

ricaricissime tra gli intenditori, soprattutto italiani, che apprezzano molto anche i caratteristici piatti di Mondovì.

Un'altra particolarità è rappresentata da un banco che espone esclusivamente le bambole e le ceramiche Len-

ci, provenienti dall'omonima fabbrica di Torino che ha chiuso i battenti.

Per il mese di dicembre, eccezionalmente, il mercatino laiguegliese si svolgerà ■ 29 dicembre, anziché sabato 31.

## L'albergo nato nel 1992 lungo la tangenziale ha anche una grande sala congressi Cairo, le stelle sono quelle del «City»

L'hotel offre tutti i più moderni servizi e grande comfort

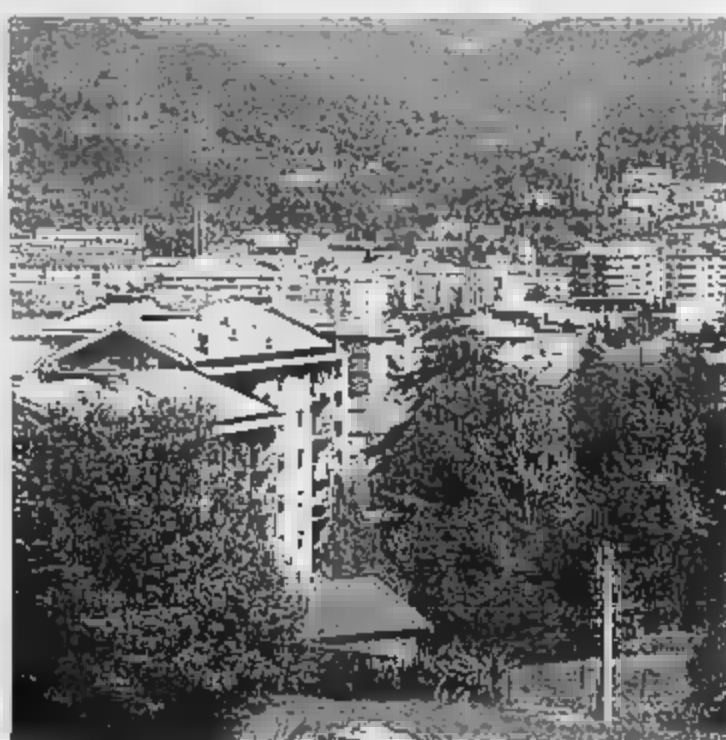
Nato nel ■ per offrire un servizio, in particolare ■ dirigenti e rappresentanti d'azienda, l'Hotel City di via Brigate Partigiane 5, lungo la tangenziale di Cairo, è stato il primo albergo a tre stelle della cittadina. Disposto ■ due piani, il City, autentico fiore all'occhiello ■ panorama delle strutture ricettive ■ solamente a livello locale, dispone di 20 camere climatizzate e dotate di tutti i comfort, per un totale complessivo di ■ posti letto.

Al piano terra, il bar che ogni giorno si trasforma anche in tavola calda, per quanti desiderano consumare un pasto frugale, ma curato sin nei minimi dettagli. Dal bar, dove fra l'altro si possono gustare originali cocktail, si accede poi alla grande sala-ristorante che può ospitare sino a 200 posti a sedere.

Pranzi e cene con menù tipici della cucina piemontese (nel periodo estivo, tuttavia, ■ possibile assaporare anche piatti ■ base di pesce), arricchita da una prestigiosa carta-vini. Un locale indicato anche e soprattutto per cerimonie

e banchetti nuziali. E proprio a tale proposito, la famiglia Astegiano, titolare del City, ai futuri sposi per il giorno del fatidico «sì», offre un nuovo servizio, garantendo loro ■ possibilità ■ avere menù personalizzati e l'opportunità di verificare di persona le specialità culinarie con una serie di assaggi, preventivi e gratuiti, senza alcun tipo di impegno.

Ma non è tutto, perché l'Hotel City dispone anche di una sala-convegni dove aziende, gruppi, enti pubblici e privati possono organizzare conferenze, riunioni, incontri. Fra le altre peculiarità dell'albergo-ristorante, ■ segnalare che sin dagli inizi dell'attività, i titolari ogni anno, in occasione delle festività natalizie propongono il pranzo del 25 dicembre e il cenone di San Silvestro, dove accanto alle specialità gastronomiche che richiamano sapori e aromi di antica tradizione, non manca neppure l'intrattenimento con musica dal vivo, spettacoli ■ animazione e naturalmente balli ■ danza. Il tutto in un'atmosfera familiare e sullo sfondo di arredi raffinati e confortevoli.



L'Hotel City è la principale struttura ricettiva di Cairo Montenotte

## La storica fabbrica a due passi dall'Aurelia presenta le ultime novità e i vantaggi per il cliente Olmo, tradizione e avanguardia a Celle Ligure

Un'istituzione nel campo delle due ruote: dal bimbo al professionista



La fabbrica di biciclette Olmo nella sua storica sede di Celle Ligure

La bicicletta abita qui. ■ non solo quella per i professionisti o per gli Amatori più esigenti, ma anche per i bambini intenzionati a provare i primi colpi di pedale. Il tempio del ciclismo è sempre a Celle, alla Olmo, dove si sono serviti generazioni di campioni, le grandi firme del ciclismo. Dici Olmo e dici bici: «La serietà del nostro lavoro» afferma Paolo Olmo «è dimostrata dall'affetto dei clienti che ■ rivolgono a noi. E che dopo, su loro suggerimento, ci inviano altri appassionati. Noi abbiamo puntato sempre sulle qualità, sull'importanza delle rifiniture, sulla bellezza, non soltanto estetica, del prodotto. Il marchio Olmo è diventato internazionale. Ma noi siamo sempre ■ servizio degli appassionati, sempre presenti a soddisfare ■ loro esigenze. Il cliente ■ sempre ragione e per noi questo detto ha grande importanza». Sono sempre più numerosi i baby appassionati delle due ruote: il ciclismo torna a tirare, anche in televisione. E

tanti ragazzi, oltre ■ calcio ■ appassionati alle due ruote: «Noi abbiamo ogni genere di bicicletta anche per i bambini. Modelli che piacciono a prima ■. Ma alla Olmo di Celle Ligure ■ ■ di agevolare il cliente con modalità quanto mai comode ■ convenienti. Ecco allora la formula delle 10 rate a interesse zero per importanti acquisti che agevola il cliente a non farsi eccessivi problemi nell'acquisto ■ un ■ prodotto. Poi non manca anche la bici da casa, quella per il fitness: ed anche ■ questo campo la Olmo di Celle Ligure è all'avanguardia in un settore che interessa particolarmente anche il gentil sesso. E per Natale (per non parlare del 2006) altre importanti novità ■ in arrivo per ■ appassionati di bici. Per capire ■ proporrà il mondo delle due ruote basterà recarsi allo stabilimento Olmo. Ogni novità passa da Celle. Perché il ciclismo abita qui. Non da oggi. Ma da sempre.

Associazione Commercianti  
LAIGUEGLIA



Patrocinio  
Comune di Laigueglia

SABATO 26 NOVEMBRE  
MERCATINO  
DELL'ANTIQUARIATO

nelle Piazze del Centro Storico di

LAIGUEGLIA

Ultimo sabato ■ ogni ■



Hotel CITY ★★★

CAIRO MONTENOTTE (SV)

Tel. 019.50.51.82

e-mail: hotelcity@libero.it

### PRANZO DI NATALE

Carpaccio di manzo allo Wornoff  
Lambrusco di coniglio farcito ai funghi  
Triade di selvaggina con insalata piemontese  
Filetto al Barolo  
Cannolo alla fonduta tartufata  
Flan bicolore con coulis ■ pomodoro  
\*\*\*  
Ravioli del più al sugh  
Cassaretti ■ carciofi d'Albenga  
\*\*\*  
Coscione di manzo al forno  
con ventaglio di zucchini  
Roast Beef di fassone ■ patate affogate  
\*\*\*  
Strudel di mele con variegato alla vaniglia  
Pomellone  
Caffè

Vini e spumanti

EURO 38,00 A PERSONA

### IL CENONE E IL VEGGLIONE DI S. SILVESTRO

musica, intrattenimento e spettacolo

Terrina ■ spalla, ■ e salmone su crostacei

Gamberoni gratinati su farfalletta in pasta brisè

Haric ■ vitello al Castelmagno

Calamita di prosciutto su letto di trevigiana

Tortina ai porri

Zampone con lentichie

\*\*\*  
Trafie di Sori all'aragosta

Panzotti alle noci

\*\*\*  
Sella di vitello alla "Principe Orloff" con bouquet di verdure

\*\*\*  
Canestrillo di frolla con pere e giandule

Frutta fresca a scelta

Caffè

(alle ore 02.30 penne all'arrabbiata per tutti)

Vini e spumanti



la Bicicclissima

www.olmo.it - e-mail: olmobikes@olmo.it

... non aspettate Natale  
correte alla OLMO



NUOVE  
OFFERTE!!

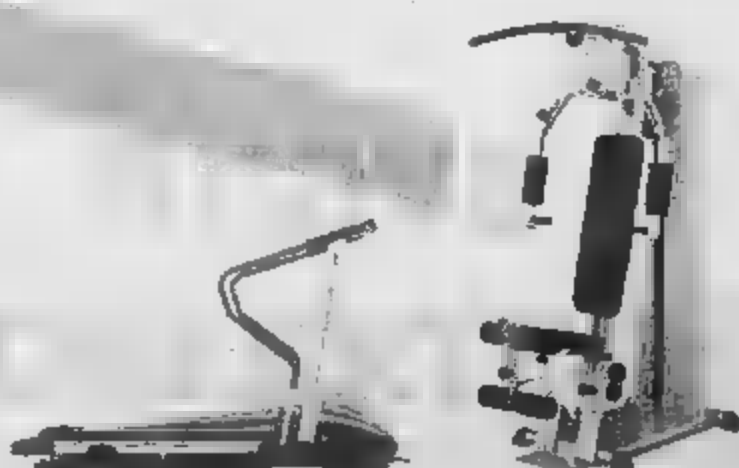
■ SELLA OGGI  
■ PAGHI A GIUGNO!!!

In collaborazione con ■ Kona ■ Canyon ■

OLMO ...non solo biciclette

Regione Bottino, 1  
Tel. 0182/50661

■ LIGURE  
Via Aurelia, 22  
Tel. 019/990157



CALCIO E' ANCORA CACCIA ALLA PUNTA, MENTRE OGGI PUSCEDDU ■ INCONTRA RUSSO

# Il Savona su Soncini Montante a Vado?

Il d.s. biancoblu Gentile segue anche Alberti

Ennio Fornasieri

SAVONA

Savona si risveglia. I biancoblu sembrano tornati attivi sul calciomercato, in coincidenza con l'ingresso in società di Pino Gentile. Che Russo intenda evitare Savona la retrocessione in Eccellenza? Da come si muovendo il nuovo edisess, sembra di sì. Lo conferma il diretto interessato: «Piaciamo una premessa. Qui nessuno vuole retrocedere, per questo siamo cercando 3-4 rinforzi. Al primo posto del problema risolvere c'è l'acquisto di una punta centrale che la butti dentro. E' il tallone di Achille di questa squadra e non lo scopriremo certo io. Di attaccanti però ne servirebbero due, più un centrocampista oltre a Bonvini che si sta già allenando con noi». Accordo in dirittura di arrivo.

Ieri pomeriggio il Savona ha contattato Luca Alberti (ex F.C. V. e L. Anagni) che ha rotto i ponti con la Virtus Entella. Oltre a lui il Savona punta su Simone Soncini (ex Bolzano). Sabato una delegazione biancoblu andrà a parlare con il giocatore e con la sua società, che è il Vigevano, possessore del suo cartellino. Ieri Pusccheddu si è presentato al campo ma non ha diretto l'allenamento e si è seduto in tribuna. Non prima di aver parlato, dentro lo spogliatoio, con i giocatori.

Ieri ha provato con il Savona, Marco Alberti (26 anni), che ieri ha giocato la partita contro la Berretti appunto per essere valutato a vedere se ha le caratteristiche giuste (lingaggio compreso) per tessere. Sul



Gabriele Eretta, nuovo gioiello del Vado, con il preparatore atletico Campolo

biancoblu c'è anche il nome di Fabio Frazzica, attaccante sinistro di Messina (31 anni) che arriva dal Gallipoli (serie D). I suoi numeri: Arzignano (26 presenze, 20 gol), Vigor Senigallia (15 presenze, 8 gol), Alto Adige (11 presenze, 6 gol), Rossanese (20 presenze, 15 gol). VADO. A Vado invece hanno bisogno di cercare prima punta. Ieri tengono ben stretti Grabinski e si cocciano Caradè e Gabriele Eretta (uno che è in odore di rappresentativa nazionale). Due giovani che sono il Vado del presente: l'ex biancoblu è rigenerato dopo il cambio di maglia, mentre il difensore che è un prodotto del settore giovanile rossoblu (in prestito dal Genoa), adesso di-



Pantaleoni del Varazze: «Ci riprenderemo»

venta difficile togliere il posto in squadra. Anche per suo padre Vincenzo (che lo allena) ed ogni tanto vorrebbe farlo riflettere.

«La squadra è galvanizzata dalla vittoria di Saluzzo - spiega il mister del Vado - se ci riesce il colpo anche domenica contro la Castelletta, allora si che le cose cambiano...». Tutti a disposizione per Eretta con il Vado che in questi giorni sta puntando l'attaccante Marco Montanari dell'Alessandria. I «grigi» si sono mossi sul calciomercato per il reparto di attacco e se al giocatore venisse prospettata la panchina.

VARAZZE. In crisi di risultati nel campionato di Eccellenza dopo un buon inizio. Quotazio-

ni in calo per i nerazzurri. Un solo punto nelle ultime tre partite, 6 gol subiti. Varazze in zona pericolosa. Podestà non si tocca. Il vice presidente Sergio Pantaleoni conferma: «Il mister è inamovibile, non è colpa sua se non riesce mai a mettere la stessa formazione per due partite di seguito. E' un momento delicato ma voglio dire che c'è la massima fiducia da parte della società. I ragazzi hanno le qualità per uscire fuori, anche adesso ci attende un ciclo di ferro contro Ventimiglia, Cipriano, Polis ed Entella. Sono il tipo che crede alla fortuna o cose simili devo ammettere che non potrà mica continuare a girarci così male. Il vento dovrà pur cambiare...».



Pusccheddu e Russo con l'annolo (di spalle); tecnico e presidente si rivedono oggi

GARE ESORDIENTI

## Ok Amatori Doria Loano Ingaunia

Ancora protagonisti i nuotatori savonesi e imperiesi nella prima prova del Campionato regionale Esordienti A e B disputata domenica ad Imperia. Dopo le ottime prestazioni dei savonesi Fabio Ottomello e Marco Gaggero dell'Amatori (vincitori rispettivamente delle gare del stile libero A1 e dei 100 A2) e degli imperiesi Federico Andreotto (oro nei 100 stile libero A2) e 200 dorso A2), Alessia Lupi (prima nei 100 rana B1 e 400 stile libero A2), Nicolò Rocchi (vincitore del 100 dorso) e Simone Valente (sul gradino più alto nei 100 dorso maschili A1), i riflettori sono passati su altri piccoli campioni.

Nei 200 dorso femminile A1 podio tutto imperiese con il successo di Laura Berté (Rari Nantes) in 2'49"7 seguita dalla compagna di società Isabella Bove e da Veronica Di Mari. Quarto posto per Giada Moretti dell'Amatori. Nei 200 dorso categoria A2 ancora un podio per la Rari Nantes Imperia. A conquistare la medaglia d'oro è stata Federica Neri ha battuto la savonese dell'Amatori Nuoto Laura Borello e la loanese del Doria Daniela Fraga. Nei 100 rana femminile grande impresa per Miriana Costantino del Riviera Sanremo. La giovanissima nuotatrice matuziana ha vinto la gara fermando il tempo su 1'53"1. Dietro alla si è classificata Gilda Mela della Rari Imperia che ha nuotato in 2'52"0. Terza la savonese Giulia Tonti, mentre la sua compagna Martina Muncalvo si è piazzata quarta.

Nei 100 rana femminile B2 successi per Alice Brioglio. La portacolori della Rari Nantes Imperia ha sbaragliato tutti in finale imponendosi davanti a Chiara Pasetti del Riviera Sanremo e Cecilia Canova del Doria Loano. Quarto posto per Chiara Del Giudice dell'Amatori Nuoto Savona. Nei maschili B1 vittoria per Federico Lanzetta della Rari Nantes Imperia. L'imperiese è salito sul podio più alto superando Lorenzo Bortin del Doria Loano e Davide Re dell'Ingaunia. Nei 100 farfalla vittoria per Francesco Garofalo. L'atleta della Polisportiva Ingaunia di Albenga si è imposto davanti a Samuele Bianchino dell'Amatori Nuoto Savona e a Giulio Iberti del Riviera Sanremo.

Nei 100 farfalla maschili A1 l'oro è andato a Daniele Ferrari della Rari Nantes Imperia che ha con il tempo di 1'19"4. Alle spalle del vincitore è piazzato Fabio Ottomello dell'Amatori Nuoto Savona, mentre il bronzo è andato all'imperiese Simone Valente. Nella categoria A2 i 100 farfalla sono stati vinti da Davide Droschi del Riviera Sanremo davanti a Marco Gaggero (Amatori Nuoto Savona) e Alessandro Garofalo (Ingaunia). In campo femminile nella categoria A1 il successo è andato a Laura Berté, che ha bissato l'oro dopo la vittoria nei 200 dorso. Argento per la compagna di società Isabella Bove, mentre Giulia Perigola del Riviera Sanremo ha conquistato il bronzo. Quarto posto per Susanna Cocchini dell'Amatori Nuoto Savona. Nei 100 farfalla categoria A2 ha vinto Federica Miele (Riviera) davanti a Giulia Novara e Federica Neri (Rari Nantes Imperia).

BOCCETTE SI GIOCA OGGI

## Campionato sempre più equilibrato



Stavera il campionato delle bocce

L'incertezza regna sovrana nel campionato interprovinciale di bocce che è ritornato agli appassionati dopo una stagione di problemi. I gabs sono in lotta per i play-off e la finali al palazzetto. Precisa il presidente comitato Luigi Luca: «Il regolamento, rispetto alle stagioni precedenti, subirà modifiche per permettere un sempre maggior spettacolo. A breve, su accordo di tutti i team, comunicheremo tutte le modalità per l'accesso diretto alle finali e per i play-off».

Come sempre è la massima divisione che cattura l'attenzione ed il programma aderisce (tutte le partite alle 20,30) è quanto mai interessante. Le sfide in programma sono: Cavalluccio Marino Pietra Ligure-Dif Savona; Lorenzo Vado Ligure-Sport Finale; Carlo Imperia-Cavalluccio Marino II Pietra Ligure; Roma Finale-Monte Albano.

La serie B, divisa in due raggruppamenti, è quanto mai equilibrata. Il programma odierno potrebbe creare qualche sensibile cambiamento. Nel girone si giocano: Nelson I Spotorno-Cavalluccio Pietra Ligure; Splendor Noli-Nelson II; Como Loano-Fitel Sciarboras; Zindola-Gonchi-gia Pietra Ligure-Cavalluccio Marino IV Pietra Ligure-Zindola II; Savona-Lorenzo Vado. Nella B2 si giocano: Gemelli II Riva Ligure-Caffè Strà II Imperia; La Posta Bordighera-Ariston Arma Taggia; Giardini II Borghetto-Gemelli I Riva Ligure; Lady Diana Marina-Giardini I Borghetto; Stella Duemila Ceriale-Don Bosco Campochiesa.

Infine la serie C, anch'essa con due raggruppamenti. Qui il torneo è al terzo anno di vita e ha visto un crescente numero di adesioni. Il programma girone A prevede: Dif I Savona-Roma Finale; Asil II Savona-Dif I Savona; Sport Finale-Lorenzo Vado; S. Genesio II Vado Ligure-Asil I Savona; Circolo Ricreativo I Pietra Ligure-S. Genesio I. Turno di riposo per lo Zindola. Nel secondo girone sono invece in programma: Cavalluccio Pietra Ligure-Sanremo I Albenga; Sanremo II-Carla Imperia; Skating Club-Moneta Albenga; Odiara Calizzano-Giardini I; Giardini II-Circolo Ricreativo II; Don Bosco Campochiesa-Stella Duemila.

CALCIO MINORE I CAIRESI VANNO A SFIDARE LA CAPOLISTA ■ SECONDA, IN TERZA IL CALIZZANO NON DOVREBBE AVER PROBLEMI A ROCCHETTA

## Il S. Giuseppe sulla strada del Sassello

Nel girone del Ponente gran derby a S. Stefano Squalifiche: fuori Genta allenatore del Pietra

I due gironi di Seconda e quello di Terza offrono un'altra domenica ricca di spunti. Eccellenza, Promozione e Prima invece fanno i conti col giudice sportivo.

Seconda A. Dopo sei giornate grande equilibrio con sei squadre in quattro punti. Inevitabile dunque che siano diversi i match sui quali concentrare l'attenzione. Domenica però spicca Santo Stefano 2006-Santo Stefano al Mare che oppone i due team al comando con 14 punti. Le due squadre si sono ottimamente comportate e il derby appare apertissimo. S. Stefano al Mare ha segnato

cinque reti in più e subito due in meno ma il dato non è sufficiente a sbilanciare il pronostico. Altro confronto interessante è Taggia 2000-Ponente con i quali che hanno la ghiotta opportunità di portarsi anche solitari al comando. Tra le squadre che occupano i quartieri alti l'impegno più abbordabile è per Camporosso che attende il Bordighera. Dieci i punti che separano le squadre. La giornata si completa con Carlin's-Dolcedo e Pontelungo-Val Stabia.

Seconda B. Il Sassello ha preso il volo secondo pronostico. La capolista domenica è attesa dal match interno col S. Giuseppe che nelle ultime settimane ha conseguito una buona serie di risultati. I gol non dovrebbero mancare: si sfidano i migliori attaccanti. Lo Speranza attende il Boggio, fanelino in caduta libera. Occhio anche a Celle che ospita il Pallare mentre



Il più esperto e «anziano» S. Stefano al Mare, nella foto, nel derby con il S. Stefano 2005

il Mallare, in ripresa, è in casa dello S. Nazario. In programma anche Borghetto-Cengio e S. Cecilia-Primar.

Terza. Anche questo campionato sembra avere un suo padrone:

Calizzano, 18 punti, 5 vittorie e tre pareggi. Il reparto più solido della capolista è la difesa che ha subito solo 3 reti. La partita di domenica sul campo della Rocchetta, ultima, non è

delle più problematiche. Le altre: Aurora-Plodio; Don Bosco Alessio-Murialdo; Nolese-Latimbro; Valleggia-Spotorno. Riposa la Villanovese.

Squalifiche. In Eccellenza una giornata a Balducci (Corniglianese), Giofrè (Ventimiglia) Signegno (Brasiletti), Perno e Ruvo (Entella). In Promozione imbizione fino al 7 dicembre per Mario Genta, tecnico del Pietra. Per due turni stop a Giribone (Cairate) e per uno a Massabò e Stabile (Golfadanesse), Petrogiani (Argentine), Turone (Pietra). Da segnalare l'ammenda di 325 euro comminata all'Albenga. In Prima un turno a Casassa e Pesce (Albisole), Sacchi e Beretta (Ceriale), Cagnone (Legnino), Canzonieri (Nuova Intemelia), Bertone (S. Ampelio), Sansalone (Alessio), Perlo (Cisano), Marino (Vallecrosia), Anseli (V. Impero Pontedassio).

TIRO A VOLO APPUNTAMENTI IN SERIE, IL VIA DOMENICA

## Un inverno con i piattelli sui campi della «Priama»

Spiccano quattro giorni di competizioni dall'8 all'11 dicembre: ricco il montepremi

Nanni De Marco

ALBISOLA

L'inserimento del presidente Angelo Tessitore nella lunga lista della classifica per lo Sportivo dell'Anno 2005 ha portato una nuova entusiasmata all'interno della società Priama di Albisola. Di conseguenza, si sono anche rinnovate le richieste di organizzare gare, alla cui domanda hanno subito risposto i solerti soci con a capo il dinamico Coccia, ma anche il delegato Fitav Bonello non ha mancato di porre la autorevole firma a conferma del programma.

La lunga stagione del 2005 si

conclude con la chiusura del mese di novembre, e poi prosegue per il mese di dicembre con una cinque giorni denominata «Gare natalizie», con premi gastronomici. Ma ecco il programma. Domenica 27 novembre, inizio gara alle 10 per 50 piattelli a scorrere con una sola iscrizione. Direttori di gara scelti fra i soci della Priama.

Mese di dicembre: Gara gastronomica natalizia per i giorni di giovedì 8, venerdì 9, sabato 10 e domenica 11. Ventiquattro piattelli sul campo B e iscrizioni a volontà sino alle 16 di domenica 11. Il montepremi è di mille euro, in pacchetti-dono natalizi. Particolare orario per i giorni 8, 9 e 10, con inizio alle 14, mentre domenica 11 si comincerà alle 10.

E' l'ennesima prova della vitalità organizzativa che chiude un'annata particolarmente ricca di successi e impegni: fa bella mostra nella sociale la grande coppa vinta socio



Giorgio Ravera, presidente della Priama

Giorgio Ravera al recente Campionato d'Europa. Intanto fra i soci c'è una gara di raccolta-scheda per votare come «Sportivo» il proprio presidente, meritevole di questo, ma anche per confermare che la Priama è fra le prime società d'Italia e la frequenza-gara è fra le più alte. Lo stesso segretario Genesio conferma tale dato: «E' vero, la nostra società è ormai inserita nella federazione tra le prime d'Italia e è stata scelta quale sede importanti appuntamenti».

STASERA

## Pronosticatori alla «Cena della beffe»

La variegata e vulcanica abitudine dei pronosticatori del Savona Goal si riunisce stasera, per il quarto anniversario dell'evento, al Ristorante da Andrea alla Fornace: la mitica «Cena delle beffe» è in programma alle 20. Anfitrione, in un ruolo che cambia volta in volta, è Mario Ostinelli che ha curato un successo menù a base di pesce. L'invito è ancora aperto a tutti i pronosticatori desiderano entrare nel clan del Savona Goal: basta telefonare allo 019-881.429 per la conferenza. Di sicuro ci saranno i rappresentanti di tanti gruppi storici del referendum: Laver, Penna, Guidobono, Minuto, Dogolanda, Mistral, Gaggero, Giamello, Wazz, Peri, Speranza, Action Aid, Liro, Moretti, Tortarolo, (n. d. m.)

VENEDÌ 25 NOVEMBRE 2005

## 4a TAPPA SAVONA GOAL 2006

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI» DI PELLEGRINI E DE PAOLI

Domenica 27 novembre 2005

1	CANAVESE - SAVONA
2	VADO - CASTELLETTESE
3	ATHLETIC - LOANESI
4	CAIRESE
5	PRAMON - ARGENTINA
6	CISANO

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

"SOTTOZERO"

- 1 - Primi calci
- 2 - Pulcini
- 3 - Esordienti
- 4 - Giovanissimi
- 5 - Allievi e Juniores
- 6 - Anni sport

Nome

Cognome

TEAM

«BUON SEMINATORE»

## Il premio 2005 esponente della cultura?

Il premio «Buon Seminatore», ideato dallo sportivo vade Enrico Delbono per ricordare il padre Umberto e il fratello Mario, in questi anni ha valicato il confine dello sport per estendersi al sociale. Così, dopo le consegne a don Nando Orta e addirittura a Papa Wojtyla, la giuria sta ora valutando le candidature per l'edizione 2005. I componenti sono riuniti in un covo storico: anche per tanti riunioni sportive, c'è da Vurpe di Ugo Revollo, a Vezzi Porto. Ne è uscita una ristretta cerchia di papabili, anche del mondo della cultura, e fra qualche giorno sarà reso noto il vincitore. La giuria, presieduta da Enrico Delbono, annovera anche Beppe Valente, don Nando, Ugo Revollo, Corrado Pezzica, Roberto Fanello e Luciano Galizia. (n. d. m.)



## ADDIZIONALI

### VILLADOSSOLA

#### Vic Vercati in concerto

Due serate d'eccezione per il Vic: con l'ossolano Vic Vercati musicista di talento che, dopo essere stato leader del "Toad" negli Anni '70 e aver calciato la scena del rock mondiale suonando con artisti come Peter Green, Deep Purple, Nazareth, Gianna Nannini, i Gotthard e tanti altri, torna tra le mura di casa. Si esibirà domani e domenica alle 21 al Music Village di Villadossola. Con lui la band che porta il suo nome e la

partecipazione straordinaria di "Proud", ovvero Mary Birch già vocalista con Miles Davis e i Queen. Nel corso delle due serate gli autori de "Le lena" riprenderanno il concerto per realizzare un dvd. [f. ru.]

### VICOLUNGO

#### Legna all'Outlet

festeggiare il Natale il ricco programma di eventi fino alla fine di dicembre. L'Outlet di Vicolungo propone ai bambini una pista di pattinaggio gratuita e una Lego Zone, dove gli

assistenti aiutano a costruire un pianifetto con gli intramontabili mattoncini. La pista e la Lego Zone sono aperte tutti i giorni. [a. m.]

### QUART

#### Blues in bimeria

Al pub Panoramix in località Amerique a Quart, alla periferia di Anst, questa sera è di scena il blues. Sul palco del locale, a partire dalle 23, è di scena la Harp Blues Band, gruppo lorenese noto in tutta Italia, che interpreta in chiave moderna i successi dei più grandi blues men del passato e di oggi. L'ingresso è libero. [u. c.]

### VERCELLI

#### Musiche londinesi di Viotti

Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli prosegue la rassegna musicale "Arco incantato" dedicata al 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti. Per ricordare il periodo londinese del compositore di Fontanetto Po, l'Orchestra Camera da Camera eseguirà di Viotti il Concerto numero 7 in sol maggiore per piano ed orchestra ed il Concerto numero 24 in si minore per violino ed orchestra. Pianoforte solista Cristina Canziani, violino solista Guido Rimonda. Ingresso libero. [g. bar.]

### VALENZA

#### Jazz con Franco D'Andrea

S'intitola "Strutture d'armonia" il concerto che il quartetto del pianista Franco D'Andrea tiene stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro di cultura di Valenza per la rassegna promossa dal Fondo di musica jazz "Arno Cammeval". Con D'Andrea, musicista nato a Merano nel '41 e componente negli anni '70 del gruppo pop jazz Perigeo, Andrea Ayassot, sax alto; Aldo Mella, contrabbasso e Zeno De Rossi, batteria. Il biglietto costa 10 euro. La rassegna si chiuderà il 12 dicembre con il quartetto del giovane sassofonista Francesco Celiso. [r. d.]

# Jovanotti è «Tanto» al Palasport di Cuneo



Jovanotti domenica è a Cuneo

### CUNEO

sarà Jovanotti a Palasport di Cuneo: il concerto inizierà alle 21, con apertura dei cancelli dalle 19.30. L'evento è curato dall'associazione culturale "Nuvolaris" e da "Zabum Uno". Nel "Buon" segue tour Lorenzo Cherubini proporrà ancora il singolo "Tanto" e "Mi fido di te", altrettanto conosciuto, insieme agli altri brani che mescolano energia, hip hop etno chic, ritmi latini e free funk. Il biglietto per il posto seduto costa 34 euro (più 1 euro di diritti di prevendita); il biglietto per posto unico costa 26 (più 3,50 euro di diritti di prevendita). Per informazioni, rivolgersi all'infoline 0171699190. Prevendite a Cuneo (Musaki), Fossano (Totodischi), (Discolandia), Savignano (Exit Music), Saluzzo (Top Sound), Mondovì (Vocal). Torino (Box Office Ricordi) pure www.ticketone.it. [r. c.]



## Dalle pendici dell'Etna alla Giamaica Roy Paci, Babylon a tutto ska

Da isola a isola: Giamaica chiama Sicilia. Ovvero Roy Paci. Il "vulcanico" trombettista domani sera si presenta al Babylon di Ponderano accompagnato dalla sua band, gli Aretuska a colpi di canzoni originali e cover (Morrison, Charlie Parker, Tenor) scandite da quel ritmo in levare a cui resistere proprio non si può. Aprono i Pig Tails alle 22.30 (ingresso 10 euro). Stasera c'è la rassegna "Keep on rocking". Info: 015-541225. [g. g.]

## Asti e il fumetto «Gesso, magia e videotape»

### ASTI

Si intitola «Gesso, magia e videotape», la rassegna tra cinema fantastico e fumetto che prende il via oggi ad Asti. L'inaugurazione, alle 18.30 al Dilettoso Rosso (ex chiesa San Michele), in piazza San Martino, con un incontro con il disegnatore astigiano Sergio Ponchione, che parlerà del suo libro «Obliquismo», pubblicato dalla Cocconino Press. Interverrà Omar Martini della Black Velvet editrice. Alle 21.30, al cinema «Nuovo Splendor», a ingresso gratuito, «Sky Captain and the world of tomorrow». Si prosegue domenica (dalle 16 al Centro Giovani con «I talenti del futuro» incontro con la cinematografia sperimentale e alle 21.30 al Nuovo Splendor con «Immortal e vita». Domenica alle 16.30, premiazione del concorso nazionale Corti d'animazione ed altri appuntamenti. Info: 0141-399595. [e. a.]

## Il Sudoku

### LA REGOLA

Esiste una sola regola: giocare a sudoku: bisogna riempire lo schermo in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che ogni riga, nessuna colonna e riquadro presentino due volte lo stesso numero.

## 数独

	2		8	1				
1								
9	7	5						
8				9	3	2		
		3			7			
		2	4	8			1	
						8	3	2
								9
6	7		4					

				8	6			
			2	5				
	5	9						1
4			6	7		2		
	6					9		
	8			9	4		7	
1						2	4	
				6	9			
	4	3						

## SUGGERIMENTI

Partite nella dove sono più numerosi gli indizi, non più numeri da indovinare, inserite la cifra solo quando siete sicuri. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadrato TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadrato appartiene.

## Le soluzioni dei giochi di ieri

2	1	6	8	7	3	4	9	5
5	3	8	1	9	4	7	2	6
4	7	9	6	2	5	8	1	3
9	4	7	5	3	2	6	8	1
6	5	1	4	8	7	9	3	2
8	2	3	9	6	1	5	7	4
7	6	4	3	1	9	2	5	8
1	8	2	7	5	6	3	4	9
3	9	5	2	4	8	1	6	7

4	5	1	8	9	3	2	7	6
7	9	6	5	8	2	4	3	1
2	8	3	7	1	4	6	9	5
1	7	6	2	8	9	5	4	3
6	2	4	1	3	9	5	8	7
8	3	9	4	7	5	1	2	6
9	6	8	3	4	1	7	5	2
5	4	7	8	2	6	3	1	9
3	1	2	9	5	7	8	6	4

## al CINEMA

### NOVA E PROMINA

VIP. Tel. 0321-625.688. da ven. 25: Harry Potter e il calice di fuoco.

oc. ven. 18.15; 21.30; sab. e dom. 15.15; 18.15; 21.30, lun. e mar. 18.15; 21.30. merc. 30 e giov. 1. La sposa sghigna (gryffindor), or. 21.15

ARLDO. Tel. 0321-474.625. da ven. 25: La marcia del pinguino. or. ven. 21.15; sab. 20.40; 22.30; dom. 15.30; 17.20; 21.15. giov. 1. Parva S. (cinemaforum), or. 21.15

ELDOBASS. Tel. 0321-624.158. CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CORNE. Tel. 0321-465.484 (segr. tel.). programma su segr. tel. ven. 25: Millions (cinemaforum), or. 17.30; 21.15. merc. 30 e giov. 1. In my country (cinemaforum), or. 21.15; 22.30

SANT'ANDREA. Info: 0321-637.183. Sito web: www.jessicita.com/cinemaandrea e www.salsediacinema.it fino a ven. 25. Sab. e dom.: The Interpreter or. sab. 21.30; dom. 15 e 21

SAN CARLO. Info: 0322-940.566. da ven. 25: Oliver Twist or. ven. 21; dom. 15 e 21

### MOVIE PLANET MULTISALA

Per ascoltare la programmazione: 0321-687.046 - 0321-989.872. Per prenotare: 0321-92.74.18. Sito web: www.movieplanetmultisala.it

SALA 1: Salsediacinema P. or. ven. 20.15; 22.30; sab. 17.40; 20.15; 22.40; dom. 15.10; 17.40; 20.15; 22.30

SALA 2: I fratelli Grims e l'incantevole strega. or. 22.30; sab. 22.40; dom. 22.30

SALA 3: Millions Enigmista. or. ven. 20.25; 22.30; sab. 20.30; 22.40; dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

SALA 4: Edison City. or. ven. 20.10; sab. 17.30; 20.10; dom. 15.17.30

SALA 5: Transporter Extreme. or. ven. 22.30; sab. 20.20; 22.30

SALA 6: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 8: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 9: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 10: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 11: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 12: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 13: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 14: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 15: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 16: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 17: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 18: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

### mar. 23: Old Boy.

(cinemaforum) or. 21.35. giov. 1. Millions P. or. ven. 20.15; 22.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15

SALA 19: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 20: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 21: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 22: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 23: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 24: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 25: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 26: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 27: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 28: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 29: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 30: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 31: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 32: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 33: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 34: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 35: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

SALA 36: Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 19.40; 22.30; sab. 16.30; 18.40; 22.40; dom. 15.30; 18.40; 22.30

### SOCIALE (PALLANZA) SALA 1

or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183

Harry Potter e il calice di fuoco. or. ven. 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30. lun. 19.30. Info: 0321-61.183



## E per i più piccoli un incontro con la collana «Le Rane» di Interlinea Due risate con il cabaret a Novara Si esibiscono Franco Neri e Pino Campagna

Franco Neri e Pino Campagna: il cabaret è servito a Novara. Due appuntamenti, per due diverse occasioni, stasera e domenica. Franco Neri e la sua valigia piena di ricordi della Calabria, di mozzarella, malanzane e pantagrueliche cene in spiaggia. Lo spettacolo di Franco Neri si tiene al palazzetto dello sport di viale Kennedy, dalle 21. È organizzato dalla MA Production di Massimo Antonucci, che già lo aveva portato a Novara a gennaio: «Ho riproposto lo spettacolo - dice Antonucci - dopo le pressanti richieste del pubblico. Franco Neri, che da parecchi anni vive a Torino, ama il Piemonte e tutte le città, per lui la regione non ha segreti».

L'altro appuntamento è all'Ipercoop San Martino, che festeggia tre anni di attività. Si parte domani quando, dalle ore 16, la galleria superiore del centro commerciale San Martino si trasformerà in una pista



Franco Neri e Pino Campagna, a sinistra la copertina del libro di Interlinea



agli spettatori la sua satira. Questo weekend così particolare lo offre il Centro Commerciale San Martino in occasione del 70° anniversario di apertura: dopo tre anni il centro commerciale conta 70 negozi, dieci locali per la ristorazione, le due gallerie di negozi, gli eventi e i servizi che vengono offerti alla clientela.

Un appuntamento culturale per i bambini. Alla biblioteca civica «Neronis» di Novara ci sarà ospitalità per i libri «catalizzatori» della collana per ragazzi «Le Rane» di Interlinea. Sabato 12 dicembre è in programma un pomeriggio di letture, giochi, laboratori di manipolazione artistica. Protagonisti dell'incontro saranno i libri della casa editrice novarese, ed in particolare la serie «Le Rane piccole», dedicata alle storie di Natale. Sarà l'occasione per presentare le novità appena uscite, ed in particolare «Babbo Natale e i babbi finti» di Giulia Orecchia.

ballo animata dai maestri ballerini della prestigiosa scuola di ballo Top Dance & Show. Novara: adulti e bambini potranno lasciarsi trasportare dal ritmo sudamericano, dall'energia dell'hip hop e dalla carica della danza moderna e in pista. Domenica dalle 16 un pomeriggio di risate e cabaret: direttamente da Zelig Circus, Pino Campagna, che offrirà gratuitamente

## Sotto i portici del Borsa tante ghiottonerie con «Passeggiando tra arte e sapori» Scocca l'ora dei mercatini di Natale

### Il Banco Alimentare chiede oggi un gesto di solidarietà

Appuntamenti importanti tra streme e solidarietà a Novara e dintorni. Nel capoluogo domani c'è «Passeggiando tra arte e sapori»: l'appuntamento è dalle 10 alle 22, lungo i portici del Palazzo Orselli (in piazza Martiri) dove verranno esposte le produzioni artigianali, artistiche e agricole delle Valli del Piemonte e della Lombardia con diversi momenti di degustazione. Domani e domenica, invece, torna il «Mercatino di Natale» organizzato dall'associazione «Noi voci onlus»: le bancarelle con oggetti natalizi ma anche «pezzi di arredo per tutto l'anno» si trovano nel salone Borsa e nel giardino di palaz-

zo Natta, il palazzo della Provincia e della Prefettura. Ogni anno il mercatino propone oggettistica elegante e raffinata, adatta a regali per ogni circostanza. I fondi saranno destinati a laboratori per i ragazzi seguiti dal sodalizio mentre a Trecento l'appuntamento con le bancarelle domenica: gazebo, musica e intrattenimenti nel pomeriggio. Organizzano i volontari dell'Ascom. Sempre a Novara, domani e domenica dalle 9 alle 19, alla barriera Albertina i «Volontari della notte» organizzano il mercatino «Arcobaleno per il Natale», il ricavato sarà destinato all'Anfas di No-

vara. Centro aiuto alla Vita di Novara «Noi come Loro» di Garbagna. Sempre a Novara domani la Fondazione Alimentare onlus organizza in tutta Italia la Giornata della «Colletta alimentare»: i volontari consegneranno all'ingresso dei supermercati che aderiscono all'iniziativa una busta già la spesa da riempire con i prodotti suggeriti: olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati, legumi. I generi alimentari raccolti saranno distribuiti agli enti e alle associazioni del territorio. Anche il Comune di Novara - assessorato all'Ambiente contribuisce all'iniziativa met-

tendo a disposizione un magazzino per la raccolta dei generi alimentari che verranno distribuiti in seguito. Sono molti i punti vendita che aderiscono a Novara e in tutta la provincia. Nel capoluogo i volontari si potranno trovare Novara al Carrefour, (ex Gs) di corso della Vittoria, all'Ipercoop, alla Coop di via Fera e corso XXIII Marzo. Standa, le Gs di corso Trieste, via Giffetti, via Perazzi, alla Unas di via Umbria, alle Univas di corso XXIII Marzo, alla Univas di San Gabriele, via Camoletti, viale G. Cesare, Lidl di via Gibellini, ai Penny Market di corso Vercelli, al Risorgimento, corso XXIII Marzo.



Uno dei mercatini della solidarietà che si sono tenuti lo scorso anno a Novara: da domani tante iniziative nel capoluogo



s.s. 229 - fontaneto d'agogna - no  
tel. 0322.862870  
phenomenon\_marco@libero.it  
www.phenomenon.it

BAR & RESTAURANT  
**PHENOMENON**

**25 ven. MAX BRANDO +  
ALBERTO  
ROCCHETTI  
(TASTIERISTA  
DI VASCO)**

**26 sab. ACTIVA**

**27 dom. ILLECITI MUSICALI  
tutte le sere  
RESIDENT DJ**

**ogni giovedì** Serata  
**Latinoamericana**  
con: "Ruche Latina"

**ogni venerdì** Resident DJ  
+ **Mitralis Live**  
**Rock**

**ogni sabato** Resident DJ  
+ **Mitralis Live**  
**Live Dance**

**ogni domenica** Resident DJ  
+ **Mitralis Live**  
**Live Dance**

**Il Natale è alle porte...**  
**si organizzano banchetti**  
**e cene aziendali personalizzate**

**GRAND  
CASINO  
LOCARNO**

**torneo di black jack**

Torneo 5 e 12 dicembre

**black jack**



Appuntamenti

VILLADOSSOLA  
Vic Vergat in concerto

Due serate d'eccezione per il Vico: con l'ossolano Vic Vergat, musicista di talento che, dopo essere stato leader del «Toad» negli Anni '70, si è avventurato nella scena del rock mondiale suonando con artisti del calibro di Peter Green, Deep Purple, Nazareth, Gianna Nannini, i Gotthard e tanti altri, torna tra le mura di casa. Si esibirà domani e domenica alle 21 al Music Village di Villadossola. Con lui la band che porta il suo nome e la

partecipazione straordinaria di «Proud», ovvero Mary Birch già vocalista con Miles Davis e i Queen. Nel corso delle due serate gli autori de «Le jenes» riprenderanno il concerto per realizzare un dvd. [E. ru.]

VICOLUNGO

Pattini e lego all'Outlet

Per festeggiare il Natale un ricco programma di eventi fino alla fine di dicembre. L'Outlet di Vicolungo propone ai bambini una pista di pattinaggio gratuita e una Lego Zone, dove gli

assistenti aiutano a costruire un pianiforte con gli intramontabili mattoncini. La pista e la Lego Zone sono aperte tutti i giorni. [E. m.]

QUART

Blues in birreria

Al pub Panoramix in località Amerigo a Quart, alla periferia di Aosta, questa sera è di scena il blues. Sul palco del locale, a partire dalle 23, è di scena la Bih Harp Blues Band, gruppo torinese noto in tutta Italia, che interpreta in chiave moderna i successi del più grande blues men del passato e di oggi. L'ingresso è libero. [L. e.]

VERCELLI

Musiche londinesi di Viotti

Questa sera, alle 21, nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli prosegue la rassegna musicale «L'Arco Incantato» dedicata al 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti. Per ricordare il periodo londinese del compositore di Fontanetto Po, l'Orchestra Camerata Ducale eseguirà di Viotti il Concerto numero 7 in sol maggiore per piano ed orchestra ed il Concerto numero 24 in si minore per violino ed orchestra. Pianoforte solista Cristina Canziani, violino solista Guido Rimonda. Ingresso libero. [G. bar.]

VALENZA

Jazz con Franco D'Andrea

S'intitola «Strutture danzanti» il concerto che il quartetto del pianista Franco D'Andrea tiene stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro di cultura di Valenza per la rassegna promossa dal Fondo di musica jazz «Arno Carnevale». Con D'Andrea, musicista nato a Merano nel '41 e componente negli anni '70 del gruppo pop jazz Perigeo, suonano Andrea Ayassol, alto; Aldo Melia, contrabbasso e Zeno De Rossi, batteria. Il biglietto costa 10 euro. La rassegna si chiuderà il 10 dicembre con il quartetto del giovane sassofonista Francesco Cafiso. [E. e.]

CONCERTO LIVE DOMENICA A SCALA

Jovanotti è «Tanto»  
al Palasport di Cuneo



Jovanotti domenica a Cuneo

Domenica Jovanotti è al Palasport di Cuneo: il concerto inizierà alle 21, con apertura dei cancelli dalle 19.30. L'evento è curato dall'associazione culturale «Nuovo» e da «Zabum Unos». Nel «Buon sangue tour» Lorenzo Cherubini proporrà ancora il singolo «Tanto» e «Mi fido di te», altrettanto conosciuto, insieme agli altri brani che mescolano energia, hip hop e una chitarra, ritmi latini e free funk. Il biglietto per il posto seduto costa 34 euro (più 5 euro di diritti di prevendite); il biglietto per posto unico ne costa 24 (più 3,50 euro di diritti di prevendite). Per informazioni, rivolgersi all'infoline 0171699190. Prevendite a Cuneo (Muzak), Fossano (Totodischi), Alba (Discolandia), Savigliano (Exit Music), Saluzzo (Top Sound), Mondovì (Vocol). Torino (Box Office Ricordi) oppure [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it). [E. e.]

MUSICA LIVE NEL BELLESE



Dalle pendici dell'Etna alla Giamaica  
Roy Paci, Babylon a tutto ska

Da isola a isola: Giamaica chiama Sicilia. Ognuno Roy Paci, il «nuclonico» trombettista, domani sera si presenta al Babylon di Ponderano accompagnato dalla sua band, gli Aretuska a colpi di canzoni originali e cover (Morrison, Charlie Parker, Tenco) scandite al ritmo in levare a cui risponderà proprio lui. Aperto il Pig Tails alle 22.30 (ingresso 10 euro). Stasera c'è la rassegna «Keep on rockin'». Info: 015-541225. [E. e.]

DA OGGI UNA MOSTRA

Asti e il fumetto  
«Gesso, magia e videotape»

ASTI

Si intitola «Gesso, magia e videotape», la rassegna tra cinema fantastico e fumetto che prende il via oggi ad Asti. L'inaugurazione, alle 18.30 al Diavolo Rosso (ex chiesa San Michele), in piazza San Martino, con un incontro con il disegnatore astigiano Sergio Ponchione, che parlerà del suo libro «Obliquismo», pubblicato dalla Coccon Press. Interverrà Omar Martini della Black Velvet editrice. Alle 21.30, al cinema «Nuovo Splendor», a ingresso gratuito, «Sky Captain and the world of tomorrow». Si prosegue domani (dalle 16 al Centro Giovani con «I talenti del futuro» incontro con la cinematografia sperimentale) e alle 21.30 al Nuovo Splendor con «Immortal ad vitam». Domenica alle 16.30, premiazione del concorso nazionale Corti d'animazione e altri appuntamenti. Info: 0141-399595. [E. e.]

Il Sudoku

LA REGOLA

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

	2		8	1				
1								
9	7	5						
8			9	3	2			
	3				7			
	2	4	8				1	
					8	3	2	
								9
	6	7		4				

				8	6			
			2	5				
	5	9						1
4			6	7		2		
	6					9		
	8			9	4			7
1						2	4	
				6	9			
	4	3						

SUGGERIMENTI

Partire nella zona dove il sorto più numeri già presenti, non tirare a indovinare. Inserire la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadrato TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadrato appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

2	1	6	8	7	3	4	9	5
5	3	8	1	9	4	7	2	6
4	7	9	6	2	5	8	1	3
9	4	7	5	3	2	6	8	1
6	5	1	4	8	7	9	3	2
8	2	3	9	6	1	5	7	4
7	6	4	3	1	9	2	5	8
1	8	2	7	5	6	3	4	9
3	9	5	2	4	8	1	6	7

4	5	1	6	9	3	2	7	8
7	9	6	5	8	2	4	3	1
2	8	3	7	1	4	6	9	5
1	7	5	2	6	8	9	4	3
6	2	4	1	3	9	5	8	7
8	3	9	4	7	5	1	2	6
9	6	8	3	4	1	7	5	2
5	4	7	8	2	6	3	1	9
3	1	2	9	5	7	8	6	4

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VP. Tel. 0321-625.688. da ven. 25: Harry Potter e il calice di fuoco. Or. ven. 18.15; 21.30; sab. e dom. 16.15; 18.15; 21.30; lun. e mar. 18.15; 21.30. mer. 30 e giov. 1. In my country. (cinetourum), or. mar. 21; giov. 20; 22.30.

ARLON

Tel. 0321-474.625. da ven. 25: La marcia del pinguino. Or. ven. 21.15; sab. 20.40; 22.30; dom. 15.30; 17.30; 21.15. giov. 1. Fero 3. (cinetourum), or. mar. 21; giov. 20; 22.30.

ELDONO

Tel. 0321-624.158. CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. COORE

Tel. 0321-465.484 (segr. tel.) programma su segr. tel. ven. 25: Miliona. (cinetourum), or. 17.30; 21.30. mer. 30 e giov. 1. In my country. (cinetourum), or. mar. 21; giov. 20; 22.30.

SANT'ANDREA

Info 0321-637.183. Sito web [www.gocities.com/cinemaandrea](http://www.gocities.com/cinemaandrea) e [www.saledocinema.it](http://www.saledocinema.it). fino a ven. riposo. sab. e dom. The Interpreter. or. sab. 21.30; dom. 16 e 21.

SAN CARLO

Info 0322-240.566. da ven. a lun. 28: Oliver Twist. or. ven. 21; dom. 16 e 21.

MOVIE PLANET MULTISALA

Per ascoltare la programmazione: 0321-987.046-0321-988.872. Per prenotare: 0321-92.74.19. Sito web: [www.movieplanetballinzago.it](http://www.movieplanetballinzago.it). SALA 1: Melissa P. Or. ven. 20.15; 22.30; sab. 17.40; 20.15; 22.40; dom. 15.10; 17.40; 20.15; 22.30. SALA 2: I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Or. ven. 22.30; sab. 22.40; dom. 20.15; 22.30.

SALA 2B: Il vento del perdono

Or. ven. 20.10; sab. 17.30; 20.10; dom. 15.10; 17.30.

SALA 3: Nickname: Enigmista

Or. ven. 20.20; 22.30; sab. 16.30; 18.30; 20.30; 22.40; dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

SALA 4: Ellison City

Or. ven. 20.10; sab. 17.30; 20.10; dom. 15.10; 17.30.

SALA 4B: Transporter Extreme

Or. ven. 22.30; dom. 20.20; 22.30.

SALA 5: Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 18.40; 22.30; sab. 18.30; 18.40; 22.40; dom. 16.30; 18.40; 22.30.

SALA 6: Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 25; or. 19.40; 22.30; sab. 25; 18.45; 19.40; 22.40; dom. 27; 15.30; 18.30; 21.30; dal 28 al 1 dicembre 21.30.

SALA 7: La marcia del pinguino

Or. ven. 20.30; sab. 16.30; 18.30; dom. 14.30; 20.30; 22.30.

SALA 8: La seconda notte di nozze

Or. ven. 20.10; 22.30; sab. 17.40; 20.10; 22.40; dom. 15.10; 17.40; 20.10; 22.30.

NUOVO MULTISALA

Telefono 0322-817.41.

SALA 1: fino a giov. 1: Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 18.40; 22.15; fest. 14.30; 17; 18.40; 22.15.

SALA 2: fino a lun. 28 + mar. 30 e giov. 1: La seconda notte di nozze

Or. ven. 25; fest. 20.15; 22.15; dom. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

mont. 29: Old Boy

(Cineforum), or. 21.15.

SALA 3: fino a giov. 1: Melissa P.

Or. ven. 20.15; 22.15; fest. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

CANON

BALLARON. fino a dom. La Tigre e la neve. Or. ven. 20.15; fest. 21. domenica solo alle 15.

CASTELLETTO VIGGO

METROPOLIS MULTISALA. Info. pres. 18.30-21; dom. 18.30-21. Sito web: [www.metropolis.it](http://www.metropolis.it).

Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 19.40; 21; 22.40.

Dom. 16.40; 18; 19.40; 21; 22.40; 0.30; dom. 15; 16.40; 18; 19.40; 21; 22.40.

La marcia del pinguino

Or. ven. 20.30; 22.30.

Sab. 16.40; 18.40; 20.30; 22.30; 0.50.

Dom. 15; 16.40; 18.40; 20.30; 22.30.

Melissa P.

Or. ven. 20.20; 22.30.

Sab. 17.50; 20.20; 22.50; 1.10; Dom. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

In her shoes

Or. ven. 20; 20.30; 22.30.

Sab. e dom. 17.30; 20.

Serenity

Or. ven. 22.40; da lun. a ven. 22.40.

Sab. 22.40; 1.10; dom. 15; 22.40.

Transporter Extreme

Or. ven. 22.50; sab. 22.50; 0.50; dom. 15.20; 22.50.

La seconda notte di nozze

Or. ven. 20.20.

Sab. e dom. 17.50; 20.20.

METROPOLIS 2

Flightplan - Mistero in volo. Or. ven. 20.20; 22.50; dom. 17.50; 20.20; 22.50; giov. riposo.

I fratelli Grimm e l'incantevole strega

Or. ven. 20.10; 22.40.

Dom. 17.40; 20.10; 22.40.

Giov. 1 dic. riposo.

COMUNALE

Tel. 0321-91.183.

Or. ven. 25: La storia del cammello che piange.

THIESTE

NUOVO PULCO. Tel. e segreteria 0321-777.122.

Or. ven. riposo.

Or. sab. 20 a lun. 28: La sposa cadavere.

Sab. or. 20; 22.15; dom. e lun. 21.

VERCELLI

COMUNALE Tel. 0321-91.183.

Or. ven. 25: La storia del cammello che piange.

THIESTE

NUOVO PULCO. Tel. e segreteria 0321-777.122.

Or. ven. riposo.

Or. sab. 20 a lun. 28: La sposa cadavere.

Sab. or. 20; 22.15; dom. e lun. 21.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Info. Tel. 0161-255.045.

Info. spettacoli 0161-69.633.

Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 19.40; 21.30; sab. 18.30; 21.30; dom. 15.30; 18.30; 21.30.

Or. ven. 20.30; 22.30.

Harry Potter e il calice di fuoco

Or. ven. 20.30; 22.30.

Sab. 16.40; 18.40; 20.30; 22.30; 0.50.

Dom. 15; 16.40; 18.40; 20.30; 22.30.

Melissa P.

Or. ven. 20.20; 22.30.

Sab. 17.50; 20.20; 22.50; 1.10; Dom. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

In her shoes

Or. ven. 20; 20.30; 22.30.

Sab. e dom. 17.30; 20.

Serenity

Or. ven. 22.40; da lun. a ven. 22.40.

Sab. 22.40; 1.10; dom. 15; 22.40.

Transporter Extreme

Or. ven. 22.50; sab. 22.50; 0.50; dom. 15.20; 22.50.

La seconda notte di nozze

Or. ven. 20.20.

Sab. e dom. 17.50; 20.20.

SOCIALE (PALAZZA) SALA 2



Le richieste e le priorità emergono durante il ciclo di assemblee pubbliche che sono organizzate in tutte le circoscrizioni cittadine

## Promemoria dai quartieri per Verbania che cambia

*Viabilità sotto esame: in piazza S. Vittore si procede per l'isola pedonale che è prevista in centro storico*

**N**UOVE opere in cantiere per Verbania che cambia. Ad annunciare gli interventi in programma, con particolare riferimento a quelli che si intende inserire già nel piano degli investimenti del bilancio 2006, è l'amministrazione guidata da Claudio Zanotti nel corso del ciclo di assemblee pubbliche organizzate in tutti i quartieri cittadini proprio in vista della predisposizione del nuovo strumento programmatico.

Qualche dubbio sulle priorità resta, legato soprattutto alle effettive disponibilità di bilancio condizionate dalla Legge Finanziaria e dai trasferimenti agli enti locali (problema che attanaglia centri di tutte le dimensioni), ma è certo che agli interventi manutentivi che continuano a caratterizzare l'attività della giunta si aggiungeranno opere destinate ad incidere profondamente nel tessuto cittadino.

Così si dica a Intra per il primo lotto dei lavori di ampliamento e sistemazione della strada d'argine lungo la sponda sinistra del torrente San Giovanni a partire dalla foce dello stesso sul lungolago.

Da tempo se ne parla nel quadro del miglioramento e della razionalizzazione della viabilità cittadina, nell'ottica di alleggerire il traffico sul lungolago con percorsi alternativi. Restando a Intra e sempre in materia di viabilità, la tanto discussa chiusura al traffico di piazza San Vittore, ormai in rodaggio da alcuni mesi, procederà con la fase che condurranno progressivamente alla creazione della nuova isola pedonale nel centro storico, eliminando il parcheggio delle auto nello spazio a lato della basilica fino al campanile e



Una veduta di Intra: numerosi sono gli interventi previsti per i prossimi anni

creandovi uno spazio di parcheggio e di intrattenimento. L'operazione si collega alla apertura del mega-parcheggio di via Rosmini ed è integrata da altri aggiustamenti della viabilità della zona, nonché da distemazioni dei principali assi viari e dei marciapiedi, questi ultimi già appaltati e di esecuzione ormai prossima.

Sul versante di Pallanza, l'intervento di maggior rilievo previsto riguarda la sistemazione delle piazze Gramsci e Giovanni XXIII, località di cerniera tra la fascia a

lago e quella interna della frazione per le quali si attende da tempo un miglioramento delle attuali condizioni. Le modifiche su piazza Gramsci saranno rivolte sostanzialmente, oltre che a migliorare l'aspetto, a razionalizzare il traffico ed i parcheggi, nonché a creare un marciapiede sul lato dei negozi verso la Ruga.

Si porrà mano pertanto in particolare allo spostamento della rotonda centrale, a nuove modalità di accesso al parcheggio a lato del cinema Sociale, a modifiche nei pun-



A Pallanza l'intervento di maggior rilievo previsto riguarda la sistemazione delle piazze Gramsci e Giovanni XXIII

**Qualche dubbio sulle priorità resta ed è legato soprattutto alle disponibilità di bilancio determinate dalla Finanziaria**

ti di sosta dei mezzi pubblici e nello spazio verso piazza Pedroni. Più radicali le variazioni in progetto per piazza Giovanni XXIII, peraltro ancora in fase di discussione e di confronto. Qui infatti è previsto uno spostamento dell'asse viario di attraversamento della piazza, riducendo l'attuale spazio pedonale di fronte alla Scuola di polizia penitenziaria e recuperando maggiore spazio per i pedoni di fronte alle case e ai negozi del versante opposto: nuovo impianto di illuminazione, piantumazioni ed al-

tri elementi di arredo urbano darebbero nuovo lustro ad una piazza ora trascurata. Fin qui le opere di esecuzione vicina nel tempo.

Spostando l'attenzione su un arco di medio periodo, altri interventi su cui si sta concentrando l'attenzione sono la costruzione del parcheggio della Castagnola alle spalle di Villa Giulia, la nuova Questura lungo la variante tra Suna e Madonna di Campagna, senza dimenticare il primo lotto della circonvallazione per bypassare l'abitato di Fondotoce.

L'attenzione verrà concentrata poi sulla realizzazione del parcheggio della Castagnola dietro Villa Giulia

### PER GLI SPORT

*Palestre naturali e centri di sci*

**A**CCANTO alle opere pubbliche, ci sono tante possibilità di utilizzo del territorio che la natura mette a disposizione gratis, per esempio agli sportivi. Le montagne e le valli dell'Ossola sono l'ambiente ideale per molti sport: l'alpinismo, la mountain bike, gli sport invernali e il podismo. La natura offre, innanzitutto, le numerose palestre naturali di roccia disseminate in molte località tra cui Premia, Balmalesca e Pallanzeno ma, data la diffusione di questa pratica sportiva, l'Ossola è dotata di una palestra di roccia al coperto presso il Centro Sportivo di Villadossola. Anche gli sport invernali sono una componente fondamentale: numerosi impianti di risalita, moderni ed estesi centri di sci nordico, parchi ed itinerari naturali per lo sci alpino e alcune piste di pattinaggio rendono senza dubbio attraente anche d'inverno questa zona che già offre molte possibilità di svago durante la bella stagione. Tra le proposte più interessanti, i Brevetti Ossolani: un percorso ciclistico che si snoda per tutta la Vallata, con tappe in quota e tratti invece più abbordabili, e con la possibilità di far validare un libretto di registrazione negli appositi punti di tappa sparsi lungo tutto l'itinerario.

La corsa in montagna e la mountain-bike, discipline estremamente popolari, sono abbastanza legate tra loro e possono utilizzare gli stessi percorsi, vecchi sentieri e vie di montagna spesso appositamente riadattate.

**NEW NISSAN PATHFINDER.  
ARRIVA DOVE NON ARRIVA L'IMMAGINAZIONE.**



**TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA PER UNA PROVA!**

Inseguì la libertà con Pathfinder, il nuovo SUV Nissan nato per l'avventura formato famiglia.

Fino a 7 posti su 3 file modulabili in 64 posizioni, motore 2.5 dCi da 174 Cv, sistema All-Mode 4x4 di seconda generazione con gestione elettronica della trazione, climatizzatore Dual Zone e posteriore, navigatore satellitare, bluetooth e rear view camera.

**Togna auto**

VERBANIA FONDOTOCE - Via 42 Martiri, 211  
Tel. 0323.406938 - Fax 0323.497005

**AUTO KRONOS**

NOVARA - Via Marie Curie, 21  
Tel. 0321.331307 Fax 0321.331952



SHIFT\_adventure



L'associazione di commercianti organizza con il patrocinio del Comune e la collaborazione di enti e associazioni cittadine



# Pallanza sarà il regno dei presepi

*Una lunga maratona di festa e solidarietà*

**L**E festività natalizie trasformeranno la frazione verbanese di Pallanza in una sorta di «città dei presepi». Sono infatti proprio le esposizioni di centinaia di presepi di ogni foggia e dimensione ed una vera e propria «passaggiata nel presepe» a caratterizzare il programma 2005 del «Natale insieme a Pallanza», promosso dall'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza» con il patrocinio del Comune e la collaborazione di una ventina di enti ed associazioni cittadine.

Evento di particolare spicco è appunto la spasseggiata tra il presepe, che trasforma l'intera piazza Giovanni XXIII, nel luogo della Natività e permette di aggirarsi tra circa 150 grandi statue di legno a grandezza naturale di giorno e con una suggestiva illuminazione notturna. Presepi di tutto il mondo della collezione di Sergio Viganò sono esposti in via Albertazzi, 3, altre esposizioni sono all'albergo Italia in viale delle Magnolie (presepi napoletani), nel cortile interno del Museo del Paesaggio in via Ruga, nella chiesa di San Giuseppe, nelle vetrine dei negozi, al centro com-

merciale Esselunga ed un'altra sacra rappresentazione di grandi dimensioni è in piazza delle Città Gemellate nel quartiere di Sant'Anna. Ulteriori creazioni appositamente realizzate ad esposti sono quelle del concorso «Il Cres-Presepe», indetto dalla Pro loco. Il «Natale insieme a Pallanza - Momenti di Festa e di Solidarietà» punta come lo scorso anno sulla valorizzazione della frazione mediante collaborazione tra tutti coloro che sono impegnati nella organizzazione di iniziative natalizie, dando vita a un programma globale senza disperdere risorse, sforzi ed opportunità. La visita dei «Presepi» in città dal 6 dicembre al 6 gennaio si accompagna infatti ad una nutrita serie di altri eventi. Tra essi, la settimana «ricca» della mostra-concerto al Palazzo delle Meraviglie, a Villa Giulia dall'8 all'11 dicembre, i concerti natalizi dell'Unicef (venerdì 9 al Centro incontro di Sant'Anna), dell'Ente Musicale Verbania (lunedì 19 a Madonna di Campagna) e dei cori cittadini («Cantiamo il Natale», venerdì 23 a San Leonardo), la mostra «Arte-cultura Artigiana» a Palazzo Vi-

## TRA CHIESE E ORATORI

## I patrimoni nazionali

■ Tra chiese e oratori, per scoprire angoli di silenzio e meditazione anche nel chiasso dello shopping. Tra altre mete, a Verbana ci sono l'oratorio di San Remigio, dichiarato monumento nazionale nel 1908, in stile romanico, situato in cima alla Castagnola (un promontorio affacciato sul lago, da cui si gode una stupenda vista), che risale alla prima metà del II secolo e l'XII secolo, a ciò nel XIV secolo è stato aggiunto un portico; poi c'è la chiesa di Madonna di Campagna, anche questa riconosciuta monumento nazionale, in stile rinascimentale progettata nella prima metà del XVI secolo da Giovanni Baretta da Brissago; inoltre, da ricordare la chiesa collegiata di San Leonardo, sul lungolago di Pallanza, costruita tra il 1535 e il 1590: il campanile dell'altezza di 65 metri venne edificato a più riprese, e sempre a Pallanza è la Chiesa parrocchiale di Santo Stefano. A Susa da segnalare la chiesa di Santa Lucia che è la patrona di Susa e protettrice degli scalpellini.

ni Visconti. Appuntamenti significativi quelli con il «Natale Multietnico» nel pomeriggio di domenica 18 nel cortile del Museo del Paesaggio e con la fiaccolata e il corteo serale della vigilia nel quartiere di Sant'Anna. «Le Arance di Natale», feste di suguri, albero e «magnolia» di Natale, luminarie in vie e piazze del centro completano il ricco e variegato programma. «Tutte le inizia-

riativa - commenta Ernesto Spriano, presidente di "Insieme per Palianza" - sono gratuite, ma vogliamo tenere fede al nostro slogan: "momenti di Festa e di Solidarietà". Per questo raccogliamo ovunque, durante il periodo natalizio, offerte da destinare ~~come~~ contributo all'acquisto di un letto attrezzato per il reparto di oncologia dell'ospedale Castelli di Palianza.



In alto una veduta della frazione di Pallanza, che propone tante iniziative natalizie, e un presepe vivente

**100 ANNI**  
DI CROMA ELETTRICI

SIMPLY CLEVER

## Skoda Fabia. LA GRANDE TRA LE PICCOLE.

La "piccola" di casa Skoda non ama farsi definire tale. Basta esserci saliti a bordo una volta per capire che non ha tutti i tratti di una "piccola". Motorizzazioni di ultima generazione benzina o Diesel da 54 CV a 121 CV, nelle versioni 5 porte, 2 volumi e con il 4 porte e 5 porte, la Fabia in città e nei viaggi ed è l'auto che garantisce la vostra libertà di guida grazie alla sua tecnologia e ai suoi sistemi di sicurezza. Per questo e per molti altri, Skoda Fabia è una grande auto.

Consumo massimo 18,4 cap/bordo, ciclo urbano/extraurbano/ciclo misto: 5,7/3,3/6,6 CV 144 km/h. Emissioni max ciclo di prova di CO<sub>2</sub> 136 g/km. CO<sub>2</sub> ciclo al 14,1% da 75 CV.

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.

# AutoArona

SERVICE PARTNER

**NUOVA AUTO VCO di GRIECO**

Esposizione e Vendita:

**DORMELETTO (NO)** • Corso Cavour, 104 • tel. (0322) 40 15 11 - fax (0322) 40 15 30

Assistenza e Ricambi:

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5 • tel. (0322) 24 59 60/40 - fax 24 59 90

Esposizione • Vendita • Assistenza • Ricambi • Fontanafredda (TV) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 35





## E per i più piccoli un incontro con la collana «Le Rane» di Interlinea Due risate con il cabaret a Novara Si esibiscono Franco Neri e Pino Campagna

Franco Neri e Pino Campagna: il cabaret è servito a Novara. Due appuntamenti, per due diverse occasioni, stasera e domenica. Franco Neri e la sua valigia piena di ricordi della Calabria, di mozzarelle, melanzane e pantagrueliche cene in spiaggia. Lo spettacolo di Franco Neri si tiene stasera al palazzetto dello sport di viale Kennedy, dalle 21. È organizzato dalla MA Produzioni di Massimo Antonucci, che già lo aveva portato a Novara a gennaio: «Ho riproposto lo spettacolo - dice Antonucci - dopo le pressanti richieste del pubblico. Franco Neri, che da parecchi anni vive a Torino, ama il Piemonte e tutte le città, per lui la regione non ha segreti».

L'altro appuntamento è all'Ipercoop San Martino, che festeggia tre anni di attività. Si parte domani quando, dalle ore 16, la galleria superiore del centro commerciale San Martino si trasformerà in una pista da



Franco Neri e Pino Campagna, a sinistra la copertina del libro di Interlinea.

agli spettatori la sua satira. Questo weekend così particolare lo offre il Centro Commerciale San Martino in occasione del suo anniversario di apertura: dopo tre anni il centro commerciale conta 70 negozi, dieci locali per la ristorazione, le due gallerie di negozi, gli eventi e i servizi che vengono offerti alla clientela.

Un appuntamento culturale per i bambini. Alla biblioteca civica «Negroni» di Novara ci sarà ospitalità per i libri «natale» della collana per ragazzi «Le Rane» di Interlinea. Sabato 3 dicembre è in programma un pomeriggio di letture, giochi, laboratori di manipolazione artistica. Protagonisti dell'incontro saranno i libri della casa editrice novarese, ed in particolare la serie «Le Rane piccole», dedicata alle storie di Natale. Sarà l'occasione per presentare le novità appena uscite, ed in particolare «Babbo Natale e i babbi finti» di Giulia Orecchia.

balla animata dai maestri e ballerini della prestigiosa scuola di ballo Top Dance & Show di Novara; adulti e bambini potranno lasciarsi trasportare dai ritmi sudamericani, dall'energia

dell'hip hop e dalla carica della danza moderna e in pista.

Domenica dalle 16 un pomeriggio di risate e cabaret; direttamente da Zelig Circus, Pino Campagna, che offrirà gratuitamente

## Sotto i portici del Borsa tante ghiottonerie con «Passeggiando tra arte e sapori» Scocca l'ora dei mercatini di Natale

### Il Banco Alimentare chiede oggi un gesto di solidarietà

Appuntamenti importanti tra streghe e solidarietà a Novara e dintorni. Nel capoluogo domani c'è «Passeggiando tra arte e sapori»: l'appuntamento è dalle 8 alle 22, lungo i portici di Palazzo Orelli (in piazza Martiri) dove verranno esposte le produzioni artigianali, artistiche ed agricole delle Valli del Piemonte e della Lombardia con diversi momenti di degustazione. Domani e domenica, invece, torna il «Mercatino di Natale» organizzato dall'associazione «Noi come voi» onlus: le bancarelle con oggetti natalizi ma anche «pezzi» di arredo per tutto l'anno si trovano nel salone Borsa e nel giardino di palazzo

Netta, il palazzo della Provincia e della Prefettura. Ogni anno il mercatino propone oggetti «eleganti e raffinati», adatti a regali per ogni circostanza. I fondi saranno destinati a nuovi laboratori per i ragazzi disabili seguiti dal sodalizio mentre a Trecento l'appuntamento con le bancarelle sono domenica con gazebo, musica e intrattenimenti nel pomeriggio. Organizzano i commercianti dell'Ascom. Sempre a Novara, domani e domenica dalle 9 alle 19, alla barriera Albertina i «Volontari della notte» organizzano il mercatino «Arcobaleno per il Natale», il cui ricavato sarà destinato all'Anfas di No-

vara, Centro aiuto alla Vita di Novara e Noi come Loro di Garbagna. Sempre a Novara domani la Fondazione «Banco Alimentare» onlus organizza in tutta Italia la Giornata della «Colletta alimentare»: i volontari consegneranno all'ingresso dei supermercati che aderiscono all'iniziativa una busta per la spesa da riempire con i prodotti suggeriti: olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi. I generi alimentari raccolti saranno distribuiti agli enti e alle associazioni del territorio. Anche il Comune di Novara - assessorato all'Ambiente - contribuisce all'iniziativa met-

tendo a disposizione un magazzino per la raccolta dei generi alimentari che verranno distribuiti in seguito. Sono molti i punti vendita che aderiscono a Novara e in tutta la provincia. Nel capoluogo i volontari si potranno trovare Novara al Carrefour, (ex Gs) di corso della Vittoria, all'Ipercoop, alla Coop di via Fara e corso XXIII Marzo, Standa, le Gs di corso Trieste, via Galfetti, via Perazzi, alla Unes di via Umbria, alle Uni di corso XXIII Marzo, via Monte San Gabriele, via Camoletti, viale G. Cesare, Lidl di via Gibellini, ai Penny Market di corso Vercelli, corso Risorgimento, corso XXIII Marzo.



Uno dei mercatini della solidarietà che si sono tenuti lo scorso anno a Novara; da domani tante iniziative nel capoluogo.



s.s. 229 - fontaneto d'agogna - no  
tel. 0322.862870  
phenomenon\_marco@libero.it  
www.phenomenon.it

BAR & RESTAURANT  
**PHENOMENON**

**25 ven. MAX BRANDO + ALBERTO ROCCHETTI (TASTIERISTA DI VASCO)**

**26 sab. ACTIVA**

**27 dom. ILLECITI MUSICALI tutte le sere RESIDENT DJ**

**ogni giovedì Serata Latinoamericana con i "Noche Latina"**

**ogni venerdì Resident Dj + Musica Live Rock**

**ogni sabato Resident Dj + Musica Live Dance**

**ogni domenica Resident Dj + LiveMusic con le migliori cover band italiane**

**Il Natale è alle porte...  
si organizzano banchetti  
e cene aziendali personalizzate**

**GRAND CASINO LOCARNO**

**torneo di black jack**

lunedì 5 e lunedì 12 dicembre

**black jack**